LA STAMPA

ANNO 125. N. 238 · SABATO 5 OTTOBRE 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

GERMANIA, UN ANNO

L'ANIMA PERSA D'EUROPA

METTE paura a non pochi, in Europa, la Germania che un anno fa ha potuto ritrovare, grazie alla decomposizione dell'impero sovietico, la sua unità. Mettono paura le aggressioni quotidiane contro profughi zigani o vietnamiti, curdi, polacchi o mongoli. Mettono paura i neonazisti che mietono sì grandi successi non solo a Est - fra popolazioni devastate mentalmente dal comunismo - ma anche a Ovest, nella Germania che la Storia ha risparmiato, dopo la guerra, e che l'abitudine all'opulenza ha reso insensibile ai malesseri altrui, e viziata dai successi economici, e capace di esplorare tanti esotici continenti tranne il proprio continente interiore. Il 3 ottobre i tedeschi hanno celebrato il primo anno d'unità, ma la festa sapeva di sale. La nazione è oggi più grande di ieri, su questo non c'è dubbio. Ma lo è geograficamente, per il momento. Ed economicamente, in prospettiva. Moralmente, spiritualmente, i tedeschi dell'Ovest come dell'Est appaiono invece rimpicciolitì, rattrappiti: quasi bisognosi di nuovi muri, che li proteggano dai turbamenti del crescere, e dall'irruzione dei diversi, oltre che del diverso.

In effetti non è gradevole leggere di questi tempi certi giornali popolari come «Bild», o visitare città e regioni dove la xenofobia si diffonde. In alcuni momenti si ha l'impressione d'assistere alla fine - inquietante - d'un lutto: riposte nei bauli sono le vesti nere sin qui indossate, chiusa è l'epoca delle gramaglie e assieme ad esse dei tabù, delle proibizioni sacrali, delle parole da non dire. Il culmine è stato raggiunto l'estate scorsa, quando giornalisti e uomini politici hanno cominciato a elencare i motivi per cui la Costituzione postbellica della Repubblica Federale andava forse emendata, essendo alcune sue disposizioni sul diritto d'asilo troppo liberali, comunque più magnanime che in altre nazioni europee. Una discussione di per sé legittima, se nell'elenco dei motivi non ci fosse stata, al primo posto, l'inquietudine causata dall'affluenza di «romeni» e «sinti», provenienti dai Balcani. Romeni e sinti ap-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Sale la tensione. Craxi: lo sciopero generale mi preoccupa

«Questi partiti sono sordi»

Cossiga: già dimenticate le riforme

Il Capo dello Stato durante l'intervento alla Fondazione Cini di Venezia

VENEZIA. I partiti si sono dimenticati delle riforme istituzionali, che però sono indispensabili per risolvere i gravi problemi che affliggono l'Italia. E' questo l'appello che ieri il Capo dello Stato Francesco Cossiga ha lanciato da Venezia, parlando di fronte ai rappresentanti delle Regioni italiane: un fermo monito alle forze politiche e alle istituzioni, che appaiono - le prime - come «meri centri di raccolta e custodia del consenso», e - le seconde - in evidente stato di confusione. E ha aggiunto, perentorio: «Deve cessare l'occupazione dei partiti, non solo nelle istituzioni, ma anche nella vita culturale e sociale». Un Presidente dai toni pacati ma «ultimativi» è tornato a parlare dopo il suo lungo silenzio, ma evitando gli scoppi polemici di quella figura «ormai da fumetto», come l'ha definita, «dell'Externator».

Nel suo discorso alla Fondazione Cini, Cossiga ha toccato tutti i grandi problemi «che gravano sull'Italia», come la «situazione grave dei conti pubblici» e «il persistere della criminalità organizzata», che ha addirittura portato ad un «affievolimento di una sovranità reale della Repubblica» in alcune zone del Paese.

Nonostante questa grave situazione, il Presidente ha ricordato che i partiti vedono i problemi delle istituzioni come «fantasie di illusi o fantasticherie di studiosi».

E, con una sorta di «riabilitazione», Cossiga ha citato tra i precursori del dibattito sulle riforme anche un vecchio nemico come Stefano Rodotà, oltre a se stesso, a Labriola, Barbera e Amato. Non è ammissibile che le discussioni avviate da 10 anni, ha detto, «siano risolte da una stanca e non convinta sessione parlamentare, conclusa la quale tutto viene archiviato».

E mentre Cossiga richiama i partiti a una maggiore incisività, non accennano a placarsi i contrasti nella maggioranza sulla Finanziaria, con il vicesegretario socialista che boccia i ticket, e Craxi da Lisbona che aggiunge: mi preoccupa lo sciopero generale.

Mario Lollo e Alberto Rapisarda

A PAGINA 3

A Zagabria è suonato l'allarme aereo

Tregua, accordo all'Aia ma in Croazia è guerra

E il Quirinale rivela: l'Armata serba può lasciare la Slovenia via Trieste

Un sacerdote croato mette il rosario al collo di un volontario

ZAGABRIA. Zagabria ha saputo dalla tv dell'intesa sulla tregua raggiunta all'Aia, ma poco dopo un Mig federale ha interrotto il teleglornale, centrando con un razzo il ripetitore della città. All'Aia la Serbia ha riconosciuto i confini croati e il diritto di Zagabria all'indipendenza, la Croazia i diritti delle minoranze. A Trieste Cossiga ha detto che le truppe serbe potranno lasciare la Slovenia passando per l'Italia ed evitando così la terra croata.

Galvano, Rampoldi e di Robilant A PAGINA 5

TORINO

CASA PER CASA LE NUOVE TASSE

TERZA PUNTATA «La Stampa» continua la pubblicazione di tutti i nuovi redditi catastali di Torino. Oggi, nelle pagine di Cronaca, compaiono quelli della periferia, i meno tartassati dai nuovi estimi. Nei giorni scorsi i lettori avevano trovato le tabelle per individuare i nuovi redditi di ogni tipo di abitazione, ufficio e studio privato del centro e del semicentro. Domani pubblicheremo quelli relativi alla collina e all'Oltrepò, tra le zone più belle e rivalutate della città e perciò più colpite.

Cinque funzionari ed ex dipendenti accusati di corruzione, altri 29 avvisi di garanzia

Tangenti a Milano, arresti in Comune

In carcere il vertice dell'ufficio edilizia privata

MILANO. Tangenti in Comune a Milano. Cinque funzionari ed ex dipendenti dell'ufficio edilizia privata sono finiti in carcere. L'accusa è di corruzione e abuso di atti d'ufficio «a scopo patrimoniale». Tra gli arrestati il direttore dell'ufficio, Rodolfo Masera, e Sergio Ratti, capo ufficio «grandi opere». I giudici hanno inviato anche 29 comunicazioni di garanzia.

Al centro dell'inchiesta l'attività di un ufficio di consulenza aperto cinque anni fa da un ex dipendente dell'assessorato, Sergio Sommazzi. Secondo quanto avrebbero scoperto gli inquirenti, infatti, chi voleva costruire, ristrutturare, doveva «passare» attraverso l'ufficio di Sommazzi, pagargli la parcella e in più aggiungere un «spensierino» per i funzionari del Comune. Si parla di una tangente variante tra il due e il cinque per cento del valore dei lavori, in alcuni casi di modesta entità, in altri ben più consistente.

Susanna Marzolla A PAGINA 7

Palermo, inchiesta sui giudici

Parisi al procuratore Giammanco «E' la mafia che semina i veleni»

di Giovanni Bianconi A PAGINA 7

Aerei americani a Ustica

C'è una registrazione telefonica ma l'ambasciata smentisce tutto

SERVIZIO A PAGINA 2

Non toccate i Promessi sposi

Contro la scuola supermarket l'appello di 161 intellettuali

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 8

OGGI

di Guido Ceronetti

«Può sembrare strano, ma ora, quando eravamo appunto nella gola del baratro, mi sentivo più placato di quando andavamo avvicinandoci. Risoluto a non più sperare, mi liberai di gran parte di quel terrore che mi aveva fiaccato sulle prime. La disperazione, suppongo, mi invigoriva i nervi.

«Può sembrare una vanteria, ma quel che vi dico è la verità; cominciai a considerare quale magnifica cosa fosse morire a quel modo, quanto fosse sciocco avere a cuore la mia vile vita di individuo, di fronte a tanto mirabile manifestazione del potere di Dio».

Edgar Allan Poe
Una discesa nel Maelström
(tra il 1841 e il 1843)
trad. di Giorgio Manganelli

Lettere con false affrancature: celebravano malavita, Moana e furti d'auto

Un francobollo per la camorra

Superbeffa di tre ragazzi napoletani alle Poste

NAPOLI. Oltre al danno le beffe per le Poste italiane. Tre giovani napoletani, per spedire lettere e cartoline, i francobolli li fabbricavano in casa: un campionario di invenzioni e sberleffi. E allora ecco il bozzetto per il «Bicentenario della camorra campana», quello sul «Primo salone dell'auto rubata» o per la «Settimana dell'acqua putrida e fangosa a Napoli», fino al quadratino, emesso dalle «Toste italiane», con su disegnata la pornostar Moana Pozzi, esempio di «animali da salvare: la porca».

Tutti sono stati regolarmente timbrati e la corrispondenza è giunta ai destinatari perfino dall'America (francobollo dedicato alla «statua della pubertà») e dalla Cina. A beffare le Poste, che ora minacciano una denuncia per truffa, sono stati tre napoletani, Pierluca Sabatino, 27 anni, Maurizio De Fazio, 25, e Lello Padiglione, 28. Per oltre

un anno la burla ha funzionato e almeno 200, tra lettere e cartoline, sono arrivate regolarmente ad amici e conoscenti.

Il gioco comincia quando Lello, geometra, si accorge che la stampante della sua calcolatrice «sforna» carta con gli orli dentellati. Nasce il primo esemplare, la «commemorazione della doccia nel mondo». Ma i tre ragazzi tentano il grande passo soltanto nella primavera del '90. Sono in vacanza, comprano una cartolina e incollano il quadratino, scoprendo poi che il messaggio è stato recapitato. L'attività del terzetto si fa frenetica. A Luca rubano la macchina per la seconda volta in sei mesi? Ecco pronto il bozzetto per «secondo furto auto di Lucariello». C'è la guerra nel Golfo? I tre burloni emettono il bollo «sì all'impiego del nucleare in Iraq e a Napoli» con la sigla «Lega Lombarda». Ad un certo punto, però, Maurizio decide che è arrivato il momento di uscire allo scoperto: «Abbiamo scherzato, ma è stato fin troppo facile».

Mariella Cirillo

ANTEPRIMA DI F&L

Un giallo in pineta

Fruttero & Lucentini hanno costruito un giallo ambientato su un litorale del Tirreno. «Enigma in luogo di mare» (Mondadori) sarà a giorni in libreria. La vicenda, di cui anticipiamo alcune pagine, prende le mosse dalla misteriosa sparizione di un bambino in una pineta.

A PAGINA 15

Una donna ha convinto il fidanzato della figlia ad assassinare il marito

«Uccidi per una notte di sesso»

Poi col genero amante nasconde il cadavere

NAPOLI. «Uccidi mio marito e sarò tua per una notte che non dimenticherai mai». Con queste parole Petronilla D'Agostino, la «mantide di Mondragone» nel Casertano, ha convinto il fidanzato diciottenne di una sua figlia quattordicenne a diventare un assassino. Il ragazzo, Ottavio D'Ambrosio, che viveva con la famiglia della fidanzata dopo essere stato cacciato di casa, ha portato a termine il delitto con freddezza giustiziando il falegname oggetto dell'odio della donna e ha riscosso l'inusuale compenso per il crimine compiuto. Per trasportare poi il cadavere al cimitero i due si sono fatti aiutare dal marito di un'altra figlia, lui pure amante di Petronilla. A lungo, dopo aver trovato il corpo, si era creduto a un agguato di camorra. Ieri, con la confessione di tutti i protagonisti, è venuta a galla l'incredibile verità.

Fulvio Milone A PAGINA 13

Il vicepresidente della Confindustria attacca il governo: questa Finanziaria non ci soddisfa

«Ormai siamo ai supplementari»

Patrucco: e l'allenatore cambi squadra

CAPRI
DAL NOSTRO INVIATO

I tre ministri finanziari, Pomicino, Carli e Formica, sono pronti a dare le loro dimissioni. Il ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, ha avvertito tutti ieri: «Se la Finanziaria verrà stravolta, noi tre ce ne andremo a casa», ha detto nel corso del convegno dei giovani industriali. «Ma - ha aggiunto - il governo deciderà di conseguenza come comportarsi».

Crisi, rimpasto, elezioni anticipate, sono gli spettri che vengono agitati in questi giorni mentre si moltiplicano gli attacchi contro il governo e la Finanziaria presentata lunedì scorso dal Consiglio dei ministri. A scatenare quest'ultima reazione di Pomicino è stato l'attacco della Confindustria di ieri: andate tutti a casa, è stato il messaggio lanciato dal vicepresidente, Carlo Patrucco, che ha utilizzato una metafora calcistica: «Siamo ormai ai tempi supplementari. In una fase del genere però i giocatori sono stanchi. Se non sbaglio, l'allenatore di solito cambia i componenti della squadra». E' una richiesta precisa, è la testimonianza di uno stato d'insoddisfazione degli industriali. Anche il direttore generale, Innocenzo Cipolletta, è d'accordo: «Se si continua così, è meglio che il governo vada a casa. Non si può andare avanti in una situazione in cui non c'è certezza, con una Finanziaria sottoposta a mille modifiche e con un governo sfilacciato che fa opposizione dal suo interno: è il caso dello scontro Carli-Bodrato o della riforma delle pensioni di Marini».

Nessuna pietà per il governo nemmeno dai socialisti. Per il responsabile economico di via del Corso, Francesco Forte, la Finanziaria è «da vomito». «L'unica misura - ha aggiunto - su cui sono d'accordo è il tetto del 3,5 per cento proposto dal ministro Bodrato».

Decisamente scettico anche Mario Monti, rettore dell'Università Bocconi: «La manovra sarebbe appena sufficiente a realizzare gli obiettivi che il governo si è proposto se fosse realizzata fino all'ultima lira. Ma l'esperienza degli anni scorsi insegna che, arrivata in Parlamento, tutto viene modificato. Sarà molto difficile, quindi, che il governo recuperi i 15 mila miliardi che prevede d'incassare con le privatizzazioni. Mantengo tutte le mie riserve anche sul condono e sulle pensioni: la riforma avrebbe dovuto essere presentata contestualmente».

Il vero pericolo, quindi, è l'esame del Parlamento. Ne sono convinti anche i sindacati: «Bisogna espropriare il Parlamento dall'intervenire. Non ci convince questo governo che sostiene di voler contenere i salari entro il 4,5 per cento. Ogni volta che ha fatto promesse del genere non le ha mantenute perché sono intervenute modifiche che hanno elevato la voce dei salari».

Governo, bersaglio principale di tutti, dunque: industriali, sindacati, economisti e persino le forze politiche della stessa maggioranza. Una pioggia di critiche che Pomicino ieri ha rispedito al mittente una dopo l'altra. «Non accetto critiche che non siano costruttive. Chi si lamenta deve avere la forza di fare proposte concrete. Si faccia avanti allora chi riesce a presentare alternative valide rispettando gli obiettivi che ci siamo prefissati di abbattimento del tasso d'inflazione e di raggiungimento dell'avanzo primario quest'anno e di quello corrente dal '96». Alle critiche del psi e di Forte risponde: «Non possiamo toglierci la giacca; io sono ministro e democristiano innanzitutto, tu sei un socialista: e il psi non può permettersi di dire di no alla Finanziaria senza dare le alternative». Il ministro del Bilancio non ha risparmiato nemmeno la Corte dei Conti e i suoi rilievi sul disastro dei conti pubblici. «Vorrei ricordare che i magistrati contabili hanno deciso da soli la estensione di una norma che prevede un milione e mezzo in più per 75 magistrati».

In quest'atmosfera così carica di veleni diventa più difficile anche la trattativa sul costo del lavoro. Giorgio Benvenuto ha detto ieri che: «Non ci sarà trattativa se il governo non rivedrà l'aumento dello 0,9 per cento dei contributi previdenziali e quello sui tickets». Ma la risposta di Pomicino non è stata meno dura: «Il sindacato non pensi di poter ottenere dalla trattativa una riduzione di un punto del costo del lavoro e la Confindustria non pensi di poter ottenere la completa riduzione della scala mobile».

Flavia Amabile

MARIO MONTI

«Rischiamo di essere emarginati»

CAPRI. I conti dello Stato non tornano. E l'economia italiana rischia di affogare sotto il peso del dissesto. Come uscirne? Due le alternative prospettate nel corso del convegno dei giovani industriali: il trauma, lo choc che si avrà al momento del crollo definitivo, o un patto sociale. A prospettare la prima via d'uscita, la più pessimistica, è stato il rettore della Bocconi, l'economista Mario Monti. «Più che ad una serie B, ci avviamo ad una partecipazione piena alla seconda fase dell'Unione monetaria europea, ma, come è accaduto negli ultimi anni, saremo emarginati da un punto di vista produttivo, il che si rifletterà negativamente sulla nostra bilancia dei pagamenti, per le divergenze rispetto agli altri partners Cee su costo del lavoro e inflazione. Ma se non riusciremo ad azzerare il nostro disavanzo pubblico corrente ci troveremo anche di fronte a una distorsione del pubblico risparmio che sarà attirato dai mercati stranieri».

Sarà un «patto sociale» lo scenario più probabile invece, secondo il presidente della commissione Bilancio, Nino Andreatta, che è d'accordo con la proposta lanciata nel convegno dal presidente dei giovani industriali, Aldo Fumagalli. Si tratta cioè di un «patto civile tra tutte le forze sane del Paese» sull'esempio di quanto è stato fatto all'epoca del centro-sinistra. [f. a.]

Il presidente della commissione Bilancio Nino Andreatta (foto a sinistra) propone un patto sociale, mentre il vicepresidente della Confindustria, Carlo Patrucco, attacca la manovra

IN BREVE

Cee: Finanziaria buona ma l'impegno continui

BRUXELLES. «Il progetto di legge finanziaria italiana per il 1992 va bene, ma l'Italia ha anche bisogno di misure a lungo termine per assicurare una riduzione continua e importante del deficit di bilancio». Henning Christophersen, vicepresidente della Commissione Cee responsabile della politica economica sceglie la linea della cautela e si felicita del fatto che non venga superato il tetto di 127.800 miliardi, nel rispetto delle indicazioni fornite in maggio da Guido Carli ai partner della Cee. «E' assolutamente essenziale - dice ancora - avviare il bilancio italiano in un sentiero sostenibile a medio termine non soltanto per l'economia italiana, ma anche per il successo dell'unione economica e monetaria della Comunità».

Wall Street Journal «Occorre una scossa»

ROMA. «Come ultima risorsa, l'Italia opterà per il buon governo, ma solo dopo aver percorso tutte le possibili strade del malgoverno politico ed economico». Secondo il *Wall Street Journal*, solo la disperazione pare aver costretto i politici italiani a fare qualcosa di sostanziale sul fronte finanziario e, comunque, la classe dirigente non sembra essere giunta ancora al punto di riuscire a guardare oltre la crisi del momento. Pur dicendosi favorevoli alle riforme istituzionali, i partiti non sembrano in grado di guardare oltre gli intrighi del momento. «La nostra ammirazione - scrive l'editorialista del *Wall Street Journal* - va a chiunque sia in grado di scuotere le radici di questo sistema, a prescindere dal loro colore politico». [Agi]

Sondaggio a Brescia La Lega sale al 22%

BRESCIA. Lega Lombarda al 22% (più 2% rispetto alle amministrative del maggio '90); dc al 19% (meno 12,9%): queste le indicazioni provenienti da un campione di 755 elettori di Brescia che l'agenzia «Abacus» ha intervistato per conto del quotidiano *Bresciaoggi*, in vista delle amministrative del 24 e 25 novembre prossimo. Il sondaggio indica un aumento di voti al psi (più 3%), un calo per il pds (meno 6%) e una certa stabilità per i partiti laici e il msi. [Ansa]

Benedikter lascia la guida dell'Union

BOLZANO. Alfons Benedikter, 73 anni, ha lasciato la presidenza della Union Fuer Suedtirol, il partito altoatesino di lingua tedesca che si oppone da destra alla Svp e il cui esponente più noto è Eva Klotz. Nuovo presidente è l'avvocato bolzanino Martin Wenter, 36 anni, iscritto da un anno all'Union. Benedikter, che ha spiegato le dimissioni con i suoi molteplici impegni, ha guidato l'Union per due anni. Per molti anni vicepresidente della giunta altoatesina ed esponente di primo piano della Svp, dopo le ultime elezioni provinciali non era però stato riconfermato nella giunta provinciale ed aveva allora lasciato la Svp passando alla Union. [Ansa]

L'ambasciata nega, ma un nastro la smentisce

Due aerei americani nel cielo di Ustica

ROMA
DALLA REDAZIONE

Su Ustica si allunga l'elenco delle menzogne: dallo studio delle trascrizioni di alcune telefonate la sera dell'incidente fra il Centro di controllo aereo di Ciampino e quelli di Catania, Lamezia e Brindisi, si scopre oggi che anche le autorità militari americane si sono mostrate più che reticenti. Il comando statunitense in Europa ha sempre sostenuto che nessun aereo americano era in volo la sera del 27 giugno '80 quando il Dc9 dell'Itavia fu colpito nel cielo di Ustica. Ora si viene a sapere che per lo meno due aerei Usa erano in aria immediatamente prima e subito dopo l'incidente: uno con la sigla Navy 61206 che aveva fatto la spola fra Sigonella e l'aeroporto di Catanzaro Caraffa ed un altro - Jimmy 169 - che sempre da Sigonella si era alzato in volo per la base di Torrejon in Spagna.

In più c'è il testo di una terza telefonata fra il Centro della difesa aerea di Martina Franca e il Soccorso di Ciampino - un'ora e venti minuti dopo l'incidente - in cui si fanno accenni ad un intenso traffico di velivoli americani e alla possibile presenza di una portaerei. Da Roma infatti qualcuno vuole chiedere informazioni all'ambasciata Usa «siccome c'era traffico americano in zona molto intenso in quel periodo...». Da Martina Franca: «Come, nella zona dove c'era il Dc97 Ma c'entra qualche portaerei?». Da Ciampino: «Questo non me l'ha detto... si suppone no?». Il testo integrale della conversazione è ora nelle mani dei giudici. L'ambasciata americana di Roma, però, aveva continuato a sostenere che lo stormo aereo della Saratoga aveva il 27 giugno 1980 condotto 21 missioni dalla base di Sigonella. «L'ultimo aereo - confermavano gli americani - è atterrato alle 16,18 ora locale, varie ore prima delle 21, ora dell'incidente di Ustica». E' falso, dimostrano ora i periti. Ma un portavoce del Pentagono ha smentito nuovamente: «Non c'erano navi o aerei della Marina militare americana nella zona di Ustica nel giorno della sciagura».

Nuove bordate dc dopo l'attacco di De Mita contro Costanzo «piduista di rango»

«Samarcanda fa il gioco dei mafiosi»

«Il Popolo»: si vuole criminalizzare l'intera Sicilia

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Il tentativo indegno di criminalizzare il partito più rappresentativo della società siciliana significa criminalizzare l'intera Sicilia, facendo così un enorme regalo alla mafia». E' quanto sostiene il direttore del *Popolo* Sandro Fontana, rinfocolando la polemica contro «Samarcanda» dopo la trasmissione anti-mafia di Santoro e Costanzo. Risparmiata dal consiglio d'amministrazione della Rai di giovedì notte, «Samarcanda» non scampa dunque agli strali del quotidiano della dc.

Fontana si misura in un parallelo storico che associa la mafia al fascismo, la dc a Matteotti e i comunisti di allora a quelli... di adesso: «Negli Anni 20 i comunisti italiani, dopo aver definito "socialfascisti" i socialisti riformisti, si trovarono in difficoltà nel dover spiegare ai lavoratori che Matteotti, ucciso dai fascisti, era un fascista. Il risultato di queste alzate d'ingegno fu che alla fine vinse il fascismo. Oggi, di fronte al tentativo di identificare la dc con la mafia, sarà arduo spiegare al 43% della popolazione siciliana (che nelle elezioni di giugno votò scudocrociato, ndr) che i siciliani ammazzati dalla mafia sono mafiosi. Non vorremmo che la storia si ripetesse». Il pds replica indirettamente con Walter Veltroni: «Non so quale sarebbe stato per noi il vantaggio di organizzare una manovra diabolica attraverso "Samarcanda", che è stata una trasmissione straordinaria». E ha subito ricordato il programma di Raiuno sulla festa democristiana dell'Amicizia.

Mentre Fontana si occupa ancora di Santoro, non raccoglie adesioni la campagna di De Mita contro Maurizio Costanzo, definito «uno dei più grandi organizzatori della loggia P2». Conclusione del presidente della dc: «Un amico di Gelli non è ovviamente un testimone attendibile dell'informazione». Il socialista Intini non raccoglie la provocazione, preferendo ricordare come «a proposito degli uomini del mondo editoriale coinvolti nella P2 ci siano sempre stati due pesi e due misure». E allude, senza nominarlo direttamente, al caso di Roberto Gervaso, che fu costretto a rinunciare a scrivere sul *Giorno* perché «ancora oggi linciato a motivo della P2». Ironica la reazione del ministro socialdemocratico Facchiano: «Così De Mita fa soltanto pubblicità a Costanzo».

Sandro Fontana, direttore del Popolo

Non sta con De Mita neppure uno dei leader della sua stessa corrente, la sinistra dc: Paolo Cabras, vice-presidente della commissione anti-mafia, contesta i toni della trasmissione ma prende le distanze dalle critiche personali rivolte a Costanzo: «Lo apprezzo per la sua sincerità. In fin dei conti è l'unico ad aver ammesso di essersi iscritto alla P2». Più scontata invece la difesa d'ufficio del pds, che con il responsabile dei «mass-media» Vincenzo Vita definisce «francamente fuorviante parlare della P2 partendo da una trasmissione contro la mafia».

La polemica ora si sposta sul futuro della Rai. Ieri il portavoce di Forlani, Enzo Carra, ha rivelato che entro gennaio la dc consegnerà agli altri partiti una proposta di riforma della Rai, volta a consolidare il ruolo del garante e a costituire un comitato di controllo «al di sopra dei partiti» che si occupi della gestione esecutiva dell'azienda.

DALLA PRIMA PAGINA

L'ANIMA PERSA

partengono entrambi al popolo degli zigani, e si sa dove son finiti gli zigani durante il nazismo: nei campi di sterminio, perché giudicati al pari degli ebrei razza infetta.

Tuttavia, nell'estate scorsa si è parlato di loro senza pudore, smemoratamente. I tedeschi sono «incapaci di portare il lutto», così denunciava lo scrittore democratico Mitscherlich negli Anni Sessanta, in un pamphlet che scosse la Germania Federale. Oggi ci si domanda se in quella incapacità non consistesse la paradossale grandezza della Germania ricostruita da Adenauer. La grandezza di chi si dilania sempre, e non sa «elaborare» né terminare lutti perché nella storia dei popoli ci sono lutti che non sono elaborabili.

Ma adesso gli imperativi sembrano essere altri, in Germania. Proibizioni decennali s'infrangono, parole neonaziste rifanno capolino, stranieri vengono uccisi, e i commentatori si sforzano di non condannare troppo perentoriamente, di «capire» le frustrazioni, le delusioni che affliggono soprattutto i tedeschi dell'Est, costretti a un troppo rapido adattamento alle dure leggi del capitalismo, e della democrazia. Trattati alla stregua di minorenni, gli ex abitanti della Ddr sono esaminati, psicoanalizzati, surretiziamente scagionati. Così come spesso sono «compresi» i tedeschi dell'Ovest, che già tanti sforzi dovrebbero compiere per digerire i fratelli non ancora fratelli dell'Est. Interrogato alla radio dopo le violenze di Hoyerswerda presso Lipsia, lo psicoanalista Bilicki ha perso le staffe: «Oggi come oggi non mi interessa "capire" o guarire i colpevoli di aggressione - ha detto - oggi mi interessa solo che gli aggressori siano puniti dalla legge».

Detto tutto questo, però, c'è qualcosa di scandaloso nella maniera in cui s'infierisce sulla sola Germania. Il mostro della xenofobia abita non solo i tedeschi, il bisogno di nuovi muri è generalizzato dopo la caduta del Muro di Berlino, e ovunque gli europei occidentali stanno perdendo l'anima nel preciso momento in cui politicamente trionfano, e - infrangendosi il comunismo - s'infrangono anche i tabù su cui era fondata la «diversità» delle democrazie. Quando quest'estate si son visti i militari italiani schiaffeggiare senza motivo alcuno gli albanesi schierati per esser reimbarcati, era perdita dell'anima, e del ricordo di come centinaia di migliaia di connazionali son fuggiti oltre Atlantico su barche non meno pericolanti. Quando il ministro francese Edith Cresson definisce i giapponesi «formiche», e dichiara gli anglosassoni inferiori perché omosessuali, è perdita dell'anima.

Così dicasi dell'ex presidente Giscard, che paventa «invasioni» e propone di mutare le leggi che permettono agli stranieri di diventare francesi: leggi che da secoli simboleggiano la civilizzazione transalpina, nella misura in cui tengono conto non solo del diritto di sangue (come tuttora nella Germania ammirata da Giscard) ma anche del diritto al suolo. Francesi si diventa non solo se hai «sangue buono» nelle vene, ma anche se il candidato alla cittadinanza, o i suoi genitori, sono nati in Francia.

Prima di scagliar pietre sui tedeschi, quindi, conviene vedere i peccati di cui tutti gli europei occidentali si stanno macchiando. Prima di concentrare le accuse sulla Germania, conviene esaminare le ragioni per cui tutti stanno mostrandosi impreparati a un fenomeno che pure era prevedibile, e forse governabile dagli europei messi assieme. A meno che governare non voglia dire più nulla, e che far politica non significhi altro che obbedire, anarchicamente, ai titoli dei giornali. A meno che democrazia sia una illusione, che solo grazie all'esistenza del nemico comunista era divenuta realtà.

Barbara Spinelli

Disgelo pds-psi

Nilde Iotti «Unità a sinistra per le riforme»

ROMA. Continua il disgelo a sinistra dopo l'incontro all'Hotel Raphael tra Craxi e Occhetto. Intervenendo alla festa socialista del Garofano rosa, la presidente della Camera Nilde Iotti ha dichiarato che «l'unità delle sinistre è un punto di forza per fare avanzare le riforme» e che, «tutte le volte che si è creato uno schieramento unitario, la strada, prima o poi, è stata aperta». Intanto, il capogruppo del pds a Montecitorio Giulio Quercini ha inviato una lettera ai rappresentanti del psi e del psdi e ai presidenti dei gruppi dell'opposizione di sinistra per invitarli a una serie di incontri bilaterali su «priorità legislative cui puntare realisticamente nei lavori della Camera sino alla fine della legislatura». Per il portavoce del segretario dc Arnaldo Forlani, Enzo Carra, il riavvicinamento tra il psi e il pds non è altro che «fiera del non senso».

Si sono «autosospese»

Le Regioni in guerra con lo Stato

VENEZIA. Le Regioni si autosospendono dalla Conferenza fra Stato e Regioni, l'unico rapporto esistente tra i due livelli istituzionali. E salteranno già il prossimo appuntamento dedicato alla legge finanziaria, che dovrebbe essere fissato entro il 15 ottobre.

Le 20 Regioni italiane chiedono maggiore considerazione da parte del governo. E fissano due punti irrinunciabili per riaprire il dialogo: 7 mila miliardi in più per la Sanità, definizione delle competenze e delle attribuzioni finanziarie alle Regioni.

La stima del governo di 3600 miliardi necessari per coprire il buco della Sanità, per le Regioni è sottovalutata; il buco in realtà sarebbe di 10.600 miliardi, 7 mila in più, da risucchiare ad altre voci; altrimenti le Regioni non garantiranno la copertura delle Usl fino alla fine dell'anno. [m. l.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali [illegible])

La tiratura di venerdì 4 ottobre 1991 è stata di 522.823 copie

Monito del Presidente, che «riabilita» Rodotà: con lui discutiamo da dieci anni di questi temi

«Basta con l'occupazione dei partiti»

Cossiga: sono sordi e hanno dimenticato le riforme

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Parlerò senza spirito polemico, rompendo - mi spiace per i giornalisti - quella figura ormai da fumetto dell'Externator». Francesco Cossiga davanti alle prime assise generali delle Regioni d'Italia annuncia subito il nuovo look, al quale da due settimane si attiene rigorosamente: niente più esternazioni a ruota libera; solamente rari interventi ponderati.

Poi, però, non riesce a trattenersi, e, lontano dai microfoni dell'assemblea, si apre: «Come vedete, ho cominciato a fare testamento: come Presidente della Repubblica, ben inteso, perché come Francesco Cossiga mi auguro di avere la necessità di farlo il più tardi possibile».

Il suo messaggio alle Regioni, il suo testamento, contiene meno *vis polemica* di altri messaggi lanciati in passato. Tanto che ad un certo punto ha di fatto riabilitato un vecchio nemico come il presidente del pds, Stefano Rodotà, ricordardane i meriti di iniziatore del dibattito sulle riforme istituzionali: «Sembra quasi - dice riferendosi al dibattito sul suo messaggio alle Camere - che i problemi sui quali le forze politiche, culturali, sociali e sociali del nostro Paese, non Francesco Cossiga, Stefano Rodotà, Augusto Barbera, Silvano Labriola, Giuliano Amato hanno discusso per dieci anni siano risolti da una stanca e non convinta sessione parlamentare».

E' comunque rimasto un malinconico cenno agli screzi del Quirinale con altre istituzioni: «Gli organi centrali dello Stato, tutti, ma molti, mi sembra abbiano detto: beh, a questo scocciatore diamogli la soddisfazione di qualche discussione, ma che poi per cortesia ci lasci in pace; perché i problemi istituzionali non esistono, quello che esiste è il nostro potere e vogliamo tenercelo tutto, così come tutto siamo riusciti a conquistarci».

Per il Capo dello Stato i problemi, invece, esistono, eccome. Su quel tasto, Cossiga sta battendo da un paio d'ore: i partiti hanno chiuso con il loro ruolo di centri di raccolta e custodia del consenso, puramente per gestire il potere; e le istituzioni vanno profondamente rinnovate.

«L'occupazione dei partiti ha da cessare, non soltanto nelle istituzioni, ma anche nella vita sociale e culturale del nostro Paese - dice il Presidente - deve cessare l'equivalenza partiti-politica, del tutto estranea alle grandi democrazie. Ove, accanto ai partiti, vi è un libero aggregarsi dei cittadini in organizzazioni, club, iniziative politiche». Manometterle, «nel tentativo di strumentalizzazione da parte dei partiti, che si dovrebbero occupare invece del consenso per far funzionare le istituzioni, apparirebbe un atto ribaldo».

Poi il richiamo alle riforme delle istituzioni che ormai funzionano in modo assai «confuso». «Non ho difficoltà a indicare per prima l'aurea di incertezza che avvolge, forse anche per mia deficienza e per mia mancanza, la posizione delle funzioni dello stesso Capo dello Stato - esclama Cossiga -. Le istituzioni dello Stato non potranno più essere gli strumenti di un sistema partitico, il quale tutto occupa, tutto decide, di tutto si fa arbitro e, più che interpretare e organizzare la volontà della gente, si preoccupa di raccoglierne il consenso per poi gestirlo spesso al di fuori, al di sopra e spesso contro le istituzioni».

Il Presidente sembra dire alle Regioni: pensateci voi, se non ci pensano gli organi centrali. «Quando ci si avvicina alla vecchiaia come a me accade - afferma il Capo dello Stato - si ha una semplificazione delle idee. E alcune di queste idee, lasciamo stare il mio stato mentale e le pillole o non pillole che prendo al mattino, assumono un carattere ossessivo e ripetitivo. Poiché sono convinto, e non credo che sia un fatto caratteriale, che la società politica e quella civile si troveranno inevitabilmente ad aver a che fare i conti con le crisi gravi delle istituzioni del nostro Paese».

Una crisi legata alla situazione economica, con il rischio che «sfiorisca e si allontani come un fantasma quel benessere, quello sviluppo economico che fu giustamente chiamato il miracolo italiano».

E' una crisi legata al «persistere di una criminalità organizzata, nelle Regioni a rischio del nostro Paese, particolarmente pericolosa perché porta di fatto a un affievolimento di una sovranità reale della Repubblica, una sovranità reale intesa come capacità dello Stato di imporre con la legge i princìpi di libertà e di uguaglianza».

Una crisi da sanare con urgenza, per non trovarsi fuori dall'Europa, quando l'Unione economica della Cee farà «tramontare ogni speranza di poter trovare sollievo ai nostri problemi interni con manovre raffinate o grossolane che sempre ci riportano a posizioni di carattere autoarchico o protettivo».

«Democrazia significherà sempre di più governare con il consenso della gente, che come in ogni democrazia dovrà essere un consenso dialettico, ricco di fermenti, di apporti, di contrasti e di critiche. Questi problemi noi ce li ritroveremo tutti - conclude Cossiga - anzi, ponendo mente alle date e quelle che personalmente mi riguardano voi ve li troverete tutti: un'adeguata soluzione è e sarà sempre più condizionata dalla soluzione del problema del rinnovamento delle istituzioni della nostra Repubblica».

Mario Lollo

Il Presidente Francesco Cossiga si affaccia sul Canal Grande durante la sua visita a Venezia

Amato: in Parlamento si rifaranno i conti

Il psi polemico con il governo, ma Craxi contesta lo sciopero

ROMA. Ora i socialisti giocano apertamente a confondere le idee di Forlani e, forse, anche di Andreotti. Con una mano Craxi porge complimenti alla dc, che definisce partito interclassista e critica lo sciopero generale («lo trovo molto preoccupante, mi chiedo quanto costi e quale sia la sua efficacia»), con l'altra il vicesegretario Amato affonda di fatto la legge finanziaria, almeno per la parte che riguarda i ticket. E il responsabile economico del psi, Forte, assicura che la Finanziaria gli provoca addirittura «conati di vomito». Questo mentre il ministro socialista Formica difende il suo criticatissimo condono agli evasori. Tre posizioni diverse nello stesso giorno sono troppe per le capacità di comprensione degli interlocutori democristiani, già disorientati e allarmati dalle relazioni decisamente migliorate a sinistra.

Per ora il segretario democristiano Arnaldo Forlani non è ancora sceso in campo direttamente contro Craxi, ma i commenti che girano in casa dc sono impazienti e irati. Il capo dei senatori, Mancino, non si fida proprio e dice: «Non mi convince che ad avviare questa interminabile campagna elettorale siano le stesse persone che responsabilmente ne sottolineano i rischi e i guasti». E il riferimento è chiaramente per Bettino Craxi. La dc, avvisa Mancino, vuole «diradare nebbia, nuvole e quant'altro tenta di anticipare il clima di campagna elettorale».

Il vicesegretario socialista Giuliano Amato (foto a sinistra) e il capogruppo dc al Senato Nicola Mancino

Certo, qualcosa deve essere accaduto negli ultimi due giorni per fare allontanare i socialisti in modo così rapido dalla legge finanziaria che pure i loro ministri avevano approvato lunedì a Palazzo Chigi. Si parla di un sondaggio che rivelerebbe una forte ostilità contro le misure del governo. Un risultato, invero, scontato. Può anche darsi che il psi abbia reagito per legittima difesa di fronte ai nervosi attacchi della segreteria dc al presunto ritorno del «frontismo» tra psi ed ex comunisti del pds. Certo è che la risposta socialista è pesante, concreta e investe direttamente il governo Andreotti.

Va bene il «rigore», argomenta Giuliano Amato, ma «la gente vuole sapere perché deve sacrificarsi. Il governo deve, quindi, indicare il fine e il percorso chiaro e persuasivo che spieghi che cosa si perde oggi e cosa si riacquista domani». E poi preannunzia che «sulle cifre, in Parlamento, si dovrà riflettere un secondo di più, perché c'è stato semplicemente un incremento dei costi a carico dell'utente, senza alcun elemento di garanzia». E con queste parole il psi avvisa che Andreotti e la dc non possono sperare di togliere agli utenti senza colpire i meccanismi di spesa e di sperpero di cui sono i principali beneficiari. Francesco Forte sottolinea il concetto con un linguaggio sicuramente inusuale tra alleati di governo, visto che garantisce che gli viene da vomitare di fronte a «porcherie che potremmo definire preistoriche» contenute nella Finanziaria.

Volano parole grosse e minacce pesanti tra dc e psi. Il ministro andreottiano, Cirino Pomicino, replica all'offensiva socialista: «Se il Parlamento stravolgerà la legge finanziaria i ministri finanziari se ne andranno a casa». Ovvero, dimissioni di Carli, Pomicino ed anche di Formica. E sembra quasi annunciare che di questa criticata legge non se ne farà nulla.

Dimissioni di ministri vuol dire dimissioni del governo. Ma ormai, una crisi non può più ragionevolmente sfociare in elezioni anticipate entro l'anno. Dice Nilde Iotti, presidente della Camera: «Secondo me non ha più senso parlarne, perché ormai siamo alla fine della legislatura». E con questo pare anche dissentire dal segretario del suo partito, Occhetto.

Quindi, lunga e focosa campagna elettorale di tutti contro tutti sino a marzo o maggio dell'anno prossimo? Non sembrano esserci alternative, a meno che Cossiga non anticipi i tempi dell'elezioni del Presidente della Repubblica. Ieri ha «esternato», intanto, per rimettere in pista i dimenticati temi delle riforme delle istituzioni. «Tema che richiede subito chiarezza - spiega il sottosegretario Francesco D'Onofrio - perché l'8 ottobre iniziano alla Camera la discussione e il voto sul bicameralismo e le Regioni. Ma se i dc dicono che si vota a marzo, con crisi a gennaio, vuol dire che di fatto non vogliono queste riforme possibili. O no?».

Alberto Rapisarda

La Malfa

«E la dc vada all'opposizione»

VICENZA. «La malattia della dc è quella di essere stata al governo ininterrottamente per 50 anni. Se la dc non cambierà la sua politica, noi non potremo stare con lei e, se ne avremo i numeri, la manderemo all'opposizione». Un progetto ambizioso che Giorgio La Malfa, segretario del pri, manifesta conversando con i giornalisti nella piazza dei Signori di Vicenza, splendida cornice alla Festa nazionale dell'Edera.

Secondo La Malfa, «oggi continuità vuol dire paralisi, la concorrenza migliora il prodotto e ciò vale anche per i ministri». Ed il tema è illustrato subito dopo negli «incontri al caffè» coordinati da Rispoli in un botta-e-risposta con il pubblico: «La dc - dice La Malfa - deve andare all'opposizione, o deve fare un'autocritica che le costerebbe ancora di più in termini elettorali e non credo che lo farà. In questo partito ci sono anche persone perbene, come Martinazzoli, che ha più volte detto che il suo partito dovrebbe andare alla opposizione». Invece «Andreotti è il monumento alla stabilità del potere; ma gli uomini politici invecchiano, per fortuna, e perciò devono andare via ed essere cambiati». I presenti applaudono.

La Malfa critica i partiti della maggioranza: «Affermano di non essere nervosi, ma lo dicono sbattendo i pugni sul tavolo e rompendo i bicchieri». «Il pri è dalla parte della gente. Sono i partiti tradizionali ad essere emarginati e se dalle elezioni riceveranno uno schiaffo certamente anche loro dovranno cambiare. La dc dovrà tirare fuori volti nuovi, se prenderà una batosta elettorale».

Un'altra stoccata alla manovra economica, quando a La Malfa viene chiesto un giudizio sulle affermazioni di Craxi che sembra ammettere che sarebbe stato meglio votare prima della legge finanziaria. Risponde La Malfa: «Vedo che c'è un turbamento enorme nella maggioranza perché si è cacciata in un mare di guai. La Finanziaria è durata 24 ore e si era detto che era una grande legge finanziaria mentre non hanno neanche chiaro cosa abbiano deciso sulle privatizzazioni, litigano sul socialismo reale, c'è una confusione deplorevole. Hanno sbagliato e pagheranno...».

Infine un accenno alle Leghe: «In esse c'è il germe della dissoluzione degli Stati. Vogliamo bruciare il tricolore, come dice Bossi, oppure non è meglio cercare di far cambiare in positivo le cose senza sfasciare lo Stato unitario?». [Agi]

Condanna per chi tace

«Il sindaco risponda entro 30 giorni ai suoi cittadini»

ROMA. Per non aver risposto entro trenta giorni ad una lettera del suo segretario comunale che chiedeva un rimborso, il sindaco di Sinalunga (Siena) è stato condannato a 200 mila lire di multa e all'interdizione per un anno dai pubblici uffici. Così la legge 241 del 1990 sulla trasparenza burocratica, che prevede la condanna penale per il pubblico ufficiale che non risponda in tempo alla richiesta scritta di un cittadino, ha fatto la prima «vittima».

La notizia è stata diffusa, con una nota, dal deputato liberale Raffaele Costa, promotore di una «campagna antiburocratica» affinché la legge venga conosciuta e applicata. «La decisione della magistratura - commenta Costa - ribadisce la natura della legge 241 di strumento di tutela dei cittadini, per aiutarli a far valere i loro diritti nei confronti della pubblica amministrazione». [Ansa]

Accuse contro Pomicino

Piro ha «occupato» Montecitorio «Datemi retta»

ROMA. E' durata mezz'ora l'«occupazione» dell'aula di Montecitorio da parte del socialista Franco Piro, presidente della commissione Finanze della Camera. «Sono tre mesi che chiedo al governo di venire alla Camera per rispondere alle mie interrogazioni. Fin quando non verrà un ministro o il presidente del Consiglio, io da qui non mi muovo. Mi dovranno portare a braccia fuori dell'aula», aveva minacciato Piro. Alla fine l'ha spuntata e il governo si è impegnato a rispondere il 18 ottobre alle accuse lanciate da Piro contro il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori.

Lucio Magri, di Rifondazione comunista, ha invocato un giurì d'onore per sciogliere la questione: «O Piro è fuori di senno, oppure il ministro del Bilancio non può continuare a svolgere il suo ruolo». [r. r.]

Torino, intervista al ministro dei Lavori Pubblici dopo il caso Brescia

Prandini-Martinazzoli, pace armata

E sulla Finanziaria: «Farò anch'io la dieta»

Ministro Prandini, valeva la pena fare una crisi al Comune di Brescia, per togliere la poltrona di sindaco ad un candidato dc, vicino al suo collega di partito Martinazzoli?

Scontro per una poltrona? E' un'immagine deformata. In realtà c'è stata una diversa interpretazione delle regole del gioco. Quando ci sono contrasti sulle scelte, l'ultima parola spetta al partito o agli eletti? Noi diamo priorità al partito, loro agli eletti. La divisione è avvenuta su questo, il resto è letteratura, per accrescere la cortina fumogena intorno alla politica.

Così, dopo 45 anni di stabilità politico-amministrativa, a Brescia è arrivato il commissario: ora la dc non rischia di perdere il sindaco e con lui molti consensi a favore delle leghe?

Spero di no. Mi auguro che la lista democristiana sia la più rappresentativa possibile, con idee e uomini nuovi, una compagine che garantisca il recupero di quella serenità di rapporti che ci consenta di uscire dalla consultazione vincenti. Ci impegneremo a fondo per ottenere questi risultati.

Ci sarà lo stesso impegno da parte di Martinazzoli?

Bisogna chiederlo a lui.

Onorevole Prandini, dopo l'invito di Forlani a far pace, non si è incontrato con Martinazzoli per tentare almeno l'armistizio elettorale?

Certo, incontro spesso Martinazzoli, al Consiglio dei ministri.

Avete discusso il caso Brescia? Avete fatto la pace?

Per fare la pace bisognerebbe aver fatto la guerra.

Ma allora perché il segretario Forlani ha sentito il bisogno di invitarvi a ritrovare la concordia?

E' vero, Forlani ha lanciato questo appello. Del resto adesso Roma ha inviato a Brescia un suo osservatore, il senatore Dal Falco. Non vedo quali altri problemi vi siano, se non normali momenti dialettici esistenti in tutti i partiti.

Il ministro dell'Industria, Bodrato, ha definito Brescia «la punta dell'iceberg del malessere dc, un partito dove manca il dibattito»...

In tal senso, la crisi al Comune di Brescia, ha aperto un grande dibattito. Ma basta con Brescia, per cortesia parliamo d'altro.

Onorevole Prandini è vero che lei è molto critico nei confronti della Finanziaria come da più parti si dice?

No, non sono critico. Mi sono adeguato, parteciperò alla dieta.

Giuseppe Sangiorgio

Il presidente Weizsaecker visita tre ostelli: nessuno vi potrà mai cacciare

Gli xenofobi assaltano l'Est

Decine di feriti in tutta l'ex Ddr

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Gli episodi di violenza razzista in Germania continuano, ogni giorno più feroci.

Le due bambine libanesi colpite da una bottiglia molotov a Hunze, vicino a Duesseldorf, il giorno dell'unità sono ancora in pericolo di vita. Nella giornata di venerdì le aggressioni si sono spostate di nuovo ad Est.

A Zwickau, città della Trabant, 100 estremisti di destra hanno appiccato fuoco ad un centro di accoglienza per stranieri, tre persone sono rimaste ferite. A Dresda 25 radicali di destra hanno ferito gravemente al volto due uomini e ancora a Dresda una quarantina di neonazisti hanno devastato la stazione centrale, scandendo slogan razzisti.

A Meissen, sempre in Sassonia, 60 neonazi hanno attaccato un dormitorio per stranieri, una ragazza vietnamita è rimasta ferita. Il bilancio è di trenta feriti, tra cui tre bambini. La polizia ha arrestato 30 persone. A Hesperde, nel Nord, un ebreo sovietico è stato picchiato da quattro aggressori neonazisti, l'uomo ha avuto un infarto ed è stato portato in ospedale.

Dal primo gennaio fino al 15 settembre di quest'anno sono già 370 gli attacchi contro gli stranieri che vivono in Germania.

E' in questo il clima in cui il presidente federale Richard von Weizsaecker si è recato a far visita agli «asylanten» che vivono in tre centri del Nord Reno Vestfalia. Proprio in questa regione occidentale, il Land tedesco a più alta densità di popolazione, lo scorso fine settimana sono state compiute 22 delle 43 aggressioni di stampo razzista effettuate nel Paese.

Il gesto del presidente tedesco era necessario. I politici di Bonn hanno commesso l'errore di pronunciare in ritardo le prime condanne contro gli attacchi razzisti. Impegnati in un dibattito parlamentare per una nuova legge sul diritto d'asilo, hanno visto nelle manifestazioni di ostilità una conferma all'obbiettivo politico di rendere le procedure più restrittive. Questo prima che l'ostilità degenerasse in violenza.

Adesso arrivano le condanne, ma nel frattempo gli adolescenti fascisti di Hoyerswerda, sostenuti dal plauso della popolazione l'hanno avuta vinta. Gli stranieri indesiderati sono stati spostati altrove. Da allora la violenza si è moltiplicata, Hoyerswerda ha fatto scuola.

«Siamo venuti qui per iniziare una nuova vita e non per morire», ha detto il kuwaitiano Ali Azhar. «Voglio contribuire affinché i nostri concittadini stranieri possano vivere qui senza timore», ha risposto von Weizsaecker, che già il giorno dell'unificazione nel suo messaggio televisivo alla nazione aveva ricordato che il primo articolo della Costituzione tedesca inizia con le parole: «La dignità dell'uomo è inviolabile».

E questa dignità, ha aggiunto, vale per i tedeschi dell'Est e dell'Ovest e per tutti gli uomini, indipendentemente dal loro passaporto. Il presidente tedesco, dopo il suo viaggio a Praga la settimana prossima, vuole andare a visitare anche gli stranieri nell'Est della Germania.

All'Est la forte disoccupazione, la mancanza di prospettive dei giovani, lo sconvolgimento di una popolazione che da settant'anni non conosce un governo democratico, e la sensazione di sentirsi ormai cittadini di «serie B» spinge a prendersela con chi sta ancora peggio.

All'Ovest tutto questo non c'è. Ma i gruppi estremisti si sono sentiti rafforzati, hanno visto come è facile essere violenti senza essere puniti.

Francesca Predazzi

SCHUMANN

Profanata la tomba

BONN. Il monumento funebre al celebre compositore tedesco Robert Schumann e a sua moglie Clara è stato gravemente danneggiato dai vandali nel vecchio cimitero di Bonn, insieme ad altre ventuno tombe.

Il monumento al musicista, morto nel 1856 all'età di quarantasei anni in una clinica per malattie nervose a Bonn, è il più imponente del piccolo cimitero, dove riposano numerose personalità: tra le altre, la madre di Beethoven, Magdalena, il poeta Ernst Moritz Arndt e Mildred Scheel, moglie dell'ex capo dello Stato tedesco Walter Scheel.

I vandali hanno ripetutamente colpito, in particolare, uno degli angeli di pietra che adornano il grande monumento e una testa di donna, che porta l'effigie di Clara Schumann.

[Ansa]

Weizsaecker con un bimbo immigrato

WASHINGTON

Per il libro di Gorbaciov pagati 600 milioni, Lukjanov offre un poema

Guerra di carta per il golpe rosso

Gli editori Usa si contendono le memorie di Eltsin

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tra gli editori americani si è accesa una lotta furibonda. La preda sono le memorie di qualunque dirigente sovietico, anche di non primissimo rango, sul golpe dei tre giorni di agosto. Rupert Murdoch, la cui casa editrice «HarperCollins» distribuirà alle librerie il 31 ottobre le più ambite, quelle di Gorbaciov, ha vinto il primo round. Ma adesso è aperta la caccia a Eltsin e a tanti altri. La lotta è alimentata dalla grafomania che sembra aver colpito i politici dell'Urss. Tutti scrivono o annunciano scritti: pubblicare negli Usa è di moda e conviene.

Murdoch, che poco più di un mese fa aveva pubblicato le memorie di Raissa, questa volta non si è recato a Mosca per acquistare il manoscritto di Gorbaciov. Non ce l'ha fatta e, al suo posto, ha spedito l'agente inglese della «HarperCollins», Eddie Bell. Per le 74 pagine battute a macchina di «August coup», in cui Gorby racconta i suoi tre giorni da ostaggio nella dacia in Crimea, confessando anche alcuni errori commessi, Bell ha pagato 500 mila dollari. L'iniziativa di contattare Murdoch era partita da Gorbaciov, che lo fece chiamare dall'ambasciata sovietica a Washington: «Il Presidente vorrebbe pubblicare un libro». Affare fatto in quattr'e quattr'otto. Alla «Random House» si sono mangiati le mani. Poi un raggio di luce.

Quelli della «Random» hanno saputo che anche Eltsin sta scrivendo le sue memorie. Harold Evans ha impostato una trattativa, scoprendo però che «Newsweek» l'aveva preceduto, assicurandosi la pubblicazione di un'anteprima. Allora, in attesa di aggiudicarsi l'intera preda alla fiera del libro di Francoforte, la «Random» ha contattato Silayev, ex-primo ministro russo.

Non basta. Poiché un precedente libro di Vladimir Pozner, giornalista televisivo sovietico, aveva avuto un discreto successo in Usa, la «Random» lo ha rimesso al lavoro. Quelli della «Free Press», che credevano di avere la gallina dalle uova d'oro, «Il futuro appartiene alla libertà» di Shevardnadze, vista la mala parata, ne hanno ritardato la pubblicazione, costringendo l'ex ministro degli Esteri ad aggiornare la sua opera con un epilogo sul golpe. Appena uscito.

Intanto, tutti con le orecchie dritte verso Mosca, pronti a scattare. L'ultima è che anche Ligaciov, il grande nemico di Gorby, ha chiesto ad alcuni giornalisti occidentali il nome di agenti letterari americani. E perfino Lukjanov, in carcere perché coinvolto nel golpe, ha confidato di aver scritto un poema d'amore.

[p. p.]

Fondo monetario, Mosca ora frena

Urss, ingresso rinviato nel «Club capitalista»

Vuole prima definire la nuova Unione
Ancora scontri a Tbilisi, un morto

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Oggi al Cremlino Michail Gorbaciov e il direttore del Fondo monetario internazionale, Michel Camdessus, avrebbero dovuto firmare i documenti di adesione dell'Unione Sovietica al Fmi, come Paese associato. L'atto è però stato rinviato di dieci giorni.

Lo ha annunciato lo stesso Gorbaciov, spiegando che il rinvio è stato concordato per permettere alle Repubbliche sovietiche di firmare prima il trattato che dovrà regolare le relazioni economiche nell'ambito della futura struttura federale del Paese. Dopo la firma del trattato, ha detto Gorbaciov, «molte questioni saranno state chiarite e di conseguenza l'argomento dell'incontro» con Camdessus «sarà meglio delineato».

L'ingresso in quello che Mosca ha definito per decenni il «direttorio del capitalismo» non è infatti ancora a pieno titolo. Lo statuto di associato speciale non consentirà all'Urss di ottenere dei crediti diretti. Ma per Gorbaciov sarà il primo risultato concreto degli sforzi per integrare l'ex impero comunista nel sistema economico mondiale. Il Presidente sovietico vuole collegare questo appuntamento con l'apertura del nuovo Parlamento. Ma il battesimo del nuovo Soviet, previsto per martedì, è slittato al 21 ottobre, sotto il peso di liti tra le Repubbliche. Per Gorbaciov, che ieri ha dovuto firmare il decreto di rinvio, è una delusione. Il nuovo Parlamento è la struttura fondamentale di quella «fase di transizione» decisa nella drammatica seduta del Congresso dei deputati all'indomani del fallito golpe. Allora si era parlato di possibile scioglimento di tutte le assemblee rappresentative e del loro rinnovo tramite elezioni anticipate. Si era parlato anche di una «costituente» che avrebbe dovuto fondare la nuova Unione degli Stati sovrani. Fu scelto un compromesso: mantenere in vita il Soviet supremo, ma trasformarlo in una specie di Camera delle Repubbliche con deputati delegati dai Parlamenti locali.

E proprio questo Soviet tutto nuovo doveva cominciare martedì a discutere le leggi fondamentali. Gorbaciov aveva già preparato il discorso, messo come traccia degli impegni da realizzare sia in campo politico che economico. Il rinvio dimostra che le chiavi per risolvere la crisi non sono state ancora trovate. Le trattative tra le Repubbliche stentano a fare passi in avanti. E nello stallo politico i focolai di tensione hanno ripreso a ardere.

In Georgia ieri ci sono state sparatorie alla periferia della capitale, Tbilisi, con un morto e decine di feriti. I combattimenti sono scoppiati attorno alla caserma della Guardia nazionale ribelle che si è schierata contro il presidente georgiano, Zviad Gamsakhurdia. Anche la missione pacificatrice di Boris Eltsin e del presidente kazakho, Nursultan Nazarbaev, nel Nagornij-Karabakh è ignorata sul terreno. Il bilancio delle sparatorie quotidiane è di 20 morti dal 23 settembre, giorno della firma del cessate-il-fuoco che i due presidenti avevano negoziato con gli armeni e gli azeri che si affrontano nella regione.

La ripresa dei combattimenti ha fatto precipitare anche la situazione alimentare nel capoluogo del Karabakh, Stepanakert, dove ieri è esplosa una rivolta del pane con assalti ai pochi forni in funzione e che, per decisione delle autorità, avevano limitato la distribuzione del pane a scuole e ospedali. In questa realtà sempre più allarmante di ripresa delle tensioni, Mosca tenta di tessere la sua tela di mediazioni. I nuovi plenipotenziari di Gorbaciov per le trattative con le Repubbliche baltiche - Anatolij Sobchak e Aleksandr Yakovlev - hanno cominciato le loro missioni. Un accordo «di principio» per il ritiro delle truppe sovietiche dall'Estonia è stato firmato. Ma gli elementi d'instabilità continuano a minare il fragile edificio della nuova Urss.

Enrico Singer

Tudjman raggiante annuncia in tv: «Abbiamo vinto!», ma i Mig centrano il ripetitore

Tregua all'Aia, Zagabria nei rifugi

Grande attacco di terra verso Zara, le navi bombardano Fiume
La presidenza «golpista»: mobilitazione in Serbia e Montenegro

ZAGABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Alle quattro del pomeriggio Zagabria ha saputo dalla tv dell'intesa raggiunta all'Aia, e alle quattro e cinque ha appreso quanto la pace fosse vicina dal Mig che ha interrotto quel telegiornale straordinario centrando con un razzo il ripetitore della città. Poi un'ora nei rifugi antiaerei, con la radio improvvisamente muta e la tv che con un segnale ora debolissimo raccontava di battaglie e carneficine in corso dall'alba. Su Zara l'attacco più massiccio dall'inizio dei combattimenti, la fanteria jugoslava all'assalto nell'entroterra e dieci consecutivi raid di Mig che hanno bombardato e distrutto il ponte di Pag, via d'accesso alla città (gli aerei avrebbero sganciato bombe a frammentazione sulle milizie croate e mitragliato il centro storico, sostiene la tv croata; ma tali efferatezze non risultano agli osservatori Cee che ieri sera tentavano la fuga da Zara). Dubrovnik al terzo giorno d'assedio, senza luce e acqua e telefono, circondata da motovedette, tanks, fanteria e incendi appiccati dalle granate nei boschi prossimi alla zona industriale. La statale adriatica, unica e rischiosa via di fuga, colpita da razzi che ne hanno distrutto una delle due carreggiate. Fiume sotto il tiro di quattro navi da guerra e un sommergibile, e il comandante della guarnigione jugoslava che avverte: se provate ad attaccare la mia caserma fate la fine di Dubrovnik. Poi la battaglia campale in Slavonia, tra Vukovar e Vinkovci, lungo un fronte ampio ormai 15 km; e l'Armata che intimava alle milizie croate asserragliate in 8 villaggi della prima linea: arrendetevi o radiamo al suolo le case. E a Zagabria, infine, le milizie dell'estrema destra in subbuglio per il «tradimento», l'intesa di carta dell'Aia, e decise ad assaltare a notte la più grande caserma della città. Insomma la guerra procedeva a velocità esponenziale verso l'irreparabile, come se a L'Aia nulla fosse accaduto.

Poi il presidente croato, Franjo Tudjman, è arrivato a Zagabria dall'Aia. Raggiante. Stava parlando alla stampa del cessate-il-fuoco, che ad ascoltarlo pareva già effettivo, quando a Zagabria è suonato il secondo allarme aereo. L'ineffabile presidente non si è scomposto e ha annunciato che avrebbe mandato subito «un telegramma» al generale Kadijevic, capo virtuale dell'Armata e negoziatore alla Conferenza dell'Aia, per stabilire le modalità di una tregua evidentemente tutta ancora da inventare. Irrisolto è il nodo intorno al quale si gira da giorni, chi debba fare il primo passo: se i croati, ponendo fine all'assedio alle caserme, oppure l'Armata, sospendendo l'offensiva. Questione non da poco, considerato che almeno una parte dello Stato maggiore jugoslavo sembra voler cannoneggiare l'intesa raggiunta in Olanda da Kadijevic, accusato di mollezza da quadri militari, di intelligenza con l'Occidente dall'ultra-nazionalismo serbo, di golpismo dal governo di Zagabria. Se i falchi dell'Armata vedono nel vago accordo una trappola tesa da Zagabria, la destra croata, con le sue milizie e i suoi simpatizzanti nei quadri della Guardia nazionale, vi legge un cedimento a Belgrado. Perciò promette di continuare a combattere fino alla secessione armata. Non la fermerà il giubilo di Tudjman che ieri giurava davanti alle telecamere: «Ho vinto, gli aggressori ora saranno costretti a riconoscerci».

I signori della guerra dell'una e dell'altra schiera sono avvantaggiati, nei loro progetti bellici, da uno spaventoso caos politico. Ieri pomeriggio erano in corso le riunioni di due presidenze della Jugoslavia, ciascuna delle quali dichiarava fuorilegge l'altra. Sull'isola dalmata di Brioni il croato Stipe Mesic, formalmente presidente dell'ufficio di presidenza, attendeva i rappresentanti di Bosnia e Macedonia. A Belgrado serbi e montenegrini facevano quadrato intorno all'anti-papa, il vicepresidente Kostic, e procedevano nel loro tentativo golpista decretando la mobilitazione parziale in Jugoslavia (ovvero in Serbia e in Montenegro, dove peraltro il richiamo dei riservisti è già in corso), cioè l'escalation nella guerra d'aggressione alla Croazia. Poi annunciavano un rimpasto nei vertici militari. Forse il siluramento del generale Kadijevic, considerato troppo morbido a Belgrado, interpreta la radio croata. Rimosso o neutralizzato Kadijevic, l'Armata diventerebbe definitivamente uno strumento serbo. Se lo Stato maggiore darà il suo placet a questa manovra, il golpe sarà riuscito.

La confusione è al parossismo. A Belgrado la stampa del regime tiene Kadijevic in sospetto di «tradimento». A Zagabria il croato Mesic gli promette un tribunale internazionale e la condanna per golpismo. A L'Aia il presidente croato si accorda con il «golpista» e sembra ritenere un interlocutore affidabile questo generale che si scaglia contro il governo «ustascia» di Zagabria. Da questa nebbia però si staglia una joint-venture sempre più salda tra lo Stato maggiore jugoslavo e le uniche repubbliche che ancora forniscono riservisti, appoggio logistico e finanziamenti all'Armata: la Serbia e il Montenegro. Anche se il vertice militare è ormai spaccato tra jugoslavisti morbidi e jugoslavisti duri. Questi ultimi, in rapidissima in ascesa, ormai convinti che l'unica soluzione sia entrare con i tanks a Zagabria (ma in questo caso sarebbe poi impossibile tenere la Croazia sotto occupazione permanente). Così l'unica cosa certa, ieri sera, era che altro sangue scorrerà prima che il ragionevole compromesso dell'Aia diventi la base di un accordo duraturo.

Guido Rampoldi

Miliziani croati trasportano il cadavere di un loro compagno [FOTO AP]

Il presidente croato Tudjman e, a destra, il leader serbo Milosevic [FOTO AP]

Task force europea Patto Roma-Londra

ROMA. Gran Bretagna e Italia, spesso agli antipodi su questioni comunitarie, ora propongono la creazione di una forza europea «autonoma» della Nato «come primo contributo concreto verso una comune identità di difesa».

L'iniziativa, annunciata ieri in contemporanea a Roma, Londra e Bruxelles, rompe l'impasse che si era creata tra i Dodici in materia di difesa e sottrae in parte l'iniziativa all'asse Parigi-Bonn in questo campo.

La forza europea, dice la Dichiarazione italo-britannica, interverrebbe «fuori dall'area della Nato», in risposta a minacce contro gli interessi dei Paesi membri oppure nel quadro di operazioni di pace. Balcani e Medio Oriente sono stati citati ieri come esempi di possibili teatri d'intervento.

L'iniziativa di Roma e Londra punta anche a rafforzare il ruolo dell'Unione europea occidentale (Ueo), che riunisce i Paesi della Cee meno Grecia, Danimarca e Irlanda e che finora era stata poco più di un polveroso foro di dibattito su problemi di difesa. Nello schema avanzato ieri, infatti, la Ueo assumerebbe il «controllo politico» della nuova forza europea.

La Nato rimane lo strumento centrale della sicurezza europea: su questo punto la Dichiarazione è chiara. Le decisioni Ueo saranno prese «in stretta consultazione» con gli alleati del Patto Atlantico.

Ma la Dichiarazione precisa anche che la nuova forza europea sarà «separata dalla struttura Nato e dotata di una propria unità di pianificazione» per definire piani d'emergenza e organizzare esercitazioni. In pratica, la forza Ueo sarebbe separata dalla Nato ma complementare ad essa.

La Gran Bretagna è il Paese Cee più sensibile al rischio che una forza europea indebolisca il Patto Atlantico. Per questo l'accordo con l'Italia, maturato in segreto nell'arco degli ultimi sei mesi, viene giudicato un importante passo avanti nell'elaborazione di una politica di sicurezza europea. E' la prima volta, infatti, che Londra parla esplicitamente di una «difesa comune» dei Dodici.

Indirettamente, l'accordo rivela anche che gli Stati Uniti hanno ormai superato i timori iniziali di una spaccatura della Nato e adesso incoraggiano la creazione di una forza europea, purché legata al Patto Atlantico. «La Dichiarazione - confermava ieri la Farnesina - riflette un'evoluzione non irrilevante» degli Usa.

E un'evoluzione c'è stata anche da parte della Farnesina, che fino a pochi mesi fa spingeva per una forza europea senza troppo insistere sui legami con la Nato. Per il Foreign Office «è significativo che due Paesi che venivano da posizioni così distanti abbiano trovato un accordo».

Andrea di Robilant

La Cee mette la firma sotto l'ennesima pace

Belgrado riconosce per la prima volta il diritto all'indipendenza

L'AIA
DAL NOSTRO INVIATO

La crisi della Jugoslavia è forse a una svolta. Di fronte a una recrudescenza degli scontri armati in Croazia, le principali forze in campo non solo hanno concordato un nuovo impegno al cessate-il-fuoco, ma soprattutto hanno aperto per la prima volta la strada ad un accordo politico.

Riuniti all'Aia, dove il ministro degli Esteri olandese Hans Van den Broek li aveva convocati in parallelo alla Conferenza di pace presieduta da Lord Carrington, il presidente serbo Sloboda Milosevic e il croato Franjo Tudjman hanno concordato - presente anche il ministro federale della Difesa Veljko Kadijevic - un piano «su due binari» (politico e militare) che sembra in grado di far superare le reciproche rigidità. Per la prima volta, la Serbia riconosce implicitamente i confini croati e il diritto di Zagabria all'indipendenza, mentre la Croazia ammette i diritti delle minoranze e - nel quadro di un'associazione jugoslava «a maglie larghe» - concede la possibilità di zone a statuto speciale.

L'annuncio è stato dato dallo stesso Van den Broek, al termine di una riunione durata poco più di due ore. Mentre Belgrado decideva la mobilitazione generale e a Zagabria si dichiarava la volontà di combattere «fino alla morte», le dichiarazione dell'Aia apparivano in profonda contraddizione con la realtà. I punti principali dell'intesa sono tre.

1) Occorre una soluzione politica che riconosca l'indipendenza delle Repubbliche che lo desiderino, ma soltanto al termine del processo negoziale (anche se ieri Tudjman ha ribadito che la Croazia «non prorogherà la moratoria» che scade lunedì).

2) Tale riconoscimento (Tudjman lo ha definito «una vittoria») potrà avvenire nel quadro di un accordo generale che preveda «un'associazione o alleanza a maglia larga di Repubbliche sovrane e indipendenti», una formula ancora da individuare nei particolari, ma che secondo il ministro degli Esteri croato Separovic potrebbe ricordare «quella dei Paesi scandinavi».

L'accordo dovrà anche indicare misure per la protezione delle minoranze (martedì saranno ascoltati i rappresentanti di Krajna e Slavonia) e «possibilmente uno statuto speciale per talune zone», ma senza alcun cambiamento unilaterale dei confini. Riconoscendo la presenza di minoranze in Croazia, alle quali Zagabria offre garanzie, la Serbia per la prima volta riconosce implicitamente i confini di quella Repubblica.

3) Sul piano militare si prende atto che «la tregua è violata da tutte le parti». Per questo è necessario «ridurre la tensione e creare un ambiente più favorevole per il negoziato». Come? La ricetta è semplice nella forma, ma complicata da attuare: alle autorità croate si chiede, infatti, di togliere immediatamente il blocco alle caserme e alle altre installazioni dell'esercito federale, a quest'ultimo di «risistemare e raggruppare le sue unità in Croazia», in pratica di ritirarsi nelle caserme.

Ma esiste davvero una volontà di pace? «La Serbia non è in guerra - ha detto Milosevic - e i serbi in Croazia non fanno che difendere se stessi e le loro case». Più concreto, forse, il croato Tudjman: «Noi saremo in grado di controllare le nostre formazioni irregolari appena l'esercito smetterà di attaccarci per terra, mare e aria». E anche il generale Kadijevic si è detto certo che «i militari obbediranno agli ordini».

Van den Broek ha espresso, a proposito del colpo di mano della Serbia e della «presidenza a quattro», la «profonda deplorazione» della Cee. Ma ha aggiunto che questo «non è il momento di discutere questioni istituzionali, più importante è fare avanzare il processo di pace». I fatti dell'Aia parrebbero dargli ragione: per la prima volta, dietro le reciproche accuse di Tudjman e Milosevic per ciò che riguarda gli scontri armati, è apparso chiaro che la Conferenza può finalmente decollare. Carrington, che la settimana prossima andrà a New York per conferire con il segretario generale dell'Onu Javier Perez de Cuéllar, ha parlato di «uno sviluppo importante, perché per la prima volta si considerano le minoranze». Lo stesso Milosevic ha parlato di «un senso di ottimismo» dopo la decisione della Conferenza di organizzare martedì un'audizione per le minoranze.

Ma la situazione sul terreno potrebbe rivelarsi ancora una volta la chiave dell'approccio politico. «Non ho dubbi sulla sincerità delle parti - ha detto ieri Lord Carrington - ma la cartina di tornasole sarà la tregua».

Mentre Tudjman ripeteva ieri il suo appello all'«intervento di una forza armata internazionale, se questo cessate-il-fuoco non resisterà», Van den Broek ha fatto notare che «in questo momento sembra più importante aumentare il numero degli osservatori»: «Questo accordo - ha detto - potrebbe portare a una tregua con una buona prospettiva di durata».

Fabio Galvano

Cossiga a Trieste

«Concederemo diritto di transito all'Armata che lascia la Slovenia»

TRIESTE. L'Italia alla conferenza dell'Aia si è detta favorevole alla richiesta del governo jugoslavo, che chiede il permesso di far transitare sul territorio triestino le truppe federali che, secondo gli accordi presi da Lubiana a Belgrado, devono lasciare la Slovenia e imbarcarsi per la Serbia, senza entrare in Croazia.

La notizia è stata comunicata dal Presidente della Repubblica Francesco Cossiga, ieri a Trieste. Nel dare l'annuncio, ha chiesto la comprensione delle popolazioni interessate dal transito, spiegando che così contribuiranno alla pace in Jugoslavia.

Il Presidente era già stato a Venezia, dove aveva avuto un chiarimento con i rappresentanti delle comunità italiane d'Istria e di Dalmazia, che si credevano rinnegata da Cossiga. Perchè aveva detto che non gli risultavano italiani nel Paese confinante e perchè aveva aggiunto che i giovani non avevano colpe, ma i vecchi sì, dal momento che erano rimasti nel Paese comunista di proposito.

Più di 30 mila «rimasti», ma anche molti dei 350 mila esuli, si erano sentiti offesi. Ieri però è avvenuta la riconciliazione, con un incontro definito «storico» dal presidente delle comunità italiane Antonio Borme e dal presidente dei gruppi di esuli Paolo Sardos Albertini. Cossiga ha confermato il suo impegno al loro fianco: «Assicuro che la prudenza e il senso profondo del rispetto non ci lasceranno tiepidi né infingardi nell'operare nei modi più appropriati per garantire la sopravvivenza, lo sviluppo e il godimento pieno dei diritti di cittadini di quelle Repubbliche e dei diritti speciali delle minoranze di chi intende professare liberamente la propria appartenenza alla nazionalità italiana». «Finalmente - ha detto Borme - non siamo più soli. Questo incontro ha fatto della più alta carica dello Stato il punto di riferimento più sicuro per la ricomposizione delle membra sparse delle comunità italiane».

Nuova materia nel programma scolastico per dissuadere dall'uso delle armi

New York, a lezione di revolver

Inarrestabile la violenza nelle aule
In un anno oltre 400 morti e feriti

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Meglio prendere il toro per le corna. Anzi, in questo caso, la pistola per il calcio. E così, nelle scuole di New York, vista la frequenza con cui vi si verificano scontri a fuoco, i professori hanno deciso di tenere corsi sulle pistole.

Non si tratta tanto di spiegare cosa sono e come funzionano, il che, oltre a essere controproducente, sarebbe anche inutile, visto che un notevole numero di studenti le pistole le porta già in tasca, le mostra compiaciuto, le presta e, purtroppo, le usa. Piuttosto, i professori sperano di arginare il fenomeno, spiegando le gravi conseguenze che possono provocare e convincendo i «disarmati» a tenerserne alla larga. Qualcosa bisogna pur fare, visto che, soltanto nel corso del '91, nelle scuole di New York ci sono stati 427 uccisi o feriti da arma da fuoco.

Per la verità, poteva andare anche peggio, visto che, soltanto nel biennio scolastico '89-'90, si erano verificati 1356 scontri armati. I direttori degli istituti scolastici della «Grande mela» avevano finora cercato di minimizzare il problema, perché le famiglie non si allarmassero e non smettessero di mandare i bambini a scuola. Dicevano che si trattava di un fenomeno preoccupante sì, ma circoscritto, riguardante soltanto le scuole di alcune zone malfamate della città. Minimizzando, però, le autorità scolastiche non convincevano neppure se stesse. Dovevano pur spiegare il fatto che le notizie di uccisi o feriti da arma da fuoco nelle scuole continuavano a ripetersi. Dovevano motivare la loro decisione di ingaggiare guardie armate addette a sorvegliare gli ingressi di 768 delle 984 scuole della città. E come mai, subito dopo il portone di tre quarti delle scuole di New York, erano stati installati dei «metal detectors»?

Così, dalla scorsa settimana, i ragazzi dai dieci anni in su che frequentano le scuole pubbliche della città, assieme ai corsi di storia e scienze, seguono lezioni di «balistica sociale». Gli insegnanti cercheranno di illustrare, con tanto di disegni alla lavagna, la differenza che passa tra una pistola vera e una giocattolo, allo scopo di impedire spari accidentali. Tenteranno di limitare i danni indotti sugli alunni dalla visione di telefilm violenti, raccontando come quelle siano innocue finzioni, che consentono poi agli attori protagonisti di tornarsene la sera a casa per cena, mentre, nella realtà, le destinazioni più frequenti di chi usa armi da fuoco sono il cimitero, l'ospedale e il carcere.

I primi risultati non sono incoraggianti. Intanto, come funziona la realtà i ragazzi lo sanno benissimo, visto che, come loro stessi raccontano, sono circondati da episodi di violenza nei luoghi in cui vivono ed è proprio per un misto di istinto di difesa e spirito di imitazione che si portano le pistole a scuola. E poi può accadere che, come ha raccontato l'insegnante Angela Caracciolo, alla domanda: «Se trovaste una pistola per strada, la raccoglieresteʔ», l'allievo risponda con l'aria di chi la sa lunga: «Non sono mica scemo, ci lascerei sopra le impronte».

Ci si potrebbe anche ridere sopra, se non fosse che, nel corso dei quattro anni scolastici dall'86 al '90, nelle scuole di tutti gli Stati Uniti sono morte per colpi di pistola 71 persone, con 201 feriti gravi, molti dei quali sono finiti in carrozzella. Il fenomeno, quindi, non riguarda solo New York e neppure soltanto le metropoli, visto che si sta estendendo anche alla «pacifica» America rurale. Infatti, perfino in North Carolina è stato attuato un programma scolastico fondato su «corsi di compromesso». Si insegna a risolvere una lite pacificamente, senza far ricorso alle pistole.

Paolo Passarini

La violenza e gli omicidi sono sempre più frequenti nelle scuole di New York (FOTO AP)

HAITI

Per gli Usa intervento possibile solo con una copertura panamericana

Bush delude il prete-presidente

No ad Aristide: per ora non mando i marines

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

George Bush «spera» che l'uso della forza non sia necessario per restaurare la democrazia ad Haiti. Ieri, ha ricevuto alla Casa Bianca Jean-Bertrand Aristide, il presidente deposto dal golpe di lunedì e ha annunciato il congelamento dei beni haitiani negli Usa. A quanto ammontino quei beni nessuno è in grado di dirlo, ma è chiaro che si tratta di un'azione simbolica, per cercare di esercitare il massimo di pressione possibile sul generale Raoul Cedras che ha assunto il potere a Port-au-Prince.

Ieri, il generale si è fatto intervistare dalla «Abc» e ha detto che ad Haiti la vita è già tornata normale, ma poco dopo Aristide ha riferito di avere parlato con Haiti, dove il numero dei morti sembra arrivato a 500. Né lui né Bush, alla fine dell'incontro, hanno messo l'accento sulla possibilità di usare la forza contro i golpisti, ma nessuno dei due l'ha esclusa categoricamente. E Bush ha riaffermato il diritto di usare i 500 marines spediti a Guantanamo (Cuba), se si renderà necessario lo sgombero degli ottomila cittadini Usa che vivono ad Haiti.

Il problema concreto, per ora, è vedere che effetto avrà la visita che la delegazione dell'«Osa», l'Organizzazione degli Stati americani, ha cominciato ieri ad Haiti. Il suo compito è quello di spiegare al generale Cedras che se non restituirà il potere al primo presidente democraticamente eletto ad Haiti da decenni, dovrà affrontare un embargo economico: blocco delle forniture di petrolio, riduzione al minimo dei voli per Port-au-Prince e, ora, il congelamento dei beni haitiani negli Usa. Sono misure che per l'«Osa» non hanno precedenti, ma potrebbero non bastare.

E nel caso in cui non bastino non è ancora chiaro se ci sarà un consenso per mettere in piedi una forza multinazionale. Bush ha già fatto sapere che solo in quei termini, cioè in quanto parte di una forza multinazionale, gli Usa sono disposti a un intervento, ma la loro voglia di spingere perché quella forza venga creata, notano qui, non appare enorme. Sicuramente inferiore, nota il «New York Times», a quella dimostrata per «restaurare il regime feudale del Kuwait».

[f. p.]

Gerusalemme

«Blitz» edilizio di Sharon

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il ministro israeliano dell'Edilizia, Ariel Sharon, avrebbe segretamente concordato con il collegio rabbinico «Ateret Cohanim» un'ardita «joint-venture» volta ad affidare agli ebrei il controllo di 26 punti nevralgici nel settore arabo di Gerusalemme. La rivelazione proviene da Kolhair, un settimanale pubblicato nella città. Il progetto - che sarebbe denominato in codice «Il piano delle tre porte» - sembra in effetti concepito da un generale più che da un urbanista: a detta del settimanale, prevede l'edificazione di piccoli rioni di 300-500 unità abitative ciascuno a ridosso di strettoie (come tre porte che si affacciano nelle mura della città vecchia), lungo arterie importanti (come quella per Gerico), nonché sulle vie di accesso al Monte degli Ulivi e al Monte Scopus, dai quali si domina la città. In tutto, aggiunge la rivista, saranno costruite 4 mila unità abitative nel cuore di quartieri arabi.

Ad infittire il mistero sull'operazione «Tre porte» è giunta ieri la presa di posizione del Municipio di Gerusalemme. L'ottantenne sindaco Teddy Kollek, noto per il suo impegno a favore della convivenza tra ebrei e arabi in città, ha confermato di aver discusso di recente con Sharon alcuni piani urbani, ma ha aggiunto di non aver sentito niente di simile.

Nell'imminenza dell'apertura dei negoziati di pace israelo-arabi, mentre tra le parti in causa si moltiplicano i sospetti reciproci, un velo di mistero ricopre anche le attività del ministero dell'Edilizia israeliano nei territori occupati. Da tempo deputati dell'opposizione sostengono che le statistiche ufficiali sugli investimenti israeliani in Cisgiordania e a Gaza peccano per difetto. Ieri la stampa israeliana ha rivelato che, in gran segreto, sono stati avviati i lavori di costruzione di due nuovi insediamenti, uno nella striscia di Gaza e uno presso Hebron, in Cisgiordania. [f. d.]

DAL **MONDO**

«L'Iraq era a un passo dalla bomba atomica»

VIENNA. L'Iraq disponeva di un avanzato programma nucleare e nel giro di 12-18 mesi sarebbe stato in grado di costruire, e verosimilmente usare, la bomba atomica. E' quanto hanno dichiarato ieri a Vienna i membri della 6ª missione Aiea in Iraq. [Ansa]

Belgio, di dimette il premier Martens

BRUXELLES. Il premier belga Wilfred Martens si è dimesso ieri: la decisione è maturata in seguito al rifiuto dei membri fiamminghi del governo di trasferire fondi dal governo centrale al budget per l'istruzione francofona. [Agi]

Emergenza sul jet della principessa Anna

LONDRA. Il jet su cui viaggiava la principessa Anna d'Inghilterra ha effettuato ieri un atterraggio d'emergenza a Liverpool. Il pilota, credendo che un uccello si fosse scontrato con la fusoliera, ha avvertito la torre di controllo della possibilità che l'impatto avesse causato danni, ma l'aereo è atterrato senza inconvenienti. [Agi]

Kaifu non si ricandida a guidare il Giappone

TOKYO. Il primo ministro giapponese Toshiki Kaifu ha rinunciato a ricandidarsi alla guida del partito liberal democratico e alla carica di capo del governo. Era al governo dal 1989. Fra le cinque fazioni in cui si divide il partito è ora lotta aperta per la successione. [Ansa-Agi]

La superspia Wolf in libertà condizionata

BONN. Markus Wolf, l'ex capo della Stasi, arrestato una settimana fa al suo rientro in Germania, è tornato ieri in libertà: la corte di cassazione federale di Karlsruhe gli ha concesso la libertà condizionata. [Ansa]

Bandiera rossa chiude il congresso laborista

LONDRA. Con un appello del segretario Neal Kinnock si è concluso ieri a Brighton il congresso del partito laborista britannico. In chiusura è stata intonata «Bandiera rossa». [Ansa]

Uno studio di consulenza chiedeva tangenti del cinque per cento a chi voleva costruire e ristrutturare

Milano, corruzione in Comune

Cinque arresti all'ufficio edilizia privata

MILANO. «Non è la prima volta che capitano queste cose al Comune di Milano e non sarà neanche l'ultima». Forse quando ha pronunciato la frase, il sindaco Paolo Pillitteri pensava solo al modo più sbrigativo con cui «liberarsi» dai cronisti, senza rendersi conto dell'effetto boomerang. Perché «queste cose già accadute (non c'è dubbio) e che accadranno ancora (facile crederlo) altro non sono che la corruzione di alcuni funzionari. E i cronisti assediavano il sindaco proprio per avere un commento sugli ultimi arresti, avvenuti ieri, che hanno portato in carcere il vertice del settore edilizia privata del Comune.

Sotto l'accuse di corruzione e abuso d'atti d'ufficio «a scopo patrimoniale» sono stati infatti arrestati Luigi Rodolfo Masera, 61 anni, direttore del settore, e Sergio Ratti, 58 anni, capo ufficio «grandi opere». Assieme a loro sono finiti in carcere: Giovanni Tinelli, 44 anni, responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Vaprio d'Adda; Sergio Sommazzi, 55 anni, ex dipendente del Comune di Milano e titolare di un ufficio di «consulenza», e la sua collaboratrice, Maria Luisa Sisti, 43 anni. Gli arresti, chiesti dal sostituto procuratore Fabio Napoleone, sono stati ordinati dal gip Guido Piffer, che ieri ha cominciato ad interrogare gli imputati: Ratti però si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Adesso il gip ha tempo cinque giorni per terminare gli interrogatori e per questo periodo è stata decisa una misura eccezionale (prevista comunque dal codice): isolamento assoluto degli arrestati, divieto di parlare persino con gli avvocati. Nel frattempo gli inquirenti esamineranno i documenti che hanno sequestrato nelle abitazioni e negli uffici, davanti agli strabiliati colleghi dei funzionari. Ratti e Rodolfo Masera, infatti, sono stati arrestati a casa e poi, in manette, sono stati accompagnati in Comune dove i carabinieri hanno perquisito armadi e scrivanie.

L'intera operazione non si ferma però ai cinque arresti: sono state infatti inviate altre 29 comunicazioni di garanzia. Destinatari architetti e geometri, tecnici e funzionari dei Comuni di Milano e dell'hinterland, nonché di altri Comuni lombardi (Vigevano e in provincia di Bergamo). E non è escluso che per qualcuno di questi si arrivi a provvedimenti giudiziari più seri.

Il via all'inchiesta era stato dato da un'intervista, rilasciata nel settembre dell'anno scorso da Demetrio Costantino, presidente dell'ordine degli architetti di Milano. Era appena esploso il caso della «Duomo Connection» e Costantino aveva detto senza mezzi termini di non essere stupito che si parlasse di tangenti «perché è così che le cose funzionano a Milano»; secondo lui attraverso «il trucco degli impiegati di rallentare gli iter delle pratiche» si finiva con l'essere costretti a «pagare per avere il dovuto».

Costantino nell'intervista non aveva fatto nomi, ma pochi giorni dopo venne interrogato in procura e come lui i magistrati sentirono altri architetti. Le indagini si incentrarono sull'ufficio di consulenza aperto cinque anni fa, dopo essere andato in pensione, da Sergio Somazzi. Per lungo tempo era stato assistente nell'Ufficio edilizia privata e urbanistica del Comune; nel settore conosceva tutti. In più aveva il valido aiuto di Maria Luisa Sisti, che in Comune era stata la sua segretaria e che lo ha seguito in un pensionamento rivelatosi più che redditizio. Secondo quanto avrebbero scoperto gli inquirenti, infatti, chi voleva costruire, ristrutturare, sopralzare e così via, doveva «passare» attraverso l'ufficio di Sommazzi, pagargli la parcella e in più aggiungere un «pensierino» per i funzionari del Comune. Si parla di una tangente variante tra il due e il cinque per cento del valore dei lavori, in alcuni casi di modesta entità in altri ben più consistente. Della ventina di casi di corruzione che sarebbero stati scoperti, la tangente più vistosa sarebbe su un'opera edilizia da due miliardi e mezzo (tra i cinquanta e i 125 milioni in «bustarella»).

Il sindaco Pillitteri: non è la prima volta che a Milano accadono queste cose e non sarà neanche l'ultima

Sullo scandalo è intervenuto anche Angelo Capone, assessore socialista all'edilizia privata del Comune. Secondo Capone il materiale sequestrato ieri mattina dai carabinieri consisterebbe in pratiche risalenti anche al 1978, e piccoli provvedimenti urbanistici ed edilizi come licenze per box e condoni.

«Sono esterrefatto - ha detto l'assessore - non mi sarei mai aspettato niente di simile. Ora sono rimasto senza la testa del settore che sarà bloccato sino alla sostituzione del personale». «Gran parte dei sequestri - ha proseguito Capone - hanno interessato provvedimenti relativi a opere ancora in itinere, che non avevano completato l'iter. A questo punto dovrebbe scattare per i funzionari in questione la sospensione cautelativa, provvedimento quasi automatico in questi casi».

«Ora - ha proseguito l'assessore Capone - si tratta di capire quali fossero i rapporti tra gli ex dipendenti e i funzionari ancora in servizio. Ho comunque fiducia nella magistratura. Di Somazzi ricordo che era funzionario ai tempi dell'assessore Luigi Venegoni e che aveva già avuto a che fare con la magistratura».

Che sia un'inchiesta con molte ramificazioni, e destinata a riservare altre sorprese, lo dimostrano la settantina di perquisizioni fatte durante la giornata. Gli agenti della Guardia di Finanza hanno fatto visita anche negli uffici del Comune, a Palazzo Marino.

Susanna Marzolla

L'assessore Angelo Capone: adesso tutto il settore resterà bloccato

Taranto

Due fermati per la strage

TARANTO. Due giovani fermati dalla polizia per la strage avvenuta martedì sera nella città vecchia. Francesco Aiello, 23 anni e Cosimo Bello, di 21, tossicodipendente, sono sospettati d'essere i complici dei due killer che hanno fatto fuoco in una sala di barbiere uccidendo quattro persone e ferendone due.

Entrambi i fermati, piccoli pregiudicati, vengono sottoposti in queste ore a continui interrogatori. Nel corso delle indagini, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica, Giuseppe Lezza, gli uomini della squadra mobile hanno ritrovato poco distante dal luogo del massacro, in un appartamento disabitato, le armi usate dai killer: una mitraglietta MP 40 di fabbricazione tedesca e una pistola cal. 7,65. [t. a.]

Al Csm

Caso Nunziata nuovo rinvio

ROMA. La sezione disciplinare del Csm ha rinviato al 18 ottobre l'esame della pratica relativa all'ex sostituto procuratore della Repubblica di Bologna, attualmente consigliere della corte di appello della città, Claudio Nunziata.

A chiedere lo slittamento è stato il difensore del magistrato spiegando di non avere avuto il tempo di leggere la recente sentenza con la quale la Cassazione ha confermato la decisione di appello che ha condannato Nunziata ad un anno e quattro mesi (con la condizionale) per aver calunniato l'ex consigliere istruttore aggiunto di Bologna, Giorgio Floridia. Per questo Martelli aveva chiesto che Nunziata fosse cautelativamente sospeso dalle funzioni e dallo stipendio. [Agi]

Palermo: il capo della polizia contro il procuratore Giammanco

«Dietro i veleni, la mafia»

«Gli equivoci fanno il gioco delle cosche: meno parole, più indagini» Secondo il magistrato a Scotti erano state fornite informazioni false

ROMA. La polizia si difende e passa al contrattacco. Da Palermo il procuratore Giammanco manda a dire che al ministro dell'Interno sono state fornite informazioni false, e che il rapporto degli investigatori sul racket mafioso e sull'omicidio di Libero Grassi non era un granché.

A Roma il capo della polizia, Vincenzo Parisi, risponde: «Io ragiono secondo la logica del cui prodest: da tutta questa polemica trae vantaggi solo la mafia, non noi né la magistratura. E' tuttora in corso un'operazione importante, che potrebbe dare un buon colpo alle cosche e la mafia che cosa fa? Soffia sul fuoco degli equivoci. Io sono convinto che dietro queste polemiche c'è lo zampino della mafia. Per quanto mi riguarda poi, tutte le cose che io ho riferito al ministro sono protette da supporti documentali».

Di fronte alle accuse di Giammanco il ministro Scotti, ieri, ha preferito tacere. Ha lasciato la parola a Parisi, il quale non nasconde l'amarezza per questa nuova stagione dei veleni palermitani, pur sottolineando che «con il procuratore Giammanco ci sono ottimi rapporti, è un amico». Dice così anche il capo della Criminalpol, il prefetto Rossi, che però affonda ancora di più sull'idea della «manovra mafiosa». Chi l'ha imbastita, e perché?

«La mafia si serve di soggetti nascosti - risponde Rossi -, non palesi, che si annidano in tutta la struttura. La mafia lavora al buio, notizie e dichiarazioni vengono strumentalizzate in modo che quando vengono toccati personaggi come Madonia scoppino scandali e polemiche proprio per frenare l'azione della magistratura e della polizia. Siamo rammaricati di dover discutere dei problemi tra Procura e investigatori, mentre invece dovremmo dedicare il tempo a svolgere le indagini».

E' un'accusa pesante, quella lanciata dai vertici della polizia. Chi si fa strumento della mafia? I magistrati che si lamentano? I giornalisti che scrivono notizie e interviste? Chi sono gli informatori delle cosche all'interno delle istituzioni? «La macchina dell'informazione a Palermo - dice Parisi - funziona in maniera molto complicata. L'esperienza del corvo non dev'essere mai dimenticata. Anche allora si era imboccata una buona pista, e nel momento in cui si stava disegnando la mappa delle cosche che dominano sulla città scattò quella trappola per tentare di bloccare l'azione della polizia e dei giudici. La storia si ripete, l'importante è non cadere nella rete».

Alle agenzie di stampa sia Parisi sia Rossi (come pure il super-prefetto Iovine da Palermo) rilasciano dichiarazioni rassicuranti: con i magistrati di Palermo non c'è alcuna polemica. Ma è indubbio che discussioni e diversità di valutazioni, durante l'ultima operazione antimafia, ci sono state. Se la mafia è sempre pronta a soffiare sul fuoco, non era meglio lavare i panni sporchi in casa anziché sulle colonne dei giornali? Il capo della polizia dice che si tratta solo di «equivoci e fraintendimenti»; il direttore della Criminalpol, abituato a lavorare gomito a gomito col procuratore di Palermo, aggiunge: «Ci dispiace che queste questioni siano venute allo scoperto, perché si potevano affrontare e risolvere in maniera diversa. Ma dal momento che sono venute fuori, e Giammanco avrà avuto le sue ragioni per fare quelle dichiarazioni, io tengo a confermare la stima, l'apprezzamento e la disponibilità totale verso la procura di Palermo».

Tutto sotto controllo, dunque. Intanto però in Sicilia sembra stia per scatenarsi un altro scontro, o equivoco o trappola che sia: i carabinieri hanno presentato ai giudici un loro rapporto sull'omicidio di Libero Grassi, che giunge a conclusioni diverse da quelle della polizia: il mandante del delitto non sarebbe Madonia. Che cosa ne pensa, prefetto Parisi? «Non ho notizia di questo, né conosco personalmente il rapporto della polizia. Ma se i magistrati hanno preso dei provvedimenti in base al lavoro dei nostri investigatori, che peraltro è ancora in corso, devo immaginare che quei provvedimenti abbiano un fondamento. Le certezze, in questi casi, si possono avere solo alla fine. Se due investigatori imboccano piste diverse, deve prevalere quello che ha scelto la strada che si dimostra più valida dell'altra. Questo è il criterio che dev'essere adottato».

Giovanni Bianconi

Dubbi sulla pista Madonia

I carabinieri: «Il boss non è il mandante del delitto Grassi»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sul delitto Grassi ora spunta un'indagine dei carabinieri del gruppo «Palermo 1» che non credono nella pista seguita dalla polizia sfociata nell'incriminazione come mandante del boss Francesco Madonia. Il Ros, Reparto operativo speciale, dal 29 agosto giorno dell'uccisione dell'industriale tessile, ha indagato per suo conto. E gli accertamenti continuano. Ieri è stato detto chiaramente che i dati acquisiti fino a questo momento nella caserma «Carini» non portano affatto al clan Madonia. Gli elementi che i carabinieri stanno raccogliendo saranno l'ossatura di un rapporto che consegneranno all'autorità giudiziaria. Nessun commento, né tantomeno alcuna polemica con la polizia. Soltanto il chiarimento su questo differente filone delle indagini con l'obiettivo di fare piena luce sull'omicidio.

Francesco Madonia, 67 anni, continua a essere piantonato notte e giorno da quattro militari nel reparto «Medicina 2» e non in quello riservato ai detenuti sempre nell'Ospedale Civico, il maggiore di Palermo. Questo, a quanto è stato sostenuto, non per favoritismo, ma per le sue precarie condizioni di salute. C'è bisogno però di vari chiarimenti, a cominciare da quelli sulle annotazioni riportate nel libro-mastro della cosca sequestrato 22 mesi fa dalla polizia in un covo di Antonino Madonia, figlio del boss, relativo a 11 milioni per gli infermieri di papà. Il rapporto della polizia, in base al quale il giudice per le indagini preliminari Giuseppe Di Lello ha emesso l'ordine di custodia cautelare nei confronti del boss, ipotizza uno stretto legame nel business delle estorsioni fra i Madonia e la cosca dell'Arenella. [a. r.]

Stop all'«americanizzazione»: macché sociologia, salviamo I Promessi Sposi

«No al liceo supermarket»

161 intellettuali contro la riforma

Carlo Bo (sopra) Francesco De Martino (a sinistra) Cesare De Michelis (qui accanto) esponenti del Comitato di 161 intellettuali contro la riforma che cancellerà i «Promessi Sposi» dai programmi della scuola italiana

ROMA. Al grido di «Salviamo i Promessi Sposi» 161 intellettuali italiani partono lancia in resta contro il ministro Misasi, i nuovi programmi messi a punto dalla Pubblica Istruzione per le superiori e l'idea di una «scuola supermarket» tutta sociologia all'americana, destinata ad ammazzare la vera cultura italiana. E poi - si chiedono a pagina 24 del documento - quale sarebbe «l'alternativa» a Manzoni?

Da Carlo Bo a Aldo Schiavone, da Gabriele De Rosa a Toraldo di Francia, ad Alessandro Galante Garrone, all'ex ministro Gerardo Bianco, i crociati della difesa della cultura italiana «doc» sono un ennesimo gruppone trasversale deciso a battersi fino in fondo per bloccare una riforma che ucciderebbe ciò che resta della scuola frutto della riforma Gentile, «in fondo gloriosa sia pur cadente e bisognosa di cure».

Dopo annose polemiche pro e contro I Promessi Sposi obbligatori, la storia moderna e antica, senza clamore ma senza alcun *imprimatur* ufficiale da parte del Parlamento né via libera dal Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione, i nuovi programmi di studio elaborati dal gruppo di studiosi capeggiati dal sottosegretario Beniamino Brocca, entrano da quest'anno a titolo sperimentale nel biennio della scuola superiore, quello che la riforma in discussione al Senato dovrebbe far diventare obbligatorio.

Ma contro quella che il deputato del Movimento popolare Costante Portatadino e il liberale Paolo Battistuzzi definiscono «una riforma strisciante», si è ormai messo in moto il comitatone che mescola uomini di cultura di varia provenienza, cattolici come Margherita Guarducci, socialisti come Francesco De Martino e Cesare De Michelis, laici come Paolo Ungari e Natalino Irti, umanisti come l'islamista Francesco Gabrieli e l'italianista Walter Binni e scienziati come Carlo Bernardini e Paolo Siniscalco. E ancora filosofi, da Paolo Rossi a Vittorio Mathieu, e molti storici antichi e moderni, da Rosario Villari a Luciano Canfora, a Andrea Giardina.

Tutti insieme, sotto l'egida del direttore generale dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Vincenzo Cappelletti che è subentrato all'accademico dei Lincei Giuseppe Montalenti alla presidenza del comitato. Tutti d'accordo nel bocciare il laborioso parto della commissione Brocca, «una commissione del tutto priva di rilevanza giuridica» come ribadisce il documento di 30 pagine inviato come promemoria al ministro Misasi.

Contro quel progetto i 161 intellettuali formulano critiche durissime. Materie numerose in quantità «sconcertante», 8 comuni a tutti gli indirizzi, più 12 o 13 discipline eterogenee messe l'una vicina all'altra senza un centro unitario né un criterio scientifico o culturale di qualche tipo. Un orario pesantissimo di 34 ore settimanali, con ore inevitabilmente accorciate a 45-50 minuti. Soprattutto, un impianto d'insieme caratterizzato da «inadeguatezza, insufficienza e una sostanziale povertà culturale». In parole povere un'insalata di materie dove in più manca ogni dimensione storica: un vuoto che «rischia di aprire la nostra scuola secondaria alla soluzione sociologistica di tipo nordamericano, prorio quando negli Usa si sono resi conto dei guasti di quell'impostazione».

Per non parlare delle dettagliate osservazioni sulle singole discipline. No al «doppio binario» storia antica-storia contemporanea, al ridimensionamento della storia greca e all'iperspecialismo contemporaneista. «Una storia tagliata a fette che non risolve il problema di fondo che è quello di allungare i corsi per trovare posto per tutto senza tagli arbitrari», è il parere di Luciano Canfora.

E ancora, no all'abolizione del Manzoni senza criteri alternativi validi, bene a matematica e fisica ma non alle scienze della terra, no ai troppo vaghi elementi di psicologia sociologia e statistica e alla mancanza di geografia. Eccetera eccetera.

«Un progetto senz'anima, un assemblaggio di etichette, fumosissimo e vago», lo definisce Aldo Schiavone, che pure non concorda con chi fa discendere i difetti dei programmi dal vecchio criterio egualitaristico implicito che suggerisce un biennio se non proprio «uguale per tutti» come lo voleva la sinistra, almeno «unitario».

«L'idea di riuscire a tagliare un vestito unico che si adatti a licei e istituti tecnici, istituti professionali e corsi di formazione dove si impara a fare il cuoco o il meccanico è illusoria». Così la pensa Portatadino, e il Movimento popolare, liberali, la stessa Cei alla quale fanno capo centinaia di scuole professionali in mano ai salesiani, sono con lui.

Gli intellettuali fanno solo una proposta minima: non buttare a mare gli storici licei, ma caso mai migliorarli, aggiornarli, integrarli a un nuovo liceo economico, a un altro pedagogico.

Maria Grazia Bruzzone

SCIOPERO

Scuole chiuse il 22 ottobre

ROMA. Martedì 22 ottobre sciopero nella scuola. Cgil, Cisl e Uil hanno deciso l'astensione per tutta la giornata del personale docente e non docente «per il rinnovo dei contratti e la ripresa del negoziato».

Le associazioni sindacali ritengono, infatti, «inaccettabili le soluzioni proposte dalla legge finanziaria approvata dal governo, in merito ai rinnovi contrattuali pubblici, sia perché avvengono in un contesto di iniquità, sia perché prefigurano automatismi che non lasciano alcun margine alla libera contrattazione fra le parti e attribuiscono al sindacato una pura funzione notarile». Cgil, Cisl e Uil sottolineano «che le retribuzioni dei lavoratori della scuola sono ferme dal maggio '90, per cui si pone ormai in modo ineludibile il problema della tutela del loro potere d'acquisto, rivendicando l'urgenza dell'apertura del negoziato». [Agi]

Reggio Emilia, parla il presunto mandante

«Non ricordo nulla di quei delitti rossi»

Magnani, ex presidente del Cln locale «Sono malato, ho perso la memoria»

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Perché ha taciuto? Perché quei 46 anni di silenzio? Perché non fece il nome di William Gaiti quando per l'assassinio di don Umberto Pessina arrestarono e condannarono il partigiano «Diavolo», Germano Nicolini? Aldo Magnani, 88 anni fra un mese, è stanco, provato. Chi andò ad ammazzare il prete chiese consiglio a lui, prima della spedizione, e ora c'è chi lo considera il mandante. La sua voce è registrata su nastro, un'intervista di otto anni fa, ma di tutto questo lui dice di non ricordare «perché son stato colpito da un'ischemia cerebrale che mi ha provocato danni alla memoria e all'udito».

E così non rammenta e non si spiega il silenzio. Nicolini era dentro e lui, fuori, muto come un pesce. Ora riconosce: «Sì, può avercela con me perché nei giorni scorsi ho detto di non saper niente. Ma vorrei aggiungere che, come per lui è stata una montatura, anche per me può esserlo, vista la lettura che è stata data a quella mia intervista».

Ma lui era un uomo d'ordine, quando gli dissero che c'era un prete che trafficava in armi consigliò un controllo e raccomandò di avvertire i carabinieri se per caso quelle armi fossero saltate fuori. Ora che il procuratore Elio Bevilacqua lo ha interrogato, si è levato un peso, dice. E ieri, finalmente, si è concesso un sonno lungo, ristoratore, nella sua casa al primo piano di via Silvio Pellico 5. «E gli ci voleva proprio», assicura la moglie Alda Fornaciari. «Non ha fatto male a nessuno. E' un brav'uomo, non come affermano quelli che lo indicano come "il mandante". E' stato un bravo compagno».

Sul punto, Nicolini forse la pensa in maniera differente e, infatti, ha dichiarato: «Dovrei gioire, ma questa storia mi ha messo qualcosa addosso che non saprei descrivere. Nausea? No, la nausea è superata da qualcosa di più stomachevole. Fatto sta che c'è gente che ha il coraggio di scrivermi sottolineando la sua amicizia. Ormai è evidente che queste cose le sapeva tutto il partito. Tre innocenti immolati sull'altare della ragion di partito: è abominevole, è cinismo della peggior specie, un mostruoso incrocio tra il machiavellismo e lo stalinismo».

Quella registrazione la fece Antonio Rangoni per un libro che non è ancora uscito. Ora dice: «Le notizie non le attinsi ai documenti del pci, del resto l'intero archivio che riguardava documenti dal '45 al '50, fu bruciato per timore di un'irruzione della polizia. La montatura contro Nicolini nasce nell'agosto '46». E Rangoni, che è professore di musica e archivista alla federazione del pds, aggiunge: «Quei delitti furono tutti casi isolati, però non ci fu nel partito comunista la capacità politica di fare immediate denunce. Glielo posso garantire: nessuno ha mai mandato ad uccidere nessuno».

Il commento ufficiale del pds sull'affare Pessina lo fa Fausto Giovanelli, il segretario provinciale: «Una parte della responsabilità credo spetti al pci di allora che operò per dimostrare l'innocenza di Nicolini (e c'erano due partigiani che confermarono il delitto) ma non fu determinato e coerente fino in fondo. Una malintesa ragion di partito fu considerata più importante del perseguimento dei diritti di una persona». [v. tess.]

Stato civile di Torino

1 OTTOBRE 1991

NATI — Rollandin Mathieu; Davide Giuliano; Spadea Tania; Ciruiti Matteo; Grasso Ilaria; Gioeli Alessandro; Visconti Monica; Petina Marco; De Stefano Simona; Egitto Alessio; Pinaoglio Elisa; Corallo Simone; Dellepiane Silvia; Repossi Niccolò Yu Ho; Romeo Arianna; Ceccarelli Chiara; Crivelli Filippo; Rinaldi Jacopo; Brancaleone Matteo; Randazzo Emanuele; Mariatti Niccolò; Giliani Sara; Mauriello Mattia; Cavaletto Omar; Tancredi Alessandro; Cane Irene; Zunino Maria Carola; Gey Gianmarco; Rivarelli Giulia; Abagnale Daniela.

MORTI — Francese Giovanna ved. Fariolotti, di anni 90, nata a Vinzaglio, pensionata, abitante in via Palmieri 23; Magaddino Pietro, a. 77, Tunisi, pensionato, corso Cincinnato 149; Calvi Domenico, a. 76, Montalto Pavese, pensionato, via Spallanzani 23; Reversi Beatrice ved. Pepe, a. 90, Brescia, pensionata, via Cassini 14.

Deceduti in ospedale: Grano Alessandro, gg. 1, Ciriè, infante, Maria Vittoria; Ceppi Giuseppe, a. 61, Torino, rappresentante, G. Bosco; Faba Sergio, a. 29, Neuilley Plaisance (Francia), meccanico, M. Legale Stazione Ferroviaria di Torino; Meta Giorgio, a. 62, Sambiase ora Lamezia Terme, sovrintendente P.D.S., corso B. Telesio 70, M. Legale; Vagliotti Giovanni, a. 77, Moncalieri, pensionato, Molinette; Amedeo Dora ved. Isandoro, a. 95, Istip (Albania), pensionata, Mauriziano; Carnevali Carlo, a. 80, Nocera Umbra, manovale, via Caprera 17, M. Legale; Gemba Francesco, a. 47, Verbicaro, camionista, Molinette; Piras Elisia in Melis, a. 58, Gonnosfanadiga, pensionata, Maria Vittoria; Musso Oreste, a. 70, Torino, pensionato, Molinette; Martello Francesco, a. 50, Castagnone, pensionato, Mauriziano; Penna Luigi Maria Annibale, a. 64, Torino, rappresentante, piazza Dama ang. via Botticelli, M. Legale; Arancio Stefania ved. Rizzo, a. 88, Palma di Montechiaro, pensionata, C.T.O.; Cennariato Angela in Murru, a. 35, Prizzi, casalinga, Molinette; Cantone Ida, a. 85, Novara, pensionata, Mauriziano; Cornaglia Maria ved. Morino, a. 90, Issi, pensionata, Mauriziano; Catalano Paolo, a. 69, Lercara Friddi, pensionato, Mauriziano; Cao Francesco, a. 49, S. Nicolò d'Arcidano, pensionato, Mauriziano; Spilinga Domenico, a. 81, Gerace, pensionato, Maria Vittoria; Bosia Guglielmo, a. 66, Torino, pensionato, Mauriziano; Bondone Pietro, a. 64, Viguzzolo, pensionato, Molinette; Innocenti Leda ved. Campanella, a. 72, Firenze, pensionata, Molinette; Sapello Giuseppe, a. 74, Asti, pensionato, S. Lazzaro; Martinotti Felice Luigi, a. 72, Cognolo, pensionato, Molinette; Adilis Sebastiano, a. 89, Genova, pensionato, S. Lazzaro [illegible] dermatologico; Casalone Luigi, a. 63, Lu Monferrato, pensionato, Martini.

Nati 30 - Morti 30

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il
dott. Antonio Lovaglio
medico chirurgo dentista
Profondamente addolorati lo annunciano la moglie Gina, la sorella Doria con Claudia e Umberto, Yvette con Ginetto, Silvana e Barbara, i cognati, parenti tutti. Funerali lunedì 7 ore 8,30 ospedale Molinette, via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1991

Un ultimo saluto al caro amico ANTONIO da Gastone, Marco, Riccardo.

Ci ha lasciati prematuramente cristianamente
Giuseppe Ravotti
ex infermiere
anni 57
Addolorati l'annunciano la moglie Maria Teresa Grivetto, le figlie Maria Maddalena ed Ada, suocera, sorelle, fratello, cognati, zio, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 5 corrente ore 14,30 da via Lavone 46, distilleria.
— Rocca Canavese, 4 ottobre 1991

Un giorno dopo la scomparsa dell'amata sorella Iuccia, è mancato
Antonio Maspoli
di anni 89
Lo piangono: la moglie Maria Muratore, il figlio Pino con Marina, Antonio, Emanuele, Mariolina, Paolo con la piccola Martina, e parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 7/10 alle ore 9,30 nella parrocchia S. Luigi Gonzaga a Chieri, via Trofarello. Non fiori, ma eventuali offerte all'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte, via Cavour 31, Torino, c.c.p. 25996101.
— Torino, 4 ottobre 1991.

Guido e Irma Bodrato con i figli partecipano commossi al dolore di Pino e famiglia per la scomparsa del PAPÀ.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al lutto del prof. Giuseppe Maspoli, vice presidente dell'Istituto, per la scomparsa del padre
cav. Antonio Maspoli
— Torino, 4 ottobre 1991.

La Federazione tra le Casse di Risparmio del Piemonte si unisce al lutto che ha colpito il proprio vice presidente prof. Giuseppe Maspoli, per la scomparsa del padre
cav. Antonio Maspoli
— Torino, 4 ottobre 1991.

Irma Pastore e famiglia partecipano al dolore del prof. Maspoli per la perdita del PAPÀ.

Gianfranco Aloi e Julianna Pepe sono affettuosamente vicini alla famiglia Maspoli in questo triste momento.

L'Apa Associazione per il progresso economico partecipa al dolore del suo Presidente.

Luciano Segre e Giorgio Cavallo sono affettuosamente vicini alla famiglia Maspoli.

Tullio e Renata profondamente addolorati sono affettuosamente vicini all'amico Pino nel suo grande dolore.

Renato Argenauta è vicino all'amico Pino nella dolorosa perdita del papà
cav. Antonio Maspoli
— Torino, 4 ottobre 1991.

I Componenti del Museo Nazionale del Cinema prendono parte al lutto che ha colpito il loro vice presidente prof. Giuseppe Maspoli.

Piero Marianelli partecipa commosso al grave lutto della famiglia Maspoli.

Partecipano al dolore della famiglia Maspoli per la scomparsa di
Antonio Maspoli
la Segreteria Provinciale e Regionale del Psi, i Consiglieri Comunali, Provinciali, Regionali e i Parlamentari Torinesi.
— Torino, 5 ottobre 1991

Gli amici: Padre Andrea, Bellero, Berga, Bussolin, Gelizio, Lombardini, Pignocchino, Piazini, sono affettuosamente vicini a Pino.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il Personale tutto del Fonpiemonte, prendono viva parte al lutto del prof. Giuseppe Maspoli, Consigliere dell'Istituto, per la scomparsa del padre
cav. Antonio Maspoli
— Torino, 4 ottobre 1991

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Cral CRT partecipa al dolore del prof. Giuseppe Maspoli.
— Torino, 4 ottobre 1991.

Speranza Adaichi e Nino piangono il caro zio ANTONIO.

Direzione e Personale della Banca CRT Cassa di Risparmio Torino e Concessioni Riscossione Tributi partecipano al dolore del prof. Giuseppe Maspoli, vice presidente dell'Istituto, per il decesso del padre
cav. Antonio Maspoli
— Torino, 4 ottobre 1991.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, l'Amministratore Delegato, la Direzione Generale ed il Personale della Findata Finanziamenti S.p.A., partecipano al lutto del prof. Giuseppe Maspoli, presidente della società, per la scomparsa del padre sig.
cav. Antonio Maspoli
— Torino, 5 ottobre 1991.

Direttore e Dipendenti dell'Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte partecipano al grande dolore che ha colpito l'ex Presidente prof. Giuseppe Maspoli per la perdita del PADRE.

Carlo e Luciana Magivesi prendono viva parte al dolore del professor Giuseppe Maspoli per la scomparsa del PAPÀ.

Paolo Asberto è vicino all'amico Pino per la morte del caro PAPÀ.

La famiglia Ardito partecipa al dolore della famiglia Maspoli.

Gli amici Salerno, Morino, Savio, Mario, Serra partecipano al lutto di Pino Maspoli.

La famiglia Salerno è vicina a Pino e famiglia.

Francesco De Pasquale e famiglia costernati partecipano, al dolore dell'amico Pino per la morte del caro PADRE.

Gennaro ed Agata Viscusi partecipano al dolore di Pino e famiglia per la scomparsa del papà
cav. Antonio Maspoli
— Torino, 4 ottobre 1991.

La famiglia Bonaga e Mottura partecipano al dolore del prof. Giuseppe Maspoli per la perdita del PAPÀ.

Sergio, Nicola e Gabriele Manfredi partecipano con affetto al dolore dell'amico Pino Maspoli.

Ingrid e Paolo Revagnan insieme a Stefano e Christian prendono viva parte al dolore del prof. Giuseppe Maspoli per la perdita del papà cav. ANTONIO.

I Vice Presidenti, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Comitato Centrale ed i Comitati Locali di Credito, la Direzione Generale ed il Personale tutto del Federagrario partecipano al grave lutto del consigliere designato prof. Giuseppe Maspoli per la scomparsa del padre
cav. Antonio Maspoli
— Torino, 5 ottobre 1991.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale e il Personale della Socotras S.p.A. partecipano al grave lutto del vice presidente prof. Giuseppe Maspoli.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo, il Comitato Scientifico, il Collegio dei Revisori dei Conti e il Personale dell'Associazione per la Prevenzione e la cura dei Tumori in Piemonte partecipano al lutto del prof. Giuseppe Maspoli, consigliere dell'Associazione, per la perdita del padre
cav. Antonio Maspoli
— Torino, 4 ottobre 1991

Cesare e Solange partecipano commossi al grande dolore dell'amico Pino per la perdita del PADRE.

Presidente e Vice Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale della S.I.TO S.p.A. partecipano al grave lutto del consigliere prof. Giuseppe Maspoli per la perdita del papà cav. ANTONIO.

Adolfo Garbi e Pierfranco Moglietti partecipano commossi al lutto dell'amico Pino e famiglia per la scomparsa del caro PAPÀ.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, L'Amministratore Delegato, i Consiglieri ed i Sindaci della Finanziaria Iccri Bruxelles Lambert S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il professor Giuseppe Maspoli per la scomparsa del padre
cav. Antonio Maspoli
— Milano, 4 ottobre 1991.

Partecipano al lutto:
Gianguido Sacchi Morsiani
Yves Petit
Giovanni Giardina
Daniel Cardon de Lichtbuer
Paolo Gnès
Thierry Lambrecht
Giuseppe Maspoli
Robert Sorgeloos
Franz Spögler
Valter Squillino
Jozef Verstegen
Bruno Rebos
Giovanni Ottavio Perico
Roberto Rezzonico
Maurizio Barbieri
Bernardo Gissi

Aldo Baro
Michele Bertero
Vittorio Chiarella
Carlo Dacomo
Gioachino Gaude
Cesare Malegnini
Ugo Musso
partecipano al dolore dell'amico Giuseppe Maspoli per la perdita del PAPÀ.

E' mancato in San José (Costarica)
Giuseppe Piovano
Lo ricordano [illegible] Sofia, fratello Aldo, cognato don Quarello, cognate, nipoti, parenti tutti. Messa Trigesima domenica 6 ottobre 1991 ore 11 Istituto Richelmy, via Medail 13, cappella.
— Torino, 5 ottobre 1991.

Alberto Lorella Luciana Giorgio Donato si uniscono al dolore dei famigliari per la perdita di
Bruno Bosco
— Torino, 5 ottobre 1991.

Mirella e Francesco partecipano commossi.

Personale Medico e Infermieristico del Servizio di Cardiologia dell'Ospedale Civile di Acqui Terme esprime al primario, dr. Pierluigi Roncarolo, e alla famiglia la propria solidarietà per la scomparsa del suocero signor
Alessandro Fortina
— Acqui Terme, 5 ottobre 1991.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna D'Orsi in Carmine
Addolorati, ne danno il triste annuncio il marito Angelo, i figli, mamma, genero, nipoti, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1991.

Partecipano commossi al dolore di Roberta e della famiglia, Aldo e Pimpi, Massimo e Gloria, Massimo e Luisa, Matteo e Daniela.

Ines, Piero, Sergio, Franca, Mario e famiglia sono vicini a Angelo, Paolo, Roberta e Patrizia.

Condomini e Amministratore di Corso Turati 63 partecipano al dolore della famiglia.

Associazione Radio Tv Ascom prende viva parte al grande dolore del consigliere Angelo Carmine.

Profondamente addolorati partecipano commossi Alberto, Renata Tedros e figli.

Luigi, Carla, Domenico, Elena, Marco partecipano affettuosamente.

Pino Curletti commosso partecipa al dolore di Paolo e famiglia.

Cicci Ferrero, Emanuela, Paolo, Andrea, Roberto e Luca sono vicini a Paolo e famiglia.

Le famiglie Negro, Pianelli, Rolle, Scorzino, Serra, Vecchi partecipano.

Maria Franca e Gianluca con Aldo e Luigi Pizzi sono vicini a Bobo e alla sua famiglia nel loro grande dolore.

Vicini ad Angelo e figli gli amici:
Clara e Piergiorgio
Mariateresa e Gianni
Anna e Paolo
Mariagiovanna e Attilio
Renata e Sergio
Laura e Andrea
Orietta e Piergiorgio
Costanza e Leonardo
Carmelita e Andrea
Enrica e Duccio
Liliana e Renzo
Marisa e Ferruccio
Rosanna e Ezio
Franca e Sergio
Liliana e Ezio
Emilia e Franco
Marzia e Luciano
Adriana e Giampiero.

Giorgio Decrescia, Federica e Mario Del Sarto, Tata e Sandro Lilargini sono affettuosamente vicini a Bobo e famiglia per la perdita della mamma
Anna Carmine
— Torino, 4 ottobre 1991.

Condomini ed Amministratore partecipano commossi al dolore della famiglia.

Partecipano:
Anna e Gabriella Dona,
Nicola e Emanuele
Vittorio Gennaro
Massimo Nigra.

Il Gruppo Anziani Aim partecipa al lutto per il decesso del socio
Bruno Bianchi
— Torino, 4 ottobre 1991.

Gli Amici del Lions Club Valcerrina partecipano al dolore di Elda e Piero per la perdita della cara mamma
Florina Calvo
— Cerrina, 5 ottobre 1991.

Renzo Cielolo, Piergiorgio Baffa e i Colleghi del Consorzio Coop.ve Costruzioni sono vicini ai familiari di
Piermario Bazzacco
— Torino, 4 ottobre 1991.

Dopo lunga malattia combattuta con grande coraggio ci ha lasciati
Gioacchino Carbone
anni 80
Con infinito dolore ne danno annuncio la moglie Angela, le figlie Graziella, Anna e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Novarino, al prof. Foà, al dr. Carbone e a tutto il Personale Medico ed Infermieristico del reparto prof. Gavosto per le cure prestate. Si ringraziano inoltre tutti i parenti e amici che materialmente e spiritualmente ci sono stati vicini. Non fiori, devolvere eventuali offerte in beneficenza. Funerali lunedì 7 ottobre ore 8,15 parrocchia Madonna Della Guardia, via Monginevro 251.
— Torino, 5 ottobre 1991.

Gli amici Remo, Raffaella, famiglia Virgilio partecipano addolorati alla grave perdita dell'AMICO FRATERNO.

I Colleghi ed Amici della Clinica Medica sono vicini ad Anna ricordando con affetto il PAPÀ.

La sorella Lina con Carlo Franco Laura Gianni Marco non dimenticheranno mai zio CECCHINO.

Il fratello Francesco con Rita, Lucia con Leonardo e Valentina, Giorgio con Peggy e Camilla si stringono affettuosamente ad Angela e figlie ricordando CECCHINO con grande tristezza.

Sergio Maria Gemma Galfuri con Elena e Paola Frignocca sinceramente addolorati partecipano al dolore della famiglia Carbone.

Paolo, Gianni, rispettive famiglie partecipano al dolore di Graziella, Anna, Angela.

La famiglia Carossa partecipa con profonda commozione al grande dolore che ha colpito la famiglia Levi per la scomparsa del
prof. Ezio Levi
— Torino, 4 ottobre 1991.

Guido Amedeo e Collaboratori Studio partecipano al dolore della signora Lidya e dei famigliari.

Condomini inquilini di via Pastrengo 15 prendono parte al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Laura Bergagna ved. Zanella
Ne danno il triste annuncio: i figli Elena e Alessandro, il marito Gian, la mamma, le sorelle e parenti tutti. Un grazie di cuore al prof. Calciati, al dott. Clerico e a Laura Ferrari. I funerali lunedì alle ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 ottobre 1991.

L'Istituto Sociale partecipa al lutto della famiglia.

La nonna Vittoria, gli zii Franca, Franco, Luciana, Guido e cugini tutti partecipano al dolore di Elena e Alessandro per la perdita della cara MAMMA.

Nel segno del Signore è mancata all'affetto dei suoi cari
INSEGNANTE
Ada Carbonero ved. Serra
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Roberto con la moglie Giovanna Balla, i cognati, nipoti, cugini. Funzione funebre in Barge sabato 5 ottobre ore 15.
— Barge, 5 ottobre 1991.

E' mancata
Domenica Vottero Quaranta ved. Bergamino
La piangono la figlia Luciana con Dino e Alberto, fratello, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Traves domenica 6 ore 15 dall'abitazione.
— Traves, 4 ottobre 1991.

E' mancata
Luciana Cambursano in Audisio
Lo annunciano: marito, figlio, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 ospedale San Luigi Orbassano.
— Torino, 5 ottobre 1991.

Carla Pina Annalisa Armando e famiglia sono vicini a Beppe e Aldo.

La famiglia Vianzone partecipano al dolore.

Partecipano commosse al dolore le famiglie Di Pasquale, Rossi, Turletti, Zunnelli.

La famiglia Bonetto Gallea Marchiale commossa si uniscono al dolore degli amici Giuseppe e Aldo.

Il Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» partecipa al dolore del suo direttore Aldo Audisio.

Presidenza, Consiglieri e Soci della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano partecipano al cordoglio dell'amico consigliere Aldo Audisio per la scomparsa della MAMMA.

Sono vicini ad Aldo: Angelica, Emanuela, Franco, Giuseppe, Katia, Luciano, Roberto.

Uniti nella partecipazione del dolore di Aldo: Ezio e Annamaria Montigazzi.

I Condomini e la Custode del Condominio Grand Hotel Ala di Stura partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al grande dolore dei famigliari gli amici di Ala di Stura: Alba Grassi, Giovanna Lanfranco, Gina Rosso, famiglie: Altobelli, Barbero, Boscarato, Caruzzo, Chiavazza, Lodo, Maffiotti, Mornetto, Ruffini, Spato.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Vittorio Lodo
ringrazia tutti quanti si sono uniti al loro dolore.
— Torino, 5 ottobre 1991.

Chiara e i genitori di
Alessandro Peyron
ringraziano commossi parenti e amici per l'affetto dimostrato al loro piccolo. Un grazie sentito a medici e Personale dell'ospedale Regina Margherita.
— Condove, 4 ottobre 1991.

ANNIVERSARI

1981 — 1991
Rosildo Stabile
Ti ricordiamo sempre con grande amore Santa Messa 6 ottobre Santuario Consolata ore 11.

1972 — 1991
Adriano Albanese
Quotidiana presenza.
— Lanzo, 5 ottobre 1991.

1984 — 1991
PROF. DOTT.
Giuseppe Carnevale
Adelina Carnevale Verderone
Sempre nei nostri pensieri.

1989 — 1991
Katia Patti
La mamma e tutti i suoi cari nella tristezza di ogni giorno la ricordano con dolore ed infinito rimpianto. Santa Messa di anniversario domenica 6 ottobre ore 18 parrocchia Santa Maria Venaria.
— Venaria, 4 ottobre 1991.

Centoventimila persone visitano «Erotica 2000», la più grande kermesse della pornografia

Copenaghen rinasce con la fiera del sesso

COPENAGHEN
DAL NOSTRO INVIATO

L'anniversario della caduta del Muro si può celebrare in tanti modi. Anche facendo la fila per una fiera del porno. Anzi, per la «più grande mostra di erotismo degli ultimi vent'anni», come recita la pubblicità di «Erotica 2000», affissa su enormi bidoni di plastica rossa e forma allusiva per le strade di Copenaghen, la patria del porno libero. Hans, un ventenne berlinese alto e massiccio come un decatleta, e le sue due amiche, Petra e Hanna, diciottenni, aspettano pazienti, come migliaia di altri ragazzi stropicciati dalla pioggia, l'apertura del Forum, già mercato delle pulci. «Siamo in Danimarca da una settimana e non si parla d'altro - spiega Hans -. Sono state le ragazze a insistere». Le ragazze ridacchiano. «A me non frega nulla». Ma quando viene il turno e il cassiere gli chiede se vuole il biglietto per la zona A (25 corone, 6 mila lire), oppure quello per la B, hard core (75 corone), Hans non ha dubbi: si allunga e pesca nei strettissimi jeans tre biglietti da cento.

Un pubblico da discoteca forma il fiume che si snoda dalla chiesa Saintk Markus all'ingresso del nuovo Tivoli a luci rosse, [illegible] metri quadri, 120 stand, bar ristoranti e sale giochi. Coppiette nordiche, lei con stivale bianco e permanente esplosiva, lui con baffetti e «chiodo» nero; bande di skins, che spaventano timidi voyeurs; soprattutto, ragazze. In coppia, a gruppi, sole. Si aggirano divertite, una volta all'interno, tra pesanti falli a forma di tutto, dal telefono alla maniglia, lugubri sessi femminili a suggello di borse d'acqua calda, fruste, catene, filmini tridimensionali, conigliette in plexiglass e in carne e ossa, standiste svestite - ma non più che in una qualsiasi fiera del mobile nostrana - e modelle venticinquenni in abiti da collegiale viziosa (10 pose, 250 corone). Le fidanzate trascinano il cavaliere al banco gay, sfogliano le riviste tra sguardi perplessi di anziani omosessuali, ridono, le ripongono, si avviano alla sfilata della biancheria sexy. Giocano con i porno computer. Un dischetto, cento posizioni («programmate la vostra preferita»), il Kamasutra in un bit. Intorno, ovunque, megaschermi bombardano scene di coiti, con l'originalità della house music. L'annunciata «mostra dell'erotismo» è confinata in una galleria semideserta, con bei dagherrotipi e scandalose, all'epoca, pubblicità di bevande. Vi s'incontrano sperduti turisti stranieri, giapponesi, tedeschi, qualche italiano, rifugiati dalla calca del mercatone. Si attendevano ottantamila visitatori nei quattro giorni. «Ma saranno almeno 120 mila», assicura Birgit, una rossa prorompente in body a rete e minigonna di pelle con spacco: l'addetto stampa.

Un computer spiega il kamasutra, conigliette anche in plexiglass

Un successo che nessuno si attendeva tra i nipoti della rivoluzione sessuale, a parte l'organizzatore di questo Barnum del sesso con pretese di museo dell'arte. Asger Jepsen, quarant'anni, proprietario della rivista soft core Cupido e di una catena di saune, non a caso ha lavorato otto anni come lettore di testi scolastici e autore di racconti per bambini, prima di diventare l'Hugh Hefner danese. Jepsen, («un uomo profondo», assicura Birgit) spiega il nesso. «Occorre tanta fantasia per far sognare un bambino, quanta ne occore per eccitare un lettore adulto». Cita l'inglese Roal Dahl, favolista e pornografo, e l'inevitabile Lewis Carroll, autore di Alice e ritratti di ninfette nude. Lui stesso non ha perso la vocazione pedagogica: «Questa mostra è rivolta ai giovani. E' la storia di come è cambiato il costume sessuale dal 1969, l'anno della abolizione della censura e della prima fiera erotica. Una fiaba per bambini grandi, se vuole».

Già, c'era una volta il reame del sesso: Copenaghen. E la Woodstock del porno, inaugurata il 21 ottobre del '69, al cospetto di 300 giornalisti stranieri, «molti più che al concerto dei Beatles e alla conferenza stampa danese di Kruscev», e centomila visitatori giunti in charter da mezzo mondo, dall'Italia dei pretori censori, alla Spagna franchista, al Sudafrica puritano, sfidando la scomunica di Paolo VI e le ripetute minacce di bombe da parte di fanatici di destra. Gli studenti volantinavano fotografie porno tra i soldati della base Nato, urlando «osceno è quel che fate voi in Vietnam». Tra gli spinelli e le riviste, circolavano i testi di Wilhelm Reich. Le spogliarelliste si esibivano sul palco con la carica trasgressiva di Jim Morrison e Mick Jagger. Era la rivoluzione sessuale. Con la sua coda di business. Per decenni ancora Copenaghen sarebbe stata la mecca dei «cicciolini» di tutti Paesi, la meta di affollati viaggi della speranza, in buona parte da Giappone, Paesi arabi e Sud Europa. Finché un giorno si avverò la saggia profezia di Kuud Thestruh, il ministro conservatore autore della legge sulla liberalizzazione della pornografia: «La gente, vedrete, si stuferà».

Oggi Copenaghen non è più la capitale del vizio. Le ragazze delle vetrine vanno a lavorare a Malmoe, un'ora di traghetto. Pizzerie e botteghe d'antiquariato hanno preso il posto di live-show e porno-shop, falliti o chiusi dalla polizia.

Turisti ce n'erano, ma pochi e distratti, anche nei corridoi di «Erotica 2000», liquidata subito dalla stampa seria come «una patetica e volgare operazione di rilancio di un'industria in crisi, quella del porno». All'uscita del Forum, a mezzanotte, rivedo Hans, al quale un anno di libertà e sette ore di sesso meccanico hanno impresso sul volto i segni di una invincibile noia. «Che stronzata», commenta, «Amburgo è mille volte meglio».

Curzio Maltese

Un gruppo di danzatrici si esibisce a «Erotica 2000», la grande esposizione dell'erotismo con cui Copenaghen vuole riconquistare il titolo di capitale del sesso

Crack finanziario

Va all'asta il marchio Savoia Aosta

PISA. Dall'Amba Alagi all'asta giudiziaria. Una brutta parabola per uno stemma ed un nome che appartengono alla storia, quello Savoia Aosta. Il marchio (stemma con croce bianca in campo rosso e fregi), legato ad un'impresa commerciale fallita, viene ora messo in vendita attraverso trattativa private od asta, per sanare parte dei debiti accumulati in poco meno di tre anni di attività. Il prezzo di base del marchio Savoia Aosta sarà di 238 milioni.

Tutto comincia nel 1986. Il 27 gennaio, presieduto dal duca Amadeo d'Aosta, nasce il «Consorzio Fattorie Riunite Savoia Aosta» per la fornitura di servizi nell'ambito della produzione alimentare, soprattutto vini e olio. Due mesi dopo, il Consorzio ottiene il brevetto per marchio di impresa. Il 27 aprile del 1988 viene costituita a Pisa la «Fattorie Savoia Aosta S.p.A.», il cui fine statutario è quello di «esercente di compravendita e tipizzazione di bevande e prodotti alimentari di qualità» nella quale non figura più il duca d'Aosta ma il figlio Aimone in qualità di vicepresidente. Il marchio Savoia Aosta registrato dal «Consorzio» viene utilizzato anche dalle «Fattorie». Inizia pochi mesi dopo un carosello di passaggi del marchio a società con nome diverso che si conclude nel 1989, allorché il marchio Savoia Aosta viene ceduto alla Par.Fi.Sa. Due anni dopo il tribunale dichiara il fallimento della società. [r. c.]

Troppi clienti, eccessivamente indebitati, non pagano i conti

American Express nei guai

Disoccupati e aziende fallite continuano a spendere con la carta di credito
Andranno perduti 180 milioni di dollari: tagliati drasticamente gli utili

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'American Express è nei guai. Nel bilancio di quest'anno almeno 265 milioni di dollari cambieranno di destinazione: invece di andare a rimpinguare il dividendo degli azionisti saranno messi da parte per affrontare la piaga dei mancati pagamenti. Ciò che in sostanza sta accadendo è che il numero di clienti che non possono pagare i debiti fatti attraverso la carta di credito sta dilagando oltre il 5% considerato «fisiologico». Di qui la necessità di trattenere quei 265 milioni di dollari dalla distribuzione del dividendo di quest'anno, ma di qui anche la recriminazione per alcuno scelte che ora si rivelano sbagliate. La prima è quella di avere deciso, 4 anni fa, di immettere sul mercato una nuova carta di credito, chiamata «Optima», che ha rappresentato un cambiamento notevole nel tradizionale modo di operare dell'American Express.

Fino a quel momento, infatti, gli acquisti che un cliente faceva servendosi dell'«Amex» doveva pagarli completamente alla fine del mese. Con la Optima, il pagamento viene dilazionato e sul debito che si accumula viene caricato un interesse. In pratica, si è trattato di eliminare la differenza esistente fra la Amex e la Visa o la Mastercard, che da sempre operano concedendo una dilazione nei pagamenti. Questo ha consentito all'American Express di raggiungere una fascia di clientela che fino a quel momento ne era rimasta lontana, ma allo stesso tempo ha creato il problema che ora si presenta. L'iniziativa, infatti, ha coinciso con il momento in cui l'economia americana ha cominciato ad andar male, molta gente ha cominciato a perdere il lavoro, molti «business» piccoli e medi hanno cominciato a fallire e il numero di clienti insolventi è cresciuto enormemente.

Di quanto sia superiore a quello previsto non si sa, ma in base a quello che gli stessi dirigenti dell'American Express hanno detto la perdita si aggira sui 155 milioni di dollari, ai quali devono essere aggiunti altri 24 milioni che per problemi di contabilità non erano stati inizialmente calcolati come «delinquency credit». Il problema, tendono a dire i responsabili dell'American Express, è generale, deriva dall'impoverimento complessivo subito dai cittadini americani e soprattutto dall'impoverimento subito dalla classe media, che è quella in cui l'Amex «pesca» di più. Le responsabilità della situazione verificatasi, quindi, esulerebbero da loro. Ma a smentire questa loro tranquilla sicurezza ci sono almeno due cose. Una è che contemporaneamente all'annuncio dei 265 milioni di dollari sottratti al dividendo c'è stato quello di una riorganizzazione che comporterà 1700 licenziamenti ma che farà risparmiare almeno 100 milioni di dollari, vale a dire molto di più dei salari in meno che verrano pagati. E questo significa perlomeno che l'organizzazione attuale è sprecona. L'altra è il divenire sempre più «selvaggio» della concorrenza fra le varie carte di credito americane. [f. p.]

E potrebbero lavorare durante le feste. Sì al voto nelle elezioni locali

«Stipendi diversi agli immigrati»

Proposta di Martelli: pagati anche in natura

ROMA. Una diversa struttura salariale per gli immigrati e la loro eventuale partecipazione alle elezioni amministrative, sono state proposte ieri dal vice presidente del Consiglio, Cladio Martelli, in un intervento al Congresso mondiale sulle migrazioni, che si sta tenendo in Vaticano.

Gli immigrati, ha spiegato Claudio Martelli, «hanno esigenze lavorative e remunerative diverse da quelle dei lavoratori locali» per cui si può pensare a una diversa struttura salariale per incentivare la loro assunzione: «potrebbero ricevere direttamente dal datore di lavoro - ha spiegato il vice presidente del Consiglio - una parte della retribuzione in natura anziché in denaro, affrontando preventivamente, per esempio, il problema dell'alloggio».

Inoltre, ha poi aggiunto Martelli, «potrebbero ricevere una parte del salario direttamente nel Paese d'origine, evitando in questo modo trasferimenti incerti se non addirittura impossibili». Infine, i lavoratori extracomunitari «potrebbero lavorare durante le festività che non rientrano nella loro tradizione e richiedere periodi di sosta corrispondenti alle loro festività».

Un gruppo di extracomunitari al lavoro. Per loro Martelli vorrebbe differenze salariali

Il vice presidente del Consiglio si è anche soffermato sulla necessità di inserire gli immigrati «oltre che nel tessuto economico anche in quello sociale».

A questo scopo, «nel caso di permanenza di lungo periodo - ha detto Claudio Martelli - si può immaginare la loro partecipazione alle scelte politiche di carattere locale e riferite al luogo in cui vivono e lavorano». [Ansa]

Triplicheranno i costi, ma la qualità è giudicata ottima

In arrivo una «stangata» sull'acqua del rubinetto

S. MARGHERITA LIGURE
DAL NOSTRO INVIATO

«Oggi paghiamo caro [illegible] prezzo dell' "acqua facile" di ieri», la[illegible] l'on. Giancarlo Galli. E' il padre della legge, in discussione al Senato, che dovrebbe mettere ordine negli 11 mila acquedotti italiani (in Gran Bretagna sono 10), riducendoli a 120 imprese (tra consorzi, concessioni ai privati e aziende miste) con il compito del «ciclo integrato dell'acqua». Vale [illegible] dire la gestione di questo liquido, [illegible] più prezioso anche se trascurato, dal prelievo alla fonte alla depurazione degli scarichi che dovranno essere «digeribili» nei cicli [illegible]ogici naturali.

E l'«acqua d'impresa» della legge Galli, captata, depurata, distribuita [illegible] trattata con metodi industriali, [illegible] dalle [illegible] alle 2000 lire il metro cubo, ta[illegible] del resto d'Europa, [illegible] l'attuale media nazionale di 5-600 lire, prezzo più assistenziale [illegible] politico. «Le aziende, invece, dovranno essere autonome e autosufficienti: le tariffe - dice Galli - dovranno coprire tutti i costi, compreso [illegible]llo della depurazione per evitare danni all'ambiente».

Di acqua si sta dibattendo a San[illegible] Margherita Ligure in uno dei periodici convegni dell'Associazione per [illegible] qualità della vita, presieduta dal ministro Goria. Sullo [illegible] la rivoluzione che potrebbe portare la legge Galli, la constatazione che la situazione idrica italiana è migliore di quanto pensano i cittadini, divenuti «acqua minerale-dipendenti» più per consumismo che per necessità reale.

Ma si avverte anche l'affacciarsi nel «business del rubinetto» di grandi gruppi. E' il [illegible] [illegible] consorzio Eni-Acqua che, con la capofila Italgas, tende a gestioni integrate del settore a lungo respiro (almeno 30 anni [illegible] rendere remunerativi gli investimenti) senza chiedere, dice, contributi allo Stato, [illegible] valendosi solo di tariffe capaci di co[illegible] i [illegible]. «Siamo contro le rendite [illegible] posizione, preferiamo [illegible] [illegible] politica d'investimento d'impresa», afferma Carlo Da Molo, presidente del consorzio Eni-acqua e dell'Italgas. E lancia una frecciata verso i consorzi di acquedotti, previsti nella legge Galli: «C'è il rischio che la loro gestione possa ricordare quella delle Usl».

Da parte delle grandi aziende pubbliche, riunite nella Federgasacqua, c'è qualche timore dell'invadenza dei privati: ma c'è una volontà [illegible] [illegible] un accordo [illegible] la gestione unitaria del servizio idrico, [illegible] ha sottolineato anche il vicesindaco di Torino, Pizzetti. Certo non[illegible] sfugge a nessuno che ci sia un assalto all'affare acqua: alcune aziende private offrono tariffe bassissime (oggi) ai Comuni per acquisire le gestioni, facendo balenare il miraggio di colossali investimenti attuati grazie alla loro capacità imprenditoriale, altre stipulano convenzioni a lunga durata o addirittura [illegible] accollano l'assunzione dei dipendenti comunali dell'acquedotto esistente. [illegible] non [illegible] sono d'accordo che triplicare o quadruplicare le tariffe sia l'unica soluzione.

In Italia gli acquedotti sono 11 mila, in Gran Bretagna 10

Resta una consolazione per il cittadino, prima della «stangata idrica»: l'acqua della maggior parte dei rubin[illegible] italiani [illegible] oggi accettabile, spesso tanto buona da ritenere inutile il ricorso a quella bottiglia [illegible] «minerale» che, al metro cubo, costa da 600 a 700 mila lire, oltre mille volte la cifra che si paga per la stessa quantità [illegible] acqua che ci giunge in casa dall'acquedotto.

Lo sostiene il prof. Paolo Ceccon, preside di scienze ambientali all'Università [illegible] Venezia, per il quale già oggi occorrebbe piuttosto preoccuparsi per l'ac[illegible] che dovremo bere nel [illegible]

Gianni Bisio

Non ha violato le norme sulle concentrazioni editoriali

Gemina, rispettata la legge

Confermata dalla corte d'appello la sentenza del tribunale di Milano
Legittimo l'acquisto della maggioranza delle azioni del gruppo Rizzoli

MILANO. Gemina non ha violato la legge sulle concentrazioni editoriali: è [illegible] tutto legittimo il suo acquisto della maggioranza delle azioni [illegible] gruppo Rizzoli-Corriere della Sera. Lo aveva già deciso, nel dicembre dell'86, il tribunale di Milano; lo ha ribadito ieri la corte d'appello, respingendo nuovamente il ricor[illegible] del garante per l'editoria [illegible] di un gruppo di privati guidati dall'on. Franco Bassanini.

La complessa vicenda economico-giudiziaria ebbe inizio nel 1984, quando si avviò il passaggio della società, allora in [illegible]ministrazione controllata, [illegible] gruppo d'intervento capeggiato appunto da Gemina. Immediato il ricorso degli indipendenti di sinistra e del «garante» Mario Sinopoli, che ipotizzavano una violazione delle norme antitrust, dato che il gruppo Fiat - azionista della finanziaria - è già proprietario del quotidiano *La Stampa*.

No, non c'è stata violazione della legge del 1981, replicava la sentenza di primo grado: la Fiat, [illegible] [illegible] 31 per cento del capitale, [illegible] sì l'azionista più importante, [illegible] non si può dire che «controlli» Gemina. [illegible] questo [illegible] [illegible] può parlare solo di possesso «indiretto» - [illegible] lecito - della Rizzoli.

Il problema era finito poi alla Corte Costituzionale, chiamata in causa da Umberto Loi - lo [illegible] giudice che ha firmato la sentenza di ieri - affinché valutasse la [illegible] [illegible] 1987, più severa nella limitazione delle con[illegible] editoriali. E la Corte Costituzionale aveva precisato che le nuove disposizioni non possono avere effetto retroattivo.

Nel respingere l'appello del garante, il presidente della prima sezione civile della corte d'appello di Milano [illegible] tenuto conto di questa sentenza. E ha concluso che quando [illegible] Gemina aveva acquistato le azioni del [illegible] Rizzoli, nel dicembre dell'85, la legge sull'editoria allora in vigore non estendeva ancora il concetto di concentrazioni di testate alle forme indirette, cioè mediante incroci azionari: il fatto che la successiva norma abbia poi definito meglio queste restrizioni non può essere applicato [illegible] casi precedenti. Il giudice d'appello ha poi avanzato dubbi sulla legittimazione del garante a promuovere cause prima di aver percorso le altre tappe previste dalla [illegible]: cioè l'apertura di un procedim[illegible] amministrativo e la segnalazio[illegible] al Parlamento dei casi ritenuti in contrasto [illegible] la legge sull'editoria.

Sulla sentenza, positivo [illegible] commento di Gemina, che ribadisce di aver sempre operato «nel rispetto dell'autonomia e della libertà di espressione delle testate del gruppo editoriale». Mentre anche la Fiat «prende atto con legittima soddisfazione delle conclusioni della magistratura milanese». Una nota di [illegible] Marconi sottolinea [illegible] [illegible] decisione della corte d'appello di Milano - confermando «con estesa motivazione la sentenza del dicembre '86» - «ha riconosciuto che [illegible] Fiat è [illegible] nella operazione correttamente e nel rispetto della legge sulla editoria». [g. l. s.]

I produttori

«Non ritiriamo il sonnifero Halcion»

MILANO. Ora che l'Halcion, il sonnifero sotto accusa per l'aggressività che sembra scatenare in alcune circostanze, è stato ritirato [illegible] mercato britannico, che cosa succederà in Italia? Upjohn, la [illegible] farmaceutica che produce le compresse, [illegible] annunciato che il ministero della Sanità [illegible] prenderà provvedimenti [illegible] non in linea con gli altri Paesi europei. La [illegible] deciderà [illegible] metà ottobre quando si riunirà [illegible] Cmp, [illegible] Comitato per [illegible] medicina [illegible] i prodotti farmaceutici, e l'Italia vi [illegible] adeguerà. Upjohn ha sottolineato come il clamore suscitato negli Stati Uniti dalla [illegible] che ha assolto una donna dall'accusa di omicidio [illegible] aver agito [illegible] l'effetto dell'ipnotico non ha comunque indotto la Food and Drug Administration a ritirare il farmaco: due anni fa il suo dos[illegible] [illegible] [illegible] riesaminato, [illegible] non erano emerse controindicazioni. Secondo i dati [illegible] Upjohn, dal 1983 a oggi si sono consumati in Italia 30 milioni di compresse: 71 le segnalazioni [illegible] effetti collaterali. [m. ver.]

Firmato a Madrid un trattato internazionale

L'Antartide inviolabile per altri cinquant'anni

[illegible]. Da ieri, [illegible] per molto tempo a venire, l'Antartide, sarà inviolabile. La XI Riunione Consultiva Speciale del Trattato Antartico (che riunisce i 39 Paesi che stipularono nel '61 l'accordo internazionale che l'ha preservato finora), tenutasi [illegible] Madrid dall'aprile scorso, ha approvato all'unanimità un protocollo [illegible] preserva il continente bianco - dichiarato «ri[illegible] naturale mondiale e patrimonio dell'umanità consacrata alla pace e alla scienza» - dallo sfruttamento delle sue immense ricchezze naturali per almeno altri 50 anni.

[illegible] «Trattato di Madrid», raggiunto dopo sei mesi di estenuanti trattative con la delegazione degli Stati Uniti, [illegible] stato firmato ieri mattina nel madrileno Palacio de Santa Cruz, nel corso di [illegible] solenne cerimonia presieduta dal ministro degli Esteri spagnolo Francisco Fernandez Ordoñez [illegible] [illegible] ministri per l'Ambiente francese ed inglese. L'hanno già ratificato ventitre dei Paesi aventi diritto al voto.

Il nuovo storico accordo regola la contaminazione marina, la protezione della flora e della fauna, l'eliminazione dei rifiuti, l'impatto della presenza umana sull'ecosistema e le norme per arbitrare eventuali conflitti che possono sorgere fra i Paesi sullo sfruttamento economico impossibile con le tecnologie attuali, ma non in un futuro prossimo.

[illegible] reazioni delle organizzazioni ecologiste al «Trattato di Madrid» sono positive ma non univoche.

Per [illegible] Wwf [illegible] tratta di [illegible] vittoria che salvaguarda l'Antartide, per Greenpeace è sì un successo che però non [illegible] completo in quanto non salvaguarda il continente ghiacciato dalla pesca e dalle attività nelle basi di ricerca. [g. a. o.]

La legge-quadro sui parchi approvata in Senato

Nell'Italia del Duemila sette nuove oasi verdi

ROMA. Via libera del Senato alla legge quadro sui parchi. Il provvedimento, profondamente modificato durante la discussione sia alla commissione ambiente sia in aula, torna alla Camera. A favore del provvedimento si sono espressi tutti i gruppi.

[illegible] avvicina, dunque, l'approvazione definitiva della legge che porterà [illegible] territorio italiano protetto [illegible] 10 per cento. La legge che, come ha sottolineato [illegible] ministro per l'ambiente Giorgio Ruffolo, arriva dopo [illegible] anni di silenzio legislativo sul fronte dei parchi, istituisce sette nuovi parchi. Eccone i nomi: Cilento-Vallo [illegible] Diano, Gargano, Golfo di Orosei-Gennargentu, Gran Sasso-Monti [illegible] Laga, Maiella, Val Grande, Vesuvio. Vanno ad aggiungersi ai sette già istituiti dal ministro dell'Ambiente e ai cinque parchi «storici» italiani.

E' stata anche raggiunta un'intesa [illegible] la regione Sardegna: se l'accordo per il parco del golfo di Orosei-Gennargen[illegible] non si dovesse raggiungere entro sei mesi dall'entrata [illegible] vigore della legge, sarà istitui[illegible] al suo posto il parco della Val d'Agri [illegible] del Lagonegrese (Monti Arioso, Volturino, Viggiano, Sirino, Raparo).

«Così la protezione del territorio italiano - ha detto Ruffolo - passerà dal 3,5 per cento iniziale a quasi il 10 per cento quando il [illegible] parchi italiano sarà a regime».

Le difficoltà incontrate dal[illegible] legge si chiamano per il ministro antropizzazione e disomogeneità del territorio. «E' certamente più facile istituire un parco in uno [illegible] semideserto degli Stati Uniti che in una [illegible] italiana, [illegible] quella, ad esempio, del delta del Po dove vivono 60 mila persone» ha concluso Ruffolo. [r. cri.]

La cantante Madonna [illegible] (sopra) John Kennedy jr., presunto [illegible]

Nell'88, breve flirt con il figlio di John

Madonna come Marilyn [illegible] di Kennedy jr

Jacqueline, la madre, si arrabbiò
Lo rivela biografia non autorizzata

NEW YORK. [illegible] tutto e per tutto come la fantastica Marilyn. Affascinata dal [illegible] della bionda che ha fatto impazzire intere generazioni [illegible] americani e spinta da un insopprimibile desiderio di identificazione, Madonna avrebbe avuto, nell'88, una breve relazione con John Fitzgerald Kennedy jr., l'unico figlio maschio del Presidente americano assassinato a Dallas nel 1963 e che fu, appunto, amante di Marilyn Monroe.

Jacqueline Kennedy, la madre, sarebbe andata su tutte le furie quando [illegible] figlio le presentò la già celebre e chiacchierata cantante, ancora sposata, a quel tempo, con Sean Penn.

La notizia finora [illegible] trapelata, [illegible] stata scritta da Cristopher Andersen, ex redattore del settimanale [illegible] «Time», nella nuova biografia di Madonna, terminata in tutta fretta e arrivata l'altro ieri sui banchi delle librerie. «Madonna, una biografia [illegible] autorizzata», è il titolo del volume che ha bruciato sul tempo l'altra biografia della cantante «Rivelazioni su Madonna», di Douglas Thompson.

Andersen, già autore delle biografie di Jane Fonda e di Katharine Hepburn, accentua i caratteri trasgressivi del personaggio, raccontando le [illegible] o presunte avventure erotiche di Madonna. Secondo Ander[illegible], la cantante avrebbe l'abitudine di recarsi spesso all'East Village [illegible] New York a caccia di giovani ispanici.

«Qualche volta si accontenta di baciarli soltanto - rivela la sua amica Erica Bell - ma [illegible] il ragazzo le piace veramente tira le tendine della sua limousine e fa con lui ciò che vuole».

Secondo altri testimoni, subito dopo avere finito di girare «Dick Tracy», Madonna avrebbe anche visitato il «Club nine», [illegible] sex-club noto per porre come condizione per l'adesione il p[illegible] di attributi sessuali dalle dimensioni fuori dal comune. «Le misure scrive il biografo sono importanti per lei». [r. cri.]

Per la Taylor uno sposo più giovane di 20 anni

La star e il muratore Oggi l'ottavo sì di Liz

LOS [illegible] S. Oggi, per l'ottava volta nella sua vita, Liza Taylor dirà di sì a un uomo davanti al giudice di pace. Coronerà così un sogno d'amore cominciato tre anni fa nella clinica di «Betty Ford», dove aveva trascorso un lungo periodo per disintossicarsi dai veleni dell'alcol e dei sedativi. Li aveva conosciuto Larry Fortensky, 39 anni, muratore, e prima ancora camionista. E da allora non si sono più lasciati.

Per le sue ottave nozze la star di Hollywood ha scelto la California e un testimone d'eccezione: il cantante Michael Jackson. Anche l'abito, un vestito corto, sarà in tono con la solennità della cerimonia: lo ha disegnato per [illegible] il «re» degli stilisti, Valentino.

Come sempre Liz ha fatto le [illegible] in grande e sfruttando la popolarità che il suo nome ancora incontra nelle redazioni dei giornali di tutto il mondo, ha deciso di vendere [illegible] servizio delle nozze con Larry Fortensky, di vent'anni più giovane, in esclusiva.

Anzi, ha fatto di più: alla cerimonia ha invitato un solo giornalista, Liz Smith. Gli altri saranno tenuti rigorosamente a distanza da «gorilla» e agenti privati. Toccherà a questo columist della «Times International» raccontare l'ottavo matrimonio di Liz Taylor. È un privilegio pagato a caro prezzo. L'attrice ha venduto l'esclusiva per un bel gruzzolo di dollari, che però [illegible] terrà per sé: [illegible] devolverà [illegible] beneficenza al centro «Aids charity».

Una scelta che conferma l'impegno della Taylor nella lotta contro la «peste del Duemila». L'attrice ha scoperto da vicino il dramma dell'Aids nella primavera di un anno fa, quando fu ricoverata per tre giorni, tra la vita e la morte, al St. John Hospital di Santa Monica e tutta Hollywood tremò nel dubbio che potesse aver contratto il virus.

Indosserà un abito di Valentino I soldi dell'esclusiva alla lotta anti-Aids

Liz Taylor con l'abito nuziale disegnato per lei da Valentino e (sopra) il futuro marito Larry Fortensky, 20 anni di meno

Una verità che si appigliava ai pettegolezzi del mondo del cinema: Liz, si bisbigliava, [illegible] stata l'amante di Malcom Forbes, l'editore multimiliardario [illegible] pochi mesi prima proprio di Aids. E altri [illegible] ricordavano la grande amicizia che aveva legato la Taylor a Rock Hudson, la più celebre vittima dell'Aids.

Proprio Liz [illegible] stata tra le più generose e attive nell'organizzare grandi manifestazioni [illegible] solidarietà e di affetto per Hudson durante la [illegible] lunga agonia.

Ma i bollettini medici spaz[illegible] poi i dubbi e i pettegolezzi. «Liz Taylor non ha l'Aids, non ha il cancro, e non rischia di morire. La stiamo curando per [illegible] forma virale di polmonite».

Uscita da quella brutta esperienza, la Taylor non ha rinunciato al suo impegno nella lotta contro il virus che colpisce il sistema [illegible] immunità del corpo umano. [illegible] quest'anno è venuta anche in Italia, al convegno mondiale di Firenze, per chiedere la solidarietà di tutti nella battaglia all'Aids. [p. p. l.]

IN BREVE

Prevenzione tumori Italia ultima nella Cee

ROMA. In Italia la percentuale delle donne che conoscono l'importanza dei test per la diagnosi pre[illegible] dei tumori tipicamente femminili è la più alta d'Europa, [illegible] quella delle donne che se ne servono è [illegible] più bassa. Un sondaggio effettuato in tutti i Paesi della Cee per conto della Commissione Cee lo conferma. Sempre secondo la Cee, quella italiana è la realtà [illegible]ù negativa [illegible] Europa. Anche di questo si parlerà alla IV Settimana europea contro il cancro, che si svolgerà a Roma dal 7 al 13 ottobre.

Morbo di Alzheimer E' colpa di un gene

WASHINGTON. Ricercatori dell'Università di Stato dell'Indiana hanno identificato con sicurezza, studiando tre generazioni di una numerosa famiglia locale, un difetto genetico che sembra chiaramente l'origine di una forma ereditaria del morbo di Alzheimer. Il grave morbo degenerativo appare in tutti i membri della famiglia nei quali è stato riscontrato il difetto genetico, ma non in quei familiari che non presentano il difetto. L'identificazione del gene permetterà ora di identificare tutti gli individui a rischio per questa forma di Alzheimer ereditario che si riscontra [illegible] 15-20 per cento di tutti i colpiti del morbo. [AdnKronos]

In fiamme [illegible] scuola di [illegible]

CATANZARO. Un incendio [illegible] [illegible] proporzioni, verso le 10,45 di ieri mattina, ha interessato l'Istituto industriale Scalfaro di Catanzaro, frequentato da circa settecento alunni. Il preside ha ordinato l'immediata evacuazione della scuola. Tra alunni e professori c'è stato panico. Sul posto sono giunti diversi [illegible] dei vigili del fuoco, polizia e carabinieri che ora stanno verificando se si sia trattato di un incendio occasionale oppure doloso. [Agi]

Nel Casertano: convince il fidanzato della figlia quattordicenne a diventare un assassino

Killer in cambio di una notte d'amore

«Uccidi mio marito e sarò tua»

NAPOLI. Petronilla D'Agostino, [illegible] anni portati male, non ha nulla della bella «mantide», fascinosa quanto famelica di sesso e di morte. A guardarla, con quel suo corpo infiaccidito dagli anni e dagli stenti, non le attribuiresti certo un'infinità di vizi privati. Già da tempo amante dei fidanzati delle figlie, avrebbe convinto uno di questi a uccidere il marito in cambio di una notte focosa e densa di prestazioni speciali.

Ora è in carcere, accusata di omicidio [illegible] occultamento di [illegible]davere. In manette sono finiti altri due protagonisti di questa storia sciagurata: Ottavio D'Ambrosio, 18 anni, esecutore materiale del delitto, e Michele Marrucchiello, [illegible] anni, che avrebbe aiutato l'assassino a liberarsi del [illegible]rpo della vittima.

Che Petronilla non sopportas[illegible] più l'uomo che aveva sposato diciassette anni fa, lo sapevano un po' tutti a Mondragone, un paese di settemila anime nella provincia di Caserta. Certo, nessuna donna avrebbe potuto accontentarsi di vivere accanto [illegible] un tipo come Enrico Piscitiello, falegname senza lavoro, ridotto a quarantasei anni [illegible] pulito il marciapiede davanti alla casa del capo della camorra locale, Tiberio La Torre, in cambio di pochi spiccioli. Come se non bastasse, lui ha un brutto vizio: beve come una spugna. Non [illegible] che da ubriaco diventi violento. Al contrario, si rintana in un cantuccio e comincia [illegible] piagnucolare come [illegible] bambino.

E' troppo per Petronilla, che i carabinieri descrivono come [illegible] sorta di capo tribù con potere [illegible] di morte sul suo popolo di disperati. «Già, disperati: è proprio la parola giusta», commenta un ufficiale della compagnia dei carabinieri di Mondragone, che ha arrestato la donna. In casa Piscitiello, [illegible] monolocale al pian terreno di un vecchio fabbricato alla periferia del paese, vivono in undici: padre, madre, tre figli maschi, cinque femmine e Ottavio D'Ambrosio, che si è aggiunto al gruppo dopo avere [illegible] incinta [illegible] secondogenita, Elisa, quattordici anni appena compiuti. «Non dimentichiamo due maiali, allevati in un angolo recintato del basso», precisano gli investigatori.

La madre fa le veci dell'uomo di casa fino all'imbrunire. Sì, perché al calar della [illegible] si trasforma in una vera [illegible] propria maratoneta del sesso. Si esibisce in lunghi match erotici con Michele Marrucchiello, barbiere ventenne, fidanzato con la figlia Antonella, che sa della relazione [illegible] non [illegible] protestare; ha cominciato a corteggiare anche Ottavio, che gli inquirenti descrivono come [illegible] ragazzo dal [illegible] fragile, angosciato perché, da quando si è messo [illegible] Elisa, i suoi lo hanno cacciato di casa».

[illegible] «mantide» di Mondragone decide di eliminare suo marito ai primi [illegible] settembre. Per portare [illegible] termine il suo pi[illegible] si [illegible] della pedina più [illegible]vrabile a portata di mano: Ottavio. La richiesta [illegible] sempre brutale, quasi un ordine: «Devi [illegible] Enrico». Poi, fissando il giovane che la guarda sconvolto, continua: «Non hai alternative: [illegible] ti rifiuti ti caccio [illegible] casa; se accetti ti prometto una notte di fuoco come non [illegible] vissuta. Lo sai che mi piaci».

[illegible] vuole [illegible] mese, perché Ottavio trovi il coraggio di dire [illegible] alla morte di un uomo in cambio [illegible] qualche ora di sesso particolare. L'occasione buona si presenta domenica scorsa. Un giorno speciale per la g[illegible] di Mondragone: è la festa di San Michele, la statua del p[illegible] viene portata in processione per le strade del paese. Enrico celebra la ricorrenza a suo modo, [illegible] osteria a bere vino. Non sa che quelle sono le sue ultime ore di vita. Neanche Ottavio segue il corteo: approfittando dell'as[illegible] del padre, entra nella casa dalla quale è stato cacciato per rubare una vecchia pistola.

Gli ordini [illegible] Petronilla [illegible] precisi. Il ragazzo, armato, deve tornare nel «basso» [illegible] aspettare il rientro del falegname. «Sicuramente sarà ubriaco; vedrai, sarà facile spararglì». Chissà cosa prova, Ottavio, quando preme il grilletto contro l'uomo che avanza barcollando nel piccolo cortile della casa isolata dal resto [illegible]. Spara otto volte, fino [illegible] quando nel caricatore non rimane un solo proiettile. Il resto della storia è ricostruito con precisione dai carabinieri. L'assassino è sconvolto, paralizzato dal terrore. E' lucidissima invece Petronilla, che chiama in ai[illegible] Michele Marrucchiello. «Portate via da qui il corpo», ordina, e i due obbediscono ancora una volta.

E' ormai notte quando l'auto di Michele [illegible] ferma davanti [illegible] cimitero di Mondragone. Scaricare il corpo e abbandonarlo tra i cespugli è questione di un attimo. Lunedì mattina, alle dieci, [illegible] telefonata anonima permette ai carabinieri di scoprire quello che, in un primo momento, sembra l'ennesimo omicidio di camorra. Ma non è così: la chiave del mistero è nelle tracce lasciate [illegible] gomme della macchina degli assassini. Quei segni [illegible] confrontati con i pneumatici dell'auto del complice di Ottavio. E per la «mantide» di Mondragone e i [illegible] giovani amanti è la fine.

Fulvio Milone

Petronilla D'Agostino (a fianco), 39 anni ha fatto uccidere il marito

I due complici [illegible] delitto e amanti [illegible] donna: Ottavio D'Ambrosio (a fianco) e Michele Marrucchiello (sotto)

Per seppellire il cadavere arruolato anche il genero che aveva già una relazione con la «mantide» di Mondragone

---

IN [illegible]

Udine, fugge di casa Un folle la strangola

UDINE. Si allontana da casa, forse dopo un diverbio col marito [illegible] uno squilibrato la strangola in un campo. Per un attimo ieri, Udine ha temuto la ricomparsa del mostro che ha firmato l'uccisione di 12 prostitute. [illegible] la polizia ha sciolto subito l'enigma. Dopo che il marito, ha denunciato la scomparsa [illegible] Nicla Perabò, 48 anni, casalinga, gli agenti hanno rintracciato e ar[illegible] amico della coppia, Bruno Leita, [illegible] anni, squilibrato, nella cui auto [illegible] anche trovate tracce [illegible] sangue della donna. [m. m.]

Campane [illegible] morto in dif[illegible]

CALTANISSETTA. Per sette pomeriggi consecutivi, dopo il vespro, alle 18,30 le campane [illegible] per un minuto a morto. E' l'iniziativa provocatoria del parroco della chiesa di Maria Santissima delle Grazie a San Cataldo. La decisione è stata presa in occasione della «Settimana per la vita» indetta dai padri mercedari. [a. r.]

Cosenza, i rapinatori lo lasc[illegible] in [illegible]

COSENZA. Renzo Cappadone, 65 anni, impiegato, [illegible] stato lasciato in mutande da due rapinatori che gli hanno letteralmente strappato di dosso i pantaloni per sottrargli i dieci milioni che l'uomo, [illegible] uscito dalla banca, aveva nelle tasche. Presi i 2 rapinatori. [Ansa]

Sciagura di Livorno La [illegible]

LIVORNO. [illegible] Navarma, la compagnia armatrice del traghetto Moby Prince, ha dato mandato ai suoi legali «perché svolgano ogni azione atta a sottolineare la sua totale estraneità all'ipotesi [illegible] depistaggio delle indagini sulla collisione tra il traghetto [illegible] la petroliera Agip». L'ipotesi [illegible] nostromo della compagnia.

A Treviso il raduno dei granatieri

TREVISO. Alcune migliaia di granatieri di Sardegna si sono ritrovati ieri nel capoluogo trevigiano per l'adunata nazionale dell'associazione. Il raduno si concluderà domani.

Mostra d'antiquariato nel castello [illegible]

PAVIA. Si chiude domani la mo[illegible] mercato di Antiquariato allestita nel castello di Sartirana, in Lomellina. Vi partecipano 60 gallerie, comprese alcune austriache. Oggi è aperta dalle [illegible] alle 23; domani dalle [illegible] alle 20.

L'ex valletta di [illegible] «sconfitta» in Appello

BOLOGNA. Nicoletta Della Corte, la valletta del notaio [illegible] «Indietro tutta», con Renzo Arbore, non è stata diffamata dal suo ex professore di liceo ed amante Giovanni Ghiselli con il contenuto del libro «A Benedetta» ispirato alla loro storia d'amore vissuta. Lo ha stabilito la Corte d'Appello di Bologna, riformando la sentenza [illegible] condanne di primo grado. [Ansa]

Napoli, la cocaina dagli Usa veniva pagata con quadri rubati

Renoir barattati con droga

Arrestati 20 uomini, il cervello era un impiegato del Comune di Casoria
Scoperti grazie [illegible] poliziotto infiltrato che trattava con soldi dello Stato

NAPOLI. Fotomodelle, cravatte, mutande, calzini. I detective della Criminalpol rimasero sconcertati, quando sentirono i boss sospettati di [illegible] grosso traffico di droga che parlavano di pin-up [illegible] biancheria intima. Poi capirono: le «indossatrici» e le cravatte erano in realtà quadri d'autore rubati, tra i quali due Renoir, mentre gli slip e i pedalini erano nomi in codice per indicare banconote italiane e tedesche falsificate. E la droga? «Pullover» di gran marca, che i corrieri assicuravano a vagonate. Ieri mattina all'alba sono stati arrestati 20 uomini della banda.

I latitanti sono cinque: tra lo[illegible] c'è l'italo-americano Enzo Stancato, pusher d'alto bordo [illegible] origine calabrese, che vanta amicizie nella famiglia mafiosa dei Gambino. Secondo gli inquirenti offriva cocaina a volontà in cambio dei capolavori dell'impressionismo francese da vendere a collezionisti con pochi scrupoli.

L'operazione è riuscita anche grazie a «Francesco»: un buon cliente in cerca di polvere bianca secondo i malavitosi, ma in realtà infiltrato della polizia. Fu lui che a metà maggio riuscì ad agganciare [illegible] grossisti, [illegible] i quali fissò un appuntamento in un grande albergo sul lungomare di Napoli. Il detective «mascherato» si presentò con [illegible] minuscola trasmittente nascosta sotto la camicia e una ventiquattr'ore piena di banconote: 300 milioni in cambio di tre chilogrammi di polvere bianca, pura al 90%. L'affare fu rinviato a causa di una serie di imprevisti.

Ma la lunga e compromettente conversazione tra l'agente infiltrato e i trafficanti (tre, presentatisi come Luis, Ruggero e Aldo) era stata ascoltata via radio da altri poliziotti travestiti da camerieri, sposini in viaggio di nozze e tassisti in attesa di clienti. Il secondo contatto avvenne il mese successivo: quella volta «Francesco» incontrò i grossisti di coca su un treno pieno [illegible] microspie e di «007» in divisa da ferrovieri. L'affare fu concluso: cento grammi [illegible] droga per cento milioni.

Il resto della storia è narrato in un rapporto di 700 pagine inviato dalla Criminalpol al sostituto procuratore della repubblica Luigi Bobbio. [illegible] degli affari era Casoria, una cittadina alle porte di Napoli. I trafficanti, capeggiati da un modesto impiegato comunale, [illegible] escogitato [illegible] stratagemma efficace proprio per la sua semplicità: usavano [illegible] telefono del bar di un paese vicino. Da [illegible] ordinavano coca e preannunciavano l'arrivo imminente di decine di mazzette di banco[illegible] false, stampate in una tipografia di Casoria, un altro centro della provincia.

Le conversazioni furono tutte registrate. Fu [illegible] che gli investigatori vennero a sapere di un appuntamento importante, in un an[illegible] alberghetto alle falde del Vesuvio.

Ieri, gli arresti, [illegible] quello di Antonio Ferrari, dipendente del Municipio di Casoria e capo della banda. [f. mil.]

Padova, arrestati per corruzione due ufficiali dell'esercito

Ufficio esoneri in casa dc

Intascavano tangenti per evitare la naja, denunciati da un gruppo di giovani
Ricevevano nello stesso palazzo dove opera il segretario regionale del partito

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una sorta di ufficio leva nel palazzo [illegible] cui [illegible] sede la società [illegible] assicurazioni del segretario regionale della dc. Lo hanno scoperto i carabinieri a Padova e ora due ufficiali dell'esercito - uno dei quali in pensione - sono sotto inchiesta per corruzione. [illegible] di loro pende il [illegible] di aver intascato somme [illegible] denaro in cambio di esoneri facili. I due militari, i colonnelli Fernando Coppo e Adamo De Fazio, che è succeduto [illegible] primo nella direzione dell'ufficio reclutamento del distretto militare di Padova sono stati raggiunti da due avvisi [illegible] garanzia. Solo sfiorato dall'inchiesta, [illegible]que nella bufera per le inevitabili [illegible]guenze politiche, il segretario regionale democristiano Maurizio Creuso. Il pres[illegible] traffico degli esoneri facili si svolgeva nella sede della [illegible] agenzia nel [illegible] Padova, che funge anche da punto di riferimento per [illegible] maggioranza di Azione Popolare, cui egli appartiene. Nello stesso palazzo si trovano anche le segreterie di Amedeo Zampieri, deputato nazionale, e di Lamberto Toscani, presidente della Provincia di Padova, entrambi appartenenti alla corrente del segretario regionale.

L'inchiesta è partita dall'esposto di un gruppo [illegible] giovani che avrebbero raccontato di aver dovuto pagare somme di denaro ai colonnelli Coppo [illegible] De Fazio per ottenere dispense dal servi[illegible] militare [illegible] trasferimenti. Il giudice Ruberto, così, ha ordinato una perquisizione nella base operativa [illegible] colonnello Coppo, che si trova appunto presso la sede dei tre esponenti politici. I carabinieri hanno sequestrato fascicoli che sono [illegible] vaglio della magistratura. L'inchiesta si presenta particolarmente delicata ma secondo Amelia Troilo, segretaria nazionale dell'Angesol, l'Associazione genitori [illegible] soldati di leva, «questo caso potrebbe riservare altre sorprese». «Chiederemo alla magistratura - ha detto la Troilo - di accertare [illegible] ci sono responsabilità di altri rami dell'amministrazione militare e di quella civile. Se tutto fosse [illegible] dovrebbero spiegare come alcuni hanno ottenuto l'esonero pur essendo in buone condizioni fisiche».

Secondo la Troilo tuttavia «si sapeva da tempo dell'esistenza di un mercato delle dispense».

[illegible] ufficiali finiti [illegible] inchiesta negano ogni addebito. Il colonnello Coppo ha anzi affermato di neppure conoscere l'attuale responsabile dell'ufficio recluta[illegible] del distretto militare [illegible] Padova. Quanto al segretario regionale della dc, lo stesso Creuso, che fino all'anno scorso ricopriva la carica di assessore regionale ai servizi sociali, ha parlato di «oscure manovre preelettorali». Creuso, [illegible] politico in ascesa nel Veneto, non ha comunque nascosto la sua amicizia con il colonnello Coppo: «Ci frequentiamo da anni - ha detto - [illegible] secondo [illegible] non c'è nulla di cui vergognarsi se ci serviamo della sua esperienza per risolvere molti casi delicati e che la burocrazia rischiava di stritolare».

Antonello Francica

Dopo l'incontro a Roma

Per Gioia Tauro [illegible] alla [illegible]

ROMA. I lavori per la costru[illegible] della centrale Enel di Gioia Tauro riprenderanno. Lo ha assicurato il ministro dell'Industria Guido Bodrato nel corso di [illegible] incontro a cui han[illegible] partecipato il presidente della Regione Calabria Rosario Olivo, una delegazione della direzione generale dell'Enel, i sindacati confederali. Bodrato proporrà al prossimo Consiglio dei ministri la ripresa immediata dei lavori per la centrale, dopodiché nel giro di sei o sette mesi l'Enel dovrebbe completare le procedure per i nuovi appalti. [illegible] frattempo ai 530 operai licenziati quasi [illegible] anno fa verranno garantite la [illegible]sponsione del trattamento di disoccupazione a partire [illegible] novembre dell'anno scorso, e la riassunzione non appena i lavori ricominceranno. La ripre[illegible] dei lavori riguarderà per il momento due dei quattro «gruppi» dell'impianto. [Ansa]

IL TEMPO

[illegible] regioni italiane sono [illegible] da un campo di al[illegible] pressione.

[illegible] su tutte le regioni cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Nel corso del pomeriggio graduale aumento della nuvolosità sulle regioni alpine ad iniziare da quelle occidentali e in estensione verso le orientali con qualche piovasco dopo il tramonto.

[illegible] variazioni di rilievo.

Venti: moderati nord-orientali, con qualche rinforzo sulla Puglia e sulla Calabria ionica.

[illegible] generalmente poco mossi, localmente mossi l'Adriatico meridionale e lo Ionio, con [illegible] ondoso [illegible] attenuazione.

[illegible] al Nord cielo nuvoloso con precipitazioni sparse, anche temporalesche. La nuvolosità e i fenomeni andranno estendendosi verso la Sardegna, la Toscana e, dalla serata, anche verso le regioni centrali. [illegible] Sud della penisola e sulla Sicilia cielo poco nuvoloso. Temperature in diminuzione al Nord, senza notevoli variazioni [illegible] Centro-Sud.

CITTA' [illegible]

Bolzano	5	22	Firenze	8	25	Bari	15	20
Verona	12	21	Pisa	10	25	Napoli	15	24
Trieste	14	22	Ancona	9	21	Potenza	8	15
Venezia	10	22	Perugia	13	19	S.M. Leuca	15	20
Milano	15	22	Pescara	9	22	R. Calabria	18	25
Torino	13	21	L'Aquila	4	21	Palermo	22	24
Cuneo	14	18	Roma Urbe	12	27	Catania	15	27
Genova	17	25	Roma Fium.	13	26	Alghero	14	28
Bologna	11	22	Campobasso	8	16	Cagliari	15	25

CITTA' ESTERE

Amsterdam	7	15	variabile	Lisbona	18	29	sereno
Atene	18	21	nuvoloso	Londra	9	17	sereno
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	18	29	sereno
Berlino	7	17	nuvoloso	Madrid	14	24	variabile
[illegible]	10	18	sereno	Montreal	14	24	variabile
Buenos Aires	7	14	nuvoloso	Mosca	6	14	nuvoloso
Copenaghen	10	14	sereno	New York	16	26	sereno
Dublino	8	14	nuvoloso	Parigi	9	19	nuvoloso
Francoforte	7	21	sereno	Pechino	19	22	sereno
Gerusalemme	17	29	sereno	Rio de Janeiro	15	23	nuvoloso
Ginevra	4	17	sereno	Sydney	—	—	np
Helsinki	1	13	variabile	Tokyo	21	28	sereno
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	7	14	sereno
Il Cairo	18	34	sereno	Vienna	8	17	sereno

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85061 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, c. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442344; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2164; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34778; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236847/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 68, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561192-573658; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 320, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Duca Monica 8, t. 694074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930055; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panzini 13, t. 24476-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamusi 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 15.500** le riga. **Rubriche 6: operai/impiegati L. 8500, tecnici L. 11.290, dirigenti L. 18.000, Rubriche 9 e 11 (domande) L. 6500.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 4400. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del noto cassetta è di L. 800 per decade oltre un rimborso di L. 3000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A commercianti e artigiani prestiti immediati nessuna spesa no protestati. Telefonare allo 011 593.783.

3 Aziende e negozi

Borgo Vittoria, zona mercato, cedesi splendido abbigliamento tab. IX-X-XIV. mq . Anticipo milioni. 295 031 ore pasti.

due stelle Montecatini Terme cedesi gestione zona centrale 34 camere avviamento pluriennale superaccessoriato miniappartamento padronale ottimo fatturato ampio parcheggio. Informazioni Studio Sandi tel. 0572 062 863.

AVVIATISSIMA palestra zona precollinare vista superficie mq ottimamente cedesi. Telefonare 011 500 287 ore 11-15

CEDESI azienda industriale (maglieria intima) modernamente attrezzata operante grande distribuzione capannone mq 3.800 uffici ed alloggio custode terreno mq 10.000 circa 25 km da Torino adiacente svincolo autostrada. Possibilità vendita solo immobile o cessione quote societarie. Tel. 011 545.716.

CEDESI birreria sita nella prima cintura di Torino, info richieste. Telefonare 011 888.2745 ore pasti.

CEDESI centro Chivasso rinomato negozio specializzato formaggi, giro affari 250 milioni annui con annessa attività ingrosso giro affari 370 milioni annui. Le due attività possono essere cedute separatamente. Studio Villa telefono 434.1451 ore 9/12 - 15/19.

CEDESI oggettistica, studio interni, tab. XII - XIV, ottima clientela acquisita, condizioni interessanti. Tel. 890.1388 ore pasti.

CORSETTERIA, intimo, calze, adatto signora, zona commerciale fronte fermata cedo. L. 45 milioni. Tel. 696.3803.

GIOIELLERIA centralissima forte passaggio cedesi o cerca socio. Scrivere: Publikompass 7219 - 10100 Torino.

IMPORTANTE e centralissimo negozio plurivetrinato in zona di alto passaggio pedonale cedesi. Tel. 447.6507.

ISTITUTO di bellezza con estetica parrucchiere, permessi comunali, iscrizione R.E.C. attività ventennale centralissimo cedesi per raggiunti limiti di età. Scrivere: Publikompass 2329 - 10100 Torino.

MARCHIO prestigioso con punto vendita in Torino in zona altamente commerciale cedesi. Tel. 447.6507 - 447.6678.

MERCERIA zona S. Rita importante attività adatta a tre persone alto fatturato ed utili cedesi. Tel. 447.6507 - 447.6678.

PLURILICENZE I - II - VI - XII - XIV mq 100 prossimo ritiro commercio cedesi esclusi intermediari. Tel. 733.053.

PRIVATAMENTE cedo in Torino bar - tabacchi - banco lotto, giro d'affari annuo 2.500.000.000, adatto 2 soci, oppure cercasi socio. Tel. 857.279 ore pasti, no perditempo.

VENDESI attività decennale ottica lenti a contatto, unica in zona ottimo giro d'affari. Tel. 011 948.2558 - 948.4337.

4 Terreni

SOCIETA' immobiliare vende industriale in prima cintura Torino a 3 dallo delle Alpi. Tel.

TERRENO mq 800 rare zona Sassi, eredi vendono. Intermediari. Tel. .358 mattino.

TERRENO libero periferia mq 3400 con accesso provinciale vendo L. 23 . Tel. 974.420.

5 Locali e negozi

offerte

A.A. BOX auto vendonsi in zona commerciale liberi occupati con alto reddito visibili in via Pedrotti 37 tutti i martedì e giovedì pomeriggio dopo le ore 15. Per informazioni tel. 585 647 - 821.0192.

AFFITTASI locale uso magazzino mq 60 2 porte su via una su cortile Borgo San Salvario, 350.000 mensili. Tel. 690.005.

AFFITTASI uso magazzino o laboratorio mq corso Cinà. Telefonare 273.5003.

via Messina locale angolare cinque vetrine mq 110 collegato con magazzino mq 60. Tel. 533 022.

AFFITTASI zona Aeronautica capannone con uffici in prestigiosa palazzina mq 1000 frazionabili. Tel. 411.0252.

CAPANNONE con palazzina mq h 8 confinante tangenziale Rivoli frazionabile 2 lotti impianti vendo. Tel. 541.326

CAPANNONI Torino strada del Francese mq 800/1.200/2.000 affittasi. Tel. 967.3845 ore pasti.

CHIERI centro direzionale vendesi prestigioso ufficio di 2 ingresso bagno box. Tel. 942.8715 ufficio.

CORSO M. D'Azeglio (TO) uffici prestigio liberi, 4-18 vani vendo affittasi, stabile recente. Tel. 02 400 . 462.645.

amministrazione immobile affitta eleganti e prestigiosi locali uso ufficio nel centro di Torino. Tel. 546.775.

LOCALE mq 800 h 4,5 su terreno mq libero subito, . Intermediari vendo. Tel. 541.326 mattino

LOCALE mq 75 con soppalco, 3 affittasi in via San Francesco da Paola presso via Po. Tel. 811.1792 - 650.5487

LOCALI zona mercati generali mq. 300, seminterrato luminoso, 2 servizi, termo, vendo. Tel. 592.428 - 591.894 ore pasti.

PRIVATO affitta capannone mq mq 300 pressi Stadio Alpi. Tel. 790.423 - 967.3722.

PAOLO Leone, affittasi mq 400 più 100 più con servizi, portato. Tel. 503.211.

affitto canone negozio corso Italia. Telefonare ore pasti 019 810.780.

SOCIETA' immobiliare vende fabbricato industriale in progettazione di mq 1350 in prima cintura Torino a 3 km dallo Stadio delle Alpi. Tel. 984.2837.

TORINO vendesi capannoni industriali da mq 650/1300/2600 di nuova costruzione. Casalfuro 011 801.4006

VENDESI in Cuneo centro locali commerciali di mq 1630 con adiacente parcheggio di mq 1355. Telefonare ore 0171 695.271.

VENDESI locale industriale commerciale in Bruino mq 310 più mq 300 cortile. Tel. 704.270 ore 8/12 - 14/18.

2 box contrapposti grandi, nuova costruzione via Rimini vendo blocco e singoli Studio Vetrusa tel. 963.5300.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

cuoco, lavori cucina e lavapiatti offresi in Torino o fuori . Telefonare 306.1470 - 832.835.

AUTISTA meccanico quarantatreenne patente C libero anche subito. Telefonare ore pasti 366.958.

CAPOCUOCO responsabile, referenziato offresi mense, comunità, self-service, ristoranti. Tel. 329.8184.

COLLABORATRICE domestica ad ore o giornata assistenza anziani, esperienza, referenze. Tel.

CUOCO esperto libero subito offresi. Tel. 857.261 dopo le ore 18.

CUOCO piemontese referenziato offresi sabato e domenica in albergo possibilmente montagna. Tel. 011 885.548 pasti.

CUOCO 40enne qualificato molto capace e referenziato offresi a ristorante albergo o gastronomia. Tel. 839.8849-812.6071.

carrellista ricevimento merci e spedizioni, pratico computer offresi a ditta libero subito. Tel. 713.800.

MAGAZZINIERE esperienza ventennale offresi. Telefonare 864.7823.

PENSIONATO giovanile con patente B cerca lavoro sia come fattorino o aiuto magazziniere o altro genere anche part-time. Tel. 730.644 ore pasti.

responsabile officina attrezzature metalliche progettista offresi. Tel. 242.0980.

19enne patente B cerca come elettricista esperienza biennale oppure magazziniere. Tel. 403.3063.

TA domestica 3 mattine alla settimana, percorso su linee 35-33. Tel. 799.759 ore pasti.

SIGNORA automunita referenziata offresi come dama compagnia o assistenza persona anziana. Tel. 220.2068.

SIGNORA sola libera da impegni, referenziata, cerca lavoro mattino presso persona sola. Telefonare 205.4030.

SIGNORA 45enne offresi come aiuto cuoca per mense, decennale esperienza, possibilità passaggio diretto. Tel. 226.3512 dopo le ore 19.

SIGNORA 50enne offresi 4 ore giornaliere, assistenza anziani e altro, zona Settimo Torinese. Tel. 816.0723.

VENTENNE cerca lavoro come autista magazziniere passaggio diretto. Tel. 011 397.8615.

VENTENNE diplomato elettronico industriale cerca occupazione anche operaio generico, fattorino. Tel. 739.2140.

30ENNE affidabile offresi a persone sole disabili per assistenza diurna. Scrivere: Publikompass 7220 - 10100 Torino.

30ENNE max serietà cerca lavoro come operaio presso seria ditta stampaggio plastiche metalmeccanico. Tel. 658.887.

commessi, baristi

contabile presenza, automunita, esperienza vari settori commerciali offresi anche part-time. Tel. 830.2508.

vetrinista nel settore abbigliamento cerca lavoro, massima . Tel. 452.5876.

COMMESSA 22enne pluriennale esperienza nel campo dell'abbigliamento anche altri settori. Tel.

21enne come , buona dialettica e piccola esperienza. Tel. 329.2854.

impiegati

ASSISTENTE - ALTER - EGO
Signora 40enne libera impegni familiari, totale autonomia gestione piccolo-media aziende, esperienze in proprio e all'estero, gestione del personale, ottime conoscenze commerciali, inglese e francese fluenti, gradevole presenza, buon carattere, disponibilità a viaggiare, esamina serie proposte. Tel. 748.619.

CONTABILE uso EDP 30ennale esperienza serio referenziato autonomo iva banche clienti fornitori import export collaborazione bilancio paghe offresi. Tel. ore pasti 714.888 ufficio 608.3589.

CONTABILE 24enne fatturazione clienti, fornitori ufficio commerciale, amministrazione uso videoscrittura, telefonista disponibilità immediata. Tel. 216.0842.

CONTROLLER, budget, report, costi, organizzazione, contabilità industriale/generale, analisi bilanci, EDP. Tel. 422.3498.

DIPLOMATA traduttrice interprete olandese/francese, conoscenze inglese e tedesco, pratica lavori ufficio, uso P.C., cerca nuovo impiego. Scrivere: Publikompass 7217 - 10100 Torino.

GEOMETRA milite esente offresi per studio tecnico. Telefonare 402.1570.

GRAFICA pubblicitaria, 27enne, con esperienza settore agenzie ed editoria, vaglia nuove proposte di lavoro. Tel. 917.2883.

IMPIEGATA, esperienza contabilità, dichiarazione paghe/contributi, pratica computer cerca lavoro part-time cintura Torino Sud. Tel. 904.1930.

ultradecennale esperienza lavori vari ufficio, bolle fatturazione contatto pubblico, conoscenza WS videoscrittura offresi, passaggio diretto. Tel. 242.3053.

IMPIEGATA 33enne bella presenza pluriennale esperienza lavori ufficio, contabilità, fatturazione, solleciti pagamenti, prima nota, offresi con possibilità passaggio diretto. Tel. 729.000 - 957.2069.

LAUREATA 40enne definita dinamica offresi pubbliche relazioni attività culturali artistiche ricerche segreteria. Tel. 459.857.

NEO diplomata grafica pubblicitaria offresi. Telefonare 739.1839.

PERITO elettronico esperienza decennale progettazione elettrica elettronica offresi. Tel. 800.8528 ore serali.

PERITO elettrotecnico 27enne pluriennale esperienza ufficio tecnico (office automation, Orcad, Cad) o contatti tecnico commerciali clienti/fornitori, inglese tedesco, passaggio diretto. Tel. 011 377.728.

PERITO meccanico 21enne milite esente cerca lavoro presso ditta. Telefonare 794.349 - 767.605.

PERITO meccanico, 23 anni, no primo impiego, milite assolto, cerca come tecnico commerciale o consono titolo di studio. Disponibilità a viaggiare. Tel. 858.077.

PERITO meccanico 28enne pluriennale esperienza offresi ad officina meccanica in Torino. Tel. 819.1347.

PERSONALE esperto direzione, piani, sala hotel, residence offresi stagione invernale. Tel. 011 931.1078.

PSICOPEDAGOGISTE laurea, specializzazione lode, pluriennale attività ricerca settore formazione, tirocinio clinico, offresi scuole, comunità, editoria. Tel. 385.5203.

con esperienza contabilità ordinaria cerca lavoro presso società, passaggio diretto. Tel. 455.0829 serali.

RAGIONIERA pluriennale esperienza reinserirebbesi part-time dopo 8 anni inattività. Tel. 261.674.

RAGIONIERA esperienza triennale presso studio commercialisti, contabilità ordinaria, iva, adempimenti fiscali, offresi per lavoro serio. Tel. 011 800.4734 ore pasti.

RAGIONIERA 21enne, seria spigliata con esperienza biennale cerca impiego. Tel. 767.735.

RAGIONIERA 23enne esperienza impiegata amministrativa commerciale passaggio diretto . Tel.

RAGIONIERA 24enne offresi come praticante o pieno impiego nel settore commerciale. Telefonare 011 542.505.

RAGIONIERA 26enne 58/60, V livello, esperienza pluriennale uso elaboratore offresi seria ditta. Tel. 780.5200.

RAGIONIERA 27enne esperienza pluriennale contabilità, iva, dichiarazioni redditi cerca lavoro presso studio od azienda. Tel. 812.5954.

RAGIONIERE 24enne con conoscenza linguaggi Cobol e RPG II ed esperienza su sistema IBM AS/400, esamina serie proposte. Tel. 713.590.

RESPONSABILE
vendite con esperienza decennale nei prodotti di largo consumo, residente a Torino, esaminerebbe offerte. Scrivere: Publikompass 5108 - 10100 Torino.

VENTISETTENNE ragioniera esperienza, pratica uso P.C. impiegherebbesi presso seria preferibilmente media-grande azienda. Tel. 822.8223.

VOLENTEROSA ragazza 20enne diplomata scuola magistrale cerca lavoro serio. Tel. 220.0316.

22ENNE biennale esperienza lavori ufficio offresi c/o studio o seria ditta. Tel. 385.8431 ore pasti.

24ENNE esperienza pluriennale paghe in studi professionali cerca lavoro presso seria ditta o studio passaggio diretto. Tel. ore serali 011 627.4067.

27ENNE programmatore/analista esperienza pluriennale sistema IBM/36 linguaggio RPGII conoscenza AS/400 disponibilità immediata anche trasferte. Telefonare ore serali 011 644.737.

27ENNE quinquennale esperienza computer fatturazione bolle, pratica Basic/Cobol offresi. Telefonare 744.329.

28ENNE referenziata, pratica lavori ufficio bolle fatturazione contabilità, esperta anche computer offresi c/o seria ditta o ufficio commerciale, disponibile subito, passaggio diretto. Telefonare 740.550.

tecnici

DIPLOMATO odontotecnico con esperienza assistente alla poltrona causa trasferimento cerca lavoro. Tel. 011 887.345.

ELETTROEROSIONISTA esperto costruzione stampi per materie plastiche esaminerebbe proposte di lavoro si richiede e si offre massima serietà. Scrivere: Publikompass 2328 - 10100 Torino.

TECNICO CAD/CAM esperto settore auto esamina proposte. Scrivete casella postale n. 78 - 10098 Rivoli Torinese.

dirigenti

INGEGNERE 42enne, dirigente, vaste esperienze programmazione, produzione, logistica, causa trasferimento esaminerebbe proposte area Italia nord occidentale. Scrivere: Publikompass 7218 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

APPRENDISTI muratori max 16/18 anni e mezzi muratori max anni urgentemente. Tel. 411.5410 ore ufficio.

APPRENDI max 16/18 anni e mezzi 20/25 anni cercasi urgentemente. Tel. 411.5410 ore ufficio.

AUTOR fattorino 4 ore pomeriggio impegnative, prestazione da fatturare. Tel. 597.866 mattino.

apprendista panettiere in Grugliasco. Telefonare ore ufficio al n. 011 780.2294.

CERCASI coppia senza figli per , lavori domestici, manutenzione giardino villa 30 km da Torino. Tel. 617.885.

CERCASI idraulici tubisti specializzati decennale esperienza disponibilità immediata milite esente patente B. Tel. 221.8468.

CERCO coppia fissa marito colf/giardiniere moglie tuttofare, precedente servizio e referenze. Tel. 041.129.

A Marietta S.r.l. per conduzione reparto alluminio cerca operaio provata esperienza taglio montaggio NC40-NC50 Metra. 1 996.4595.

MY LUNCH cuochi, direttori, ispettori con esperienza mense aziendali e camerieri preferibilmente con conoscenza lingue inglese - tedesco per Torino e provincia. Telefonare 02 489.505.76 - 489.521.46.

impiegati

A Pensionato/a con buon grado d'istruzione e notevoli esperienze professionali istituto culturale ricerca. Inviare curriculum a: Publikompass 7210 - 10100 Torino.

ASSISTENTE alla poltrona cercasi studio dentistico. Scrivere: Publikompass 8480 - 10100 Torino.

(continua a pagina 22)

In anteprima il nuovo romanzo di Fruttero e Lucentini

Esce nei prossimi giorni da Mondadori il nuovo romanzo di Fruttero & Lucentini, «Enigma in luogo di mare»: ambientato sul litorale toscano e con decine di personaggi. Ne anticipiamo alcune pagine dal primo capitolo, che si concludono [illegible] scomparsa di un bambino. Non possiamo dirvi se verrà ritrovato o no. Diciamo soltanto che questo è il preludio ad altre sparizioni ed a...

Carlo Fruttero e Franco Lucentini: il loro nuovo romanzo [illegible] fra pochi giorni in libreria, edito da Mondadori

Tanti personaggi, un bambino che scompare misteriosamente

Un «giallo» tutto invernale con le pigne nei caminetti

LA PINETA *delle sparizioni*

DALLA portineria, la sola cosa evidente [illegible] che la pineta della Gualdana è proprietà privata. Neppure la rete metallica che la chiude [illegible] [illegible] lati (il quarto aprendosi sulla lunga spiaggia) si distingue facilmente, arretrata com'è [illegible] occultata [illegible] da altre crescite [illegible] pittospori, corbezzoli, ginepri, saggine, lauri.

La macchia, fittissima [illegible] disposta a siepi intenzionali o venuta su in spontanee agglomerazioni, nasconde quasi del tutto anche le centocinquantatré ville che la recinzione discretamente protegge dagli estranei.

Poco visibile [illegible] poco vista, la pineta, da quanti ne conoscono l'esistenza, viene tuttavia percepita nei modi più diversi, numerosi come le specie dei suoi uccelli, insetti, arbusti, [illegible] le sfumature dei suoi colori secondo le ore e le stagioni. Per i rami della pubblica amministrazione (catasto, Regione To[illegible] Comune, uffici delle imposte ecc.) si tratta di un semplice condominio residenziale. [illegible] per esempio il signor Monforti (un milanese che coltiva, [illegible] meglio coltivava, l'hobby della storia locale) s'è particolarmente interessato alle [illegible] vicende anteriori, [illegible] partire dagli statuti medicei [illegible] [illegible] fanno cenno per la prima volta (1585), e [illegible] [illegible] per quanto straccamente, svogliatamente, [illegible] traccia documentaria delle scorrerie (questo significa, per Dante, la parola «gualdana») da cui deriverebbe il [illegible].

Una cospicua fonte di reddito

Per i vigili del fuoco [illegible] un luogo [illegible] rischio, dove d'estate un incendio può scoppiare [illegible] qualsiasi momento. Per il Ciacci, il Grechi, gli artigiani [illegible] bottegai del vicino paese è una cospicua fonte di reddito. Per il Vannucci, il Vannuccini e gli altri otto guardiani, [illegible] un posto di lavoro sicuro e poco impegnativo, [illegible] non da giugno a settembre, quando gli abitanti delle centocinquanta (153, per l'esattezza) unità abitative [illegible] tutti [illegible] quasi tutti animatamente presenti, con bambini, ospiti, domestici [illegible] colore, automobili, tavole [illegible] surf.

Una moderata affluenza si registra anche per le feste natalizie o in periodo pasquale, ma per il resto dell'anno il solo tramonta [illegible] un gran bosco cupo e deserto. Le [illegible] ville, tutte basse e appiattite nel folto della macchia, sono in massima parte vuote, percorse disparatamente da ragni, topi, millepiedi, lucertole [illegible] anche bisce, le cui fragili mummie saranno ritrovate mesi dopo in una doccia, in un angolo di seminterrato.

C'è qualche eccezione, per esempio il signor Lotti, [illegible] ex gioielliere fiorentino che vive qui da solo tutto l'anno, [illegible] parla volentieri con nessuno [illegible] di notte si aggira per i viali in bicicletta preceduto e seguito dai suoi quattro setter irlandesi, [illegible] dà ordini con [illegible] fischietto inaudibile dall'orecchio umano. C'è Hans Ludwig Kreysen, il grande clavicembalista [illegible] organista, che [illegible] ancora qualche concerto [illegible] trascorre ormai, con la sua devota compagna, la maggior parte dell'anno alla Gualdana. E c'è per contro la bella signora Neri, lasciata qui coi due figli dal marito, il quale se ne sta adesso a Toronto con la ex moglie del signor Mongelli. C'è inoltre l'anziana signora Borst, zurighese, [illegible] la sua vecchia [illegible] Eladia, che è invece [illegible] Lugano.

Per questi e pochi altri residenti stabili, la pineta non rappresenta il luogo effimero e solare dove si passano le [illegible] estive, ma un rifugio, un nascondiglio fuori dal mondo, sia pure dotato di ogni mondana comodità. E' stata quella certa segretezza della Gualdana, per motivi diversi, per le diverse ferite [illegible] speranze della vita, ad attirarli qui; e ora essi stessi concorrono ad accentuarla, con [illegible] loro rade luci sparse d'inverno tra i neri fondali del sottobosco.

* * *

Stasera per esempio - siamo all'imbrunire d'un giorno di dicembre - il vento che s'è alzato al tramonto continua a infilare nei camini un grido lamentoso, una specie di richiamo che [illegible] ripete indistinto ora qui ora là, precisandosi infine nelle sillabe: «...o-liiin!», o forse: «...a-riliin!». Un nome straniero, [illegible] direbbe, [illegible] probabilmente femminile.

C'è chi non [illegible] ne cura [illegible] continua a leggere nella sua poltrona di vimini, a disporre le carte dei tarocchi su un tavolino, [illegible] combattere contro una macchia sulla fodera di [illegible] [illegible]. [illegible] Altri finiscono per affacciarsi alla porta, aprendo un [illegible] rettangolo giallo nel buio ormai definitivo della pineta.

— ...a-riiin! - invoca la voce, fioca, più vicina, ricacciata lontano dal vento. — ...o-liiin!

Forse [illegible] gatta, una cagnetta di razza che non torna a casa.

— Sarà piuttosto qualche idiota di baby-sitter [illegible] ha perso [illegible] bambina - dice il signor Monforti, proprietario del lotto n. 39 e della villa su di esso edificata.

Ha parlato con stanchezza [illegible] indifferenza, seguitando [illegible] guardare, se lo guardava, un vecchio telefilm della serie Perry Mason che [illegible] [illegible] locale ritrasmette a quest'ora.

I suoi due ospiti - sua sorella Sandra e suo cognato Ettore, venuti a passare qui le vacanze [illegible] Natale - si agitano a una simile ipotesi.

— No, ma davvero? [illegible] allora telefona, ritelefoniamo ai guardiani, andiamo a vedere!

Anche Perry Mason sta telefonando. Mancano 75.000 dollari da una cassaforte.

«Enigma in luogo di mare»: il mistero abita in Toscana

— Non vale la pena - dice [illegible] Monforti -. Saranno già tutti lì [illegible] a fare confusione, avranno già chiamato i carabinieri.

I carabinieri sono già arrivati, infatti, e stanno cercando di ridurre a un quadro militarmente maneggevole, controllabile, l'impossibile intrico di ombre in movimento che la pineta presenta alle loro lampa[illegible] sotto questa tramontana. Trapezio irregolare di [illegible] km. [illegible] per m. 700 e confinante, sui due lati maggiori, rispettivamente con la provinciale n. [illegible] e [illegible] mare. [illegible] viaria interna asfaltata e costituita nel senso della lunghezza da un approssimativo [illegible] [illegible] tridente, i cui denti sono tagliati [illegible] cinque [illegible] [illegible]li. Ulteriore stradello litoraneo, non asfaltato, che segue tortuosamente le dune lungo la fascia costiera fra due basse siepi protettive [illegible] saggina, alias scopa, intrecciata. Nella siepe [illegible] la spiaggia si aprono piccoli varchi d'accesso alle tettoie di cannuccia e ai capanni, pure di cannuccia, a disposizione dei residenti in luogo di cabine [illegible] ombrelloni esteticamente [illegible] disdicevoli.

Verso le [illegible] 17 di oggi [illegible] signora Graham Barbara, di nazionalità inglese, individuava presso uno dei detti varchi [illegible] pacchetto di sigarette vuoto (Philip Morris d[illegible] tipo ultra light) gettato tra i cespugli a onta dei vari cartelli [illegible] appositi contenitori che, [illegible] distanza in distanza, invitano a tener pulita la pineta e la spiaggia.

Essendosi nel frattempo il figlio Colin, che l'accompagnava nella passeggiata, seduto a riempire di [illegible]ia il proprio secchiello, la signora procedeva a raccogliere il rifiuto e si recava a gettarlo nel contenitore più vicino. Al [illegible] ritorno peraltro, pur ritrovando il secchiello, doveva constatare che il figlio, un bambino di venti mesi, era sparito. (...)

La madre bionda slavata...

— La piccola auto dei carabinieri [illegible] ferma nel punto esatto della sparizione [illegible] ostruisce interamente e innaturalmente il sentiero tra le dune. Tutto con[illegible] a sminuirla, nonostante i fari accesi e la luce azzurra che continua a ruotare bravamente sul tetto. Ripulito [illegible] gelide raffiche [illegible] tramontana, il cielo preme con [illegible] le sue luminosissime stelle sugl'innumerevoli pini dei circa km. [illegible] per m. [illegible] della Gualdana. Dai suoi colleghi della Guardia forestale, il maresciallo Butti [illegible] che i pini non [illegible] in realtà innumerevoli; ma [illegible] tratta pur sempre [illegible] 18.300 tronchi censiti, in età compresa tra i [illegible] e i 15[illegible] anni, [illegible] contare aleppi, lecci, sughere, mimose, allori, altri alberi [illegible] medio fusto, nati per caso o piantati senza risparmio dai residenti. E sotto, l'irta, serrata, gibbosa estensione della macchia.

Come [illegible] [illegible] tanto meno trovare, un bambino di venti mesi qui dentro? La madre per fortuna non è [illegible] choc, [illegible] piange, [illegible] fa scene. (Ma - riflette il maresciallo - [illegible] fosse stata un'ansiosa madre mediterranea, neppure per [illegible] attimo avrebbe lasciato solo un bambino di quell'età!). E' [illegible] bionda alta [illegible] slavata, che [illegible] tutte le domande risponde economicamente, [illegible] discreto italiano.

Quanto è rimasto solo il bambino? Non più di un minuto, due al massimo. Che ha fatto allora la signora? [illegible] cominciato a chiamarlo percorrendo avanti e indietro un tratto dello stradello, è andata a guardare sulla spiaggia, [illegible] tornata sullo stradello, ha[illegible] chiamato e cercato, è corsa infine a [illegible] per avvisare il marito.

[illegible] marito è sconvolto. A forza [illegible] gridare nel vento non [illegible] più voce, [illegible] non [illegible] rinunciare alla tenera invocazione che va sommessamente ripetendo tra i cespugli:

— Colin... Colin... Colin...

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

La storia semiseria di una lunga gestazione, guardando «Rocky XVII» e «Ritorno al futuro IX»

Il diario segreto di F & L

INIZIO febbraio [illegible]. All'uscita del cinema do[illegible] abbiamo visto *Rocky XVII* si fa strada il germe di un'idea: e se scrivessimo anche noi il seguito di un capolavoro? Ci lasciamo alla fermata del tram con l'impegno di pensarci seriamente.

Fine febbraio 1988. L'ideale (questa la conclusione cui siamo giunti ciascuno per suo conto) sarebbe *I promessi sposi* n. 2. Non facile, certo, [illegible] non altro perché la peste ha fatto fuori la maggior parte dei personaggi. [illegible] si potrebbe pescare dal numerosi figli di Renzo e Lucia, uno [illegible] soldato, un altro si rovina [illegible] gioco, un terzo [illegible] prostituisce a Venezia, una ragazza Tramaglino sposa un banchiere svizzero, e così via. Per la lingua, nessun problema, tutto il lessico del M. è riunito [illegible] bei volumi delle Concordanze, basta appoggiarsi a quelli...

Metà marzo 1988. Decidiamo a malincuore [illegible] lasciar cadere il progetto. *I promessi sposi* [illegible] poco noto all'estero (anche se a [illegible] tempo fu recensito in America da E. A. Poe), e [illegible] possiamo permetterci di ignorare il mercato internazionale, non siamo mica romanzieri a partecipazione statale. Ci vuole un libro popolare in tutto il mondo, *Guerra e pace*, per dire, o *Lord Jim*.

[illegible] aprile [illegible] All'uscita dal cinema dove abbiamo visto *Ritorno al futuro IX*, improvvisa folgorazione. Chi dice che debba essere per forza il «seguito» di un capolavoro? Perché non raccontare le premesse, gli antecedenti? «*La nonna* [illegible] *madame Bovary*», per esempio. Con [illegible] numerazione a ritroso, decrescente. *Il rosso e il nero meno 1*, *I demoni meno 2*, eccetera. [illegible] potrebbe arrivare tranquillamente alla guerra di Troia.

Fine aprile 1988. Decidiamo con tristezza di abbandonare questa strada pur affascinante. La ricostruzione plausibile di un passato sempre più remoto [illegible] porterebbe via troppo tempo, meticolosi come siamo. Meglio stare sul contemporaneo, che conosciamo direttamente. Nonché sul poliziesco, che abbiamo già praticato [illegible] [illegible] certo diletto. Dobbiamo però aggiornarci circa [illegible] ultime tendenze del «genere», che abbiamo perso di vista per un po'.

Giugno [illegible] Abbiamo cominciato [illegible] prendere appunti, ispirandoci a quanto passa attualmente il convento «giallo». Come personaggio centrale pensiamo a un benzinaio transessuale che riempie di *super* [illegible] padre e gli dà fuoco infilandogli nel naso [illegible] treccina in fiamme formata dai peli ascellari di una vigilessa urbana da lui stesso [illegible] precedenza ridotta [illegible] spezzatino [illegible] funghi e mangiata. O forse l'antropofago potrebbe essere più credibilmente il padre, cocainomane e stupratore recidivo, scarcerato per buona condotta e assunto come custode in un istituto Usl per bambine handicappate. Un po' forzato? Un filino inverosimile? Niente affatto, di trame simili traboccano libri e giornali. Il punto [illegible] solo: saremo all'altezza?

Luglio 1988. E' inutile, non [illegible] all'altezza. L'eccesso non fa per noi, nelle nostre mani di[illegible]ta subito esercizio sarcastico, parodia, si vede chiaramente che non ci crediamo. Dovremo ripiegare su persone «normali» di cui abbiamo vasta esperienza e che alla fine, almeno per noi, sono più interessan[illegible] dei «mostri». E' la vecchia legge di Hitchcock, cui dobbiamo tante ore felici: gente riconoscibile, comportamenti e ambienti ordinari, situazioni [illegible] tranquilla quotidianità, in cui quel mago introduceva [illegible] cuneo ambiguo, una piccola anomalia carica di inquietanti pro[illegible] [illegible] [illegible] c'è dubbio, [illegible] questa la via da tentare. Ci lasciamo sulla soglia del bar Mulassano pieni di entusiasmo creativo.

Il giorno dopo. Nera depressione. Dove andarla a prendere, oggi come oggi, una situazione di «tranquilla quotidianità»? A Torino? [illegible] Roma? A Palermo. [illegible] facciamo ridere, ormai è samarcanda dappertutto.

Tre giorni dopo. Inaudita miopia! (o gestazione di madornale lentezza). Avevamo la soluzione sotto [illegible] naso e non la vedevamo.

[illegible] vent'anni frequentiamo questa pineta sulla [illegible] toscana, cintata, sorvegliata da occhiuti guardiani che assicurano la tranquillità e la *privacy* delle ville sparse nel folto della macchia, [illegible] i grandi ombrelli verdi... Ma che altro vuoi, come sfondo sottilmente misterioso?

Tre ore dopo. Febbrile eccitazione. Più ci giriamo intorno, più la pineta (le cambieremo nome, per ovvi motivi) ci sembra perfetta. I residenti - italiani e stranieri - sono persone normalissime che fanno cose normalissime, si scambiano visite, spettegolano, s'innamorano, vanno per la spesa al vicino paese maremmano, passeggiano sulla spiaggia... No, l'estate no, è deciso. Troppo affollata. [illegible] d'inverno, sotto Natale, con le pigne che ardono [illegible] caminetti...

L'indomani mattina, sul tardi. Sì, ci siamo, ci siamo! Tutto quieto, tutto affabilmente civilizzato, [illegible] [illegible] e là piccole sbavature sospette, indizi impercettibili in varie direzioni, indovinelli legati a questo o quel personaggio, agli animali che appaiono e scompaiono fra migliaia di tronchi, un istrice, i [illegible] del signor Lotti, un barbagianni, certi strani topi in casa dell'onorevole Bonanno... [illegible] dietro, il paese (ne cambieremo il [illegible], o lo lasceremo senza nome) con la sua Rocca merlata, il porto, la «zona industriale», [illegible] gli artigiani, i bottegai, i bar-pizzeria, e naturalmente [illegible] caserma dei carabinieri, naturalmente un maresciallo, più il colonnello al comando di Grosseto. Faranno tutto da sé? No, avranno bisogno di qualcuno della pineta, di un residente che gli spieghi, gli racconti, gli metta in evidenza i nessi, gli suggerisca come muoversi nel [illegible]de cupo del labirinto, nell'inestricabile sottobosco degli enigmi. Chi? Bè, [illegible] signore un po' depresso, ma simpatico, intelligente, a volte anche spiritoso...

All'ora del tè. Allora. Facciamoci coraggio. Cominciamo magari verso sera, mentre soffia la tramontana. E cominciamo [illegible] dal piccolo Colin, [illegible] bambino inglese [illegible] venti mesi che scompare da un momento all'altro tra i cespugli di rosmari[illegible].

[f. & l.]

Cantori del '68, maestri imprudenti: Fausto Amodei accusa, tutti gli altri protestano

Per favore, non sparate su «Contessa»

Quelle canzoni incoraggiavano il terrorismo? Un'intervista su «l'Unità» innesca la polemica

Gualtiero Bertelli e, in basso, Fausto Amodei: nel '68 cantava [illegible] i morti di Reggio Emilia»

Due ex [illegible] della rivoluzione»: Giovanna Marini e, sotto, [illegible] Della Mea

Paolo Pietrangeli, l'autore di «Contessa», replica a Amodei: «Ma va lo vedete un ragazzo che diventa terrorista dopo aver ascoltato una canzone?»

Pietrangeli: «Ha rinunciato a capire dal '77» Giovanna Marini: «La nostra era musica popolare senza estremismi»

Ivan Della Mea: «Ma se dicevano che [illegible] troppo pci»

ROMA

ERANO la colonna [illegible] del Sessantotto, i «menestrelli [illegible] rivoluzione». Il vocione [illegible] Paolo Pietrangeli che intonava *Contessa*, gli acuti vertiginosi di Giovanna Marini, il lirismo melanconico [illegible] Ivan [illegible] Mea, Fausto Amodei che chiamava alla lotta cantando *Per i morti di Reggio Emilia*, dedicato alle vittime dei tumulti del luglio [illegible]: [illegible] loro una generazione di sinistra cercò e trovò la possibilità di tradurre in musica le passioni della politica. Chi l'avrebbe detto, vent'anni fa, che a nulla sarebbe valso il ricordo di un sodalizio cementato dall'amicizia e dall'impegno [illegible] Nei giorni scorsi, tra Amodei e Della Mea sono volate parole grosse. Su [illegible] tema, [illegible] terrorismo degli Anni 70, che nella sinistra non [illegible] [illegible] [illegible] fantasmi. E forse qualche rimorso.

Intervistato da Michele Anselmi sull'*Unità* del 29 settembre, Amodei, che ha smesso di scrivere canzoni ed è tornato a tempo pieno [illegible] suo mestiere [illegible] architetto, è stato tutt'altro che tenero: «Noi cantautori continuavamo a fare a gara a chi le sparava più grosse. E quelli lì sparavano davvero [illegible], E uccidevano». «Quelli lì» sarebbero [illegible] autonomi del '77, i pistoleri della P 38, ma anche i terroristi tutti d'un pezzo, i brigatisti che [illegible] parte della sinistra si ostinò fino all'ultimo a definire «sedicenti rossi», e che «rossi», invece, lo erano davvero. E chi era, tra i cantautori, a spararla più grossa, a scherzare col fuoco? Amodei non lo dice. Lui, poi, non [illegible] affatto un «pentito». Ha smesso [illegible] cantare e incidere dischi. [illegible] della gloriosa stagione [illegible] *Cantacronache* con Michele Straniero e Italo Calvino [illegible] rinnega nulla, e [illegible] delle sue canzoni intonate nelle piazze e nelle aule delle università occupate, e nemmeno della sua breve esperienza di deputato del psiup tra il '68 e il '72, membro della commissione parlamentare Lavori pubblici nella sua qualità di esperto di urbanistica.

Ma [illegible] bastato quell'accenno a scatenare la collera di Ivan Della Mea, che ha preso carta e penna per scrivere una lettera furibonda [illegible] all'*Unità*. «Noi le sparavamo grosse? Ma è Amodei che spara "contro noi cantautori". La sua è un'accusa molto grave sia sotto il profilo culturale, sia sotto quello morale, sia sotto quello legale-penale: "noi cantautori" [illegible] [illegible] testi e [illegible] e voce siccome stimolo a volte a volte avallo a volte didascalia alle P 38 e [illegible] Kalashnikov», scrive Della [illegible] in quello [illegible] linguaggio sincopato-surreal-sardonico che lo segnalò nel gruppo [illegible] cantori del '68. «Noi cantautori?». Della Mea, che ha di recente scoperto dentro di sé un autentico talento di giallista, vuole sapere chi [illegible] rebbe l'«assassino» secondo Amodei. Testualmente: «chiconqualicanzoniconquaeccetera». «Perché, se Amodei ce l'ha con qualcuno di noi - prosegue indignato -, mi permetto di ricordargli che nel '74-'77 il sottoscritto e Paolo Pietrangeli e Giovanna Marini venivamo accusati dall'estrema sinistra extraparlamentare e dai tuttologi di Muzak e dai fautori del "rock progressivo" *non a caso* consonanti con *Panorama* e altri magazzini illuminati e illuministi, d'essere gli ortodossi, quelli delle Feste dell'Unità, quelli col timbrino del pci, i cantautori del Partito».

E' tutto vero. E' vero che la rivista *Muzak*, allora diretta [illegible] Giaime Pintor, [illegible] Della Mea, Pietrangeli e Marini di essere troppo «organici» al pci. E' [illegible] che sul «rock progressivo», molto prima delle «sparate» di Sting, [illegible] sinistra giovanile litigava. Ed è vero [illegible] Della Mea ha scritto in corsivo «non a caso», che negli Anni 70 era una delle più frequentate locuzioni della dietrologia di sinistra. Ma [illegible] proprio vero, come sostiene Amodei, che i cantautori di allora corsero il rischio di civettare con il terrorismo incipiente?

Paolo Pietrangeli, malgrado tutto, considera Amodei [illegible] [illegible] [illegible] amici più [illegible] Ma stavolta non sa perdonare la «sparata» di Fausto: «Con [illegible] l'affetto che gli porto devo dire che Amodei già nel '77 aveva cominciato a parlare dei ragazzi del Movimento [illegible] [illegible] fossero dei mostri, con toni che forse avrebbe ritenuto eccessivi persino Indro Montanelli». Sul piano storico Pietrangeli [illegible] ragione a Della Mea: «Nel 1966 quelli del pci mi [illegible] come un estremista. Un "gruppettaro", [illegible] si [illegible] rebbe detto di lì a poco. Dopo il '68, quelli del movimento studentesco dicevano che [illegible] troppo filo-pci. A poco a poco mi ci sono abituato e a Ivan voglio dire che [illegible] importante quello che sei veramente e non quello che gli altri dicono di te».

Pietrangeli, e quel suo invito rivolto ai «compagni» a scendere in piazza «impugnando» il martello e «picchiando» con quello, contenuto in *Contessa*, o quel «mio caro padrone, domani ti sparo» che veniva allegramente cantato attorno al '68, tutto questo non può aver nutrito la fantasia di qualche terrorista in erba? «Ma [illegible] semplicemente ridicolo - risponde Pietrangeli - che lo spirito giocoso, ironico, creativo che è proprio di una canzone possa essere scambiato con la piega cupa e lugubre, triste e disperata, presa dagli avvenimenti. Ma se lo vede, lei, [illegible] ragazzo che diventa terrorista dopo aver ascoltato una canzone?».

«Mi piacerebbe ricordare a Fausto - racconta Giovanna Marini [illegible] stupita dal tono delle dichiarazioni di Amodei - una bellissima riunione del '71. L'atmosfera [illegible] tesa, scoppiavano le bombe e c'erano le stragi. "E adesso, che canzoni dobbiamo fare?", chiese Gualtiero Bertelli a tutti noi. "Dobbiamo cantare *Donna lombarda*", gli rispose Michele Straniero. Voleva dire: continuiamo a fare ricerca, non inseguiamo la tentazione estremista. Ecco, forse quel nostro radicarci nella musica popolare italiana non è [illegible] [illegible] capito, nemmeno adesso, da Fausto». Giovanna Marini vuol dire che non è giusto appiattire il passato nelle sue manifestazioni più appariscenti. Nostalgia per quei giorni? «No, nessuna [illegible]gia per un tempo che faceva star male. Tempo di movimento, certo, ma anche di pericolo. [illegible] persino di angoscia».

Pierluigi Battista

«Via col vento» bis

«Scarlet» stroncato va a ruba

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Questa volta i lettori l'hanno combinata grossa. «Il libro è [illegible] intrepido esempio [illegible] cannibalismo culturale». «E' disastroso». «Sensazionalmente monotono». «La buona notizia è: avrebbe potuto essere peggio. La cattiva: [illegible] comunque orribile». Raramente la critica era [illegible] così compatta [illegible] nel giudicare *Scarlett*, il seguito [illegible] *Via col vento* scritto [illegible] Alexandra Ripley. Invece *Scarlett* si sta rivelando uno dei più clamorosi successi editoriali di tutti i tempi. Perfino l'editore, [illegible] Warner Books, che nel libro doveva pur credere se ha sborsato 6 miliardi [illegible] i diritti, è sbalordito. «Le critiche - dice Laurence Kirshbaum - possono forse [illegible] ferito il nostro orgoglio, non certo [illegible] nostro portafoglio».

Dice sul serio. Il primo milione di copie del libro [illegible] andato a ruba. Le tipografie [illegible] stampando una riedizione al ritmo di 50 mila copie il giorno. La richiesta da parte del milione di librerie che vendono [illegible] romanzo in tutti gli Usa è tanto pressante che le copie sono spedite direttamente [illegible] rotative agli scaffali senza passare per i distributori.

Tutti, ormai, parlano di [illegible] evento fenomenale. Perfino il libro originale di cui *Scalett* è il seguito, cioè [illegible] celeberrimo *Via* [illegible] *vento* di Margaret Mitchell, [illegible] stato risucchiato nelle classifiche. Così, mentre *Scarlett* figura a un trionfante 1° posto, l'originale risuscita [illegible] 14°. [illegible] pensare che, quando venne stampato per la prima volta, nel '36, uscì in 55 mila esemplari. Comparve per la prima volta nella classifica dei best-seller 50 anni dopo, quando l'anniversario consigliò di riportare [illegible] nelle sale cinematografiche il film di straordinario successo che [illegible] era [illegible] tratto.

Intanto Norman Mailer, il cui libro di mille pagine, *Harlot's Ghost*, [illegible] uscito proprio adesso, teme il fiasco: se tutti comprano *Scarlett*, chi comprerà la sua ultima faticata opera?

[illegible]

[illegible] AL GIORNALE

I manoscritti biblici nascosti dalla Chiesa, torri di vetro per i capolavori

Quei codici [illegible] patrimonio [illegible]

Le precisazioni pubblicate su *La Stampa* il [illegible] settembre, che additano il cattolico Institut Biblique [illegible] Gerusalemme quale responsabile della mancata pubblicazione dei manoscritti del Mar Morto, fanno ricordare [illegible] fatto analogo avvenuto nel secolo scorso. Dal 1481 [illegible] Biblioteca Vaticana era in possesso di un prezioso manoscritto della Bibbia in greco, risalente al IV secolo e noto come manoscritto vati[illegible] 1209. Tale manoscritto venne occultato agli studiosi si[illegible] a quando, intorno alla metà del secolo passato, Costantino Tischendorf scoprì, nel monastero di [illegible]. Caterina al Sinai, il codice biblico detto appunto Sinaitico, anch'esso del IV secolo. Allora, temendo che gli studiosi concentrassero [illegible] loro attenzione sul codice Sinaitico, [illegible] manoscritto vaticano 1209 venne infine reso di pubblico dominio.

Nel manoscritto vaticano [illegible] c'era ovviamente nulla che potesse nuocere alla fede. Evidentemente veniva tenuto segreto unicamente per rivendicare il monopolio della Chiesa sul testo biblico. Altrettanto può dirsi dei manoscritti del Mar Morto. Non c'è da temere [illegible] possano indurre a derivare il cristianesimo dalla setta degli Esseni: questi [illegible] riunivano in conventicole, mentre Gesù amava vivere in mezzo alla gente e fare conoscere il suo [illegible] a tutti. [illegible] ancora una volta la Chiesa vuole appropriarsi del patrimonio biblico a parabiblico, con l'aggravante che questa volta si tratta di documenti di [illegible] ebraica, [illegible] di prodotti della comunità cristiana.

Del resto il Concilio di Tolosa nel 1229 decretava [illegible] mezzi termini: «Vietiamo che si permetta ai laici di possedere i libri del Vecchio e del Nuovo Testamento, a meno che qualcuno [illegible] desideri, per devozione, possedere un breviario per il servizio divino e un Salterio per gli uffizi della Beata Vergine. Ma vietiamo molto rigorosamente di [illegible] in lingua volgare anche i libri di cui sopra» (canone 29). Ancora nel secolo scorso, lo Statuto Albertino vietava la pubblicazione di Bibbie senza il benestare del vescovo. Ben venga quindi la pubblicazione «abusiva» dei manoscritti per tanto tempo occultati: prima di essere patrimonio dell'Institut Biblique e anche dello Stato di Israele, [illegible] patrimonio dell'umanità.

Franco Rizzo, Torino

[illegible] telegiornali non mi [illegible] informata

[illegible] può guardare il telegiornale per essere informati?

Durante la campagna referendaria a favore della preferenza unica, il Tg1 (con il direttore Bruno Vespa) si è particolarmente distinto nel censurare per intero l'intervista a Mario Segni, padre di un'iniziativa [illegible] gradita alla nomenklatura democristiana che aveva passato la consegna del silenzio.

Sull'inchiesta del Csm, mossosi in seguito alle denunce dell'ex sindaco di Palermo Leoluca Orlando, [illegible] giornalista del Tg2 ha sornionamente [illegible] la precisazione di Mancuso sull'integrità di Falcone (cui si rimproverava di essersi fermato al ter[illegible] livello, non certo di essere colluso), riducendo la portata di una denuncia sulle critiche condizioni in cui [illegible]rsa la giustizia siciliana (non è quantomeno poco responsabile per [illegible] Procuratore della Repubblica l'affermazione che Orlando ce l'avrebbe [illegible] Falcone «perché non gli ha voluto fornire [illegible] [illegible] avviso di garanzia da utilizzare politicamente contro Lima»? Episodio negato [illegible] Falcone proprio in un'intervista sulla *Stampa*).

Ma guarda caso, proprio Orlando ha definito Craxi un «non socialista».

Tale parzialità è [illegible] più inaccettabile in quanto finanziata col denaro pubblico, [illegible] se i telegiornali delle reti pubbliche (si fa per dire) sono lottizzati, quelli delle reti private (berlusconiane) [illegible] monopolizzati. In un'intervista al leghista Bossi, Emilio Fede [illegible] di far na[illegible] una [illegible] alleanza fra Lega e psi: «...lei fra Forlani, Occhetto e Craxi chi sceglierebbe?... ma se dovesse scegliere...» [illegible] ancora, lanciandosi in arditi calcoli matematici: «... ma allora vedo che sei meno quattro fa due» (cioè due partiti, fra i quali quello socialista, che [illegible]si non [illegible] ancora insultato).

Mi rendo conto [illegible] quanto i partiti pesino nella vita del nostro Paese al di là di quelle che sono le loro specifiche competenze, sembra anzi che siano presenti, più nella televisione e nelle banche e nelle industrie che nel Palazzo dove dovrebbero stare a fare le legge, ma un giornalista [illegible] ha la sua dignità professionale?

Susanna Soraci, Messina

[illegible]

Ma è possibile che, per quanto ci si aspetti il peggio, arrivi sempre il peggio del peggio? Quando Andreotti promette sacrifici per stare in Europa, si sarebbe tentati [illegible] prestargli ascolto nel superiore interesse della nazione, ma i provvedimenti di questa Finanziaria hanno lo [illegible] carattere precario e punitivo della preced[illegible] con qualche vessazione e strafalcione [illegible] più. [illegible] [illegible] [illegible] entrate fiscali previste con tanta improntitudine risulta fasulla, escogitata a copertura di spesa purtroppo reali...

[illegible] Santi, Milano

I lamenti la scaramanzia e il voto

GENTILE signor Santi, chiedo scusa, ma la sua è una lettera perfettamente inutile. Gli italiani hanno preso l'abitudine di lamentarsi continuamente e di appagarsi dei propri lamenti, tirando avanti così, in qualche modo. Ormai sono arrivato a un'età invereconda, sono per [illegible] dire un sopravvissuto a regimi, movimenti, eventi vari, eppure sin dall'infanzia ho sempre sentito dire da chi [illegible] sapeva più di me che si viveva in un clima di bancarotta e che prima o poi tutto sarebbe ignominiosamente finito. Poi, però, lo stupore di farcela ancora mi ha indotto alla lunga all'irragionevole certezza della perenne esistenza di una scappatoia di comodo.

Di qui il rito, scaramantico, dei lamenti senza conseguenze, di qui un'innegabile complicità con [illegible] malgoverno, nostra espressione. «Non stiamo a difendere la sopravvivenza del governo», ha dichiarato a ieri unificate il presidente Andreotti, «qualcuno ironizza dicendo che si tira a campare, ma non è questo: sarebbe meschino chi pensasse in questa chiave. Siamo invece a [illegible] passaggio di carattere storico...». E' vero che Andreotti ha il gusto dell'ironia e, anzi, è [illegible] il suggeritore e il fondatore del premio di Satira Politica, che tutti gli anni viene assegnato a Forte dei Marmi, ma può darsi che questa volta non ci racconti [illegible]

Potremmo essere effettiva[illegible] a [illegible] passaggio di carattere storico. Bisognerebbe renderci conto che con i rinvii fallimentari non si può andare avanti all'infinito e che abbia[illegible] a disposizione il voto delle prossime speria[illegible] imminenti elezioni per cercar di cambiare, o di almeno fermare, la tendenza al peggio del peggio. Avremmo anche il conforto della fede. Non ha detto il cardinale Martini, arcivescovo di Milano: «Dobbiamo promuovere l'educazione dei politici, così che vengano fuori politici di buona volontà e di coraggio»?

Oreste del Buono

[illegible] Lega [illegible] ha gemelli in [illegible]

Formulo la presente in [illegible] a per conto della Lega Nord - Lega Lombarda, in persona dal suo segretario federale, riferendomi agli articoli in epigrafe ed ai relativi titoli, nei quali ricor[illegible] il vocabolo «Lega» accompagnato [illegible] complementi ed aggettivi quali «della svastica» a «nazista».

Nel testo degli articoli in realtà il partito in questione viene correttamente indicato con la [illegible] denominazione «dvu», «Deutsche Volks Union» (articolo dell'1/10/91) e «Deutsche Volkspartei»; locuzioni che [illegible] traducono «Unione Popolare Tedesca» e «Partito Popolare Tedesco».

Considerato inoltre che, in lingua tedesca, «Lega» ha il [illegible] preciso corrispondente in «Li[illegible]», l'uso fattone nei richiamati titoli non può non creare dubbi e quantomeno far sorgere interrogativi in merito ad un tentativo sottilmente grossolano, di indurre in confusione l'opinione pubblica, in un [illegible] in cui la parola «Lega», nell'ambito politico, è [illegible] usato, in Italia, per identificare il movimento politico Lega Nord - Lega Lombarda.

[illegible] Elena Gazzola Milano

[illegible] [illegible] in ansia nello [illegible]

In questi giorni [illegible] grave preoccupazione per la situazione dello Zaire e per l'incolumità degli italiani che vi risiedono, le difficoltà di movimento e di comunicazione sono state grandissi[illegible] E' importante però informare la stampa italiana delle eccezionali prestazioni della ambasciate italiane a Kinshasa e a Brazzaville, che hanno fatto [illegible] tutto per portare aiuto concreto ai nostri connazionali. A Kinshasa il personale è stato coraggioso, organizzato [illegible] efficiente. L'ambasciatore Liotta, il colonnello Paolini, il dottor Lambertini, il dottor Decardona e tutti i loro collaboratori sono stati infaticabili nel provvedere alla sicurezza, alla protezione, alle comunicazioni. A Brazzaville abbiamo trovato l'ambasciatore italiano [illegible] attenderci [illegible] una bandierina italiana e tanto calore [illegible] indispensabile ad alleviare le preoccupazioni, la fatica e le incertezze di questi giorni.

Questo esiguo [illegible] [illegible] persone sta dando tutto [illegible] stesso con [illegible] operosità infaticabile e competente. Io [illegible] trovo in que[illegible] momento a Brazzaville ed avendo personalmente beneficiato [illegible] tale competenza, ritengo doveroso ringraziare tutti attraverso la vostra testata.

Giorgio Negro Brazzaville (Zaire)

Come salvare i quadri dimenticati

L'idea dell'architetto francese Dominque Perrault (*La Stampa* del 30 settembre) di costruire delle megatorri in altezza per ospitare gli oltre [illegible] mila volumi custoditi nelle biblioteche di Parigi è interessante.

Su questo esempio francese si possono costruire nelle nostre città d'arte [illegible] Venezia, Firenze, Roma, Urbino, Todi, Ravenna, Milano, Torino, Genova e [illegible]gna delle torri-vetrine per ospitare in permanenza le migliaia di opere d'arte che giacciono nei bui scantinati di [illegible] e pinacoteche.

Brera, Uffizi, Galleria d'Arte Moderna [illegible] Roma, Torino e Bologna usufruiranno di queste torri per esporre le opere d'arte [illegible] importanti artisti contemporanei di fama internazionale. L'esempio della piramide dell'architetto Pei al Louvre [illegible] sempre da seguire! L'arte e i suoi contenitori sono sempre fonte di introito monetario.

Liviano Papa, Novara

Uno scrittore contro tutti: esce in Francia la corrispondenza con Gallimard e i suoi collaboratori

Louis-Ferdinand [illegible] nel suo studio: [illegible] "Io" l'inventore, "Io" [illegible] sfondato la porta della stanza in cui stagnava il romanzo» (FOTO GRAZIA [illegible] MATCH)

Céline, lettere dal furore

«Pago per gli altri, sono l'autore più maledetto»

PARIGI

CELINE che scrive a «Gallimoscio [illegible] Caccade[illegible] (a Gallimard dell'Accademia) contorce la lingua e [illegible] contorce, sputa veleno e lancia accuse. Ma anche si difende, lunghe pagine piene di ragionamenti in [illegible] non c'è solo rancore. Sparpagliate e illeggibili, sono finalmente raccolte [illegible] pubblicate le *Lettere di Céline alla N.R.F.*, cioè a Gaston Gallimard e agli uomini che con lui dirigevano le edizioni della *Nouvelle Revue Française*, Jean Paulhan e Roger Nimier: 600 pagine di corrispondenza (edite da Gallimard) che coprono [illegible] di trent'anni, dal [illegible] alla morte di Céline nel '61.

E' [illegible] storia che comincia male, con [illegible] mancato. Le prime lettere sono quelle in cui Céline offre a Gallimard il *Viaggio al termine della notte*. «E' un racconto romanzato - [illegible] -, in [illegible] forma singolare di [illegible] non vedo molti esempi nella letteratura in generale. E' [illegible] specie [illegible] sinfonia letteraria, emotiva, più che [illegible] vero romanzo (...). E' un grande affresco, populismo lirico, *comu[illegible]* con un'anima (...). Per niente [illegible] mondo vorrei che il soggetto mi fosse soffiato. E' pane per un secolo intero di letteratura. E' il premio Goncourt 1932 [illegible] un [illegible] per il Fortunato editore che saprà accaparr[illegible] quest'opera senza pari, questo momento capitale della storia umana...». Gallimard ha affidato la lettura del manoscritto a Benjamin Crémieux, il [illegible] riprende la definizione di Céline: «Romanzo *comunista* [illegible] episodi di guerra molto ben raccontati. Scritto a tratti in un argot un po' esasperante, [illegible] in generale con molta verve. Sarebbe da sfrondare». L'editore esita, Céli[illegible] impaziente dà il libro [illegible] Denoël e a vincere il Goncourt [illegible] sarà lui ma Guy Mazeline, un autore Gallimard.

Philippe Sollers, che firma l'introduzione alle *Lettere*, enfatizza le risonanze [illegible] questa incomprensione attribuendo a [illegible] in parte, la violenza dei pamphlet che Céline scriverà negli anni successivi, e perfino il suo antisemitismo.

«Non ho mai collaborato»

Quando il rapporto epistolare [illegible] la N.R.F. riprende, Céline è [illegible] effetti tutto un altro [illegible]. A parte una lettera del 1941 [illegible] Drieu La Rochelle [illegible] ringraziamento per una recensione raramente elogiativa, [illegible] primi Anni Trenta [illegible] salta [illegible]. Céline ha [illegible] l'inferno di Sigmaringen, e quello [illegible] mesi di carcere [illegible] Copenhagen, [illegible] di collaborazionismo. Bersagl[illegible] attacchi da ogni parte, indesiderabile in Francia, scri[illegible] Danimarca a quelli che ora, grazie a Jean Paulhan, so[illegible] i suoi editori. Ha un chiodo fisso, dimostrare che contro di lui [illegible] è scatenata una caccia alle streghe. «La censura si esercita solo [illegible] di me... Io pago per tutti, proprio [illegible] che [illegible] ho mai collaborato [illegible] *niente*, [illegible]. Non è curioso? Felicissimi, i "collaboratori" vergognosi, di [illegible] trovato [illegible] capro, un capro che puzzi per tutti! Un affare! Una provvidenza!». «Vedrà - predice a Jean Paulhan - che finirò con l'essere l'autore più *maledetto* [illegible] secolo...». «Per Dio, già Voltaire [illegible] detto tutto dell'odio per quella specie (gli ebrei, ndr)».

Céline - è questa la sua «strategia» - sostiene che il vero crimine per cui paga [illegible] conto così salato è di lesa letteratura, e accusa ossessivamente gli editori [illegible] non avere il coraggio necessario per la promozione dei [illegible] libri. Rifiuta di [illegible] considerato «vago e disgustoso *inseguitore* di Sartre, Miller, Genet, [illegible] Passos, Faulkner». Visto [illegible] paga, rivendica il diritto al riconoscimento: «Sono [illegible] l'inventore, *Io* [illegible] sfondato la porta della stanza in cui stagnava il romanzo fino al *Viaggio*».

E' questo il punto che rode Céline, l'osso che non smette di succhiare finché ha vita. «Bisognerebbe che i francesi si mettessero nelle loro teste di abbrutiti porci venduti a tutti i salumai del globo che [illegible] uno [illegible] rari imbecilli ad aver perso tutto, rischiato tutto, sofferto tutto, perché [illegible] risparmiasse, preservasse, perpetuasse la loro sporca specie degenerata (...). [illegible] stato io a volere Auschwitz [illegible] Buchenwald». Al suo posto «Mauriac, Maurras, Claudel, Montherland, dovrebbero essere cancellati (...). E invece [illegible] Strip tease! Parti vergognose in mostra! Loro sì che [illegible] al gioco (...). Dopo due anni di reclusione, in una fossa profonda 8 metri, larga 3 e lun[illegible] 3, [illegible]nza luce, voi mi ci risbattete! E con me i miei libri!».

Céline (il terzo da sinistra) accanto a Pierre Monnier, Victor Soulencq [illegible] Bessie, [illegible] gruppo della «Nouvelle Revue Française». Sopra, l'editore Gaston Gallimard

> *«Non fui io a volere Auschwitz. Proust? Se ne parla perché [illegible] ebreo»*

E poi torna alla carica, il ruolo dell'editore non è quello [illegible] capire dove è, dove va la letteratura? «Questa *nénéuf* (così Céline chiama la N.R.F., ndr) mi [illegible] ai nervi [illegible] ragazze che parlano sempre d'amore senza mai avere goduto! Danno [illegible] d'amore! Sarà un tic, ma è tutta la letteratura in generale che mi orripila (...), tutto resta da fare, l'essenziale, [illegible] *resa emotiva*! Sbavano tutti a 25 chilometri dal *nervo*, persuasi [illegible] esserci! Perorano, retorizzano, moralizzano, fanno massime, [illegible] di *musica* neanche un'oncia (...). Ve lo dico io, tanto frigidi che dissertano all'infinito di stupro». E sono attacchi diretti a chi, al suo posto, ha avuto gli onori di critica e pubblico. Fra i più frequenti, Proust: [illegible] non fosse [illegible] ebreo, [illegible] parlerebbe più!... Non scrive in francese ma in franco-yiddish arzigogolato assolutamente fuori di qualsiasi tradizione francese». Ce n'è pure per Genet: «Sarà certo marcio [illegible] genio! Sarò io il minorato...». Nessuno si salva: «Per me Jules Romains, Genet, Sartre, Mauriac, Montherland, Lacretelle, [illegible]. ecc... Assolutamente tutti la [illegible] più [illegible] meno manierati arzigogolati. Delly... Delly's Brothers».

Ribalta responsabilità e meriti: «Se voglio essere pubblicato, è *per migliorare il gusto letterario francese*. Ecco quello che sono, un grande benefattore e patriota». Quando l'autodifesa si fa più specifica, il discorso [illegible] fissa sulla lingua: «Tutto quello che ho fatto è [illegible] rendere la prosa francese più sensibile, tesa, voltairizzata, puntuale, sferzante e cattiva, iniettandole un linguaggio parlato, il suo ritmo, le [illegible] dose di poesia e malgrado tutto [illegible] tenerezza». La[illegible] la disattenzione della critica, di cui [illegible] nuovo incolpa l'editore. [illegible] si copia contraffatto (...), si fanno prefazioni a libri *che hanno il mio stile* e me, mi si ignora! Niente meno! Vorrei avere i mezzi per fottermene!». E i giornalisti? «Hanno il dono [illegible] rendere stupido quello che è intelligente, cattivo quello che è stupido, grottesco quello che è cattivo».

Gaston «merluzzo fritto»

Céline lotta all'ultimo sangue con le sue armi [illegible] al tempo stesso non vuole darlo a vedere. Con altrettanta insistenza allo[illegible] sostiene che [illegible] solo i soldi. Ossessiona a tal punto Paulhan con richieste di anticipi, aumenti, piagnistei oltraggiosi, che Paulhan a un [illegible]to punto getta la [illegible]. [illegible] Roger Nimier, l'«ussaro blu» fresco di forze, a sostituirlo e a tenere i difficili rapporti, a filtrare gli insulti a Gaston Gallimard: «Coglioncello-capo», «cocò-podé-gollista», «vecchio cioccolataio», «merluzzo fritto lubrico», «salumaio incapace», [illegible] anche «papà Deficit» e «papà Alibi». Quel Gaston Gallimard che [illegible] odiato ma insieme amato, cui dedica *Normance*, sia [illegible] unitamente a Plinio il Giovane (si lamenterà: «Non mi hanno ringraziato né l'uno né l'altro... Che disprezzo!...»).

E poi l'ultimo assillo, che morde la coda al primo: [illegible] Pléiade. Céline non può in alcun modo trangugiare che non lo mettano nella Pléiade. Ormai rassegnato all'incomprensione dei contemporanei, sa - sia pure [illegible] - che i posteri lo apprezzeranno. Identificando Pléiade e sopravvivenza, diventa «insopportabile» perché vorrebbe vedere il volume prima di morire: «Rischio forte [illegible] venir decimato, prima che pléiadizzato». Vorrebbe il posto che gli spetta, [illegible] Bergson o Cervantes». Si affanna all'idea che la «cricca nénéref» voglia trattare solo con la sua vedova. Il 30 giugno 1961 minaccia di spianare [illegible] casa editrice con [illegible] bulldozer. Il 1° luglio gli si rompe un [illegible] e muore. Verrà «pléiadizzato» un anno dopo.

A Nimier [illegible] scritto: «Do[illegible] [illegible] Vocazione sono due [illegible] diverse, possono benissimo opporsi nella stessa persona... Io ho orrore di scrivere, come i medium di fare le sedute spiritiche». Ma aveva concluso: [illegible] strema [illegible] nausea, però io [illegible] no[illegible]e... Gli altri barano».

Céline, dice Sollers nell'introduzione, è il grande spettro della nostra epoca.

[illegible]

Presentati a Roma i dati degli editori [illegible] del Consiglio dei ministri

In libri solo 56 mila lire l'anno

Produciamo troppo e vendiamo poco: + 3% nel '90

ROMA

CINQUANTASEIMILA lire l'anno: questo spende in media un italiano per comprare libri, inclusi quelli scolastici. [illegible]' la stessa cifra che, sempre in un anno, [illegible] cittadino spende alla Rinascente. [illegible] libro, dunque, non è [illegible] una goccia d'acqua nel gran mare del consumo. [illegible] nel '90 sono state stampate in Italia 68 miliardi di pagine e 37.780 opere [illegible] uscite dalle nostre case editrici. Se l'offerta [illegible] in aumento, la domanda [illegible] segue [illegible] stessa strada. In [illegible] se tutta la nostra produzione libraria trovasse acquirenti, ogni italiano [illegible] oltre 10 anni spenderebbe in media 134 mila lire all'anno. [illegible] ed altre cifre, spesso [illegible] consolanti, sono emerse dal seminario su «Il libro italiano. Tendenze del mercato e problemi di promozione», tenutosi [illegible] a Roma per [illegible]viare una discussione in vista della Fiera [illegible] libro di Francoforte [illegible] aprirà i battenti il [illegible] ottobre. «Non sono i dati di una catastrofe, [illegible] nemmeno quelli [illegible] un balzo qualitativo», ha detto aprendo l'incontro Stefano Rolando, responsab[illegible] del dipartimento informazione e editoria del Consiglio dei ministri.

Il fascino dell'editoria sembra comunque irresistibile: in Italia prolificano sia editori che autori. Negli ultimi due anni, [illegible] esempio, [illegible] ben [illegible] editrici, portando a [illegible] le imprese e gli enti che svolgono attività di produzione libraria nel nostro Paese. Le «opere prime» che ve[illegible] luce annualmente negli ultimi 15 anni [illegible] sono triplicate; sembra per effetto della pressione degli aspiranti scrittori, sempre più numerosi, anche [illegible] i pochi eletti che riescono a raggiungere gli scaffali in genere ci restano assai poco (per il proliferare dei titoli) e [illegible] tirature medie modeste e stazionarie. Per la varietà dei titoli pubblicati, ha ricordato Paolo Quirino, diretto[illegible] delle ricerche socio-ambientali dell'Istat, l'Italia è al 5° posto in Europa, dopo Germania, Regno Unito, Spagna e Francia. Ma nel mondo [illegible] nostro Paese si colloca anche dopo Usa, Urss, Cina e Giappone. E se le copie stampate sono aumentate (220 milioni nel 1990), quelle vendute sono aumentate solo del 2-3%. La [illegible] produzione, dice un esperto [illegible]e Giuliano Vigini, direttore dell'Editrice Bibliografica, soffre di elefantiasi.

Che fare? Nella giornata [illegible] studio romana si sono tenute due tavole rotonde coordinate da Giorgio Calcagno [illegible] Giorgio Dell'Arti, con esponenti del mondo dell'editoria come Marco Polillo (Mondadori), Luciano Mauri (Messaggerie Italiane), Guido Accornero, presidente del Salone del libro di Torino, Giovanni Ungarelli (Rizzoli Libri).

Mirella Serri

Arbore torna in televisione

Renzo Arbore tornerà in tv su Raiuno nella primavera del '92. «Stiamo pensando con lui ad un [illegible] programma - dice il direttore di Raiuno Fuscagni - per il quale è prematuro parlare dei contenuti. Vorremmo che fosse uno spettacolo per la prima [illegible] serata, però Arbore preferisce da sempre orari più defilati, [illegible] seconda serata». Per ciò che concerne il [illegible] Arbore, Fuscagni [illegible] precisato inoltre che attualmente il progetto è ancora nella fase ideativa e che nulla è sicuro riguardo alla collocazione o al contenuto. A quanto [illegible] appreso, Arbore vorrebbe costruire [illegible] spettacolo coinvolgendo l'Orchestra Italiana, la sua nuova formazione, con la quale ha già suonato questa estate in televisione nella [illegible] di Firenze e in quella dedicata al restauro della fontana di Trevi. «Arbore tiene molto alla sua orchestra [illegible] in questo momento - conclude Fuscagni - gli piace l'idea di suonare in tv».

Premio Paganini alla finale

Oggi e domani [illegible] Teatro Margherita di Genova si svolgono le prove finali del XXXVIII Concorso «N. Paganini». La prestigiosa manifestazione ha impegnato quest'anno 34 concorrenti provenienti da 17 Paesi. La giuria presieduta dal direttore artistico Giorgio Ferrari, ha ammesso all'ultima fase sei violinisti: Yumi Makita (19 anni, Giappone), Nicolas Gourbeix (19 anni, Francia), Florin Croitoru (22 anni, Romania), Massimo Quarta [illegible] anni, Italia), Misha Keylin (21 anni, Usa) e Ko Woon Yang (19 anni, Corea del Sud). Il programma delle finali prevede l'esecuzione da parte di ogni concorrente di due diversi concerti: uno scelto fra l'op. 61 [illegible] Beethoven, l'op. 22 n. 2 di Wieniawski, l'op. 53 di Dvorak e l'op. 77 di Sciostakovic; l'altro, di Paganini, scelto fra il Concerto in re maggiore e quello [illegible] mi minore. Domenica pomeriggio il concerto sarà trasmesso in diretta da Radio 3 dalle 15.

Il Consiglio d'amministrazione detta il suo «pentalogo»: norme pacificatorie ma non risolutive

Non avrai altra Rai all'infuori di questa

Tra i comandamenti, il pubblico resti al suo posto

RIVA DEL GARDA
DAL NOSTRO INVIATO

Il «pentalogo» [illegible] modificherà di molto il futuro delle tv pubbliche in Italia, ma, almeno il giorno dopo [illegible] emissione, sortisce [illegible] risultato di placare gli animi; consente [illegible] tutti di dichiararsi [illegible]ti; lascia [illegible] ognuno la possibilità di [illegible] che ha vinto. Molti sono, infatti, i problemi concreti destinati a rimanere aperti, anche alla luce delle nuove regole: come verrà scelto [illegible] pubblico che, d'ora in poi, non dovrà [illegible] trasformarsi in un «tribunale giudicante»? Come si eviterà, nella pratica, il pericolo [illegible] «trasmissioni di inchiesta giornalistica [illegible] caratteristiche di informazione militante»?». Come [illegible] garantite, concretamente, le condizioni per l'attuazione dei principi di imparzialità, pluralismo [illegible] possibilità [illegible] contraddittorio? [illegible] un primo sguardo, insomma, il [illegible] vo «pentalogo» partorito [illegible] al termine di sette lunghe ore di discussione, p[illegible] norme facilmente aggirabili. E non [illegible] un caso: i membri [illegible] Consiglio hanno voluto espressamente evitare spaccature nette, in [illegible] siderazione della particolare congiuntura politica. Il documento vuol essere, soprattutto, «espressione in positivo delle giuste esigenze poste dall'interno e dall'esterno dell'azienda».

Risposte precise, quindi, non ne contiene, ma, secondo il presidente della Commissione parlamentare [illegible] vigilanza [illegible] Rai Borri, l'importanza del «pentalogo» sta altrove: «Credo nelle regole, anche se qualcuno [illegible] convinto che si tratti [illegible] inutili so[illegible]. Nel campo dell'informazione, nel servizio pubblico, le [illegible] hanno validità in sé; servono a caratterizzare l'offerta, ad assicurare il rispetto di certe garanzie. E poi non mi convince la falsa contrapposizione per cui da una parte c'è un prodotto governato [illegible] regole, necessariamente noioso, [illegible] dall'altra un prodotto trasgressivo e quindi valido. Quello che conta è la rappresentazione dei conflitti [illegible] della società».

Secondo Walter Veltroni, responsabile della cultura per il pds, il «pentalogo» presenta, prima di ogni altra cosa, il pregio di non essere né una punizione «severa» né «un provvedimento esemplare». «Si era partiti con intenzioni censorie e invece questi propositi non si sono [illegible]tizzati. Certo, il documento vale per tutto e il contrario di tutto e mi colpisce che, [illegible] fronte ai disastri che investono la Rai, ci siano dirigenti che si spremono le meningi per pensare ai provvedimenti contro Samarcanda».

Sul fatto che il «pentalogo» pecchi in genericità è d'accordo anche Roberto Zaccaria, consigliere [illegible] amministrazione Rai, della sinistra dc: «Il documento può apparire un po' generico, come tutti quelli scritti da persone poste inizialmente su posizioni molto diverse. L'obiettivo [illegible] stato quello di rifiutare posizioni manichee, ma [illegible] di esprimere un giudizio tecnico motivato attraverso un'analisi attenta del contenuto della trasmissione». Zaccaria lancia anche [illegible] appello: «Non vorrei che chi ieri rifiutava, e giustamente, i provvedimenti del Consiglio, tendesse oggi [illegible] rifiutarne anche gli indirizzi dati a grande maggioranza perché questo [illegible]bbe dire negare il ruolo dell'editore [illegible] ciò sarebbe un po' troppo».

[illegible] portavoce della segreteria dc Enzo Carra premette, commentando il «pentalogo», che si tratta [illegible] «un documento d'indirizzi fatto all'inizio di una lunga campagna elettorale». «Mi sembrano - continua Carra - delle regole ragionevoli, vicine al comune buonsenso; certamente non si tratta [illegible] provvedimenti. L'ultima [illegible] che può fare un [illegible] pubblico è contribuire ad aumentare la crisi [illegible] Paese». [illegible] ha [illegible] precisato che [illegible] «non ha avanzato nessuna richiesta [illegible] provvedimenti dopo Samarcanda, così come non ascoltò, a suo tempo, nessuna rettifica dal Tg1 per la vicenda dell'imbroglione americano Brenneke». E intanto, [illegible] un'indagine condotta dalla testata di inf[illegible] regionale (Tir) Rai, emerge che gli italiani chiedono di partecipare, di [illegible] protagonisti, a livello emotivo, [illegible] realizzazione dell'informazione regionale.

Fulvia Caprara

I

Deve [illegible] rispettata, con adeguati strumenti, l'esigenza di individuare in ogni caso e in ogni fase [illegible]lizzativa la precisa [illegible] riconoscibile responsabilità della dirigenza aziendale.

II

In ogni trasmissione debbono essere garantite le condizioni per l'attuazione dei principi di imparzialità, pluralismo e possibilità di contraddittorio richiamate nel piano editoriale.

III

Questi principi vanno applicati anche alle modalità di partecipazione ed al ruolo del pubblico presen[illegible] alle trasmissioni, quando esso diventa determinante nella struttura delle trasmissioni stesse, per evitare che quel pubblico venga a rivestire il ruolo simbolico e improprio di un tribunale giudicante.

IV

Deve [illegible] evitata la presentazione di protagonisti [illegible] fatti riferiti a vicende giudiziarie senza illustrare la complessità [illegible] la dialettica delle tesi e delle parti in causa.

V

Va in ogni caso evitato che trasmissioni di inchiesta giornalistica anche quando operano nell'intento di una mobilitazione civile, assumano le caratteristiche di informazione «militante» [illegible] talvolta «giudicante» e cioè tesa a dimostrare una tesi predeterminata.

Anche Misasi critica Raitre

ROMA. «La ricreazione è finita», il programma di Gad Lerner sui problemi della scuola italiana l'altra sera su Raitre, ha suscitato le critiche del ministro della [illegible] Istruzione Misasi [illegible] dei sindacati Gilda e Cisnal. [illegible] ha detto che troppo spesso la scuola è trattata «in modo superficiale, episodico, scandalistico, [illegible] non c'è alcuno sforzo di approfondimento. La trasmissione dell'altra sera, anche [illegible] il conduttore è [illegible] molto corretto nei [illegible] riguardi, è stata [illegible] caravanserraglio». Aggiunge Sandro Gigliotti [illegible] Gilda: «Una trasmissione pessima, [illegible] la quale il pubblico ha [illegible] convinzione che la scuola [illegible] da buttare [illegible] via. E poi perché non ci hanno invitati?».

In [illegible] Enrico Mentana del [illegible] Canale 5. Qui [illegible] Curzi direttore del Tg 3

Il debutto di Fantastico

Augias e Barbato disertano per «solidarietà» con Costanzo

ROMA. Senza pace, e non è neanche cominciato, questo «Fantastico» della premiata ditta Dorelli-Carrà, i due teledivi costretti a coabitare dalla pugnace volontà del direttore di Raiuno Fuscagni. L'ultima polemica riguarda Andrea Barbato e Corrado Augias, due signori di Raitre, che invitati insieme a 70 ospiti illustri a battere le mani la sera della prima, hanno deciso di non partecipare in segno di solidarietà [illegible] Maurizio Costanzo. Il quale Costanzo avrebbe dovuto essere uno dei tre giurati ma è poi stato cortesemente pregato di cedere il suo posto a Nino Manfredi. Spiega Barbato: «Le nostre due poltrone vuote [illegible] comporteranno [illegible] danno economico per l'azienda. Ma sono [illegible] segno di stile. Non è bello che proprio mentre Costanzo è inopinatamente accusato Raiuno decida di rinviargli l'invito. Certe cose non si fanno».

Intanto «Fantastico» apre con [illegible] gran festa Rai, accogliendo in sala le facce che fanno l'immagine delle sue reti. E in omaggio alla nuova circolare dell'azienda che disapprova il connubio Rai-Fininvest esclude ogni teledivo berlusconiano, con l'eccezione [illegible] Dalla Chiesa, presente solo perché signora Frizzi in pectore. In ritardo, come [illegible] tradizione, ma rappacificati dalla brevità delle trasmissio[illegible] Dorelli e Carrà ieri hanno chiesto una giornata di silenzio stampa interrotta soltanto [illegible] due inevitabili dichiarazioni. Dorelli: «Non ci saranno avvocati in teatro: ogni contrasto tra noi è appianato». Carrà: «Mi [illegible] molto [illegible] difficile concentrare in due ore i nostri infiniti ospiti». I due canteranno anche insieme [illegible] canzone, [illegible] pianoforte Dorelli.

I concorrenti in gara sono il duo Bellamio-Musicò e Cristina Ascani: cabarettisti e [illegible]. A giudicarli oltre [illegible] Manfredi, Edwige Fenech e Heather Parisi. Gianfranco D'Angelo farà il comico per un numero imprecisato di puntate. Pozzetto [illegible] Montesano parlano del nuovo film, Venditti [illegible] nuovo disco. Fabio Fazio e Eleonora Brigliadori condurranno «Fantastico-bis». Ilaria Moscato spiegherà il gioco [illegible] Lotteria Italia il cui primo premio è arrivato a 5 miliardi. E intanto Enrico Vaime, autore, dice che per giorni ha aspettato qualcuno che gli annunciasse che «Fantastico» [illegible] stato rinviato. Non [illegible] avvenuto. **[si. ro.]**

Qui sopra Marta Flavi, e accanto Simona Marchini

Nella foto a sinistra Donatella Raffai: «Sono d'accordo, ma solo in teoria»

Emilio Fede «E' una vergogna che si limiti la libertà dei giornalisti»

Enzo Biagi: «Si sta verificando [illegible] fatto grave: i giornalisti diventano magistrati [illegible] magistrati giornalisti. [illegible] credo [illegible] sopratutto rispondere a se [illegible]

Che [illegible] dice del «pentalogo»? I tiepidi, i contrari, gli indignati

Ecco cosa pensano del «pentalogo» alcuni personaggi della tv

ENZO BIAGI
[illegible] ho visto Samarcanda, ma ho seguito [illegible] polemiche che [illegible] sono derivate. Sono favorevole a qualunque tipo [illegible] televisione, [illegible] mi ha impressionato chi ha detto che: o si sta [illegible] Grassi o si sta [illegible] Mannino. E se si stesse con tutti [illegible] due? Sono sicuro che nei prossimi giorni [illegible] stabilirà [illegible] l'onorevole Mannino [illegible] c'entra niente con le [illegible] di cui si è parlato. Che faranno allora i giornalisti? Non si può dimenti[illegible] il noto caso del professor Schillaci ingiustamente accusato di aver violentato la figlioletta Miriam. [illegible] noi si sta verificando un fatto grave: i giornalisti stanno diventando magistrati e i magistrati giornalisti. Quanto alle regole, credo che, alla fine, oc[illegible] soprattutto rispondere [illegible] se stessi. Quello che conta è non perdere [illegible] fiducia della gente e, se sbagliamo, avere l'attenuante della buona fede.

[illegible]
Nel «pentalogo» per me non c'è niente di nuovo: sono regole elementari a cui tutti dovremmo attenerci normalmente. Sono contrario per principio ai provvedimenti disciplinari e sono invece favorevole all'autoregolamentazione che, però, non c'è. Nella puntata sulla mafia di Samarcanda sarebbe stato [illegible]sario, prima di esprimere sentenze, mettere [illegible] confronto gli imputati. Nella tv americana una cosa del genere non sarebbe mai accaduta: lì, prima di dare [illegible] notizia, si fanno mille riscontri [illegible] chiede sempre il parere degli interessati.

ALBERTO LA VOLPE
Sono orientamenti [illegible] principi espressi [illegible] consiglio d'amministrazione, che rispecchiano le posizioni delle diverse forze politiche [illegible] Rai. E' evidente che si è cercata un'intesa per evitare spaccature. Per esempio su uno [illegible] nodi più complicati, quello della presenza del pubblico in trasmissione: è chiaro che quello di Samarcanda non era [illegible] pubblico tranquillo, di figuranti... In atmosfere di quel genere è impossibile garantire [illegible] confronto delle opinioni.

ALESSANDRO CURZI
I cinque punti sono senz'altro interessanti. Ho visto che [illegible] salvata la diretta col pubblico. Credo che, per questo genere di trasmissioni, la cosa migliore sa[illegible] scegliere, come pubblico, la comunità al centro [illegible] determinato problema. L'importante è non mandare in video solo le [illegible] «pon pon». Da oggi, comunque, voglio attenermi con scrupolo alle direttive, anche per impedire che si facciano processi. Quanto a Mannino, Biagi è sicuro che verrà assolto? Bene, posso solo dire che lascio [illegible] lui questa sicurezza [illegible] che, se abbiamo detto [illegible] parola [illegible] più sul suo conto, [illegible] tutte le possibilità di difendersi.

[illegible]
Come si fa a [illegible] responsabile di tutto quello che si dice in trasmissione? Io [illegible] querelata dalla famiglia di un signore definito mafioso dalla [illegible] e questo nonostante fossi intervenuta subito per farmi spiegare da lei [illegible] intendesse con la parola mafioso. E per controllare il pluralismo del pubblico [illegible] programmi in diretta si deve chiedere cosa hanno [illegible] alle elezioni? Non so, tutto ciò mi pare di difficile applicazione oppure si eliminerà il diritto della gente a dire [illegible] sua in tv.

DONATELLA [illegible]
In teoria sono d'accordo. E chi non è d'accordo sul pluralismo del pubblico, il diritto di replica, [illegible] tutela dell'immagine di un imputato, la correttezza dell'infor[illegible]. Ma in pratica come si fa? [illegible] cancella un programma se un ministro sotto accusa all'ultimo momento declina l'invito [illegible] decide di assentarsi [illegible] scusa? Oppure, perché i programmi possano combattere ad armi pari, i figuranti [illegible] pagamento dei varietà [illegible] sostituiti [illegible] un pubblico politicamente variegato, [illegible] capace di fischiare [illegible] qualcosa non gli va?

SIMONA MARCHINI
Forse la gente non [illegible] abbastanza addormentata, forse l'informazione televisiva [illegible] è abbastan[illegible] pilotata, forse gli [illegible] non sono abbastanza intorpiditi. Ma non è già tutto sotto controllo? No? Serve più di così? Mah. Sono sgomenta di fronte a questa Rai che, in omaggio ai politici, sembra invitarci solo a dimenticare i nostri guai. Che pure ci [illegible] tanti.

EMILIO FEDE
E' una vergogna che si limiti il potere e la libertà dei giornalisti. E' ora [illegible] finirla di fare i processi all'informazione; questa [illegible] «pentalogo» è una decisione impopolare, offensiva per i giornalisti, che dimostra [illegible]mente [illegible] potere dei politici sull'informazione. Sono [illegible] per [illegible] anni e posso dire che ai miei tempi tutto questo non succedeva, non si verificavano queste «violenze». Quanto a Mannino, posso annunciare che tra pochi giorni sarà mio ospite in trasmissione, in esclusiva.

[illegible]
Certe regole sono elementari, [illegible] c'[illegible] di un «pentalogo» per definirle, queste sono cose da bambini dell'asilo. I direttori sono responsabili delle loro trasmissioni, [illegible] irresponsabile fare processi ai singoli. Trovo schizofrenico che un'azienda prima produca [illegible] programma, poi emani delle regole. Il risultato di [illegible] questo sarà che, alla fine, a forza di continuare [illegible] discutere su Michele Santoro, ci dimenticheremo della lotta alla mafia.

RICARDO [illegible]
Il «pentalogo» può cambiare solo l'informazione Rai, non l'al[illegible]. Per fortuna c'è pluralismo.

Scritturata dallo Stabile di Genova

[illegible] Galiena: sarà la bella di Spoleto

Nella novità «Verso la fine dell'estate» Ghini protagonista accanto a lei

Anna Galiena

ROMA. Da parrucchiera ad attrice intellettuale, attesa al festival di Spoleto 1992. Anna Galiena, l'attrice protagonista dello spot della Mostra [illegible] Venezia, è negli Stati Uniti per il lancio del film «Il marito della parrucchiera» [illegible] Leconte con Jean Rochefort, l'autore [illegible] «Monsieur Hire», che l'ha resa famosa prima in Francia [illegible] poi anche da noi nella passata stagione cinematografica. Ma poi tornerà sui palcoscenici italiani per interpretare una novità assoluta scritta [illegible] Carlo Repetti, l'ex braccio destro di Ivo Chiesa e direttore della scuola [illegible] recitazione dello Stabile [illegible] Genova or[illegible] comunale alla cultura della [illegible] città: «Verso la fine dell'estate», messa in scena da Piero Macarinelli appunto per il Teatro di Genova. «Anna ades[illegible] è una star del cinema - dice Ivo Chiesa -, ma l'abbiamo scoperta noi [illegible] fa ne "Le tre sorelle" allestite da Otomar Krejca, dove interpretava Natasha». Accanto alla Galiena in «Verso la fine dell'estate» reciteranno Massimo Ghini, Ugo Maria Morosi [illegible] Carola Stagnaro.

Lo Stabile genovese ferve di inizative: proseguono le prove dell'allestimento di Maurizio Scaparro del «Liolà» interpretato da Massimo Ranieri che debutterà la sera del 15 ottobre al Teatro della Corte. E intanto «Mille franchi di ricompensa» di Victor Hugo, messo in scena da Benno Besson, che doveva essere originariamente [illegible] «chicca» strettamente legata all'inaugurazione dello scorso giugno del Teatro della Corte di Genova [illegible] in tournée: «Il successo di pubblico e di critica l'ha trasformato in un evento teatrale - spiega con orgoglio Chiesa - e così si è deciso di portarlo in giro. Abbiamo però dovuto rinunciare [illegible] parecchie piazze, perché l'impianto scenico è troppo ingombrante. Dopo Roma, andremo solo a Perugia, Lucca, Modena, Firenze, Padova. Anche Ronconi lo avrebbe voluto [illegible] Torino, ma l'Alfieri ha un sottopalco troppo stretto per le esigenze tecniche».

«Mille franchi di ricompen[illegible] ha inaugurato l'altra [illegible] la nuova stagione del Quirino [illegible] buon successo. Una bella soddisfazione per Chiesa (insignito quest'anno [illegible] premio «Una vita per il teatro») che ha tra l'altro approfittato della trasferta [illegible] per fare «il punto» con il ministro Tognoli e con Vittorio Gassman dell'«operazione Moby Dick». Il progetto, ideato in occasione delle Colombiadi 1992, prevedeva l'allestimento del capolavoro di Melville sul mare, interpretato da Gassman.

«Oggi - osserva - possiamo dire di aver superato le più grosse difficoltà con il nuovo progetto dell'architetto Renzo Piano. Finora non si era riusciti [illegible] quantificare il costo delle cinque piattaforme su acqua che avrebbero dovuto ospitare spettacolo e pubblico. Era indubbiamente un progetto grandioso e affascinante, ma irrealizzabile poiché era difficile ottenere l'agibilità. Adesso, seppure a malincuore, Piano ha abbandonato il progetto iniziale. L'allestimento del nostro "Moby Dick" resta comunque indissolubilmente legato al [illegible] di Gassman».

Ernesto Baldo

[illegible]

«Piedipiatti» di Carlo Vanzina con Enrico Montesano [illegible] Renato Pozzetto

Attori bravi, risate poche

Commedia poliziesca con crack e miliardari

NON è proprio nuovo, ma resta notevole, [illegible] finale immorale. Con fatica, rischio [illegible] brutte avventure, i due poliziotti sono riusciti a prendere [illegible] delinquente della classe dirigente, un miliardario criminale che si prodiga a fianco dell'Unicef e della Croce Rossa per la protezione dell'infanzia, [illegible] che in realtà usa per i suoi narcotraffici le navi benefiche cariche di giocattoli e indumenti destinati ai bambini del Terzo Mondo. Nel trionfo, vengono messi da par[illegible]. [illegible] questore, che li aveva sempre ostacolati, s'attribuisce ogni merito delle indagini e dell'arresto. Disgustati, i due si appropriano di un miliardo in banconote false e [illegible] lo vanno [illegible] giocare [illegible] Casinò: così i bravi difensori della legalità passano all'illegalità, e anche se il finale [illegible] raccontato con leggerezza non risulta meno eloquente.

Storia di due poliziotti, Montesano della turbolenta Sezione Narcotici di Roma [illegible] Pozzetto della placida Sezione Falsari di Milano, a [illegible]ia di certi colombiani che vogliono introdurre il crack anche sul mercato italiano; «Piedipiatti» è un film [illegible] riuscito, un poco inerte, meno divertente di quanto potrebbe essere, però singolare. Una commedia poliziesca, più che un film comico con poliziotti; realizzata [illegible] cura, con soldi [illegible] con un paio di inseguimenti molto ben fatti (uno in auto, sui binari della metropolitana; l'altro in motoscafo o in motociclette anfibie, sui canali di Venezia); raccontata con una quantità moderata di turpiloquio («Effe, effe, effe come fanculo», precisa il poliziotto per radio), [illegible] po[illegible] di critica sociale, con diversi prestiti da film americani («Week-end [illegible] il morto»), con un capovolgimento del luogo [illegible] che vede il romano dinamico, duttile, coraggioso, [illegible] il [illegible] burocratico, tardigrado, pavido. E, naturalmente, con due attori bravissimi: Montesano si prodiga con una voglia, una freschezza, un'energia inconsue[illegible] in un attore di successo che a quarantesei anni ha interpretato oltre trentasette film; Pozzetto ha trasformato il proprio corpo monumentale, la propria faccia opaca e il proprio sguardo nebbioso in una efficace forma d'espressione.

Lietta Tornabuoni

PIEDIPIATTI
di Carlo Vanzina
[illegible] Enrico Montesano
Renato Pozzetto
Anna Bonny, Victor Cavallo
Antonio Ballerio
Produzione italiana 1991
Commedia
Cinema **Ambra** di Torino; **Arcobaleno, Excelsior** di [illegible]
Eurcine, Gregory, King, [illegible]**politan** di Roma.

[illegible] Moore

La parrucchiera perde il marito

Demi Moore e Bruce Willis in «L'ombra del testimone»

BRUCE Willis, marito della coproduttrice-protagonista del film Demi Moore, accetta eroicamente [illegible] portare i baffi e il pizze[illegible] neri che gli stanno malissimo, si presta gentilmente a recitare un personaggio secondario odioso: un marito drogato, [illegible] e malfidato, pronto a aggredire le amiche della moglie, rissoso, prepotente.

Il suo cadavere viene ritrovato immerso in un acquitrino. I sospetti si concentrano [illegible] naturalezza sulla moglie Glenne Headly, tanto più che si viene a sapere che in passato ha tentato d'uccidere il marito mescolando veleno allo zucchero del caffè o spingendolo a guidare in stato di alterazione da alcol e cocaina. Ma l'investigatore Harvey Keitel insiste a interrogare l'amica della moglie, Demi Moore, convinto che «ci sia [illegible] altro»: gli spettatori capiscono subito cosa ci sia dietro, lui no, l'interrogatorio s'allunga ripetitivo a tedi[illegible] diventare [illegible] confronto dialettico rivelatore, la scoperta dell'omicida coglie [illegible] sorpresa soltanto Harvey Keitel.

Come «Thelma & Louise», è una storia d'amicizia femminile e di violenza. Le due amiche, che conducono insieme [illegible] negozio [illegible] parrucchiere, sono tutt'e due malmaritate: una con l'odioso aggressivo inconcludente, l'altra con un arido arrivista pignolo. Il loro legame (anche se il marito di Demi Moore protesta «Tu sei sposata con lei, [illegible] con me»), non è amoroso ma complice, solidale, forte [illegible] identità di interessi e nel comune disprezzo verso i rispettivi mariti. Diversamente da «Thelma & Louise», il film [illegible] immotivato, noioso, non riuscito: il che non è ormai una novità per il regista Alan Rudolph, discepolo di [illegible] Altman, a suo tempo [illegible] «Welcome to L.A.» e per «Stati di alterazione progressiva», poi autore di film deludenti o insulsi quali «Accadde in Paradiso» e «Moderns». Ma, anche imbambolata, Demi Moore resta tra le più belle e toccanti: il disegno del suo naso è una prova che la perfezione può esistere. [l. t.]

L'OMBRA DEL TESTIMONE
(Mortal Toughts)
di Alan Rudolph
con Demi Moore, Glenne Headly
Harvey Keitel, Bruce Willis
Produzione americana 1991
Thriller
Cinema **Nazionale 1** di Torino
Odeon 2 di Milano
Embassy di Roma

La «Sinfonia Jupiter» e il «Thamos» aprono la stagione dell'Auditorium Rai

[illegible] di luce [illegible] fiamme [illegible] Egitto

La direzione di Ceccato è teatrale ma efficace

TORINO. L'accostamento della «Sinfonia Jupiter» con le musiche di scena composte e rielaborate [illegible] Mozart per il dramma eroico «Thamos [illegible] d'Egitto» di Gebler [illegible] particolarmente felice: [illegible] entrambi lo splendore dell'Illuminismo s'irradia [illegible] fiotti, tradotto da Mozart [illegible] luce, visibile attraverso le note. In tal modo, la stagione sinfonica della Rai è stata inaugurata, unendo [illegible] uno dei massimi capolavori, splendidamente squillante e festivo, una partitura meno nota in cui il ragazzo ventiquattrenne dava prova chiarissima del [illegible] inesausto e, in quegli anni represso, amore per il teatro. Specie l'ultimo brano, con il passaggio dalle tenebre alla luce, è un pezzo meraviglioso che traduce esattamente in musica il clima morale e visivo della scena.

L'azione del «Thamos» è complicatissima [illegible] irrilevante [illegible] fine [illegible] comprendere ed apprezzare la musica dei quattro intermezzi [illegible] dei tre cori. Ciononostante, s'è voluta raccontarla agli ascoltatori convenuti in gran numero all'Auditorium: [illegible] voci di Nando Gazzolo e Giovanna Bongiovan[illegible] hanno accompagnato tutta l'esecuzione con una narrazione lunga e scrupolosissima nell'esporre i fatti della commedia, ambientata in Egitto [illegible] per alcuni versi, anticipatrice del «Flauto Magico». Perfettamente in carattere è stato quindi l'intervento del basso Ulrik Cold che nel film di Bergman interpretava Sarastro, [illegible] la [illegible] voce profonda e calda ascoltata l'altra sera nel brano conclusivo.

Il coro di Giovanni Acciai e l'Orchestra della Rai [illegible] diretti [illegible] Aldo Ceccato, mentre [illegible] regista Massimo Scaglione ha cercato di ricreare una vaga suggestione scenica, illuminando il muro di sfondo, dietro l'organo, [illegible] luci di vari colori. L'esecu[illegible] [illegible] soddisfacente: i cori erano vivaci e l'orchestra [illegible] grado di illuminarne la maestà con le [illegible] figurazioni fiammeggianti e la scrittura dei fiati.

Nella seconda parte Ceccato ha diretto la «Jupiter», assai più complicata, con gesto imperioso e non poco teatrale; usa la testa, ad esempio, quasi [illegible] le braccia, facendola scattare a destra e a mancina nell'intento di fulminare i singoli gruppi strumentali, che rispondono prontamente, ma non sempre [illegible] la dovuta nitidezza. Sarà una fissazione, ma quando ascolto Mozart mi piace sentirlo trasparente [illegible] l'acqua. Devo confessare, invece, [illegible] rammarico che troppe volte, l'altra sera, non riuscivo a [illegible]gliere le parti secondarie, confuse dietro quelle principali: cosicché la densità costruttiva della «Jupiter» si è come appannata [illegible] il finale, che [illegible] i massimi vertici di densità contrappuntistica [illegible] raggiunti dal sinfoni[illegible] tedesco, è parso inascoltabilmente velato. Questo ha implicato, naturalmente, una marcata assenza di contrasti, non solo contemporanei ma anche successivi, [illegible] si è [illegible] specialmente nel secondo movimento e nel minuetto. Tuttavia la «Jupiter», che è un capolavoro inarrivabile, ha fatto ugualmente [illegible] effetto. Come resistere, infatti, alla vertiginosa ascesa che dal primo movimento conduce alla piramidale costruzione del finale? Soggiogato da questo sortilegio il pubblico ha applaudito a lungo entrambi i brani, conquistato dalla bellezza di quelle pagine quasi sconosciute. [p. gal.]

Da «La ciociara» a «Rugantino» la carriera e la vita del celebre musicista

Trovajoli, [illegible] viareggine

«Abbandonai il jazz per le macchine e i soldi»

VIAREGGIO. Avete pianto con «La ciociara», riso con «I mostri», rievocato con «Una giornata particolare»? Il merito non è solo di Vittorio De Sica, Dino Risi e Ettore Scola. [illegible] le vostre emozioni ha contribuito anche un signore elegante, con una barba bianca e curata, poco incline a usare le parole e molto disponibile a parlare con la musica. E' il maestro Armando Trovajoli, premiato da Europacinema, esordiente nel 1951 con «Parigi [illegible] sempre Parigi» di Luciano Emmer e da 40 anni autore di colonne sonore per oltre 200 film.

Figlio di un violinista «medio[illegible] ma un bell'artista», studi classici al conservatorio di Santa Cecilia, innamorato del jazz sin dalla prima giovinezza vissuta in piena era fascista, «sentire "The Mouche" di Duke Ellington, avevo 11 anni, è [illegible] determinante come la prima esperienza amorosa», Trovajoli confessa minimizzando di non aver seguito una carriera pianistica perché richiedeva troppi sacrifici e perché gli piacevano i soldi, i bei vestiti e le Jaguar. Ma la scelta del cinema è stata probabilmente congeniale al suo temperamento eclettico, gli ha permesso [illegible] mescolare volta a volta in uno stile personalissimo umori amari e sentimenti, satira e nostalgia, musica popolare e accademia. Il suo primo successo è il bayon cantato da Silvano Mangano in «Anna» di Alberto Lattuada, un motivo scritto in fretta [illegible] furia che poco dopo tutta l'Italia fischiettava; la svolta decisiva, cioè «la promozione in serie A» arriva con «La ciociara» (1960) che è anche la sua partitura più drammatica. I registi sono tanti, da Luciano Salce a Mario Monicelli, Luigi Magni, Marco Vicario, Florestano Vancini, Giuseppe De Santis, Steno; gli autori chiave si chiamano Dino Risi, 27 film da «Il vedovo» a «Vedo nudo» e soprattut[illegible] Ettore Scola, cui è legato da un sodalizio iniziato nel 1964 [illegible] permettete parliamo [illegible] don[illegible] e mai interrotto.

Durante la sua bella lezione di cinema Trovajoli ha raccontato che per essere musicista di film è sufficiente «un piccolo dono». Non serve essere colti o profondi, basta avere un'idea musicale che si sposi con le immagini e tenere sempre presente che la musica [illegible] deve mai prevaricare l'immagine. Questo lavoro da «artigiano, tappezziere» si svolge in maniera ideale «se il regista ti vuole vicino fin dalle prime fasi, allora si crea un rapporto perfetto come con Scola. Però succede che ti chiamano all'ultimo momento, a giochi fatti e magari ti dànno una settimana di tempo».

E' un po' difficile raccontare l'incontro perché le più belle spiegazioni [illegible] affidate alle note di un pianoforte cui Trovajoli si avvicina ogni tanto con aria svagata. Si parla della sua trentennale esperienza [illegible] autore di commedie musicali, a partire da «Rugantino» [illegible] «Ciao Rudy» [illegible] «Bravo!» al recente «Impresario delle Smirne» da Goldoni. Lui accenna il motivo di «Roma nun fa' la stupida...»: «Questa roba oggi si può suonare come una reminiscenza», sviso jazzisticamente il preludio di «Ciao Rudy» e prende il tema più struggente di «C'eravamo tanto amati». Nel pomeriggio a Forte dei Marmi era andato proustianamente alla ricerca del tempo. La sua Madeleine si chiama La Capannina, dove esordì nel '30 come pianista jazz.

Alessandra Levantesi

Lunedì su Raidue alle 21,35 la commedia [illegible] Pirandello con la Malfatti

Bussa la signora Morli

Un tentativo di portare in [illegible] il teatro facendolo [illegible] fosse un film
Altre tre opere del drammaturgo con Moriconi, Degli Esposti e Cecchi

ROMA. Lunedì andrà in onda su Raidue alle 21,35 «La signora Morli, una e due», regia di Gianni Serra, in cui Marina Malfatti dibatte l'inestricabile dilemma: sarò io, [illegible] l'altra o sarò tutte e due?. Si tratta della prima commedia per il ciclo «Palcoscenico '91» [illegible] proseguirà con altre tre di Pirandello (protagonisti: Valeria Moriconi, Piera Degli Esposti, Carlo Cecchi).

Se è Pirandello, sarà teatro. Ecco: è Pirandello, ma è cinema. Non si tratta della ripresa di una commedia e neppure di un rifacimento in studio, ma di un vero e proprio film, in cui si [illegible] di trasporre il teatro sullo schermo con sistema cinematografico, cioè girando con una sola telecamera. [illegible] non si creda a un intervento del regista sul soggetto, né a una sua lettura particolare: si [illegible] semplicemente quelle differenze che il cinema [illegible] permette e il teatro no, come visualizzare i pensieri oppure passare con rapidità da [illegible] ambiente all'altro. Lo scopo [illegible] quello [illegible] trovare un linguaggio diverso e adatto al pubblico [illegible] '91, mostrando l'assoluta attualità dei classici.

L'attualità o no di un classico è però intrinseca e indipendente dal linguaggio.
[illegible] può evidenziare [illegible] [illegible] lettura appropriata. Nella mia «Locandiera», che riprendo in ottobre al Carcano di Milano, Squarzina offre un'interpretazione molto attuale del personaggio: Mirandolina è vista come una [illegible] che ha sempre tirato [illegible] carretta, ma che per questo si è guadagnata l'indipendenza. E il problema che si [illegible] fra le righe è: una donna di carriera ha ancora spazio per i sentimenti?.

Marina Malfatti

Lei, per esempio, ce l'ha?
[illegible] sì, ma mi considero molto fortunata perché faccio un mestiere particolare che mi consente, appunto, [illegible] prendermi degli spazi.

Ammessa l'attualità dei classici, l'attualità di oggi non la coinvolge più?
Mi coinvolgono entrambe. Sto appunto girando un film che ha come titolo provvisorio «Un posto freddo in fondo al [illegible]» regia [illegible] Scavolini, tutto incentrato su un problema molto attuale: il rapporto tra i giovanissimi e la generazione di mezzo. Io sono una donna di una certa età, Giulia, [illegible] ha dovuto riprendere l'insegnamento per ragioni di famiglia e si trova, lei [illegible] è senza figli, ad affrontare il mondo misterioso degli adolescenti. Un mondo che, all'inizio, le sembra lontano anni luce. Ma proprio quando pensa che non riuscirà mai a superare la barriera d'indifferenza dietro cui si nascondono i [illegible], ecco che si apre un miracoloso spiraglio e lei capisce all'improvviso che i giovani hanno [illegible] bisogno di noi. [illegible] decide che, per aiutarli, continuerà a far l'insegnante».

Donata Gianeri

I FILM DI OGGI IN TV

Il West delle stelle

LA CONQUISTA DEL WEST
1963, 20,30 Raidue; dur. 143'

Una pietra miliare del genere western, vincitore di quattro Oscar. Diretto [illegible] John Ford, è un affresco kolossal della conquista del selvaggio West, vista attraverso la vita della figlia di un pioniere, dalla giovinezza alla vecchiaia. [illegible] cast [illegible] un concentrato [illegible] stelle: James Stewart, Henry Fonda, John Wayne, Gregory Peck, Henry Hathaway, [illegible] Reynolds, George Peppard.

NICO
1988, 20,30 Raitre; dur. 95'

Poliziesco che vede il signore in rosso Steven Seagal (è il marito di Kelly Le Brock) nei panni di un ex agente della Cia, solitario ed esperto di arti marziali, alle prese con la malavita di una Chicago imbevuta [illegible] cieca violenza. Un'operazione segreta di [illegible] portata lo conduce di fronte [illegible] colleghi di [illegible] tempo. La regia è [illegible] Andrew Davis.

[illegible] ROSSO
1975, 23 Canale 5; dur. 126' più spot

Peter O'Toole e Richard Attenborough sono i protagonisti del teso poliziesco di Otto Preminger che [illegible] la [illegible] la [illegible] Cia e [illegible] gruppo di terroristi palestinesi rapitori [illegible] quattro ragazze.

BOY MEETS GIRL
1985, 0,30 Raiuno; dur. 100'

Drammatico film in bianco e nero di Leon Carax. Una storia di amore e morte di cui è protagonista un giovane affetto [illegible] manie suicide, l'attore Denis Levant, abbandonato dalla [illegible] e presto legato ad [illegible] [illegible] [illegible] i suoi stessi problemi.

Christopher Reeve [illegible] «Superman III» su Italia 1

[illegible] III
1983, 20,30 Italia 1; dur. 123' più spot

Nuove avventure cinematografiche del celebre supereroe dei fumetti, rivisitato [illegible] Richard Lester con [illegible] pizzico di ironia. Christopher Reeve-Superman questa volta deve lottare contro [illegible] stesso. Sotto i malefici influssi di un cristallo [illegible] kriptonite una parte di lui è infatti diventata cattiva e si scatena a far super-dispetti in giro per il mondo. Il bene, naturalmente, trionferà.

L'UOMO DALLA CRAVATTA DI CUOIO
[illegible] 22,55 [illegible] 1; dur. 100' più spot

Violento poliziesco di Don Siegel con Clint Eastwood indisciplinato vicesceriffo dell'Arizona spedito a New York, dove deve prelevare un pericoloso detenuto e ricondurlo con sé. Quando questi scappa, si scatena la caccia all'uomo.

OGGI SEGNALIAMO

24 ORE CON DALLAS
Alle 20,30 su Rete 4

[illegible] maratona con i personaggi [illegible] Sullo schermo tutte le vicende degli Ewing in 24 ore. [illegible] oggi alle 20,30 fino a domani alle stessa ora si potrà riassistere ai tradimenti, riconciliazioni di J.R. Sue Ellen, Pamela, Bobby e gli altri.

[illegible]
Alle 20 su Italia 1

«Mai dire tv» è il nuovo programma ideato da Davide Parenti e dalla Gialappa's band. Un programma [illegible] mezzora su tutto ciò che passa in video, su tutto quello che [illegible] spettacolo. Immagini rubate alle [illegible] del mondo per scoprire personaggi singolari.

[illegible] E [illegible]
Alle 19,30 su Tele+1

«Anteprima», il quotidiano [illegible] Tele+1 «in chiaro» presenta una nuova rubrica, «Belli e brutti». Oggi [illegible] turno del [illegible] Warren Beatty e del brutto Woody Allen.

LA [illegible] I [illegible]
Alle 20,30 [illegible] Tmc

Oggi a «I.T.», il programma [illegible] Mino Damato, si parlerà della «mummia di ghiaccio» con immagini filmate da Innsbruck e una intervista telefonica in di[illegible] con Reinhold Messner.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
- 6 — **L'uomo di bronzo** (1937). Film di Michael Curtiz
- 7,40 **A tu per tu con l'opera d'arte**
- 8 — **[illegible] per l'Europa**
- 9 — **Salomone e la regina di [illegible]** (1959). [illegible] storico. Regia di King Vidor. Con Yul Brynner, Gina Lollobrigida
- 11,20 **[illegible] e [illegible] Brigida [illegible] Svezia.** Di Carlo de Biase

POMERIGGIO

- 11,55 **Che tempo fa**
- 12,05 **[illegible]** Rassegna internazionale di danza. **Le danseur rouge. [illegible] Garden** (replica)
- 13,25 **Estrazioni del Lotto**
- 13,55 **[illegible] 1 - Tre minuti di...**
- 14 — **Prisma**, di Gianni Raviele
- **[illegible] sport**
- 14,30 Milano. **Sci nautico: Campionati italiani [illegible]**
- 15,15 Vicenza. **Equitazione: Grand Prix**
- 16,15 **Sette giorni Parlamento**
- 16,45 **Disney [illegible] anteprima.** Conducono Riccardo Dado Coletti, Riccardo Salerno

SERA

- 18,05 **Estrazioni del [illegible]**
- 18,10 **Notte rock hit parade.** Conduce Angie Everhart. Regia di Cesare Pierleoni. 4ª
- 18,40 **Atlante.** L'universo, la terra, la natura, l'uomo. Conduce Adolfo Lippi. 3ª trasmissione
- 19,25 **[illegible] e vita: Il Vangelo [illegible] domenica.** Commentato da Don Cesare [illegible]
- 19,40 **Al[illegible] [illegible] giorno dopo**
- [illegible] **Che tempo fa**
- 20,25 **TG/Uno sport**
- 20,40 Johnny Dorelli e Raffaella Carrà presentano **Fantastico [illegible]** Spettacolo [illegible] [illegible] Italia. Regia di Sergio Japino. 1ª puntata
- 23 — **Speciale TG1.** A cura di Romano Tamberlich
- 0,30 **[illegible] club. [illegible] [illegible] girl** (1985). Film. Regia [illegible] Léos Carax. Con Denis Lavant

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15
- 6 — **Cuore e batticuore**, telefilm
- [illegible] **Piccole e grandi storie**
- 8,05 **Un pezzo di cielo.** 1ª
- [illegible] **C'era una volta... fiabe famose da tutto il mondo.** *La principessa sul pisello*
- 9,55 **DSE - La bottega del teatro.** Lezioni di V. G[illegible]
- [illegible] **Giorni d'Europa**
- **Lassie**, telefilm
- 11,30 **Al di qua del Paradiso**, telefilm
- 12 — **Amore e ghiaccio.** *Appuntamento a Friburgo*
- 13,15 **TG 2 - Dribbling.** A cura di M. Vallone
- 13,55 **Meteo 2**
- 14 — Lo schermo in casa. **Topkapi** (1974). Film commedia. Regia di Jules Dassin. Con Melina Mercouri, Peter Ustinov, Maximilian Schell
- 16 — **Estrazioni del [illegible]**
- 16,05-18,45 **Parquet**
- 16,05 Roma. **[illegible] femminile: Campionati europei.** Semifinale
- 17,45 **Pallacanestro: Campionato italiano**
- 18,45 **Hill Street giorno e [illegible]** Telefilm
- 20,15 **Tg 2 - Lo [illegible]**
- [illegible] **La conquista del West** (1963). Film western. Regia di John Ford. [illegible] James Stewart, Henry Fonda, John Wayne, Gregory Peck, Caroline Jones, Carrol Baker, Debbie Reynolds, George Peppard, George Mashall, Henry Hathaway. Prod. MGM
- 23,35 **Fiction Film Festival Cinema e Tv.** Di Annalisa Alphandery, Luca Archibugi, Massimo Cinque
- 0,15 **Notte sport**
- — Perugia. **Atletica leggera: Settimana verde**
- — **Pugilato: Patrizio [illegible] José [illegible]** Pesi welters

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
- 10,30 **Perugia. Atletica leggera: Settimana verde**
- 11 — **I concerti di Raitre:** dall'Auditorium Rai di Torino Niksa Bareza dirige musiche di Martin e Saint-Saëns
- 11,45 **20 anni prima**
- 12,25 **[illegible]** (1961). Film commedia. Regia di Luigi Filippo D'Amico. Con [illegible] yashi, Pierre Brice
- 14,30 **Tg 3 - Pomeriggio**
- [illegible] **Ambiente [illegible]** Una trasmissione di Rai Regione
- 15,45-17,50 **Solo [illegible] sport**
- 15,15 Lucca. **Mountain Bike: Campionato del mondo**
- [illegible] — Bologna. **Pal[illegible] [illegible] pionato italiano**
- 17,50 **DSE** - Speciale DSE - Il Ministero [illegible] e la [illegible] pre[illegible] **Storie [illegible]** 115. Regia di Luca De [illegible]
- [illegible] **Tg 3 - Derby**
- 19,45 **[illegible] '91.** A cura di [illegible] trice Serani
- 20,30 **Nico** (1988). Film poliziesco. Regia [illegible] Andrew Davis. Con Steven Seagal, Pam Grier
- 22,45 **Sottotraccia.** Un programma pensato e fatto [illegible] Ugo Gregoretti. *Viaggio attraverso l'Italia sconosciuta dei piccoli centri e dei lavori alternativi*
- [illegible] **H[illegible] e i [illegible]** Film. Regia di Freddie Francis. Con il futuro 007 Timothy Dalton e Jonathan Pryce. Prod.: Jonathan Sanger
- 1,05 **Meteo 3**
- 1,10 **Appuntamento al cinema**
- 1,20 **Fuori orario. Cose (mai) vi[illegible]**

CANALE 5

- 7 — **[illegible] pagina**, news
- 8,30 **Arnold**, telefilm
- 8,55 **Première**, news
- 9 — **La Tv del weekend**
- 10,45 **[illegible]**, settimanale di Fabrizio Pasquero (replica)
- [illegible] **Anteprima**, [illegible] Fiorella Pierobon
- 11,42 **Première**, news
- 11,50 **Il pranzo è [illegible]**. Gioco condotto da Claudio Lippi
- 12,40 **Non è la Rai** (programma contenitore) condotto [illegible] Enrica Bonaccorti
- 12,55 **[illegible] 5 news**
- 14,30 **Forum.** Conduce Rita Dalla Chiesa
- 15 — **[illegible] matrimoniale**, rubrica. Condotta da Marta Flavi
- [illegible] **Ti amo parliamone**, rubrica. Condotta da Marta Flavi
- 15,55 **Première**, [illegible]
- 16 — **Bim bum bam**, cartoni
- 18 — **Ok il prezzo è giusto** Condotto da Iva Zanicchi
- [illegible] **La ruota della fortuna.** Conduce Mike Bongiorno
- 19,40 **Canale 5 news**
- [illegible] **Il gioco dei 9**, quiz. Condotto da Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
- 20,25 **Striscia la notizia**, show
- 20,40 **Missione eroica - I pompieri due**, film [illegible] Lino [illegible] fi, Paolo Villaggio, Christian De Sica. Regia di Giorgio Capitani (Italia, 1987, comico)
- 22,30 **Antepri[illegible] - Le montagne dei diamanti**, [illegible]
- 23 — **Operazione [illegible]** film con Peter O'Toole, Richard Attenboroug. Regia di O. L. Preminger
- 24 — **Canale 5 news**
- 1,05 **Première**, news
- 1,10 **Striscia la [illegible]** show
- 1,25 **New York [illegible] York**, telefilm. *Un caso di coscienza*
- 2,15 **Première**, news
- 2,20 **Baretta**, telefilm
- 3,15 **Bonanza**, telefilm
- 4,05 **Missione impossibile**
- [illegible] **Gli intoccabili**, [illegible]
- 5,30 **La [illegible] coppia**, telefilm
- 6 — **Cannon**, telefilm. *Il segreto di Alessandra*

ITALIA 1

- 6,30 **Studio aperto**, news
- 7 — **Ciao ciao mattina**, cartoni
- 8,30 **Studio aperto**, news
- 9 — **Super Vicky**, telefilm. *Vicky e Jamie contro gli spacciatori*
- [illegible] **Chips**, telefilm. *Addestramento al Pronto soccorso*
- 10,30 **[illegible] P.I.**, telefilm. *L'autobiografia*
- 11,30 **Studio aperto**, news
- 11,45 **Mezzogiorno italiano**, show. Conduce Gianfranco Funari
- 13,45 **[illegible]**, telefilm con Jerri Calà, Giorgio Vignali. Regia di Vittorio De Sisti
- 16,20 **Topventi**, musicale, conduce Emanuela Folliero
- 17,20 **A-Team**, telefilm. *Che fine ha fatto Jason Duke?*
- 18,20 **Studio sport**, sport
- 18,27 **Meteo - Previsioni [illegible]rologiche**, news
- 18,30 **Studio aperto**, [illegible]
- 19 — **Calciomania**, sport, conduce Luana Colussi, Cesare Cadeo e Maurizio Mosca
- 20 — **Mai dire Tv**, show, conduce La Gialappa's Band
- 20,30 **Superman III**, film, con Christopher Reeve, Richard Pryor. Regia di Richard Lester, (Usa, 1983, avventura)
- [illegible] **L'uomo [illegible] cravatta [illegible] cuoio**, film con Clint Eastwood, Susan Clark. Regia di Don Siegel. (Usa, 1968, poliziesco)
- 1 — **[illegible] aperto**
- [illegible] **[illegible]sione [illegible]** telefilm, (replica)
- 3,30 **A-Team**, telefilm (replica)
- 4,30 **Magnum P.I.**, telefilm (replica)
- 5,30 **[illegible] [illegible]** (replica)
- [illegible] **Super Vicky**, telefilm (replica)

RETE 4

- 8 — **Buon giorno amica**, con Ivano Guidoni
- 8,05 **[illegible] [illegible] il mondo**, telenovela
- 8,30 **Buon giorno amica**
- [illegible] **La valle dei pini**, [illegible]
- 9,15 **Buon giorno amica**
- 9,35 **Valeria**, telenovela
- 10,05 **Buon giorno amica**
- [illegible] **Stellina**, telenovela
- 11,05 **Cari genitori**, varietà. Condotto da Sandra Milo
- 12,05 **Ciao Ciao**, cartoni animati
- 13,40 **Buon pomeriggio** con Patrizia Rossetti comprende:
- 13,45 **Sentieri**, teleromanzo
- 14,40 **Señora**, telenovela
- 15,15 **[illegible]** teleromanzo (riassunto)
- 16,45 **[illegible] Hospital**, teleromanzo
- 17,20 **Febbre d'amore**, teleromanzo
- 17,55 **TG 4**, news
- 18 — **C'eravamo tanto amati**, varietà
- 18,30 **Il gioco [illegible] coppie**, varietà. Conduce Corrado Tedeschi
- 19 — **Cartonissimi**, cartoni animati. Il [illegible] [illegible] [illegible]
- 19,30 **Cartonissimi**, gioco telefonico
- 19,45 **Primavera**, telenovela con Gigi Zanchetta e Fernando Carrillo
- 20,25 **Speciale Dallas Story**, maratona di 24 ore sul serial. Riedizione del meglio, con repliche [illegible] speciale - interviste agli attori. (Si conclude domenica 6-10-91 [illegible] ore 20,30). *Potremmo così rivedere le avventure dei fratelli Ewing, il perfido JR e il mite Bobby, con le rispettive mogli Sue Ellen e Pamela, e ancora la piccola Charlene*

ALLA RADIO

[illegible]

Giornale radio: [illegible] 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 23

7,20 GR regione; 7,30 Qui parla il Sud; 7,40 GR 1 Scienze; [illegible] Chi sogna chi, chi [illegible] che; [illegible] end; 10,15 [illegible] grande mela; 11,15 Ornella Vanoni presenta Incontri musicali del mio tipo; 11,45 Cineteatro; 13,25 Cochi Ponzoni in Gulli[illegible] 14,04 Oggiavvenne; 1[illegible] Sta[illegible] [illegible] domani) dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 15,33 Habitat, l'uomo e l'ambiente; 15,54 Note di piacere; 16 Week-end; 17,04 Musica dal cuore; 17,30 Autoradio; 18 Studiare [illegible] e quando; [illegible] Quando i mondi si incontrano; 19,20 Adesso musica 1; 19,55 La grande mela (R); 20,33 Ci siamo anche noi; 21,04 Giallo sera; 21,30 [illegible], buonasera (R); 22 Adesso [illegible] 2; 22,22 Teatrino; [illegible] La telefonata; 23,28 Notturno [illegible].

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; [illegible] 17,30; [illegible] 19,30; 22,30

7,10 Parole di vita; 8,03 Giocate con noi; [illegible] Calendario musicale; 9,11 Radiodue presenta; [illegible] Un'aura amorosa; [illegible] Settimanalia; 10,24 Il piacere [illegible] gola; 11 Calendario musicale; 11,03 Hit Parade; 12,10 GR regione; 12,50 Hit Parade; 14,15 Programmi regionali; 15 Il viandante; [illegible] GR 2 Europa; [illegible] Hit Parade; [illegible] Speciale GR 2; 18,35 Mille e [illegible] canzone; [illegible] Invito a teatro; [illegible] Radiodue [illegible] jazz; 21 Concerto sinfonico; 22,41 Confidenziale; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 8,45; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,50; 23,15

7,15 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino; 10 Orione; 12 Concerto «Premio Mozart»; 14,05 La parola e la maschera; 15,20 I maestri dell'interpretazione; 15,45 [illegible] - flash; 16 Concerto jazz; 17 Quaderno d'appunti; 17,15 Pazienti illustrissimi; 17,30 Le opere di Jean-Philippe Rameau; 18,15 Radiodue suite; [illegible] Enrico VIII; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
- 12,15 **Crono - Tempo di motori** (replica) **Speciale GP di Spagna**
- 13 — **Sport show - Pallavolo - Camp. d'Europa Femminile**
- 18 — **Le spie**, telefilm *Il treno*
- 19 — **Mondocalcio**
- 20,30 **I.T. Incontri televisivi**, con Mino Damato
- 23,30 **[illegible] - Camp. d'Europa Femminili**, da Roma
- 1 — **La casa del buon ritor[illegible]** film di Beppe Cino con Amanda Sandrelli, Stefano Gabrini

ODEON TV

- 13 — **Fiori di zucca**
- 13,30 **Emozioni nel blu**
- 14,30 **Nautical show**
- 15 — **Il ritratto della salute**
- 15,30 **Terra nera**, film
- 17 — **Obiettivo ragazze**, film
- 19,30 **Fiori di zucca**
- 19,30 **Concerti di [illegible]**
- 20,30 **Il [illegible] dei Tartari**, film con Vittorio Gassman
- 22 — **Si muore solo una volta**, film [illegible] Ray Danton

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 21,50
- 16 — **Il [illegible]**
- 16,50 **A conti fatti**, rubrica
- 17 — **Giro d'Or[illegible]**
- 17,30 **Donne ieri e oggi**
- 18 — **Scacciapensieri**
- 18,30 **Il vangelo di domani**
- 18,40 **Altrazeta**
- 19 — **Il [illegible]**
- [illegible] **[illegible] e Juliette**, [illegible] di Coline Serreau con [illegible] Auteuil, Firmine Richard
- 22,10 **[illegible] sport**
- 23,50 **Festival jazz Lugano 1990** con Dizzy Gillespie
- 0,40 **Teletext [illegible]**

TELE +1

- 15,30 **Alta tensione**, film
- 17,25 **+1 News**
- 17,30 **Il [illegible]no degli H[illegible]**
- 19,30 **Anteprima**, news
- 20,30 **Ore 10: calma piatta**
- 22,30 **Omicidio a luci rosse**
- 0,30 **Il quarto uomo**, film
- 2,30 **L'amico americano**, film
- 4,45 **La vedova nera**, film

TELE +3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Abuna Messias** (vendetta africana), film di Goffredo Alessandrini

TELE +2

- 11 — **[illegible] sport**, i film dello sport
- 14 — **Sport [illegible]**
- [illegible] **[illegible]**, basket
- [illegible] **Supervolley**
- 16,15 **Torneo Indoor [illegible] [illegible] di Milano**, tennis
- 18,30 **Stoccarda-Eintracht Francoforte**, calcio
- 20,30 **Sailing**
- 21 — **Manchester United-Liverpool**, calcio
- 22,45 **Golf tour**
- 22,45 **Rugby, Coppa del mondo.** Da Otley: Italia-Usa

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 8 — **Cinquestelle [illegible] regione**, attualità
- 12 — **[illegible] per [illegible] gnore**, telefilm
- 12,30 **TIGI 7**, settimanale
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 18 — **Lontano [illegible] [illegible] [illegible] avvelenata.** Documentario
- [illegible] **Il Rigoletto**, [illegible] lirica

ITALIA 7

- 12,35 **Aspettando il domani**
- 13,10 Telefilm
- 13,45 **Usa today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,50 **Ter tv**, news
- 15,30 **Telecity per voi**, attualità
- 17,15 **Sette in allegria**
- 19,30 **Kronos**, telefilm
- 20,30 **Surcouf [illegible] [illegible] sette mari**, film
- [illegible] **Hawk l'indiano**, telefilm
- 23,20 **Cinque [illegible] di [illegible]** film

RETE A

- 19,30 **TgA Settimana del mondo**, informazioni
- 20 — **Neon Luci & Suoni**, settimanale
- [illegible] **L'indomabile**, teleromanzo
- 21,15 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo con Veronica Castro
- 22 — **[illegible] di gloria**, tele[illegible] con Manuel Ojeda, Guillermo Gil
- [illegible] **[illegible] Luci & Suoni**, settimanale

ECONOMICI

(segue da pagina 14)

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

AZIENDA in Torino ricerca perito aziendale e corrispondente in lingue estere tedesco inglese per un periodo minimo di 6 mesi. Scrivere Publikompass 2327 - 10100 Torino.

C.E.D. seleziona 10 ambosessi da avviare alla programmazione dopo corso pratico su computers. Tel. 442.488 - 385.1455.

CENTRO fisico terapico assumerebbe fisioterapista a tempo pieno o parziale. Tel. 329.033.

COMPAGNIA ricerca capopiloto; responsabile moda; magazziniere pratico Pc. curriculum vitae entro il 20-10 a: Sarlo Wings srl - Aeroporto Città di Torino - 10072 Caselle Torinese

CORSI

un impiego sicuro Segretaria d'ufficio - Stenodattilo - Contabilità Iva - Paghe e Contributi - Operatore Office - Programmatori Basic - Cobol - Cad (Computer Aided Design). "Presa d'atto regionale". Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino. 594

DITTA impiegato/a praticola contabilità generale, uso computer età 30/40 anni Scrivere Publikompass 2328 - 10100 Torino.

SOCIETA' in espansione cerca giovane diplomato militesente anche primo impiego. Scrivere dettagliando. Spa Gev via Botticelli 61 Torino.

TORINODOLCE cerca ragioniere/a primo impiego militesente. Telefonare 738.0051/2/3.

tecnici

PROGETTISTA impianti termici e condizionamento civili ed industriali società del settore ricerca. Scrivere: Publikompass 8501 - 10100 Torino.

SOCIETA' in forte sviluppo cerca per sede di Torino progettista stampi materie plastiche esperienza, interessato una minima partecipazione capitale ed acquisizione tecnologie Cad Cam. Telefonare alla Casa Madre 010 650.8640 orario ufficio.

STUDIO ingegneria civile cerca esperto ingegnere strutturista al computer. Telefonare 011 771.5324

WATT RADIO per ampliamento del proprio organico cerca tecnici riparazioni tv e video con almeno 3 anni esperienza nel settore. Stipendio adeguato alle capacità. Telefonare 349.5565 - 349.5093.

8 Rappresentanti

cercasi AL-AT per vendita carta, sacchetti ecologici. Offriamo clienti fissi provvigioni Tel. 010 203.421

AGENTI monomandatari automunite per le regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, ottimo trattamento economico. Si richiede diploma Tel. 011 304.451

AGENZIA di primaria compagnia di assicurazioni ricerca ambosessi dotati di capacità organizzativa, abili nel contatto umano, fortemente motivati ad acquisire professionalità nel settore assicurativo-finanziario. Si offrono: corso tecnico commerciale, valide garanzie di inserimento ed incentivi. Telefonare al numero 64 538.838 ore ufficio

AZIENDA in espansione settore arredamento giovani con spiccata personalità, volenterosi di crescere professionalmente, a cui affidare l'organizzazione dei ufficio in . Si offre ambiente dinamico e stimolante. Fisso mensile più incentivi, auto aziendale. Scrivere. Publikompass 30 C -

AZIENDA leader settore dentale ricerca odontotecnici o assistenti dentali per visite a studi dentistici e zone libere Piemonte. Offresi portafoglio clienti attivo, ottimo trattamento economico, commerciale. Preferibile provenienza settore. Telefonare per appuntamento 049 633.899

FERRAMENTA ingrosso agente pratico del settore. Offresi fisso più provvigioni. Scrivere: Publikompass 2323 - 10100 Torino.

GIARDINAGGIO ferramenta agraria plurimandatari introdottissimi cerca . Telefono 031 791.497.

FABBRICA artigiana bigiotteria agenti di commercio per distribuzione a grossisti in regioni libere. Richiedesi esperienza. Offresi provvigioni più premi produzione per informazioni telefonare 0587 213.598

AZIENDA settori largo consumo, per potenziamento propria rete di vendita, inserisce giovani venditori anche prima esperienza a cui affidare l'introduzione commerciale o l'arricchimento del portafoglio clienti. Zone interessate: 1) Alba, Bra e comuni limitrofi; 2) Aosta e provincia; 3) Chivasso, Chieri, S. Mauro, Settimo e comuni limitrofi, 4) Torino città. Inquadramento impiegato viaggiatore, incentivi, premi. Inviare curriculum a: Casella - 21100 Varese

DITTA leader sicurezza cerca per contatti enti, banche, privati rappresentante anche non introdotto cultura guida. Scrivere Panzer Lips Vago corso Casale - 10132 Torino.

IMPORTANTE azienda orologeria dimensione nazionale, grande potenzialità sviluppo, cerca agenti iscritti a ruolo max 40 anni, zona Novara - Vercelli - Valle d'Aosta. Telefonare 02 664.517.88/89/90.

PROMOTORE VENDITE

cerca primaria azienda ciclo per area Piemonte-Liguria. Il candidato avrà un'età fra i 25 ed i 35 anni, buon livello culturale e pluriennale esperienza vendita nel settore specifico o nel campo dei beni semidurevoli. E' gradita la conoscenza dell'inglese. Si offrono: stipendio fisso, incentivi, auto e rimborso spese. Tel. 0362.341.339.

SOCIETA' leader settore monouso carta e detergenti industriali cerca agenti provenienti settore comunità bar ristoranti hotel industrie zone TO - AO - AT - VC. Alte provvigioni. Tel. 011 293.391 - 0131 441.654

Torino e provincia 2 agenti ambosessi età max 40 anni, offresi trattamento alto livello. Telefonare ore ufficio 707.0612

UFFICIO rappresentanze moda cerca collaboratori ambosessi per affidare collezioni con portafoglio clienti. Tel. 011 662.984.

10 Prestazioni consulenze

GRUPPO professionale esaminerebbe serie proposte acquisizione o partecipazione in studi commerciali. Scrivere: Publikompass 5051 - 10100 Torino

qualificata dell'abbigliamento femminile, cercasi per consulenza part-time tutto l'anno. Solo se valido curriculum tel. sabato o domenica 10-14 al 660.2632.

11 Baby sitter

domande

BABY SITTER diplomata referenze ed esperienza Tel. 689.3627.

33enne sposata, bimba 6 anni, offresi come baby-sitter. Telefonare 780.0425

referenziata offresi per anche part-time. Tel

15 Autovetture

AUTOCARAVAN Arca Navi Deal modello America 618 vendesi. Febbraio '91 km 11 mila vero affare. Con veranda; porta bici 3 posti, impianto tv, impianto radio. Se interessati telefonare 0373 234.424 - 0357 417.321.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

BEPI KOELLIKER Land Rover vende: Range benz. '89, Pajero pick up '90 con Monginevro 282. Tel. 770.9864

BMW 735 i dicembre '88 full optional in ottimo stato Tel. 878.097.

MERCEDES 0 metallizzato climatizzatore Abs 2° semestre '90 vendo, permuto, rateizzo. Tel. 321.709.

PRIVATO vende Porsche targa 911 blu verde metallizzato 155 cv perfetta anno 80. Tel. ore ufficio 455.7512.

SAAB 9000 turbo del 1989, privato ottime condizioni. Telefonare 531.539 dopo le 20.

VENDO Land Rover Discovery 2.5 TD 7 posti ottobre '90 grigio metallizzato km 55.000 l. 30 milioni. Tel. 8127578 ufficio.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI alloggio libero in Torino 80/120 mq qualsiasi zona pagamento contanti Tel. 601.573.

CASETTA di 6 camere acquisto privatamente in Torino o prima Tel. 723.

PRIVATO acquista alloggio 2 camere e servizi piano alto pagamento contanti. Tel. 716.260 ore ufficio.

PRIVATO, medico, cerca appartamento precollina di Torino circa 150-200 mq. Tel. 336.223.

19 Vendita alloggi

ADIACENTE corso Unione Sovietica Mirafiori Sud libero ampio 2 camere tinello e servizi 90 mq 2° piano recente costruzione Immobiliare F . Tel. 606.0209.

ALLOGGI in nuovo signorile complesso 2-3 camere cucina box auto solo L. 20 milioni per prenotare prezzo senza revisioni mutuo e permute all'inizio di Settimo dopo La Barca via Regio Parco 74 visite sul posto anche festivi. 519.977 - 532.080

IMPRESA vende ultime ville in Rivoli corso IV novembre. 780.

villette accorpate in costruzione con portico autorimessa ampio giardino finiture signorili. Tel. 936.9943/803/837.

ALPIGNANO affare, vendesi occupato, salone cucina 2 letto servizi cantina box, case 14 anni. Tel. 743.871 - 619.3830.

zona salone cucina due camere biservizi box giardino solo privati. Tel. 322.046.

BEINASCO privato vende alloggio 65 mq con 2 arie, 2 balconi panoramici, 3° piano casa bella. Tel. 329.4385.

CORSO Sebastopoli libero elegante 3 camere cucina doppi servizi cantina stabile recente. Campus 0123.320.068.

LA GE GA Spa ha iniziato la costruzione di con alloggi signorili in una cornice di verde appena sotto il Castello di Rivoli. Tel. ore ufficio .

NEL storico di Torino l'impresa di costruzioni De-Ga Spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Tel. ore ufficio 638.7981.

CASTIGLIONE
nel verde della collina
architetture raffinate
materiali e finiture di pregio
ULTIME DUE VILLE SINGOLE E DUE VILLE BIFAMILIARI
superficie commerciale mq 200
giardino privato mq
CONSEGNA IMMEDIATA
mutuo fondiario fino 75%
SICE
Torino, Re Umberto 8
nostro personale in cantiere (via Fornace) tutti giorni feriali escluso il sabato (9/12)

PALAZZO JUVARRA

via IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 436.2806.

SETTIMO zona centro villette a schiera ampia metratura ottime finiture. Settimo Case vende 800.9829 - 800.0687

SINATRA IMMOBILIARE vende direttamente in cantiere piazza Don Albera Porta Palazzo alloggi signorili su 2 piani miniture di pregio. vasche idromassaggio docce sauna portoncini blindati saloncini marmo scale in granito autonomo videocitofono volendo box auto e locali commerciali mutuo fondiario. Tel. 521.4762 - 521.1450. Visite cantiere.

SINATRA IMMOBILIARE vende direttamente in cantiere piazza Don Albera Porta Palazzo mansarde monolocali bilocali con miniture di pregio volendo box auto e locali commerciali. Mutuo fondiario. Tel. 521.4762 - 521.1450. Visite cantiere.

VICO CANAVESE, in blocco casa antica, totalmente ristrutturata; alloggi varie metrature, garages, cantine, loggiati, giardini, 390.000.000 Tel. 819.5217.

VILLA

unifamiliare di mq più di 1300 mq. permuta. Caruso tel. 40

20 Domande affitto

A. bancario no alloggio uso 2ª abitazione pagamento . Tel. - 0337 205.445.

21 Offerte affitto

A. AFFITTO a privato referenziato appartamento in Torino semicentro ottima casa. Tel. 545.570.

ADIACENZE Mirafiori stessa casa, affittasi 550.000 mensili alloggio camera, tinello, cucinino. Due camere 650.000 mensili 318.0440

tre locali più servizi studio corso Peschiera angolo corso Trapani. No agenzia. Tel. 371.237.

AFFITTASI in Nichelino centro, ufficio di 2 vani, entrata, servizi. Telefonare 820.804.

AFFITTASI ufficio 6 vani 150 mq ottimo stato mandamento zona Bernini 1.500 . Tel. 385.5375.

AFFITTI padon alloggio mq 330. ore ufficio 596.418.

AFFITTO privato universitario ottobre luglio confortevole appartamento zona università referenze. Tel. pasti 538.868.

CENTRO Crocetta ufficio mq 80 piano rialzato casa moderna 2 camere office servizi affittasi 385.000. Tel. 685.301.

CORSO Marconi miniloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 633.986 - 640.801.

PRIVATO affitta alloggetto a non residente zona Mirafiori Sud Tel. 0131 776.376 ore , no agenzia.

VIA S. Quintino privato affitta uso ufficio/abitazione appartamento signorile 200 mq. No agenzie. Tel. 535.945 ore 9-15.

parco piscina prestigiosi appartamenti ammobiliati. Telefonare 819.1468.

30 Scuole e Istituti

corsi Settore dal 1939, a Torino ; Pinerolo 0121 75.496; Bussoleno 647.041; Moncalieri ; 0125 612.257.

33 Matrimoniali

cultura serio posizione sposerebbe 30-35 bella, pari . Publikompass 6648 - 10100 Torino.

posizione socio-economica, libero, amante viaggi natura, sportivo dinamico cerca scopo matrimonio compagna con requisiti presenza massimo 55enne, essenziale provata serietà riservatezza. telefono. Scrivere Publikompass - 10100 Torino.

TRENTACINQUENNE conoscerebbe max 55enne: serio, sensibile, colto. Scrivere: Publikompass 6451 - Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

AFFARISSIMO! Villetta sul mare (2 letto, soggiorno, cucina, bagno, balconi e giardino) soli L. 19 milioni contanti, L. 25 milioni due anni senza , L. 40 milioni in dieci anni. Agenzia Ribmo. Tel. 0544 438.087.

ARMA DI TAGGIA

complesso di 2/3/4 camere servizi negozi box posti auto. Rivolgersi in cantiere. Tel. 0184 42.070

A 5 km Pieve di Teco e a 25 km Oneglia casetta unifamiliare su 2 piani mq 45 L. 45 milioni Tel. 010 220.279.

COSTA AZZURRA vendo appartamenti ville varie metrature senza mediazione. Tel. 0183 404.

SANREMO vendo villa ristrutturata ottime finiture 200 mq circa residenziale, cortile giardino posto auto mutuo fino 4% eventuale permuta. Tel. 011 332.269 - 0184

SESTRIERE bilocale panoramico terrazzo, 60 mt pista posto auto 5 milioni mq o affitto settimane. Tel. 633.932.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALBERGO Villa Chiara posizione amena Monferrato tranquillo nuclei tutti bicomfort. Tel. 0141 954.052 - 932.297.

VIENI a Londra? Driscoll House Hotel, 200 camere singole, 130 sterline alla settimana, mezza pensione. 172 New Kent Road, London SE1 4YT U.K. telefono 0044 71 703.4176.

52 Varie

GIOIELLERIA . acquista argenteria monete gioielli massime prezzi. Corso Peschiera 101. Tel. 334.532.

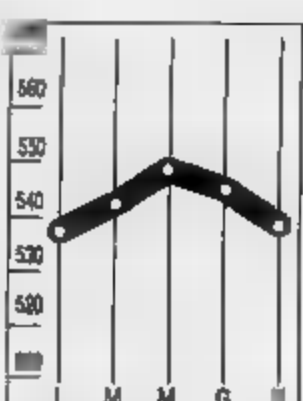
ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gerne via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2219.

CIRCE in sola vi farà re la persona amata, risolve commerci, altri finanzieri, vincoli, gioco, fortuna, matrimonio, tradimenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.5773 via Moretta 18, Torino.

DOLLARO 1244,375

In [illegible] dei dati sulla disoccupazione americana (pubblicati alle 14,30 italiane) il dollaro ha chiuso stabile ieri mattina in Italia. La moneta Usa è infatti passata a 1244,375 lire dalle precedenti 1242,79.

MARCO 747,940

Lieve flessione del marco nei confronti della lira. Al fixing di ieri la moneta tedesca ha chiuso a 747,940 lire rispetto alle 748,11 lire segnate al termine della precedente quotazione ufficiale.

COMIT -1,02%

Un altro scivolone in Borsa, dove l'indice scende a 539,03 punti. Il ribasso, come [illegible] consuetudine nelle ultime sedute, è stato guidato dalle Generali, che perdono il 2%, alimentato dall'incertezza politica.

RISTRETTO -0,19%

Anche il Ristretto chiude in calo e l'indice Ibi arriva a quota 414,04. Ai buoni rialzi di Pop. Brescia (+6,38%) e della Cremo (+3,59%) si sono contrapposte le Pop. Novara (-1,55%) e Ferrovie Nord (-2,72%).

Gava chiede cautela, Amato ironizza sui risultati, ma Sterpa ribatte: daremo battaglia

Sulle privatizzazioni agguati in vista

Il decreto-Carli va alla Camera, scontro più aspro

ROMA. Gli scontri infuriano. Ma per le privatizzazioni si combatterà ancora aspramente. Accadrà dalla prossima settimana, quando in commissione alla Camera comincerà l'esame del decreto legge emanato dal governo per trasformare gli enti pubblici in società per azioni. Il provvedimento viene perfino snobbato dal dc Enzo Berlanda, presidente della commissione Finanze del Senato: «Non acquisterei mai un'azione di una società controllata al 51% dallo Stato».

Ma per cedere la maggioranza del capitale, in base al testo pubblicato ieri sulla «Gazzetta ufficiale» con le modifiche a sorpresa decise mercoledì in una riunione interministeriale, occorre il consenso del Parlamento. «Su questo punto daremo battaglia», proclama il liberale Egidio Sterpa che fa parte del governo come ministro per i Rapporti con il Parlamento.

Sterpa è irritato perché è stato stravolto il contenuto del decreto definito [illegible] dal Consiglio dei ministri. E' convinto che, per le privatizzazioni, la strada ora imboccata sia stata resa volutamente più difficile e tortuosa, anzi pressoché impercorribile». Sulle privatizzazioni [illegible] il segretario del pri Giorgio La Malfa deduce dal conflitto che dilaga che i ministri «non hanno neanche chiaro cosa abbiano deciso».

In una situazione così caotica, non [illegible] chi tenta di riportare la calma. Per Nino Cristofori, sottosegretario dc alla presidenza del Consiglio, sarebbe solo «un'oziosa discussione» la disputa sulle modifiche al decreto: «Quando mai è accaduto che l'esecutivo abbia potuto attuare atti qualificanti senza il sostegno della maggioranza delle Camere?».

Ma la pace che desidera Cristofori appare molto lontana. D'altra parte, i sostenitori delle privatizzazioni [illegible] ormai accerchiati. Sono attaccati da tutte le parti e anche con durezza. Solo il vicesegretario socialista Giuliano [illegible] ricorre all'arma dell'ironia contro il decreto concepito dal ministro del Tesoro Guido Carli: «L'operazione privatizzazioni non potrà certo ridurre di 15 mila miliardi il fabbisogno dello Stato. E' stata indicata una cifra certa solo per far contenti i colleghi della commissione Bilancio».

La precedente analoga operazione ha avuto esito negativo. Finora lo Stato non ha incassato [illegible] una lira dei 5600 miliardi messi in conto con il bilancio di previsione del 1991. Il governo spera di ottenere anche di più, vendendo il Credito e l'Imi, ma le [illegible] cessioni [illegible] sono ancora realizzate.

E va dimostrato che sia possibile privatizzare davvero, viste le tante dichiarazioni di guerra alla vigilia dell'esame parlamentare del decreto. Un esplicito invito alla cautela nella vendita di quote viene dal capogruppo dc alla Camera, Antonio Gava, secondo cui sarebbe giusto privatizzare con cortezza [illegible] «le discrezionalità di un ministro, di un uomo di governo o di un politico». Ci vuole quindi prudenza per non sfasciare tutto: «Io me lo ricordo - dice Gava - quando non c'erano né i telefoni né la luce elettrica, quando in [illegible] solo i profitti».

Anche il psdi, pur essendo favorevole alle privatizzazioni, sollecita molta attenzione nel definire le regole. Con una nota diffusa ieri, i socialdemocratici chiedono che siano garantite trasparenza e correttezza nelle procedure». A frenare poi l'eventuale trasformazione delle Ferrovie in spa è lo [illegible] commissario dell'ente, Lorenzo Necci: «Bisogna evitare le fughe in avanti. I problemi delle Ferrovie sono ancora [illegible] mente seri e complessi». Secondo Necci [illegible] ancora completato il passaggio dalla vecchia azienda anteriore alla riforma all'attuale ente.

Le Fs aggiungono quindi altre perplessità a quelle manifestate dall'Enel come dall'Eni. Paolo Cirino Pomicino, ministro dc del Bilancio, ha perciò attenuato la portata del decreto: «Nessuno pensa di privatizzare l'Iri, l'Enel o l'Eni. Si vuole solo immettere un minimo di efficacia all'interno della nostra economia facendo arretrare, per quanto possibile, il peso del settore pubblico».

Roberto Ippolito

Il ministro del Tesoro Carli difende il suo decreto ma sulle cessioni c'è aria di battaglia

ARRIVANO NUOVI BOT

E per i Btp il Liffe batte il Matif

ROMA. Arriva una nuova emissione di Bot: 14.500 miliardi offerti a metà ottobre dal ministro del Tesoro Guido Carli, in sostituzione delle tranche in scadenza (14 mila miliardi dei quali soltanto 56 miliardi nelle casse di Bankitalia e 13.945 miliardi nelle mani degli operatori). I nuovi Bot saranno a 3, 6 e 12 mesi: titoli per 750 miliardi avranno scadenza trimestrale con durata di 92 giorni; 6 mila miliardi scadenza semestrale con durata 183 giorni e 3750 annuale con durata 366 giorni. Il collocamento dei trimestrali è destinato soltanto alla Banca d'Italia, alle aziende di credito, agli istituti di credito speciale ed alle società finanziarie iscritte all'albo. Tutti gli altri Bot sono invece a disposizione anche delle compagnie di assicurazione, degli operatori, degli enti previdenziali, dell'Ufficio italiano cambi. I Bot in circolazione a fine settembre erano pari a 338.188 miliardi di lire, di cui 51.000 trimestrali, 112.420 semestrali e 174.768 annuali. Il mercato internazionale dei titoli a scadenza si va intanto orientando sempre più sul Liffe di Londra, anziché sul Matif di Parigi, perché il valore nominale del titolo trattato sulla piazza londinese ha [illegible] maggiore apprezzamento ed è più radicata la presenza degli operatori italiani. Ieri, al Liffe sono stati trattati 4 mila contratti Future Btp contro poco più di 600 a Parigi.

Pomicino si difende

«Una rissa inutile: Eni e Enel non verranno cedute in blocco»

CAPRI
DAL NOSTRO INVIATO

«Questa manovra non poteva non incidere su tutta una serie di interessi consolidati. Logico che faccia strillare tanta gente». Il ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, ha appena messo piede sulla terrazza dell'Hotel Quisisana, dove stanno per aprirsi i lavori del Convegno confindustriale dei Giovani Imprenditori, e già è sotto il fuoco di telecamere e microfoni. Aggiunge: «Quanto alla rissa sulle privatizzazioni, l'indicazione contenuta nella Finanziaria non significa che si debba vendere la maggioranza di Eni e di Enel, ma significa introdurre un nuovo elemento di mercato».

I vincoli all'approvazione politica quali sono?

Per la distribuzione al pubblico di quote di minoranza, basta il via del governo. Quando si dovessero cedere delle maggioranze allora si renderà necessaria una delibera del Parlamento.

Come mai il ministro Bodrato ha [illegible] posizioni di dissenso?

[illegible] è esatto. Bodrato è intervenuto in polemica con Carli, su una interpretazione [illegible] liberistica del ministro del Tesoro.

La manovra è attaccata da tutti...

Le critiche sono sciocchezze. Il governo ha cercato di fare una manovra correttiva di 61.000 miliardi, senza pesare troppo sui cittadini e senza penalizzare le aziende. Una manovra come questa crea problemi a tutti. Bisogna respingere con fermezza le proteste generiche, e chiedere ai critici proposte alternative. La Confindustria alza il tiro perché è alla vigilia del trattato sul costo del lavoro. E anche lo sciopero generale è diretto soprattutto contro gli industriali.

Lei ritiene veramente che si possano [illegible] queste privatizzazioni?

La trasformazione degli enti in società per azioni rappresenta un'iniezione di vigore per il mercato. E' anche questo il senso della norma [illegible] nella Finanziaria.

Valeria Sacchi

Il ministro Cirino Pomicino

Forte replica

«Non ci sono 15 mila miliardi da raccogliere entro il '92»

CAPRI. «Al di là delle ideologie, non ci sono 15.000 miliardi in giro da poter raccogliere entro un anno». Sta finendo la prima giornata di [illegible] al Convegno, e Francesco Forte, già presidente dell'Eni e oggi senatore socialista, risponde alla domanda: perché le critiche sulle privatizzazioni? Spiega: «Si è criticata la tesi di Carli delle imprese pubbliche come residui del socialismo. Il nostro sistema pubblico viene dai tempi di Natta, dall'Iri, dalle scelte fatte da Mattei e l'Eni, con la nazionalizzazione della Edison. In uno Stato moderno, ci debbono essere imprese pubbliche, anche se è una questione di misura e di struttura. Noi non siamo contrari di principio, tanto è vero che l'unico presidente di ente pubblico che si è detto d'accordo con le indicazioni [illegible] finanziaria è [illegible] Cagliari. Tutti gli altri presidenti degli enti di gestione hanno sollevato opposizione».

Intende i presidenti di?

Sì. E questo dimostra che, evidentemente, nel partito di maggioranza esistono pareri difformi e difficoltà. Del resto che nella dc ci sia disaccordo lo si vede dal fatto che nella finanziaria si stabilisce che le Partecipazioni Statali siano abolite, ma [illegible] nominarle direttamente. Aggiungo che, nella prima stesura, erano scritti i nomi di Enel e Eni come primi enti da privatizzare, nomi scomparsi dal testo finale.

Quindi non crede alla volontà di privatizzare?

Il punto è un altro, ed è che è impossibile raccogliere [illegible] miliardi entro il 1992 con un mercato come il nostro dove non [illegible] nemmeno i [illegible] pensione.

Vale a dire?

Nella trasformazione in Spa, vanno abolite le norme incompatibili, e non si dice come. Bisogna capire se si vogliono cambiare le strutture dell'economia, o fare solo un po' di soldi. Ma per fare soldi, era più semplice approvare la legge da me proposta e già passata al Senato sulla vendita degli immobili dello Stato. **[v. s.]**

Il socialista Francesco Forte

Il vecchio Continente fa i conti: già finita l'euforia dei mercati dell'Est, bilanci neri per Inghilterra, Spagna e Francia

L'auto stenta a ripartire, la Germania perde colpi

Il gruppo Fiat si consolida in Italia e a settembre ritorna primo in Europa

TORINO. Mercato stabile per l'auto italiana in settembre. Secondo i dati comunicati ieri dall'Anfia e dall'Unrae il miglioramento rispetto al settembre 1990 è di un modesto 0,07% dopo i buoni recuperi di luglio (più 6,6) e agosto (più 7,1). Le consegne sono state 168.444 rispetto a 168.320 nello stesso mese di un anno fa. Nel periodo gennaio-settembre il bilancio delle immatricolazioni rimane inferiore al 1990 dell'1% con 1.804.777 unità immatricolate.

In Europa il fatto nuovo è rappresentato dalla Germania, che sembra aver esaurito la sua carica propulsiva, determinata soprattutto dall'effetto unificazione, con un rallentamento dei forti tassi di crescita dei mesi scorsi. Il miglioramento di settembre è stato infatti contenuto nel 6,5%, anche se il guadagno dei nove mesi resta pur sempre del 48,2%, con [illegible] vetture vendute. Ciò, secondo i primi dati [illegible] ancora ufficiali, avrebbe permesso al gruppo Fiat di [illegible] leader in Europa (con il 13,8% e 122.450 veicoli venduti) seguito da Volkswagen (13,4% e 118.631 veicoli venduti), Psa (13%), Ford (12,6), Gm (10) e Renault (9,8).

I consuntivi degli altri principali Paesi - nonostante i miglioramenti in settembre per Spagna (più 10,8%) e Francia (più 3,2%) - sono sempre fortemente negativi: il Regno Unito detiene il triste primato con una perdita, da gennaio a settembre, del 21,5% (da 1.708.000 a 1.341.000 unità) seguito dalla Spagna con il 14% (da 763.000 a 656.000) e dalla Francia con il 13,1 (da 1.729.000 a 1.502.000). Nei nove mesi in Europa sono state consegnate 10.549.900 (il 2,7% in più dello stesso periodo '90), mentre in settembre sono state 887.100 (meno 2%).

Tornando al mercato italiano, in settembre le marche del gruppo Fiat hanno migliorato la loro posizione portandosi al 48,7% contro il 46,4 di luglio e il 38,3 di agosto, [illegible] quest'ultimo però anomalo per la chiusura estiva, ed hanno consolidato la posizione all'estero. In particolare la marca Fiat ha totalizzato il 33,6% del mercato domestico contro il 31,4 di luglio e la Lancia è salita dall'8,1 al 9,2%, per cento spinta anche nelle vendite dai successi sportivi internazionali della Delta integrale. Le auto straniere vendute in settembre sono state 82.128 (48,8% del mercato, tre punti in più rispetto a luglio), quelle [illegible] mesi [illegible] ammontate a 847.347, il [illegible] delle vendite totali. [illegible] periodo le auto estere vendute in Italia sono [illegible] (53%).

Con questi risultati il mercato italiano si riconferma, per ampiezza, il secondo in Europa e il quarto nel mondo dopo Stati Uniti, Giappone e Germania. Inoltre le perdite della prima parte dell'anno stanno progressivamente contraendosi: da una flessione del 3,1% alla fine del primo trimestre si è scesi al 2,7 nel semestre e all'1 nei nove mesi. Tuttavia per gli esperti non è possibile sostenere che il mercato italiano dell'auto abbia effettivamente invertito la [illegible] né sembrano ipotizzabili ulteriori miglioramenti da qui a fine anno.

«Non va poi dimenticato - afferma l'Anfia - che questi risultati sono anche frutto di una politica commerciale molto aggressiva, fatta non solo di continui lanci di nuovi modelli, ma di incentivazioni e di campagne promozionali, costringendo le [illegible] automobilistiche a grossi sacrifici sia in termini di investimento che di profitti. Il nostro mercato è divenuto poi un mercato ambito e il calo della domanda in alcuni principali mercati europei ha contribuito ad [illegible] notevolmente la spinta della concorrenza».

In questo contesto il gruppo Fiat ha registrato vendite (Italia esclusa) per 40.500 unità leggermente superiori a quelle del settembre 1990. La quota di mercato è stata del 5,7% contro il 5,6 di un anno prima. Di rilievo i risultati conseguiti in Francia (più 7,7%), Olanda (più 5,6) e Spagna (più 8,8); in Grecia le vendite si sono quasi triplicate.

Da gennaio a [illegible] la casa estera che [illegible] venduto di più in Italia è [illegible] Ford con l'11,32% del mercato, seguita da Renault con l'8,46, dalla Volkswagen con l'8,19, dalla Peugeot con il 4,79 e dalla Opel con il 4,03%. Fra le dieci [illegible] più vendute nel periodo gennaio-settembre, la metà sono del gruppo Fiat. La Uno, con 265.341 consegne continua ad esser leader incontrastato.

Renzo Villare

Sulla Massalombarda testa a testa fra Tanzi e l'accoppiata Confcoop-Sme

Tutti in gara per i gioielli Fedit

Santo Spirito e Ina vogliono Fata

ROMA
[illegible] INVIATO

La corsa alle società Federconsorzi [illegible] vendita è cominciata. Ufficialmente [illegible] starter, cioè il tribunale fallimentare, darà il via solo il 29 gennaio, quando comunicherà le [illegible] decisioni in proposito, [illegible] tutti i concorrenti vogliono arrivare [illegible] quella data in pole position.

Vediamo, caso per caso, quali [illegible] gli schieramenti e le possibilità. Innanzitutto la Banca nazionale dell'Agricoltura: la quota dell'istituto di credito di proprietà Fedit (13,3%) non pare correre rischi [illegible] svalutazione, verrà quindi venduta anch'essa solo dopo il via libera del tribunale. Ma c'è chi è convinto che, caduto l'interesse [illegible] Credito Italiano, [illegible] quote passerà direttamente alle [illegible] Federconsorzi.

Altra banca Fedit che asp[illegible] [illegible] cambio di proprietà è il Credito agrario di Ferrara. Qui il piede in mezzo alla po[illegible] l'ha, naturalmente, messo la Cassa di Risparmio d[illegible] città emiliana, ma in coda ci sarebbero la Cassa di Venezia, [illegible] Cariplo e, Oltralpe, il Crédit Lyonnais. Anche per Fata, la compagnia di assicurazioni [illegible] consorzi, [illegible] sono novità: su di essa c'è [illegible] diritto [illegible] prelazione del gruppo Cassa di Roma-Banco di Santo Spirito, ma, proprio in questi giorni, è cominciata [illegible] girare la voce che anche l'Ina vorrebbe farci un pensierino.

Sul fronte delle aziende la pri[illegible] ad [illegible] caduta sarà, come ripetutamente annunciato, lo Zuccherificio Castiglionese, al quale [illegible] interessati la Sfir, la Sadam e la famiglia Grechi. Altro discorso è quello delle Polenghi: l'azienda lattiero-casearia è universalmente citata fra le più disastrate [illegible] pianeta Fedit, ma questo non le impedisce [illegible] [illegible] sari corteggiatori. Primo fra tutti è Calisto Tanzi, proprietario della Parmalat (che si dice stia giocando forte, anche sul piano politico, per riuscire ad aggiudicarsi l'acquisto). Poi c'è un pool di imprenditori lombardi, capeggiati dall'assessore all'Agricoltura, Caldiroli; il [illegible] [illegible] a ruota, entrata in gara da poco, la cooperativa emiliana Cerpl-Granarolo. Dietro [illegible] loro [illegible] stagliano le figure di due giganti interessati alla Polenghi: la [illegible] dell'Iri e la supercoop francese Union Laitière Nor[illegible].

Ma [illegible] boccone più ghiotto fra le aziende è probabilmente la leader nazionale delle conserve, Massalombarda (288 miliardi di fatturato e sei stabilimenti). Ad aggiudicarsela potrebbe essere la Confcooperative, che, attualmente, rifornisce l'azienda di trasformazione con 800 mila quintali di frutta l'anno. Ma tutte queste ipotesi potrebbero saltare se [illegible] [illegible] verificasse un'altra, data per molto probabile: quella di una cordata, magari con partner stranieri, che rilevasse tutto l'attivo della Federconsorzi, pagandolo una cifra che potrebbe equivalere al 60 per cento dei debiti della federazione. A capitanare una cordata ci sarebbe Gianmario Roveraro (Akros), per un'altra [illegible] il nome di Calisto Tanzi, per una terza [illegible] Unoholding.

Ipotesi del genere preoccupano Luigi Marino, presidente della Confcoop, che, [illegible] abbiamo detto, ha [illegible] forte interesse per la Massalombarda. «Certamente - dice Marino - [illegible] spiacerebbe dover rinunciare, soprattutto perché c'è il rischio che, una volta diventate private, le aziende Fedit possano [illegible] rivendute [illegible] qualche gruppo straniero, rafforzando la presenza delle multinazionali in Italia».

Ma la preoccupazione [illegible] Marino, che ha appena dato un netto colpo di timone per rendere più snella e efficiente l'organizzazione che presiede, ha anche altre origini: «Per noi acquistare la Massalombarda non è [illegible] [illegible] il cappello ed occupare il posto. Nei nostri piani c'è la creazione del primo grande polo conserviero in Italia; [illegible] non lo facciamo noi lo faranno altri, con ogni probabilità stranieri».

Un problema [illegible] indifferente è però rappresentato dai soldi, per Massalombarda si parla di [illegible] base d'asta non certo inferiore ai [illegible] miliardi. «Infatti - [illegible] Marino - non scartiamo l'idea di un'azione combinata con la Sme. La Cirio, che dipende dalla società Iri, sarebbe assolutamente sinergica alla nostra Conservitalia: giocare assieme questa partita [illegible] sarebbe male, anche perché, se si arriverà all'asta, sarà un gioco duro, a colpi di decine [illegible] miliardi».

Vanni Cornero

Luigi Marino, presidente Confcoop

E Carli difende la Bnl

Parte la liquidazione per Agrifactoring

ROMA. Il ministro del Tesoro difende la Bnl, ed esclude che l'esposizione creditoria della banca, nei confronti dell'Iraq e della Federconsorzi, possa aver intaccato l'integrità del capitale dell'istituto. Insomma, [illegible] Bnl [illegible] sana, e [illegible] pertanto «destituite di fondamento» le notizie di presunte iniziative intese al commissariamento della banca. Così Guido Carli ha risposto ad una interrogazione dei deputati liberali Sorrentino e Battistuzzi, che avevano avanzato una serie di [illegible] sull'integrità patrimoniale dell'istituto.

Il ministro del Tesoro ha poi illustrato i motivi patrimoniali alla base delle sue affermazioni. L'esposizione per cassa della Bnl nei confronti dell'Iraq, non garantita, ammonta ha detto a 1700 miliardi di lire e riferendosi a crediti non ancora scaduti, «non rientra fra le poste in sofferenza e ad essa non corrispondono quindi accantonamenti specifici». Tuttavia - ha aggiunto Carli - il gruppo Bnl ha stanziato fondi di ris[illegible] pari [illegible] oltre il 50% dell'esposizione nei confronti di tutti i Paesi in via di sviluppo, compreso l'Iraq. Quanto al problema Federconsorzi, l'esposizione [illegible] banca [illegible] delle [illegible] controllate è di 224 miliardi, [illegible] verso Agrifactoring è di 346 miliardi.

[illegible] ha quindi smentito anche la pesantezza [illegible] sofferenze complessive dell'istituto, negando che le filiali [illegible] della banca si trovino in una situazione critica. Il totale delle [illegible] Bnl ha osservato il ministro [illegible] di 1293 miliardi e rappresenta il 4,6% della globalità degli impieghi; a fronte però vi sono fondi rischi per 1033 miliardi. Siccome le previsioni di perdita (930 miliardi) sono notevolmente inferiori, i fondi ha sottolineato, «risultano adeguati rispetto ai rischi fronteggiati».

Proprio ieri, l'assemblea straordinaria della Agrifactoring, che [illegible] controllata direttamente [illegible] indirettamente dalla [illegible] per il 50%, ha deciso la liquidazione volontaria della società. Liquidatore è stato nominato Domenico Pazzalari, commercialista di Roma [illegible] docente universitario.

Bush chiede un nuovo calo dei tassi

Usa, ripresa frenata si va al riallineamento

Il prossimo G7 potrebbe decidere di svalutare il dollaro contro lo yen

NEW [illegible]
DALLA REDAZIONE

Lentamente, la mini-ripresa americana si avvia verso il decollo. Ieri è arrivata la sorpresa dei dati sulla disoccupazione Usa a settembre: l'indice è [illegible] al 6,7 per cento in calo rispetto [illegible] 6,8 per cento di agosto, mentre gli analisti si aspettavano [illegible] incremento - anche se modesto - del numero [illegible] disoccupati.

Ma è presto p[illegible] cantare vittoria, specie di fronte alle difficoltà che gli Usa incontrano nelle esportazioni. E' per questo che ieri il presidente Bush, pur contento perché l'economia «si [illegible] muovendo nella giusta direzione», ha chiesto che i tassi [illegible] interesse scendano ancora, sotto la soglia del [illegible] per cento, per dare [illegible]ovo carburante alla macchina della ripresa economica. Da fonti giapponesi, intanto, si apprende che Washington avrebbe intenzione di chiedere al prossimo G7 una svalutazione del dollaro nei confronti di marco e yen per rendere più appetibili i prodotti americani sui mercati esteri e spingere ulteriormente lo sviluppo del Paese.

In [illegible] conferenza stampa sulle prospettive dell'economia, Bush ha ringraziato la Fed per la [illegible] sui tassi (una manovra alla quale l'autorità [illegible]ria si era piegata solo dopo un lungo braccio di ferro con il Presidente) [illegible] per [illegible] tenuto sotto controllo l'inflazione. Ma adesso, sostie[illegible] ancora il Presidente, [illegible] necessario abbassare ancora il [illegible] del denaro anche perché la crescita molto modesta dell'occupazione dimostra che i rischi di inflazione non sono forti. Secondo Bush gli ultimi dati sulla situazione [illegible]mica statunitense mostrano come le vendite [illegible] auto e [illegible] abitazioni siano in rialzo e come l'indice degli agenti di acquisto indichi una tendenza [illegible] rafforzamento [illegible] settore manifatturiero. «La gente deve prendere nota - ha aggiunto - che i tassi di interesse stanno scendendo a un livello mai visto dal 1977».

Sul fronte dei tassi, il prossimo vertice del G7 che si riunirà a Bangkok il prossimo fine settimana promette di essere ricco di novità. I sette Paesi più industrializzati del mondo dovrebbero infatti decidere un apprezzamento graduale dello yen e del marco nei confronti del dollaro.

La notizia arriva da fonti [illegible] ministero delle Finanze giapponese, secondo le quali il G7 ribadirà [illegible] politica di coordinamento dei [illegible] [illegible] cambio. In particolare sarebbero gli Stati Uniti ad aver chiesto un svalutazione del dollaro contro [illegible] yen e il marco. Le autorità statunitensi - si afferma a Tokyo - sperano che un dollaro debole possa ridare slancio alle esportazioni ed accelerare la ripresa del Paese. Tuttavia, le fonti precisano anche che, da parte statunitense, al momento, [illegible] si ritiene necessario operare un riaggiustamento importante del tasso di cambio yen-dollaro, poiché il divario commerciale tra Giappone e Stati Uniti nel lungo termine continua a ridursi.

La Banca centrale del Giappone, intanto, ha affermato che la quotazione più favorevole per il dollaro potrebbe essere situata tra i 125 [illegible] i 130 yen.

Si parla di 250 licenziamenti nella categoria; le Generali spingono in basso il listino

In Borsa scoppia il mal di Sim

Ma i procuratori non decidono sullo sciopero

MILANO. Il big bang della Borsa italiana [illegible] avvicina. [illegible] in piazza Affari non ha scatenato l'entusiasmo la conferma che la Consob di Bruno Pazzi, [illegible] Banca d'Italia [illegible] il ministro del [illegible] Guido Carli [illegible] di ieri [illegible] pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del suo decreto che istituisce il fondo [illegible] garanzia per le Sim) stanno facendo il possibile per fare della Borsa qualcosa di più moderno.

Niente da fare, il [illegible] al telematico, la scelta della liquida[illegible] [illegible] contanti e dell'adesio[illegible] obbligatoria alla Montetitoli e neppure l'anticipazione che la prossima settimana potrebbe [illegible] quella decisiva per il disegno di legge sull'Opa [illegible] sembrano [illegible] sollevato d'un millimetro l'umor nero delle corbeille. Dove, al contrario, predominano [illegible] e pessimismo.

Nervosismo per [illegible] voci [illegible] sciopero che arrivano dagli 800 procuratori preoccupati per le lettere di licenziamento (chi dice 250, chi di più) già arrivate o in arrivo a causa delle Sim. E pessimismo per via di un andamento delle quotazioni di nuovo in ribasso (-1,02% l'indice Comit) sull'onda della caduta delle Generali.

Di sciopero hanno parlato per [illegible] il pomeriggio fino a tarda sera Tito Rainis e gli altri membri del comitato direttivo dell'Anpac, che poi hanno deciso di rimandare l'assemblea [illegible] mercoledì prossimo, rinviando la decisione. Ieri, alla discussione a porte chiuse dei procuratori, [illegible] una certa [illegible] sono entrati anche i rappresentanti sindacali d[illegible] 3200 dipendenti degli studi, segno evidente dell'intenzione di muoversi insieme. Fatto sta che la prospettiva [illegible] uno [illegible] immediato, considerato alla vigilia quasi sicuro, sembra [illegible] un po' [illegible] probabile. Insomma, a dar credito alle indiscrezioni, l'idea di uno sciopero [illegible] un momento [illegible] difficile per il mercato sembra aver trovato, per ora, più oppositori che sostenitori ed è stata (per ora) rinviata.

Mentre si è fatta strada la linea di chiedere garanzie in attesa di vedere quante saranno [illegible] mente (e quindi quanti procuratori e dipendenti potranno venir [illegible]biti) [illegible] Sim che [illegible] dranno in porto.

Fino a oggi, prima scadenza ufficiale prevista dalla legge costitutiva delle Sim (entro oggi devono essere annunciate le società che vogliono operare fin dal prossimo 5 gennaio), sono una quarantina le [illegible] realizzate, tutte quelle dei grandi agenti, da Attilio Ventura a Isidoro Albertini, da Ettore Fumagalli a Giovanni Pastorino. Altre sei o sette dovrebbero essere [illegible] nastri di partenza nelle prossime settimane. [illegible] purtroppo [illegible] partenza delle Sim non vede gli agenti protagonisti come sembrava volesse prevedere la legge», [illegible] ieri di nuovo sottolineato con rammarico Giuseppe Gaffino, presidente dell'Ordine nazionale.

In piazza Affari, intanto, più che lo sciopero minacciato ha di nuovo colpito il ribasso delle Generali: [illegible] [illegible] titolo [illegible] so sotto le [illegible] mila lire e meno 3,83% il diritto. Sul ribasso, dice il tam tam di Borsa, [illegible] certo influito [illegible] decisione dell'antitrust di rinviare l'esame [illegible] maxiaumento di capitale alla Cee. E l'insistenza dei politici nel tenere [illegible] bersaglio Generali e Mediobanca. Ieri, [illegible] la volta di Enzo Berlanda, presidente della commissione Finanze e Tesoro del Senato, firmatario (insieme a Nino Andreatta) di un progetto di l[illegible] per togliere il diritto di voto ai consorzi di collocamento. Con il rinvio alla Cee dell'antitrust Berlanda non è d'accordo. [illegible] vedo il perché - [illegible] - visto che il problema è cambiare le leggi attuali [illegible] le quali le Generali mi sembrano in regola». Ma, motivazioni politiche a parte, in piazza Affari circola anche un'altra spiegazione sul calo delle Generali: molti, [illegible] la voce, preferiscono vendere il titolo per acquistare il warrant.

Armando Zeni

TELEMECANIQUE

Tanti market tecnologici

TORINO. Télémécanique [illegible] all'urto della recessione e apre a Vimercate il primo centro tecnologico interregionale, un supermarket di alta tecnologia, il «primo di una serie [illegible] centri - spiegano nel quartier generale [illegible] Torino - per un [illegible] approccio [illegible] mercato dell'automazione». Appartenente all'omonimo gruppo francese (presente in 112 Paesi, con [illegible] filiali, 185 agenzie, 4107 punti di vendita, 16 mila addetti e un giro d'affari di 9980 milioni di franchi) la società italiana, la cui sede è a Torino, ha chiuso [illegible] bilancio '90 con 180 miliardi di fatturato e un utile netto superiore ai 10 miliardi. L'amministratore delegato della società, Carlo Fino, sottolinea che il «gruppo continuerà nella sua politica di investimenti e di rafforzamento delle strutture, anche se le previsioni sull'andamento del settore non lasciano intravedere possibilità di inversione [illegible] tendenza sino alla fine del '92». Nei piani di Télémécanique ci [illegible] accordi di collaborazione commerciale.

Il presidente della Consob Bruno Pazzi e (sopra) il presidente degli agenti di cambio, Attilio Ventura

Per 15 mila lire gli imprenditori non firmano

Intesa per i braccianti [illegible] Confagricoltura

[illegible] L'intesa per il rinnovo [illegible] [illegible] di lavoro di [illegible] milione di operai agricoli è stata raggiunta [illegible] ministero del Lavoro. L'accordo reca le firme [illegible] sindacati, di Coldiretti e Confcoltivatori. [illegible] quella della Confagricoltura, uscita nella fase finale per profonde divergenze sulla parte economica.

L'ipotesi di intesa prevede un incremento salariale medio, nei [illegible] anni, di 136 mila lire, da erogare in tre tranches: la prima del 50% (dal 1° luglio '91), la seconda e la terza, ciascuna del 25%, rispettivamente dal 1° gennaio '[illegible] [illegible] dalla [illegible] data del '93. Il primo aumento è stato retrodatato al 1° luglio '91 per sopperire alla [illegible] concessione dell'una tantum per il periodo [illegible] [illegible] contrattuale.

[illegible] ministro Marini [illegible] espresso apprezzamento per il senso di responsabilità dimostrato da Confcoltivatori, Coldiretti e sindacati». Per il segretario confe[illegible] Cgil Sergio Cofferati «è incomprensibile per qualsiasi persona di buon senso l'atteggiamento della Confagricoltura che rifiuta di firmare il contratto, dopo quasi due anni di negoziato, per una differenza di 15 mila lire in 4 anni, cioè di 3800 lire l'anno».

Il segretario confederale Uil Silvano Veronese [illegible] definito «stupefacente il colpo di scena finale che ha visto la Confagricoltura isolarsi colpevolmente». E Raffaele Morese, segretario Cisl, ha sottolineato: «Per l'ennesima volta [illegible] avuto il coraggio di chiedere uno sconto [illegible] 15 mila lire. Sono [illegible] straccioni. La Confagricoltura non riuscirà a convincere un solo italiano con la [illegible] intransigente posizione».

Il finanziere sospeso dal consiglio della Melia

Vince il Crédit Lyonnais Parretti dovrà [illegible]

MILANO. Ancora guai per Giancarlo Parretti: un tribunale di Rotterdam ha autorizzato la filiale olandese del Crédit Lyonnais, la Cibn, ad esigere il paga[illegible] in [illegible] sola tranche dei crediti concessi dalla banca alla Melia International, per [illegible] totale [illegible] 383 milioni di dollari. La Melia, che controlla la Mgm-Pathé tramite la Pathé Communications è detenuta al 42% dalla Sasea [illegible] Florio Fiorini [illegible] il [illegible] [illegible] in mano a Parretti.

Poco dopo la sentenza la Melia ha [illegible] Giancarlo Parretti, Francesco Javier Melia Goicoechea e Maria Cecconi (moglie di Parretti), tutti direttori centrali, dalla carica di consiglieri di amministrazione della società.

A decretare la sospensione, è [illegible] il consiglio di sorveglianza della [illegible] sulla base del fatto che Parretti, Goicoechea [illegible] Cecconi hanno preso, afferma una nota, «un certo numero [illegible] importanti decisioni [illegible] consul[illegible] gli altri membri del consiglio di amministrazione o il consiglio [illegible] sorveglianza». La nota informa anche che entro tre mesi l'assemblea straordinaria degli azionisti «sarà chiamata a prendere una decisione definitiva sulla posizione dei [illegible] sospesi».

[illegible] nuova disavventura [illegible] Parretti viene a pochi giorni [illegible] distanza [illegible] d[illegible] della Sasea, la finanziaria ginevrina condotta da Florio Fiorini, di affidarsi [illegible] Crédit Lyonnais per [illegible] smobilizzo [illegible] partecipazione nella Mgm e per uscire al meglio dalla vicenda. La filiale olandese del Crédit Lyonnais è il principale creditore della Melia e, dopo [illegible] finanziato Parretti nella scalata Mgm, ne ha poi chiesto l'estromissione dalla direzione della casa cinematografica.

[illegible] FLASH

[illegible] i profitti [illegible] Fornara

Utile ante imposte in crescita nel primo [illegible] '91 per la Fornara, finanziaria di partecipazioni di Guido Accornero. Dagli 11 miliardi del 30 giugno '90 l'utile è salito a 14,3 miliardi anche per effetto [illegible] proventi straordinari. Nei primi 6 mesi del '91 [illegible] Fornara ha puntato a migliorare la liquidità della capogruppo ed a ridurre l'esposizione debitoria con [illegible] cessione di partecipazioni per circa 79 miliardi e di immobili per 5 miliardi.

Alla Dalmine l'utile fa boom

Nel primo semestre del '91 la Dalmine (gruppo Ilva) ha aumentato l'utile lordo a quota 25 miliardi (+142,7%) e il fatturato a 599 miliardi (+10%). Le spedizioni hanno registrato un incremento del [illegible] per cento, [illegible]estandosi a [illegible] [illegible] tonnellate. La quota [illegible] partecipazione del gruppo Dalmine al mercato continentale, è passata [illegible] [illegible] al 24 per cento.

Sip [illegible] «Start», [illegible] per [illegible]

[illegible] settembre del [illegible] i primi «grandi utenti» nazionali e regionali della Sip potranno essere collegati al circuito «Start», rete di telecomunicazione in fibra ottica dedicata all'utenza d'affari. L'obiettivo di Sip, Asst e ministero delle Poste, che sviluppano congiuntamente il progetto, [illegible] [illegible] concluderne la piena realizzazione [illegible] [illegible] triennio '92-'94. L'investimento previsto [illegible] di 5 mila miliardi.

[illegible] riceve 54 [illegible]

L'agente [illegible] cambio Giovanni Adorno, dichiarato insolvente alla scadenza della liquidazione dello [illegible]rso agosto, ha ricevuto dal comitato direttivo degli agenti [illegible] cambio di Milano un certificato di credito per 54 miliardi e 179 milioni come saldo delle operazioni di riporto non rispettate dalla banca svizzera Duménil Leblé del gruppo De Benedetti. Il [illegible] ha così dato all'agente di cambio la possibilità [illegible] rivendicare il pagamento dell'importo relativo ai titoli che aveva consegnato a riporto presso [illegible] banca svizzera.

[illegible]: [illegible] O ME NE VADO

BOLOGNA. Lajos Detari (nella foto) minaccia il Bologna: se non avrà il denaro che gli spetta, non ritornerà più dall'Ungheria dove mercoledì giocherà [illegible] nazionale contro il Belgio. La società emiliana ha ribattuto, invece, che con il giocatore non ci sono pendenze economiche.

[illegible] MERLO [illegible] IL [illegible]

MILANO. Beppe Merlo, 64 anni, ex grande del tennis italiano, si è schierato con Pietti nella polemica con Panatta e si è detto disponibile [illegible] «dare un apporto tecnico in un momento in cui ce n'è assoluto bisogno. In che forma? Quella di [illegible] [illegible]; ma anche come capitano di Davis».

OGGI IN TV

9,30	**I film dello sport.** «Cuore in gola», replica	Tele+2
11,30	**Rugby.** Coppa del mondo, rep. Francia-Germania	Tele+2
12,10	**Motori.** Crono, replica	[illegible]
13,00	**Tennis.** Atp Tour	Tele+2
13,00	Sport show, contenitore	Tmc
13,15	Dribbling, [illegible] di [illegible]	Raidue
[illegible],00	Sportime, tg sportivo	Tele+2
14,15	**Basket.** Assist	Tele+2
14,20	**Equitazione.** G. Prix di Vicenza	Raiuno
15,00	**Pallavolo.** Supervolley	Tele+2
15,15	**Rugby.** Sint. Italia-Usa, C.d.M.	Raiuno
15,15	**Mountain bike.** Dal Ciocco (Lucca), camp. del mondo; **sci nautico**, da Milano, camp. ital.	Raitre
15,15	**Tennis.** Milano, indoor femm.	Tele+2
16,00	**Pallavolo.** Da Roma, Europei femm., Italia-Olanda, 1ª semifinale	Raidue-Tmc
16,40	**Atletica.** Da Perugia, sint. Settimana verde; **pallamano**, camp. ital.	Raitre
17,20	Tele+2 News, tg sportivo	Tele+2
17,45	**Basket.** 2º tempo di Benetton Treviso-Messaggero Roma, serie A1	[illegible]
18,30	Studio sport	Italia 1
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
[illegible]	**Calcio.** Diff. Bayern Monaco-Stoccarda Kickers, camp. tedesco	Tele+2
19,00	**Calcio.** Calciomania	Italia 1
19,00	**Calcio.** Mondocalcio	Tmc
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
[illegible]	TgUno sport	Raiuno
[illegible]	**Vela.** Sailing, rubrica	Tele+2
21,00	**Calcio.** [illegible] Valencia-Español, [illegible] spagnolo	Tele+2
22,30	**Rugby.** Diff. Italia-Usa C.d.M.	Tele+2
[illegible]	**Pallavolo.** Da Roma, Europei femm., diff. 2ª [illegible] Urss-Germania	Tmc
24,00	**Golf.** Scandinavian Open	Tele+2
0,10	**Pugilato.** Laigueglia, Oliva-Ortiz, pesi welters; **atletica**, Settimana verde	Raidue
1,00	**Calcio.** Rep. Bayern-Stoccarda	Tele+2

LA STAMPA
SPORT

Sabato 5 Ottobre 1991 27

Sorteggio [illegible] Ginevra: per tre italiane secondo turno senza grossi ostacoli

L'Eurocoppe ci strizza l'occhio

I blucerchiati incontrano gli ungheresi della Honved
Rischi granata, [illegible] portoghesi hanno eliminato l'Inter

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia, che ha perduto [illegible] unità dopo il primo turno (Inter [illegible] Parma) esce sostanzialmente soddisfatta dal sorteggio di Coppe. L'Europa concede buone chances al nostro poker (Samp, Roma, Genoa e Torino) anche in questa seconda puntata. Alla Samp campione d'Italia è toccata come compagna di viaggio la Honved di Budapest, club titolato e reso celebre negli anni 50 [illegible] colonnello Puskas, ma oggi tutt'altro che trascendentale antagonista, nonostante il recente pareggio dell'Ungheria in Urss faccia meditare.

Con [illegible] dose di spirito Filippo Mantovani, figlio [illegible] presidente blucerchiato che risiede a Ginevra, ha impostato il discorso in chiave squisitamente turistica: «Non sono mai stato a Budapest, città stupenda, volevo la Honved al primo turno, figuratevi [illegible] non ci sta bene al secondo!». Fuori [illegible] nostri confini, si prevedono scintille da Olympique Marsiglia-Sparta Praga, Eindhoven-Anderlecht e Benfica-Arsenal: tutto ha profumo di finale.

Dopo lo spavento preso con il Cska di Mosca, la Roma si risolleva nell'animo: le spetta senza dubbio il compito [illegible] evadere la pratica meno fastidiosa, nonostante Petrucci si sforzi di dare [illegible] ad un test che è trasparente come filigrana; dichiara infatti con un velo di diplomazia: «Dovrebbe e[illegible] agevole passare il turno a scapito dell'Ilves». [illegible] condizionale è di prammatica, che [illegible] possono infatti dire i dirigenti?

I giallorossi disputeranno l'andata (23 ottobre) a Tampere, poiché vicino [illegible] circolo polare artico il tempo peggiora giorno dopo giorno. La neve rischia di coprire tutto.

Sempre nella Coppa delle Coppe, i brividi arriveranno da Porto-Tottenham [illegible] dal match che l'Atletico Madrid affronterà con il Manchester United campione in carica. Il difficile per noi arriva in Coppa Uefa. Ma ciononostante, quando Johansson, il presidente del massimo organismo calcistico europeo, legge il [illegible] del Boavista [illegible] dopo quello del Torino, Luciano Moggi rimane imperturbabile, benché [illegible] molta pro[illegible]lità, davanti ai suoi occhi passassero significative le immagini dei portoghesi che hanno eliminato l'Inter. Riferimenti a parte, siamo convinti che la squadra [illegible] Mondonico (andata a Oporto) abbia tutte le carte per dimostrarsi meno ingenua [illegible] soprattutto, più incisiva dei nerazzurri. E, dunque, in grado [illegible] eliminare in 180 minuti il Boavista.

La [illegible]mo di chi [illegible] estratto i bigliettini dalle urne non [illegible] stata felicissima per il Genoa, poiché [illegible] calcio romeno, nonostante una diaspora che ha disseminato molti talenti per l'Europa, ha proprio nella Dinamo di Bucarest [illegible] club particolarmente vitale, che fa leva su un rinnovamento che va alle radici, conta su 7 giocatori fra nazionali A, B e Olimpica ed è di gran lunga il più ricco di Romania. Spartaco Landini, rappresentante della società genoana, non si strappa per questo i capelli, anche perché fra le ipotetiche avversarie (Ajax, Amburgo, Sparta Praga [illegible] le teste di serie del suo gruppo stabilite alla vigilia del sorteggio) la Di[illegible] [illegible] comunque la più debole. Il ds rossoblù dice, con vago [illegible] fatalistico: «[illegible]' la soluzione meno brutta per noi, mi ritengo soddisfatto nei limiti che il sorteggio ci ha indicato».

Il Genoa posticiperà a giovedì 7 novembre [illegible] ritorno [illegible] Bucarest, poiché di mercoledì, nella capitale [illegible] la Steaua ospiterà [illegible] Gijon, sempre in Uefa. Per quanto riguarda le teletrasmissioni, per ora [illegible] sa che [illegible] Rai manderà in onda tutte le gare interne delle italiane, come sempre. Alla Fininvest [illegible] sterebbe il Genoa in trasferta o, forse, [illegible] [illegible].

Angelo Caroli

Bishovets, il tecnico sovietico presente al sorteggio, ha precisato: «Mai detto che l'Italia promise un premio agli ungheresi». A sinistra Boskov e, sotto, Vialli

COPPA CAMPIONI

Detentore STELLA ROSSA
Finale 20 maggio 1992

SECONDO TURNO		AND.	RIT.
Panathinaikos (Gre)	Ifk Göteborg (Sve)	23-10	6-11
Marsiglia (Fra)	Sparta Praga (Cec)	23-10	6-11
Psv Eindhoven (Ola)	Anderlecht (Bel)	23-10	6-11
Honved B. (Ung)	SAMPDORIA (Ita)	23-10	6-11
Dinamo Kiev (Urs)	Broendby (Dan)	23-10	6-11
Barcellona (Spa)	[illegible] (Ger)	23-10	6-11
Benfica (Por)	[illegible]senal (Ing)	23-10	6-11
Stella Rossa B. (Jug)	Apollon Limassol (Cip)	23-10	6-11

COPPA COPPE

Detentore MANCHESTER UNITED
Finale 6 maggio 1992

SECONDO TURNO		[illegible]	RIT.
Porto (Por)	Tottenham (Ing)	23-10	7-11
Atletico M. (Spa)	Manchester U. (Ing)	23-10	6-11
Katowice (Pol)	Bruges (Bel)	23-10	6-11
Ilves T. (Fin)	ROMA (Ita)	23-10	6-11
Sion (Svi)	Feyenoord R. (Ola)	23-10	6-11
Werder Brema (Ger)	Ferencvaros (Ung)	23-10	6-11
Norrkoeping (Swe)	Monaco (Fra)	23-10	6-11
Galatasaray (Tur)	Banik Ostrava (Cec)	23-10	6-11

COPPA UEFA

Detentore INTER
Finali 29 aprile e 13 maggio

[illegible]		AND.	RIT.	SECONDO TURNO		AND.	RIT.
BK 1903 C. (Dan)	Bayern M. (Ger)	23-10	6-11	[illegible] (Gre)	[illegible] (Aus)	23-10	6-11
Dynamo Mosca (Urs)	Cannes (Fra)	-	-	Auxerre (Fra)	Liverpool (Ing)	-	-
Utrecht [illegible]	Real Madrid (Spa)	-	-	Sigma O. (Cec)	Torpedo M. (Urs)	-	-
[illegible] [illegible]	[illegible] (Ger)	-	-	Gijon (Spa)	[illegible] (Rom)	-	-
Neuchatel (Svi)	[illegible] (Sco)	-	-	GENOA (Ita)	Dinamo B. (Rom)	-	-
Osasuna (Spa)	Stoccarda (Ger)	-	-	Aek Atene (Gre)	Spartak M. (Urs)	-	-
TORINO [illegible]	[illegible] (Por)	-	-	Amburgo (Ger)	[illegible]	-	-
[illegible] (Fra)	Trabzonspor (Tur)	-	-	Rot [illegible] (Ger)	Ajax [illegible] (Ola)	-	-

Samp in [illegible] turistica

Solo ricordi l'Honved di Puskas ora la stella è l'ex leccese Vincze

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La Samp in gita turistica, è questo il concetto che esprimono i dirigenti Filippo Mantovani, figlio del presidente, Aina e Sinesi, con tutto il rispetto per l'Honved. Dicono: «Non sottovalutiamo nessuno, [illegible] è chiaro che il sorteggio ci sta bene. Volevamo l'Honved sin dal primo turno, siamo stati accontentati. L'importante non avere fra i piedi l'Arsenal, meglio allontanare il più possibile un appuntamento con gli inglesi».

La Honved gioca a Budapest, in uno stadio piccolo (22 mila posti) dedicato al grande mediano Bozsik, che fu splendido sostegno a Ferenc Puskas negli Anni 50. La società è [illegible] fondata nel 1901. Ora al nome Honved ha aggiunto la denominazione Ujpest, quartiere di periferia della capitale e, staccandosi dalla [illegible] polisportiva, ha creato una entità solo calcistica che consta di 400 elementi.

Oggi il giocatore della Honved che vanta più partite in nazionale (22) è Istvan Vincze, che i tifosi del Lecce conoscono per averlo avuto una stagione, anche [illegible] come meteora. Gli altri della Honved che rappresentano l'Ungheria [illegible] Pisont, Kovacs, Urbany, Berczy, Morozsan, gli attaccanti Csehi [illegible] appunto Vincze. I cannonieri stagionali sono Csehi (8 reti), Vancsa (6), Kovacs (5) e Pisont (4).

La formazione titolare del do[illegible] Mezei è questa: Gulyas, Csabi, Banfi, Plokai, Csepregi, Marozsan, Pisont, Csehi, Kovacs, Negrau (un romeno) e Vincze. Questi ungheresi, che costituiscono un [illegible] di medio impegno, hanno eliminato al primo turno il Dundalk (Eire). **[a. c.]**

Il [illegible]-Vialli

L'Uefa sgrida il ct Bishovets

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Bishovets, il tecnico della nazionale sovietica che l'Italia affronterà [illegible] Mosca il 12 ottobre sulla strada (per noi abbastanza disperata) degli Europei dell'anno prossimo in Svezia, [illegible] [illegible] per nulla turbato dal fatto che Vicini, nella circostanza, potrà utilizzare Vialli, espulso nell'amichevole persa [illegible] azzurri a Sofia contro la Bulgaria.

«Non sono né sorpreso - precisa il tecnico dell'Urss presente al sorteggio qui [illegible] Ginevra -, né preoccupato: che Vialli ci sia o meno [illegible] Mosca non ha grande importanza per quanto riguarda il risultato, anche se stimo il [illegible]stro cannoniere come ottimo giocatore, insieme con Giannini e Mancini». Ma subito aggiunge, [illegible] un pizzi[illegible] di ansia nella [illegible] «Certo che se ci [illegible] potrà [illegible] problemi».

La verità [illegible] per [illegible] verità un'altra. Il tecnico sovietico si è lamentato della [illegible] squalifica di Vialli presso l'Uefa. Che gli ha subito risposto di stare zitto «poiché tali decisioni non dipendono da Bishovets né dell'Uefa [illegible] dalla Fifa. Pensi piuttosto a spiegare, per iscritto, i motivi che lo hanno indotto a sospettare che l'Italia avrebbe promesso un premio in denaro agli ungheresi per battersi alla morte contro i sovietici».

Un sospetto pesante, sul quale l'Uefa [illegible] fare piena luce e su cui il commissario tecnico della nazionale sovieti[illegible] fa il punto con toni quasi risentiti.

«Io ho parlato di questo problema durante una conferenza stampa, davanti ad [illegible] cinquantina di giornalisti. C'è chi mi ha capito [illegible] chi no. Comunque, certi vostri colleghi italiani e sovietici [illegible] hanno riferito con esattezza le mie frasi. Un giornalista mi ha chiesto espressamente se pensavo che gli ungheresi fossero stati stimolati [illegible] [illegible] certo modo, [illegible] dall'esterno, nella partita disputata [illegible] [illegible] noi. [illegible] io ho replicato [illegible] no, che non credevo a queste cose. Dunque non ho mai pensato e detto le frasi che mi sono state attribuite».

«Sono amico [illegible] Vicini - [illegible] continuato Bishovets - tengo [illegible] precisarlo, e gli italiani mi sono simpatici anche [illegible] faremo di tutto per batterli nella gara decisiva per la qualificazione agli Europei. A Mosca arbitrerà lo svizzero Galler? Molto bene, lo ritengo un ottimo direttore di gara».

Chiuso il capitolo, in attesa della risposta [illegible] Bishovets all'Uefa, abbiamo domandato al tecnico sovietico se teme l'Italia in vista del prossimo [illegible]tro diretto che verrà effettuato a Mosca. «Mi limito a dire [illegible] rispetto [illegible] squadra azzurra ma che spero di batterla», ha ribadito il tecnico [illegible] troppo sbilanciarsi.

Il ct sovietico Bishovets è venuto in Svizzera anche per osservare personalmente Dobrowolski, che probabilmente ha intenzione di utilizzare contro gli azzurri di Azeglio Vicini. **[ang. car.]**

COPPA COPPE

Roma

Ilves Tampere non fa paura

Il tedesco Rudy Voeller [illegible] pedina basilare per le sorti giallorosse sulla strada [illegible] Coppe

GINEVRA. L'Ilves di Tampere non [illegible] una novità per il calcio italiano di Coppa. Nel settembre dell'84 fu avversaria, in Coppa dei Campioni, della Juventus, dalla quale fu eliminato. In quella circostanza, allo stadio Ratina che può ospi[illegible] circa 30 mila persone, fu battuto il record di i[illegible] e di spettatori (25 mila).

Petrucci, rappresentante del[illegible] Roma qui nel sorteggio di Ginevra, è candido nell'ammettere che «l'impegno è agevole, direi facile, però io sono per natura prudente, anche perché mercoledì scorso i finlandesi del Kuusyi Lathi hanno battuto il Liverpool per 1-0. [illegible] vi ricordo il precedente di quattro anni fa, quando un'altra compagine finlandese è andata a vincere a San Siro contro l'Inter».

Tampere [illegible] a 160 chilometri a Nord di Helsinki. L'Ilves ha eliminato il Glenavon (Irlanda) con questi risultati: 2-3 e 2-1. Il general manager, Juha Koskimaki, dice che «tutto [illegible] l'esperienza [illegible] ci dispiace, avremo modo di vedere una [illegible] più belle città del mondo». Contento lui. L'Ilves è terza in campionato, a [illegible] punti dalla prima (Kuwisyki), ma spera di conquistare il titolo grazie ad un calendario favorevole ed al regolamento che, in Finlandia, concede 3 punti a chi vince. Questa la formazione titolare: Malinen, Makel, Mattila, Tsheljakov (russo), J. Altonen, Dziadulewicz (inglese [illegible] origine polacca), Ujala, M. Altonen, Nikkila, Czakon (polacco), Arihjelm. L'allenatore è lo scozzese Crowford.

COPPA UEFA

Torino

C'è il Boavista brutto cliente

Vincenzo Scifo il campione granata ha l'esperienza internazionale che serve alla squadra di Mondonico

[illegible]A. Luciano Moggi [illegible] è turbato, se lo [illegible] nasconde molto bene lo stato d'animo. Il Boavista [illegible] scomodo ma non insuperabile. Dice il direttore generale del Torino [illegible] aria imperturbabile: «Non si tratta di un test facile, il Boavista [illegible] forte, però noi non partiamo battuti, anzi siamo fiduciosi nelle no[illegible] possibilità, anche se il nostro avversario ha eliminato l'Inter. Inutile, comunque, la[illegible] dell'accoppiamento, poiché [illegible] un certo punto, se vuoi vincere [illegible] Europa, le più forti devi affrontarle prima o poi. Noi [illegible] abbiamo paura di nessuno, loro costituiscono un collettivo forte, difficile [illegible] scardinare. Il fatto di giocare l'andata in casa non è un handicap. Nel Napoli ho vinto la Coppa Uefa affrontando il primo turno sempre al San Paolo».

Il Boavista è stato analizzato nei due match [illegible] l'Inter. Il portiere (non si sa se sia forte, visto che i nerazzurri di Orrico non l'hanno praticamente impegnato) è lo jugoslavo Pudar, lo stopper è il bravissimo brasiliano Samuel, la stella è [illegible] ventenne Joao Pinto, che si è spo[illegible] giovanissimo [illegible] a 16 anni aveva già un figlio. Da segnalare anche l'esterno Marlon Brandao, autore di un bel gol nel match di andata con l'Inter e il nigeriano Ricky, unica punta [illegible] un collettivo che pratica il 4-4-2 in casa e il 4-5-1 in trasferta. L'allenatore, J. M. Silva, cerca di cambiare mentalità alla squadra e, se possibile, avvicinarla [illegible] quella italiana. Sulla tecnica individuale dei portoghesi nulla da aggiungere.

Genoa

Dinamo, club dei vip romeni

Aguilera [illegible] bomber del Genoa che [illegible] [illegible] con Skuhravy arricchisce l'attacco di Bagnoli

GINEVRA. [illegible] Genoa [illegible] [illegible] preoccupato più [illegible] tanto, poiché, come ha dichiarato Spartaco Landini, direttore sportivo rossoblù, «è meglio affrontare la Dinamo di Bucarest che Ajax, Amburgo o[illegible] Spartak di Mosca, teste di serie molto pericolose stabilite nel gruppo 4, a cui siamo stati assegnati alla vigilia».

Il presidente [illegible] club romeno, un vulcanico dirigente dalla parola facile, dopo aver[illegible]to la squadra di Bagnoli («E' molto equilibrata, precisa [illegible] misurata»), passa ad analizzare il suo club non senza enfasi e toni entusiastici.

[illegible] Dinamo [illegible] infatti il club più organizzato e più ricco della Romania: da sola ha una disponibilità di liquidi due volte superiore [illegible] quella di ogni altra società. Gli ingaggi ai giocatori sono pagati in dolls, mentre i premi in valuta pregiata. In quattro mesi, il presidente Vasil Ianul ha venduto 20 giocatori restrellando [illegible] bel gruzzolo.

L'allenatore [illegible] il famoso ex giocatore del Feijenoord, Rinus Israel, [illegible] può disporre di [illegible] valido gruppo di giovani. Quasi tutti militano nelle varie rappresentative del Paese e sono professionisti. La Dinamo di Bucarest è stata [illegible] squadra del tecnico Lucescu, di Raduciolu, Mattheut, Sabau e Andone. Il giocatore più rappresentativo [illegible] il portiere Stelea. Il cannoniere è Sciinteia, la Dinamo ha segnato 22 [illegible] subendone solo 2. Formazione titolare: Stelea, Kadar, Mihali, Matei, M. [illegible]a, Cheregi, C. Pana, Gestemeier, Munteanu, Demollari [illegible] Moga

La Coppa Uefa ha restituito la forma ideale al bomber ceko del Genoa

Skuhravy, gigante da far paura

«Spero di ripetermi anche domani contro la Juventus» «E' la difesa più forte del torneo, ma non temo Kohler»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Thomas Skuhravy [illegible] da giovedì sera nella leggenda del Genoa. Segnando [illegible] primo e [illegible] terzo gol rossoblù all'Oviedo, ha permes[illegible] al Grifone di rimanere in Europa. E la rete a un minuto dal termine, quella che ha deciso la contesa a favore della squadra di Bagnoli, meritava di essere festeggiata alla vecchia maniera. Così, dopo aver dimostrato che i guai al ginocchio sono ormai dimenticati, volando [illegible] alto [illegible] [illegible]viare in porta il pallone più importante della recente storia rossoblù, Skuhravy è tornato sulla terra a modo suo, con la fa[illegible] capriola. Poi [illegible] [illegible] senza fine. Dove voleva andare? «Volevo baciare tutti i tifosi, uno per uno, e abbracciare lo stadio, così colorato, esplosivo» ricorda, tremando ancora di gioia.

Il cecoslovacco ha soff[illegible] moltissimo, continua a essere in pena per la madre, Jaroslawa, in fin di vita a soli 46 anni per un male incurabile. La moglie ha perso [illegible] recente il figlio che aspettava tanto. E i guai con il menisco, la paura di non riuscire più a essere come prima, il bomber che consentiva al [illegible] [illegible] vincere le partite più difficili. Invece ieri... «E' bastata la gamba sinistra, [illegible] diventata la più forte, quella che mi consente di stac[illegible] nuovamente altissimo» confessa, arrossendo.

Tra i tifosi genoani c'è chi l'ha soprannominato il terribile Hulk. Eppure lui [illegible] [illegible] arrabbia mai: «Mi spiace solo quando perdo, oppure se mi ammoniscono gli arbitri, per il resto sto zitto, il mio compito è giocare, non parlare». L'altra sera ha però [illegible] una [illegible] in compagnia di amici al Bar Roma di Arenzano, [illegible] boccali [illegible] birra e fiumi [illegible] risate ancora strozzate dall'affanno. Eh sì, il gol all'89' è [illegible] lo spettacolare epilogo [illegible] una partita palpitante: neppure il più ottimista dei tifosi rossoblù, ormai, ci credeva più.

[illegible] piccolo Genoa è diventato grande, quasi quanto il [illegible] gigante Skuhravy. Ed ora, già domani, c'è la prima [illegible] [illegible] a scendere a Marassi, la Juventus. Thomas è stato l'anno [illegible] il «castigatore» dei bianconeri: un gol a Torino, [illegible] al ritorno, nell'ultima di campionato, quello [illegible] ha escluso la Signora dall'Europa, a favore del Genoa. Skuhravy sembra essersi ripreso dai guai fisici proprio nella settimana giusta. Sarà un'altra volta il ceko a frenare la Juventus lanciatissima?

«Vediamo - risponde - tante [illegible] sono cambiate da maggio ad adesso. Loro hanno messo su [illegible] gran bella squadra [illegible] una difesa di ferro. Hanno la retroguardia più forte del campionato, io spero [illegible] ripetermi ma...». Mica avrà paura di Kohler? «No, lo [illegible] bene, è [illegible] miglior stopper d'Europa, forse del mondo in questo momento. Sarà un bel duello». Era facile, scontato, che Skuhravy dovesse misurarsi [illegible] Kohler, così dice il calcio parlato. Però, se non sbagliamo, probabilmente il tedesco del[illegible] Juve starà dietro ad Aguilera (con Carrera sul ceko).

Il quadretto rossoblù non potrebbe essere più giocondo. Tocca a Bagnoli, come [illegible] (fatta la conta dei superstiti), impostare la partita con la Juventus secondo i criteri della prudenza: «L'unico vantaggio che abbiamo [illegible] nel fatto che il prossimo avversario si chiama Juve, un nome adatto a stimolare anche i malati. Ma, al limite, disputare una partita di contenimento potrebbe bastarci. Sia la Juve a fare gioco, noi ci accontenteremo [illegible] rispondere, se [illegible] la faremo».

Franco Badolato

[illegible] [illegible]. Skuhravy ha tenuto il Genoa [illegible] Europa: [illegible] aspetta [illegible] Juve

[illegible] [illegible] [illegible] c'è solo lui

«Se vinci in Coppa, non ti stanchi E' un test sulla nostra maturità»

TORINO. Ieri sera Trapattoni ha visto e rivisto in tv [illegible] partita del Genoa contro l'Oviedo. Meglio Aguilera e Skuhravy di Baudo [illegible] Verdone. Poi una certezza: «Ho apprezzato un Genoa ben organizzato, una squadra caricata al punto giusto. Le vittorie in Coppa fanno scomparire in fretta la fatica, [illegible] potrebbe esserci stato un dispendio nervoso notevole».

Trap ci conta, come conta sulle assenze di Eranio ed Ono[illegible] [illegible] punto [illegible] nostro [illegible]taggio, anche se ricordo dei derby finiti 0-0, giocati contro un Torino a pezzi. Meglio fare affidamento soltanto sulle nostre forze. E [illegible] Voghera ho visto una Juventus brillante».

Dicono che ci [illegible] nell'aria un inconfondibile profumo di pareggio. Trapattoni non [illegible] valutazioni superficiali: «Questa favola del punto fuori casa mi infastidisce. Io [illegible] pareggio esterno lo accetto soltanto [illegible] novantesimo, se l'avversario ci è stato superiore. No, a Genova abbiamo tanti motivi per cercare i due punti. Prima di tutto una certa voglia di rivincita dopo la sconfitta che lo scorso anno costò l'Uefa. Un'umiliazione di cui ancora si parla molto oggi e che la squadra vuole cancella[illegible] [illegible] una prova di orgoglio [illegible] volontà».

Prima [illegible] tuffarsi in una intervista-fiume [illegible] un giornali[illegible] tedesco di «Der Spiegel», Trapattoni ha lanciato il proprio grido [illegible] battaglia: «In trasferta dobbiamo dimostrare di essere cresciuti. Il calendario ci offre un doppio impegno fuori casa, Genoa e Napoli, fatto apposta per valutare fino a che punto siamo maturati e se la nostra tenuta nervosa è buona. Voglio, [illegible], che venga fuori [illegible] personalità della squadra. Ma in ogni caso un giudizio più attendibile [illegible] rimandato al successivo trittico di partite contro Roma, Inter e Sampdoria, che mi permetterà capire fino a che punto possono spingersi le nostre ambizioni».

La formazione [illegible] legata alla disponibilità di Baggio. Ieri il fantasista bianconero ha disputato [illegible] primo allenamento della settimana e stamane forzerà [illegible] ritmo della preparazione per mettere alla prova il muscolo della gamba sinistra. Difficile fare delle previsioni prima di questo esame. Trapattoni [illegible] ferma di non essere disposto [illegible] rischiare ed [illegible] dottor Bergamo è ancora più cauto del tecnico.

Se Baggio sarà in campo, verrà confermata la formazione [illegible] domenica [illegible] Alessio al posto di Di Canio. Ma Corini [illegible] Galia sono in preallarme.

Fabio Vergnano

Casagrande: martedì artroscopia

Arriva per il Torino l'ora dei pentimenti

Mondonico: «A giugno si è sbagliato Cravero [illegible] Lentini da curare subito»

TORINO. Artroscopia terapeutica di pulizia al ginocchio sinistro per Casagrande, probabilmente martedì [illegible] Roma. Questo l'accordo fra il prof. Perugia, che è già intervenuto [illegible] volta sull'arto del brasiliano, ed il dott. Bianciardi. E' la conferma che Casagrande ha problemi antichi, e che guarisca completamente non è sicuro. Incerta la data del rientro.

Il giocatore, professionista serio, si sente nell'occhio del ciclone. Mondonico borbotta: «Bisogna pensarci due volte». Si riferisce all'impiego contro il Foggia, ma c'è chi pre-data la frase ai tempi della campagna acquisti. Casagrande conta di giocare domani [illegible] si rifugia nei ricordi sognando [illegible] bis: «Lo scorso campionato ho segnato quattro gol alla squadra di Zeman nella partita di Ascoli».

Mondonico, intanto, ha abbastanza problemi pre-Foggia (i soliti, più quello della caviglia destra di Scifo [illegible] quale è sempre ottimista ma anche ieri è rimasto a riposo assoluto) per pensare al Boavista. «Squadra solida, se ha fatto fuori l'Inter. Chiederò agli amici del clan nerazzurro qualche indicazione, vedrò i filmati, andrò in Portogallo un'altra domenica nella sosta del campionato. Rimandiamo i discorsi [illegible] Coppa».

La storia dei g[illegible] fisici granata, oltre ai problemi di Casagrande riversatisi sul Toro durante la campagna acquisti, impone ormai delle ri[illegible]. Quelle di Mondonico [illegible] amare. «La pubalgia di Lentini e i guai tendinei di Cravero dove[illegible] essere affrontati alla fine della [illegible] stagione. Mi ci metto anch'io. Non [illegible] pensato che le situazioni diventassero così devastanti».

Siamo alle confessioni. E Mondonico [illegible] davanti ad [illegible] domenica delicata da affrontare con gli uomini contati. E alcuni [illegible] un vero allenamento alle spalle. [illegible] Casagrande si dice pronto (sul solito tran tran del mezzo servizio), Lentini [illegible] abbacchiato: «La mia situazio[illegible] [illegible] migliora». [illegible] almeno non peggiora? «No, anche perché peggio di così non può andare». A mezzo servizio nel Toro e poche speranze di nazionale. Umore a livello zero.

Metri di benda stretti ieri mattina dal massaggiatore Giunta [illegible] alla caviglia destra di Vincenzo Scifo il [illegible] [illegible] bene, [illegible] la farò» [illegible] sembrato [illegible] convinto. Mondonico sbuffa: «Dovrò decidere la formazione dopo il provino di Scifo un'ora prima [illegible] partita. Dal mio punto di vista sono scettico, questo non è un modo di vivere. Già a Bari due giocatori sono diventati abili al momento [illegible] riscaldamento. Per fortuna so ben poco di medicina, così faccio solo la mia parte. Quella del tecnico che cerca undici uomini validi».

Per Scifo si aspetta, allora. Lentini e Casagrande? «Li avete visti in Coppa, possono fare mezza partita [illegible] testa, e ci tro[illegible] di fronte un Foggia che [illegible] chiudersi e ripartire [illegible] enorme velocità. Brutto cliente». Un problema anche fra i giovani rincalzi, [illegible] ginocchio di Bertelli scricchiola. Prenotato Manni al fianco di Cois in panchina. Mondonico osserva: «Sono bravi, ma debbono maturare. Non c'è più il Dino Baggio della situazione».

Di Coppa Uefa parla soprattutto Casagrande per conoscen[illegible] dirette: «Quando ero nel Porto ho giocato un derby col Boavista, z[illegible] [illegible] zero. Stadio senza pista, la gente addosso e caldissima. Il Boavista è cambiato, ma il calcio portoghese è sempre molto tecnico e aggressivo. Ci vorrà un Toro [illegible] salute».

Ormai, quello della salute [illegible] un ritornello obbligato in casa granata. [illegible] una zampa ingessata persino Lulù, la lupetta della custode. E' l'ora di esorcizzare [illegible] Filadelfia? [b. p.]

[illegible]

L'Aic conferma [illegible] «no»

Quarto [illegible] Campana duro «Sarà sciopero»

ROMA. Le «gravi inadempienze» delle Leghe di Milano e Firenze verso il fondo di garanzia per i calciatori delle squadre escluse dalla C, le «facili» iscrizioni al campionato d'Eccellenza, il «no» al quarto straniero ed agli assimilati, nonché la richiesta di adeguamento dei contributi federali per la serie C. Questi i temi trattati dall'assemblea annuaria dei fiduciari dell'associazione calciatori e riportati alla ribalta dal presidente avvocato Campana.

Campana ha parlato anche di possibile sciopero. Una decisione sarà presa dopo aver conosciuto [illegible] linea federale in tema [illegible] stranieri. Quanto [illegible] tre giocatori del Ghana ingaggiati dal Torino ed in procinto di essere girati a squadre dell'Interregionale, Campana ha spiegato: «Sarebbe una violazione delle regole calcistiche vigenti. Per questo ho chiesto spiegazioni alla federazione».

[illegible]

ASCOLI-NAPOLI. I bianconeri di De Sisti [illegible] hanno ancora vinto (in casa sono andati ko contro Milan e Lazio), gli azzurri di Ranieri [illegible] imbattuti. **Indisponibili:** Vervoort (A.), Mauro (N.).
ATALANTA-MILAN. I nerazzurri cercano vittoria e sorpasso. Il Milan, nelle ultime quattro trasferte a Bergamo, ha però fatto il pieno di punti. **Indisponibili:** Nicolini (A.), Donadoni (M.)
BARI-CREMONESE. Dopo due «X» casalinghe il Bari, affidatosi a Boniek, spera nel primo successo. **Indisponibili:** Joao Paulo (B.), Verdelli, Maspero e Violini (C.).
GENOA-JUVENTUS. Dopo aver fatto la festa all'Oviedo il Ge[illegible] spera di imporre la legge di Marassi anche alla Juventus. L'anno scorso 4 punti su [illegible] per i rossoblù. **Indisponibili:** Eranio, Onorati [illegible] Pacione (G.). **Squalificato:** Peruzzi (J.)
INTER-FIORENTINA. Delusa dall'Europa, l'Inter riceve i viola che al Meazza hanno già imposto l'alt ai rossoneri. L'ex Radice, nell'occasione, spera di emulare il predecessore Lazaroni. **Indisponibile:** Maiellaro (F.). **Squalificato:** Orlando (F.).
PARMA-SAMPDORIA. Gli imbattuti uomini [illegible] Scala cercano la vittoria-sorpasso per dimenticare la beffa europea. Per gli emiliani la [illegible]p si è fin qui rivelata avversaria tabù. **Indisponibili:** Osio (P.)
[illegible] Giallorossi e biancazzurri per sfatare un Olimpico addirittura stregato. Chi [illegible] spunterà? **Indisponibili:** De Marchi (R.) e Gregucci (L.). **Squalifi[illegible]** Carnevale (R.).
TORINO-FOGGIA. I granata cercano i primi gol al Delle Alpi (e ovviamente il primo successo), il Foggia - in trasferta ancora imbattuto - a Torino non [illegible] mai passato. **Indisponibili:** Cravero (T.) e Casagrande (T.).
VERONA-CAGLIARI. I veneti sperano nel fattore campo, per i sardi - reduci da quattro sconfitte - sbagliare ancora potrebbe [illegible] risvolti disastrosi. **Squalificati:** Firicano e Fonseca (C.). **Indisponibili:** Calisti, Polonia e M. Serena (V.), Cappioli (C.).
[illegible] In Romagna i bianconeri sono in caccia di punti sorpasso. Hanno dalla lo[illegible] l'archivio, mai un «2» per i rossoblù a Cesena.
[illegible] I siciliani non sanno vincere, le «rondinelle» [illegible] Lucescu [illegible] [illegible] forte (cinque punti nelle ultime tre gare) [illegible] sullo Stretto non [illegible] ko da 28 anni.
CHIETI-SAMBENEDETTESE. Squadre imbattute. I locali hanno messo insieme tre 0-0, la Samb ad un successo ha fatto seguire due pareggi.
TRANI-LODIGIANI. In casa i pugliesi non concedono i due pun[illegible] da più di un anno, i [illegible] viaggiano [illegible] perfetta media inglese.

CONCORSO N. 7

1	Ascoli	Napoli	X		
2	Atalanta	Milan	X		
3	Bari	Cremonese	1	[illegible]	
4	Genoa	Juventus	X	2	1
5	Inter	Fiorentina	X		
6	Parma	Sampdoria	X	2	
7	Roma	Lazio	X	1	2
8	Torino	Foggia	X		
9	Verona	Cagliari	1		
10	Cesena	Bologna	X	1	
11	Messina	Brescia	1		
12	Chieti	Sambenedett.	X		
13	Trani	Lodigiani	1	X	

Bruno Colombero

IL [illegible]

L'alta pressione incomincia a manifestare evidenti segni di cedimento per l'approssimarsi di una perturbazione di origine atlantica. Le prime avvisaglie nuvolose [illegible] questa variazione del tempo raggiungeranno le regioni settentrionali già nel [illegible] della giornata di oggi, accentuandosi domani. Le premesse sono pertanto p[illegible] [illegible] domenica all'insegna del maltempo, almeno per quanto riguarda il Nord [illegible] parte delle regioni centrali.

ASCOLI	nuv. a rischio pioggia	23°
BERGAMO	coperto, piovaschi	19°
[illegible]	poco nuvoloso	26°
GENOVA	coperto, piovaschi	22°
MILANO	coperto, piovaschi	20°
PARMA	coperto, pioggia	21°
[illegible]	nuvol. in aumento	26°
TORINO	nuvoloso, piovaschi	18°
[illegible]	coperto, piovaschi	21°
[illegible]	nuv., rischio pioggia	23°
MESSINA	poco nuvoloso	28°
CHIETI	nuv. in aumento	23°
TRANI	poco nuvoloso	25°

TOTIP

Scheda aperta del premio «Ivone Grassetto» [illegible] Padova, uno scontro fra internazionali con Nealy Lobell (gr. 1) nel ruolo di netta favorita. Le alternative sono Incredible DJ (gr. 2) ed anche Kit Lobell (gr. X). Altri segni forti appaiono il 2 nella seconda [illegible] (con Gessica Lange) e l'X nella quarta (Lostiano è favorito molto netto). Varianti sono consigliabili alla [illegible] corsa di Taranto, che schiera ben 15 partenti, ed anche all'ultima, a Roma galoppo.

[illegible] 40

PRIMA CORSA	1 1
Padova (trotto)	X 2
SECONDA CORSA	2 2
Padova (trotto)	1 X
TERZA CORSA	X 1 X
Taranto (trotto)	1 X 2
QUARTA CORSA	X X
Montecatini (trotto)	1 2
QUINTA CORSA	X 1
Trieste (trotto)	1 X
SESTA CORSA	X 1
Roma (galoppo)	1 X

SPORTINERIA

IN QUEL NOME ODOR DI MAFIA

In questi giorni [illegible] stata lanciata una proposta che lega lo sport a una delle più drammatiche vicende del nostro Paese. Si vorrebbe che lo stadio calcistico palermitano, chiamato «la Favorita», prendesse [illegible] [illegible] di Libero Grassi, il coraggioso imprenditore siciliano spietatamente ucciso per strada da un gruppo di killer della mafia. E' sicuramente una bella idea, ma attenzione: la proposta è partita dalla Cisnal di Pescara, che si è indirizzata ad Antonio Matarrese, il presidente della no[illegible] Federazione calcistica, [illegible] a Domenico Lo Vasco, il sindaco di Palermo. A questo punto la domanda sembra (quasi) d'obbligo: ma non ci poteva pensare qualcuno anche in quel di Palermo? La risposta (forse) è molto semplice: no, perché col nome che si ritrova adesso lo stadio è già della mafia.

Allo jugoslavo triste del Milan verrà presto trovata una collocazione: lo aspetta il Bari

L'esilio miliardario del profugo Boban

«Non voglio sfrattare Gullit, chiedo soltanto di ritornare subito in campo»
«Nel Toro non potrei giocare perché sarei un doppione di Martin Vazquez»

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Quarto Uomo ha fretta di levarsi da questa situazione incomoda e vagamente iettatoria di genietto in cerca di collocazione. Conta i giorni che lo separano dall'esordio in campionato, con la stessa furia impaziente di [illegible] recluta in [illegible] del congedo. «Ancora tre [illegible] quattro domeniche [illegible] sarò anch'io», [illegible] Zvonomir Boban, per gli amici «Zorro», per i detrattori del Milan «quello che rischia di mandare in tilt Gullit». Ha occhi grandi, Boban. Occhi malinconici che invitano alla commisera[illegible] per il dramma di un profugo d'oro, in esilio dalla sua terra e dagli stadi.

[illegible] non si capisce cosa lo ferisca di più. Cadono le bombe su Zagabria, dove tiene famiglia. Lui [illegible] è venuto via con un tempismo straordinario, anche se adesso dice che [illegible] pronto a tornarci per imbracciare il fucile. Ma ci sono più probabilità di vederlo affrontare le difese italiane che i carrarmati serbi. La scelta l'ha fatta a luglio, quando [illegible] presentò da Berlusconi e [illegible] disse che sarebbe stato disposto a fare il Quarto Uomo, lo straniero inutilizzabile del Milan.

Nacquero di lì tutti gli equivoci. L'ultimo si è risolto martedì, quando Gullit ha preteso un intervento ufficiale della società per confermargli la fiducia. [illegible] Boban ha capito che dovrà aspettare giugno per presentarsi a Milanello con pieni diritti. «I patti erano chiari, - dice - Se la Federcalcio jugoslava non mi avesse concesso il nulla osta sarei rimasto qui ad allenarmi. Altrimenti Berlusconi mi avrebbe imprestato a un'altra società. Io [illegible] mi sono mai messo in competizione per un posto, adesso: lo hanno fatto i giornali».

Con Gullit ha giocato una quarantina di minuti giovedì a Gavi[illegible], una delle tappe [illegible] tour in provincia al quale è costretto il Milan, come la Juve, per attenuare la nostalgia delle Coppe. [illegible] scambiati tre palloni in tutto. Che sono pochissimi [illegible] abbastanza da descriverli come la nascita [illegible] un'intesa. Dipende dagli interessi editoriali. «Gullit [illegible] un amico - svicola Boban quando affronta l'argomento - il primo amico che ho avuto nel Milan perché parlavo soltanto l'inglese e lui lo capisce bene. Il nostro è un sentimento a prova di bomba. Anche nei giorni in cui Ruud era più nervoso per certe voci e voleva capire che [illegible] sa stava succedendo, potevo guardarlo negli occhi [illegible] arrossire. Lui sa che non mi [illegible] mai posto l'obiettivo di sfrattar[illegible]. E finalmente tutto si è chiarito. Io verrò l'anno prossimo e spero che si possa giocare insieme [illegible] sfruttando le [illegible] regole sugli stranieri».

In realtà si è capito ancora pochissimo del futuro di questo giovanotto disoccupato-bene. Voci autorevoli sostengono che finirà al Bari: [illegible] favore [illegible] nega a nessuno che faccia di cognome Matarrese. [illegible] poi il [illegible] ne ha bisogno. E il Toro? «Ho detto che mi piacerebbe andarci perché è un grande club, che può puntare persino allo scudetto - insiste Boban -. Ma non ho mai parlato con Borsano. E poi ha già tutti gli stranieri. Ho visto Vazquez e Scifo contro gli islandesi. Sono bravi. Ecco, io nel Toro sarei un po' il doppione di Vazquez, [illegible] mezzapunta dietro a due attaccanti».

Ha idee chiare il ragazzo. Gli raccontiamo di Borghi, l'argentino-fenomeno, il giocoliere di Sua Emittenza che il Milan sistemò [illegible] anno a Como per prepararlo al campionato italiano. E che al Milan non è mai arrivato. «I paragoni non contano, quando [illegible] di essere bravi. E io [illegible] di valere il calcio italiano. Mi basta un parcheggio qualunque, [illegible] per giocare. Altrimenti mi annoio. Decida Berlusconi dove mandarmi e ci andrò».

Capello lo vedrebbe volentieri in Germania «dove si gioca un campionato dai ritmi abbastanza uguali al nostro». Però continuano a calare inviati dalla Spagna, a riferire i piani segreti [illegible] Real Madrid. «Ci andrei [illegible] corsa per tornare insieme a Prosinecki. [illegible] club così importante [illegible] prende un giocatore per sei mesi». Punto [illegible] basta. Il suo destino è in Italia. Non più da testimone. «Mi è già capitato di stare fermo quattro mesi, quando mi squalificarono per [illegible] rissa con [illegible] poliziotto allo stadio. Quello mi aveva menato, [illegible] manganellate non ci [illegible] visto più e avevo reagito: ero, sono, orgoglioso di quella squalifica. Bisogna mantenersi dignitosi davanti al potere. [illegible] giocare adesso mi fa star peggio, perché la causa di questo stop non dipende da me, ma dai regolamenti».

Conclude: «Guardo molto calcio, dal vivo e alla tv. Voglio imparare. Ho visto, per esempio, che il Milan e la Juve si giocheranno lo scudetto perché [illegible] le squadre migliori. La Juve non l'ho capita nel secondo tempo [illegible] di noi (usa proprio il noi, [illegible] uno di famiglia *ndr*): [illegible] grande squadra non si mette in difesa [illegible] quel modo. Però è forte, lo si vede. E il Milan è anche meglio. Gioca al 70 per cento del proprio potenziale, eppure [illegible] rebbe in testa alla classifica senza il rinvio [illegible] il Genoa. La Samp invece segna molto, [illegible] quando [illegible] vince [illegible] scudetto lo [illegible] paga l'anno dopo. E' [illegible] fatto inevitabile».

Marco Ansaldo

Zvonimir Boban compirà 23 [illegible] martedì prossimo: il [illegible] contratto vale 15 miliardi

MERCATO STRANIERI

Joao Paulo, 500 milioni e se ne va

Il caso-Boban [illegible] risolverà nei prossimi giorni, [illegible] con la cessione in prestito al Bari che ha già rescisso il contratto con Joao Paulo, infortunatosi gravemente contro la Sampdoria. Il brasiliano ha accettato per 500 milioni (un centinaio in più di quanto gli spettava di ingaggio) di rendere disponibile il proprio posto ad un altro straniero. Cosa, ad esempio, che non sembrano disposti a fare né Martin Vazquez né Casagrande. Il che preclude in partenza l'arrivo [illegible] Boban al Torino. Spesso infatti si parla di stranieri «tagliati», [illegible] considerare che nel calcio non esiste come nel basket la possibilità di licenziare [illegible] straniero infortunato o di scarso rendimento: il cosiddetto «taglio» si può verificare soltanto con la rescissione consensuale del contratto (pratica sempre onerosa) oppure [illegible] cessione a un altro club secondo le regole del mercato di novembre. Per uno straniero in pratica [illegible] l'unica poss[illegible] è di finire all'estero, dal momento che non può finire in B e che è vietato il trasferimento ad un altro club di serie A se ha già giocato [illegible] campionato. Il mercato dei giocatori stranieri, come per quello degli italiani, si riaprirà dal [illegible] 13 novembre. In quei nove giorni dovranno [illegible] depositati tutti i nuovi contratti, altrimenti qualsiasi trasferimento sarà rimandato alla prossima stagione. [m. ans.]

BASKET

Benetton-Messaggero: assente Kukoc, la stella è il romano

Radja ancora uomo d'oro

«Peccato per Toni, [illegible] meglio non averlo contro»
«Accanto [illegible] Mahorn, vi farò vedere quanto valgo»

ROMA. Dino Radja suda agli ordini di Bianchini nel Centro del Banco Roma, [illegible] Salaria. Capelli corti e faccia da bambino, [illegible] vale [illegible] sacco di miliardi. In Italia da un anno, le ha già passate tutte: infortunio, ripresa sofferta [illegible] condita dai fischi in un ruolo che non gli piaceva, tanto un superpagato come [illegible] non può fare il difficile. Poi il trionfo agli Europei.

[illegible] adesso tutto bene, Radja? Mahorn funziona?

Sì, adesso è tutto diverso. Lui è [illegible] amico, si sta bene con Mahorn [illegible] soprattutto fa le cose [illegible] devo più fare io. Ora io corro, e so farlo meglio [illegible] tanti.

Dimenticati i fischi del '90?

[illegible] mio primo anno è stato sfortunato. Quattro mesi fuori, il rientro a dicembre senza preparazione, senza partite, senza forze. Non ho giocato come avevo sempre fatto, ho deluso, ma non era colpa mia. [illegible] difficile rientrare dopo uno stop [illegible] 120 giorni. Quest'anno mi sono preparato da solo, poi con la squadra e adesso vado mille. E' questo [illegible] vero Radja.

Era mis[illegible] miliardi, [illegible] Kukoc le ha tolto il soprannome. [illegible] è costato di più, [illegible] miliardi per 4 anni. E come lei si è subito infortunato.

E' un amico, mi dispiace per lui. [illegible] dovrà soffrire come ho sofferto io, ma [illegible] che può farcela. E' forte. Comunque oggi la Benetton dovrà fare a meno di lui: perfetto! Se la squadra avversaria deve rinunciare al miglior giocatore d'Europa c'è solo da battere le mani. Anche [illegible] Kukoc è un amico, un fratello.

Fugge in macchina, s'infila di forza sulla Salaria senza dar la precedenza: che brividi [illegible] vederlo guidare pensando [illegible] tutti quei miliardi a rischio. E allora la parola a Bianchini.

Nella Benetton trova Rusconi, mister [illegible] miliardi: per voi [illegible] obiettivo [illegible]..

Rusconi? Proprio no. Forse interessava 3 anni fa. Non a me.

Che cosa manca al Messaggero per essere perfetto?

Se c'è la voglia non [illegible] niente. Fermo restando che la perfezione non è [illegible] questa terra. L'importante è sapere che le nostre potenzialità possono diventare realtà attraverso il lavoro duro. Non siamo esentati dal soffrire, non basta il talento, ci vogliono sudore e fatica. In questi tre anni abbiamo costruito [illegible] squadra che deve durare nel tempo. Certo il successo è la migliore benzina. Dobbiamo fare le [illegible] necessarie per vincere, ricordando che lo sviluppo ha i suoi ritmi. Ma il successo è anche nella strategia dell'immediato. La Benetton? E' una delle avversarie che contano. Una squadra in cui ci potremmo specchiare per tante cose. Sentirà l'assenza di Kukoc [illegible] molto. E' un'ottima squadra, con tanti campioni, ma Kukoc...

Dino Radja, croato di 25 anni

Parliamo di Radja.

E' il secondo anno e [illegible] vede. Fatta la preparazione, ha superato lo stress del trasferimento.

E con Mahorn gioca finalmente nel ruolo che vuole.

Non è solo merito di Mahorn, è tutta la squadra più classica, più definita. Tutti i giocatori si trovano meglio. Certo Radja restituito al suo ruolo di ala forte può [illegible] come vuole.

Per tante cose sembra ancora un ragazzo.

Ha solo [illegible] anni, [illegible] stato costretto a maturare rapidamente. Da ragazzo di Spalato alla nazionale slava, a professionista miliardario. Ha risposto bene, col suo orgoglio di croato. E anche la tragedia del suo Paese [illegible] spinge [illegible] giocare sempre meglio.

Piero Serantoni

Semifinale degli Europei, le [illegible] si giocano l'Olimpiade

Oltre la rete, Barcellona

L'Olanda rivale ostica e potente, ma superabile
Sovietiche certe di sbarazzarsi della Germania

L'Italia della pallavolo oggi vive la [illegible] grande giornata al femminile. Nella semifinale dei campionati europei contro l'Olanda, in programma (ore 16) al Palaeur di Roma, non è infatti solo in palio uno dei d[illegible] gradini più alti del podio ma anche [illegible] posto all'Olimpiade [illegible] Barcellona. L'Urss, favoritissima, dovrebbe infatti spazzare nell'altra semifinale la Germania e, di conseguenza, essendo le sovietiche, campionesse modiali, già qualificate per i Giochi, chi le affronterà in finale avrà il diritto di andare in Spagna.

L'Olanda è avversaria ostica, potente. Un po' come [illegible] squadra maschile che gli azzurri [illegible] Velasco hanno umiliato agli Europei ma [illegible] la quale avevano anche parecchio sofferto nella semifinale della World League. D'altronde per il volley femminile italiano l'occasione è troppo bella: gli Europei giocati in casa - anche se oggi al Palaeur non ci [illegible] lo stesso clima di Ravenna - rappre[illegible] un'occasione irripetibile per lanciare una squadra che, [illegible] il nuovo allenatore (dopo gli Europei Guerra lascerà il posto al brasiliano Marco Aurelio), cercherà di inserirsi stabilmente nel lotto delle formazioni di prima schiera mondiale.

Tra i fatti curiosi dell'Italia c'è infatti quello della pallavolo dove, tra i tesserati, le donne [illegible] ben [illegible] mila più degli uomini (376.756 contro 224.502) eppure a far parlare di [illegible] soprattutto le squadre maschili, grazie [illegible] un campionato che non ha eguali al mondo e ai risultati [illegible] una Nazionale che [illegible] arrivata ai vertici mondiali. Le ragazze, i cui guadagni per [illegible] sono lontani da quelli [illegible] colleghi, vedono dunque oggi, al di [illegible] della rete, la possibilità di ottenere una nuova dignità, nazionale e internazionale, e nuo[illegible] attenzioni che permetterebbero loro di sfuggire a un condi[illegible] imposto da Ravenna e dai suoi undici scudetti consecutivi vinti. Tanto più [illegible] la pallavolo femminile [illegible] Italia è di ottimo livello e la ripartizione geografica delle squadre [illegible] senz'altro meglio distribuita [illegible] quella maschile.

Finora il cammino [illegible] nazionale guidata da Sergio Guerra [illegible] stato esaltante, al[illegible] fino all'altra sera quando, reduci da quattro 3-0, le azzurre hanno sbattuto violentemente contro il [illegible] sovietico nella partita che doveva decidere la supremazia del girone. Ed [illegible] stato uno 0-3 pesante, inequivocabile, al di là [illegible] qualche svi[illegible] arbitrale che [illegible] irragionevolmente fatto saltare i nervi a qualcuna delle [illegible] ragazze, mettendo [illegible] nudo un aspetto che potrebbe rivelarsi decisivo proprio contro [illegible] olandesi.

Guai, infatti, se Benelli e compagne dovessero vivere in [illegible] altrettanto emotiva [illegible] semifinale, dove ci sarà da giocare ogni pallone [illegible] il [illegible]mo della lucidità. E' presumibile che Sergio Guerra (il tecnico dei trionfi Teodora che in [illegible]zionale è al passo d'addio avendo optato per il [illegible] nel momento in cui gli veniva vietato il doppio incarico) ieri abbia parlato alle sue giocatrici soprattutto dall'aspetto psicologico della gara odi[illegible]. Perché il valore delle azzurre [illegible] abbastanza definito anche [illegible] finora, a livello di Nazionale, mai sono stati raggiunti risultati adeguati.

Giorgio Barberis

Semifinali. [illegible] 16: Italia-Olanda; 18,30: Urss-Germania.

Il cittì azzurro Sergio Guerra

SPORT FLASH

Premio Pedrazzani puledri [illegible] Vinovo

TORINO. Puledri di [illegible] a Vinovo nel Premio Ferruccio Pedrazzani. Nove in pista con favori rivolti ad Oriana King (L. Guzzinati). [illegible] programma prevede anche due buoni [illegible] per anziani: nel primo c'è da vedere L'Orsetta (Meneghetti) opposta alla veloce Lex di Casei (Damuru), mentre nel secondo c'è la starlet francese Tina de Retz che monopolizza il pronostico. I favoriti (inizio ore 15). I. Laert Dei, Jama Mp. II. Maratea di Mar, Magic Moments. III. Etaples, Lago [illegible] Valle. IV. L'Orsetta, Lex di Casei. V. Tina [illegible] Retz, Ipsen Lh. VI. Oriana King, Occaso Ac. VII. Nice Cik, Nulla. VIII. Nueva, Mary Shop.

Juventus e Torino [illegible]

[illegible] Incomincia oggi, ore 15, il campionato Primavera. Il Torino ospita al Filadelfia l'Ancona, mentre la Juventus gioca in trasferta sul campo della Cremonese.

[illegible] Tris a Milano [illegible] milioni ai vincitori

MILANO. Nella [illegible] Tris a Milano, vittoria nitida del peso piuma Rubinia [illegible]. Forte), 2. La Manzoniana, 3. Explosive Design. Combinazione vincente 18, 16, 9. Agli [illegible] vincitori 3.291.500 lire.

Disciplinare, [illegible] la multa [illegible] Fiorentina

MILANO. La Disciplinare ha diffidato e multato (30 milioni) Juve [illegible] Toro per il dopo derby (14 aprile); 10 milioni per dichiarazioni antiregolamentari [illegible] Orrico e diffida all'Inter. Respinto il reclamo per la squalifica [illegible] Bianchi (Roma) [illegible] ridotto da 20 [illegible] 13 milioni la multa alla Fiorentina.

La Rai pretende l'esclusiva del [illegible]

ROMA. Il Consiglio d'amministrazione della Rai ha sottolinea[illegible] «le gravi violazioni alla regolamentazione della cronaca tv determinate [illegible] Domenica Stadio, della Fininvest», e ha impegnato la direzione dell'azienda [illegible] «adottare tempestivi [illegible] appropriati interventi»

Pugilato, Oliva-Ortiz stasera [illegible] Laigueglia

In vista della difesa dell'europeo welters (a novembre) col francese Fernandez, Patrizio Oliva affronta oggi a Laigueglia l'argentino Carlos Ortiz.

Tennis, in Australia Edberg batte Chang

Quarti torneo di Sydney: Ivanisevic-Agassi 7-5, 7-6; Sampras-Wheaton 6-3, 4-6, 6-4; Edberg-Chang 6-4, 7-5; Gilbert-Ferreira 6-1, 6-4. Quarti torneo femm. di Milano: Martinez-Gigi Fernandez 6-1, 7-5; Mary Joe Fernandez-M. Maleeva 5-7, 6-3, 6-4.

F1, Prost ora dice che è [illegible] Ferrari

[illegible] Concluse le prove di F1 [illegible] Williams (Brundle e D. Hill) [illegible] McLaren (Berger e Pirro) al vertice dei tempi. La Ferrari ha lavorato [illegible] Prost, che interrogato sul futuro, ha risposto: «Per il '92 ho un contratto con la Ferrari, parlate con i meccanici».

Rugby: World Cup [illegible] Italia contro Usa

Nella World Cup di rugby l'Australia ha battuto l'Argentina 32-19. Oggi debutto per l'Italia contro gli Usa a Otley.

LA STAMPA
TORINO

Parlano i genitori della ragazza che ha partorito sul ponteggio

Ben arrivata, Simona

La madre: «Nostra figlia ha bisogno di aiuto, non lasciateci soli»

Una vicina le ha domandato: «Ha comprato il fiocco rosa per la nipotina?». Senza malizia, i vicini di casa, la gente ■ Montalenghe, i conoscenti della famiglia Macchieraldo, si sono informati della salute di Simona, 4 giorni di vita, nata nella notte in una tana di stracci sulle impalcature vicino al Duomo di Torino.

Ma sulla famiglia di Carla Marika Macchieraldo, 25 anni, tossicodipendente ■ sieropositiva, pesa adesso la sofferenza, ■ la stanchezza di anni di preoccupazioni, angoscia, rabbia.

La signora Paola ieri mattina è salita sul pullman ed è tornata a Torino, al terzo piano dell'ospedale Sant'Anna, dove è ricoverata la figlia. E sulla porta della camera 25 è comparso un fiocco ■ con ■ scritto: «Simona, ■ chili e 5 etti». Vicino, un cuoricino disegnato a biro.

Come va? «Va che siamo ancora frastornati, mio marito, io e mio figlio. Marika ci ha sempre dato tanti problemi. Solo ■ un figlio tossicodipendente può capire ■ pessando». Parla e piange. Ha potuto vedere Simona? «Solo da lontano, mi è sembrata bella, molto magra».

Il padre di Marika invece non ■ andato al Sant'Anna: «Adesso no, non me la sento. Forse più avanti. Adesso sto troppo male». Domanda: «Che futuro avrà questa bambina? Cosa succederà? Noi ci sentiamo addosso trent'anni in più, chiediamo ■ silenzio».

Marika ammette: «Hanno ■ gione ad avercela ■ Gliene ho combinate di tutti i colori. Anche la settimana scorsa, quando ho firmato per ■ dall'ospedale, per poi ritrovarmi a partorire per strada. Quando ti droghi, esiste la "spada", cioè la siringa, e nient'altro».

La madre ricorda: «Ci siamo accorti che si drogava molto tardi. Lei si è sempre ■ bene. E poi ■ abbastanza normale, una ragazza vivace. Impaziente, questa è la parola che la definisce meglio. Diceva: io vado. E se ne andava via, così, ■ spiegare niente».

Lei, la ragazza difficile che ha cominciato con l'eroina a 16 anni, conferma tutto: ■ vero, ho sempre usato la casa dei miei come se fosse un albergo». Ha cambiato scuola tre volte, prima di riuscire a prendere la licenza di terza media, alla ■ Ferraris di Ivrea. Poi ■ provato a seguire i corsi all'Ipsia, sempre a Ivrea. ■ poi basta ■ scuola.

«Si è voluta sposare ■ tutti i costi ■ la madre - lo ho detto di sì, e dopo neanche due anni si è separata. Ha provato tanti lavori, per un certo periodo ha anche fatto la commessa a Pavia, tutte la mattine partiva in macchina».

Per due volte Marika ha promesso ■ disintossicarsi: «Sono arrivata ■ davanti alla comunità, poi ci ho ripensato», racconta.

■ porta è sempre stata aperta, per lei. Telefonava: mamma, aiutami. E io ■ E poi? «Le abbiamo parlato. Tante ■ te. Marika, così non puoi continuare. A marzo è tornata, ci ha detto: ■ incinta. E anche sieropositiva. Ci è venuto un colpo. Siamo ■ lì».

Si asciuga ancora gli occhi, dice: «Adesso mia figlia ha bisogno di medici, psicologi, di qualcuno che ci sappia fare con lei. Noi non siamo stati capaci. ■ adesso, per favore, non lasciateci ■ li».

Marika: «Due volte ho tentato di disintossicarmi poi ci ripensavo»

Brunella Giovara

Simona, 4 giorni di ■, è ancora nell'incubatrice all'ospedale Sant'Anna. A fianco la madre **Carla Marika Macchieraldo**, 25 anni. Il parto è avvenuto in una tana di stracci su un'impalcatura accanto al Duomo, dove ■ giovane da tempo ■ era rifugiata dopo aver lasciato la casa dei genitori a Montalenghe

Salvati ■ una bimba

Coppia di genitori ex tossici scopre che «provare vale la pena»

■ soltanto disperazione, abbandono o pessimismo nelle storie che mescolano droga, sieropositività e gravidanze come quella che ha avuto Marika protagonista. Senza entrare nel caso di questi giorni, commenta il professor Walter Grillone, primario ■ Divisione A dell'Amedeo di Savoia, da anni in trincea ■ l'Aids: «Una cosa è accertata: diverse giovani donne tossicodipendenti sentono il bisogno di diventare madri. E a volte la loro condizione di sieropositive ■ questo bisogno, come per un profondo e inconscio prolungamento della vita».

E, oltre la cronaca della sventurato parto in strada ■ poche notti fa, speranza e fiducia emergono dal racconto che ■ giovane ■ 26 anni ha fatto ieri a La Stampa dalla comunità che sta per lasciare. E' cominciata un po' più di un ■ fa la sua storia di madre sotto ■ cappa dell'Aids. Ha trovato la forza ■ provare, attraverso volontariato, servizi sociali, Tribunale minorile. Oggi non si ■ ha ■ sé la ■ bambina. Sana: perché si è negativizzata, aveva ereditato soltanto gli anticorpi.

La giovane donna racconta con la serenità di oggi, ■ senza ■ falso ■ verso i ricordi: «Ho saputo di essere ■ in un ■ di tregua, mentre non bucavo. Ne ho parlato col mio ragazzo. Abbiamo deciso di affrontare questa realtà».

Fu dopo il parto, una dozzina di mesi fa, che qualcosa incrinò le sicurezze. E lei tornò alla droga: «Avevo voluto quella creatura. Ma ora mi ritrovavo in condizioni ■ prima, non potevo essere quella di cui aveva bisogno. ■ ero rivolta subito alle assistenti sociali, dissi loro anche che avevo ripreso a farmi. ■ pensai: mi sono fregata, addio bambina».

Arrivò subito la convocazione ■ Tribunale per i minorenni: «Pensavo: adesso ■ portano via. Fu il contrario. Mi dissero che, se ce l'avevo fatta durante ■ gravidanza, potevo farcela anche ora. Ci spiegarono chiaro e tondo ■ eravamo noi a decidere, che ■ avevamo in ■ curarci, di badare a lei, allora potevamo entrare in comunità. Spiegarono che c'era chi ■ accolti insieme, anche la bimba. Furono sintetici: ■ vogliamo dividervi, vogliamo che voi due siate genitori per lei. A voi la scelta».

Cominciò la ■ in ■ tura del Gruppo Abele: «Ci siamo sottoposti ai controlli, noi e la piccola. Noi siamo positivi, ■ stiamo bene. ■ per lei, un giorno, ■ arrivata la ■: è negativa, solo anticorpi, niente virus». Parla adagio e non enfatizza il sollievo: «Ci avevano detto già all'inizio che aveva buone possibilità, ma pensavo fosse una ■ molto lunga, un dubbio che non finisce mai. Invece nel suo primo anno di vita mi hanno detto: è a posto».

Sollievo ■ sensi di colpa? «Onestamente ■ avevo sensi di colpa ■ suoi confronti. L'avevo concepita ■ partorita conoscendo ■ situazione. Non pensavo a prima, speravo soltanto che stesse bene, che fosse nella percentuale ■ fortunati. Altrimenti non saprei dire oggi, e non sarebbe giusto perché falsato dal senno di poi, che ■ sarebbe successo in me. Per quanto riguarda lei ■ avuto fortuna. E per ora anche per quanto riguarda noi, sieropositivi, ma che stiamo bene ■ non buchiamo da tempo. Provare vale la pena».

Marco Neirotti

Scontro ieri sera ■ Castiglione: già 52 le vittime

I morti, tutti di Settimo, viaggiavano ■ una 128 (nella foto) ■ Chivasso. Il conducente ■ tentato una inversione di marcia: l'auto è stata travolta ■ fuoristrada

Superstrada di sangue altri quattro morti

E' ancora strage sulla superstrada Torino-Chivasso. Ieri sera altri quattro ■ hanno portato ■ tragico bilancio ■ 52 vittime. L'ultimo incidente è avvenuto poco prima delle 20 all'altezza dello svincolo per Castiglione: un fuoristrada diretto verso Chivasso ha investito ■ Fiat 128 che, secondo alcune testimonianze, avrebbe effettuato ■ pericolosa inversione ■ marcia bloccando così la strada.

I morti ■ di Settimo, abitavano in via Monviso 4: Giovanni Mugà, 67 anni, pensionato. Era lui alla guida dell'utilitaria. Accanto aveva la moglie Francesca Calvia, di 52 anni. Dietro altre due donne: la sorella del conducente Antonia Mugà ■ 65 anni e la suocera Margherita Pische, ■ 89 anni. Alla guida del fuoristrada, un Nissan Patrol 4WD, Giannino Affini, ■ anni ■ Corsione d'Asti, via Valleversa 48. Il giovane ha riportato lievi ferite: è stato medicato più tardi all'ospedale di Chivasso ed è tornato a casa.

La strage di ieri ripropone un drammatico problema venuto alla ribalta in modo tragico in questi ultimi mesi: la necessità di un guard-rail centrale. Sulla stessa strada assassina alla fine ■ luglio erano ■ in ■ unico incidente altre 5 persone. L'eccidio era continuato ad agosto, con altre vittime: ■ lo ■ di ■ sera siamo a quota ■ in due mesi.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Chivasso e Settimo, la 128 sarebbe dovuta uscire allo svincolo ■ Mauro-Settimo. Per ■ errore del conducente, invece, l'auto ha proseguito la ■ corsa. ■ pensionato senza accorgersi ha saltato l'uscita e ha proseguito ■ Chivasso. Quindi alcuni chilometri più avanti ha imboccato lo svincolo per Castiglione. Quando s'è ■ sbagliato, ha bloccato l'auto e ha iniziato una ■ in retromarcia. E' riuscito ■ riportarsi sulla superstrada senza incontrare ostacoli. Poi ha cercato di effettuare un'inversione di marcia ■ poter andare ■ riprendere lo svincolo per recarsi ■ Settimo.

A quell'ora ■ traffico sulla superstrada ■ intensissimo. Molti pendolari, ■ ogni giorno, stavano rientrando a casa. L'improvviso ostacolo ■ dalla ■ è ■ evitato da alcune auto. Il giovane alla guida del fuoristrada, Giannino Affini, ha visto solo all'ultimo momento l'auto di traverso. Disperatamente ha tentato, ■ una brusca manovra, di scansaria ma ■ l'ha fatta. L'impatto è stato violentissimo, la 128 è stata scaraventata contro il guard-rail sul lato sinistro. L'autista e le tre donne ■ incastrati fra le lamiere della 128. Li hanno liberati i Vigili del Fuoco di Torino ■ Chivasso, ma la corsa al Giovanni Bosco è stata vana.

Diego Andrà

Sull'auto guidata dal pensionato **Giovanni Mugà**, viaggiavano ■ sorella Antonia, la moglie **Francesca Calvia**, e la suocera Margherita Pische. Una famiglia distrutta

In corso Unità d'Italia

■ dopo il salto di ■

Un salto di corsia provocato dall'elevata velocità della Uno guidata da un ragazzo che aveva preso l'auto all'insaputa dei ■ ha causato la morte di un automobilista che viaggiava in senso opposto. E' ■ ieri sera, verso le 22,30 in corso Unità d'Italia. Antonio Volardi, ■ anni, sulla Uno, stava dirigendosi verso il centro ■ Torino. Dicono i testimoni: «Abbiamo visto l'auto sbandare e finire sull'aiuola spartitraffico». Il giovane non è più riuscito a controllare il ■ che ■ schiantato ■ la Giulietta di Pasquale Ficco, 43 anni, via Gaudenzio Ferrari 2, Torino. E' morto poco dopo il ricovero al Cto. Gravissimo l'investitore.

Il traffico lungo corso Unità d'Italia è rimasto bloccato per oltre due ore.

Il cantante delle adolescenti ieri sera al Palasport: dopo il concerto sfugge all'assedio delle fans

I cinquemila ■ di ■

«Solo la musica di Marco può farci sognare»

Strano, quel viso già segnato da qualche ruga, quei capelli che ingrigiscono. Strano, nel Palasport gremito dalle innamorate di Marco Masini, il cantante per adolescenti, il transitorio eroe di un'età transitoria.

Quel viso di quarant'anni è il viso di ■ padre apprensivo. Stanno muti e sperduti, lui e gli altri padri e madri apprensivi che hanno voluto accompagnare «la bambina».

Persi in un mare ■ sorrisi, di brufoli curati con pomatine e saponette, di occhi grondanti ■ rimmel infilato di nascosto nello zainetto, un attimo prima di uscire ■ casa, il cuore trepidante e il fiato sospeso, mentre in strada le amiche aspettano e ■ grande avventura sta per ■ minciare.

Sono venute a sognare, le cinquemila ragazzine in fiore. E si stringono intorno al palco, e sventolano striscioni dove sta scritto: «Marco, alza gli occhi al cielo, è l'unica ■ più grande di te». Marco Masini non è più grande del cielo. Marco Masini è ■ prodotto dell'industria discografica, fatto su misura per piacere al «target» - dicono così, gli esperti di vendite, «target», bersaglio - adolescenziale. Quel pubblico che non compera più Cristina D'Avena, e non compera ancora ■.

Però qualcosa devono comperare. E' il mercato. E allora ecco Marco Masini, di anni 26, ■ po' ■ non importa.

Racconta ■ fantasia storie tristi di droga e di piccoli dolori, e le ragazzine s'innamorano. Ieri al Palasport piangevano e cantavano in coro e agitavano cuoricini luminosi e qualcuna sveniva.

■ i genitori? I genitori aspettano che finisca. Qualcuno ■ entrato, qualcuno ■ fuori, nella notte, rassegnato perché la bambina è cresciuta ma non può ancora uscire ■ sola, ■ chissà che succede, ai concerti.

Succede il nulla, a questi ■ certi. I papà e le mamme ricordano l'epoca loro, le battaglie per entrare al Palasport senza pagare ■ biglietto, l'eccitazione e i tumulti per - ■ contro - gli eroi del rock di allora. Ma oggi è diverso: Marco Masini canta ■ tranquillizza, nel buio del Palasport e di questa notte infinita.

Lucia ha 15 anni e si sente sola, se non ha le amiche a darle manforte, e insieme ridacchiano e dicono: «Marco è così bello che lo mangerei».

■ tu pensi a Masini pallidino e pelatino che ■ «ti vorrei anche ■ fossi un gay» e ti vien male. ■ non è giusto, loro ci credono, per settimane hanno atteso il concerto, ■ hanno confabulato a scuola, si ■ scambiate le fotografie ■ Marco e ti chiedono: «Ma ■ lo vedi, dopo? Perché non ce lo ■ conoscere?». Già, perché? Forse perché i miti e i sogni ■ si dovrebbero mai conoscere. A volte deludono.

■ mentre le ragazzine tornano ad assediare il tizio del servizio d'ordine - ■ ti do una lettera per Marco, tu poi gliela fai avere?» - ritrovi tra la folla quel ■ le prime rughe, quel padre di quarant'anni, e ricordi dove e quando l'hai conosciuto. E' ■ al concerto dei Rolling Stones, nell'82. Aveva una figlia piccola, lui e la moglie, l'avevano affidata ai nonni ed erano andati allo stadio, a gridare il loro amore per Mick Jagger. Adesso è qui, e la bambina piccola ha i jeans sdruciti e lo zainetto con la scritta I Love Marco. Lui la guarda andare via. E sorride, stanco.

Gabriele Ferraris

Giovanissime in delirio ■ al Palasport per il concerto di Marco Masini

Prandini per autostrade e alta velocità: non c'è una lira

«Apriamo ai privati»

Il Piemonte deve arrangiarsi

La To-Savona attende da anni il raddoppio. Sopra, il ministro Giovanni Prandini

Al potenziamento dei collegamenti autostradali e ferroviari tra Piemonte ed Europa è legato lo sviluppo della nostra regione e [illegible] gran parte del Paese. Il raccordo del nostro sistema dei trasporti [illegible] quello europeo appare indispensabile, prioritario. Tutti ne sono convinti e sulla carta si fanno progetti e accordi internazionali.

Purtroppo [illegible] i soldi. «Non c'è una lira» ha dichiarato senza tanti giri di parole il ministro ai Lavori pubblici Gianni Prandini, ieri a Torino. Il quale ha, [illegible] altro, il merito di di[illegible] le cose come stanno: «Non ci sono neppure i 200 miliardi per finanziare i lavori di raddoppio della Torino-Savona nel [illegible] appenninico». Doccia fredda sugli amministratori nella sala giunta della Regione (c'erano il presidente Brizio, il sindaco Zanone, assessori e alcuni parlamentari). Se non si trovano 200 miliardi figurarsi gli altri seicento necessari per raddoppiare i 66 km di pianura.

Prandini, però, a sorpresa, apre ai privati. Annuncia: «I lavori possono andare [illegible] con l'autofinanziamento delle società concessionarie e con alcu[illegible] modifiche del sistema tariffario». Dice: «E' opportuno liberalizzare le tariffe: dal complesso degli introiti [illegible] possono trovare i finanziamenti per interventi d'urgenza tra i quali il Piano prevede anche il raddoppio della Torino-Savona». Altro strumento di manovra, «la proroga delle concessioni», che attiva l'accensione di mutui a lunga scadenza. Il convento di più [illegible] passa. L'indisponibilità di mezzi pubblici ha un solo effetto: la delega allargata all'imprenditoria privata. Lo Stato si limita a gestire le politiche di programma e [illegible] coordinamento dei medesimi. Gli fa eco l'on. Giuseppe Botta presidente della commissione lavori pubblici: «Anche [illegible] società autostradali devono collaborare invece di accumulare Bot» e preannuncia [illegible] proposta di norme tendenti a forzare gli investimenti.

Se lo Stato non può, si facciano avanti i privati. Sembra questa la filosofia di un ministero drasticamente impoverito dall'austerity. I privati non si fanno pregare. La Sitaf (Società [illegible] traforo autostradale del Fréjus), ad esempio, ha già molta carne al fuoco. Ieri ha messo a punto lo staff di direzione della società (confermato all'unanimità Francesco Froio nell'incarico [illegible] amministratore delegato) e nelle prossime sedute riprenderà a tessere le fila di un [illegible] programma di alleanze e di investimenti con partner francesi. Si [illegible] su due fronti: l'alta velocità a Nord e il collegamento a Sud che prevede [illegible] traforo del Mercantour (3 mila miliardi di investimento) che attiverà [illegible] comunicazioni tra Italia, Francia e Spagna lungo la direttrice Ovest-Est.

Sono due infrastrutture considerate anch'esse prioritarie dal piano dei trasporti. La Sitaf si è assunta l'impegno [illegible] collaborare con la Regione alla ste[illegible] del piano di fattibilità economica ed ambientale dell'attraversamento della linea di al[illegible] velocità in Valle Susa. Per il traforo a Sud alcune società italo-francesi, hanno allo studio un'operazione di autofinanziamento dei lavori in regime di concessione.

[illegible] Benedetto

Accordo dell'Api con i rappresentanti Fiom, Fim e Uilm

Scioperi «frenati»

Le parti dovranno star ferme 15 giorni in attesa del tentativo di soluzione della commissione paritetica sindacati-industriali

E' inconsueto che imprenditori e sindacalisti si scambino complimenti in pubblico. E' accaduto ieri nella conferenza stampa per la presentazione dell'accordo per frenare gli scioperi, cioè, [illegible] si [illegible] in sindacalese «raffreddare la conflittualità».

Le parti interessate sono i metalmeccanici dell'Api (associazione piccole imprese aderente alla Confapi) con 1700 aziende che occupano 35 mila lavoratori ed i tre sindacati torinesi di categoria (Fiom-Fim-Uilm).

«Nel settore, mediamente - ha detto il segretario nazionale degli imprenditori, Aghemo - la conflittualità torinese coinvolgeva il [illegible] per [illegible] delle imprese. Adesso con la commissione provinciale paritetica (tre industriali e tre sindacalisti) le parti dovranno "star ferme" quindici giorni in attesa del tentativo di soluzio[illegible] della [illegible]

Il presidente torinese dell'Unionmeccanica, Marchese, che aveva a fianco il vicepresidente Cassano, ha sottolineato che l'accordo «in applicazione del contratto nazionale dei metalmeccanici Confapi è il primo in Italia ed è frutto delle buone relazioni sempre intercorse con i sindacati provinciali, ed anche la dimostrazione della volontà comune delle parti [illegible] realizzare un rapporto all'insegna [illegible] collaborazione e non del conflitto». «Esperienze pratiche del nuovo accordo - ha detto il segretario generale dell'associazione Severino Conti - le abbiamo già fatte nei giorni scorsi, prima ancora della firma, e nei [illegible] casi ai quali l'abbiamo applicato l'esito è stato positivo».

Per i sindacati [illegible] metalmeccanici sono intervenuti alla conferenza stampa i tre segretari provinciali: Guiati della Fiom, Avonto della Fim e Rossetto [illegible] Uilm.

«E' il primo tassello concreto sul piano della partecipazione che da anni sostiene la Uilm - ha detto Rossetto - e significa attivare un rapporto nuovo che rappresenta anche una scommessa perché ci vedremo nelle fabbriche».

«Finora - ha sottolineato Guiati per la Fiom - si sono fatte molte parole sul tema delle relazioni industriali ma fatti pochi. Qiu siamo [illegible] fronte a un passo concreto che ci impone di farne un altro perché il 1992 per il Piemonte potrebbe non essere di ripresa».

Ovviamente «raffreddare il conflitto» non significa ledere la libertà di iniziativa dei sindacati e le facoltà di decisione delle imprese: lo ha sottolineato Avonto della Fim, il quale però ha anche messo in rilievo che «c'è uno spirito nuovo e un [illegible] diretto e paritario nella cultura della codecisione».

Sergio Devecchi

E' [illegible]

Nell'industria vola la «cassa»

Aria [illegible] tormenta sul mercato del lavoro. Aumentano i disoccupati veri, quelli cioè espulsi dalla crisi; aumenta vertiginosamente [illegible] ricorso alla cassa integrazione. Tutto ciò avviene mentre il terziario comincia a frenare e [illegible] settore pubblico non può più offrire sbocchi consistenti. Unico dato positivo, l'andamento dell'edilizia che registra 20 mila occupati in più rispetto allo scorso anno.

La radiografia del mercato del lavoro è stata illustrata ieri con anticipo di un mese dall'assessore regionale Giuseppe Cerchio: «Dobbiamo prendere atto che la situazione muta di settimana in settimana. E' vero che nel suo complesso il terziario tiene, ma sarebbe assurdo nasconderci [illegible] stiamo avviandoci verso un decennio difficile».

La «cassa» ordinaria in [illegible] anno è passata [illegible] 5.881.114 ore a 18.672.478 (+217 per cento). I settori che hanno denunciato il più consistente calo [illegible]pazionale [illegible] il tessile, l'alimentare ed il cartario (35 mila [illegible]pati in meno).

Il sedicente «monsignore» dispensava lauree a pagamento

Don Pierino non va in aula

Al via il processo contro 34 dei 195 imputati
Molti amnistiati, per altri il rito abbreviato

Il «monsignor» Pierino Gennaro, dispensatore di lauree false, ieri non s'è presentato al processo davanti ai giudici della seconda sezione del tribunale penale. Come lui sono rimasti a [illegible] altri coimputati. Nell'aula bunker delle Vallette c'erano una quindicina di imputati venuti a chiedere il rito abbreviato. Della maxi inchiesta del giudice Poggi (in cui [illegible] stati inquisite centinaia di persone) che si [illegible] conclusa con [illegible] rinvio a giudizio [illegible] 195 imputati, è rimasta una sparuta pattuglia.

L'amnistia ha salvato quelli che avevano comprato la laurea [illegible] don Pierino ed erano accusati di falso e esercizio abusivo della professione (i falsi dentisti). [illegible] rispondere in aula di questa maxitruffa (senza raggiro perché le «vittime» erano consapevoli) [illegible]no rimasti in 34: tutti imputati di associazione per delinquere «diretta alla confezione e alla [illegible] in commercio di certificati accademici con sigilli falsi della Cee».

Don Pierino ha fatto sapere, tramite il suo avvocato Turi Lo Greco, di non essere in grado di presentarsi al dibattimento e ha chiesto lo stralcio della sua posizione. Il tribunale ha disposto una visita fiscale per accertare le condizioni dell'«arcivescovo». Senza don Pierino il processo perde molto di interesse: [illegible] lui la figura centrale, il regista, secondo l'ac[illegible], dell'operazione «lauree false». Ieri poi i principali collaboratori dell'«arcivescovo», quelli [illegible] [illegible] posizione processuale piuttosto compromessa, hanno chiesto il rito abbreviato per assicurarsi lo sconto [illegible] un terzo della pena. Se il tribunale accetterà saran[illegible] giudicati in un paio di giorni, forse il 17 e il 18 ottobre, in camera [illegible] consiglio, al riparo [illegible] una pubblicità negativa.

Il processo ordinario si farà a 22 persone, che rispondono di associazione per delinquere [illegible] don Pierino, ma nell'organizzazione [illegible] un ruolo quasi marginale rispetto agli altri.

Don Pierino Gennaro

L'operazione lauree false sarebbe iniziata dal lontano '77. Da allora centinaia [illegible] persone - molte solo per fregiarsi del titolo [illegible] dottore davanti a parenti e amici - si erano rivolte a don Pierino per comprare [illegible] 20-30 milioni un titolo accademico dell'«Ateneo di studi superiori Pro Pace». «E' tutto regolare - ha sempre sostenuto don Perino - la Pro Pace ha una sede in Belgio, pienamente riconosciuta dalla Cee».

Processo al giovane che il 14 febbraio uccise [illegible] travestito in via Cavalli

Sei anni all'assassino di «Ascia»

Il delitto compiuto alla fine di una notte brava

E' stato condannato a [illegible] anni e [illegible] mesi di reclusione Paolo Scialuga, 26 anni, che la notte di San Valentino, il 14 febbraio scorso, uccise con un colpo di pistola «Ascia» Antonio Andriani, il travestito che egli e l'amico Andrea Corrado Giordano avevano preso a bordo dell'auto in via Cavalli.

L'omicidio volontario è punito con 21 anni di carcere, ma Scialuga ha avuto dal giudice dell'udienza preliminare Paola Caprioglio, le attenuanti generiche perché incensurato, quelle del risarcimento del danno (ha pagato 100 milioni alla famiglia della vittima) oltre allo sconto di un terzo della pena previsto dal giudizio abbreviato.

Per il pubblico ministero Antonio Patrono, che ha chiesto la condanna a dieci anni di carcere, «c'è un'unica spiegazione a questo delitto, commesso alla fine [illegible] una notte brava. I due amici prima [illegible] andati a sparare in un bosco vicino a Villastellone, poi avevano caricato a bordo un travestito in via Cavalli. Quando l'auto [illegible] [illegible] fermata Scialuga avrebbe dovuto affrontare l'esperienza di un rapporto sessuale. Si [illegible] sentito prigioniero, come in una stanza chiusa dove l'aria sta per finire, ha impugnato [illegible] pistola e ha sparato accettando il rischio di uccidere».

Il difensore, avvocato Giampaolo Zancan, ha sostenuto che «Scialuga, pur riconosciuto sano di mente dai periti, al momento del fatto era total[illegible] incapace di intendere».

Per Paolo Scialuga quella doveva essere una serata come tante, si era messo a guardare la televisione. Ma [illegible] accettò l'invito di Andrea Giordano [illegible] uscire per fare [illegible] giro sulla R5 del padre e così cominciò la notte brava. L'amico tirò fuori [illegible] Luger e propose: "Andia[illegible] a provarla"».

Come poi hanno confessato i due giovani [illegible] magistratro, si fermarono in un prato alla periferia di Villastellone e scaricarono a turno il caricatore prendendo a bersaglio degli alberi. Per Paolo, perito chimico [illegible] la passione delle armi, delle divise e di strategia militare, fu il battesimo del fuoco.

A [illegible] Paolo Scialuga, 26 anni, condannato a 6 anni e 4 mesi per [illegible] ucciso, la [illegible] di San Valentino il travestito Antonio Andriani, detto Ascia (a sinistra)

Ha detto nella sua arringa il difensore: «Ancora eccitati per [illegible] bravata, i due decisero di fare un giro notturno per le vie [illegible] solito frequentate dai travestiti, "così per scherzare". In via Cavalli invitarono a bordo una bella di notte, una bruna dal trucco pesante, soprannominato Ascia nel mondo dei travestiti. Paolo Scialuga si sentì in trappola. Dopo l'iniziazione alle armi avrebbe dovuto provare quella sessuale. E non [illegible] la sentì. L'arma era lì a portata [illegible] mano, [illegible] impugnò e lasciò partire un colpo».

Corrado è già [illegible] processato e ha patteggiato un anno di carcere per detenzione d'ar[illegible] e simulazione di reato. Dopo il delitto assieme a Scialuga aveva dato fuoco all'auto e ne [illegible] denunciato il furto.

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 5 Ottobre

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: cielo generalmente [illegible] o poco nuvoloso. [illegible] della nuvolosità a partire dal pomeriggio [illegible] possibili piovaschi. Temperatura [illegible] [illegible] moderati da [illegible]-Est. Visibilità [illegible], ridotta nelle prime ore del mattino per banchi [illegible] nebbia.

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	22,4
MINIMA	13,2
MEDIA	17,5

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,5	28 ottobre [illegible]

UN ANNO FA

MASSIMA	19,5	MINIMA	17,1

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	21,1	MINIMA	13,2
PRESSIONE	1023 hPa		
UMIDITA'	[illegible]		

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Normale in questo [illegible]	89,7
Totale di questo anno	599,2

OGGI

[illegible] sorge alle ore 6 e 31 minuti; tramonta alle ore 18 e 5 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 35 minuti, cala alle ore 16 e 35 minuti.

- Ultimo quarto 1 [illegible] ore 2
- Luna nuova 7 ottobre ore 23
- Primo quarto 15 ottobre ore 19
- Luna piena 23 ottobre ore 12
- [illegible] quarto [illegible] ottobre ore 8

[illegible] [illegible] un disco ampio quanto una m[illegible] dal [illegible] fino a 1,1 Km

[illegible] ci illumina come la luce di una candela [illegible] 78 metri

[illegible] [illegible] nella Vergine, pochi gradi a [illegible] della [illegible] Spica

[illegible] sorge in direzione Est-Nord-Est 3 ore prima del Sole

SATURNO: a 1433 milioni [illegible] Terra

IL FENOMENO: alle 6 la Luna è passata a [illegible] di Giove. Questa congiunzione si è verificata a un'ora favorevole per l'Italia, dove i due astri erano già sorti ma il Sole era ancora sotto l'orizzonte

Specchio dei tempi

«All'Usl apparecchiatura rotta da due mesi. Mancano davvero I soldi per ripararla?» - I negozianti e il centro commerciale che [illegible] decolla - «Decide il Comune, non lo Iacp» - «Ho la prova del favoritismo»

Una lettrice ci scrive:

«Abito in via Exilles, [illegible] pensionata, e la settimana passata ho avuto bisogno di una visita dal dentista della U.S.L. di via Pacchiotti. Mi aspettava una [illegible] sorpresa, perché dopo dieci giorni di [illegible] per l'appuntamento, al mio turno il dentista mi dice che ho bisogno di una radiografia al dente e che questa non può f[illegible]ela lui perché l'apparecchio è guasto da due mesi e nessuno lo ha ancora aggiustato perché [illegible] ci sono soldi.

«Ora mi chiedo se si debba es[illegible] costretti, nel [illegible] caso, a fermi fare un'altra coda per le prenotazioni per una radiografia totale per un solo dente. Non sarebbe più semplice riparare una cosa che funzionava bene, piuttosto che provocare un altro disservizio per noi anziani».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Sono [illegible]i 11 mesi che si consuma un dramma per 29 commercianti del [illegible] [illegible] commerciale Gardenia Blu di Rivoli. Senza che una sola voce si sia levata in loro difesa. Più di [illegible] terzo del centro è [illegible] vuoto, [illegible] self-service [illegible] ha mai funzionato se non come mensa aziendale Skf, c'è un bar che non ha mai aperto.

«Le banche non vogliono concedere fidi in quanto il cen[illegible] [illegible] dichiarato inaffidabile. Ormai [illegible] paghiamo i fitti da più di sei mesi e non [illegible] in grado di pagarli e la proprietà non vuole concedere [illegible] ti[illegible] di sconto e ci ritroviamo [illegible] aspettare il Natale per rattoppare qualche buco e poi la gran parte di noi dovrà andare [illegible] in quanto sarà pignorata fino all'unghia dei piedi».

Seguono le firme

Il coordinatore generale dello Iacp ci scrive:

«In ordine all'articolo titolato "La lotta di un'invalida contro la burocrazia dello Iacp, quei 20 gradini in più", si precisa che Lucia Bellone, assegnataria di un alloggio del Comune di Torino, ha inoltrato a questo Istituto richiesta di cambio alloggio, per gravi motivi [illegible] salute, il 14 novembre 1990. Richiesta accolta il 26 novembre. L'alloggio al piano terra del medesimo quartiere comunale, richiesto dalla Bellone per il cambio, non poté [illegible] immediatamente consegnato, poiché in fase di ristrutturazione.

Nel frattempo, il 27 dicembre, ci pervenne una comunicazione dell'assessore alla Casa, che faceva esplicito divieto allo Iacp [illegible] concedere qualsivoglia cambio alloggio in quartieri di proprietà della Città di Torino. Pertanto da quella data ogni competenza [illegible] materia [illegible] [illegible]bi-alloggio è [illegible] avocata a sé dal Comune».

Eligio Citta

Una lettrice ci scrive:

«Anch'io [illegible] migliaia di studenti mi sono ritrovata a settembre sui banchi di scuola. Dovevo riparare latino, francese e filosofia. Ammetto che non fosse facile...! Ho affrontato fiduciosa le due prove scritte e due di quelle orali.

«Resomi subito conto di aver dimostrato [illegible] [illegible] conoscenza [illegible] programma di filosofia ho chiesto un parere agli stessi docenti che mi avevano esaminata. Questi mi hanno rassicurata che se avessi dimostrato una buona preparazione di latino sarei stata ugualmente promossa.

«D'altronde mi era [illegible] detto che gli scritti [illegible] sufficienti. Ho affrontato quindi un'interogazione di latino che è risultata, non soltanto a parere mio, buona. Ora mi ritrovo a ripetere l'anno!

«Gli scritti all'improvviso [illegible]no risultati insufficienti. La prova orale di francese altrettanto. I miei genitori hanno chiesto di [illegible] ricevuti dalla preside e dal colloquio [illegible] [illegible] numerose contraddizioni. La stessa ha ammesso l'aiuto dato ad una ragazza che altrimenti sarebbe stata bocciata. La testimonianza [illegible] que[illegible] affermazione è contenuta in una registrazione in possesso [illegible] [illegible] genitori, fatta, ovviamente, all'insaputa della loro interlocutrice..

Ora [illegible] non contesto la bocciatura che "forse merito": in fondo è difficile recuperare [illegible] anno in tre mesi. Tuttavia non ammetto l'ingiustizia; l'aiuto dato a persone "perché in [illegible] dizioni particolari", l'illusione alimentata dagli [illegible] insegnanti [illegible]. Inoltre [illegible] chiedo se abbia un senso rimandare a settembre di [illegible] materie invece che bocciare direttamente a giugno (forse la rimandatura non [illegible] agli studenti per colmare le lacune, ma giova ad alcuni professori che durante l'anno scolastico sono incapaci di insegnare ma alla vista di 50-60.000 lire di compenso orario si trasformano in pazienti e ottimi docenti). Infatti mi chiedo se sia normale che su [illegible] alunni, 16 vengano rimandati con l'insufficienza grave di latino».

Segue la firma

Le minacce e i ricatti al commerciante: via al processo

«Così volevano rovinarmi»

Prima ■ bomba, poi le telefonate «Siamo la Recupero crediti anonimi»

La visita di due tizi decisi che consigliano di pagare un debito, un incendio ■ contenitore ■ rifiuti nel cortile della ditta, una bomba innescata ■ inesplosa, decine di telefonate minacciose non sono bastate a piegare Giuseppe Nizza, ■ titolare del Diner ■og, un supermarket per cani, gatti e uccelli in corso Siracusa 13. Ieri Nizza ■ stato sentito come teste dell'accusa al processo, in terza sezione del tribunale, contro i presunti estorsori, Bruno Adage, 42 anni, detenuto, ■ il complice Rocco Leonardis, a piede libero.

Ha risposto ■ esitazioni alle domande del ■ Saluzzo, si■ sulle date delle telefonate che nell'ottobre dell'89 arrivavano al suo domicilio a Valfenera (Asti), un'utenza conosciuta solo dai dipendenti e da Guido Raviola, dal quale nel 1980 Niz■ ■va comprato il Diner Dog per 60 milioni. Quando arrivaro■ decreti ingiuntivi per prece■ debiti, Nizza li scalò dalla somma che doveva a Raviola. Cominciò così una lite giudiziaria che non si è ■ conclusa.

Pm Saluzzo: «Ricorda la data della prima telefonata?». Nizza: «Il 5 ottobre. La segnai su un quaderno assieme al contenuto della conversazione. Collegai subito le minacce ai due episodi, l'incendio nel cortile del negozio e l'ordigno ■ plastico inesploso. Mi preo■pai moltissimo perché capii che la situazione ■ diventando difficile».

Nonostante le intimidazioni Giuseppe Nizza non si è piegato

I presunti estorsori presi grazie alla registrazione delle chiamate

Pm Saluzzo: «Come ■ presentò l'interlocutore?». Nizza: «Con uno spiccato accento ■ridionale l'anonimo si qualificò: "Sono dell'Rca"». I giudici lo guardano interdetti e il commerciante spiega: «Recupero crediti anonimi. Disse: 'Signor Nizza, per due volte abbiamo scherzato, devi pagare a chi hai rubato il mestiere, altrimenti ti mettiamo ■ culo per terra'. Risposi che io avevo un debito soltanto con il signor Raviola».

Pm: «La seconda telefonata?». Nizza: «Il 18 ottobre la stessa ■ meridionale fu più minacciosa: "Hai tre giorni di tempo per pagare". Dissi che avevo cer■ di mettermi in contatto con Raviola ma ■ c'ero riuscito. Dall'altra parte silenzio. Il ■ ottobre un'altra chiamata: "Hai pagato i debiti?". "Non ancora, ho incontrato Raviola per definire la nostra questione e ho proposto ■ transazione di ■ milioni". L'anonimo: "Se è così può anche andare bene"».

Non ■ bastate le ■ e le ripetute minacce telefoniche a piegare Giuseppe Nizza, il titolare ■ Diner Dog, ■ supermarket per cani, gatti e uccelli in corso Siracusa 13. Ieri Nizza è ■ sentito ■ ■ dell'accusa al processo

Pm: «E ■ altre telefonate?».

Nizza: «Sì, il 27 ottobre. Mi chiese sempre la stessa cosa e ad un bel momento io gli risposi: "Ho parlato ■ Raviola che si è dimostrato sorpreso. ■ ■ da pensare che Raviola stia prendendo in giro ■ e anche lei". Si infuriò: "Raviola o tortellino che sia ■ me non interessa, lei paghi i suoi debiti". A questo punto mi decisi ■ fare denuncia alla polizia che mi consigliò di registrare le telefonate. Il giorno dopo arrivò un'altra chiamata, cercai di prolungare ■ conversazione per scoprire l'anonimo, che però si congedò bruscamente: "Paga ■ vuoi passare un Natale tranquillo". Consegnai la cassetta alla polizia».

Gli imputati furono identificati, perché Raviola aveva detto a Nizza di aver consegnato la scrittura del suo debito ad un certo Adage, poi riconosciuto su una foto segnaletica dal commerciante.

Claudio Cerasuolo

Dama in rosso

Confronto ■ra il marito ■ una ■

Giorgio Capra incontra oggi ■ delle ■ accusatrici. E' ■ fissato alle 10 il confronto tra l'impiegato Fiat, in carcere sospettato di aver ucciso la moglie, e la prostituta Lisa, c■ dice di avere avuto quell'uomo tra i suoi clienti, sotto il ponte della tangenziale dove domenica 15 settembre ■ stato trovato il cadavere della signora in rosso. Se Lisa riconoscerà Giorgio Capra, l'accusa avrà ■ elemento in più da portare ai ■iudici del Tribunale della libertà che il 9 ottobre si pronunceranno sul ricorso presentato dalla difesa: il contabile Fiat conosceva ■ posto dove ■ stato but■ il corpo della moglie.

■ a poche ore ■ faccia a faccia in ■ Lisa ■ marcia indietro. ■ cinque del pomeriggio, dopo una giornata avara ■ clienti, la donna della tangenziale sbuffa appoggiata ■ portiera della ■ 127, fa spallucce e senza togliere lo sguardo dalla Settimana Enigmistica dice di non essere più sicura di nulla: «Sicura lo sono stata fino a qualche giorno fa: qui da me veniva solo un tipo con quelle lenti così spesse. Poi sono andata alla Procura della Repubblica, ho parlato con il magistrato che fa le indagini. Mi sono venuti mille dubbi. E se non fosse lui?».

Se non fosse lui, se il confron■ in carcere dovesse rivelarsi negativo, questa volta sarebbe la difesa a segnare un punto a ■ favore.

Allucinogeno Usa

Arrestato ■ «polvere» degli angeli

Era ■ da luglio, deve scontare due mesi e mezzo ■ carcere, pena residua di una condanna per spaccio. Gli agenti del nucleo volanti della questura hanno sorpreso Benito Boncristiano, 55 anni, in un alloggio di via Don Albera 11, assieme ad altre tre persone, due ragazze ■ un tunisino (poi denunciati a piede libero).

Avevano due dosi ■ ■ ■ un grammo e mezzo di fenciclidina, un allucinogeno che nasce in laboratorio, chiamato in America (dove è molto diffuso) «polvere degli angeli». Ed ■ la prima volta che queste sostanze viene sequestrata in città: ■ piccola dose, importata clandestinamente ■ un viaggio negli Stati Uniti.

La fenciclidina viene usata per la medicina veterinaria co■ anestetico. ■ vari effetti, ■ ■ quello psichico ■ più ■portante: allucinazione e disorientamento, stato agitatorio. Viene spesso usata dai tossicomani con altre droghe perché ne esalta le caratteristiche, ■ effetti ancora più devastanti.

Il giorno dopo il blitz della Finanza parla ■ capo della comunità di Damanhur

«Siamo vittime di nuovi razzisti»

«Cercavano fatture e contratti, ■ anche droga e cadaveri: una follia». Molte accuse anonime

Puzzola risponde al centralino, Marmotta gestisce lo spaccio, Ocelot è il cameraman della tivù ■, Coboldo dirige il quotidiano, Salmone fa il pane nel forno. E' tutto normale a Damanhur, il gi■ dopo ■ blitz delle forze dell'ordine. La polemica ■ riservata alla copertina ■ «Qui Damanhur», il quotidiano redatto nell'angolo di una cantina ■ tirato in mille copie. Il titolo, a tutta pagina, è p■te: «Lo Stato ■ Polizia Italiano occupa per un giorno la libera ■azione Damanhur», occhiello: «Italia, ultimo paese europeo dell'Est», sommario «Uno spiegamento intimidatorio di Forze Armate inutile ■ ridicolo». Poi ■ duro fondo di Coboldo.

Anche Oberto Airaudi, ■ anni, figlio ■ un maresciallo dei carabinieri, pittore, capo indiscusso ■ comunità, ■ indignato: «Cercavano fatture e contratti, ma anche droga e cadaveri. Passi l'accertamento fiscale, che era previsto considerati i molti nemici che ci ritroviamo, ■ tutto il ■ è follia. Hanno esplorato le nostre cantine ■ aperto anche i tortellini che sta■ in ■ pensando che usassimo l'eroina ■ ripieno». Parla di una crescente diffidenza, anche di razzismo ■ la loro diversità: «L'altra notte qualcuno ha sparato ■ le nostre case, spesso tagliano i pneumatici delle macchine, rigano le carrozzerie». Forse è invidia per un sistema di vivere nuovo: «La comunità lavora, produce e risparmia. Sì, forse ■ nostro è un impero economico, ma fondato soltanto sul sudore». L'impegno più recente è quello nei boschi: «Per la nostra ■ligione sono templi. Noi ■ abbiamo acquistati molti e li stiamo riportando alla vita, dopo ■ violenze che hanno subito». Prodotti a grande successo ■ quelli naturali della Compagnia della Buona Terra: le confetture ■ Damanhur sono arrivate alle migliori pasticcerie torinesi.

Una forza che può fare paura, che potrebbe giustificare anche congiure politiche: «Noi ■iamo sempre rifiutato l'appoggio che i partiti ci hanno offerto. Nei Consigli comunali ■ intorno

Oberto Airaudi, ■ anni, è il «governatore» della comunità

siamo entrati come Damanhur, per costruire benessere».

Eppure traspare, qua o là, un vago senso di chiusura, di diffidenza verso l'esterno: i bimbi frequentano l'asilo e le elementari all'interno della comunità. «Vogliamo educarli bene» spiega Oberto. Incontrano compagni ■ damanburiani solo alle ■ die. Una stortura in un ambiente che vorrebbe apparire aperto e che ogni domenica spalanca le porte ■ tutti. Il sogno di Oberto è suggestivo: «Creare un paese indipendente, dove si possa ■ in reale libertà, senza condizio■ Dove non si debba lottare, tutte le volte, per ■ uno stato di famiglia, anche ■ le nostre famiglie hanno due mariti, due mogli e sei bambini».

Ma la serenità e la pace che traspaiono da questi boschi della Valchiusella sono invece ■ perture» per attività poco chiare? Lo sospettano gli avvo■ti Coticoni e Coda, ■ hanno intentato cause civili a nome di ■ adepti, che si ritengono truffati. In Procura, a Torino, sarebbero arrivate anche denunce in cui si parla di droga, di delitti, di reati associativi, di circonvenzioni ■ incapaci. Tutti esposti anonimi, lacunosi, inutili. Sarebbe stata giudicata interessante la deposizione di un'ex amica di Oberto Airaudi.

Angelo Conti
Lodovico Poletto

Guerra tra i partiti, interpellanze e denunce

Lo ■ dei veleni ■ in tribunale

Altro che «Costituzione» della città. Lo Statuto comunale è un detonatore di guerre private, ripicche ■ strategie pre-elettorali. Un esempio? Msi e Lega Nord si strappano i capelli sul voto agli extracomunitari, che in buona sostanza è una bufala: intanto perché sarà consentito soltanto sui rari referendum comunali; e poi perché non risulta che i beneficiati ne siano entusiasti (vorrebbero piuttosto qualche risposta su casa ■ lavoro).

Ma tant'è, puntare sull'elemento xenofobo della città può garantire una rendita. Ed ecco la protesta, l'ostruzionismo, le stanche, lunghe ■ inutili votazioni su 403 emendamenti presentati in aula. Uno dei quali, lo prendiamo ■ esempio, chiede che la parola autorità ■ scritta con la «A» maiuscola. A questo punto ■ dc decide di infilare un b■ nell'ingranaggio degli avversari. Non sono loro a lamentare ■ continuo sperpero di denaro pubblico? Eccoli serviti: si domanda ■ sindaco quanto costa alla collettività (in uscieri, segretari, impiegati, eccetera eccetera) l'inutile ■.

Ed è subito ripagata. Mezz'ora dopo, il movimento sociale (cui si associa la Lega) presenta ■ interpellanza affermando che l'azienda da cui dipende Giovanni Porcellana pare ottenere rimborsi ■ giustificati dal numero ■ commissioni cui il capogruppo dc partecipa». Rimborsi, sostengono i dirigenti ■ ■o civico, «pienamente giustificati dai verbali».

Insomma, è guerra. E non soltanto ■ colpi di interpellanza. Accade che il verde Gianni Vernetti apostrofi il leghista Borghezio ■ ■ «razzista di ■ udito da ■ Consiglio. Borghezio sporge querela e Vernetti rincara: «Spero ■ finire al più presto in tribunale. Dimostrerò che è un razzista. E non mi sarà difficile». [g. pav.]

Calleri, Picchioni e Rossi di Montelera riuniti con il ministro Prandini

Parte la ■ ■ neo-dorotei

«Vogliamo scuotere le acque della palude dc»

Il conte Edoardo Calleri, Rolando Picchioni, Cornelio Valetto, il senatore Leonardi, l'onorevole Patria: il ceppo doroteo consolidato o emergente negli Anni 70, schierato intorno al ministro dei Lavori Pubblici Gianni Prandini, a Torino per «legittimare» il terzo polo della dc moderata, che sta tentando ■ aver voce, di strappare consensi ■ terni ai nuovi leader, in quel ceppo cresciuti: Silvio Lega e Vito Bonsignore. La manifestazione, organizzata ■ Rolando Picchioni ■ Luigi Rossi di Montelera, ha attirato amministratori e dirigenti di partito da tutto il Piemonte: la sala Scat è stracolma.

«Chi siamo noi?» domanda dalla tribuna Picchioni. Chiarisce: «Non siamo certo una pietrificata riedizione ■ ieri». Subito dopo corregge citando Camus: «Se il bene di oggi è così mediocre, il male di ieri ■ poi tanto male? Noi ■ persone che nella palude del partito si ■ mosse, hanno agitato le acque».

Ma all'incontro, ■ sorpresa, arriva il vicesegretario nazionale Silvio Lega, si siede accanto a Prandini, prende la parola, ricorda che il gruppo è - di fatto - uno solo, si chiama Azione popolare ed ha ■resso la segreteria Forlani. Dice che alle ultime elezioni amministrative ■ dc in città ha toccato ■ minimo storico, un 19 per cento ■ quale bisogna risalire. E solo l'unità d'intenti, ■ intese sui programmi possono far ■ re il partito.

Lega lancia ■ appello all'unità della corrente che trova Valetto d'accordo: «Questa è una giusta appendice ■ convegno di Sirmione», afferma.

Ma molti, forse la maggioranza dei presenti, non sono della stessa opinione: il terzo polo - come l'hanno battezzato i mass-media - non vuole ■ «politica-spettacolo», afferma Luigi Rossi ■ Montelera, vuole «fare politica», con serietà, facendo funzionare le istituzioni. «Purtroppo nella dc torinese è mancato questo: non si fa più politica». Come reagire? «Dando maggior peso agli eletti, riducendo l'importanza dei pacchetti delle tessere: le istituzioni spesso non funzionano perché sono il riflesso di partiti che non funzionano».

Il ministro Prandini, al termine, butta acqua sul fuoco: «Dobbiamo costruire ■ nuo■ stagione politica per ■ dc - afferma -. E' necessario dare risposte decise alle esigenze della gente, scegliendo le ■ da fare prima e facendole. Ma, ■ chiaro, io ■ in Azione popolare, un gruppo nel quale ci sono porte e finestre aperte. Tutti possono entrare ■ uscire. Ma, attenzione, non siamo un albergo ■ ore». E poi ■ sottobraccio a Silvio Lega. [g. san.]

Le analisi dell'Usl contestate dal Comune che chiede altri controlli

«Quell'obitorio è a rischio»

Rivoli, sei necrofori con epatite e tbc

[illegible] necrofori del cimitero di Rivoli sono risultati positivi al test sull'epatite e sulla tuberco-[illegible] effettuato [illegible] servizio medicina del lavoro dell'Usl. Le analisi, ora in [illegible] all'Inail e alla magistratura, [illegible] state eseguite dal dottor Roberto Topino. Più in dettaglio, [illegible] un necroforo è [illegible] riscontrata la positività all'epatite B, [illegible] altro all'epatite A, ritenuta più leggera, e sugli altri quattro al-[illegible] tubercolosi. Mentre il servizio medicina del lavoro collega q[illegible] malattie alle scarse condizioni igieniche in cui i [illegible] fori lavorano, l'Usl contesta i risultati: «Faremo effettuare altre analisi» spiega l'amministratore straordinario Nicolò Coppola. Secondo alcuni medici infatti la positività ai test - vengono effettuati periodicamente per [illegible]pere se i lavoratori sono malati [illegible] Aids, sifilide o altro - non significa che la malattia sia [illegible] contratta sul posto di la-[illegible]

Intanto i funzionari dell'Inail effettueranno un sopralluogo nel cimitero per controllare le reali condizioni di lavoro. L'as-[illegible] ai servizi demografici del Comune Giulio Bugnone definisce l'intera vicenda [illegible]a montatura». Spiega: «La prossima settimana verranno [illegible] altre analisi in un ospedale torinese, se queste persone risulteranno malate, saranno subito trasferite ad altri servizi, prima però dobbiamo esserne certi». I lavoratori intanto chiedono maggior pulizia al cimitero, la possibilità di avere una camera mortuaria attrezzata, uno spogliatoio adatto: «In questo periodo - dicono - siamo costretti a sistemare i nostri camici sporchi con i quali recuperiamo i cadaveri insieme ai vestiti che posiamo al mattino». Da tempo tra necrofori e Comune è in atto un braccio di ferro a colpi di ordini di servizio e di richiami, l'ultimo dei quali ha portato alla sospensione [illegible] un addetto per alcuni mesi. Gli amministratori sospettano proprio che dietro la diffusione di certe notizie ci sia una strumentalizzazione, anche perché ultimamente il servizio cimiteriale dei necrofori è stato duramente criticato. [l. pon.]

L'assessore Giulio Bugnone

A Moncalieri

Morta all'ospizio inchiesta

L'hanno trovata lunedì notte nella vasca da bagno, [illegible] rubinetto dell'acqua calda ancora aperto. Morta, forse stroncata da un infarto. [illegible] perché era entrata da sola in quella stan-[illegible] Il personale dell'istituto di riposo è in qualche modo responsabile della sua morte?

E per far luce sulla fine di Lorenza Baldi, 61 anni non [illegible] compiuti, i carabinieri hanno bussato ieri mattina all'istituto Denina di via Alfieri 29, proprio dietro la chiesa [illegible] Santa Maria, nel centro [illegible] Moncalieri. [illegible] tornati in quel bagno, hanno parlato con il personale della casa di risposo ricostruendo gli ultimi momenti di vita di «nonna Lorenza», [illegible] chiamavano la donna. Quanto [illegible] emerso verrà comunicato al magistrato, [illegible] dottor Rinaudo, che l'inchiesta coordina.

I responsabili dell'istituto avevano detto di aver trovato la donna verso le 23, già morta: [illegible] inserviente [illegible] era accorto che non era a letto, ha subito dato l'allarme. Abbiamo 42 ospiti, i più donne, tutti autosufficienti. Possono quindi spostarsi da una stanza all'altra, anche andare in bagno [illegible] sole».

Luciano Camandona, figlio di «nonna Lorenza», conferma: «Mia madre era piena [illegible] forza ed energie. Si trovava bene al Denina, dove [illegible] ricoverata [illegible] circa un anno». L'esame necroscopico ha escluso lesioni o percosse: un infarto, [illegible] ictus, mentre «nonna Lorenza» cercava di prepararsi al bagno. Ma il magistrato vuol togliere ogni dubbio sulle responsabilità del personale del Denina.

[illegible] mattina i funerali di Lorenza Baldi: il feretro verrà portato a Torino, al Cimitero Sud, dove è già sepolto [illegible] figlio, morto due mesi [illegible] per [illegible] male incurabile. [e. mas.]

Finanziamenti a tasso agevolato alle società costituite da otto negozi

Centri commerciali in ogni via

Studio del Comune per favorirne lo sviluppo

I negozi si uniscono per creare centri commerciali naturali. L'assessore al commercio Baldassare Furnari, di concerto con i colleghi all'urbanistica Galasso, all'arredo urbano Dondona, ha predisposto uno studio di fattibilità affidandolo agli architetti Di Guardo, Emanuele, Mucci.

«Il decreto Battaglia - dice Furnari - sancisce che se 8 negozi di via costituiscono [illegible] società possono essere riconosciuti centri commerciali e pertanto usufruire di finanziamenti a tasso agevolato per ristrutturazioni e potenziamenti».

Il presidente della Consulta delle associazioni di via, De Maria, informa che già 24 realtà commerciali (un migliaio di esercenti) hanno aderito, e altre potranno farlo. «La presenza dei negozi sul territorio - sostiene [illegible] Maria - serve anche ad avere un tessuto sociale più vivibile».

L'assessore Furnari [illegible] presentato anche una delibera per «la promozionalità e la valorizzazione delle realtà commerciali esistenti». Si tratta [illegible] un contributo di 150 milioni. I negozianti hanno già promosso [illegible] serie di iniziative: a novembre [illegible] distribuiti 500 mila questionari per raccogliere [illegible] cittadini indicazioni riguardo orari, servizi, prestazioni, proposte per la viabilità e i parcheggi. Fra quanti risponderanno saranno sorteggiati «ricchi premi».

E' scoppiato un amore tra Co-[illegible] e commercianti? «Protestiamo [illegible] ragioni per farlo - risponde De Maria -. Ad esempio il 14 ci saranno d[illegible] manifestazioni: i tabaccai sciopereranno contro l'assenza di ordine pubblico pper il contrabbando di sigarette; e ci presenteremo davanti al Comune per chiedere la riapertura del centro».

E' la 17ª edizione

Torna [illegible] il Giro [illegible] collina

Il Giro della collina è giunto alla sua 17ª edizione. Si correrà do-[illegible] lungo i 12 chilometri del tradizionale percorso. La gara, organizzata dalla Joyful promotion con la collaborazione di Stampasera e il patrocinio del Comune, anche quest'anno ha lo scopo di devolvere un contributo alla fondazione Faro per l'assistenza oncologica.

Accanto alla corsa competitive, [illegible] sempre, ci sarà anche la gara riservata a chi del Giro ama soprattutto lo stare insieme e il panorama della colline autunnale. Per informazioni telefonare al 519.675.

BIANCA & **NERA**

Morì nel rogo, Stato creditore

Lo Stato ha chiesto 496.650 lire di rimborso per «spese di giustizia» ai familiari [illegible] Beatrice Palla, [illegible] anni, morta nel giugno dell'89 con altre 8 detenute e 2 vigilatrici, nell'incendio del carcere delle Vallette, dove scontava una condanna per detenzione e spaccio di stupefacenti. Ma ai parenti delle vittime del rogo lo Stato non ha concesso alcun risarcimento. Entro breve tempo, si celebrerà il processo alle quattro persone accusate di disastro e omicidio colposo, l'ex direttore [illegible] Giuseppe Sureci, il comandante delle guardie Salvatore Guadagni, la contabile Graziella Vullo e il ragioniere capo Marcello Condemi. A originare l'incendio è stato un foglio di giornale acceso e buttato da una grata delle celle delle donne per fare segnali ai reparti maschili: cadde sulla catasta di materassi collocati sotto [illegible] portico del braccio femminile.

[illegible] in provveditorato

I docenti che frequentano il secondo anno del corso di specializzazione per [illegible] sostegno agli handicappati (1300 ore di lezione), hanno inscenato [illegible] manifestazione di protesta davanti al provveditorato. Sono 60, di cui 3 maestri elementari, tutti [illegible] ruolo e con la cattedra. I docenti delle medie hanno [illegible] semiesonero, gli altri niente. Lamentano: «I corsi [illegible] impegnativi, [illegible] possiamo insegnare e studiare».

Sparatoria in via Berthollet

Ieri pomeriggio, [illegible] Berthollet qualcuno ha esploso alcuni colpi di pistola. Alla centrale del 112 sono arrivate numerose segnalazioni, ma quando è arrivata la prima gazzella i protagonisti erano già spariti. In [illegible] rimasti alcuni bossoli, sequestrati dai carabinieri. [illegible] indaga nell'ambiente degli extracomunitari.

Falsi incaricati regionali

Sconosciuti chiedono soldi a nome della Regione, la quale però informa di non aver incaricato alcun suo dipendente della riscossione di denaro nelle [illegible] pensionati ultrasettantenni, al fine di aprire ipotetici conti correnti bancari facilitati.

Regata a Viverone

Il circolo [illegible] torinese organizza per domani, sul lago di Viverone, la regata di chiusura. Per informazioni rivolgersi [illegible] 31.90.826.

Ortofrutta in piazza

Domani, nell'antica piazza delle erbe antistante [illegible] Municipio, dalle 9 alle 19, mostra mercato ortofrutticola organizzata dalla Coldiretti. Partecipano 60 aziende che venderanno frutta, formaggi, polli, uova, ortaggi, verdure, fiori, miele.

Premio solidarietà

Ieri pomeriggio, a Palazzo Lascaris, distribuito il Premio di solidarietà, istituito dalla fondazione «Oltre l'età». Si tratta [illegible] buoni acquisto per due milioni da spendere nei supermercati Conti. Ne hanno beneficiato dieci anziani che, nel corso di agosto, sono [illegible] oggetto di gesti di solidarietà. Chi li ha aiutati a sopravvivere ha anche segnalato i loro casi alla fondazione che poi li ha scelti.

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

Corali per organo

Il cartellone dell'Associazione Arte per l'arte propone questa sera, [illegible] 21, nel Duomo di Torino, un concerto dell'organista Bruno Bergamini dedicato alle «Corali per organo nella storia». Si ascolteranno tra gli altri brani di Buxtehude, Bach, Brahms, Wiedermann e dello stesso Bergamini. L'ingresso è a offerta libera: il ricavato verrà devoluto all'Associazione Arte per l'arte che quest'anno sponsorizza [illegible] restauro del quadro «Presentazione di Maria al Tempio» custodito nell'Oratorio [illegible] Filippo N[illegible] a Torino. Tel. 533.151.

Musica [illegible]

Questa sera, alle 21,15, nella Chiesa dei Batù a Giaveno, è in programma un concerto del trio Rossignoli, Politi, Biraghi formato da Alberto Rossignoli al violino, Roberto Politi al violoncello, e Francesco Biraghi alla chitarra. [illegible] ascolteranno brani di Haydn, Giuliani [illegible] Paganini.

Antidogma [illegible]

Questa sera, alle 21, al Conservatorio, [illegible] Festival di Musica Antica e Contemporanea «Antidogma» propone un concerto dal titolo «Parade de solistes»: Daniele Vineis alle percussioni, Rocco Parisi al clarinetto basso, Sabina Moretti al violino e Mario Buffa al violino, eseguiranno brani di Ronchetti, Stassi, Castagnoli [illegible] Molino. Telefono 621.42.21.

[illegible]

[illegible] teatro Agnelli, in via Paolo Sarpi 111, questa sera la compagnia Assemblea Teatro ripropone il suo cavallo [illegible] battaglia «In fra li casi». Tel. 771.02.25.

R[illegible] e i suoi fratelli

«Per "Rocco [illegible] i suoi fratelli", una storia [illegible] cui pensavo da molto tempo, l'influenza maggiore l'ho forse subita da Giovanni Verga: "I Malavoglia", infatti, mi ossessionano fin dalla prima lettura. E, a pensarci bene, il nucleo principale di "Rocco" [illegible] lo stesso del romanzo verghiano: là 'Ntoni e i suoi, nella lotta per sopravvivere, per liberarsi dei bisogni materiali, tentavano l'impresa del "carico dei lupini": qui i figli di Rosaria tentano il pugilato». così Visconti parlava [illegible] '60 di «Rocco [illegible] i suoi fratelli» il film che il Massimo propone oggi, alle 17,30 e alle 21.

«Il gesto e l'anima», XIII edizione: il programma

Al Nuovo torna la danza

Apre la stagione la Compagnia di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu
Tra gli ospiti: Ballet National de Marseille, New York City Ballet

Marina Fisso (nella foto con Arpad Kovacs) e la sua Compagnia torinese presentano «Coppelia» di Léo Delibes, coreografia di Ramona De Saa

Giovani [illegible] balletto. E' il binomio ormai consolidato che caratterizza la XIII stagione «Il gesto e l'anima» e, più in generale, tutto il cartellone di balletto del Teatro Nuovo. Novità e conferme, étoiles internazionali e talenti ancora acerbi si incontrano sulla scena torinese, da sempre attenta a tutto [illegible] che è danza.

«Il gesto e l'anima» si inaugura [illegible] 18 ottobre [illegible] la tenace Compagnia di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu in «Radici» su musiche [illegible] Liszt. Dal 19 al 24 novembre [illegible] la volta della Savignano con «Lo spettacolo della Luna»: musica, poesia e balletto, con la partecipazione, come voce recitante, di Nando Gazzolo.

Aterballetto porta, dal 27 novembre, tre brani su musiche [illegible] Mozart, («Prova con Mozart», coreografia Bigonzetti), Stravinski («Apollon Musagete», coreografia di Balanchine) e Duke Ellington, («Night Creature», [illegible] reografia Alvin Ailey). Mozart anche per il Nuovo Balletto di Roma (dal [illegible] al [illegible] dicembre) con «Don Giovanni» coreografato da Vittorio Biagi, un successo di Vignale. La compagnia presenta anche «Nemesi» di Rodrigo, coreografia di Franca Bartolomei e «L'après midi d'un faune» di Debussy, coreografia di Boquin.

Marina Fisso e la sua Compagnia torinese ripropongono sotto Natale un classico, «Coppelia» di Léo Delibes, coreografia di Ramona De Saa: «Mi sembra importante - dice la Fisso - che vi sia spazio per riproporre la tradizione. Non si può apprezzare a pieno il nuovo se non si conoscono bene [illegible] proprie radici». La Compagnia del Nuovo presenta anche, dal 16 gennaio, una novità assoluta con titolo ancora da definire, coreografata dalla [illegible] leva» Renata Justino.

Il Balletto Jazz di Adriana Cava, [illegible] De La Roche arriva a Torino dal 27 gennaio con «Legami invisibili» su [illegible] di Puccini, Piazzolla e Manhattan Transfer, «A la renverse» di Sclavis-Monnier per la compagnia Movimento Danza di Gabriella Stazio, che ha riscosso un buon successo a Vignale, sarà in scena dal 20 febbraio.

Infine, nel mese di marzo si addensano le due presenze straniere: il Ballet National de Marseille Roland Petit con Elisabetta Terabust in «Chariot danseur» (12/13) e il New York City Ballet (21/22) [illegible] quattro brani su coreografie di Balanchine e, l'ultimo, un omaggio a Fred Astaire, [illegible] Robert La Fosse.

In cartellone ci sono anche appuntamenti con il musical: il Teatro Franco Parenti con «Cavalieri di Re Arthur» di Alessandro Fo (5/10 novembre), «La storia Parallela - Red Turban» della Compagnia del Lago (4/9 febbraio), la ripresa di «Chorus Line» della Compagnia della Rancia (4/8 marzo) e «Pipino il Breve» [illegible] Cucchiara con il Teatro della Città di Catania (1/5 aprile).

Parte l'8 ottobre al Teatro Erba invece il circuito regionale di Danza, con Susanna Egri e i suoi giovani, ma già affermati allievi: Raphael Bianco, [illegible] Rossetti, Beatrice Gervani, Lorella Sanna e Vanessa Carlassare. [r. sil.]

Teatro per ragazzi e giovani

Nel regno della fantasia si vedono le Americhe e lo «Strip» è all'infinito

Da «Lucignolo» del Granbadò

Al pubblico dei bambini e degli adolescenti, per i quali [illegible] palcoscenico può essere il regno della fantasia più sfrenata, è dedicato il «Progetto [illegible] ragazzi [illegible] giovani Piemonte», nato dalla collaborazione fra alcune [illegible] specializzate nel settore, riunite in [illegible] unico Coordinamento (per informazioni: Graziano Melano, all'Agis, tel. 812.77.61).

L'iniziativa, promossa dalla Regione, ha avuto la sua «Vetrina», nei giorni scorsi, al teatro Araldo e all'Agnelli, [illegible] un saggio [illegible] produzione teatrale rivolta ai giovanissimi. Una scelta più ampia di spettacoli compone la «Rassegna itinerante» che, [illegible] partire da novembre, toccherà Torino e altri capoluoghi, tra cui Vercelli, Asti e Cuneo.

Il cartellone, giocato sull'incrocio di poetiche e stili eterogenei, [illegible] assai ricco. Si passa [illegible] «1492» di Assemblea teatro - Storia cinquecentesca di un soldato tornato dalle Americhe - al pupazzi e agli oggetti animati di «Acqua» (Il Dottor Bostik). Firmato dalla Compagnia Stilema, «Strip», [illegible] con Silvano Antonelli, è invece una sorta di spogliarello all'infinito, che riaccende la memoria collettiva: sotto ogni abito ce n'è un altro e ciascun [illegible] fase dell'esistenza umana. [illegible] Teatro dell'Angolo propone «Le biciclette» [illegible] «Victor il selvatico», spettacolo scritto e interpretato da Giacomo Ravicchio e attualmente in tournée al Festival di Rostow: è la storia poetica e scottante (ispirata a «L'Enfant Sauvage» di Itard) di un uomo cresciuto nei boschi in solitudine e del suo difficile incontro con la civiltà.

Altri titoli della Rassegna sono «Figura gigante» (della Compagnia del Bagatto), «Reci[illegible]» (Granbadò), «[illegible] vecchio [illegible] il mare» (Alfieri Magopovero) [illegible] «Kookaburra» (Teatro Settimo). [illegible] manca [illegible] rivisitazione collodiana, firmata Granbadò: «Lucignolo». Proprio all'amico «cattivo» di Pinocchio, emblema della forza anarchica [illegible] trasgressiva dell'infanzia, è dedicato «Il paese dei balocchi», laboratorio teatrale coordinato da Fabio Naggi, che coinvolgerà gli studenti di cinque località della provincia (complici, sempre, [illegible] già citate Compagnie).

Silvia Francia

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

Folk Club [illegible] via

Il chitarrista cileno Eulogio Davolos è il primo artista ospite del «Folk Club», che stasera riapre i battenti nella sede di via Perrone 3 bis, completamente ristrutturata. [illegible] s'inizia alle 21, ingresso 18 mila lire. Collaboratore di Segovia [illegible] Alirio Diaz, Davolos si esibisce per la prima volta [illegible] Torino.

Scambiadischi

Oggi [illegible] domani lo «Scambiadischi» al Valentino (viale Medaglie d'oro) [illegible] gli ultimi due giorni di attività: si apre alle 10 e fino alle 23 sarà possibile acquistare, vendere [illegible] scambiare dischi, cassette e compact usa[illegible]. Allo «Scambiadischi» si ascolta anche musica dal vivo: oggi alle 16 è in programma un concerto rock dei Jankee Rose e dei Nerds, alle 18 suonano i Babies, alle 20,30 i Blackened, i Chrome e i Crystal Lake.

Blues [illegible] rock

Blues stasera alla birreria «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) con i Blueswind, e al «Blue Moon» di None (piazza Monsignor Vigo 1, [illegible] 21) dove si esibisce il chitarrista Slep con i suoi Redhouse.

Rock duro all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8, ore 21) con gli X-Rated.

A [illegible] donne [illegible] sono una santa» (via Fratelli Carle 41, ore 20) stasera cena vegetariana, allietata dalle canzoni di Patrizia D'Amico.

In discoteca

Cast d'eccezione per lo «Studio 2» (via Nizza 32): stasera la Latin Superb Posse ospita tre deejay inglesi per una «special edition» di «Poplanet Psychopettings».

Al «Biga» (corso Brescia 28) il folle Leo Basà dà appuntamento per «Bentornati a casa», [illegible] prima festa d'autunno.

Francesco Nucci, Andrew, Claude, Favre, Folpo, Trisha: i deejay favoriti del popolo nod tutti insieme [illegible] dalle 20,30 in poi al «Voom Vomm» (via Ventimiglia 152) per festeggiare i sette anni della Dtk, la «modernist corporation» torinese.

A «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24) si balla [illegible] «Tutto in [illegible] notte».

Proseguono all'«Ethos» (via Doria 9) le feste [illegible]ato Rocks, rivolte ai giovani del liceo e dei primi anni dell'università.

All'«X-Press» (via Sacchi 28) scelte musicali d'avanguardia con «Sabotage» [illegible] deejay Aldo Chimenti.

Al «Fortes» (via Montebello 21) stasera è «Mambo Tango».

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Vicino a Scarmagno

Voglia di funghi in un angolo del Can[illegible]

Quest'anno l'annata è buona. Amanti dei funghi, approfittatene. La Pergola di Masero [illegible] Scarmagno, proprio in questi giorni, ha accentuato la presenza delle ricette con i porcini nel menù (una proposta, comunque, che già avveniva [illegible] maggio sebbene in quantità ridotta). Così in questo locale, fra le collinette canavesane, [illegible] può gustare [illegible] serie di piatti che senz'altro soddisfano i patiti del fungo. Persino funghi (sott'olio) [illegible] il prosciutto crudo che fa da apertura. E poi albese, insalata, vol [illegible] vent, risotto o tagliatelle, tutto [illegible] «lui» sempre presente. Inoltre, funghi trifolati, impanati o ai ferri. Sin quasi alla nausea, oseremmo dire, in questo «embarras de richesse» gastronomico.

E che bere sopra? Con i funghi, [illegible] nostro parere, la scelta [illegible] quasi obbligata. Crudo a fresco Grignolino che i Cignetti, titolari della Pergola, acquistano da De Forville, produttore di Barbaresco che a sua volta prende le uve dai vigneti del Monferrato. Il menù dei funghi è fissato a 42 mila, senza vini.

Molto meno se si pranza senza questa «voce», e [illegible] meno se si punta alle pizze (ma soltanto di sera).

A Masero di Scarmagno
Via Montalenghe 59
[illegible] di funghi
Prezzo: 42 mila senza vino
Chiuso lunedì
Tel. 0125/73.97.60

Personale alla Davico; Serra da Berman

A Firenze e Venezia le luci di Madiai

Da Gherlone, alla «Davico» (Galleria Subalpina, fino al 12 ottobre), [illegible] rivede il senese Mario Madiai (n. 1944) che «vive tra Livorno e Barga, soggiornando a Firenze e a Venezia», dove si direbbe trovi più facilmente le luci in cui sembra immergere le naturalistiche sue composizioni. Dipinge tele, anche grandi, [illegible] fiori e foglie, interni di serre (cui dedicò un'intera fase di lavoro/ricerca), a volte evocando la presenza di qualche oggetto, su [illegible] tavolo, per terra o su un mensolone.

A tradursi in effetto luminoso è una specie di pulviscolo colorato, cui si deve quell'«aria densa e umbratile» di cui in catalogo scrive Pier Carlo Santini; [illegible] quella perentorietà di segno e di timbro cromatico che l'autore [illegible] portato invece a stemperare sfuocando i contorni delle figure, e già prima la loro [illegible]moria, [illegible] sostituisce una vaga evocazione emotiva. Rispetto agli annebbiamenti d'un tempo, tutto questo potrà anche sembrare «un'immagine nitida», quasi reinventata in studio. In realtà anche dal [illegible] queste prospettive paesistiche fortemente rastremate puntano su orizzonti molto alti e lontani, in atmosfere che, lasciandosi alle spalle ogni naturalismo, appaiono rarefatte, [illegible] artefatte.

Nato [illegible] Genova nel 1938, Giancarlo Serra, proposto dalla «Berman» (via Arcivescovado 9, fino al 9 ottobre) negli Anni 60 si stabilì a Torino, trovando studio a Poirino, ed esordendo alla Promotrice. [illegible] poi presentato [illegible] Albino Galvano, facendosi in ogni caso apprezzare per la versatilità stessa con la quale aveva intanto preso a cimentarsi, non soltanto con la pittura, ma anche in quel suo prezioso bricolage in cui parve subito versato al pari d'un «alchimista medioevale» (per dirla con Giovanni Viarengo): come di chi partecipi insieme dell'arte [illegible] dell'artigianato, fino a progettare certe figure di gioielli che nei dipinti si ridisegnano quasi fosse loro possibile librarsi a mezz'aria: in attesa di trovare la materia adatta nella quale realizzarsi come preziosi oggetti antichi. [an. dra.]

Rassegna a Pont

Macchine piccole piccole all'oratorio

Un invito agli appassionati di modellismo [illegible] collezionismo viene da Pont Canavese, che offre l'opportunità di confronto e [illegible] eventuali affari con la prima Rassegna, da oggi [illegible] 13 ottobre (orario: 20-23 per i giorni feriali, 17-23 il sabato, 15-23 la domenica). Sono esposti: da una parte, riduzioni in scala di [illegible] rei, navi, treni, monumenti; dall'altra, collezioni di francobolli, bambole, macchine per scrivere, orologi...

L'iniziativa è organizzata dal Gruppo hobbisti e collezionisti di Pont, in collaborazione con l'Associazione «Ij Cantèir» sempre [illegible] Pont Canavese e [illegible] gruppo «Eolo» di Montalto Dora. La mostra si tiene presso il nuovo salone polifunzionale dell'oratorio parrocchiale.

Per informazioni e prenotazioni, contattare [illegible] comitato organizzatore (tel. 0124 - 85.615, 84.907, 84.533, 84.537). Per l'occasione viene stampata una cartolina postale disegnata da L. Mobiglia, tiratura 1200 esemplari, che si avvarrà di un apposito annullo postale. [p. q.]

GLI [illegible]

Spazio fra le [illegible]

Domani alle [illegible], al Teatro Regio, «Uno spazio fra le note», concerto lirico-sinfonico di solidarietà con il Gruppo Abele, che da [illegible] anni opera a Torino [illegible] problemi del disagio giovanile. Musiche di Verdi e Puccini.

I 25 anni [illegible] Rotary

Oggi [illegible] domani il Rotary Club Torino Nord festeggia il 25° anno di fondazione con i rotariani di Parigi, Chambéry, Aix-les-Bains e Taormina. Alle 15, visita alla Sacra di S. Michele; alle 20,30 cena di gala. Domani, ore 11, visita al Castello [illegible] Masino.

Corsi per «sub»

Ha ripreso l'attività il circolo subacqueo «Barisub», in corso Galileo Ferraris 290B. Per iscriversi [illegible] corsi, tel. 318.09.26.

Festa d'autunno

Domani da piazza Robilant a largo Racconigi, negozi aperti tutto il giorno per la «Festa d'autunno» organizzata dall'as[illegible] al Commercio con l'Ascom. Alle 9, «Raduno cicloturistico»; alle 10,30 concerto dell'Orchestra fiati ed esibizione [illegible] [illegible]uppo sbandieratori «Borgo Del Gerbo». Alle 15, sfilata di moda [illegible] spettacolo di danza con la scuola «Hélène Sarie».

Psicologia e salute

Sono ancora aperte le iscrizioni [illegible] Centro di psicologia e scienza della salute, c[illegible] Umberto 7, per i corsi di rilassamento che cominciano a metà ottobre. Informazioni al 533.562.

[illegible] Sala Valdese

Alle 16,30 nella Sala Valdese in via San Pio V 15, il Sae (Segretariato attività ecumeniche), organizza la conferenza-dibattito «Identità confessionale ed ecumenismo». Relatore il pastore valdese Eugenio Rivoir.

Premio La Rocca

Alle 21, al ristorante «L'antico Paltors» in frazione Sulpiano di Verrua Savoia, premiazione dei 50 finalisti di tutta Italia che hanno partecipato alla 3ª edizione del [illegible] nazionale di poesia «La Rocca», indetta da «La Rosa Editrice». Tra i finalisti, Licio Gelli, [illegible] capo della loggia P2, con la poesia «Anche l'ultima cenere».

Castagne per tutti

Si è iniziata a Torre Pellice la Settimana della castagna (sino a domenica 13). Oggi, alle 20,45 nel Tempio Valdese, seconda rassegna delle corali torresi, ospite il Coro del Bric Boucie.

Settimana del fungo

Fine settimana all'insegna dei funghi per il Pinerolese. Sabato 5 si svolge la quindicesima Sagra del fungo [illegible] dei prodotti agricoli a Lusernetta, con [illegible] piccolo mercatino delle pulci. Un'analoga mostra mercato domenica [illegible] San Pietro Val Lemina, con degustazioni di polenta e funghi.

[illegible] dialettale

Nell'ambito del settimo concorso Rassegna di teatro dialettale [illegible] Pinerolo, alle 21,15, nell'Auditorium di corso Piave, il gruppo «Teatro Carmagnola» presenta la commedia dialettale «Tl'has mai fait parej». Lo spettacolo è stato organizzato [illegible] circolo culturale «Pablo Neruda» [illegible] dal gruppo [illegible] teatrale «Piccolo Varietà».

Arte a Piscina

S'inaugura alle 18 in piazza Buniva «Piscina arte aperta», esposizione di opere inedite di Mario Bornia, Antonio Carena, Francesco Casorati, allestita sui muri delle case del centro storico. Ha organizzato il Comune.

Auto in parata

Domani, a Piscina, sfilata di auto e moto d'epoca per le vie [illegible] paese, in [illegible] del primo raduno. Il corteo parte alle [illegible] da piazza Giolitti e percorre circa 20 chilometri toccando i luoghi storici della battaglia della Marsaglia, avvenuta il 4 ottobre 1693 fra le truppe del duca Vittorio Amedeo II [illegible] l'esercito [illegible] generale Catinat. Si tratta di una prova in vista del tricentenario della battaglia.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale [illegible].191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.881
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 61.31.51
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

[illegible] medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.26.78 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia [illegible] 63.76.37
P[illegible] soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica [illegible]nente, S. Anna, [illegible] Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.869
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

Anido 54.04.89
Anir 958.93.31
[illegible] 619.18.20
Aldasoro 83.01.56
Assido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 50.23.98 - 54.39.48
Asodita 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.19.04
Casad. Interm. 78.88.11.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Bm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650 62.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

[illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 86, 538.271
p. Massaua 1, [illegible]
via Nizza 65, [illegible]

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Cacat, 53.38.62.

[illegible] & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.85.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice
Associazione contro l'epilessia, 31 60.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436 03.52
Casad assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - 752.665

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[illegible]

Canile munic. 262 12.16
Lega difesa gatto, 850.2713
Protez. animali 54 71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Ital. serv. veterinario, c. Lanza 75, 85.77.00-85.87 91; v. S. Do[illegible] 22 53.35.90

AEROPORTI

[illegible], inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible].06.65 51.27.80
Percorribilità strade 194

[illegible]

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 87; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 3; v. Filochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 190; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

[illegible]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. [illegible] Cesare 276. [illegible] **calleri**, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman. - v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

CONSERVATORIO «G. VERDI»: ore 21 14° Festival Antidogma Musica. Ensemble a sei voci di Parigi, Laurent Cuniot, direttore. Musiche di: G. da Venosa, Dufourt, Correggia. Ingresso L. 5000.

TEA[illegible]: M[illegible] Di Mauro e Roberto Petrolini vi aspettano al Teatro ancora per poco

ATTRAZIONI

HOLIDAY ON ICE [illegible] Traiano inf. tel. 31[illegible]. Strepitoso successo, la grande rivista americana sul ghiaccio presenta il giro del mondo in 80 giorni dal classico di Giulio Verne. Uno spettacolo creato e diretto da Jérôme Savary. Prevendita biglietti presso casse Palasport-Parco Ruffini tel. 335.2911, casse Palanones corso Traiano tel. 317.3963 biglietteria speciale Cral presso casse Stadio Comunale curva Maratona corso Sebastopoli tel. 716.556. Orario spettacoli tutte le sere ore 21,15 il sabato ore 15,15 e 21,15, la domenica ore 15,30 e 19. Lunedì e martedì riposo. Attenzione: il buono a riduzione non è valido il sabato sera alle ore 21 e alla domenica pomeriggio alle ore 15,30.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

AL CENTRO EFFEMME: Corsi di danza moderna/jazz, classica, afro e ginnastica per [illegible] bambini. Via Oropa 28, To, tel. 871.613.

BELLA HUTTER: corso avanzato Graham, mattino Irene Klingler. 514.856.

MAIGRET & MAGRITTE S.n.c. (c. Moncalieri 180). Corsi di formazione teatrale, con spettacolo finale a Motz e Berli[illegible] coll. con Eco (European Cultural Cooperation). Per inf. e iscr. tel. 678.184 ore 17-20 da lun. a ven.

MAIGRET & MAGRITTE S.n.c. (c. Moncalieri 180). Sono aperte le iscrizioni al corso pratico di cinema (sceneggiatura e regia) in coll. [illegible] il Wannsee Forum di Berlino. Per inf. e iscr. tel. 678.184 ore 17-20 da lun. a ven.

MARCIDO MARCIDORJS e FAMOSA MIMOSA. Sono aperte le iscrizioni al [illegible] teatrale condotto dalla compagnia. Tema di studio saranno «I Giganti della montagna» di Luigi Pirandello, da cui verrà tratto uno spettacolo che debutterà nel maggio prossimo. Per informazioni tel. 434.20.31.

TEATRO DI TORINO (p.zza [illegible] 6, tel. 795.003): Scuola di danza diretta da Loredana Furno. Segreteria ore 15,30-19,30.

TEATRO NUOVO: [illegible] 12/10 [illegible] 10, Audizione per [illegible] Corso Professionale di danza contemporanea e di coreografia con borse di studio [illegible] Inf. ore 9/12-15/19 C.so D'Azeglio 17. Tel. 669. 0663.

TEATRO NUOVO: sab. 12 e dom. 13/10 ore 16/18 lezione dimostrativa gratuita per livelli intermedi ed avanzati di danza contemporanea. Inf. ore 9/12-15/19 C.so D'Azeglio 17, Tel. 669. 0668.

[illegible] NUOVO [illegible] CLASSICA, [illegible] JAZZ: corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. Per inf. ore 9-12; 15-19, c. D'Azeglio 17, [illegible] 669.06.68.

[illegible] NUOVO [illegible] DI RECITAZIONE diretta da Enza Giovine. Tre anni di corso, iscr. per inserimento nei vari livelli e nella Compagnia di prosa. Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo corso D'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

RITROVI

AL BAGATELLE - DISCOTECA: ingr. e consumazione 13.000.

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 La Troupe.

ARLECCHINO DANZE: ore 15,30 e 21 Rocky.

CLUB 84: con Franco Orsini ed i suoi Solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.

DANZE [illegible] (Chivasso): ore 21 liscio orch. Ernesto Macario. Domani ore 15 discoliscio.

DU PARC: ore [illegible] Puma. [illegible] 521.5275.

EXTREME CLUB DANZE (c. Genova 268/b - tel. 605.0817): il vero [illegible] si balla con noi! I Record's.

FRENZY DANCING (Ivrea) (tel. 0125 230.064): Ballo liscio orch. Ricky Renna

K 11 (Valperga, To): [illegible] sera orchestra Renzo e Luana (ex di Raoul Casadei).

LA [illegible] (c. Taranto 208): ore 15 e

passo di danze con orchestra. Ore 21 liscio e fantasia con i Showmen.

LE ROI: ore 15 e 21 di tutto un po' di più.

[illegible] GARDEN (tel. 650.3443): ore [illegible] il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle dame. Ore 21 la serata che piace a tutti con l'orch. I Simpatici.

SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): [illegible] sera ore 21 Enrico Musiani domani ore 15,30 [illegible] 21 la Nova Lux. Domenica pomeriggio istruttore di ballo. Tel. 853.2691.

[illegible]ERENELLA D[illegible] (C.so Francia 110, Cascina Vica, tel. 959.62.67): ore 15 disco liscio ingresso libero. Ore 21 con orchestra.

TANGO SALA DANZE: ore 21.

DA ROBY: Stasera ore 21 una fantastica cenetta in compagnia di una favolosa orchestra. Tel. 011 337.965 - 335.2600 / 0337 221.072.

DISCOTECA JAZZ COLA (via S. Quintino 2): Ingresso libero. Ore 22/2. Chiusura martedì. Tel. 561.7164.

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: ricorda alla spett. clientela che questa sera riprenderanno le serate (cena con ballo). Prenot. 913.9064.

MACUMBA (Pinerolo): ristorante pizzeria, sala danze. Tel. 0121 74.115 - 68.628.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e [illegible] l'iniziazione. Pren. Tel. 514.496 - 436.1468.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 15): ogni sabato sera cena con orchestra gradita prenotazione. Tel. 733.085.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 19/a): Tel. 812.7587 or. 10/12-16/19. Dom. lun. chiuso. Dal Trecento al Seicento le arti a paragone. Catalogo a cura di Giovanni Romano. Fino al 30 novembre.

[illegible]IX (v. Bertola 31/i) ore 9-13/15-19 Magia Rossa by [illegible].

FREE ART (v. dei Mille 42, tel. [illegible]): Giovanni Leto.

GALLERIA IPOGEA (c.so Matteotti 13, tel. [illegible]6). Mostra Collettiva di Pittura - Esposizione arredi ed oggetti di artigianato ed antiquariato internazionale. Domenica e lunedì chiuso.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.208. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 - 15,30-19,30.

RIVERA (v. M. Vittoria 31): Enzo Piunotto. Inaugurazione ore 18.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA - Via Carcanasco 1, To, tel. 818.125. Personale Luigi Veronesi. Ore 10-12,30; 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Giancarlo Serra «Il mio canto alla luna».

DAVICO: Mario Madiai.

FOGLIATO: Pittori dell'800. Omaggio a Marco Calderini.

LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.6934): «Ex Oriente Lux».

LA GIOSTRA (Asti): Francesco Casorati.

MICRO' (p. Vittorio 10): Alfonso Birolo.

[illegible] (c. Vittorio Emanuele 82, tel. 543.383): Esposizione permanente.

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina [illegible]

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - Alsec 6000
New Jack City — *di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91)* — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e [illegible] scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 [illegible]

Adua [illegible] — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - Alsec 6000
Grido di pietra — *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowitz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la [illegible] di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' [illegible]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 297.197. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Piedipiatti — *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1[illegible] — Commedia

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52. [illegible]. 547.007. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
I ragazzi degli [illegible]nni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

Arlecchino — corso Sommeiller 22. Tel. 587.190. Or.: 15,30 17,10/18,55/20,40/22,30. Ingr. [illegible] - rid. 7000
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affasc[illegible] sciuto che però muore provocando equivoci [illegible] avventure divertenti. N.V. 1h 30' — Commedia

Capitol — via San Dalmazzo 24. Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Tartarughe Ninja II: Il segreto di [illegible] — *di Michael Pressman con M. Shit, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed [illegible]. N.V. 1h 28' — Fantastico

Centrale — via Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,40/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 - Alsec 6000
Urga - Territorio d'amore — *di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91)* — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h [illegible]

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E. Tel. 545.245. Or. 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible] - rid. 7000
[illegible] Rossini! — *di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91)* — Raccontata in episodi la parabola della vita [illegible] grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' — Commedia

[illegible] Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E. Tel. 545.245. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
[illegible] per [illegible] — *di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto [illegible] giovane [illegible] invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' — Comm.

Cristallo — via Gatto 5. Tel. 650.7100. [illegible]: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10[illegible] - rid. [illegible]
Piedipiatti — *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce [illegible] stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' — Commedia

Doria — via Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 15,25 17,15/19,05/20,55/22,45. Ingr. [illegible] - rid. [illegible]
Dove comincia la [illegible] — *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' — Thriller

Eliseo Gr[illegible] — piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Ore 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Oscar - Un fidanzato per due figlie — *di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un gangster stufo delle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' — Commedia

Eliseo [illegible] — piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. [illegible]
Una [illegible] semplice — *di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91)* — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità [illegible] si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' — Drammatico

Eliseo Ro[illegible] — piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
L'amore necessario — *di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91)* — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' — Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 871.842. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000 - [illegible] 7000
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

Erba — c.so Moncalieri 241. Tel. 696.5547. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 9000 - [illegible]
Il [illegible] degli [illegible] — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '[illegible])* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h — Thriller

[illegible] — (Ex Torino) via B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Thelma [illegible] Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna [illegible] sua amica trasformano [illegible] tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Faro — via Po 30. Tel. 832.214. Ap.: 20,15. Film: 20,35/22,30. Ingr. 9000
Un [illegible] prima [illegible] morire — *di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' [illegible]

Fiamma — corso Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Il [illegible] Max — *di e con C. De Sica [illegible] O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue [illegible] mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' — Commedia

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis. Tel. 500.760.
[illegible]

Ideal — corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
The Doors Jim Morrison il mito... — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' — Biografico

King Kong — via Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 - Alsec 6000
Urga - Territorio d'amore — *di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91)* — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h — Drammatico

Lilliput — via XX Settembre 15 bis. [illegible]. 537.100. [illegible]: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Il muro di gomma — *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h — Drammatico

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000 [illegible] 7000
Thelma [illegible] Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccise per rabbia [illegible] uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. [illegible]. V. 1 h 58' [illegible]

[illegible] 1 — via Pomba 7 Aria cond. Tel. 812.4173 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] del testimone — *di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91)* — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con [illegible] complicità [illegible] sua migliore amica. Ma potrà mantenere un simile segreto? N. [illegible]. 1h 42' [illegible]

[illegible] 2 — via Pomba 7. Tel. 812.4173. [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 6000
The Commitments — *di Alan Parker con B. Gallagher, [illegible] Ball (G. B. '91)* — [illegible]blino, Jimmy Rabbit, un giovane musicista, raduna uno stravagante gruppo di operai e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. — Comm. musicale

[illegible] — via Venaria 9. Tel. [illegible]. Or.: 20,20/22,30. Ing. 9000 - rid. 6000
Suore [illegible] — *di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' — Commedia

Olimpia 1 — via Arsenale 21. Tel. 532.448. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — [illegible] scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere [illegible] bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' — Comm.

Olimpia 2 — via Arsenale 21. Tel. 532.448 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Il conte [illegible] — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo [illegible] gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [illegible]

Reposi — via XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or: 15 17,30/19,55/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
[illegible] — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' — Drammatico

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 510.145. Ap.: 15,45 Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Tentazioni [illegible] Venere — *di Istvàn Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91)* — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'a[illegible]. N.V. 1h58' — Commedia drammat.

[illegible] Ritz — via Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - Alsec 6000
[illegible] la luna — *di G. Piccioni [illegible] Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91)* — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' — Commedia drammatica

Vittoria — via Roma 356. Tel. 511.769. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
A volte ritornano — *[illegible] Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91)* — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' — Horror

Zeta — via Colleasca 12. Tel. 749.2307. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 9000 - rid. 6000
Indiziato di [illegible] — *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccarthismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. [illegible] 40' — Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli v. P. Sarpi 117 Tel. 61[illegible]	VEDI TEATRI
Cuore v. Nizza 56 Tel. [illegible]	**Fantasia** Cartoni animati di [illegible] Disney. Or. 16; 18; 20; 22
Drive In v. Sangone ang. v. Venaria Tel. 226.53.13	**Balla coi lupi** di e con Kevin Costner con M. Mc. Dowell. Ore 19; 22
Fregoli p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312	**Cattiva** di C. Lizzani con Giuliana De Sio. Or.: 17; 20,30; 22
Lanteri c. G. Cesare 50 Tel. 284.134	**Io e lo zio Buck** [illegible] 14,45; 16,30; 18,15; 20; 21,45
Massaua p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Ghost - Fantasma** Con P. Swayze, D. Moore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000
Selene d'Essai c. Belgio 53 Tel. 874.171	**Brian di Nazareth** con T. Jones, con G. Chapman, V. Glasse. Or.: 20,15; 22,30

TEATRI

Teatro [illegible] — p. Castello [illegible]. Tel. 88.151. Tram 13/15. Bus 61
A Piovera Auditorium Regni, ore 21,15 **Concerto** coro Palestrina del T. Regio. Direttore Massimo Peiretti, al pianoforte Enrico Dovico, brani da opere.

Piccolo [illegible] — p.Castello 215. [illegible] 88.151
Domani al **Teatro Regio** ore 21 **Concerto Lirico-sinfonico di solidarietà con il Gruppo Abele Uno spazio fra le note.** [illegible] L. 50.000 e 35.000. Biglietteria Teatro Regio. Tel. 881.151.

[illegible] — c. Giulio Cesare 67. [illegible]. 287.871-248.22.76. Tram 4. Bus 50/51
Il Gruppo della Rocca — Abbon. 6 spettacoli a scelta su 12 - L. 102.000-84.000- [illegible]. Carta Adua 12 spett. L. 150.000. Ven. presso T. Adua (15,30-19 escluso festivi) Cellid. [illegible] Feltrinelli. Apertura stagione: 5 novembre. Inf. tel. [illegible].

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1. Tel. 812.61.14. Bus 3/15/54/56/61/65 75/78
Aperte le iscrizioni per **Una scuola di teatro a tempo pieno** (triennale 20 ore sett.). **Un corso per allievi attori triennale** (5 ore sett.). **Sono in vendita gli abbonamenti per la stagione 1991-92** (10 spettacoli più uno in omaggio). Inf. e pren. c/o segr. Alfa Teatro 9/13-14/18.

[illegible] — p. Solferino 4. Tel. 535.440. Tram 13. Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'occhiello — Abbonamento 9 grandi spettacoli a posto fisso: Smaila, Calindri, Savignano, Gramieri-Jannuzzo, Montagnani, D'Angelo, Gleijeses, Mastero. Prev. bigl. e abb. tutti i giorni 9/13 - 15/19.

Araldo — v. Chiomonte 3. Tel. 33.17.64. Tram 15/16 [illegible] 33/42/55
Teatro dell'Angolo — Abbonamento stagione 1991/92: [illegible] spettacoli a scelta su 12 [illegible] 60.000. [illegible] vendita presso le librerie: Belgravia, via Monginevro 44 bis; Celid, palazzo Nuovo; Comunardi via Bogino 2

[illegible] — p. Rossaro. Tel. 660.74.961. Tram 16/19

Carignano — p. Carignano 6. Tel. 537.898. Tram 13/15 Bus 61
Stagione [illegible] E' in corso la campagna Abbonamenti. Primo spett. in cartellone **Strano interludio** [illegible] O' Neil, regia di Luca Ronconi, in scena al Carignano [illegible] 29 ott. al 17 nov. Per inf. tel. 557.6246-54.45.62

Colosseo — v. M. Cristina 73. Tel. 669.60.34. Tram 15-9-16 Bus 67
Stagione teatrale 1991-92 — Iniziata vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. tel. 669.8034 - 650.5195.

Erba — c. Moncalieri 241. Torino. Tel. 696.5547
Stagione teatrale '91-92 — 15 appuntamenti da non mancare. Prosa, cabaret, musica, danza, poesia. Abbonamenti: «Passe-partout» a posto fisso a tutti gli spettacoli e più. «Elite» 8 spettacoli a scelta su 15; «Bijou» a cicli di 5 spett. Bigl. tutti i giorni ore 9-12; 15-22.

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 297.197. Tram 10 bus 75-62
Vendita abbonamenti stagione 91/92. N. 5 spettacoli a scelta.

Gianduja [illegible] — MARIONETTE LUPI. v. S. Teresa 5. Tel. 530.238
[illegible] — Spettacoli per le scuole con le Marionette Lupi e visite al [illegible] e prenotazioni via Santa Teresa 5 tel. 530.238 ore 9-12. Dall'8/10 al 10/12 ore 10 **I Concerti del pomeriggio: sonate per pianoforte [illegible] A. Mozart».**

Juvarra — v. Juvarra 15. Tel. 513.705
Ore 21 Michele Di Mauro e Roberto Petrolini in **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby** (prova generale di un appuntamento azzardato). Di M. Di Mauro e R. Petrolini. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 513.705.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. [illegible]. 812.2312
Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17. Tel. 655.562. Bus 42/47/67
Il gesto e l'[illegible] — Biglietteria per abbonamento a posto fisso tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9/12 - 15/19. Scuola di danz[illegible] contemporanea jazz. Iscrizioni da lunedì a venerdì ore 9-12 e 15-19.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro. via Sarpi 111/a. Torino
Rassegna «Un teatro un quartiere» questa sera ore 21 Assemblea Teatro in **[illegible]**. Per inf. e pren. tel. 331.764.

[illegible] — (Bomboniera). v. S. Teresa 10, Torino. Tel. 561.36.94/95
Metti una sera in [illegible] — Recital di Giorgio Molino. Tutti i giorni (lunedì riposo) ore 21,15, sabato ore 16,15 e 21,15, domenica ore 16,15. Prenot. cassa del teatro tel. 561.3694/5.

Teatro di Torino — p. Massaua 9. Tel. 795.803. [illegible] 36/38/62/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3, inform. 473.0188 ore 10/19.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible]lt. Français — v. Pomba 23. Tel. 545.338
OGGI RIPOSO

Massimo Uno — v. Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15. Ingresso lire 6000
Omaggio a Luchino Visconti — **Rocco e i suoi fratelli** con Alain Delon, Renato Salvatori, Annie Girardot, Claudia Cardinale, ore 17,30 e 21. Al film è [illegible] il cortometraggio **Siamo donne** di Luchino Vi[illegible] unica alle [illegible] 20,40.

Massimo [illegible] — v. Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15. Ingresso lire 6000
Cinema [illegible] — **Tilai** di Idrissa Ouedraogo, v.o. sottotitoli italiani. Or.: 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Tre — v. Montebello 8. Tel. 871.048. Tram [illegible]. Ingresso lire 6000
Il [illegible] — di Eric Rohmer, [illegible] Marie Rivière, Vincent Gauthier, vers. it.: ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18, tel. 511.293. **Giochi erotici n. 2**, con Vanessa Del Rio. Col. Viet. 18. Ap. ore 14,30, ult. ore 22,30.

ARCO PUSSYCAT corso Principe [illegible] 31, [illegible]. 484.821. **Il piacere la [illegible] carne** con Samantha Fox, Jerry Butler. Col. Viet. 18. Ap. ore 15, ult. ore 22,30.

[illegible] via [illegible]. Film [illegible] 14,30 alle [illegible] novità assoluta. Ingresso riservato [illegible] soci.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108, tel. 521.2395. **Moana il trans e la tettona**, 1ª visione, con Moana Pozzi, Eva Orlowski. Viet. 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5, tel. 655.334. **Desiderio nel ventre**, con Barry Foster, Olinka, Hardiman. Col. Viet. 18. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30.

MAIOR largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974. **Selvaggia** con T. Lords, K. Carson. Col. Viet. 18. Ap. ore 15, [illegible] ore 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **La casa dei vizi erotici** [illegible] Baby Doe, Michele Lake. Ap. ore 14,30, ult. ore 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **The mistress - La Ruffiana** con Kelly Nichols, Anna Turner. Col. Viet. 18. Apertura ore 10 ultimo ore [illegible].

ROMA BLUE via San Donato 40, [illegible] 487.765. **Amplessi vertiginosi.** Apertura ore 15, ult. ore 22,30. Ingresso 5000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **Moana il trans e la tettona**, 1ª visione, con Moana Pozzi, Eva Orlowski. Col. [illegible] 18. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Insieme per forza

BUSSOLENO
NARCISO: Pazzi a Beverly Hills

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Insieme per forza

CHIERI
MARILYN: Scappatella con il morto
SPLENDOR: Thelma & Louise

CHIV[illegible]
CINECITTA': Che vita da ca[illegible]
MODERNO: Piedipiatti
POLITEAMA: Scappatella [illegible] il morto

CIRIE'
NUOVO: I [illegible] degli Anni 50

COLLEGNO
PRINCIPE: I ra[illegible]egli Anni 50
[illegible] Scappatella con il morto
[illegible]NE: Fuoco assassino
STUDIO LUCE: Piccola peste

CUORGNE'
MARGHERITA: Scappatella [illegible] il morto
PERONA: Il muro di gomma

GRUGLIASCO
ROMA: Che vita da cani!

IVREA
ABC: Indiziato di reato
BOARO: Scappatella con il morto
POLITEAMA: Thelma & [illegible]

[illegible]NCALIERI
[illegible] CASTELLO: Scappatella con il morto

MONTANARO
VITTORIA: La donna nera

[illegible]
EDEN: La [illegible]

ORBASSANO
MODERNO: Un bacio prima di morire

PINEROLO
[illegible] Thelma & Louise
ITALIA: The Doors
RITZ: Oscar un fidanzato per due figlie

RIVOLI
GIOIELLO: Fuoco assassino

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Tartarughe Ninja II

SUSA
CENISIO: Un bacio prima di morire

[illegible]
[illegible]BRA: Un bacio prima di morire

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Taccuino di viaggio**
19,30 **Fiore all'occhiello**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Cocco mio**, film
[illegible] **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Special fantascienza**, telefilm
[illegible] — **Amizade colorida**, telenovela
1 — **Los Angeles: ospedale Nord**

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Lontano dal Paradiso**
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4**
20,30 **Il Rigoletto**, opera
22,30 **Tg4**
22,45 **Opera**, continuazione
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
19,30 **Bowling**
20,30 **San Giovanni decollato**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**
0,30 **[illegible] e figlio investigatori [illegible]ciali**, telefilm

[illegible] Tv
18,10 **Scacciapensieri**
18,40 **Il Vangelo di domani**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Bersaglio**
21,50 **Tg Sera**
22,10 **Sabato sport**
23,50 **Festival jazz Lugano 1990**

Telecity
17,15 **Sotto in allegria**
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Surcouf l'eroe dei [illegible] mari**
22,20 **[illegible] l'indiano**, telefilm
23,20 **Cinque [illegible]**, film

[illegible] Supersix
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
17,55 **Villaggio animali**, cartoon
18 — **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **John Lennon and son**, concerto
[illegible] **Il sospetto**, [illegible]
22 — **Superjazz** [illegible]

Quinta Rete
17 — **Mago Pancione etciù**, cartoni
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **I conquistatori della Sirte**, film
24 — **Non sparate sui bambini**, film

T[illegible]
18,30 [illegible]
19,30 **Tg Biella**
20 — **Maria**, telenovela
20,30 **Film**
22,30 **Maria**, telenovela
23 — **Busso a... lascio**
24 — **Tg Biella**

Rete Canavese
16 — **La rapina più assurda del secolo**, film
19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telefilm
21 — **Calcio fans**
23 — **Tg**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Addio mr. Chips!**, film
22,30 **Il palazzo risponde**

[illegible] 7 [illegible]
20,20 **Il mondo dell'occulto**
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Film**
0,30 **Informa 7**, notiziario

G.R.P.
17,30 **Un uomo e due donne**
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,30 **I Sanford**, telefilm
20 — **L'albero della mele**, telefilm
20,30 **[illegible] Elliot**, telefilm
21,30 **Film**
23,15 **Dal Tribunale di [illegible]**
23,30 **Grp monitor**, notiziario
24 — **Bianco e nero**
1,30 **Film**

[illegible]
17 — **Tribuna libera**
18 — **Alleanza monarchica**
19 — **Cristianesimo oggi**
21 — **Noi meridionali**, musicale

[illegible]
9 — **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
10 — **Police news**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **[illegible] il guerriero**, cartoni animati
19 — **Punto a capo politica in tre minuti**
1,30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
2,30 **Film no stop**

Teletime
17,30 **Time speciale**
18 — **Ariar l'invincibile**, film
19,30 **Pegaso Kid**, cartoni animati
20,30 **T[illegible] speciale**
22 — **La battaglia di forte Apache**, film

[illegible] 9
18,35 **Week end**
19,40 [illegible]
[illegible] **TG 9**
20,20 **Speciale spettacolo**
22,50 **Week end**
23 — **Campionato [illegible] calcio primavera**
0,30 **Notte nove**
1,50 **Andiamo al cinema**

Sesta Rete
19,30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
20,30 **Sol de Batey**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**
22,30 **Punto a capo politica in tre minuti**
23,30 **Il bandito**, film

Quarta Rete
12,30 **Fifty Fifty**, telefilm
13,30 **Masquerade**
20,30 **Predatori di morte**, film
22,30 **Excelsior**, film
24 — **Dolce notte**
[illegible] **Andiamo [illegible]**
1 — **Tentazioni**

Videouno
18 — **Diario di Sara**, telefilm
[illegible] **Telenciclopedia**, rubrica
19 — **Uomo ragno**, cartoni
20,30 **Le ombre di una calda estate**
22 — **Documentari**
23,15 **Luke**, telefilm
24 — **L'oro del Transvaal**, telefilm

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
Basilica di Superga e [illegible] Savoia (tel. 890.083): [illegible]: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-16; [illegible] 10,30-18. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a sab. 9-14; dom. e lun. chiuso.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa [illegible] via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso L. 2000.
Museo [illegible]mobile «Carlo [illegible]retti di [illegible]» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Ora[illegible]: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita [illegible], t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-18; do[illegible]. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico [illegible] - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13.30-18,30. Dom.: [illegible] 12,30. Lunedì chiuso.
[illegible] (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «Cellotex 1991» [illegible] Alberto Burri. Sino al 1 dic. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04 104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar., ven. 8,30-19,15. [illegible] Mostre: «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di H. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1° dic. Sala Video: «La montagna nell'immaginario fotografico». Fino al 27 ott. Orario museo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo al[illegible] domenica ore 15-18.
Museo di [illegible] Bosco (Viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di [illegible] dell'Enologia - Pessione [illegible] (19 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
Navigazione sul Po - imbarco Murazzi: Orario: partenze lunedì-venerdì 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sabato e festivi 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto mart., merc., mar. mer. ven. e festivi 9-14. Gio. e sab. 14-19. Lunedì chiuso.
[illegible] (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Allo jugoslavo triste del Milan verrà presto trovata una collocazione: lo aspetta il Bari

L'esilio miliardario del profugo Boban

«Non voglio sfrattare Gullit, chiedo soltanto di ritornare subito [illegible] campo»
«Nel Toro non potrei giocare perché sarei [illegible] doppione di Martin Vazquez»

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] Quarto Uomo ha fretta di levarsi da questa situazione incomoda e vagamente iettatoria di genietto in cerca di collocazione. Conta i giorni che lo separano dall'esordio [illegible] campionato, con la stessa furia impaziente di una recluta in attesa del congedo. «Ancora tre o quattro domeniche [illegible] ci sarò anch'io», racconta Zvonimir Boban, per gli amici «Zorro», per i detrattori [illegible] Milan «quello che rischia di mandare in tilt Gullit». Ha occhi grandi, Boban. Occhi malinconici che invitano [illegible] commiserazione per il dramma di un profugo d'oro, in esilio dalla [illegible] terra e dagli stadi.

E non si capisce cosa lo ferisca di più. Cadono le bombe su Zagabria, dove tiene famiglia. Lui ne [illegible] venuto via con un tempismo straordinario, anche se adesso dice che sarebbe pronto a tornarci per imbracciare il fucile. Ma ci sono più probabilità di vederlo affrontare le difese italiane che i carrarmati serbi. La scelta l'ha fatta a luglio, quando si presentò da Berlusconi e gli [illegible] che sarebbe stato disposto a fare il Quarto Uomo, lo straniero inutilizzabile [illegible] Milan.

Nacquero di lì tutti gli equivoci. L'ultimo si [illegible] risolto martedì, quando Gullit ha preteso un intervento ufficiale della società [illegible] confermargli la fiducia. E Boban ha capito che dovrà aspettare giugno per presentarsi a Milanello con pieni diritti. «I patti erano chiari - dice - Se [illegible] Federcalcio jugoslava non mi avesse concesso il nulla osta sarei rimasto qui ad allenarmi. Altrimenti Berlusconi mi avrebbe imprestato a un'altra società. Io non mi sono mai messo in competizione per un posto, adesso: lo hanno fatto i giornali».

Con Gullit ha giocato una quarantina di minuti giovedì a Gavirate, una delle tappe [illegible] tour in provincia [illegible] quale [illegible] costretto [illegible] Milan, come la Juve, per attenuare la nostalgia delle Coppe. Si [illegible] scambiati tre palloni in tutto. Che sono pochissimi a abbastanza da descriverli come la nascita di un'intesa. Dipende dagli interessi editoriali. «Gullit è un amico - svicola Boban quando affronta l'argomento - il primo amico che ho avuto nel Milan perché parlavo soltanto l'inglese e lui lo capisce bene. Il nostro è un sentimento a prova di bomba. Anche nei giorni in cui Ruud era più nervoso per certe voci e voleva capire che cosa stava succedendo, potevo guardarlo negli occhi senza arrossire. Lui sa che non mi sono mai posto l'obiettivo di sfrattarlo. E finalmente tutto si è chiarito. Io verrò l'anno prossimo [illegible] spero che si possa giocare insieme, sfruttando le nuove regole sugli stranieri».

In realtà si è capito ancora pochissimo del futuro di questo giovanotto disoccupato-bene. Voci autorevoli sostengono che finirà al Bari: un favore non si nega a nessuno che faccia [illegible] gnome Matarrese. E poi il Bari ne ha bisogno. E il Toro? «Ho detto che mi piacerebbe andarci perché è un grande club, che può puntare persino allo scudetto - insiste Boban -. Ma non [illegible] mai parlato con Borsano. E poi ha già tutti gli stranieri. Ho visto Vazquez e Scifo [illegible] gli islandesi. Sono bravi. Ecco, io nel Toro sarei un po' il doppione di Vazquez, una mezzapunta [illegible] a due attaccanti».

Ha idee chiare il ragazzo. Gli raccontiamo di Borghi, l'argentino-fenomeno, il giocoliere di Sua Emittenza che il Milan sistemò un anno a Como per prepararlo al campionato italiano. E che al Milan non [illegible] mai arrivato. «I paragoni non contano, quando si sa di essere bravi. E io so di valere il calcio italiano. Mi basta un parcheggio qualunque, tanto per giocare. Altrimenti mi annoio. Decida Berlusconi dove mandarmi e ci andrò».

Capello lo vedrebbe volentieri in Germania «dove si gioca un campionato [illegible] ritmi abbastanza uguali al nostro». Però [illegible] nuano a calare inviati [illegible] Spagna, a riferire i piani segreti del Real Madrid. «Ci andrei di corsa per tornare insieme a Prosinecki. Ma un club così importante non prende un giocatore per sei mesi». Punto e basta. Il suo destino è in Italia. Non più da testimone. «Mi è già capitato di stare fermo quattro mesi, quando mi squalificarono per [illegible] rissa [illegible] poliziotto allo stadio. Quello mi aveva menato, alla terza manganellata non ci avevo visto più e avevo reagito: ero, sono, orgoglioso di quella squalifica. Bisogna mantenersi dignitosi [illegible] al potere. Non giocare adesso mi fa star peggio, perché la causa [illegible] questo stop [illegible] dipende da me, [illegible] dai regolamenti».

Conclude: «Guardo molto calcio, dal vivo e alla tv. Voglio imparare. Ho visto, per esempio, che il Milan e la Juve si giocheranno lo scudetto perché sono le squadre migliori. La Juve non l'ho capita nel secondo tempo contro di noi (usa proprio il noi, [illegible] uno [illegible] famiglia *ndr*): una grande squadra non si mette in difesa a quel modo. Però è forte, lo si vede. E il Milan è anche meglio. Gioca al 70 per [illegible] del proprio potenziale, eppure sarebbe in testa alla classifica senza il rinvio contro il Genoa. La Samp invece segna molto, ma quando si vince uno scudetto lo si paga l'anno dopo. E' un fatto inevitabile».

Marco Ansaldo

Zvonimir Boban compirà 23 anni martedì prossimo: il suo contratto vale 15 miliardi

MERCATO [illegible]

Joao Paulo, 500 milioni e se ne va

Il caso-Boban si risolverà nei prossimi giorni, quasi certamente con [illegible] cessione in prestito al Bari che ha già rescisso il contratto con Joao Paulo, infortunatosi gravemente contro la Sampdoria. Il brasiliano ha accettato per 500 milioni (un centinaio in più di quanto gli spettava di ingaggio) di rendere disponibile il proprio posto ad un altro straniero. Cosa, ad esempio, che non sembrano disposti a fare nè Martin Vazquez nè Casagrande. Il che preclude in partenza l'arrivo di Boban al Torino. Spesso infatti si parla di stranieri «tagliati», [illegible] considerare che nel calcio non esiste come nel basket la possibilità di licenziare uno straniero infortunato o di scarso rendimento: il cosiddetto «taglio» si può verificare soltanto [illegible] la rescissione consensuale del contratto (pratica sempre onerosa) oppure [illegible] la cessione a un [illegible] club secondo le regole del mercato di novembre. Per uno straniero in pratica [illegible] l'unica possibilità è di finire all'estero, dal [illegible] che non può finire in B e che è vietato il trasferimento ad un altro club di serie A se ha già giocato in campionato. Il mercato dei giocatori stranieri, [illegible] per quello degli italiani, si riaprirà dal 4 al 13 novembre. In quei nove giorni dovranno essere depositati tutti i nuovi contratti, altrimenti qualsiasi trasferimento [illegible] rimandato alla prossima stagione. **(m. ans.)**

BASKET

Benetton-Messaggero: assente Kukoc, la stella è [illegible] romano

Radja ancora uomo d'oro

«Peccato per Toni, ma meglio non averlo contro»
«Accanto [illegible] Mahorn, vi farò vedere quanto valgo»

ROMA. Dino Radja suda agli ordini di Bianchini nel Centro del Banco Roma, sulla Salaria. Capelli corti e faccia da bambino, ma vale [illegible] sacco di miliardi. [illegible] Italia da [illegible] anno, le ha già passate tutte: infortunio, ripresa sofferta e condita dai fischi in un ruolo che [illegible] gli piaceva, tanto un superpagato come lui non può fare il difficile. Poi il trionfo agli Europei.

E adesso [illegible] bene, Radja? Mahorn funziona?

Sì, adesso è tutto diverso. Lui è un amico, [illegible] sta bene [illegible] Mahorn e soprattutto fa le [illegible] che non devo più fare io. Ora io corro, e so farlo meglio di tanti.

Dimenticati i fischi del '90?

Il mio primo anno è stato sfortunato. Quattro mesi fuori, il rientro [illegible] dicembre senza preparazione, senza partite, senza forza. Non ho giocato come avevo sempre fatto, ho deluso, ma non [illegible] colpa mia. E' difficile rientrare dopo uno stop di 120 giorni. Quest'anno mi [illegible] preparato da solo, poi con la squadra [illegible] adesso vado mille. E' questo il vero Radja.

Era mister miliardi, ora Kukoc le ha tolto il soprannome. Lui è costato di più, 24 miliardi per 4 anni. E come lei si è subito infortunato.

E' un amico, mi dispiace per lui. Ora dovrà soffrire come ho sofferto io, ma so che può farcela. E' forte. Comunque oggi la Benetton dovrà fare a meno di lui: perfetto! Se la squadra avversaria deve rinunciare al miglior giocatore d'Europa c'è solo da battere le mani. Anche se Kukoc [illegible] un amico, un fratello.

Fugge in macchina, s'infila di forza sulla Salaria senza [illegible] la precedenza: che [illegible] nel vederlo guidare pensando [illegible] tutti quei miliardi a rischio. E allora la parola a Bianchini.

Nella Benetton trova Rusconi, mister 16 [illegible] voi [illegible] obiettivo [illegible]

Rusconi? Proprio [illegible] Forse interessato 3 [illegible] fa. Non [illegible].

[illegible] cosa manca al Messaggero per essere perfetto?

Se c'è la voglia non manca niente. Fermo restando che la perfezione non è [illegible] questa terra. L'importante è sapere che le nostre potenzialità possono diventare realtà attraverso il lavoro duro. Non siamo esentati dal soffrire, [illegible] basta [illegible] talento, ci vogliono sudore e [illegible]. In questi tre anni abbiamo costruito una squadra che deve durare nel tempo. Certo il successo è [illegible] migliore benzina. Dobbiamo fare le cose [illegible] per vincere, ricordando che lo sviluppo ha i suoi ritmi. Ma il successo è anche nella strategia dell'immediato. La Benetton? E' una delle avversarie che contano. Una squadra in cui ci potremmo specchiare per tanto [illegible] Sentirà l'assenza di [illegible] molto. E' un'ottima squadra, con tanti campioni, ma Kukoc...

Dino Radja, croato di 25 anni

Parliamo di Radja.

E' il secondo anno e si vede. Fatta la preparazione, ha superato lo stress del trasferimento.

E con Mahorn gioca finalmente [illegible] nel ruolo che vuole.

Non è solo merito di Mahorn. [illegible] la squadra più classica, più definita. Tutti i giocatori si trovano meglio. Certo Radja restituito al suo ruolo di ala forte può correre come vuole.

Per tante cose sembra [illegible] un ragazzo.

Ha solo 25 anni, è stato [illegible] a maturare rapidamente. [illegible] ragazzo di Spalato [illegible] nazionale slava, a professionista miliardario. Ha risposto bene, col suo orgoglio di croato. E anche la tragedia [illegible] suo Paese lo spinge a giocare sempre meglio.

Piero Sarantoni

Semifinale degli Europei, le [illegible] si giocano l'Olimpiade

Oltre la rete, Barcellona

L'Olanda rivale ostica e potente, [illegible] superabile
Sovietiche certe di sbarazzarsi della Germania

L'Italia della pallavolo oggi vive [illegible] sua grande giornata al femminile. Nella semifinale dei campionati europei contro l'Olanda, in programma (ore 16) al Palaeur di Roma, non è infatti solo in palio uno dei due gradini più alti del podio ma anche il posto all'Olimpiade di Barcellona. L'Urss, favoritissima, dovrebbe infatti spazzare nell'altra semifinale la Germania e, di conseguenza, essendo [illegible] sovietiche, campionesse mondiali, già qualificate per i Giochi, chi le affronterà in finale avrà il diritto di andare in Spagna.

L'Olanda è avversaria ostica, potente. Un po' come la squadra maschile che gli azzurri [illegible] Velasco hanno umiliato agli Europei ma contro la quale [illegible] anche parecchio sofferto nella semifinale della World League. D'altronde per il volley femminile italiano l'occasione è troppo bella: gli Europei giocati in casa - anche se oggi al Palaeur non ci [illegible] lo stesso clima [illegible] Ravenna - rappresentano un'occasione irripetibile [illegible] per lanciare [illegible] squadra che, con [illegible] nuovo allenatore (dopo gli Europei Guerra lascerà il posto al brasiliano Marco Aurelio), cercherà di inserirsi stabilmente nel lotto delle formazioni di prima schiera mondiale.

Tra i fatti curiosi dell'Italia [illegible] infatti quello della pallavolo dove, tra i tesserati, le donne [illegible] ben 150 mila più degli uomini (376.756 contro 224.502) eppure a far parlare di sé sono soprattutto le squadre maschili, grazie a un campionato che non ha eguali al mondo e ai risultati di una Nazionale che è arrivata ai vertici mondiali. Le ragazze, i cui guadagni per ora sono lontani da quelli dei colleghi, vedono dunque oggi, al di là della rete, la possibilità di ottenere una [illegible] dignità, [illegible] zionale e internazionale, e nuove attenzioni che permetterebbero loro di sfuggire a un condizionamento imposto da Ravenna [illegible] dai suoi undici scudetti consecutivi vinti. Tanto più che la pallavolo femminile in Italia è di ottimo livello e la ripartizione geografica delle squadre è senz'altro meglio distribuita di quella maschile.

Finora il cammino della nazionale guidata da Sergio Guerra è stato esaltante, almeno fino all'altra sera quando, reduci da quattro 3-0, le [illegible] hanno sbattuto violentemente contro il «muro» sovietico nella partita che doveva [illegible] la supremazia del girone. Ed [illegible] stato uno 0-3 pesante, inequivocabile, al di là di qualche svista arbitrale che ha irragionevolmente fatto saltare i nervi [illegible] qualcuna delle [illegible] ragazze, mettendo a nudo un aspetto che potrebbe rivelarsi decisivo proprio contro le olandesi.

Guai, infatti, se Banelli e compagne dovessero [illegible] in maniera altrettanto emotiva la semifinale, dove ci [illegible] da giocare ogni pallone con il massimo della lucidità. E' presumibile che [illegible] Guerra (il tecnico dei trionfi Teodora che in Nazionale [illegible] al passo d'addio avendo optato per [illegible] nel [illegible] mento in cui gli veniva vietato il doppio incarico) ieri abbia parlato alle [illegible] giocatrici soprattutto dell'aspetto psicologico della gara odierna. Perché il valore delle azzurre è abbastanza definito anche [illegible] finora, a livello di Nazionale, mai sono stati raggiunti risultati adeguati.

Giorgio Barberis

Il ct azzurro Sergio Guerra

Semifinali. Ore 16: Italia-Olanda; 19,30: Urss-Germania.

SPORT [illegible]

Auditel, per il Genoa in 5,5 milioni al [illegible]

Giovedì [illegible] 5.447.000 sportivi hanno assistito su Rai3 a Genoa-Oviedo [illegible] Coppa Uefa, [illegible] uno share del 22,23.

Gullit [illegible] si consolano a vicenda

APPIANO. [illegible] termine dell'allenamento interista, ieri è arrivato Gullit per girare uno spot pubblicitario con Klinsmann. I due si [illegible] parlati a lungo, consolandosi reciprocamente per i problemi incontrati quest'anno.

[illegible] in pessimo [illegible]

MILANO. Il terreno di S. Siro [illegible] in pessimo stato. Lo hanno accertato gli esperti della Lega. La settimana prossima verrà effettuata [illegible] nuova carotatura e semina con rizollature parziale della [illegible] centrale [illegible] campo.

Fascetti a Verona per altri due anni

[illegible] Eugenio Fascetti ha prolungato [illegible] due anni, fino al '94, il [illegible] col Verona.

Disciplinare, ridotta la multa [illegible] Fiorentina

MILANO. La Disciplinare ha diffidato e multato (30 milioni) Juve e Toro per il dopo derby (14 aprile); 10 milioni per dichiarazioni antiregolamentari a Orrico e diffida all'Inter. Respinto il reclamo per la squalifica di Bianchi (Roma) e ridotto da [illegible] a 13 milioni la multa alla Fiorentina.

La Rai pretende l'esclusiva del calcio

ROMA. Il Consiglio d'amministrazione [illegible] Rai ha sottolineato le gravi violazioni alla regolamentazione della cronaca tv determinate [illegible] Domenica Stadio, della Fininvest», e ha impegnato la direzione dell'azienda [illegible] «adottare tempestivi e appropriati interventi (anche incontrandosi con la Lega Calcio) per ottenere la cessazione della situazione di grave danno all'azienda Rai e il ripristino dell'esclusiva dei diritti contrattuali».

Pugilato, Oliva-Ortiz stasera a Laigueglia

[illegible] vista della difesa dell'europeo welters [illegible] novembre) col francese Fernandez, Patrizio Oliva affronta oggi a Laigueglia l'argentino Carlos Ortiz. Domani in Francia, a Calais, Antonio Picardi tenta [illegible] strappare l'[illegible]ropeo del gallo a Jacob.

Tennis, in [illegible] Edberg [illegible] Chang

Quarti torneo di Sydney: Ivanisevic-Agassi 7-5, 7-6; Sampras-Wheaton 6-3, 4-6, 6-4; Edberg-Chang 6-4, 7-5; Gilbert-Ferreira 6-1, 6-4. Quarti torneo femm. di Milano: Martinez-Gigi Fernandez [illegible]-1, 7-5; Mary Joe Fernandez-M. Maleeva 5-7, 6-3, 6-4.

F1, Prost ora dice che è della Ferrari

ESTORIL. Concluse le prove di F1 [illegible] Williams (Brundle e D. Hill) [illegible] McLaren (Berger e Pirro) al vertice dei tempi. La Ferrari ha lavorato con Prost, che interrogato sul futuro, ha risposto: «Per il '92 ho un contratto con la Ferrari, parlate con i meccanici».

Rugby: World Cup oggi Italia contro Usa

Nella World Cup di rugby l'Australia ha battuto l'Argentina 32-19. Oggi debutto per l'Italia contro gli Usa a Otley.

La rassegna sarà inaugurata stamane dal ministro per il Commercio con l'Estero

«Valenza Gioielli», speranza di ripresa

Nonostante il [illegible] orafo italiano sia salito dai 10.500 miliardi di lire del 1989 ai 13 mila del 1990, si sentono [illegible] gli effetti della guerra del Golfo. Alla mostra (250 espositori) attesi operatori da tutto il mondo

VALENZA. L'onorevole Vito Lattanzio, ministro del Commercio con l'estero, inaugura stamane alle 11 la quattordicesima edizione autunnale di «Valenza Gioielli», la più importante rassegna dell'anno, [illegible] in tutto il mondo grazie alla capillare opera di promozione [illegible] in atto dall'Associa[illegible] Orafa Valenzana.

E' l'occasione in cui i maestri orafi presentano [illegible]gli operatori del settore il meglio della loro produzione, che costituisce da [illegible] un vanto del «made in Italy» [illegible] comparto nel quale Valenza [illegible] leader nel mondo.

Sono più di seicento vetrine, in cui 250 aziende espongono le loro ultime creazioni, frutto di ricerche stilistiche e [illegible] aggiornamenti continui, a contatto con la moda e le altre realtà imprenditoriali.

La qualità e l'originalità [illegible] prodotti offerti, rendono la mostra un'occasione unica per fabbricanti dettaglianti, grossi[illegible] e commercianti in pietre preziose e fabbricanti.

Il momento, tuttavia, non [illegible] dei più favorevoli: nonostante il valore stimato del mercato orafo italiano sia salito dai 10.500 miliardi di lire del 1989 ai 13 mila miliardi d[illegible] 1990, i venti di guerra che g[illegible] avevano cominciato a farsi sentire lo scorso anno, [illegible] l'occupazione irachena [illegible] Kuwait, continuano a produrre i loro effetti negativi. [illegible] risentirne maggiormente è stato l'export, che nel complesso ha perduto un 5 per cento, essendo sceso a 3973 miliardi di lire rispetto ai 4168 dell'anno precedente. Le maggiori perdite di mercato sono state registrate negli Stati Uniti (-22 per cento), [illegible] Medio Oriente (-11 per cento) e nell'Estremo Oriente (-4 per cento), compensate soltanto in parte dagli incrementi [illegible] vendite di oreficeria italiana in Europa (+9 per cento) e in America Latina (+35 per cento).

«Oggi la situazione non è mutata - spiega Stefano Verità, [illegible] presidente dell'Associazione Orafa Valenzana ed esperto del mercato statunitense -, negli States il [illegible] orafo-gioielliero è ancora in fase recessiva, assieme a molti altri comparti. Significativo è il recentissimo caso dell'American Express, titolare della famosa carta di credito, che, nella sola New York, ha licenziato ben 1200 persone. [illegible] Florida [illegible] nei Paesi che basano la loro economia sull'agricoltura, [illegible] si riesce a fare breccia. Segnali di ripresa giun[illegible] dal Texas e dalla California. L'augurio è che siano [illegible]tentiche avvisaglie di un ritorno alla grande degli americani sul mercato italiano».

Sicuramente, [illegible] fiera di Valenza costituirà un autentico test, nel periodo tradizionalmente più favorevole agli acquisti: «La nostra [illegible] l'ultima manifestazione espositiva prima del Natale - sottolinea Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafi -, ed attendiamo la conferma della lieve ripresa registrata al "Macef" di Milano e [illegible] "Orogemma" [illegible] Vicenza, dove i visitatori sono tornati in gran numero».

Segnali positivi vengono dal[illegible] notizie diramate dalle agenzie di viaggio della zona, secondo le quali sono in arrivo clienti da tutti i Paesi del mondo.

Alla visita per affari che tradizionalmente accompagna «Valenza Gioielli», è accoppiato un motivo culturale: nella hall, sarà possibile ammirare un'esposizione di preziosi in corallo e cammei denominata «I gioielli del mare», curata [illegible] Comune [illegible] Torre del Greco. Gli oggetti presentati riflettono uno spaccato di storia, arte e cultura, che va dall'800 ai primi decenni del nostro secolo. [r. c.]

E' un periodo eccezionale sull'Appennino grazie alle recenti piogge

Tanti funghi, il prezzo crolla

Da 60-70 mila a 10-15 mila lire al chilo: eppure nei negozi si vendono persino a 48 mila
Oggi e domani si prevede una invasione di cercatori. I limiti imposti dalla Regione

OVADA. Anche se il boom dei funghi si può considerare passato, anche oggi e domani, la zona dell'Appennino ligure-piemontese sarà ancora una volta invasa da maree di cercatori, sollecitati dalle copiose raccolte giorni che hanno persino i più inesperti. Infatti, contraria alle previsioni molti, che ritenendo insufficiente la pioggia di alcune settimane fa, prevedevano una raccolto modesto, di funghi ne cresciuti tanti.

Malgrado l'invasione nei giorni immediatamente dopo l'apertura della cerca, a cavallo della fine dell'altra settimana e all'inizio di questa, tutti sono riusciti a portare a casa più di qualche esemplare di prelibati porcini. Naturalmente molti, in barba alle limitazioni previse dalla legge regionale (3 chili per la Liguria e 15 esemplari per il Piemonte), ne hanno riempito rischiando multa.

Ormai la «caccia al fungo» ha contagiato tutti, diventando un hobby, facilitato dai mezzi di trasporto che permettono di raggiungere comodamente zone impervie. Sollecitato dalla soddisfazione di scoprire qualche fungo fra cespugli e fogliame, c'è anche chi non tiene conto dei pericoli che può incontrare sui monti.

Anche domenica scorsa, mentre la pioggia cadeva in modo torrenziale, qualcuno si è trovato in circostanze tutt'altro che piacevoli: come il finanziare genovese costretto a trascor la all'addiaccio Colma, oppure un altro cercatore che attraversato il Piota in piena rischiando annegare.

La zona «top» di questa tornata è stata senz'altro la Valle Stura, il territorio in provincia di Genova, dove la pioggia di alcune settimane fa è stata più intensa che altrove.

Nelle alture Masone di Campo Ligure, ma soprattutto Rossiglione, precisamente nella Valle Berlino, i porcini sono stati raccolti a quintali.

In abbondanza trovati anche nel territorio della Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese, che comprende Voltaggio, Fraconalto, Carrosio, Bosio, Mornese, Casaleggio e Tagliolo Monferrato.

Qui località, in territorio di Tagliolo, dove i porcini sono di qualità particolarmente iata: hanno un profumo eccezionale, ritenuto ineguagliabile.

Che il raccolto sia stato ottimo viene confermato dalla sede della Comunità Montana dove assicurano che quest'anno sarà superato il limite dei 5000 cartellini.

In quantità ben più limitate i funghi sono cresciuti nella zona dell'altra Comunità Montana, quella dell'Acquese, Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno. Ma anche qui, nelle stagioni propizie (e questa lo è senz'altro), ci sono sono località ben rinomate fra i fungaioli.

Nella prima precipitazione veramente consistente si è registrata tra sabato e domenica scorsa e quindi continua questo clima, non troppo freddo di e caldo di giorno, si prevede che i funghi, fra qualche giorno, facciano capolino fra i cespugli in modo copioso.

Analoga situazione si ha per quanto riguarda le Comunità della Val Borbera e della Valle Curone Grue e Ossona.

Dalla sede della Comunità precisano: «Le nostre non funghifere come altre per quanto riguarda la quantità, rimediamo, certamente, nella qualità. Anche qui, finalmente, è piovuto e per prossima settimana i funghi dovrebbero crescere».

Naturalmente, in ossequio alla consolidata legge del mercato, il raccolto abbondante ha fatto scendere precipitosamente i prezzi, ed in questi ultimi giorni un chilogrammo di funghi porcini è calato da 60-70 a 10-15 mila lire, anche se i prezzi dei negozi di Ovada sono ben maggiori: 30 mila e oltre, persino 48 mila lire.

Renzo Bottero

I posti giusti. La zona migliore è la B, anche se il «boom» è finito; pochi funghi nella zona A, quasi nessuno nelle zone C e D

LETTERE AL GIORNALE

Acqui, il ragazzi

Gli articoli apparsi nei giorni scorsi sulla «delinquenza minorile» ad Acqui, mi hanno fatto riflettere e toccato anche personalmente, in quanto si citano gli insegnanti di sostegno, il cui intervento sarebbe stato «senza risultato». Come insegnante di sostegno alla media «Bella» di Acqui, nell'89-90, sono venuto a contatto con alcuni di questi ragazzi: sicuramente l'intervento della scuola è stato insufficiente, non mi sentirei però di dire «senza risultato».

Occorrerebbe in proposito una sede di confronto e di progettazione delle un po' più e non turbata titoli allarmistici quali «Mi banditi terrorizzano Acqui» o da corsivi come quello de «La Stampa» giovedì, che non proporre che una legislazione maggiormente punitiva.

Mi per la franchezza, ma credo che alimentare tra la popolazione sorta psicosi, la crescita di un muro sempre maggiore di rifiuto confronti dei ragazzi finisca per complicare ancor più la situazione, per rinforzare la spirale di devianze e violenze.

Come insegnante non posso che sempre dalla parte dei ragazzi, ancor più di questi ragazzi; dico questo da un punto di vista strettamente professionale, in quanto il compito di questo nostro mestiere è proprio quello trovare risposte educative valide alle varie realtà, anche le più difficili ed apparentemente insostenibili.

La scuola può fare molto di più, ma per questi ragazzi come per quelli di altre realtà della provincia: sarebbe utile aprire confronto tra gli operatori scolastici della provincia, più che aspettarsi risposte conclusive dalle forze dell'ordine, e da maggiori misure di coercizione. E, insieme alla scuola, ci sono altre istituzioni, a partire dalle Usl e dai Comuni, che devono in modo rinnovato a questa ziale attività di prevenzione.

Questi ragazzi poi, a conoscerli da vicino, non sono i «mostri» che collettivamente rischiamo definire: il loro dramma sociale richiede sul se interventi che siano in grado evitare il precipitare verso tappe ancor più gravi.

Pietro Moretti, Alessandria

L'allarme deriva dai fatti che accadono ad Acqui, non dai titoli un giornale che tali fatti registra. D'accordo continuare a dis sulle «cose fare», intanto che si fa? [p. b.]

E' giusto anche i ciclisti

Molti, troppi ciclisti non osservano, anche il loro preciso dovere, le del codice strada. Procedono contromano e, guai a farglielo notare, non danno precedenza, quelli giovani sfrecciano come partecipassero al Giro d'Italia.

Considerato lo stato di grande precarietà delle vie cittadine, dove è difficile procedere anche ad andatura normale e nel rispetto delle regole, questi ciclisti costituiscono un pericolo per se stessi, i pedoni, gli altri ciclisti e gli automobilisti.

questo punto sarebbe opportuno che i vigili urbani multassero anche fanno nei confronti degli automobilisti indisciplinati?

Lettera firmata, Alessandria

IN BREVE

Consigliere vota per sbaglio a favore dello Statuto

Per il consigliere di Lega Nord, Giuseppe Monta, ha votato a favore dello Statuto comunale di Ovada, approvato all'unanimità da pds, psi, Verdi e dalla minoranza dc. Il consigliere aveva espres la opposizione al documento, quando il sindaco messo in votazione lo Statuto, Monta ha alzato la mano per chieder la parola: il gesto è interpretato come voto favorevole.

ACQUI TERME

Per la discarica due avvocati a difesa del Comune

L'avvocato casalese Paolo Monti e il legale Enrico Romanelli difenderanno il Comune di Acqui Terme nel procedimento, iato al Consiglio di Stato, contro le sentenze del Tribunale amministrativo regionale che annullato le ordinanze del sindaco sullo smaltimento dei rifiuti urbani in regione Barbato.

Ancora scioperi alla mensa dell'Ospedalino

Sono ripresi gli scioperi all'Ospedalino di riposo, nell'ambito vertenza sulla nuova gestione del servizio mensa. Il sindacato Filcams Cgil ricorda che non è stata ancora riassunta la licenziata e l'azienda «appare sorda a ogni sollecitazione».

Statale bloccata per un'ora da un incidente

Un incidente tra quattro auto ha bloccato per quasi un'ora la statale bis dei Giovi, in località Campora. Due i feriti, Michele Cartasegna, anni, di Borghetto Borbera, e Anna Aluigi, anni, di Gavi. Sono ricoverati in ospedale a Novi con prognosi di giorni.

Rubano in una casa gioielli e pellicce per 60 milioni

Furto di oggetti d'oro, due pellicce di visone e denaro contante, per bottino oltre milioni, nell'alloggio di Maria Gallucci, anni, strada Piccagallo, a Castelnuovo Scrivia.

Fuggito da 17 giorni: l'accusa di scippo

La foto scagiona il giovane sparito

ALESSANDRIA. Santino Stella, 24 anni, giocatore di football americano, scomparso 17 giorni fa da casa (abita in corso Marini) stato denunciato per uno scippo e doveva presentarsi il 30 settembre davanti al procuratore della Repubblica presso la pretura Carlo Carlesi per un confronto con la parte lesa (c'era qualche dubbio sulla sua responsabilità).

La persona derubata, dopo aver visto su «La Stampa» la foto del giovane, si è resa conto che non era lui il colpevole e si è affrettata a comunicarlo all'av Claudio Simonelli, difensore del giovane, che sarà così scagionato.

Santino Stella si era detto estraneo al colpo e quando in luglio l'ufficiale giudiziario si era presentato a casa per notificargli la citazione, aveva strappato in quattro pezzi il foglio urlando - lui sempre taciturno - che e poi mai andato davanti giudice essendo innocente.

E il giorno fissato per l'udienza - in termini giuridici chiama «incidente probatorio» - Santino Stella era già scomparso nel nulla.

E' l'unica buona notizia in questa vicenda che assume aspetti sempre più inquietanti. La madre Giuseppina Gagliardi ha scoperto che il figlio ha portato alcuni capi abbigliamento, anche se quando è uscito senza più fare ritorno non aveva nulla sè. Evidentemente aveva nascosto una bor da qualche parte. Poi è stato visto a Voghera indosso una maglia che non figura più nel guardaroba.

La donna ora alcune scenate avvenute in famiglia al solo scopo smuoverlo dall'apatia e impedirgli di fare una brutta fine». Il padre gli aveva posto un ultimatum: per il 1° ottobre si sarebbe cercato un lavoro o ne sarebbe andato casa. Ed è quanto Santino ha fatto anticipando i tempi ma probabilmente è finito in un giro droga e di drogati e le apprensioni in casa Stella crescono. I genitori disposti a riprenderlo sé e a perdonarlo. [a. c.]

A Novi Ligure denunciati un barista e la compagna

Nei guai per un merlo

Hanno pagato l'acquisto dell'animale con l'assegno di libretto di cui avevano denunciato lo smarrimento. Falso ideologico e tentata truffa?

NOVI LIGURE. La passione per gli animali l'ha spinto a tentare una ai danni un negozio di faunistica: «oggetti del desiderio», di e un merlo indiano, specie rara costosa. L'uomo ha agito la complicità della convivente Roberta Rambaldi, 27 anni, commessa: è Ulindo Donadio, anni, barista, via Isola 50. E' noto ai carabinieri per piccoli reati. Hanno pagato la (oltre agli animali, mangimi e attrezzatura varia) con un assegno di 1.250.000 lire che all'incasso risultava rito. La donna aveva già denunciato la perdita del blocchetto, di cui poi però s'era per pagare gli animali. Le è stato contestato il ideologico in atto pubblico. Donadio avrebbe invece coscientemente ricettato l'assegno tentando la truffa.

Vittima del raggiro è stato Paolo Bellingeri, 41 anni, di Basaluzzo, negozio («Hobby e Fauna») in via Ovada a Novi. L'assegno era stato depositato dal negoziante alla banca Paolo nel conto della ditta. L'istituto di credito appu che il titolo apparteneva ad un blocchetto smarrito. I carabinieri convocavano Bellingeri. L'uomo diceva di averlo ricevuto da Rambaldi, di cui conosceva quella che credeva fosse la moglie. «Al pagare - racconta il negoziante - per il cucciolo ed il merlo il cliente è uscito dal negozio; è poi rientrato mostrandomi l'assegno. L'ho visto parlare con una donna che poi ho riconosciuto essere la sua compagna».

Non conosceva bene, ma abbastanza per riconoscerli dalle foto segnaletiche. Probabilmente i due pensavano che il negoziante non si ricordasse di loro e che sapesse giustifi l'assegno smarrito. A quel punto poteva credere che si in qualche modo impadronito libretto tentando poi la truffa. Ora toccherà al giudice ascoltare i due e verificare se hanno effettivamente messo in atto questa astuzia o ritrovati gli assegni, semplicemente non hanno segnalato il fatto. [m. pu.]

VA' PENSIERO

Tortona, le vigne vicino al Castello

Tortona, la zona a Sud della collina del Castello in una foto che risale agli Anni 20 (ARCHIVIO A. BERGAGLIO)

Autunno, tempo di uva matura e di vendemmia in tutte le campagne dell'Alessandrino, provincia famosa per la produzione di ben quindici vini a denominazione di origine controllata e per molti altri che, benché meno blasonati, risultano ugualmente gradevoli a chi ama bere un buon bicchiere.

E tuttavia i filari che compaiono in questa immagine datata Anni 20 non erano persi tra le colline del Monferrato, ma relativamente vicini al storico di Tortona.

La zona fotografata infatti è quella a Sud del Castello, il colle che città, dominato da una torre alta diciassette metri, che è tutto quanto rimane un'antica fortezza.

Oggi questa è un'area residenziale, ancora di alberi, certo, ormai irrimediabilmente lontana da atmosfere agresti, mentre i «villini» a cui fa riferimento la didascalia si sono nel frattempo assai moltiplicati e hanno perso l'aspetto campagnolo. [c. re.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.961. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 66.176
Tortona: 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.798

222.671
42.460/248.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (All. 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.756 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro (diurna); Rizzotti, via Vochieri (diurna e notturna)
Acqui: Bollente, piazza della Bollente, e Terme, piazza Italia
Casale: Comunale Porta Milano, via Massaia
Novi Ligure: Baiardi, via Girardengo
Gardelli, corso racco
Tortona: Zerba, via Emilia
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Macciola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, 891.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; ag. Tasinato, 953.168

Non è stata discussa neppure ieri la causa intentata contro la porcilaia

Casale, altri 2 mesi con i miasmi

Rinvio a dicembre perché il perito vuole usare metodi di analisi nuovi. Gli abitanti di Cerreto, ironici: «Speriamo che anche lui rilevi la puzza che noi sentiamo tutti i giorni»

CASALE MONFERRATO. Ancora un rinvio di due mesi per [illegible] della porcilaia. Il pretore Fulvio Lupano, a [illegible] il comitato di abitanti di Cerreto si [illegible] rivolto chiedendo un provvedimento urgente di chiusura dell'allevamento di mille maiali aperto [illegible] fa nella zona, [illegible] ulteriormente posticipato al 20 dicembre la data dell'udienza, che era [illegible] fissata per ieri mattina.

Il motivo del rinvio è dovuto [illegible] mancato deposito della perizia tecnica [illegible] sessanta giorni fa il giudice aveva affidato alla dottoressa Lucia Dalmasso, del Laboratorio provinciale [illegible] sanità pubblica. Il perito ha chiesto altri due [illegible] tempo: pare intenda adottare [illegible] metodologia particolare per il rilevamento dei miasmi provocati [illegible] suini dell'allevamento impiantato dai fratelli Giuseppe e Chiaffredo Borda di Fossano. I sistemi che la dottoressa Dalmasso vorrebbe [illegible] sarebbero più sofisticati di quelli adottati per i rilevamenti compiuti nei mesi scorsi dall'Usl 70.

[illegible] copia dei risultati era stata inviata al sindaco Riccardo Coppo il quale [illegible] noto che [illegible] indagini non emergono valori superiori [illegible] limiti previsti dalla legge. Ma la gente [illegible] [illegible] esasperata.

Innanzi tutto perchè all'epoca dei rilevamenti compiuti dall'Usl un tecnico aveva rilevato la presenza di picchi notevoli, soprattutto durante la notte. E poi [illegible] nuovo rinvio dell'udienza davanti al pretore ha aumentato lo stato di sfiducia tra gli abitanti di Cerreto.

La data del 4 ottobre era attesa con particolare [illegible] e speranza. Il rinvio ha provocato ulteriore delusione. Commenta Giorgio Bragato, che fa parte [illegible] comitato anti porcilaia: «La gente [illegible] è rassegnata, ma ha paura che neppure il ricorso alla legge possa dare risultati».

Giuseppina Rota Merlo, che abita a poca distanza dall'allevamento, [illegible] con un pizzico d'ironia: «Temevamo in una sentenza negativa. Il rinvio, se [illegible] lato [illegible] deluso, dall'altro ci lascia [illegible] un margine di [illegible]. In questi [illegible] mesi chissà che [illegible] dottoressa Dalmasso [illegible] a rilevare la presenza dei miasmi che [illegible] sentiamo tutti i giorni».

L'avvocato Emilio Cellerino, che tutela [illegible] interessi del comitato di Cerreto, [illegible] fiducioso: «Speriamo che [illegible] metodologia [illegible] dal perito si pronunci in modo chiaro e inconfutabile».

Nel frattempo gli odori sono un po' diminuiti, «poichè [illegible] la stagione fredda anche le stalle vengono chiuse come del [illegible] [illegible] dalle case». Ma solo [illegible] decina di giorni fa i miasmi hanno oltrepassato i confini di Cerreto e sono giunti fino a Porta Milano, avvertiti da diverse persone tra le 22 e le 23.

Gli abitanti sperano anche sull'inchiesta della procura [illegible] Repubblica per [illegible] lecito concedere l'autorizzazione di allevare i mille suini, potendo tra l'altro triplicarne il numero entro poco tempo. [s. m.]

TENTA UN'[illegible]: ARRESTATA LA [illegible]

Maria Salpetro, 24 anni

TORTONA. Prosegue la vicenda di Maria Salpetro, la giovane di 24 anni abitante a Frascaro (frazione Tacconotti 14), trovata nuda un paio di settimane [illegible] nell'area [illegible] servizio Agip di Casalnoceto, in preda a overdose [illegible]. Con il marito Gianfranco Macaluso, 34 anni, avrebbe [illegible] di [illegible] denaro all'uomo che l'aveva drogata e p[illegible] abbandonata alla stazione di servizio. Marito e moglie sono stati arrestati dai carabinieri di Voghera p[illegible] tentata estorsione nei confronti di Bruno Russo, [illegible] pizzaiolo [illegible] Salice accusato dalla Salpetro [illegible] averla drogata e ripresa [illegible] uno [illegible] pornofilm che l'uomo realizzava nella propria abitazione. Dopo [illegible] stata drogata Maria Salpetro si era sentita male e il pizzaiolo l'aveva por[illegible] in auto [illegible] dove poi l'aveva abbandonata.

Le indagini [illegible] carabinieri [illegible] portato all'identificazione di Bruno Russo, titolare della pizzeria «Il cantuccio», in via Fermi [illegible] a Salice Terme, che [illegible] denunciato per una lun[illegible] serie di reati. Successivamente i carabinieri di Alessandria avevano denunciato anche Macaluso per sfruttamento della prostituzione nei confron[illegible] [illegible]la moglie. Entrambi [illegible] tossicodipendenti e cercano soldi per pagarsi la droga.

Ora l'arresto [illegible] due coniugi apre [illegible] nuovo spiraglio sulla vicenda. Pare che Bruno Russo abbia telefonato a Maria Salpetro promettendole [illegible] di denaro se avesse ritirato la denuncia contro [illegible] lui. La donna [illegible] andata alla caserma di Godiasco, ma le [illegible] spiegato che la denuncia procedeva d'ufficio. Maria Salpetro e Gianfranco Macaluso però, in vista del facile guadagno (la somma pattuita sarebbe stata di un milione), avrebbero fatto credere al pizzaiolo di aver ritirato la denuncia. [illegible] frattempo sono arrivati i carabinieri che li hanno arrestati per tentata estorsione. I due [illegible] stati interrogati dal giudice [illegible] Poli di Voghera. Sono stati scarcerati come socialmente non pericolosi. Il [illegible] ha convalidato gli [illegible].

L'operazione potrebbe riservare altri colpi di [illegible]. Pare che gli inquirenti abbiano de[illegible] a piede libero altre [illegible] persone coinvolte nel tentativo di estorsione, la cui identità non è ancora stata rivelata. Proseguono intanto le indagini dei carabinieri [illegible] Tortona.

Maria [illegible]

NOTIZIE DALLE DIOCESI

Il vescovo dà inizio alle visite pastorali

Si apre domani [illegible], [illegible] una solenne celebrazione alle 21 [illegible] Cattedrale, la prima [illegible] pastorale del vescovo Fernando Charrier alla diocesi di Alessandria. [illegible] prime parrocchie a ricevere la visita [illegible] quelle [illegible] Po. Il calendario: 19-26 ottobre, Valle San Bartolomeo; 1-9 novembre Pavone e Pietra Marazzi; 17-24 novembre, [illegible] Valenza; inizio febbraio 1992, Montecastello; 9-16 febbraio, Rivarone e Fiondi; 16-23 febbraio Bassignana e Mugarone. La chiusura di questa prima fase della visita pastorale avverrà a Bassignana il 23 febbraio. Successivamente, il vescovo si recherà in un'altra zona pastorale. In questo modo, monsignor Charrier toccherà tutte le parrocchie della diocesi, incontrando sacerdoti, laici, amministratori pubblici, entrando anche nelle aziende.

Il vescovo, che ha assunto la guida della diocesi da poco più di due anni, ha indetto la visita con una lettera «Ai sacerdoti, religiosi e laici [illegible] Chiesa di Alessandria». Con quel documento spiega la finalità della visita pastorale. E confida di guardare «alla prossima visita con grande speranza. Il cammino che si attende potrà anche [illegible]re faticoso, ma [illegible] certo che i frutti [illegible] mancheranno».

Per quanto riguarda le finalità, la visita «ha [illegible] primo scopo di ravvivare la fede e l'amore a Cristo di tutto il popolo [illegible] Dio della [illegible] la testimonianza del vescovo»; un altro obiettivo è di promuovere «la comunione nella Chiesa»: «Attraverso il contatto personale con i sacerdoti, i religiosi, i laici, i gruppi e le associazioni in cui si articolano le comunità locali, il vescovo incoraggia e stimola il rapporto [illegible] comunione fraterna» tra i fedeli; infine c'è la verifica del cammino compiuto dopo il Concilio, con riferimento all'attuazione del piano pastorale diocesano.

Charrier sottolinea che la visita avrà [illegible] eminente carattere pastorale» e che sarà l'occasione per dare maggiore vitalità alle Zone pastorali. Il vescovo spiega anche su quali [illegible] avverranno le verifiche nelle parrocchie. In particolare, [illegible] al centro dell'attenzione: la capacità dei fedeli di essere missionari nell'Alessandrino; il rinnovamento della catechesi; il rinnovamento liturgico; l'animazione cristiana degli ambienti e dei momenti della vita; l'animazione vocazionale; l'attenzione alle nuove povertà e alle nuove emargina[illegible].

Mons. Charrier visto da Ghiglione

[illegible] Facciolo

In C1 l'Alessandria punta al primo successo, a Casale arriva il Como

Grigi d'attacco a Pavia

L'allenatore Sabadini: «Voglio subito impostare il pressing sulle fasce». Ma è assente Accardi con Venturi in dubbio. Per i nerostellati va in panchina Avallone: è idoneo solo per sei mesi

ALESSANDRIA. Dopo tre pareggi, i grigi possono puntare al primo successo in C1: ci provano domani, sul campo di un Pavia, penultimo [illegible] classifica [illegible] con [illegible] solo punto all'attivo.

Ma l'allenatore dell'Alessandria, Giuseppe Sabadini, dice che non sarà per nulla una sfida facile: «Sarebbe rischioso sottovalutare le potenzialità dei lombardi - dice -. Sono si[illegible] che affronteremo una squadra aggressiva [illegible] che cercherà un immediato riscatto, dopo [illegible] avvio di campionato notevolmente inferiore alle aspettative».

Il mister sa benissimo che il Pavia non può permettersi altre scivolate. Comunque, Sabadini conta molto sulla compattezza della [illegible] squadra per ottenere un successo: «Cercheremo di impostare, sin dall'inizio, [illegible] molto rapide sulle fasce laterali. E' questo il modo migliore per disorientare gli avversari. La mia squadra ha un forte carattere. Insomma, siamo pronti a brindare alla prima vittoria di campionato».

I grigi devono rinunciare all'apporto del fluidificante Accardi, influenzato. [illegible] compenso, un altro giocatore afflitto dallo stesso malanno, il centrocampista Venturi, si è ristabilito in tempo e giovedì, nella partitella di allenamento contro la formazione Berretti, ha dimostrato di [illegible] in discreta condizione fisica.

«Ho abbondanza di giocatori - aggiunge Sabadini -. Gargioni [illegible] fornito una prestazione convincente nell'allenamento della selezione nazionale Under 21, [illegible] sono pronto a rinnovare la mia fiducia a Frattin [illegible] Roselli. Quest'ultimo non può che garantire un valido contributo, con [illegible] esperienza».

In attacco sembra quasi cer[illegible] l'esordio del neo acquisto Cordelli, anche se non si esclude una staffetta con Alfano. Il centravanti romano si è completamente ripreso dall'infortunio a [illegible] caviglia, rimediato tre settimane fa, quando si allenava con il Cerveteri.

«Solo domani - conclude il mister - deciderò che formazione opporre al Pavia. In fatto di tattica, credo che potremo facilmente contrastare gli attacchi dei lombardi. [illegible] avversari cercano i due punti scaccia crisi, ma sino[illegible] contro [illegible] noi è stato difficile segnare». A Pavia ci saranno almeno cinquecento tifosi alessandrini.

[illegible] Gelato

CASALE. Non brucia solo ai tifosi dell'Alessandria il fatto che il Casale in serie C1 abbia fatto il sorpasso, attestandosi a un passo dalle tre capolista. Se qualcuno se n'è accorto in ritardo, [illegible] il caso [illegible] Como, pronto ad adottare le [illegible]rie contromisure, domani allo stadio «Natal Palli».

La classifica [illegible] sotto gli occhi di tutti, e dice che i nerostellati di fronte alla prospettiva [illegible] campionato che forse non [illegible] vedrà come protagonisti, pun[illegible] almeno a conquistare sul campo il titolo di [illegible] forza» piemontese, [illegible] spalle di Juventus [illegible] Torino.

La rivalità [illegible] Alessandria non si scopre oggi, né tanto meno col Como [illegible] nella scorsa stagione, sportivamente [illegible] za sollecitare tensioni [illegible] i tifosi) in quattro sfide tra Coppa e campionato, aveva concesso [illegible] nerostellati solo un pareggio.

L'allenatore Baveni domani oppone ai lariani la [illegible] squadra che, sette giorni fa, ha vinto [illegible] La Spezia [illegible] superato in graduatoria i grigi: unica [illegible] può [illegible] l'utilizzo di capitan Luxoro («non è una questione [illegible] pretattica, davvero non so a[illegible] se sarà disponibile», dice il mister).

Ieri, intanto, [illegible] stato tesserato [illegible] centrocampista Avallone (ex giovanili della Juventus) che, dopo essersi sottoposto ad una serie di visite cardiologiche, ha ottenuto l'idoneità [illegible] gi[illegible] per sei mesi. E' probabile che, essendo a corto di preparazione, faccia panchina.

Gino [illegible]

PER IL BASKET È UN OSPITE DI RIGUARDO, MENTRE S'INAUGURANO ALTRI CAMPIONATI

Valzer delle panchine, ma non a Casale: resta Renzo Varvello, visto da Ghiglione

Per l'esordio in casa, nel campionato di B-2, [illegible] calendario [illegible] poteva essere più ingene[illegible] con [illegible] Basket 82. La squadra di Morini affronta al palasport, domani alle 18, il Montichiari, favorito del [illegible] e che nella prima giornata ha spezzato via il neopromosso Novara.

Gli alessandrini non si presentano al meglio [illegible] un simile avversario che annovera giocatori come Goti, Paravella [illegible] Bramati, tutti con trascorsi nella massima categoria. «In settimana ci siamo allenati dove capitava», commenta amareggiato il diesse Pino Gonella, sottolineando che, ancora [illegible] volta, [illegible] stati scelti tempi sbagliati per [illegible] il palasport.

Nel weekend cominciano anche altri tornei che vedono impegnate squadre della provincia. In serie C, Fossati Serravalle e Mobilsanitas Casale si ripresentano profondamente rinnovate. I serravallesi, diretti quest'anno da Mario Armana, puntano su un gioco più ragionato che prevede un maggiore apporto dei [illegible]ghi. Oggi ospitano, alle 21, la matricola Collegno: occhi puntati sul giovane play Celada che rimpiazzerà l'estroso Gilardenghi.

Sulla panchina della Mobil[illegible] siede sempre l'esperto Varvello [illegible] non nasconde le difficoltà che attendono i monferrini. «Sarà [illegible] anno difficile - dice il coach - a cominciare [illegible] oggi»: alla Leardi (alle 21,15) tocca ai casalesi la severissima prova con l'Elah Genova.

In serie D, l'Unes Acqui affidato alle cure di Enrico Marina, aspira a qualcosa in più di una salvezza in extremis: oggi, alle 21,15, riceve il Camaiore. Per il Derthona, retrocesso lo [illegible] questa dovrà essere la stagione della rinascita: stasera subito [illegible] confronto difficile in trasferta, [illegible] Parmense.

Al via oggi anche il campionato di **B femminile**: il Paterna Valenza ha ceduto pezzi pregiati [illegible] Capellino [illegible] Tormena. Oggi l'esordio casalingo (alle 21) contro il Collegno.

Brunello Vescovi

SPORT FLASH

PUGILATO

Oggi sul ring a Valenza [illegible] sfida Piemonte-Sardegna

Incontri di pugilato Piemonte-Sardegna, oggi alle 21: sul ring allestito dall'Associazione pugilistica valenzana nel palasport di regione San Giovanni, [illegible] fronteranno i dilettanti di Pri[illegible] e Seconda serie nazionale. Ospite d'onore sarà il campione italiano dei pesi super leggeri, Bruno Vottero.

CALCIO

[illegible] Seconda: la Frugarolese si aggiudica il recupero

La Frugarolese ha vinto (2-0) il match di recupero, nel campio[illegible] di calcio, Seconda categoria girone F: a Sale, ha sconfitto la Gravese con due rigori trasformati [illegible] Ferraro al 7' e 70'.

BERR[illegible]

Test per l'Alessandria contro il Pergocrema

[illegible] disputa oggi il secondo turno del campionato Berretti di calcio: l'Alessandria ospita alle [illegible] sul campo di Mandrogne il Pergocrema, riposa il Casale.

[illegible]

«Papà Managgio», le regine sono Valenzana e Aurora

La Valenzana [illegible] aggiudicata la dodicesima edizione del torneo di calcio Esordienti [illegible]pà Managgio»: ha superato nella finalissima l'Aurora Alessandria (1-0), gol di Mencucci. Nella categoria Allievi vittoria dell'Aurora sull'Occimiano, grazie a un rigore realizzato [illegible] Pace.

[illegible]

[illegible] piloti alessandrini ai campionati Allievi

Oggi [illegible] domani a Chignolo Po (Pavia) ai campionati italiani Allievi di motonautica partecipano anche piloti alessandrini [illegible] Dif: [illegible] Gastaldi, [illegible]pione in carica categoria A3, Riccardo Bruno, Cristian Camara, Cristian Nori, Katia Columbano e Federico Reggiani.

E' nato a Nizza Monferrato un servizio Videotel che riunisce i fans del cantante

In via telematica con Ligabue

L'iniziativa della «Biesse» conta già 650 adepti di tutta Italia. Basta comporre il numero 59739 per «dialogare» attraverso il video con l'artista rock. Una banca dati ricca di curiosità

Vi piace Ligabue, la nuova star emergente del rock italiano? Per farglielo sapere non occorre scrivere lettere che potrebbero rimanere [illegible] risposta, ma basta comporre il 59739 del Videotel. E lui è lì, in filo «quasi diretto», per saziare la curiosità dei suoi fans riuniti come in [illegible] club. In quella pagina [illegible] servizio telematico Sip, gli appassionati trovano la biografia [illegible] loro idolo, possono leggere le date dei concerti, le lettere che riceve e perfino ottenere istruzioni per l'acquisto [illegible] gadget promozionali.

L'invenzione di un fans club in Videotel (è la prima esperienza in Italia) questa volta non [illegible] partita da Milano [illegible] da Roma, ma da Nizza Monferrato, piccola città della provincia astigiana. E' della Biesse Sistemi, una società di telematica, nata tre anni fa da un'idea di Valerio Soave e Federico Braggio.

Il fans club [illegible] Ligabue, unito ad un servizio [illegible] messaggeria chiamato [illegible] codice «Babelle», rappresenta l'aspetto ludico del loro impegno professionale. La Biesse ha infatti numerosi abbonati a cui fornisce quotidianamente informazioni [illegible] borse [illegible] notizie economiche. Ma la curiosità nell'esplorare un [illegible] relativamente [illegible] per gli italiani, ma già diffuso in altri Paesi (in Francia gli abbonati sono 7 milioni), ha spinto i giovani proprietari della Biesse, ad utilizzare il Videotel anche per divertimento.

Un anno fa, è nata la [illegible]ggeria «Babelle»: basta comporre il numero e ci si mette [illegible] contatto con persone di ogni genere, che con un nome di battaglia si scrivono messaggi, scambiano informazioni e perché [illegible] si fissano appuntamenti. «Fu subito un successo - [illegible] Valerio Soave - collegandosi con Babelle si incontra tanta gente. Dai [illegible]ngle di ritorno, ai cuori solitari, agli studenti estroversi [illegible] curiosi, ai manager che cercano un [illegible]mento [illegible] svago».

Per festeggiare [illegible] [illegible] di questa messaggeria, nel dicembre scorso la Biesse organizzò [illegible] festa in [illegible] discoteca dell'Astigiano. Arrivarono [illegible] tutt'Italia, muniti del cartellino [illegible] riconoscimento, che riportava il nome di battaglia usato in Videotel. [illegible] animare la serata, Ligabue. Da questo incontro [illegible]suale con [illegible] cantante emiliano, appassionato cultore di tutti i nuovi mezzi di comunicazione, è invece maturata l'idea del fans club.

E' subito piaciuto: basti pensare che è nato solamente da un mese e già [illegible]a oltre 650 adepti. Più «scritti» [illegible] club di cantanti [illegible] Zucchero o Venditti, che utilizzano metodi tradizionali per allacciare rapporti [illegible] i loro beniamini. «Indubbiamente - spiegano alla Biesse Sistemi - gli ammiratori preferiscono un contatto diretto, piuttosto che il passaggio dai selettivi filtri [illegible] segretari scostanti ed annoiati».

Infatti il fiore all'occhiello del servizio, [illegible] [illegible] collegamento diretto [illegible] Ligabue: digitando sulla tastiera l'apposita richiesta, compariranno le ore ed i giorni in cui il cantante sarà «presente» sul terminale, per rispondere [illegible] domande e parlare della [illegible] musica.

«E' un'esperienza felice - spiega Valerio Soave - che probabilmente estenderemo anche [illegible] altri [illegible]. [illegible] lo spazio sicuramente c'è: secondo la Sip, gli utenti del Videotel, che oggi sono [illegible] mila, entro il '94 dovrebbero arrivare a 2 milioni.

[illegible] non è tutto qui: per i vulcanici promotori della Biesse, l'ultima trovata è una grande festa che si terrà [illegible] Napoli, alla discoteca Executive, il 19 ottobre. Un pullman partirà da Nizza e facendo tappa in varie località italiane porterà in Campania gli amanti [illegible] particolare sound di Ligabue. I fans che finora si [illegible] soltanto [illegible] traverso la scrittura in video, «getteranno la maschera» [illegible] si mostreranno dal vivo.

Una grande festa, organizzata [illegible] collaborazione con la popolare radio «Kisskiss» di Napoli: un'occasione al di fuori dei consueti schemi predisposti dalle case discografiche, in cui [illegible] [illegible] emiliano presenterà il nuovo l. p., «Lambrusco, coltelli, rose & [illegible] [illegible]».

Luciano Ligabue, originale personaggio nel [illegible] panorama della musica leggera italiana, insieme con questo discooffre [illegible] «book» che [illegible] [illegible] invito [illegible] giocare con i suoi testi e a prendere appunti sulle parole delle canzoni, «così casualmente, come vengono in mente».

Anche questa è un'idea per avvicinarsi ai suoi ascoltatori, cercando un confronto nell'ideale percorso che egli compie, dalla concreta terra emiliana (il lambrusco) fino ai mitici States, (il pop corn), passando attraverso le dolcezze e le difficoltà della [illegible] quotidiana.

Enrica Cerrato

LE SERATE IN PIEMONTE

SAN SALVATORE

Commedia brillante

Nell'ambito delle manifestazioni del «Settembre Sansalvatorese», nell'Alessandrino, questa sera alle 21,15 la Compagnia «Il Teatro Tascabile» presenta al Comunale la commedia brillante «La guerra di Troia non [illegible] an[illegible] finita» di Ennio Dollfus. E' un'ironica rivisitazione di uno dei più noti episodi della mitologia greca.

[illegible]

Musica e poesia

Una serata di musica e poesia in occasione della festa patronale. Oggi alle 21,15, nel salone dell'ex cinema Moderno, la Pro loco, il circolo culturale «Aceto» e il circolo «Ravasenga» presentano poesie di autori locali e classici della letteratura. Le interpretano i casalesi Elio Botto, Vittorio Garbaccio, Franco Ramaglia, Paola Riboni, Paolo Testa. All'incontro partecipa anche il gruppo «Bossa & balanco» composto da Chicco Accornero, Valerio Biano, Mauro Buffa, Alberto Giorcelli, Paolo Trocelli [illegible] Marino Zeppa; propone alcuni brani jazz.

[illegible]

Recital di Renzo Arato

Dedicato allo scrittore e giornalista astigiano Davide Lajolo, è [illegible] programma [illegible] alla sala Pastrone [illegible] teatro Alfieri il recital «Passione in forma di poesia». A proporre [illegible] spettacolo è l'attore Renzo Arato. La serata, con inizio previsto alle 21, è caratterizzata dalla lettura di opere scritte da poeti del '900 (Neruda, Pasolini, Eluard, Pavese, Alberti, Quasimodo e altri) [illegible] di alcuni componimenti inediti di Lajolo.

[illegible]

[illegible] le... oche

A «Pollopoli», frazione di Tetti Pesio, è in programma domani la prima edizione del singolare Festival mondiale dell'oca. La manifestazione offrirà una panoramica di tutte le razze del palmipede: oche del Canada e della Nuova Zelanda, quelle pigmee dell'Australia, delle Hawaii, delle nevi, di Magellano e altre. La «sfilata» rientra nell'ambito delle manifestazioni autunnali e dura tutta [illegible] gior[illegible]. S'inizia alle [illegible]

BRA

Pagine [illegible] [illegible] e Chopin

La tappa braidese della stagione di «Arte per l'arte» [illegible] conclude domani. Alle 21 nel coro di [illegible] Chiara si terrà il [illegible] della pianista torinese Cristina Leone, che eseguirà brani di Mozart, Chopin e Albeniz. L'ingresso [illegible] libero, [illegible] raccolta di offerte per [illegible] [illegible] della settecentesca chiesa di Santa Chiara, il più insigne monumento artistico braidese, capolavoro di Bernardo Antonio Vittone.

CUNEO

Due complessi

Nell'ambito della quinta festa di piazza Seminario stasera alle 20,30 si esibiscono i complessi «Blu» [illegible] «Kinder». Quest'ultimo propone le colonne sonore dei cartoons.

TORINO

Corali per organo

Il cartellone dell'Associazione Arte per l'arte propone stasera, alle 21, nel Duomo di Torino, un concerto dell'organista Bruno Bergamini dedicato alle «Corali per organo nella storia». [illegible] [illegible]o brani [illegible] Buxtehude, Bach, Brahms, Wiedermann [illegible] dello [illegible] Bergamini. L'ingresso è a offerta libera; ricavato all'Associazione Arte per l'arte che quest'anno sponsorizza il restauro del quadro in San Filippo [illegible] [illegible] Torino.

Casale, al via il cartellone degli Amici della Musica con [illegible] serie di concerti al Teatro Municipale

Una stagione di classica con «La Scala»

La compagnia orchestrale degli archi del teatro milanese si esibisce nelle serate del 23 dicembre, 13 gennaio [illegible] 24 febbraio L'apertura questa sera al «Soliva» con il giovane pianista Luca Schieppati. In programma brani di Beethoven e Liszt

CASALE. C'è «La Scala» nella stagione degli Amici della Musica di Casale. E' una presenza importante, attraverso la quale si dimostra la qualità dell'offerta che può garantire anche un centro di provincia. D'altra parte la tradizione qui è di [illegible] [illegible] non [illegible] si deve stupire troppo.

Il teatro milanese ha [illegible] [illegible] la sua partecipazione attraverso il gruppo orchestrale degli archi, che [illegible] presenti in massa il 23 dicembre per [illegible] [illegible] di Natale, [illegible] 13 g[illegible] con il Quartetto [illegible] il [illegible] febbraio [illegible]n il Trio. Non è ancora stato definito il programma, ma sicuramente sarà gradito al pubblico. Gli appuntamenti si terranno nel Teatro Municipale [illegible] proprio in questi giorni [illegible] stanno fissando i prezzi d'ingresso.

Ma oltre alla Scala si presen[illegible] a Casale solisti giovani che [illegible]ià vantano importanti benemerenze. Il via sarà dato proprio stasera alle 21,15 (ingresso gratuito) nell'Istituto Musicale Soliva di via Facino Cane 35. Suonerà il pianista Luca Schieppati, che dopo [illegible]sersi diplomato a Milano con Paolo Bordoni ha intrapreso [illegible] rilevante carriera. Ha in programma Beethoven e Liszt.

Beethoven [illegible] rappresentato, all'inizio della serata, dalle «Variazioni op. 34», che nasco[illegible] dal notissimo tema tratto dalle «Creature di Prometeo» e poi sfruttato nel finale della Sinfonia n. 3 «Eroica». Seguirà la «Sonata "Quasi una fantasia" op. 27 n. 1», gemella della più famosa n. 2 "Al chiaro di luna". [illegible] un'opera in cui Beethoven va [illegible] alla ricerca di forme e di soluzioni appaganti: un po' di scompostezza, [illegible] che non vanifica però l'alto magistero [illegible] certi momenti come l'«Adagio con espressione».

Per chiudere, Schieppati propone [illegible] «Sonata» in si minore di Liszt, l'unica opera con questo nome nella sterminata produzione pianistica lisztiana. Nella titolazione alquanto sobria non compaiono le indicazioni «di programma» tipiche di Liszt: tuttavia c'è chi vede nella fervida fantasia che la pervade un richiamo a «Faust» di Goethe.

Illustrazione tratta dal volume «Storia della musica»

Gli altri concerti al «Soliva» proseguono il 4 novembre con il trio composto da Bruno Mez[illegible] (pianoforte), Franco Mez[illegible]na (violino) e Giovanni Solli[illegible] (violoncello). Saranno presentati il «Trio in si bemolle maggiore op. [illegible]» di Schubert e [illegible] «Trio in [illegible] maggiore op. 8» di Brahms.

Il 27 e [illegible] marzo, nel Teatro Municipale, si terranno anche i concerti [illegible] premiazione dei vincitori [illegible] Concorso internazionale «Carlo Soliva».

Il 10 aprile, ancora alla Scuola Musicale, è di scena il chitarrista Edoardo Catemario, vincitore del Premio Segovia, [illegible] [illegible] programma molto variegato.

Chiuderà [illegible] cartellone il 6 giugno [illegible] duo formato [illegible] pianista Giovanni Ricciardi e dal violoncellista Roberto Mingarini (Schubert, Schumann, Ciaikovskij e Paganini).

Leonardo Osella

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film / Orari
Adua 200 [illegible] Cesare 67	**New Jack Cyty** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**[illegible] di pietra** Col. Non viet. [illegible].: 16,30; [illegible]
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[illegible]tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Urga - Territorio d'a[illegible]** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Rossini! [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Insieme per forza** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia [illegible]** Col. Non viet. [illegible].: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore [illegible]** Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible] [illegible] il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silen[illegible] degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
Lillipot v. XX Settembre [illegible]	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux [illegible]	**[illegible] & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15,10; 17[illegible] 20,40; 22,30.
Nazionale [illegible] v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma [illegible]	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro R[illegible]io p. Castello 215	**Concerto coro Palestrina** A Piovera Audit. Ragn ore 21,15. Dir. M. Peiretti
Piccolo Regio p. Castello 215	**[illegible] spazio fra le note** Domani T. Regio ore 21 conc. lirico-sinfonico. L. 50/35.000.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Prev. bigl. e abbon. tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. 537.62.48-544.562
[illegible] v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** [illegible] con posto fisso. Tutti i g. ore 10-13, 15-19.
[illegible] c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 91-92** Abb. Passe-partout, Elite, Bijou. Bigl. tutti i g. ore 9-12 16-22
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Metti una sera in scena** Tutti i giorni (lun. riposo). Pren. tel. 561.369/4/5.

LE TV PRIVATE

Telestar

[illegible] Taccuino di viaggio
[illegible] Fiore all'occhiello, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
[illegible] Cocco mio, film
22,30 Tv flash, quotidiano locale
23,30 Special fantascienza, telefilm

Telecupole Cinquestelle

17 — Rosa de lejos, telenovela
18,30 [illegible] del [illegible]
19,30 Tg4
20 — Tg4
20,30 Il Rigoletto, opera
22,30 Tg4

Videogruppo

13 — Pomeriggio [illegible]
19 — Videonotizie
19,20 L'editoriale di Sergio Rogna
[illegible] Bowling
20,30 San Giovanni decollato, film

Telecity

17,15 Sette in allegria
19,30 Kroocs, telefilm
20,30 Surcouf l'eroe dei sette mari
22,20 Hawk l'indiano, telefilm
23,20 Cinque figli di cane, film

Primantenna Supersix

17,30 Lo specchio magico, cartoon
17,55 Villaggio animali, cartoon
18 — Lo specchio magico, cartoon
[illegible] John Lennon and son, concerto
20,30 Il scapetto, film
22 — Superjazz doc

Erreuno Tv

18,40 Il Vangelo di d[illegible]
18,55 Tg flash
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Remake
21,50 Tg Sera
22,10 Sabato sport

Quinta Rete

17 — Mago Pancione etciù, cartoni
17,30 Pat la ragazza del baseball
18,30 Tra l'amore e il potere
20 — Cercatori d'oro, telefilm
20,30 I conquistatori della Sirte, film
24 — Non sparate sui bambini, film

Telebiella

18,30 Telefilm
19,30 Tg Biella
20 — Maria, telenovela
20,30 Film
22,30 Maria, telenovela
23 — Busso e... ilario
24 — Tg Biella

G.R.P.

19 — Grp monitor, notiziario
19,30 I Sanford, telefilm
20 — L'albero delle mele, telefilm
[illegible] Doc Elliot, [illegible]
21,30 Film
23,15 Dal Tribunale di Torino
23,30 Grp monitor, notiziario
24 — Bianco e nero

Rete Canavese

18 — La rapina più scassata del secolo, film
19 — I bon bon di Lilly, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, telefilm
21 — Calcio fans
23 — Tg
0,15 Notturno

Telesubalpina

19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Celebriamo [illegible] parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Addio [illegible] Chips!, [illegible]
22,30 Il palazzo ri[illegible]
23 — Il regionale, notiziario

[illegible] Piemonte

20,20 Il mondo dell'occulto
21 — Terre del finimondo, telenovela
21,45 Noles, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Film
0,30 Informa 7, notiziario

Eventuali [illegible] o variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 5 Ottobre 1991 [illegible]

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Dipendenti regionali

Contratto [illegible] lavoro da rinnovare

Scambio di accusa [illegible] sindacati e Regione sul rinnovo [illegible] contratto dei dipendenti dell'ente pubblico. SERVIZIO A PAGINA 35

AOSTA

Per l'autostrada

Rav, approvato l'aumento di capitale

Nonostante l'opposizione di Elio Riccarand, il Consiglio regionale verserà [illegible] miliardi [illegible] la Rav. SERVIZIO A PAGINA 34

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

A Vercelli «I Martedì al Cinema»

S'inaugura lunedì al Nuovo Italia la rassegna del film d'autore promossa [illegible] «La Stampa». In cartellone, fra gli altri, «Il campo» (nella foto). SERVIZIO DI Roberta Martini a PAGINA 38

COURMAYEUR

Sci estivo

I campioni [illegible] sul Bianco

Le piste [illegible] ghiacciaio del Gigante quest'estate hanno ospitato gli allenamenti di Tomba e Girardelli. SERVIZIO A PAGINA 35

NAMUR

Film francofoni

Tre [illegible] allo stage di cinema

I film da loro realizzati verranno proiettati oggi in Belgio al termine [illegible] «Festival du film francophone». SERVIZIO A PAGINA 36

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] regioni [illegible] sono interessate [illegible] campo [illegible] alta pressione.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente se[illegible] o poco nuvoloso. [illegible] corso del pomeriggio, graduale aumento della nuvolosità sulle regioni alpine [illegible] iniziare [illegible] quelle occidentali e in estensione verso le orientali con qualche piovasco dopo il tramonto.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Moderati nord-orientali.

TENDENZA [illegible] TEMPO. [illegible] nuvoloso con precipitazioni sparse, anche temporalesche. La nuvolosità e i fenomeni andranno estendendosi [illegible] Sardegna e, [illegible] serata, [illegible] le regioni centrali. Temperatura in diminuzione.

LE [illegible] DI [illegible] AD AOSTA
Max: 22; min: 17; media: 14

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 14; media: 17

TEMP[illegible] PIEMONTE	
Torino 20	Novara 19
Alessandria 21	Asti [illegible]
Cuneo [illegible]	Vercelli 21

Il [illegible] sorge alle [illegible] 6,31; tramonta alle ore 18,04. La **Luna** si leva alle ore 3,35 e cala alle [illegible] 16,36.

Le organizzazioni sindacali di categoria hanno annunciato agitazioni

Autunno caldo per la Sanità

Gli infermieri: «E' dall'inizio del '90 [illegible] ci vengono pagate alcune prestazioni»
I medici annunciano lo sciopero: «Ora non riusciamo a garantire l'assistenza»

AOSTA. Arretrati dello stipendio che risalgono all'inizio del '90 e mai ricevuti, istituti contrattuali [illegible] applicati, difficoltà a garantire l'assistenza. Per il personale dell'ospedale c'è quanto basta a proclamare lo stato di agitazione. I medici annunciano anche 24 [illegible] di sciopero. «I cittadini hanno diritto a [illegible] sanità efficiente», dice Salvatore Luberto della Cgil-Sanità in un documento del 1° ottobre. «Il vuoto normativo comporta l'impossibilità di garantire non soltanto l'attività di routine, [illegible] anche l'emergenza, con i correlati e evidenti rischi per la popolazione», risponde per i medici Massimo Pesenti-Compagnoni, segretario dell'associazione medica Anaao, in un comunicato [illegible] ottobre.

La stagione [illegible] conflitti è quindi annunciata. Ma con chi [illegible] l'hanno, e perché, le organizzazioni sindacali? La Cgil-Sanità (area non medica) vuole sapere di chi è [illegible] responsabilità del mancato pagamento al personale non medico di alcune voci dello stipendio.

«E' dal 1° gennaio 1990 che stiamo aspettando il saldo del compenso incentivante - afferma Luberto -. Dal 1° gennaio 1991, poi, [illegible] ci sono più stati pagati gli straordinari e nemmeno alcune indennità. Dal mese scorso abbiamo constatato che non c'erano in busta neppure gli acconti sulle incentivazioni. E' facile immaginare, a questo punto, che si tratta di un danno economico non indifferente per i 1414 dipendenti non medici [illegible] garantiscono, alle pari [illegible] altri operatori, una decorosa assistenza sanitaria ai valdostani».

Ma la denuncia del segretario della Cgil-Sanità non si ferma qui. Luberto coinvolge nel [illegible] intervento anche l'assessore regionale alla Sanità, i funzionari e le organizzazioni sindacali mediche dell'Anaao e dell'Anpo. «Quali remore esistono affinché si [illegible] la parola fine a un estenuante e inutile contendere - dice il sindacalista - che avendo come unico scopo quello di salvaguardare i privilegi di [illegible] minoranza di dipendenti medici crea danno ai restanti operatori della sanità?».

La risposta dell'assessore alla Sanità Beneforti non si è fatta attendere: «Mi stupisce questa presa di posizione della Cgil perché abbiamo appena concluso un accordo quadro con le [illegible] organizzazioni sindacali che tutti ritenevano soddisfacente. L'applicazione è di competenza dell'Usl».

L'assemblea generale dei medici ospedalieri, riunitasi il 1° ottobre, senza entrare nel merito delle affermazioni lanciate dalla Cgil ne conferma però in gran parte il contenuto sulle disfunzioni dell'Usl. «In aggiunta alle difficoltà di garantire la regolare retribuzione del lavoro - dice il dottor Pesenti - oggi registriamo anche l'assenza di atti e provvedimenti necessari a garantire l'attuazione degli strumenti [illegible] lavoro previsti dal contratto, come la pronta disponibilità, straordinari, incentivazioni e guardie. Questa situazione ci impedisce di garantire non soltanto l'attività ordinaria, ma anche l'urgenza, con i correlati rischi [illegible] ne derivano per i malati». In una successiva presa di posizione i medici ospedalieri contestano «la gestione amministrativa dell'Usl, che fa dei ritardi [illegible] retribuzione un'abitudine consolidata» e proclamano lo stato di agitazione individuando già nel prossimo 21 ottobre una giornata [illegible] sciopero generale. «Nel frattempo - termina il segretario dell'Anaao - abbiamo deciso [illegible] sospendere [illegible] le prestazioni di lavoro relative agli istituti contrattuali non deliberati. Nello [illegible] tempo abbiamo incaricato il comitato di agitazione di ricorrere alla magistratura per ottenere il recupero dei crediti relativi a tutte le prestazioni svolte e non [illegible] a partire dal 1990».

[illegible]

I [illegible] DOVUTI

Esempio calcolato sulla busta paga di un infermiere professionale con una decina di anni [illegible] anzianità impegnato in turni e reperibilità.

Lire	Importo	Voce
Lire	200.000	[illegible] ricostruzione carriera con nuovo contratto
Lire	[illegible]	Mancata erogazione acconto incentivazioni a settembre
Lire	2[illegible]	Mancato pagamento straordinari effettuati dall'1 gennaio 1991
Lire	[illegible]	Mancato pagamento pronte disponibilità da aprile 1991
Lire	2.400.000	Mancato pagamento saldo incentivazioni 1990
Lire	7.050.000	Totale arretrati da percepire

Chiude l'ultimo albergo del Comune di Valpelline

Paese senza hotel

Problemi tecnici non hanno consentito la ristrutturazione del «Grand Combin». Ogni anno ospitava centinaia di turisti

L'ultimo albergo. Il «Grand Combin» era rimasto l'unico hotel di Valpelline

VALPELLINE. Il «Grand Combin», l'albergo più conosciuto del paese chiude. I proprietari, Sandra Duclos e Franco Negro, dapprima avevano pensato di ristrutturare l'intero edificio per adeguarlo alla nuova normativa e, soprattutto, garantire un migliore servizio ai clienti, ma alcuni problemi tecnico-urbanistici hanno fatto rinviare più volte la proposta di sistemazione. Da qui l'idea di disfarsi dell'imponente struttura che, ora potrebbe essere acquistata dall'amministrazione regionale.

Il «Grand Combin», [illegible] le sue [illegible] per circa [illegible] posti letto, rappresentava la maggiore testimonianza della storia turistica [illegible] paese ed era rimasta l'ultima struttura alberghiera di Valpelline. D'ora in poi questo Comune non potrà più contare sulle centinaia di turisti che, annualmente, sceglievano il «Grand Combin» come punto di sistemazione alberghiera. Una perdita importante per il paese.

Il sindaco, Aldo Chenal, aveva sottolineato come il paese vivesse una contraddizione penalizzante. «Da una parte aumentano le richieste di soggiorno - aveva detto il primo cittadino - e dall'altra diminuiscono le strutture ricettive. Il "Grand Combin" era l'unica struttura in grado di consentire la realizzazione [illegible] iniziative sociali. [illegible] la chiusura di questo locale, il paese rischia di diventare un Comune "dormitorio"». Nel paese esistono altre due strutture ricettive, il campeggio e il villaggio turistico Arca-Enel, [illegible] non assolvono alla stessa funzione. [e. b.]

La Regione stanzierà 25 miliardi per un tracciato per il Mont Avic

Strada costosa per il Parco

«Così l'area protetta verrà valorizzata»

CHAMPDEPRAZ. Per la sistemazione dei dieci chilometri della strada, larga 5 metri, che dalla frazione Fabbrica, nel Comune di Champdepraz, porta a Chevrère, a 1300 metri, ai piedi del Parco di Mont Avic, l'assessorato regionale ai Lavori Pubblici ha stanziato la somma di 25 miliardi. E in [illegible] riunione, a cui hanno partecipato gli assessori regionali Martin, Lanièce e Fosson, gli amministratori comunali di Champdepraz e la direzione del Parco, sono state prospettate ipotesi di interventi globali, tendenti a concretizzare la valorizzazione dell'oasi verde [illegible] si estende per [illegible] nel vallone di Chalamy.

Maurizio Martin, assessore regionale ai Lavori Pubblici: «Abbiamo concordato sull'opportunità di predisporre una legge regionale particolare per il parco di Mont Avic. Con questo provvedimento legislativo intendiamo realizzare le infrastrutture necessarie per conseguire un adeguato e razionale sfruttamento della [illegible].

Alla strada di collegamento verrà affiancata la costruzione di parcheggi a valle e a monte; la dislocazione di strutture di disimpegno a Chevrère contribuirà a agevolare l'accesso all'interno del Parco. Spiega l'assessore: «Sono previsto finanziamenti nei prossimi [illegible] suscettibili di continuità se ne constateremo l'insufficienza. Il nostro impegno di definire i termini della legge dovrebbe concretizzarsi [illegible] quest'anno. La presentazione del progetto è subordinato, quindi, all'entrata in vigore della legge, previsti nei primi mesi [illegible] 1992».

Un primo disegno di massima, per il riassetto della strada, è stato presentato anche dagli amministratori comunali di Champdepraz. «Un piano di lavoro che procede in parallelo - informa Martin -. Attendiamo l'approvazione del progetto». L'itinerario di collegamento con Mont Avic è situato in una fascia di terreno formata da una «calandra», cioè da morene. Il pericolo di frane e di smottamenti si aggrava nei periodi piovosi. I lavori, iniziati 35 anni fa, hanno subito continue interruzioni.

«L'iniziativa della giunta regionale - rileva Gualtiero D'Herin, sindaco di Champdepraz - consente di modificare una situazione penalizzante». Risale a 10 anni fa la decisione del consiglio comunale di istituire il parco. «Una zona incontaminata - continua D'Herin -. Un ambiente ottimale per la vita del [illegible] scio, della pernice bianca, del gallo forcello e dell'aquila. L'apporto di innovazioni [illegible] costituisce un aspetto essenziale per l'incremento turistico del paese».

Sandra Lucchini

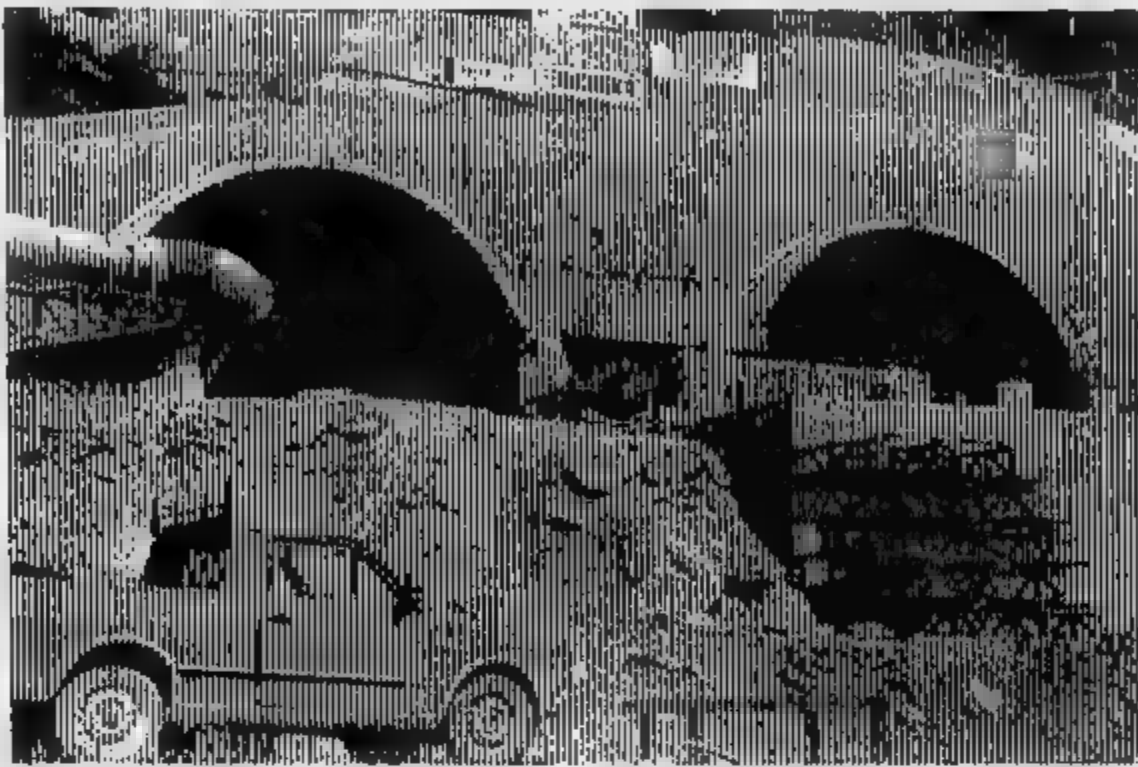
La Regione verserà la sua quota di aumento di capitale della Rav

Per l'autostrada altri 147 miliardi

Acceso dibattito in Consiglio: secondo i verdi il progetto costerà quasi il doppio rispetto alle previsioni. Espresse preoccupazioni anche per le acque minerali delle sorgenti di Dolonne

AOSTA. Il consiglio regionale ha approvato ieri [illegible] 31 voti a favore e 1 contrario del verde alternativo Elio Riccarand l'apporto di 147 miliardi nella Rav (Raccordo autostradale valdostano), società incaricata di costruire l'autostrada Aosta - Traforo del Monte Bianco. E' quindi caduto nel vuoto l'ammonimento che nel [illegible] lungo intervento ha fatto il consigliere Riccarand: «L'autostrada [illegible] costerà i 1270 miliardi previsti - ha detto l'esponente [illegible] verdi alternativi -, [illegible] supererà i 2000 miliardi [illegible] la Valle, a parte i danni ambientali, dovrà sopportare la parte più cospi[illegible]».

Affermazione questa conte[illegible] dall'amministratore delegato della Rav Franco Colombo: «Con tutto il rispetto per il consigliere Riccarand, penso che egli abbia una palla [illegible] vetro nella quale vede il futuro. Noi la palla di vetro non l'abbiamo e giudichiamo in base all'esperienza, a un quasi consuntivo del 1° tronco [illegible] a un progetto esecutivo del 2°. Per noi il costo dell'opera sarà 1270 miliardi».

Riccarand ieri ha comunque aperto un nuovo capitolo della battaglia degli ambientalisti contro l'autostrada, lotta cominciata sette anni fa quando venne costituita la Rav. Il disegno di legge approvato ieri prevede per l'amministrazione regionale [illegible] versamento di 147 miliardi in tre anni, pari al [illegible] per cento (quota di partecipazione societaria della Regione) dei 350 miliardi necessari per arrivare ai 1270 di costo dell'intera opera.

La contestazione sul disegno [illegible] legge è cominciata alle prime battute. Spalleggiato dagli unionisti Ugo Voyat, Augusto Rollandin e Mario Andrione, il consigliere Riccarand ha chiesto il rinvio del dibattito: «An[illegible] una volta [illegible] stati violati i diritti dei consiglieri [illegible] avere accesso alle informazioni». La richiesta di rinvio non è passata. «C'è la volontà [illegible] portare [illegible] termine l'autostrada» ha affermato il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz.

Riccarand ha criticato [illegible] solo l'aumento del capitale, [illegible] l'intero progetto: «La Rav non vedrà mai i 300 miliardi che deve mettere l'Anas (ipotesi questa sollevata anche da Rollandin, ndr), perché [illegible] una [illegible] che [illegible] parte [illegible] un piano della viabilità di 24 mila miliardi, dei quali solo ottomila finanziati». Anche su questa considerazi[illegible] [illegible] l'amministratore delegato della Rav ha manifestato dissenso, [illegible] nel dibattito aveva fatto il presidente della giun[illegible] regionale. «I 300 miliardi sono stati stanziati con [illegible] decreto ministeriale - sostiene Colombo - e non ho [illegible] motivo per mettere in dubbio la firma posta sotto il decreto da un mini[illegible] della Repubblica».

[illegible] consigliere dei verdi ha [illegible] sul piatto della bilancia anche i danni ambientali: «Con l'autostrada aumenteranno traffico e inquinamento» [illegible] ha stigmatizzato il «cambio di rot[illegible] [illegible] pds, che quando era pci era contro l'autostrada e ora [illegible] è convertito». Su queste considerazioni ha trovato alleato an[illegible] l'unionista Rollandin, che in più ha aggiunto [illegible] preoccupazioni per le acque minerali delle sorgenti di Dolonne.

Riccarand [illegible] concluso indicando come alternativo all'autostrada [illegible] trasporto [illegible] rotaia, ipotesi che però il presidente della giunta ha escluso «perché da tempi lunghissimi è difficilmente finanziabile dallo Stato».

Alessandro Camera

Opera contestata. Un cantiere dell'autostrada tra Aosta e Morgex, il cui costo previsto è di 1270 miliardi

[illegible]STRIALI [illegible] L'EUROPA

AOSTA. I periti industriali della Valle d'Aosta hanno celebra[illegible] i vent'anni di attività [illegible] loro collegio [illegible] albo professionale. Sono stati ricordati alla memoria i soci fondatori Enrico Rossi e Gianfranco Buif ed è stato consegnato un diploma d'onore ad altri 15 tecnici iscritti anch'essi al collegio professionale da vent'anni. Ecco i nomi dei premiati: Lorenzo Rezzaro, Carlo Bottoni, Mario Campomizzi, Michel Arlian, Antonio Poli, Renzo Corteso, Amato Frutaz, Piergiorgio Riconda, Arnaldo Roulet, Domenico De Col, Silvio Nicoletta, Aldo Martial, Pietro Omodeo Lorini [illegible] Claudio Junin.

Il ventennale dell'albo professionale valdostano è stato celebrato nell'ambito di tre giorni [illegible] convegno sul tema «Il perito industriale [illegible] l'Europa». Con le nuove normative Cee sull'equiparazione dei titoli potrebbero esservi dei problemi perché, [illegible] dicono Lorenzo Rezzaro e Franco Pastore, rispettivamente presidente e segretario [illegible] collegio regionale «semplicemente non esiste [illegible] tutta Europa una figura comparabile con quella italiana». Oggi [illegible] livello europeo si tende a rendere automatica l'equipollenza dei titoli e l'esercizio in tutti i Paesi della professione solo dopo corsi post-diploma, a livello universitario [illegible] parauniversitario. Una soluzione [illegible] il futuro potrebbe e[illegible] il riconoscimento dei titoli (diploma) finora conseguiti, [illegible] poi per i nuovi diplomati l'organizzazione [illegible] corsi opportuni.

La Valle d'Aosta si presenta in posizione favorevole perché proprio in questi ultimi anni ha aperto [illegible] scuola diretta a fini speciali del Politecnico e un'altra la aprirà fra pochi mesi. In sostanza il collegio dei periti pensa, se [illegible] [illegible] andranno [illegible] sembra sia stato delineato [illegible] Saint-Vincent, a possibili futuri corsi regionali di qualificazione, per non costringere il diplomato a recarsi, con disagi [illegible] trasporto, fuori sede. Intanto è stato confermato che anche in Valle d'Aosta sono state prese tutte le misure per favorire l'accesso dei giovani alla libera professione, attraverso il metodo del «praticantato» in [illegible] studio già avviato. In Valle d'Aosta oggi [illegible] sei i praticanti, potranno diventare di più nel prossimo anno. In tutta la regione gli iscritti al collegio dei periti sono 150, dei quali circa il venti per cento esercita [illegible] libera professione. Le occasioni [illegible] lavoro in futuro non dovrebbero mancare, anche per l'entrata in vigore [illegible] sempre nuove norme Cee che impongono controlli più severi per gli impianti.

Bruno Baschiera

L'assessore alle Finanze analizza la situazione in Valle

«L'economia è debole»

«Abbiamo uno sviluppo troppo basso rispetto alle risorse che elargiamo» Entro pochi giorni sarà presentato il bilancio di previsione per il 1992

AOSTA. «Lo sviluppo della Val[illegible] d'Aosta non è proporzionale alle [illegible] che l'amministrazione regionale elargisce ogni anno per i singoli settori produttivi». Sono le parole dell'assessore alle Finanze Claudio Lavoyer nel commentare lo studio dettagliato svolto dal Censis sulla situazione socio-economica della regione.

[illegible] aggiunge: «In Valle c'è un certo benessere, ma senza sviluppo e con un'economia debole. Questa è un'autocritica che facciamo. D'altronde la nostra [illegible] una realtà molto fragile [illegible] morfologicamente [illegible] numeri[illegible]. Dobbiamo tenere presente, però, che sono stati superati anni difficili e l'intervento dell'amministrazione regionale ha tamponato tutta la crisi industriale del settore siderurgico, riconvertendo le imprese. Volevamo renderci conto se l'utilizzo dei finanziamenti regionali viene fatto correttamente e se hanno prodotto gli effetti per cui sono stati erogati. Abbiamo pensato al Censis quale strumento migliore per verificare questa situazione e tracciare [illegible] linee di espansione della nostra regione. Il Censis non appartiene [illegible] nessun partito - continua Lavoyer - e come consulenza è credibile. Ha fatto [illegible] studio mirato andando ad analizzare la situazione delle attività produttive».

La direzione da seguire è quella della qualità: piccole industrie ed alta tecnologia e un turismo non proprio a conduzione familiare, [illegible] che punti sull'ospitalità. [illegible] [illegible] agricolo offre pochissimo rispetto [illegible] grossi sforzi finanziari [illegible] cui deve far fronte l'amministrazione. L'agricoltore viene considerato un po' come il giardiniere della montagna, essenziale per la conservazione e la valorizzazione del paesaggio.

Inoltre, per l'amministrazione regionale è molto importante riuscire a [illegible] ben distribuita la gente sul territorio. In prossimità della predisposizione del bilancio [illegible] previsione per l'anno finanziario 1992, l'assessore alle Finanze ha stabilito un calendario d'incontri con le varie associazioni di categoria e sindacali per un [illegible] fronto preliminare sulla situazione economico-sociale della Regione.

Lavoyer ha già ricevuto [illegible] rappresentanza dell'associazione industriali, degli imprenditori e i presidenti di tutte i Confidi. [illegible] incontri proseguiranno con [illegible] delegazione degli ordini professionali e dei sindacati (confederali e savt). Questo per coinvolgere di più gli operatori economici dei singoli settori [illegible] attività e responsabilità, nell'azione politico-amministrativa che l'amministrazione regionale intende portare avanti [illegible] il bilancio di previsione del 1992.

«Lo scopo di questi incontri con gli operatori economici valdostani - dice Claudio Lavoyer - [illegible] [illegible] verificare se il progetto che vogliamo portare avanti è [illegible]diviso o [illegible] anche dagli enti, in quanto [illegible] del tutto inutile che la Regione operi verso una determinata direzione, [illegible] poi la popolazione e gli operatori [illegible] contraria. [r. s.]

LA FOTO DEI RICORDI

Il vecchio villaggio di Cogne

Il p[illegible] ai piedi del Gran Paradiso negli Anni Dieci. In evidenza gli elementi tipici dell'architettura del posto: abitazione e stalla in muratura sovrastate dal fienile in legno. Sullo sfondo si intravede il Monte Bianco.

(COLLEZIONE PAOLO FORETTI [illegible] MISSIONE DEI MUSEI DI COGNE)

[illegible] UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61500
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79486
MORGEX
Pronto Soccorso Am[illegible]lanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambu[illegible] (0125) 82057
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 ottobre
Aosta: Agip, corso Ivrea; **Monteshell**, via St-Martin; **Fina**, via Carrel; **Tamoil**, corso Ivrea; **Ip**, via P.S. Bernardo; **Esso** viale F. Chabod; **Mobil**, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: IP
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Erg
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26)

FARMACIE

[illegible]stretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista [illegible] [illegible] minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 5: Introd, piazza Emile Chanoux. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Breuil-Cervinia
Distretto 8-9: Saint-Vincent
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Hône
Distretto 14: Issime

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82693 / [illegible]
Saint-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, [illegible] gex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221 / 362280
Breuil Cervinia: (0166) [illegible]
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) [illegible]
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
[illegible] 509412
La Thuile: (0165) 884106
[illegible]: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
[illegible] 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

[illegible]

Un grazie [illegible] cuore alla microcomunità

Grazie, dopo anni di vicissitudini, sofferenze, speranze, delusioni varie. Oggi dire il mio grazie di cuore ai responsabili (assistente sociale, medici, operatori) della Comunità per anziani di Doues, per la competenza, la disponibilità, l'impegno, le premurose attenzioni con cui in una serena atmosfera familiare con santa umanità e semplicità assistono i loro ospiti.

Lettera firmata, Doues

Qualche riflessione sulla gestione Usl

Circa un anno fa gli organi di stampa nazionale avevano disquisito sul fatto che la Valle d'Aosta era collocata al primo posto in Italia rispetto all'indi[illegible] pro capite in tema [illegible] disa[illegible] della spesa sanitaria del 1990. A nulla erano valse [illegible] argomentazioni dell'Usl, la quale affermava che non [illegible] alcun pregio calcolare il disavanzo pro capite (essendo questo determinato dal fabbisogno necessario detratta l'assegnazione iniziale) poiché [illegible]va rilevanza soltanto la spesa glo[illegible] pro capite», che è data dal rapporto tra il fabbisogno e la popolazione residente. Il disavanzo [illegible] conseguenza del fatto che la Valle d'Aosta era stata fortemente penalizzata all'atto dell'assegnazione dei fondi rispetto alle altre Regioni.

Non si trattava pertanto [illegible] malgoverno e di incapacità, come invece sottolineò più volte il presidente della giunta regionale Bondaz nonché alcuni «commentatori locali», ma di semplice e pure conteggio matematico.

La riprova della veridicità di ciò e della strumentalizzazione operata all'epoca è data ora dalle statistiche pubblicate sulla rivista Isis, specializzata in materia sanitaria, che colloca la Regione Valle d'Aosta in termini di disavanzo [illegible] spesa corrente, [illegible] le migliori in assoluto (4ª posizione) avendo un deficit del 6,7 per cento rispetto alle Marche (34), Emilia Romagna (26), Toscana (24), Liguria (23), Veneto (23), Piemonte (19), ecc.

Delle due l'una: o gli amministratori di allora sono diventati efficientissimi dal [illegible] di ottobre al mese di dicembre 1990 oppure più verosimilmente le notizie erano quanto meno inesatte.

Roberto Vicquéry
componente del Comitato dei garanti dell'Usl

Bando [illegible] con scelte [illegible]

Da giorni e giorni ho [illegible] su tutti gli organi di informazione un bando di concorso per la ricerca di giovani da formare come tecnici di igiene ambientale. La prospettiva mi sembra abbastanza interessante, ma ho trovato molto strano, direi addirittura incomprensibile, il fatto che vengano ricercati diplomati con titoli che è possibile conseguire in Valle d'Aosta.

[illegible] riferisco a quelli di «perito chimico», «perito nucleare», «perito fisico». Vengano anche cercati diplomati come geometri: non si sa forse che in Valle d'Aosta non esiste un geometra disoccupato (che abbia voglia di lavorare) neanche a cercarlo [illegible] il lanternino?

Vi sono stati dei Comuni che hanno fatto dei bandi per un posto di geometra, mi sembra interessante e anche gratificante, [illegible] un solo [illegible] [illegible] concorrente. Mi sembra che sarebbe forse stato più opportuno aprire il bando anche a «maturi» del liceo classico e soprattutto del liceo scientifico.

Nel caso in cui questi diplo[illegible] avessero carenze di qualcuna [illegible] materie per i corsi di formazione [illegible] tecnico di igiene ambientale, sarebbe stato forse sufficiente organizzare corsi intensivi mirati a alcuni argomenti specifici.

Oltre tutto credo che i finanziamenti per istituire i corsi siano della Regione Valle d'Aosta e [illegible] tali dovrebbero servire a salvaguardare l'occupazione di giovani valdostani, che però, come ripeto, non hanno potuto perché quei tipi di [illegible] [illegible] esistono né diplomarsi come perito chimico, [illegible] perito fisico, o perito nucleare.

Lettera firmata, Aosta

Assurdi e crudeli gli zoo dentro casa

Ho scoperto [illegible] sorpresa che anche in Valle d'Aosta vige l'abitudine di tenere praticamente dentro casa animali esotici di tutti i tipi. Ma perché la gente non capisce che è una forma di crudeltà e di sadismo? Ogni animale [illegible] un suo «habitat» naturale, fuori dal quale non può che soffrire e risentirne in termini fisici e anche mentali. Dopo decenni [illegible] è capito che gli [illegible] con gli animali in gabbia erano una barbarie. Qualcuno vuole ricostruirseli a [illegible] sua?

Lettera firmata, Aosta

[illegible] CIVILE

[illegible] Alberto Ficarra; Federica Vomosil; Riccardo Poggiano Carollo.

Morti. Omelio Moratello, 77 anni, pensionato, Fénis.

[illegible]

[illegible] DI FINANZA

Nuovo ispettore per l'Italia Nord-Ovest

Ha lasciato la carica di ispettore della Guardia [illegible] finanza per l'Italia Nord Occidentale, per raggiunti limiti [illegible] età, [illegible] generale di corpo d'armata Amilcare Mio. A sostituire il generale Mio sarà il generale di divisione Vincenzo Malgeri, che prima di [illegible] il suo [illegible] ricopriva [illegible] ruolo di ispettore della Guardia di finanza per il [illegible] dinamento e studi. Il generale Malgeri è di origine triestina, ha sessantun anni ed è ufficiale [illegible] servizio [illegible] 1951.

INCIDENTE [illegible]

Scontro in via Lexert tra un'auto e una moto

I Vigili urbani sono intervenuti ieri in Via Lexert per rilevare un incidente stradale nel quale sono rimasti coinvolti un sedicenne ed [illegible] pensionato. Vittorio Casagrande, 70 anni, residente ad Aosta in Via Capitano Chamonin 23, era fermo allo stop dell'incrocio tra Via Darbelley e Via Lexert sulla sua Renault «Clio». Dopo aver dato la precedenza ad alcune auto, ha ingranato la marcia per dirigersi [illegible] la caserma Cesare Battisti, ma in quel momento stava arrivando, sembra [illegible] velocità abbastanza sostenuta, [illegible] una moto Cagiva «125», Riccardo Mantelli, 16 anni, Via Monte Cervino 17 Aosta, che non è riuscito a evitare l'automobilista. Il giovane ha riportato soltanto qualche contusione e quindi [illegible] la caverà in pochi giorni.

[illegible]

Concorsi pubblici per cinque posti all'Usl

L'amministrazione regionale ha bandito tre concorsi pubblici per la copertura di posti di organico vacanti dell'Usl della Valle d'Aosta. Si tratta di un posto di biologo coadiutore; [illegible] di operatore tecnico addetto alla sala mortuaria ed autoptica nonché all'attività di necroforo; tre posti di operatore professionale collaboratore - vigilatrice d'infanzia. Le domande di partecipazione ai concorsi dovranno essere presentate, corredate dei documenti richiesti, entro l'11 novembre alla segreteria dell'assessorato regionale alla Sanità ed Assistenza Sociale.

Proteste del sindacato per il mancato rinnovo dell'accordo scaduto nel '90

Regionali senza contratto

Le richieste del Savt: «Basta assunzioni clientelari, è necessario migliorare la produttività»
Replica la presidenza della giunta: «La nuova piattaforma ci è giunta con 11 mesi di ritardo»

AOSTA. Ancora prima di iniziare le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti regionali scaduto il 31 dicembre 1990, tra amministrazione regionale [illegible] organizzazioni sindacali [illegible] già polemica.

I sindacati, con una nota del 2 ottobre, lamentano che «malgrado siano trascorsi [illegible] due mesi dalla consegna della piattaforma contrattuale, nessuna comunicazione né convocazione delle parti è sta[illegible] proposta dal presidente della giunta regionale».

La presidenza risponde il 3 ottobre e ribalta l'accusa: «Le organizzazioni sindacali avrebbero dovuto consegnare l'ipotesi di accordo per il [illegible]ovo contratto almeno 4 mesi prima della scadenza [illegible] quello vecchio, cioè nell'agosto 1990. L'amministrazione ha dovuto invece attendere fino al [illegible] luglio 1991, undici mesi più [illegible] quanto previsto».

Come premesse all'incontro fissato per il 15 ottobre non c'è male. «Non sarà una trattativa facile - dice Ezio Donzel, [illegible]gretario del Savt - anche perché in ballo non sono tanto gli aspetti economici del contratto, peraltro importanti e che ci vedranno chiedere aumenti medi intorno alle 3/400 [illegible] lire mensili».

Su che cosa punterete in particolare? «Vogliamo soprattutto poter dire la nostra sull'organizzazione della struttura regionale - risponde il rappresentante sindacale -. Vogliamo porre fine alla pratica di assunzioni a termine per nove mesi che poi diventano definitive senza passare attra[illegible] i concorsi. Vogliamo porre fine alle assunzioni straordinarie. Vogliamo che l'amministrazione indica i concorsi pubblici. Vogliamo che la Regione utilizzi correttamente [illegible] graduatorie dell'ufficio di collocamento. Vogliamo che venga detto basta al metodo delle consulenze, che penalizza la professionalità interna e di fatto instaura quasi rapporti di dipendenza [illegible] fine con professionisti. Vogliamo che l'amministrazione [illegible] di [illegible] gli aventi diritto al collocamento obbligatorio [illegible] una graduatoria. Vogliamo porre [illegible] alla pratica del clientelismo». Non sono richieste di poco conto.

«Lo sappiamo bene - continua Donzel - ma c'è una tendenza che deve essere invertita prima che passi l'aumento dell'organico di cui oggi tanto si parla. S[illegible] in presenza di [illegible] assurdo, con il politico che chiede assunzioni [illegible] il sindacato che chiede più efficienza e produttività. Non può continuare così».

E Donzel prosegue: «Il vero problema dell'organico della Regione per noi non sono le quantità. Esistono invece questioni di produttività, di effi[illegible] [illegible] organizzazione del lavoro. E' su questi che vogliamo poter intervenire. Assumere gente per il vezzo clientela[illegible] [illegible] assumere può significare sprecare denaro e non avere risultati. Questo [illegible] sindacato non lo vuole e non lo può accettare».

Il vostro sembra [illegible] no alla nuova pianta organica. «Per niente - conclude il sindacalista [illegible] Savt - perché è soltanto la volontà [illegible] capire se queste unità organiche in più servono oppure no. [illegible] con questo ci facciamo carico di una preoccupazione che dovrebbe essere più [illegible] datore di lavoro che del sindacato. Ma quando il politi[illegible] preferisce [illegible] [illegible] sapere perché e per [illegible] qualcuno ci deve pensare».

[a. c.]

[illegible]

Cambia l'azienda che curerà la manutenzione del cimitero [illegible] Aosta: prima era la cooperativa Les Relieurs, ora [illegible] la ditta Rollandin Riccardo, che si [illegible] aggiudicata l'appalto dal Comune. Ma [illegible] sindacato non è d'accordo: non sulle procedure, ma sui risultati.

«L'azienda applicherà il contratto delle aziende industriali [illegible] - dice Raffaele Statti, della Cgil -; questo significa che i tre [illegible] della cooperativa hanno perso quel lavoro. In questo ca[illegible] saranno reimpiegati in altre attività. Il pericolo che perdessero il posto però c'è stato».

Ieri all'Ufficio del lavoro [illegible] Aosta [illegible] è svolto un incontro tra i responsabili delle due imprese. «Ma non è cambiato nulla - conclude Statti -. La colpa [illegible] del Comune, che quando [illegible] gli appalti dovrebbe imporre l'assorbimento della manodopera alle ditte che subentrano».

Campioni dello sci si allenano sulle piste dell'Helbronner

Sul Bianco a fare slalom

Decine di squadre nazionali hanno svolto la preparazione alla stagione agonistica sul ghiacciato del Gigante. Presenti anche Tomba e Girardelli

COURMAYEUR. Un'attrazione in più per gli appassionati dello sci estivo sul Monte Bianco. Quest'anno, oltre alle discese sulle piste del ghiacciaio del Gigante, [illegible] stato possibile assiste[illegible] da vicino agli allenamenti [illegible] molti campioni dello sci alpino. [illegible] tracciato [illegible] Flambeau si [illegible] alternate le squadre nazionali [illegible] svariati Paesi. Centinaia di atleti, con gli staff tecnici al seguito, che stanno preparando l'importante stagione agonistica che comincerà tra poco.

Squadre maggiori [illegible] minori, atleti già affermati [illegible] giovani emergenti. Tutti [illegible] nuovo con gli sci ai piedi dopo la breve pausa cominciata in primavera. Tutti ad approfittare del tratta[illegible] [illegible] riguardo nei loro confronti (hanno [illegible] precedenza nella prima corsa della funivia) e del bel tempo [illegible] ha caratterizzato l'estate.

Già a luglio [illegible] nella prima metà di agosto le Funivie Monte Bianco hanno ricevuto la visita di alcune squadre. Poi, [illegible] Ferragosto in avanti, il ghiacciaio del Gigante è stato meta [illegible] tanti campioni. Da Alberto Tomba e Marc Girardelli, dalle squadre francesi [illegible] quelle spagnole. Oltre naturalmente a quelle italiane. E l'affluenza degli atleti del Circo Bianco non è ancora finita. Lunedì è [illegible] la squadra «A» femminile statunitense; un arrivo deciso all'ultimo momento, dettato dalle cattive condizioni delle piste negli altri comprensori di sci estivo delle Alpi.

Sono proprio l'ottimo innevamento e le buone condizioni del ghiacciaio che hanno indirizzato a Courmayeur tanti atleti. Già Alberto Tomba, quando arrivò, alla fine di agosto, spiegò che il ghiacciaio del Gigante era uno dei pochi nelle Alpi sul quale si poteva ancora sciare tranquillamente, [illegible] crepacci aperti a causa della scarsità di neve. «Visto che la pista [illegible] ottima - disse Tomba - è probabile che ritorneremo». E infatti dopo qualche [illegible] Alberto Tomba e l'inseparabile allenatore Gustavo Thoeni, si ripresentarono a Courmayeur per un altro breve periodi di allenamenti.

La pi[illegible] del Flambeau si pre[illegible] alla preparazione degli atleti tra i pali. Il pendio è suffi[illegible] ripido per consentire di tracciare percorsi simili alle gare, sia di slalom [illegible] di gigante.

La sciovia che consente di risalire la pista [illegible] più distante da Punta Helbronner rispetto ai due skilift Gigante 1 e Gigante 2. Per questo motivo di solito l'impianto viene smantellato alla fine di settembre. Le nevicate autunnali, a quelle quote, renderebbero difficili [illegible] operazioni di smontaggio e il traspor[illegible] fino all'Helbronner.

Ma quest'anno, considerate le [illegible] richieste delle squadre nazionali, la società delle Funivie Monte Bianco ha deciso di prolungarne il periodo di [illegible]ività fino al 13 ottobre. Per [illegible] al[illegible] due sciovie invece i problemi sono minori: sulle piste del Gigante sarà possibile sciare fino a domenica 3 novembre.

Giorgio Macchiavello

DALLA [illegible]

AOSTA
Condannato a tre mesi per furto e tentato furto

Corrado Soppelsa, 29 [illegible] di Aosta, è stato condannato ieri dalla pretura [illegible] mesi [illegible] giorni di reclusione per un furto [illegible] tentato furto commessi l'anno [illegible] Il giovane si trova ora agli arresti domiciliari in una comunità in Basilicata per altri reati. Quando la [illegible] passerà in giudicato, il giovane saprà se dovrà scontare la [illegible] in carcere o a casa. Il tentativo di furto risale [illegible] 31 maggio del '90, quando Soppelsa cercò [illegible] penetrare in un alloggio. [illegible] furto, invece, 15 giorni dopo in un'oreficeria a St-Vincent.

[illegible]
Brucia l'abitacolo di [illegible] Tir inglese

Un principio d'incendio, pare di origine elettrica, si è sviluppato l'altro giorno alle 18 [illegible] l'abitacolo di un Tir inglese che, diretto in Francia, stava per attraversare il tunnel del Bianco. Il conducente, Terence Wilson, non si era accorto di nulla. L'autoarticolato trasportava calzature e era stato fermato dal personale del Traforo, insospettito dal fumo che usciva dal motore. Il fuoco è stato spento prima con estintori poi dai vigili del fuoco.

C'E' DA SALVARE

Rischia di franare la chiesa di Cervinia

VALTOURNENCHE. Ugo Torra negli Anni Settanta, scrivendo la storia della Valtournenche, ricordava: [illegible] può ritrovare l'antica atmosfera di Valtournenche nella raccolta piazzetta della chiesa, piccolo [illegible] di ricordi». [illegible] riferiva all'antica, gloriosa piazzetta delle guide. Dall'aprile [illegible] questa piazzetta non c'è più. E' scomparsa con il crollo dei vecchi edifici comunali che [illegible] delimitavano due lati. [illegible] crollo [illegible] avvenuto a qualche [illegible] dall'inizio [illegible] lavori di risanamento e ristrutturazione, [illegible]guiti dall'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, commissionato dal Comune di Valtournenche.

Redatto un nuovo progetto, i lavori sono ripresi a luglio. Nell'esecuzione degli scavi per risanare le fondazioni in forte stato [illegible] degrado, si sono aperte delle crepe nell'adiacente casa parrocchiale. Ma c'è di più. Nel crollo, l'antico edificio comunale ha trascinato con [illegible] anche la parete sulla quale si [illegible] «appoggiata» la canonica, [illegible] [illegible]struzione successiva [illegible] quella del municipio.

Così il parroco di Valtournenche, don Vittorio Desandré, s'è trovato all'improvviso di fronte al crollo della vecchia muratura, con il solo perlinato in legno di una delle quattro pareti della camera [illegible] letto che miracolosamente era rimasto in piedi. La parete peraltro è stata ricostruita in gran fretta dall'impresa appaltatrice dei lavori.

Il parroco tuttavia non è tranquillo. Non per [illegible] parete, ripristinata [illegible] modo eccellente, ma [illegible] le crepe che la pro[illegible] degli scavi potrebbe ampliare, vista la natura mo[illegible] poco affidabile di tutto il terreno di quella zona. Don Desandré ha manifestato la sua preoccupazione ai suoi parrocchiani, al sindaco e ai componenti il «consiglio di amministrazione parrocchiale per gli affari economici».

Dice il parroco: «A parte il [illegible] per la perdita [illegible] [illegible] patrimoni storici più antichi di Valtournenche e il dubbio che [illegible] sia stato fatto tutto quanto era possibile per salvarlo, rimane il pericolo di un [illegible] inaffidabile. La prosecuzione degli scavi potrebbe pregiudicare, oltre che la sicurezza della canonica, anche quella di altre [illegible] vici[illegible] [illegible] forse anche [illegible] chiesa parrocchiale. Le antiche volte della "Cappella invernale" e di altri locali adibiti a magazzino, che [illegible] trovano sotto la [illegible]ica, [illegible] fessurate in modo preoccupante. Occorre quindi un intervento urgente degli esperti che verifichino l'abitabilità dei locali».

Sull'altro versante, l'impre[illegible] appaltatrice dei [illegible] [illegible] Silt Costruzioni di Aosta, è rassicurante. [illegible] sollecitato un sopralluogo, avvenuto nei giorni scorsi, dell'ingegnere Alb[illegible] Devoti per conto della Curia di Aosta, e dell'ingegner Edmondo Freppa, vicecapo dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici [illegible] l'ingegner Carlo Botta direttore dei lavori. Il 16 settembre l'amministratore delegato della Silt, Roberto Collomb, ha inviato al parroco e al sindaco [illegible] lettera nella quale assicura la [illegible] attenzione nei «lavori generali di bonifica che oltre a garantire la statica del nuovo edificio in costruzione, porteranno senz'altro [illegible] un risanamento della porzione di [illegible] parrocchiale interessata [illegible] lavori. Visto lo stato [illegible] degrado della vecchia muratura e la quasi totale asse[illegible] [illegible] legami fra una pi[illegible] [illegible] l'altra, non possiamo garantire che [illegible] verifichino ulteriori piccole fessurazioni, sarà [illegible]que [illegible] [illegible] provvedere al ripristino di eventuali danni arrecati e assicurare la perfetta agibilità». Il termine dell'intervento, a detta dei tecnici, è previsto entro novembre.

Il geometra Eugenio Yon, che segue i lavori per conto della Silt, spiega i lavori di risanamento che [illegible] stanno facendo: «Per consolidare un ter[illegible] morenico che non assicura stabilità viene adottato [illegible]na specie di sistema [illegible] palafitta di micropali d'acciaio. La parete che riguarda la canonica è stata già imbrigliata con il cemen[illegible] [illegible], perciò siamo in grado di assicurare che l'edificio [illegible] [illegible] più alcun pericolo».

Luigi Castellarin

La proposta è stata lanciata da un consigliere comunale del psdi [illegible] Ivrea

«Vogliamo unirci ad Aost[illegible]»

Naufragata l'idea di costituire una provincia tutta canavesana, riemerge il desiderio di scorporare la zona dall'area torinese. In «dote» alla Valle tecnologia e professionalità

IVREA. Passa attraverso [illegible] connubio con la Valle d'Aosta il futuro del Canavese. Quasi definitivamente naufragata la proposta [illegible] creare [illegible] provincia tutta canavesasna, riemerge adesso la necessità di scorporare questa zona dall'area metropolinata e soprattutto da Torino.

«Il Canavese è completamente slegato [illegible] capitale piemontese per vicende storico culturali. Occorre trovare delle soluzioni alternative» hanno detto [illegible] più ripreso i politici della zona. Da Stefano Strobbia, [illegible] comunale del psdi ad Ivrea arriva un proposta interessante [illegible] certamente destinata a fare discutere. «Andiamo con Aosta. Per noi questa sarà di certo un'opportunità per crescere ancora [illegible] recuperare [illegible] terreno perso nel corso degli anni».

La sua idea [illegible] da un'ini[illegible] lanciata della regione Lazio. [illegible] ossequio alla legge 142 [illegible] autonomie locali, quell'ente ha ipotizzato che le [illegible] non inserite nell'area metropolitana possano aggregarsi e circoscri[illegible] provinciali anche fuori Regione. Per il Canavese le proposte sarebbero due. [illegible] andare con Biella oppure con Aosta» dice ancora Strobbia. [illegible] lui, [illegible] già esistono forme di collaborazioni e di interscambio tra Canavese e V[illegible] d'Aosta. Accentuandole si potrebbe [illegible] un'area forte e decisamente omogenea. «Le joint-venture industriali già esis[illegible] [illegible] un esempio di ciò che è possibile fare. Il resto verrà ottimizzando [illegible] capacità dei due partners» spiega Strobbia. Il Canavese ed Ivrea potrebbero mettere a disposizione tecnologie [illegible] capacità professionali. La Vallée potrebbe repe[illegible] i finanziamenti necessari e quindi favorire l'arrivo in zona di altri imprenditori. «Le condizioni ci sono tutte - conclude Stefano Strobbia -. Basta solo verificare la disponibilità delle parti e poi iniziare a lavorare».

Ma quale porzione di Canavese dovrebbe gravitare sulla Valle d'Aosta? Tutto (da Quincinetto a Lanzo), o bisognerebbe escludere qualche Comune? Una grossa fetta [illegible] Canavese, da Ivrea fino ad Ozegna è già [illegible] provincia [illegible] Aosta fino al [illegible], quando cioè l'assetto territoriale delle regioni è stato ridisegnato. Bisognerebbe, quindi, seguire quei vecchi confini oppure alla Valle si deve accorpare il Canavese storico, territorio [illegible] va fino [illegible] confini con il Ciriacese? Domand[illegible] per ora senza risposta. Ma in futuro i politici locali dovranno farsi carico di decidere, una volta per tutte, [illegible] che parte stare.

Lodovico Poletto

La piazza del municipio [illegible] Ivrea. Per la città sarebbe un ritorno all'antico: fino al 1948 [illegible] provincia [illegible] Aosta

PARCHEGGIO DELL'OSPEDALE [illegible] AUTO, FIOCCANO LE PROTESTE

Il piazzale antistante il Pronto soccorso invaso dalle auto

IVREA. Auto vietate nel parcheggio davanti all'ospedale. Da qualche giorno [illegible] macchine [illegible] visitatori si devono fermare all'inizio della rampa: le difficoltà di accesso al Pronto soccorso per le ambulanze hanno convinto i responsabili dell'Usl 40 [illegible] prendere questa decisione.

«Le lamentele da parte [illegible] autisti erano quotidiane. Non si poteva continuare così - dicono alla direzione sanitaria -. C'erano auto parcheggiate ovunque, le ambulanze per raggiungere il pronto soccorso erano costrette a terribili gimkane». La questio[illegible] era già stata affrontata qualche mese fa dal comitato di gestione dell'Usl che aveva programmato un intervento di riordino della viabilità nella strada [illegible] accesso dell'ospedale. I lavori prevedevano la creazione di [illegible] [illegible]ia preferenziale per le ambulanze a due vie, una d'ingresso e una d'uscita per le auto dei visitatori. Ma le difficoltà di esecuzione dell'intervento a causa delle macchine parcheggiate ovunque ha convinto i responsabili dell'Usl [illegible] sistemare [illegible] sbarra. E in questi giorni [illegible] già [illegible] le proteste, soprattutto di anziani [illegible] portatori di handicap, costretti [illegible] raggiunge[illegible] l'ospedale con grandi difficoltà. [l. v.]

NOTIZIE FLASH

IVREA

Oggi dal giudice i due spacciatori [illegible] Azeglio

Saranno interrogati questa [illegible] in procura Domenico Amoruso, 25 anni, residente a Crova (Vercelli) e la [illegible] convivente, Renata Ammollo, 22 anni, residente a Santhià in via Matteotti 73. Sono accusati di spaccio di eroina. Secondo l'accusa usavano il loro alloggio ad Azeglio come base per vendere droga.

STRAMBINO

La Lega si oppone [illegible] lo Statuto comunale passa

L'unico voto contrario all'approvazione dello statuto comunale è [illegible]stato del leghista Bruno Matteya. Il consiglio ha infatti approvato il decreto con 19 sì ed un no. L'evento d'eccezione è stato l'accordo fra le due maggiori forze [illegible] opposizione: «le due dc» e il psi.

[illegible]

Scuola elementare trasferita, protestano i genitori

Continua la protesta dei genitori [illegible] bimbi della frazione Rodallo di Caluso, per il trasferimento della scuola elementare nella vicina frazione di Arè. Gli amministratori hanno assicurato di [illegible] atto tutto il possibile per arrivare ad una soluzione positiva.

[illegible]

Rivendite di giornali, guerra edicolanti-Comune

I gestori delle 16 edicole presenti nell'ambito del Comune sono sul piede di guerra perché l'assessore al Commercio, Roberto Tantoni, sarebbe intenzionato ad aprirne altre [illegible]. Gli edicolanti [illegible] oppongono «perché le attuali sono già più che sufficienti».

[illegible]RO

Incontro [illegible] amministrazione [illegible] cittadini

Oggi alle 16,30, nel cortile [illegible] Ca' Mescarlin (via Caviglietti 1), si terrà un [illegible] indetto dal Comune per discutere [illegible] i cittadini del parco della stazione, viabilità interna e circonvallazione.

STRAMBINO

Al [illegible] [illegible] [illegible] musica, disegno e pittura

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di [illegible] organizzati dall'Accade[illegible] Musicale. L'Accademia ospiterà anche un [illegible] di disegno e pittura. Le iscrizioni s[illegible] alla sede della scuola, [illegible] piazza del Municipio, al mercoledì dalle 17 alle 19.

IVREA

Sculture vietnamite in mostra nella sala Santa Marta

Inizierà lunedì nella sala Santa Marta la Mostra di architettura e scultura vietnamita. L'iniziativa, dell'assessorato alla Cultura, rimarrà aperta fino al 13 ottobre con orario: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 22; la domenica dalle 9 alle [illegible].

[illegible]

Domani festa [illegible] donatori Fidas

I donatori della Fidas, guidati dal presidente Franco Savio, domani faranno festa. Il ritrovo è alle 8,30 [illegible] piazza [illegible] Municipio, poi dopo la Messa sfilata nelle [illegible] cittadine [illegible] la banda di Verolengo. Infine la premiazione dei donatori.

Nei campionati di mountain bike sorpresa per Giuliana Lamastra

Sesta ai Mondiali

Era stata [illegible] alle finali all'ultimo momento. Discreto piazzamento anche per Claudio Brunier, ottantunesimo. Oggi il cross country, la gara più attesa

IL CIOCCO. Nella più grande giornata per la storia della mountain b[illegible] in Italia non poteva mancare [illegible] comportamento al di sopra delle più rosee aspettative per i due [illegible]nenti, Giuliana Lamastra di Aosta e Claudio Brunier di Fénis, di [illegible] rappresentativa valdostana che si [illegible] presentata alle selezioni mondiali de Il Ciocco [illegible] 10 rappresentanti e ne ha qualificati 7 per le finali.

[illegible] Lamastra [illegible] stata convoca[illegible] per la gara di fondo di dome[illegible] e all'ultima ora con il responsabile tecnico azzurro Enzo Bova ha deciso [illegible] buttarsi [illegible] anche nei 4730 metri di una «discesa» molto impegnativa. La Lamastra [illegible] stata la migliore delle italiane tra le 13 partecipanti ammesse alla finale chiudendo, ed un più che onorevole sesto posto. A vincere è stata Rita Burgi che ha regalato [illegible] Svizzera la prima delle tre medaglie d'oro (Itten nei [illegible] e Champion nei veterani) c[illegible] un vantaggio di 23" sulla [illegible] Denise Muller, 55" sulla tedesca Melanie Eberle, 1'05" e 1'10" sulle francesi Ethoin e Ronnat e 1"27 sulla [illegible] tesserata per [illegible] Gruppo Sporti[illegible] Astrua. La Lamastra ha saputo soltanto [illegible] ore dopo aver effettuato la gara (alle 17) di aver chiuso [illegible] sesto posto. A lungo [illegible] quinta, visto che l'americana Muller è stata fatta ripartire una seconda volta dal[illegible] giuria e messa in classifica, poi squalificata su reclamo e riqualificata dalla giuria d'appello su controreclamo.

Di più [illegible] si poteva chiudere neppure a Claudio Brunier, 23enne [illegible] Fénis [illegible] per l'Acsi Mtb Aosta, che nella gara più importante dei seniores (ol[illegible] 400 pretendenti al titolo, [illegible] finalisti) ha concluso all'81° posto a 48 secondi e mezzo dal vincitore, lo [illegible] Itten che ha battuto gli americani Tomac e Adams e il [illegible] compagno Perakis. Brunier, soddisfattissimo al traguardo, si [illegible] migliorato [illegible] quasi [illegible] minuto e mai avrebbe sognato [illegible] poter riuscire a scendere su questo tracciato in [illegible] [illegible] 8 minuti (7'59"7) precedendo anche corridori [illegible] lo [illegible] superato nella finale degli italiani.

Tra i corridori di [illegible] il migliore è stato il «privato» Paolo Rosola, 12 vittorie al Giro d'Italia, che ha stupito tutti chiudendo al quinto posto a due secondi dal podio e davanti a campioni come l'iridato uscente Greg Herbold (11°), poi Soichet 13°, Monchiero 22°, Cordone 24° e Casiraghi 30°. L'Italia, che mai era salita sul podio ai mondiali, ha vinto due titoli iridati con la veronese Giovanna Bonazzi nella gara seniores e con lo junior bergamasco Bruno Zanchi, un argento (a un [illegible]do da una francese) per la toscana Elena Valani e un bronzo con il [illegible] piemontese Sandro Bono.

In un clima di festa e di grande folla oggi scenderanno in pi[illegible] nella gara più [illegible] Paolo Riva [illegible] Arpuilles e Ferruccio Baudin di Champorcher nella gara seniores di cross country (4 giri di un circuito di [illegible] chilometri e mezzo) e Persida Favre di Saint-Nicolas nella stessa prova femminile. Non ci sono particolari ambizioni visto il campo dei partecipanti (il grande favorito è [illegible] vincitore della Coppa del Mondo, l'americano John Tomac), ma alla luce della prestazione fornita in occasione della prova di qualificazione (quinto davanti a fior di [illegible]pioni) ha buone chances per [illegible] piazzamento onorevole Paolo Riva. Il sergente degli alpini tesserato per il G.S. N[illegible] Fénis potrebbe finire non lontano dai sei azzurri Vandelli, Noris, Vannucci, Giuliani, De Bertolis e Pontoni e al campione italia[illegible] di ciclocross professionisti Margon. «Il percorso mi piace - dice Riva - [illegible] [illegible] non perderò troppo terreno in discesa potrei finire [illegible] i primi [illegible] andare oltre sarebbe troppo bello».

Cesarino Cerise

Calcio, quarta giornata del torneo di Prima categoria

«Servono punti»

Dopo il pareggio nel derby, Charvensod/S. Orso [illegible] St-Christophe in cerca di risultati per migliorare la posizione in classifica

AOSTA. Interrotta la serie [illegible]gativa di due sconfitte consecutive [illegible] [illegible] pareggio nel derby, le squadre valdostane cerche[illegible] domani di allungare la serie positiva per poter affrontare il prosieguo del campionato di Prima categoria [illegible] la necessaria tranquillità. Lo Charvensod/Sant'Orso riceverà la visita [illegible] Ciriè, mentre il Saint-Christophe sarà impegnato sull'ostico campo della Sangiustese.

Il calendario sembra favorire lo Charvensod/Sant'Orso che potrà usufruire [illegible] un doppio turno casalingo per [illegible] [illegible] risalire preziose posizioni in graduatoria. Il Ciriè è appaiato [illegible] classifica a Bosonin e compagni. Per i biancorossi si p[illegible]ta dunque l'opportunità di distanziare un avversario in graduatoria.

Giulio De Ceglie visto da Ghiglione

«Faremo [illegible] possibile per centrare [illegible] prima vittoria in campionato - dice l'allenatore Giulio De Ceglie -. Nella sfida odierna dobbiamo incamerare due punti. Visto che nel turno successivo dovremo affrontare una delle squadre favorite per [illegible] salto di categoria è indispensabile superare il Ciriè. Non ci aspetta [illegible] compito agevole, visto che i piemontesi possono contare su elementi di valore come il portiere Tabbia e l'attaccante Piscopo, però [illegible] fiducioso perché [illegible] squadra è in costante crescita tecnica».

Assenti [illegible] (deve [illegible] [illegible] turni [illegible] squalifica) e Bonturi (menisco) non dovrebbero esserci novità nella formazione dello Charvensod/Sant'Orso rispetto alla squadra di domenica scorsa. I bian[illegible] dovrebbero presentarsi [illegible] Ansermin, Marcoz, Giangrasso, Milazzo, William Bosonin, Binotto, Farinet, Vallet, Fulvio Bosonin, Vitale, Foletto.

Per [illegible] Saint-Christophe si preannuncia una trasferta ric[illegible] di insidie. I granata rendono visita alla capolista Sangiustese [illegible] che viaggia a punteggio pie[illegible] (così come Atletico [illegible] San Benigno), con la difesa ancora imbattuta [illegible] l'attacco che ha già messo a segno 7 reti.

Anche se il pronostico [illegible] tutto dalla parte dei piemontesi, [illegible] formazione [illegible] presidente Flo[illegible] [illegible] [illegible] raccogliere [illegible] risultato utile.

«Massimo rispetto, [illegible] nessun timore dei nostri avversari - dice l'allenatore Luigi Danieli -. Sappiamo di dover affrontare una squadra che ha fatto [illegible] campagna acquisti da favola ingaggiando il portiere Raschia, il centrocampista Francisca e l'attaccante Grasso. Anche se avremo [illegible] fronte una compagine votata all'offensiva non adotteremo particolari tattiche difensive. Giocando in modo accorto possiamo [illegible] problemi alla Sangiustese».

La novità nelle fila granata dovrebbe essere rappresentata [illegible] debutto tra i pali di Zardo al posto di Bich «che in settimana non ha potuto allenarsi regolar[illegible] per problemi di lavoro - spiega Danieli -. L'avvicendamento non è dettato [illegible] motivi tecnici. Crediamo nelle qualità [illegible] Bich che domenica scorsa nel derby è incappato in una giornata negativa».

Il Saint-Christophe dovrebbe schierarsi [illegible] questa formazione: Zardo, Menegolo, Madaschi, Pascarella, Drudi, Piccolo, Marcellan, Bredy, Villa, Platì, Pivot.

[s. b.]

CALCIO, IN SECO[illegible] IL [illegible] DELLA BASSA VALLE

AOSTA. Sfide interessanti domani nella terza giornata del campionato [illegible] Seconda categoria. Al comando della classifica a punteggio pieno sono rimasti Cogne e Pont Donnaz. La squadra della bassa Valle renderà visita [illegible] Coumba Freide, il Cogne ospiterà la Montaltese. Sulla carta il compito più agevole è per la formazione di Botton, ma i rossoblù dovranno fare atten[illegible] [illegible] [illegible] sottovalutare [illegible] avversari (ultimi in classifica).

Aymavilles/Gressan-Quart. I padroni di casa inseguono la coppia di [illegible] a un punto, i [illegible] [illegible] ancora alla ricerca della prima vittoria.

Champdepraz-Morgex. Sfida aperta a qualsiasi soluzione. [illegible] compagine della bassa Valle è reduce dalla sconfitta con il Pont Donnaz e cercherà [illegible] riscattarsi, gli ospiti hanno sconfitto domenica in [illegible] il Coumba Freide e faranno [illegible] possibile per centrare [illegible] bis in trasferta.

Cogne-Montaltese. La formazione canavesana ha finora conquistato due pareggi contro Champdepraz e Hône/Arnad [illegible] è attesa con curiosità dal test con la capolista. Il Cogne farà affidamento sul tandem d'attacco Ercoliani-De Maria per far saltare il prevedibile roccioso assetto difensivo ospite.

Hône/Arnad-St-Pierre. Dopo due trasferte consecutive (vittoria e pareggio) la compagine di Ansermé cercherà [illegible] proseguire la serie positiva davanti ai suoi tifosi. Compito tutt'altro che agevole comunque per l'undici della bassa Valle: i castellani sono considerati tra i possibili protagonisti [illegible] torneo.

Issogne-Verrès. Grande attesa per il classico derby della bassa Valle. Entrambe [illegible] due punti (una vittoria e una sconfitta per i granata, due pareggi per i rossoneri) sia la formazione di Peracca sia gli ospiti punteranno al [illegible].

Chambave-Evançon. [illegible] ruolino per le squadre: un pareggio e [illegible] sconfitta. La compagine di Farina cercherà di sfruttare il fattore campo, gli ospiti si affideranno al gioco di rimessa.

[s. b.]

Vercelli, al Nuovo Italia ritorna l'attesa rassegna d'essai del martedì sera

Tutti al cinema, con passione

Ventuno settimane di buoni film per l'iniziativa in gemellaggio con «La Stampa». In regalo al pubblico un catalogo con trame [illegible] commenti. Premi [illegible] sorpresa durante le proiezioni

Scene tratte dai [illegible] «Sirene», «Un angelo [illegible] mia tavola» e «Rischiose abitudini», [illegible] programma nella rassegna vercellese

TORNA il gemellaggio tra La Stampa e il cinema per accompagnare [illegible] percorso della decana (e blasonata) rassegna d'essai vercellese «I martedì al cinema».

L'esperimento dell'anno scorso ha laureato una schiera di nuovi critici, che hanno votato e giudicato le pellicole direttamente sulle pagine del giornale. Questa volta La Stampa ha deciso di premiare gli appassionati in blocco, offrendo all'intera platea del Nuovo Italia un catalogo dedicato ai film della rassegna. Trame, commenti [illegible] locandine riunite in un unico volume che sarà «complice» degli appassionati di cinema part-time, di chi sceglie l'appuntamento del martedì soltanto [illegible] momento di svago, [illegible] una sorta di calendario per chi, invece, di Lelouch, Longuine [illegible] Kieslowsky [illegible] tutti i pregi e i difetti. (Le [illegible] nache di Vercelli e Biella pubblicheranno comunque per tutti, [illegible] martedì, un profilo del film della serata).

Ogni settimana, ai cinefili più fortunati in sala al Nuovo Italia, [illegible] assegnati anche pr[illegible] a sorpresa. Un «assaggio»? I volumi sul cinema editi da «La Stampa» e curati [illegible] Rondolino [illegible] da Reggiani.

L'edizione numero tredici della rassegna partirà lunedì. E' organizzata, [illegible] e vuole tradizione, dall'accoppiata Mino Givogre-Giorgio Simonelli. Gestore di sale cinematografiche il primo (anche in questo caso è tradizione, ma [illegible] famiglia), critico ed esperto in comunicazione il secondo, si confrontano per un'intera [illegible] prima di proporre il nuovo calendario. Che, lo sanno, finirà per far di[illegible]. Anche la querelle ironica, [illegible] il pubblico diviso in avanguardisti e convinti sostenitori del classico, fa parte del copione.

Sfileranno, per [illegible] settimane, opere prime, pellicole celebrate ai festival, proposte rigorosamente d'essai, altre più commerciali. L'inaugurazione-anteprima, alle 21,20 di lunedì, [illegible] affidata ad un film a sorpresa. Il titolo resterà segreto sino al momento del buio in sala. Aprirà «I martedì», l'8 ottobre, [illegible] doppia vita [illegible] Veronica», prima pellicola girata da Krzystof Kieslowsky lontano dalla Polonia. Un confronto difficile: la favola metafisica con le storie parallele di Weronica e Véronique, giovani cantanti liriche che non [illegible] conoscono ma soffrono della stessa grave malformazione al cuore, ha affrontato [illegible] giudizio della critica dopo gli [illegible] riservati al «Decalogo».

I martedì successivi arriveranno, nell'ordine, «Rischiose abitudini», un noir Anni Quaranta firmato con abilità tutta americana da Stephen Frears [illegible] interpretato da Anjelica Hou[illegible] [illegible] Annette Bening; «Ci sono dei giorni [illegible] delle lune», con un Lelouch che scopre congiunzioni astrali e plenilunio; «Taxi blues», dell'esordiente e già premiato Pavel Lounguine. Una storia moscovita, vissuta nell'era di Gorbaciov, [illegible] una libertà fragile che [illegible] sa ancora [illegible] gestire.

E [illegible] «In compagnia di signore per bene», con [illegible]tenni che si scoprono dolci [illegible]binson Crusoe in formato ridotto; «Crocevia della morte», storia di mafia ambientata negli anni del proibizionismo; «Un angelo alla mia tavola» [illegible] neozelandese Jane Campion (particolarmente atteso); «Americano [illegible] primo film made in Italy in rassegna.

Di settimana in settimana [illegible] [illegible] «Rosencrantz e Guildenstern [illegible] morti», «La [illegible] del sorriso», «Com'è difficile farsi [illegible]zare», «Metropolitan», «Ay, Carmela!», «La timida», «Leningrad cowboys...», «La condanna», «Sirene», «Il campo» [illegible] «Lost Angels».

Givogre e Simonelli promettono anche, p[illegible] le [illegible] del 23 dicembre e d[illegible] 3 febbraio, due film in anteprima nazionale. Il [illegible] marzo si chiude, invece, con il gala [illegible] premiazione del film più votato dal pubblico. I cinefili vercellesi, infatti, da tredici anni eleggono il loro «film dell'inverno». Per festeggiare il prescelto, il Nuovo Italia offre una nuova serata a sorpresa. Dibattito, film e ospiti illustri, legati ovviamente al mondo cinema. [illegible] delle sorprese questa volta è organizzatore e complice il figlio di Givogre, Tommy, che ha scelto di la[illegible] nel mondo della celluloide, volto emergente dell'ultima generazione di attori italiani.

Roberta Martini

LE SERATE IN PIEMONTE

VERCELLI

Un video su Joan Sutherland

Questa sera, al Salone Dugentesco, alle 21, proiezione del video [illegible] titolo «La stupenda», sulla carriera di Joan Sutherland. Presentano i critici Giu[illegible] Pugliese e Giorgio Gualerzi. La celebre cantante lirica australiana è la madrina del [illegible] musicale Viotti.

CRESCENTINO

Illusionismo in discoteca

Stasera alla discoteca «Papeete», vicino a Vercelli, verso mezzanotte vi sarà un intervallo-attrazione [illegible] lo spettacolo di illusionismo «Alvin Magic Show».

[illegible]

L'orchestra di Casadei

E' la celebre orchestra «solare» di Raoul Casadei ad esibirsi stasera, dalle 22, sul palco del dancing della «Peschiera», non distante [illegible] Biella.

GHISLARENGO

Suonano i «Rock Line»

Alla videobirreria la «Piscine» [illegible] Ghislarengo (Vercelli) stasera dalle [illegible] suonano i «Rock Line» di Franco Monte. Country degli Alabama [illegible] sfumature [illegible] altro rock. L'inizio della loro performance [illegible] fissato alle 22,30.

[illegible]

Dedicato [illegible] Miles Davis

Miles Davis [illegible] al centro della se[illegible] del «Caffè Voltaire». I suoi pezzi più famosi saranno riproposti, a partire dalle [illegible] circa, dal trio del flicornista France[illegible] Manzoni, con Achille Gaio al piano e Stefano Dall'Ora al contrabbasso.

[illegible]

Rock «duro» dal vivo

Hard rock stasera, nel Novarese, sul palco della «Casa sul Fiu[illegible] Di scena il gruppo «Togen Hart». S'inizia alle 22.

[illegible]

Folk sudamericano

Entra nel vivo la stagione [illegible] pianobar «La [illegible] Epoque» di via Galilei. Di scena [illegible] il chitarrista [illegible] cantante argenti[illegible] Rovejas. [illegible] sudamericano, [illegible] 22.

[illegible]

Corali per organo

Stasera, alle 21 in Duomo, concerto dell'organista Bruno Bergamini dedicato alle «Corali per organo nella storia». Brani di Buxrehude, Bach, Brahms.

[illegible]

[illegible] «Oktoberfest» aostana

Definita la «Oktoberfest» della Valle d'Aosta, si apre oggi alle 15 in piazza la festa della bi[illegible] Alle 21, ballo a palchetto con l'orchestra «La Rosa dei venti».

Nel Novarese molti locali notturni e sale da ballo propongono dischi e concerti di artisti «nostrani»

La musica italiana torna in discoteca

Dai brani revival agli ultimi successi [illegible] ondata di cantautori, i giovani riscoprono i testi dei nostri musicisti
Tra i più gettonati Vasco Rossi, Zucchero e Baccini, ma sulle piste ci si scatena anche al ritmo di gruppi underground locali

DAL vivo o... [illegible] vinile, l'importante [illegible] che sia «tricolore». Si tratta della «italian-mania» che si sta diffondendo in tanti locali notturni. Una sorta di new-wave che entra in discoteca [illegible] che chiede spazio [illegible] consueti generi musicali, underground [illegible] di tendenza.

Del resto, questa riscoperta della musica [illegible] era già stata lanciata qualche anno fa da un network milanese, «Radio Italia», che propone, ventiquattr'ore su ventiquattro, esclusivamente dischi italiani.

Così, gestori [illegible] deejay, hanno provato anch'essi a percorrere questa [illegible]da, riscuotendo un gran successo. Dapprima nelle più [illegible] discoteche romagnole, poi la febbre dell'«italian sound» ha finito per contagiare un po' tutti. Nel Novarese, [illegible] lanciare il [illegible] nello stagno, era stato il «Gattopardo» di Novara [illegible] «Sono solo canzonette» ed il «Lido» di Meina.

Nella discoteca [illegible] ogni martedì notte, [illegible] ripercorrevano i più grandi successi dei cantanti italiani, con esibizioni [illegible] vivo di capostipiti del genere (vedi i Righeira ed Ivan Cattaneo). In riva al lago, addirittura, si era creato il «fai da te»: i clienti venivano invitati a portare i propri vecchi dischi, che sarebbero stati riproposti e bal[illegible] sul momento. [illegible] mezzanotte, nella suggestiva cornice del lago, si offrivano spuntini all'itali[illegible]

La nuova tendenza non sembra [illegible] fermata a questa estate, anzi: a Domodossola c'è chi ha pensato di tener desta la «febbre» [illegible] prodotto nostrano. «E' un genere che va molto ultimamente - dice Vittorio Rabaglia, gestore del Trocadero, il [illegible] più frequentato dai giovani ossolani - anche perché i nostri cantanti hanno cambiato modo di far musica».

E così, nel dancing di via Fontana Buona, è nata «L'Italia s'è desta». Ogni venerdì notte il locale cambia volto: grandi manifesti tricolori dappertutto, musica nazionale [illegible] Anni Sessanta ai Novanta ed un palchetto che si prepara ad accogliere i gruppi emergenti della provincia. Ma non solo a Domodossola: la musica italiana «dive» in pista, spunta [illegible] i funghi. Al «Maneggio» [illegible] Romagnano, ad esempio, dove si [illegible] creata una zona dedicata a questo genere, [illegible] sabato [illegible] si alternano complessini dell'hinterland e dischi revival italiani proposti da Flavio Pavia e Ricky Canzi.

Musica italiana anche a po[illegible] chilometri [illegible] Romagnano, [illegible] «Le Cave» [illegible] Vintebbio: da questa settimana dietro al [illegible] c'è uno dei precursori dell'italian sound in discoteca, Claudio Casalini, che già molti anni [illegible] proponeva i suoi dischi revival al Pascià di Riccione.

Tornando sul lago, si balla con la musica dal vivo al «Mirage» di Arona tutti i weekend, mentre in Lomellina, a «Le Rotonde» di Garlasco, il sabato (a mezzanotte in punto) il palco s'infiamma e in pista i giovani [illegible] scatenano con Vasco, Zucchero e Baccini.

Marco Piatti

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200 c. Giulio Cesare [illegible]	**New Jack Cyty** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**[illegible] [illegible] pietra** Col. Non viet. Or.: [illegible]; 18,00; [illegible]; 22,30.
Ambra s. [illegible] della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 82	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Urga - Te[illegible]** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi [illegible]	**Rossini! [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Insieme per forza** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
Cristallo v. Gotto 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 8	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria S. [illegible]	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**[illegible]oco assassi[illegible]** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**[illegible]ntazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible] p. Castello 215	**Concerto [illegible]** A Piovera Audit. Regni ore 21,15. Dir. M. Peiretti
Piccolo Regio p. Castello 215	**Uno spazio fra le note** Domani T. Regio ore 21 conc. lirico-sinfonico. L. 60/35.000.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Prev. bigl. e abbon. tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**Stagione [illegible]** Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. 557,82.48-544.582
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale [illegible]** 8 spett. con posto fisso. Tutti i g. ore 10-13; 15-18.
Erba c. Moncalieri 241	**Stag[illegible] teatrale 91-92** Abb. Passe-partout, Elfo, Bijou. Bigl. tutti i g. ore 9-12 16-22
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Metti una sera in [illegible]** Tutti i giorni (lun. riposo). Pren. [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Samedi club.** di Katy Pallet

[illegible] St-Vincent
10 — **Disco back**
10,30 **[illegible] motivo [illegible] [illegible] piace tanto**
11 — **Supercompilation**
12,15 **Rev Supercompilation**
14 — **Rev Supermix**
16 — **[illegible] motivo che mi piace tanto**
15,30 **Supercompilation**
[illegible] **Italia giovane**

Radio Reporter
8,30 **Buongiorno [illegible] Radio Reporter**
9 — **L'occasione**
19,05 **Musica non stop** a cura di Luca Allucci

Tv Suisse Romande
8 — **Les Babibouchettes et le kangourou**
8,25 **Le merveilleux magicien d'Oz**
9,30 **Le film [illegible] cinéma suisse**
10,30 **Avis [illegible] amateurs**

12,45 **Tj-flash**
13,05 **Rick Hunter**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Carnotzet**
20,30 **Les Goonies**, film
22,40 **Terres dans la salle**

Telealpi
16 — **L'erede di Robin Hood**, film
17,30 **Banana split**, cartoni animati
18 — **Agente Pepper**, telefilm
19 — **Alpitime**, notiziario
20,30 **Decisione di uccidere**, film

Radio [illegible] [illegible] 101
9 — **Liscio in libertà**
10 — **[illegible]**
10,15 **[illegible] ricerca [illegible] tesone**, gioco-spettacolo
11,30 **Anni 60**
13 — **Disco club**
18 — **Juke box**, dischi a richiesta

[illegible] Delta
10 — **Auguri a...**
10,10 **Musica italiana**
11,20 **La ricetta**
11,50 **Delta News**
14,30 **Top France**
17 — **Musica a richiesta**
18,15 **Compro, vendo e [illegible]**
19 — **Liscio con Clelia**
20 — **Aspettando la notte con Radio**

Radio Deejay
10 — **Mila**
13 — **Anteprima Disco sport**
18 — **Deejay charts**
20 — **[illegible] 100, top 75 U.K.**

Top Italia Radio
9,30 **Fm sport** a cura di Massimo Ros[illegible]
14,30 **Collegamento nazionale** [illegible] Moreno Guizzo
18 — **Pomeriggio Tir** con Gaetano Aiello
19 — **L'occasione**

Radio [illegible]
10 — **Annunci gratuiti**
10,45 **Dischi a ri[illegible]sta**
11,00 **Musica spettacolo**
12 — **Disco club**
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classico club**

Radio Dimensione Sound
10,30 **Il taccuino di Maurizio Costanzo**
11 — **Anna Pettinelli**
12 — **Notiziario**
15 — **Faber Cuchetti**
18,30 **Luigi Arisemma**

I lavori realizzati da tre valdostani saranno proiettati questo pomeriggio in Belgio

Studenti di cinema al festival di Namur

Erano stati selezionati l'estate scorsa assieme ad altri diciassette ragazzi provenienti da Paesi francofoni
Il tema dei cortometraggi [illegible] il festival. Analizzati i personaggi della giuria e la figura del proiezionista

[illegible] oggi al «Festival du film Francophone» di Namur, in Belgio, è [illegible] il verdetto della giuria, che questa sera assegnerà alla migliore produzione [illegible] «Bayar d'or», gli alunni della «Classe de cinéma» attendono [illegible] ansia la proiezione dei loro filmati, che si svolgerà alle 13. I venti ragazzi della «Classe [illegible] cinéma», divisi in [illegible] gruppi, hanno realizzato altrettanti cortometraggi sul tema «Le Festival». Tre i giovani valdostani che hanno partecipato alla questa edizione, [illegible] ragazzi di Belgio, Francia, Canada, Romania, Cecoslovacchia e altre zone francofone.

Dal 24 settembre gli «alunni», seguiti dai formatori [illegible] «Gsera» (association culturelle specialisée dans la formation audiovisuelle) [illegible]o andati alla scoperta del cinema, attraverso lezioni sulla scrittura e il linguaggio cinematografico tenute da registi che hanno partecipato [illegible] festival. Alla parte teorica è seguita [illegible] realizzazione dei cortometraggi. Rosanna Bionaz dice: «Non avevo [illegible] usato [illegible] telecamera. E' stata una grande esperienza. Il mio gruppo ha sviluppato il tema d[illegible] festival analizzando i "portrait" delle persone che ruotano intorno alla giuria. [illegible] mi sono occupata del suono e delle voci».

Paolo Fromage e Filippo Thérisod appartenevano invece a un secondo gruppo, che ha analizzato u[illegible] [illegible] personaggi del festival: il proiezionista. Filippo Thérisod dice: «Ispirati [illegible] un discorso fatto dal regista Michel Mess abbiamo pensato di presentare la figura del proiezionista. Abbiamo intervistato il loro coordinatore, [illegible] regista svizzero e abbiamo ripreso [illegible] momenti [illegible] lavoro. Io [illegible] sono occupato del [illegible] e [illegible] montaggio in "rvm"».

Paolo Fromage si è occupato delle riprese: «Abbiamo steso la sceneggiatura e curato la regia. Io ero il cameraman». Il risultato finale? Fromage risponde: «[illegible] parte lo scambio culturale delle "classe", ora riesco a guardare un film con occhi diversi».

Sandra Bovo

I FILM [illegible]

Cominciano presto i programmi interessanti delle televisioni francofone. Alle 9,30 Tsr ripropone «*Le film du cinéma [illegible]*», un programma documentario realizzato dai più importanti registi svizzeri contemporanei sulla storia del cinema elvetico. [illegible] questa prima puntata vengono presentati due filmati: «Les pionniers 1895-1930» di Jean-François Amiguet e «Les émotions helvétiques 1930-[illegible]» di Jacqueline Veuve. Raccontano [illegible] nascita della settima arte, le lotte dei cineasti contro [illegible] censura, i primi cortometraggi a soggetto, l'arrivo del parlato, la neutralità della Svizzera durante [illegible] due guerre mondiali.

Alle 13,40 [illegible] 2 propone invece, nell'ambito del [illegible] settimanale «Résistances», un reportage sulla situazione politica in Madagascar. La trasmissione che si occupa abitual[illegible] dei diritti [illegible] e civili denuncia [illegible] dittatura di Didier Ratsiraka, autore di [illegible] cro [illegible] suoi oppositori durante una manifestazione.

Alle 17,15 su Tsr va in onda la sesta puntata del programma documentario «[illegible] commandant Cousteau à [illegible] redécouverte du monde», [illegible] alle popolazioni che vivono intorno all'Aral, un antico [illegible] interno ormai disseccato.

[illegible] 20,30 Tsr manda in onda «Les Goonies» (Usa, [illegible] 111') di Richard Donner con [illegible] e Josh Brolin. [illegible] film, prodotto da Steven Spielberg, racconta come un gruppo di ragazzini trovino, durante il [illegible] della loro vecchia casa, [illegible] antica mappa indicante il luogo dove è sepolto il tesoro di un pirata.

Per arrivarci dovranno pene[illegible] nelle viscere della terra e superare le insidie poste da una banda di scaltri criminali. Ma il tesoro non potrà essere recuperato.

Un film per ragazzi, che ricalca le atmosfere di capolavori del cinema contemporaneo e del passato come «I predatori dell'arca perduta» e «Viaggio al centro della terra».

Alle 20,45 Antenne 2 propo[illegible] lo spettacolo del sabato sera «La nuit des héros», in cui dei normali spettatori diventano «eroi per una notte»: ospite della serata sarà Jean-Claude Brialy.

Alle 23,40, infine, Tsr [illegible]derà in [illegible] la pellicola «Terreur dans la salle» (Usa, 1984, 93'), un film [illegible] Andrew Kuehn, realizzato attraverso il montaggio dei più famosi thriller e horror-film [illegible] storia [illegible] cinema. [l. b.]

[illegible] AL CINEMA

a cura di L. Barisone

«The Doors», [illegible] Oliver Stone con Val Kilmer, Kyle MacLachlan e Meg Ryan - Usa, 1991, 140' (al cinema [illegible] di Aosta).

[illegible] [illegible] fiammeggianti, su nuvole barocche, su immagini aeree del deserto la voce roca di Jim Morrison sembra venire da un lontano passato. Incomincia così, con un taglio epico, l'ultimo film di Oliver Stone, [illegible] regista lucido e ispirato che dal 1985 fissa sulla pellicola [illegible] tracce delle [illegible] forti emozioni collettive degli ultimi trent'anni. L'elemento costante, nella [illegible] messa in [illegible] dei [illegible]ti «forti» della Storia e [illegible] Cultura americana, consiste in [illegible]a «full immersion» nella testa dei protagonisti, che, come altrettanti «Virgili» danteschi, guidano [illegible] spettatore attr[illegible]so le vibrazioni del proprio universo e quelle [illegible] [illegible]

Qui far parlare Jim Morrison significava entrare nella sua anima, vagabondare [illegible] [illegible] percezione, distorta [illegible] alcol e droghe, riaccostarsi a teorie e sentimenti, che ormai hanno il sapore del tempo. Stone fa tutto questo e realizza un film affascinante e struggente, [illegible] freddo e di difficile lettura, proprio perché tutto chiuso nella [illegible] del suo protagonista. Non per niente la confessione [illegible] Morri[illegible] apre e conclude il film, mentre il resto [illegible] tutto un «flash-back» o meglio un rincorrersi di «flash-back», [illegible]tati l'uno all'altro secondo il [illegible] dell'analogia e scanditi dal ritmo inarrestabile dello show-business, dei concerti, delle occasioni mondane.

Morrison c'è [illegible] dai suoi tentativi di far cinema alla Ucla all'incontro con Ray Manzarek, dal colpo di fulmine per Pamela all'uso indifferenziato di ogni tipo [illegible] droga, dalla vocazione poetica allucinata al [illegible] istitivo ruolo di bestia [illegible] palcoscenico, istrionica, sensuale, provocatrice. A fargli da contorno ci sono gli Anni 60 con [illegible] loro [illegible] di ingenue mode, speranze, illusioni. C'è la filosofia di Huxley e Leary, l'arte di Warhol, il cinema [illegible] Corman («Serpente di fuoco») e di Hopper («Easy Rider»): e c'è soprattutto la musica, quel misto [illegible] rock e blues, venato di influssi letterari, spezzato [illegible] lunghi, ipnotici, ispirati monologhi. Insomma «The Doors» [illegible] un film su un momento storico-culturale trasformatosi in mito. Manca solo una cosa: il contatto con la realtà, che si risolve [illegible] nelle ultime sequenze, quando la macchina da [illegible] [illegible] dall'«altrove» e indugia sulle lapidi del cimitero di Père Lachaise. Solo lì l'ansia del poeta e dello spettatore hanno pace. Solo lì la musica è veramente finita.

DOVE [illegible]

a [illegible] di [illegible] Boschiero

CHARVENSOD

Fiera [illegible] [illegible]bile

Orario dalle 15 alle 24, oggi e domani, alla mostra dell'arredamento «Casamia» organizzata al Palagagliardi [illegible] Plan-Felinaz. I [illegible]a metri quadrati del centro espositivo ospitano duecento padiglioni con i prodotti di 120 ditte: mobili, com[illegible]plementi d'arredo, nuove idee e proposte per le arti domestiche.

NUS

Festa della birra

In quella che [illegible] stata definita [illegible] «Oktoberfest» valdostana oggi gli stand apriranno alle 16. In serata ballo al palchetto [illegible] l'orchestra spettacolo «La Rosa dei venti».

AOSTA

La mostra di Ciappei

Nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre fino [illegible] 10 ottobre sarà possibile ammirare i quadri del pittore genovese Enrico Ciappei «della Lucertola». L'artista si colloca nella corrente espressiva del surrealismo-ecologico ambientale. L'esposizione è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

[illegible]NE

Ecole d'autrefois

Ultimo fine settimana per visi[illegible] [illegible] mostra «Ecoles [illegible] écoliers d'autrefois» organizzata dall'Aves (Association valdôtaine [illegible] archives sonores) e dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione nell'edificio scolastico del capoluogo. L'esposizione propone immagini, documenti e oggetti che hanno caratterizzato la scuola elementare dal diciassettesimo secolo fino alla caduta del fascismo. La mostra rimane aperta dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 17,30.

COURMAYEUR

Al museo alpino

«Avventura antartica» è il titolo della mostra [illegible] museo nazionale della montagna che è stata allestita al museo alpino di Courmayeur fino alla fine del mese di novembre. L'esposizione propone immagini fotografiche e vid[illegible] [illegible] ritraggono [illegible] spedizioni nel continente dei ghiacci. Un catalogo accompagna i visitatori alla mostra.

AOSTA

Il concerto

[illegible]oncerto [illegible] titolo «Musica sacra nel 1700» domani [illegible] alle 21 nella chiesa di Saint-Etienne ad Aosta. L'orchestra giovanile «Aosta musica» diretta dal [illegible] Efisio Blanc eseguirà brani di E. F. Dall'Abaco, H. Purcell e A. Corelli.

PAROLE INCROCIATE

1	2	3	4	5		6	7		8	9	10
11					■	12		■	13		
14					15				■	16	
17								■	18		
19								20	■	21	
22				■	23				24		
25				26	■	27					■
	■	■	28			■	29			■	30
31	32		■		■	33				34	
35		■	36		37						
38		39						■	40		
41				■	42						

[illegible]: 1. Propensione alla collera, irritabilità; 11. Fascio di fibre anatomiche; 12. Iniziali di Nixon; 13. Un parlamentare (abbr.); 14. Lo sono certe coltivazioni; [illegible] Iniziali di Goldoni; 17. Piccola isola a Nord-Ovest della Sardegna; 18. Un segno in schedina; 19. Altro [illegible] della «Sesta» di Beethoven; 21. Articolo maschile; 22. Un ripido pendio; [illegible] Una tendenza dell'arte; 25. Infrazione al codice; 27. Termine temporale burocratico; 28. Piccolo grido di dolore; 29. Tribunale Amministrativo Regionale; [illegible]1. Rimanda la voce; 33. San Nicola è il loro patrono; 35. Sigla dei Paesi Bassi; 36. Raccolta di [illegible] vissuti [illegible] prima persona; 38. Cittadini dalmati; 40. In... mezzo [illegible] villaggio; 41. Invece, al contrario; 42. Scomuniche, interdetti.

[illegible]: 1. Può far commettere errori, anche gravi; 2. Rimanere, [illegible] muoversi; 3. Un... allievo [illegible] Muse; 4. Sbadata, disattenta; 5. Lo si chiede al ristorante; 6. Un verbo atmosferico temuto dai contadini; 7. Accidentale, fortuito; [illegible] Iniz. di Silone; 9. Uno... che se ne intende, specialista; 10. Stato dell'Africa sud-occidentale; 15. Appellativo regale; 20. Misure di superficie; 24. Immaginaria, fantastica; 26. Scrisse «Il padrone delle ferriere»; 30. Grande città del Belgio; 32. Ristretto gruppo di famiglie; 33. Città della Germania; 34. Una voce del «bridge»; 36. Un «no» per sempre; 37. Il [illegible] della Farrow; 39. Iniziali di Zandonai.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

[illegible] DI [illegible]

D	I	S	C	I	P	L	I	N	A	■	E
O	D	E	A	■	I	O	N	E	■	V	S
N	E	I	■	M	A	■	D	■	F	O	R
N	A	■	M	A	N	D	I	B	I	L	E
E	■	L	E	S	T	O	F	A	N	T	I
■	S	O	T	T	O	V	E	S	T	E	■
V	E	T	R	I	N	I	S	T	A	■	■
O	S	T	I	N	A	Z	I	O	N	E	■
■	T	A	C	I	T	I	■	M	E	[illegible]	I
M	I	R	A	■	I	O	T	A	■	U	G
E	N	E	■	K	■	S	E	T	O	L	E
G	A	■	P	O	L	I	N	E	S	I	A

LUPO [illegible]

© 1991 Silver/MCK

NON SBATTERE !...

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso
Tel. (0165) 35.666
Orario: 20/22
Lire 8000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — [illegible] donna felicemente sposata s'innamora [illegible] un affascinante [illegible] sciuto che però [illegible] provocando equivoci [illegible] divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
Tel. (0165) 362.220
Orario: 20/22,30
Lire 8000

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLa[illegible] (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, [illegible] maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica [illegible] di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

[illegible]
Tel. (0125) 929.493
[illegible]: 21,30
[illegible]

Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

CENTRO VENDITA EUROPIU'

ELETTRO CENTER

IN.EL.PI. S.p.A.

FANTASTICI REGALI PER CHI ACQUISTA NEI CENTRI EUROPIU'

Vieni nei Centri Europiù, scoprirai come è facile avere un bellissimo regalo di Natale. Infatti per ogni 50.000 lire di spesa riceverai un bollino da applicare ad un'apposita tessera. Quando la tessera sarà riempita solo una cosa resterà da fare: scegliere il regalo che ti piace di più e a Natale, puntualmente, lo riceverai.
Non ci sono limiti di spesa, puoi fare tutti gli acquisti che vuoi e, grazie ai bollini accumulati, scegliere anche più di un regalo.
Dillo anche ai tuoi amici, nei Centri Europiù il Natale comincia subito.

AIWA	Candy	GRUNDIG		IGNIS	IMETEC	Moulinex	NOKIA
PHILIPS	PHILIPS Whirlpool	REX	riber	SHARP	SONY	TEFAL	Zoppas

AUT. MIN.

Piazza Alfieri, 18 - ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 5 Ottobre 1991 nr 33 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

ASTI

Commenti in città

Al [illegible] arriva lo [illegible]

L'accordo per l'adozione dei registratori di cassa suscita molte reazioni contrarie tra gli ambulanti. [illegible] 34

ASTI

Consiglio comunale

[illegible] nascendo lo [illegible] della [illegible]

Discussi in Consiglio comunale i primi nove articoli. Tra le novità giunte con assessori «esterni». A PAGINA 35

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Ligabue risponde al videotel

Parte da una società di telematica [illegible] Nizza Monferrato l'inedita iniziativa: per avere notizie del cantante, i fans devono comporre [illegible].
SERVIZIO DI Enrico Cerrato A PAGINA 38

ASTI

Progetto del Comune

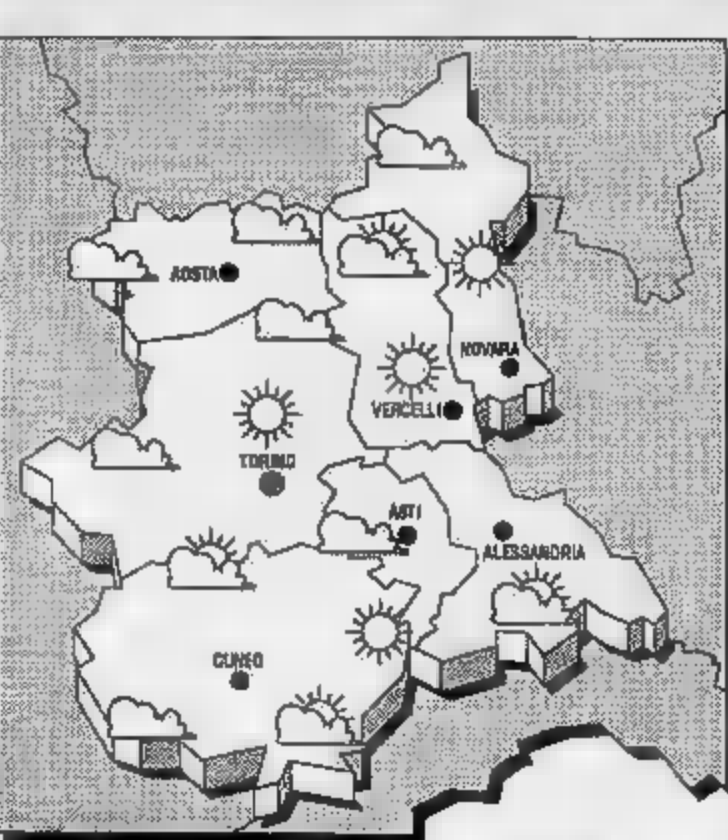
Caccia [illegible] discariche abusive

Trentacinque cassintegrati verranno assunti dal Comune e impiegati in alcuni servizi di pubblica utilità. A PAGINA 34

ROCCAVERANO

A partire da oggi

Festeggiamenti d'autunno in Langa

Oggi si presenta [illegible] rassegna gastronomica, primo di una serie di appuntamenti. Un libro sulla «Robiola Doc». [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Le regioni italiane [illegible] interessate da un campo di alta pressione.
TEMPO PREVISTO [illegible] Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. [illegible] pomeriggio, graduale aumento della nuvolosità [illegible] regioni alpine ad [illegible] da quelle occidentali e in estensione verso [illegible] orientali [illegible] qualche piovasco dopo il tramonto.
[illegible] Senza variazioni di rilievo.
[illegible] Moderati nord-orientali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse, anche temporalesche. [illegible] nuvolosità e i fenomeni andranno estendendo[illegible] verso [illegible] Sardegna [illegible] dalla serata, verso [illegible] regioni centrali. Temperatura in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 22; min: 12; media: 16

UN [illegible] FA
Max: 24; min: 15; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible]

Torino [illegible]	Novara [illegible]
Alessandria 21	Aosta 22
Cuneo 20	Vercelli 21

Il Sole [illegible] alle ore 6,31; tramonta alle [illegible]. [illegible] Luna [illegible] leva alle ore 3,35 e cala alle ore 16,35.

E' l'onere complessivo sostenuto lo scorso anno nell'Usl 68 di Asti

Oltre 34 miliardi in medicine

L'Unità sanitaria, con 250 mila lire, è sotto la media nazionale per la spesa pro capite
Proteste di sindacati e farmacisti per l'aumento dei ticket proposto dal governo

ASTI. Nella [illegible] di aumenti previsti nella Finanziaria '92, quelli che riguardano i ticket sanitari stanno sollevando [illegible] diffuso mugugno. Il progetto del governo, [illegible] sarà approvato dal Parlamento, porterà il prossimo anno [illegible] ticket su ogni ricetta da 1500 a [illegible] mila lire; la «quota di partecipazione» sostenuta da ogni paziente salirà dal [illegible] al [illegible] per cento per l'acquisto dei farmaci e dal 30 al 50 per cento per le analisi. Rimangono invariati i criteri di esenzione (pensionati [illegible] reddito basso e malati cronici).

Una scelta, quella del governo, che finirà per pesare specialmente sui bilanci delle famiglie meno abbienti. «Temiamo [illegible] che in vista ci [illegible] già altri aumenti - nota Angioletta Ghidella, segretario provinciale della Uil - a cominciare dalla tassa com[illegible]nale sui rifiuti. Inoltre, anche se ad Asti [illegible] livello non è certo dei più bassi, il servizio sanitario lascia a desiderare: [illegible] ancora molti quelli che, avendo bisogno di un [illegible] diagnostico, si rivolgono a strutture private o pagano così due volte. Credo - conclude Ghidella - che il ticket del 50% sugli [illegible] causerà un aumenti [illegible] ricoveri ospedalieri, con conseguente [illegible] della [illegible] sanitaria, l'esatto contra[illegible] del risultato che [illegible] voleva ottenere». Malumore anche tra i farmacisti, che lamentano di doversi trasformare in esattori dello Stato incassando i ticket. Il presidente dei farmacisti astigiani Michele Maggiora, al rientro da [illegible] annuncia che la categoria è in [illegible] agitazione nazionale. La spesa farmaceuti[illegible] è da tempo [illegible] speciale»: tendenzialmente in [illegible]stante aumento, assorbe quote rilevanti del bilancio delle Usl. Nell'Astigiano, la situazione [illegible] presenta [illegible] due aspetti diametralmente opposti.

L'Usl 68 è sotto [illegible] media nazionale: nell'89 la spesa lorda [illegible] stata [illegible] circa 30 miliardi di cui 3 e mezzo (13,30%) versati dai cittadini attraverso i ticket; nel '90 la spesa è salita a 34 miliardi (grosso modo [illegible] mila lire a te[illegible] all'anno per ogni abitante dell'Usl 68), ma l'incidenza dei ticket è scesa (11,10). Per i primi otto mesi [illegible] quest'anno si sono [illegible] 26 miliardi, con un'incidenza del ticket del 12,50%. «L'incremento [illegible] dovuto soprat[illegible] all'aumento dei prezzi dei farmaci - fanno notare all'Usl - [illegible] scorso anno il rincaro [illegible] stato [illegible] 16,50%». Conti diversi all'Usl [illegible] di Nizza. La percentuale degli esenti dal ticket (per motivi di redditi e per altre cause) [illegible] la più alta del Piemonte (poco meno del 30%). «Siamo [illegible] zona ad alta presenza [illegible] anziani e agricoltori con redditi bassi - spiegano all'Usl – La previsione di spesa farmaceutica complessiva per il '91 [illegible] miliardi e mezzo, su un bilancio [illegible] chiude a 65 miliardi». Un anno fa, il vicepresidente dell'Usl 68, Italico Sarzanini, propose una campagna di sensibilizzazione per l'utilizzo «intelligente» dei farmaci. «Spesso si acquistano medicine che poi [illegible]niscono nella spazzatura - spiega oggi Sarzanini - significa solo maggiori spese e [illegible] possibilità finanziarie da destinare altrove».

Fulvio Lavina

[illegible] TICKET
(PENSIONATI E INDIGENTI)

USL	[illegible]	ESENTI
ASTI	140.000	27.000
NIZZA	60.000	16.600

* Pensionati con reddito annuo imponibile lordo inferiore a 16 milioni, elevato a 22 milioni per coniuge a carico più un milione per ogni figlio a carico.

[illegible]
FARMACISTI

ASTI. L'Ordine dei farmacisti della provincia di Asti premierà stasera all'Hasta Hotel diciannove «camici bianchi». E' il ringraziamento dell'Ordine e dell'associazione astigiana titolari di farmacia ai colleghi che p[illegible] vantare oltre 40 anni di laurea e che sono da 35 [illegible] titolari di farmacia. Ecco l'elenco dei farmacisti astigiani che riceveranno diploma e medaglia: Mario Anfosso, Giovanni Ardizzone, Piercesare Bertolino, Pasqualino Bielli, Oscar Bodo, Carla Bolchini, Carolina Cantelli, Francesco Calosso, Carla Cerati, Giuseppe Di Bella, Maria D'Ossola, Italia Gallo, Adriano Masseroni, Liliana Negro, Mario Pia, Paolo Poli, Pietro Ravizza, Guglielmo Scaletta, Antonio Scanavino.

Un premio speciale andrà inoltre a Carletto Bergaglio che ha lasciato la farmacia di Portacomaro dopo 33 [illegible] attività.

Cortanze, sorpresa a rubare nella casa di riposo

Bloccata da una suora

Giovane tossicodipendente, madre di tre figli, si era impossessata dei portafogli di due ospiti. Al processo, «patteggiati» tre mesi

ASTI. Aveva già rubato il portafogli a due ospiti della Casa di riposo «Madri fondatrici» di Cortanze, e non soddisfatta [illegible] rientrata per tentare altri «colpi».

[illegible] la seconda volta le [illegible] andata male: sulla sua strada ha trovato suor Teresina che per nulla intimorita l'ha bloccata, consegnadola poi ai carabinieri.

In pretura, Graziella Marzocca, 31 anni, abitante ad Asti in via Pavese, tossicodipendente, ha patteggiato [illegible] pena in tre mesi [illegible] reclusione e [illegible] mila lire di multa. Alla donna, madre di tre figli, sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Il fatto [illegible] avvenuto giovedì mattina, verso le 10. Suor Teresina Pallanda, 47 anni, (la casa di riposo [illegible] gestita anche da personale religioso) era intenta a preparare il pranzo quando ha sentito delle urla che provenivano dalle stanze che ospitano gli anziani.

Nel corridoio ha incontrato Graziella Marzocca che [illegible] allontanava frettolosamente. «Chi è lei?» ha urlato suor Teresina. La donna a questo punto ha tentato di giustificarsi affermando di essere al[illegible] ricerca di un lavoro.

Nel frattempo uno degli ospiti si [illegible] accorto che dalla [illegible] stanza era sparito il [illegible] portafogli.

Graziella Marzocca, 31 anni

Durante una perquisizione compiuta dal personale, è stato scoperto il furto di un altro portafogli contenente [illegible] mila lire.

La suora ha poi avvertito i carabinieri di Montechiaro che hanno arrestato Graziella Marzocca.

[illegible] bagagliaio della Fiat Panda parcheggiata dalla donna nelle vicinanze del pensionato, i militari hanno ritrovato, oltre ai portafogli, due autoradio rubate, un mazzo di quaranta chiavi e [illegible] grimaldelli.

Secondo i carabinieri, la donna, commesso il furto, aveva nascosto la refurtiva in auto, ed era ritornata nella casa di riposo. Ieri mattina si è svolto il processo per direttissima, durato pochi minuti. Interrogata [illegible] pretore Massimo Di Camillo e dal p.m. Aldo Tirone, Graziella Marzocca ha ammesso gli addebiti.

Intanto prosegue la [illegible] inchiesta sulla diffusione del[illegible] droga nell'Astigiano: il caso [illegible] San Damiano.

[r. gon.]

ALTRO [illegible] A PAGINA 35

Asti, movimentato arresto [illegible] un torinese in auto con 5 amiche

Donne, champagne e manette

Contro gli agenti con [illegible] magnum di Dom Perignon

ASTI. Movimentato arresto di [illegible] torinese, giovedì notte, [illegible] città. Fermato per un controllo da una «volante», Angelo Mazzaferro, 36 anni, incensurato, di Giaveno, [illegible] sceso dalla [illegible] Lancia Delta Integrale di colore rosso, brandendo un «magnum» di champagne «Dom Perignon» [illegible] la quale ha minacciato [illegible] colpire gli esterefatti poliziotti che gli avevano chiesto i documenti.

Quando gli agenti hanno cercato di bloccarlo, il torinese ha reagito colpendo due [illegible] essi [illegible] calci e pugni: portato in que[illegible] in stato di arresto per violenza, minaccia e lesioni a pubblico ufficiale, Mazzaferro è stato interrogato ieri mattina dal magistrato che ha confermato l'arresto, rimettendolo [illegible] libertà.

I due agenti presi a calci sono stati medicati al pronto [illegible]so: guariranno in cinque giorni. Alla zuffa hanno assistito cinque ragazze che si trovavano stipate sulla Lancia Delta [illegible] giovane.

Tutto [illegible] cominciato all'alba, quando [illegible] pattuglia [illegible] polizia ha notato in via Gobetti una Lancia rossa ferma in mez[illegible] alla strada a fari spenti: sopra c'erano sei persone; un [illegible]mo al volante e cinque donne. I poliziotti si sono avvicinati per un controllo, ma Mazzaferro ha messo in [illegible] ingranando la prima. Breve inseguimento lungo le strette strade del centro storico, conclusosi in piazza Statuto dove la «volante» con una manovra spericolata ha bloccato la vettura.

Alla richiesta dei documenti, il guidatore [illegible] impugnando un «magnum» di champagne, già aperta. Quando gli agenti lo ha[illegible] circondato, Mazzaferro ha avuto una violenta reazione e si è scagliato contro i poliziotti.

[f. c.]

Un'iniziativa del Comune di Asti in alcuni settori di pubblica utilità

Caccia alle discariche abusive

Il lavoro sarà affidato ad una parte dei 35 cassintegrati assunti con contratto a tempo determinato. Altri verranno impiegati alla segnaletica. Costo dell'operazione: 205 milioni

ASTI. Riordineranno le opere della Pinacoteca, censiranno il verde cittadino, rimuoveranno le discariche abusive e rifaranno la segnaletica stradale cittadina: per 35 cassintegrati il lavoro ricomincerà presto.

Sospesi da aziende in crisi, gli addetti torneranno a far parte del mondo del lavoro per un anno: il Comune ha infatti deciso di assumerli [illegible] un contratto a tempo determinato. I 35 cassintegrati potranno così nuovamente disporre di uno stipen[illegible] pieno: l'Amministrazione comunale elargirà loro la som[illegible] mancante del compenso mensile da quando sono stati messi [illegible] «zero [illegible] Qualcosa co[illegible] 400 mila lire, una cifra non elevata che però per i bilanci [illegible] più stretti del Comune rappresenta [illegible] sforzo non indifferente.

Per sostenere il progetto gli amministratori astigiani spenderanno circa 205 milioni, la metà delle spese complessiva ([illegible] sarà assicurato dalla Regione).

«La nostra non è una delle tante iniziative a fondo perduto - tiene [illegible] sottolineare il sindaco Giorgio Galvagno - [illegible] progetto non andrà soltanto a beneficio dei 35 cassintegrati, ma dell'intera città: i nuovi assunti eseguiranno infatti una serie di lavori classificati come socialmente utili». «E soprattutto - sottolineano i funzionari dell'ufficio problemi [illegible] lavoro del Comune - ci saranno meno occasioni, tra i cassintegrati, di lavoro nero o mal retribuito. L'esigenza di [illegible] [illegible] improduttivi [illegible] molto sentita tra gli oltre mille cassintegrati che può [illegible] attualmente l'Astigiano».

Diciotto [illegible] [illegible] addetti incominceranno a lavorare dal primo novembre; gli altri 17 saranno assunti dal primo febbraio 1992. Nei prossimi giorni [illegible] commissione (formata da tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali, un dirigente dell'assessorato ai Servizi [illegible]iali e [illegible] funzionario dell'ufficio organizzazione del lavoro) selezionerà i 35 lavoratori che avranno diritto a diventare per un [illegible] dipendenti comunali a tutti gli effetti.

Tra gli addetti sospesi da fabbriche in crisi la voce si è già sparsa: in poco tempo si sono ammucchiate sul tavolo [illegible] funzionari comunali oltre cento richieste per aderire [illegible] progetto sui lavori socialmente utili. A firmare le domande [illegible] no stati soprattutto i cassintegrati [illegible] Avir, Way-Assauto, Nuova Ib-Mei, Weber; mediamente hanno un'età che oscilla tra i 35 e i [illegible] anni, in maggioranza sono [illegible] (sono 7 le richieste presentate da donne).

«Speriamo che l'iniziativa possa proseguire anche in futuro - anticipa Augusto Dallera, assessore al Lavoro e ai Servizi sociali - per realizzare il progetto abbiamo dovuto superare anche lo scetticismo dei funzionari regionali. Ora ci sono tutte le premesse perché la nostra idea vada a buon fine. L'intervento è stato reso possibile da una normativa nazionale che autorizza (attraverso [illegible] [illegible] missioni regionali per l'impiego) l'utilizzo per un anno dei cassintegrati, [illegible] parte delle pubbliche amministrazioni, [illegible] lavori socialmente utili.

Ad Asti i cassintegrati (che dovranno risiedere nel capoluogo) saranno utilizzati in vari settori: all'assessorato ai Servizi sociali sbrigheranno le pratiche riguardanti le esenzioni (circa 12 mila all'anno) dal ticket sanitario. Ci sarà chi lavorerà nel settore della viabilità (manutenzione strade, rifacimento della segnaletica, ecc.) [illegible] chi, diventando giardiniere, si occuperà di curare i parchi cittadini e di censire le essenze arboree, prezioso patrimonio naturale della città.

Altri addetti ripuliranno le piazzole dai rifiuti abusivi o saranno distaccati alla riserva naturale delle valli Andona e Botto. Nella Pinacoteca [illegible] chiusa per ristrutturazione, infine, i nuovi addetti comunali archivieranno e sistemeranno le opere artistiche.

Laura Nosenzo

[illegible] DI [illegible] IN PRETURA

ASTI. Ancora un problema legato alle discariche che finisce [illegible] un'aula giudiziaria. Ieri mattina in pretura si è [illegible] la prima udienza [illegible] processo contro il sindaco di Valfenera, Dionigi Accossato. L'amministratore è accusato di aver tenuto aperta la discarica controllata, in regione Piano della Guerra, senza la necessaria autorizzazione provinciale.

La questione va avanti da parecchio tempo: secondo la Provincia la discarica, che oltre a Valfenera serve anche Dusino San Michele, risulterebbe priva dei requisiti per ess[illegible] dichiarata regolare. Parte dei lavori che [illegible] stati fatti eseguire sono stati ritenuti inadeguati dai tecnici dell'ente che hanno compiuto due sopralluoghi nel luglio di quest'anno.

In particolare, le [illegible]ni riguardano l'assenza di piezometri per il controllo di falda, la mancanza del pozzetto per raccoglie[illegible] il percolato e l'errata realizzazione del camino del biogas. In passato, il sindaco [illegible] più volte contestato la posizione assunta dalla Provin[illegible]. A parere del primo cittadino i camini, ad esempio, erano perfettamente regolari, ma non funzionanti per la [illegible] [illegible] biogas. Secondo la Provincia in[illegible] la loro presenza è [illegible]ria e prevista [illegible] legge.

Dal giugno dello [illegible] anno l'impianto, pur essendo privo dell'autorizzazione provinciale, funziona egualmente per effetto delle ordinanze emesse dal sindaco.

Ieri mattina, in apertura di dibattimento, il pubblico ministero Aldo Tirone [illegible] esibito al pretore Emilio Giribaldi le delibere di concessione provvisoria emesse dalla Giunta provinciale nel dicembre 1989 che autorizzavano il Comune a tenere in funzione la discarica fino [illegible] maggio dello [illegible] anno.

Il p[illegible] ha inoltre acquisito la relazione redatta dal funzionari della Provincia in occasione dei due sopralluoghi.

Il legale di Accossato, Gallenga di Torino, [illegible] invece mostrato le ordinanze emesse dal sin[illegible] a partire dal giugno 1990.

Durante l'udienza di ieri [illegible] sono [illegible] inoltre [illegible] colte le deposizioni dei due tecnici che avevano eseguito l'ultimo sopralluogo. Su istanza della difesa il procedimento è stato poi rinviato a venerdì 2 aprile 1992 per permettere la citazione di altri testi.

[r. gon.]

LETTERE AL [illegible]

Incrocio del cimitero urge un semaforo

Vorrei sottoporre all'amministrazione comunale una richiesta che credo possa interessare molti automobilisti.

Ritengo che sia necessaria l'installazione di un semaforo all'incrocio tra via don Bianco (la strada per il cimitero) e corso [illegible] Minzoni. Nelle ore di punta, cioè al mattino [illegible] [illegible] alle [illegible] e poi verso mezzogiorno, cercare di entrare in città [illegible] via don Bianco diventa un'impresa quanto mai ardua e pericolosa. Questa strada, che è percorsa anche dai bus diretti al cimitero, non interessa soltanto gli abitanti della zona, ma è scelta come alternativa a corso Torino da molti automobilisti che provengono dalla zona di San Damiano. Spesso quindi si formano [illegible] e intralci al traffico.

T. B. Rasero

Le preoccupazioni della [illegible] Belbo

Sul problema della chiusura del pronto soccorso di Canelli, [illegible] 18 [illegible] scorso avevo presentato un'interrogazione parlamenta[illegible] (4-24775) rimasta a tutt'oggi senza r[illegible] [illegible] il silenzio degli uffici del commissario di governo della Regione Piemon[illegible] che, mi risulta, non rispon[illegible] alle richieste di informazioni del ministro della Sanità.

Le preoccupazioni [illegible] popolazione locale, a [illegible] parere sufficientemente motivate, traggon[illegible] origine dalla constatazione dell'estrema inadegua[illegible] delle comunicazioni stradali tra Canelli [illegible] Nizza Monferrato, causa ogni [illegible] di morti e feriti, con grave rischio per chi debba essere trasportato al presidio [illegible] Nizza, allorché [illegible] tempo diventa decisivo ed ogni istante prezioso.

Una seconda considerazione va rivolta alla consistenza del bacino di utenza che interessa l'ospedale di Canelli, il quale fa fronte ogni giorno alle esigenze dell'utenza non solo cittadina ma di buona parte della Valle Belbo, quest'ultima ora costret[illegible] a far capo su Alba, con conseguenti immaginabili disagi dovuti alla [illegible] distanza chilometrica.

Emerge dal quadro [illegible]zionato l'indifferibile e premi[illegible] necessità di un [illegible] della situazione posta in [illegible] per venire incontro alle ineludibili esigenze [illegible] una città e [illegible] un circondario altamente industrializzati.

Raffaele Costa, deputato pli

Asti-Alba, è nato un «feeling»

Siamo stati ospiti, mercoledì [illegible] ottobre, dell'Amministrazione comunale albese. L'incontro [illegible] fatto seguito a [illegible] del giugno [illegible] a palazzo Ottolenghi. In entrambe le occasioni, al centro dell'attenzione [illegible] [illegible]ti, in particolare, il problema dei collegamenti fra l'Astigiano e l'Albese ed [illegible] progetto per la creazione di un'immagine [illegible]ta (unitaria) del «bacino» Monferrato-Langhe-Roero, ai fini della valorizzazione turistica dello stesso e della promozione [illegible] principali produzioni che caratterizzano tale territorio.

Fra le due città si è ormai in[illegible] una comunicazione vera, che ha consentito [illegible] elimina[illegible] ogni residuo diaframma (per non parlare di antiche rivalità che ormai non appartengono che ai ricordi del passato).

La volontà di collaborazione espressa dalle due città vicine, ha già avuto alcuni positivi risultati, come dimostrano i significativi passi avanti compiuti dal progetto per il completa[illegible] della superstrada Asti-Alba. Per la realizza[illegible] [illegible] quest'ultimo esiste, infatti, un preciso impegno da parte della Satap, che ha confermato la propria disponibilità [illegible] realizzare, in autofinanziamento, i circa 13 chilometri ancora mancanti. A tale proposito, è anche stato posto in evidenza che la disponibilità, prevista ormai a tempi piuttosto brevi, di un collegamento veloce consente di vedere in una [illegible] prospettiva anche il problema di alcune grandi infrastrutture (sportive, annonarie ecc.) che, tenuto conto della riduzione dei tempi di percorrenza, potrebbero essere realizzate e gestite in [illegible].

Fra gli altri argomenti ulteriormente approfonditi, la caratterizzazione ed il coordinamento [illegible] iniziative [illegible] valorizzazione turistica [illegible] enogastronomica e [illegible] quelle in campo culturale, l'impegno per la riqualificazione ambientale del fiume Tanaro - altro elemento in comune - [illegible] le iniziative dirette alla trasformazione della sede doganale di Asti in dogana di prima classe (a vantaggio anche dell'economia albese).

[illegible] particolare interesse, infine, l'avvio di un confronto delle soluzioni individuate dalle due amministrazioni - anche attraverso una più ampia attivazione di forme di collaborazione [illegible] i privati - per contenere gli effetti dei «tagli» alla finanza locale.

Giorgio Galvagno
sindaco di Asti

Gli ambulanti astigiani commentano l'accordo per l'adozione dei registratori di cassa

Anche al mercato arriva lo scontrino

La maggioranza dei commercianti è contraria: «Costretti [illegible] impegnare una persona solo per far funzionare la cassa» Altri chiedono che si estendano i controlli fiscali ai venditori extracomunitari: «Noi paghiamo già troppe tasse»

Alcuni ambulanti intervistati al mercato di Asti. Da sin: Antonello Casonato, Renzo Musso, Francesco Torre, Santino Banzato e (sopra) Liberata Pezzuli (Foto Ubertone)

ASTI. Lo scontrino al mercato: presto sarà [illegible] realtà. Lo prevede l'accordo firmato dal ministro Formica [illegible] le associa[illegible] [illegible] lavoratori autonomi. Già nell'83 gli ambulanti erano tra [illegible] categorie obbligate [illegible] rilasciare lo scontrino, [illegible] poi il decreto venne sospeso. Oggi [illegible] provvedimento è stato ripreso. E questa volta pare che dalle intenzioni si passerà [illegible] fatti. Cosa ne pensano gli ambulanti astigiani?

Qualche segnale conciliante arriva dalle organizzazioni di categoria. Il presidente degli ambulanti astigiani Sisto Bosco dice: «E' un provvedimento giusto, purché si adeguino tutti. Bisogna risolvere il problema degli abusivi. I marocchini lavorano senza licenza [illegible] autorizza[illegible]e. Portano via [illegible] grossa fetta di clientela agli ambulanti. Questa è l'evasione fiscale da combattere».

Contraria la maggior parte degli ambulanti del mercato [illegible] piazza Alfieri e Campo del Palio. Santino Banzato vende utensili: «L'introduzione del registratore di cassa ci costringerà ad assumere una persona che lo faccia funzionare. - afferma -. E poi mi pare ridicolo fare lo scontrino per 500 lire di ganci». Aggiunge polemico: «Paghiamo già molte tasse: seicentomila lire all'anno per l'occupazione del suolo pubblico e due milioni per la pulizia [illegible] il trasporto dell'immondizia. Mi sembra che diamo già abbastanza».

Un altro problema è quello [illegible] trovare il posto sul banco al registratore di [illegible] e di proteggerlo dalle intemperie. Lo solleva Renzo Musso, che vende attrezzature per l'agricoltura: «Dobbiamo trasportarlo sui camion. Prendiamo acqua ed umidità. Un colpo di vento a volte fa cadere la bancarella. E' una macchina delicata». C'è anche la questione dei prezzi. «La gente già oggi dice che siamo cari - aggiunge Musso -, domani con lo scontrino forse [illegible] costretti ad alzare i prezzi». Sono proteste già sentite negli anni [illegible] dai colleghi del commercio fisso che loro malgrado hanno dovuto adattarsi al registratore di cassa.

Qualcun altro evidenzia la perdita di tempo [illegible] comporterà l'utilizzo del registratore di cassa. «In certi momenti ci sono [illegible] anche trenta persone davanti [illegible] banco - spiega France[illegible] Torre che vende frutta [illegible] verdura -. Dare lo scontrino significa far perdere tempo. Però l'utilizzo [illegible] registratore [illegible] cassa forse privilegerà chi lavora [illegible] serietà [illegible] vende al prezzo giusto, non [illegible] [illegible] stracciali».

E' favorevole allo scontrino Crocetta Polizzi che vende formaggi: «Tanto paghiamo le tasse lo stesso. La nostra contabilità è in partita doppia, non possiamo sgarrare. [illegible] tanto acquistiamo e [illegible] tanto rivendiamo».

«Ci arrangeremo - commenta Liberata Pezzulli che ha un banco di abbigliamento -. I disagi sono dovuti al fatto che ci spostiamo in continuazione».

Anche Antonello Casonato che vende calzature è contrario: «Vendiamo con margini [illegible] [illegible]adagni ridotti. [illegible] il registratore complichiamo soltanto la vita a noi e ai nostri clienti». [a. t.]

VA' PENSIERO

1959: «Antigone» nella casa di Alfieri

Lilla Brignone, nelle vesti di Antigone, e Giulio Bosetti nel cortile [illegible] casa Alfieri (ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE)

Sembra esserci stata un'«età dell'oro» per gli appassionati di teatro [illegible] e [illegible] particolare [illegible] quello alfieriano. Un periodo durato fino agli Anni 60, in cui [illegible] [illegible] [illegible]igiano era celebrato con appuntamenti di rilievo, [illegible] spettacoli e conferenze organizzate ad Asti, dal Centro studi alfieriani e da appassionati, come Pietro Cazzani, [illegible] [illegible] preside [illegible] liceo classico [illegible] pensione. Cazzani guidava un gruppo di giovani studenti da [illegible] sarebbero uscite figure come l'attrice Ileana Ghione, [illegible] scenografo Eugenio Guglielminetti e il regista Massimo Scaglione.

L'immagine presentata oggi da «Va' pensiero» si riferisce ad una messinscena del 1959, precisamente dell'«Antigone», avvenuta nel cortile della casa [illegible] Alfieri, come da tradizione, iniziatasi verso [illegible] fine del secolo scorso. Nella suggestiva cornice del giardino barocco, recitano due figure di primo piano del teatro italiano, Lil[illegible] Brignone, Antigone carica di dignità, [illegible] il ventinovenne Giulio Bosetti.

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3891
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 5[illegible] **Canelli:** 833.830; [illegible] 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 808.180
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.6468
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo D.B.: 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.778
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.178
San Damiano: 975.910
[illegible]: 933.777 - 933.061
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *San Lazzaro*, [illegible] [illegible] 180; notturna: *Baronciani*, [illegible] San Secondo 12.
Canelli: *Fenocchi*, via G.B. Giuliani
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello 9.
Nizza: *Bianchi*, via Parti 4

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.186
Nizza: 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 968.098
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.5132
Montegrosso: 953.096
Bubbio: 0144 / 8109
Villanova: 94.033

POLIZIA

[illegible] **intervento:** 113; **Questura:** 218.821 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.358; **[illegible]** 721.704; **Autostrada A21** ([illegible] [illegible] [illegible] Michele): 0131 / 361.288

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 968.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.275; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 894.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3981
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Castermana): 011 / 55.841

GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.480

ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
[illegible] [illegible] **SIP** [illegible] [illegible]gnalazione guasti: 182; **Elenco abbonati:** 12; Po[illegible] [illegible] pubblico **Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

[illegible] a. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 476; **Ip:** p. I Maggio [illegible] **Q8:** c. [illegible] Aprile 27; **Agip:** fr. [illegible] 63; [illegible] p. L. [illegible] Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.88; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmenera 65, tel. 50.287

Dall'inizio dell'anno tre arresti e tredici tra denunce e segnalazioni

S. Damiano, il fronte della droga

Negli ultimi tempi sono aumentati i furti [illegible] gli episodi di microdelinquenza. Un medico: «Mancano proposte [illegible] cresce il disagio giovanile». Il sindaco: «C'è una perdita di valori»

SAN DAMIANO. Ottomila abitanti, un «paesone» della provincia astigiana. Disoccupazio[illegible] giovanile praticamente inesistente, un'economia ancora solida. Un centro all'apparenza tranquillo, che in realtà nasconde [illegible] forte disagio. Si avverte un malessere diffuso e il problema droga è [illegible] realtà. Investe per la maggior parte i ragazzi compresi in [illegible] fascia d'età che va dai 16 anni ai 25 anni. Il feno[illegible] colpisce indistintamente qualsiasi [illegible] sociale.

La droga arriva [illegible] Torino [illegible] [illegible] Genova, anche da Asti [illegible] rifornire il mercato sandamiane[illegible] I carabinieri cercano di arginare il fenomeno. Nel '91 hanno fatto 3 arresti [illegible] 4 denunce a piede libero per droga, 9 le persone segnalate, [illegible] dosi sequestrate. [illegible] negli ultimi mesi c'è [illegible] una recrudescenza del problema. Il segnale d'allarme [illegible] i piccoli furti, cresciuti di numero, l'aumento [illegible] microdelinquenza. A luglio si registrava quasi un furto al giorno di mountain bike. Spiegano gli inquirenti: «Il tossicodipendente porta la bicicletta a Torino, a Porta Palazzo, la vende per 60 mila lire. Compra due dosi e [illegible] [illegible] [illegible].

Perchè si parla di problema droga [illegible] San Damiano? Franco Giliberto, medico di base dell'Usl, risponde [illegible] una domanda: «Cosa offre San Damiano ai giovani? Nulla. Con questo non voglio dire che un ragazzo si droga perchè non ha niente [illegible] meglio da fare, ma per uscire da un certo giro bisogna avere un'alternativa». La cittadina ha tre cinema, ma per la maggior parte dell'anno le proiezioni sono solo nei giorni festivi. Per ballare si [illegible] ad Alba. Oltre ai bar, non esiste un centro di ritrovo. «Se il ragazzo non è inserito in qualche associazione non ha possibilità di fare vita sociale» afferma Dino Barberis della cooperativa «La strada» di Asti che lavora per affrontare il disagio giovanile. E' [illegible] l'iniziativa, avviata l'anno scorso e finanziata dal Comune, del centro diurno: [illegible] doposcuola per ragazzi «a rischio». Funziona cinque giorni la settimana [illegible] la scuola media. Gli animatori organizzano tornei sportivi e [illegible] i ragazzi nei compiti.

Una nota dolente [illegible] le attrezzature sportive. «L'Amministrazione comunale non tiene conto [illegible] esigenze [illegible] giovani - afferma polemico Livio Fran[illegible] Carlevero medico dell'Usl e consigliere comunale di mino[illegible] per una lista civica - Sono 30 anni che aspettiamo un impianto sportivo. Adesso è quasi ultimato un bocciodromo. Quanti ragazzi giocano a bocce?». Replica il sindaco Francesco Massobrio, dc, primo cittadino da due legislazioni: «Quando [illegible] [illegible] eletto mi sono ripromesso di far costruire l'asilo e gli impianti sportivi. Il primo oggi è [illegible] realtà. Per i secondi il progetto è pronto. Ci sono problemi tecnici. [illegible] la droga non va vista soltanto [illegible] problema sociale. Deriva dalla degenerazione delle famiglie e da una conseguente perdita dei valori».

Anche San Damiano, come altri paesi dell'Astigiano, ha vissuto negli anni '60 il fenomeno dell'immigrazione, il difficile inserimento [illegible] [illegible] famiglie. [illegible] il problema droga supera le barriere sociali» dice Dino Barberis.

La tossicodipendenza tocca anche le frazioni di [illegible] Damiano: nei mesi scorsi cascine sperdute si [illegible] rilevate piccole centrali [illegible] spaccio. Il retrobottega ideale per lo smercio [illegible] grandi città. [illegible] si vuole creare allarmismo. Ma il silenzio gioca a favore di [illegible] tira le fila del [illegible] della droga.

Antonella Torra

Giovani davanti al bocciodromo i cui lavori sono in fase di ultimazione. C'è chi lamenta la carenza di impianti sportivi

CASO MIROGLIO

ASTI. Una denuncia-querela è stata presentata da una [illegible] astigiana che commercia in zucchero, a carico dell'ex senatore ed ex presidente della cantina sociale «Astibarbera» Giuseppe Miroglio e della moglie, Rita Rainero, residenti in Asti. [illegible] loro confronti c'è l'accusa di truffa.

La ditta Baldi [illegible] Agliano vanterebbe un credito di 100 milioni per una serie di forniture di zucchero alla srl «Piemonte Zuccheri» di Santo Stefano Belbo (Cuneo) della quale Rita Rainero è amministratrice unica. Il tribunale [illegible] Alba (competen[illegible] per territorio), due mesi fa, ha emesso, dopo un'indagine [illegible] Guardia di finanza, sentenza di fallimento nei confronti della «Piemonte Zuccheri», provvedimento richiesto dalla stessa ditta astigiana. La Rainero ha ricor[illegible] contro il provvedimento dei giudici albesi.

Nella «Piemonte Zuccheri» non figura ufficialmente il nome [illegible] Miroglio, [illegible] due assegni protestati [illegible] mesi scorsi (importo 10 milioni), riportano la clausola «mancanza fondi» sono [illegible] timbro e firma «Piemonte Zuccheri» [illegible] Giuseppe Miroglio. [v. ma.]

IN BREVE

ASTI

Al Salera termina il congresso [illegible] chirurghi

Si conclude oggi il congresso congiunto [illegible] Società piemontese [illegible] emiliano/romagnola di chirurgia che si è aperto ieri all'hotel Salera. Dalle [illegible] alle 11.30 otto esperti parleranno di chirurgia del fegato. L'iniziativa ha il patrocinio, tra gli altri, dell'Ordine [illegible] medi[illegible] della provincia di Asti [illegible] di varie università del Piemonte [illegible] dell'Emilia Romagna.

[illegible]

Oggi un convegno sulla viticoltura in Valle [illegible]

Si svolge oggi dalle 9 alle 13, al circolo «G.B. Giuliani», [illegible] convegno enoculturale dal titolo: «Canelli: il [illegible] vino, la sua storia, le sue tradizioni, la sua cultura tra passato, presente [illegible] futuro. Analisi, prospettive e proposte verso l'Europa [illegible] 2000». [illegible] convegno vedrà la partecipazione [illegible] Renzo Balbo, Giancarlo Voglino, rispettivamente presidenti dell'Associazione produttori [illegible] moscato [illegible] del Consorzio dell'Asti spumante, Elio Pelissetti, funzionario della Regione, Elio Archimede e Sandro Doglio giornalisti, Vittorio Vallarino Gancia, industriale e presidente della Federvini e Carlin Petrini, fondatore dell'Arcigola. Moderatore, Sergio Miravalle de «La Stampa». Coordinatore Nichi [illegible] della Rai. Durante [illegible] convegno, verrà consegnato al giornalista televisivo Bruno Pizzul, il riconoscimento «Amico dei Vini canellesi», che consiste in [illegible] piatto di cristallo raffigurante un grappolo d'uva visto dal basso, opera del grafico Gianfranco Ferrero e dello Studio Franco Zavattaro. Inoltre, al termine delle relazioni verranno premiati i vincitori del [illegible] [illegible] pittura «La Sternia: immagini di Canelli».

ASTI

Assegnate le borse di [illegible] «De Benedetti»

Durante una breve cerimonia in Comune sono state assegnate le borse di studio «Rodolfo De Benedetti». L'iniziativa, giunta alla quarta edizione, premia gli allievi delle scuole superiori che [illegible] sono distinti durante tutto il [illegible] di studi per [illegible] profitto. I premi, del valore di 1 milione [illegible] [illegible] mila lire, [illegible] andati quest'anno [illegible] Ezio Pia di Asti, [illegible] allievo del liceo classico «Alfieri» e a Manuela Boccignone di Montemagno, del liceo scientifico «Vercelli». I due studenti hanno conseguito la maturità con il punteggio di 60/60. Ezio Pia con encomio. Le borse [illegible] studio sono state consegnate da Pierina Pumel De Benedetti, vedova dell'ingegner Rodolfo [illegible] Benedetti.

[illegible]

Il 24 novembre [illegible] [illegible] per i Consigli scolastici

Sono state fissate le date per il rinnovo delle rappresentanze scolastiche nei Consigli scolastici dei distretti [illegible] Asti e Nizza e nel Consiglio scolastico provinciale. Si andrà alle urne domenica 24 novembre dalle [illegible] alle 12 e lunedì [illegible] [illegible] [illegible] alle 13,30.

Il Consiglio ha discusso giovedì sera i primi 9 articoli

Nasce lo Statuto di Asti

Tra le novità: giunte con assessori «esterni» in qualità [illegible] esperti
I sindacati chiedono l'istituzione della «Consulta dell'economia e del lavoro»

ASTI. Si è iniziata giovedì sera, in Consiglio comunale, la discussione sullo Statuto, definito la «Magna Charta» comunale costituita da 31 articoli: per la prima volta appaiono norme che disciplinano la partecipazione popolare consultiva, la possibilità [illegible] referendum, l'istituzione del difensore civico.

Su 31 articoli nella seduta di giovedì ne sono [illegible] esaminati 9 [illegible] non tutti approvati. La discussione proseguirà nelle sere di lunedì e martedì prossimo.

La bozza di Statuto, nonostante sia [illegible] redatta da un gruppo di esperti, da una commissione [illegible] [illegible] Consiglio sta subendo dei «ritocchi» [illegible] seguito [illegible] numerosi emendamenti proposti dalla maggioranza e dalla minoranza.

La seduta di giovedì è iniziata con l'intervento del sindaco, Galvagno, il quale ha detto che la bozza di Statuto è carente di un preambolo. Seduta stante è stata nominata una mini commissione con [illegible] compito, [illegible] mercoledì, di provvedere in merito. E' formata dai consiglieri Cotto, Florio, Sarzanini e Vigna.

Ogni articolo dello Statuto è stato dopo la relativa discussione sottoposto a votazione. L'articolo 1° che dice «Il Comune di Asti rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo» è stato approvato a [illegible] Si è astenuto, senza però esprimere la motivazione il consigliere Silvio Casa (Lega).

L'articolo [illegible] «Principi Informativi» (tratta dello sviluppo sociale ed economico della comunità locale [illegible] della solidarietà) [illegible] proposta del consigliere Vigna, sarà riesaminato dall[illegible] commissione [illegible] quanto sono stati presentati emendamenti.

Gli altri articoli approvati riguardano l'esercizio di poteri e funzioni; il funzionamento delle commissioni consiliari; la partecipazione popolare. Per quest'ultimo articolo è [illegible] accolto il suggerimento del consigliere Luciano Montanella (pds) di includere anche [illegible] fra [illegible] [illegible] pure previsti Consigli comunale aperti secondo l'importanza degli argomenti [illegible] [illegible]

L'articolo [illegible] [illegible] stato il più dibattuto [illegible] alla fine approvato [illegible] maggioranza. Dice: «Possono far parte della giunta comunale [illegible] [illegible] [illegible] superiore a [illegible], anche cittadini non facenti parte [illegible] Consiglio che siano di comprovate competenze».

Su proposta di Germano Cantarelli (pri) [illegible] «comprovate competenze» ha subito la modifica in «specifiche competen[illegible]

[illegible] nuovo Statuto, la Cgil, Cisl, Uil, hanno inviato una lettera al sindaco manifestando il loro disappunto per il fatto [illegible] una serie di osservazioni originariamente formulate [illegible] [illegible]dacati, non sono [illegible] recepite. I sindacati chiedono l'istituzione della «Consulta dell'Economia del Lavoro e dei Servizi Sociali» che comprenda tutte le forze economiche della città, sindacali [illegible] imprenditoriali. Dell'argomento [illegible] riparlerà martedì.

[illegible] Marchisio

Problemi nella nuova sede delle magistrali all'ex Casermone

Pochi bidelli al «Monti»

Solo quattro in servizio: le pulizie vengono fatte [illegible] una impresa privata
Il preside Renato Dellepiane: «Troppi disagi: la scuola è ancora un cantiere»

[illegible] Servono bidelli e subito. Alle magistrali statali «Monti» che dal 2 ottobre hanno rioccupato la loro sede nell'ex Casermone ristrutturato, l'emergen[illegible] «veste» il grembiule del personale addetto all'assistenza [illegible] alla pulizia. Non è l'unico problema che l'istituto deve fronteggiare dopo aver lasciato il disagevole [illegible] [illegible] «Collegio», ma vale da esempio per rimarcare [illegible] burocrazia e ritardi giochino spesso pesante sulla pelle dell'utenza.

Lo rammenta il preside, Re[illegible] Dellepiane, genovese: «Siamo in una situazione di grave disagio - afferma - Non dimentichiamo infatti che il Monti è ancora un insieme di aule installate in un cantiere e che quindi i problemi si moltiplicano». L'organico prevede sei bidelli, ma [illegible] servizio [illegible] ne [illegible] quattro e spetta agli addetti alle pulizie rimpiazzare il personale comunale mancante per provvedere ai necessari servizi.

[illegible] il «top» dell'inefficienza si [illegible] raggiunto in occasione del trasloco dal Collegio all'ex Casermone, quando il preside po[illegible] disporre di soli due bidelli. «L'anno scorso nella vecchia sede, che è un quarto dell'attuale - sottolinea ancora il professor Dellepiane - [illegible] [illegible]vamo [illegible] forze cinque. Purtroppo trattandosi [illegible] personale del Comune, [illegible] nostre richieste devono fare i conti con le competenze degli assessorati, per [illegible] si rischia di venire sballottati tra Personale e Pubblica Istruzione allungando i tempi. Invece - conclude il preside - abbiamo bisogno che questa emergenza venga risolta quanto prima».

Quest'anno [illegible] magistrali statali, grazie anche [illegible] [illegible] riscosso dalla sperimentazione, hanno segnato un'impennata nelle iscrizioni passando dai 340 allievi del '90-91 ai circa 400 attuali. La sede che attende [illegible]re una sistemazione appropriata dei laboratori e ulteriori migliorie ai materiali didattici, sarà inaugurata ufficialmente nelle prossime settimane.

[illegible] Cavagnino

LICEO CLASSICO

ASTI. Una ventina di allievi del liceo classico «Vittorio Alfieri» ha aderito all'iniziativa, promossa dall'istituto, di [illegible] scambio culturale con coetanei francesi, che frequentano il li[illegible] «J. M. Boivin» di Chevigny-Saint-Sauveur (Cote d'Or) nei dintorni di Digione. Gli studenti transalpini saranno ospiti di Asti, presso famiglie, dal 7 al 12 ottobre. Dal 14 al 21 ottobre saranno poi i francesi a ricambiare l'ospitalità.

Già da alcuni mesi, tra i due istituti vi sono contatti, epistolari e telefonici, per organizzare lo scambio curato dalla docente titolare di lingua francese, Piera Bosno Banfi, che già in passato, per [illegible] [illegible] media [illegible] Portacomaro, aveva svolto attività simili. Il programma prevede [illegible] partecipazione degli ospiti francesi alle lezioni mattutine [illegible] scuola e ad attività extrascolastiche pomeridiane.

E' nato a Nizza Monferrato un servizio Videotel che riunisce i fans del cantante

In via telematica con Ligabue

L'iniziativa della «Biesse» conta già 650 adepti di tutta Italia. Basta comporre il numero 59739 per «dialogare» attraverso il video con l'artista rock. Una banca dati ricca di curiosità

Vi piace Ligabue, la nuova star emergente del rock italiano? Per farglielo [illegible] pere non occorre scrivere lette[illegible] che potrebbero rimanere senza risposta, ma basta comporre [illegible] 59739 [illegible] Videotel. E lui è lì, in filo «quasi diretto», per saziare la curiosità dei suoi fans riuniti [illegible] in un vero club. In quella pagina del servi[illegible] [illegible] Sip, gli appassionati trovano la biografia del lo[illegible] idolo, [illegible] leggere [illegible] dei concerti, le lettere che riceve e perfino ottenere istruzioni per l'acquisto di gadget promozionali.

L'invenzione [illegible] un fans club in Videotel [illegible] la prima esperienza in Italia] questa volta non è partita [illegible] Milano o [illegible] Roma, ma da Nizza Monferrato, piccola città della provincia astigiana. E' della Biesse Sistemi, una società di telematica, [illegible] tre anni fa da un'idea di Valerio Soave [illegible] Federico Braggio.

[illegible] fans club [illegible] Ligabue, unito ad un servizio di messaggeria chiamato in codice «Babelle», rappresenta l'aspetto ludico del loro impegno professionale. La Biesse ha infatti numerosi abbonati a cui fornisce quotidianamente informazioni di borsa [illegible] notizie economiche. Ma la curiosità nell'esplorare un [illegible] relativamente [illegible] per gli italiani, ma già diffuso in altri Paesi (in Francia gli abbonati sono 7 milioni), ha spinto i giovani proprietari della Biesse, ad utilizzare il Videotel anche per divertimento.

Un [illegible] fa, [illegible] nata la messaggeria «Babelle»: basta comporre il numero e [illegible] si mette in contatto con persone di ogni genere, che [illegible] un nome di battaglia [illegible] scrivono messaggi, scambiano informazioni e perché no, si fissano appuntamenti. «Fu subito un successo - racconta Valerio Soave - collegandosi con Babelle si incontra tanta gente. Dai single di ritorno, ai cuori solitari, agli studenti estroversi e curiosi, ai manager che cercano [illegible] momento di svago».

Per festeggiare la nascita di questa messaggeria, nel dicembre scorso la Biesse organizzò [illegible]a festa in [illegible] discoteca dell'Astigiano. Arrivarono da tutt'Italia, muniti del cartellino di riconoscimento, che riportava il [illegible] di battaglia [illegible] in Videotel. Ad animare la serata, Ligabue. Da questo incontro casuale con il cantante emiliano, appassionato cultore di tutti i nuovi mezzi [illegible] [illegible] è invece maturata l'idea del fans club.

E' subito piaciuto: basti pensare che è nato solamente da un mese e già conta oltre 650 adep[illegible]. Più «iscritti» dei club di can[illegible] come Zucchero [illegible] Venditti, che utilizzano metodi tradizionali per allacciare rapporti con i loro beniamini. «Indubbiamente - spiegano alla Biesse [illegible]stemi - gli ammiratori preferi[illegible] [illegible] contatto diretto, piuttosto che il passaggio [illegible] selettivi filtri di segretari scostanti [illegible] annoiati».

Infatti il fiore all'occhiello del servizio, è il collegamento diretto [illegible] Ligabue: digitando sulla tastiera l'apposita richiesta, compariranno [illegible] [illegible] ed i giorni in cui il cantante sarà «presente» sul terminale, per rispondere a domande e parlare della [illegible] musica.

«E' un'esperienza felice - spiega Valerio Soave - che probabilmente estenderemo anche ad altri settori». E lo spazio sicuramente c'è: secondo la Sip, gli utenti [illegible] Videotel, che [illegible] sono 192 mila, entro il '94 dovrebbero arrivare [illegible] [illegible] milioni.

[illegible] non è tutto qui: per i vulcanici promotori della Biesse, l'ultima trovata è una grande festa che [illegible] terrà [illegible] Napoli, alla discoteca Executive, il 19 ottobre. Un pulman partirà da Nizza e facendo tappa in varie località italiane porterà in Campania gli amanti del particolare sound di Ligabue. I [illegible] che fi[illegible] [illegible] conoscono soltanto attraverso la scrittura in video, «getteranno la maschera» [illegible] [illegible] mostreranno dal vivo.

Una grande festa, organizza[illegible] [illegible] collaborazione con la popolare radio «Kisskiss» di Napoli: un'occasione al di fuori dei consueti schemi predisposti dalla [illegible] discografiche, in cui il cantante emiliano presenterà il nuovo l. p., «Lambrusco, coltelli, rose & pop corn».

Luciano Ligabue, originale personaggio nel nuovo panorama della musica leggera italiana, [illegible] con questo discoofre un «book» che è un invito a giocare con i suoi testi e a prendere appunti sulle parole delle canzoni, «così casualmente, co[illegible] vengono in mente».

Anche questa [illegible] un'idea per avvicinarsi ai suoi ascoltatori, cercando un confronto nell'ideale percorso che egli compie, dalla concreta terra emiliana (il lambrusco) fino ai mitici States, (il pop corn), passando attraverso le dolcezze e le difficoltà della vita quotidiana.

Enrica Cerrato

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible]
Commedia brillante

Nell'ambito delle manifestazioni del «Settembre Sansalvatorese», nell'Alessandrino, questa sera alle 21,15 la Compagnia «Il Teatro Tascabile» presenta al Comunale la commedia brillan[illegible] «La guerra di Troia non [illegible] ancora finita» di Ennio Dolifus. E' un'ironica rivisitazione [illegible] uno dei più noti episodi della mitologia greca.

[illegible]
Musica e poesia

Una serata di musica e poesia in occasione della festa patronale. Oggi alle 21,15, nel salone dell'ex cinema Moderno, la [illegible] loco, il circolo culturale «Aceto» e il circolo «Ravasenga» presentano poesie [illegible] autori locali e classici [illegible] letteratura. Le interpretano i casalesi Elio Botto, Vittorio Garbaccio, Franco Ramaglia, Paola Riboni, Paolo Testa. All'incontro partecipa anche il gruppo «Bossa & balanco» composto da Chicco Accornero, Valerio Biano, Mauro Buffa, Alberto Giorcelli, Paolo Trocelli e Marino Zeppa: propone alcuni brani jazz.

ASTI
Recital [illegible] Renzo Arato

Dedicato allo scrittore e giornalista astigiano Davide Lajolo, è in programma [illegible] [illegible]la sala Pastrone del teatro Alfieri il recital «Passione in forma di poesia». A proporre lo spettacolo è l'attore Renzo Arato. La serata, con inizio previsto alle 21, [illegible] caratterizzata dalla lettura di opere scritte da poeti del '900 (Neruda, Pasolini, Eluard, Pavese, Alberti, Quasimodo e altri) e di alcuni componimenti inediti di Lajolo.

CUNEO
Sfilano [illegible]... oche

A «Pollopoli», frazione di Tetti Pesio, [illegible] in programma domani la prima edizione del singolare Festival mondiale dell'oca. La manifestazione offrirà una panoramica di tutte le razze del palmipede: oche del Canada e della Nuova Zelanda, quelle pigmee dell'Australia, delle Hawaii, delle nevi, di Magellano e altre. La «sfilata» rientra nell'ambito delle manifestazioni autunnali e dura tutta la giornata. S'inizia alle 9.

BRA
Pagine di Mozart e Chopin

La tappa braidese della stagione di «Arte per l'arte» si conclude domani. Alle [illegible] nel [illegible] [illegible] Santa Chiara si terrà il concerto della pianista torinese Cristina Leone, che eseguirà brani di Mozart, Chopin e Albeniz. L'ingresso è libero, con raccolta [illegible] offerte per il restauro della settecentesca chiesa di Santa Chiara, il più insigne monumento artistico braidese, capolavoro di Bernardo Antonio Vittone.

CUNEO
Due complessi

Nell'ambito della quinta festa di piazza Seminario [illegible] alle 20,30 si esibiscono i complessi «Blu» e «Kinder». Quest'ultimo propone le colonne sonore dei cartoons.

TORINO
Corali per organo

Il cartellone dell'Associazione Arte per l'arte propone stasera, alle 21, nel Duomo di Torino, un concerto dell'organista Bruno Bergamini dedicato alle «Corali per organo nella storia». Si ascolteranno brani [illegible] Buxtehude, Bach, Brahms, Wiedermann e dello stesso Bergamini. L'ingresso è a offerta libera: ricavato all'Associazione Arte per l'arte che quest'anno sponsorizza il restauro del quadro in San Filippo Neri a Torino.

Casale, al via il cartellone degli Amici della Musica con una serie di concerti al Teatro Municipale

Una stagione di classica con «La Scala»

La compagnia orchestrale degli archi del teatro [illegible]ilanese si esibisce nelle serate del 23 dicembre, 13 gennaio [illegible] 24 febbraio L'apertura questa sera al «Soliva» con il giovane pianista Luca Schieppati. In programma brani di Beethoven e Liszt

CASALE. C'è «La Scala» nella stagione degli Amici della Musica di Casale. E' una presenza importante, attraverso la quale si dimostra la qualità dell'offerta che può garantire anche [illegible] centro di provincia. D'altra parte la tradizione qui è di [illegible] [illegible] [illegible] ci [illegible] deve stupire troppo.

[illegible] teatro milanese ha assicurato la sua partecipazione attraverso il gruppo orchestrale degli archi, che saranno presenti [illegible] messa il [illegible] [illegible] per il concerto di Natale, [illegible] 13 gennaio con il Quartetto e [illegible] [illegible] febbraio con il Trio. Non [illegible] an[illegible] stato definito il programma, ma [illegible] sarà gradito al pubblico. Gli appuntamenti si terranno nel Teatro Municipale e proprio in questi giorni [illegible] stanno fissando i prezzi d'ingresso.

Ma oltre alla Scala si presentano a Casale solisti giovani che già vantano importanti benemerenze. Il [illegible] sarà dato proprio stasera alle 21,15 (ingresso gratuito) nell'Istituto Musicale Soliva di via Facino Cane 35. Suonerà [illegible] pianista Luca Schieppati, che dopo essersi diplomato a Milano [illegible] Paolo Bordoni ha intrapreso una rilevante [illegible]. Ha in programma Beethoven e Liszt.

Beethoven è rappresentato, all'inizio della serata, dalle «Variazioni op. 34», che nasco[illegible] [illegible] notissimo [illegible] tratto dalle «Creature di Prometeo» [illegible] poi sfruttato nel finale della Sinfonia n. 3 «Eroica». Seguirà la «Sonata "Quasi [illegible] fantasia" op. 27 n. 1», gemella della più famosa n. 2 "Al chiaro di luna". E' un'opera in cui Beethoven va ancora alla ricerca di forme e di soluzioni appaganti: un po' di scompostezza, insomma, che non vanifica però l'alto magistero di certi momenti come l'«Adagio [illegible] espressione».

Per chiudere, Schieppati propone la «Sonata» in si minore di Liszt, l'unica opera [illegible] questo nome nella sterminata produzione pianistica lisztiana. Nella titolazione alquanto sobria non compaiono le indicazioni «di programma» tipiche di Liszt: tuttavia c'è chi ve[illegible] nella fervida fantasia che la pervade un richiamo a «Faust» di Goethe.

Illustrazione tratta dal volume «Storia della musica»

Gli altri concerti al «Soliva» proseguono il 4 novembre [illegible] il trio composto da Bruno Mezzena (pianoforte), Franco Mez[illegible] (violino) e Giovanni Solli[illegible] (violoncello). Saranno presentati [illegible] «Trio in si bemolle maggiore [illegible]. [illegible] di Schubert e il «Trio in [illegible] maggiore op. 8» di Brahms.

Il 27 e 28 marzo, nel Teatro Municipale, si terranno anche i concerti [illegible] premiazione dei vincitori [illegible] Concorso internazionale «Carlo Soliva».

Il 10 aprile, ancora alla Scuola Musicale, è di [illegible] il chitarrista Edoardo Catemario, vincitore del Premio Segovia, con un programma [illegible] variegato.

Chiuderà il cartellone il 6 giugno il duo formato dal pianista Giovanni Ricciardi e dal violoncellista Roberto Mingarini (Schubert, Schumann, Ciaikovskij e Paganini).

Leonardo Osella

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	**New [illegible]k Cyty** [illegible]. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
Ambrosio P. c. [illegible]. Emanuele II 52	**I ragazzi degli a[illegible]ni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[illegible]artarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[illegible]a - [illegible] d'[illegible]** Or.: 15,40; 18. 20,15; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**[illegible] Ro[illegible]** Or.: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Insieme per forza** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
Cristallo v. Gobo 6	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17. 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una stori[illegible] semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore [illegible]** Col. Viet. 14 Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible] [illegible] il [illegible]ago del furto** [illegible]. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; [illegible].
Fiamma c. Trapani [illegible]	**Il conte [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
King Kong Cinestudio v. Po [illegible]	**Urga - Territorio d'[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre [illegible] bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma [illegible] Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale I v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** [illegible].: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]le II v. Pomba 7	**The commitm[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il [illegible] [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible],45; 22,30.
Reposi v. [illegible] Settembre 15	**[illegible]ob assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 18; 19,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 335	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible]eatro Re[illegible] p. Castello 215	**Concerto [illegible] Palestrina** A Provera Audit. Ragni ore 21,15. Dir. M. [illegible]
Piccolo Regio p. Castello 215	**Uno spazio fra le note** Domani T. Regio ore 21 conc. lirico-sinfonico. L. 50/35.000.
Teatro Alfieri p. [illegible]	**Il fiore all'occhiello** Prev. bigl. [illegible]. [illegible] i giorni ore 9-13; 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**Stagio[illegible] 1991-92** Dal 29 ottobre Strano interludio. [illegible]. [illegible].46-544.562
Colosseo v. M. Cristina 73	**[illegible]one teatrale 1991-92** 8 spett. con posto fisso. Tutti i g. ore 10-13; 15-19.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 91-92** Abb. Passe-partout, Erba, Bijou. Bigl. tutti i g. ore 9-12 16-22
[illegible] Macario v. S. [illegible] [illegible]	**Metti u[illegible] [illegible] in [illegible]** Tutti i giorni (lun. riposo). Pren. tel. 561.3694/5.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 [illegible]uino di viaggio
19,30 Fiore all'occhiello, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 [illegible] mio, film
22,30 Tv flash, quotidiano locale
23,30 Special fantascienza, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17 — Rosa de lejos, telenovela
18,[illegible] Lontano dal Paradiso
19,30 Tg4
20 — Tg4
[illegible] Il Rigoletto, [illegible]
22,30 Tg4

Videogruppo
13 — Pomeriggio [illegible]
19 — [illegible]
19,20 L'editoriale di Sergio Rogna
19,30 Bowling
20,30 San Giovanni decollato, film

Telecity
17,15 Fatte in allegria
18,00 Kronos, telefilm
20,30 Surcouf l'[illegible] dei sette mari
22,20 Hawk l'indiano, telefilm
23,20 Cinque figli di cane, film

[illegible]
Supersix
17,30 Lo specchio magico, [illegible]
17,55 [illegible]ggio animali, cartoon
18 — Lo specchio magico, cartoon
18,30 John Lennon and son, concerto
20,30 Il sospetto, film
22 — Superjazz doc

Erreuno Tv
18,40 Il Vangelo di domani
18,55 Tg flash
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 [illegible]
21,50 Tg Sera
22,10 Sabato sport

Quinta [illegible]
17 — Mago Pancione stelù, cartoni
17,30 Pat la ragazza del baseball
18,30 Tra l'amore e il potere
20 — Cercatori d'oro, telefilm
20[illegible] I conquistatori della Sirte, film
24 — Non sparate sui bambini, film

[illegible]
18,30 [illegible]
19,30 [illegible] Biella
20 — [illegible], telenovela
20,30 [illegible]
22,30 [illegible]ria, telenovela
23 — Basso e... Rizolo
24 — Tg Biella

G.R.P.
19 — Grp monitor, notiziario
19,30 I Banford, telefilm
20 — L'albero delle mele, telefilm
20,30 Doc Elliot, telefilm
21,30 [illegible]
23,15 Dal Tribunale di Torino
23,30 Grp monitor, notiziario
24 — Bianco e nero

Rete Canavese
18 — La rapina più assurda del secolo, film
19 — I bon bon di Lilly, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, telefilm
21 — Calcio fans
23 — Tg
0,15 Notturno

Telesubalpina
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Addio mr. Chips!, film
22,30 Il palazzo risponde
23 — Il regionale, notiziario

[illegible] 7 Piemonte
20,20 Il mondo dell'occulto
21 — Terre del finimondo, telenovela
21,45 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Film
[illegible] Informa 7, notiziario

■ Eventuali errori [illegible] [illegible] nei programmi [illegible] [illegible] [illegible] non tempestive [illegible] delle emittenti.

Il gruppo astigiano diretto da Giuseppe Gai sta preparando l'allestimento del «Requiem»

La corale del Santo si cimenta con Mozart

La messa in scena è prevista per la fine dell'anno. Impegnati 45 cantanti e una trentina d'orchestrali
L'ultima opera del compositore austriaco è tra le prove più impegnative per un complesso vocale

ASTI. La corale San Secondo punta a superare [illegible] nel secondo centenario della morte di Wolfgang Amadeus Mozart (morto a Vienna nel 1791) si prepara ad allestire niente meno che il «Requiem», l'ultima opera del compositore austriaco, che scomparve [illegible] prima [illegible] averla terminata. Il concerto dovrebbe essere pronto entro la fine dell'anno per essere presentato al pubblico cittadino (la Collegiata di San Secondo e la Cattedrale appaiono le sedi più adatte per il debutto).

La [illegible] cantata di Mozart è una composizione di difficile realizzazione, [illegible] più impegnative per [illegible] corale [illegible] quella diretta da Giuseppe Gai che, nonostante i meriti che tutti le riconoscono, resta una formazione amatoriale. «L'opera per noi [illegible] grande montagna da scalare» ammette Gai, che [illegible] è lasciato tentare dalla grande avventura raccogliendo l'avance fattagli a più riprese da una parte del coro.

Da circa [illegible] con numerose [illegible] interruzioni per poter proseguire nei concerti «ordinari», una trentina [illegible] strumentisti e il coro composto da [illegible] elementi si esercitano nello studio delle parti. «Abbiamo da p[illegible] terminato la lettura dell'opera - spiega Giuseppe Gai - ora ci apprestiamo a prepararla». Il grosso del lavoro ricadrà sul coro, [illegible] per [illegible] protagonista del «Requiem», impegnando in particolare i quattro solisti Diamantina Beudinelli (soprano), Marcella Gentile (contralto), Mario Antigo (tenore), Walter Pastrone (basso).

«Nel Requiem - spiega il direttore della corale - la voce si deve [illegible] come uno strumento fino a raggiungere vette molto ardue. Per una formazione come la nostra è un'operazione molto difficile, ma cantare queste note è anche una grande soddisfazione». Quando scrisse il «Requiem», [illegible] componeva messe cantate da 18 anni: «Il pathos che scaturisce dall'opera - dice Gai - rivela il fortissimo coinvolgimento che il compositore ebbe per questo lavoro. Forse sentiva il presagio della morte».

Volutamente cauto dinanzi al grosso impegno artistico, Gai negli ultimi tempi è diventato più ottimista: «Le prove [illegible] andando bene» dice, [illegible] rinunciare a mettere ancora, per una volta, le mani avanti: «Se non è per la fine dell'anno, sarà per gli inizi del 1992», aggiunge pensando al debutto.

In futuro ci sarà forse un allestimento del «Requiem» in collaborazione con [illegible] formazioni delle città gemelle di Bibe[illegible] e Valence.

Per ora però c'è un altro nodo da sciogliere: l'allestimento dell'opera (acquisto delle parti, rimborsi spese ai concertisti, ecc.) si aggirerebbe intorno ai 7 milioni. [illegible] sponsor: qualcuno si farà avanti?

[l. n.]

DOMANI MOSTRA D'ARTE NEL CENTRO STORICO DI ASTI

ASTI. Un centinaio tra pittori, scultori, ceramisti, tecnici dello sbalzo «occuperà» domani per tutto il giorno [illegible] fetta di centro storico. I lavori degli artisti resteranno infatti esposti nel tratto pedonalizzato di cor[illegible] Alfieri, in via [illegible] teatro Alfieri [illegible] in piazza San Secondo.

La [illegible] potrà [illegible] visitata ininterrottamente dalle 8,30 alle 18.

L'idea è venuta al Cesas (Centro studi astigiano), che ha intitolato l'iniziativa «Asti Arte [illegible] storico». Lusinghiera l'accoglienza che [illegible] ha avuto tra gli artisti, quasi tutti dilettanti. «Molti dei partecipanti sono di Asti e provincia - dice Silvio Volpato, responsabi[illegible] della sezione artistica del Cesas - ma [illegible] numerosi anche coloro che provengono dal resto del Piemonte e dalla Liguria. Per noi [illegible] un risultato molto positivo».

Il Cesas comprende al [illegible] interno [illegible] sezione apposita dedicata all'arte: «L'abbiamo [illegible] istituita - spiega Volpato - per cercare di organizzare qualche rassegna in più rispetto a que[illegible] che Asti offre normalmente».

L'inaugurazione ufficiale di «Asti Arte nel centro storico» avverrà [illegible] 11. Interverranno il sindaco Giorgio Galvagno e il presidente [illegible] Cesas Gianni Bertolino (assessore e segreta[illegible] del psi). [illegible] organizzatori sperano di poter [illegible] anche sulla presenza [illegible] Francesco Casorati, [illegible] pittore che ha dipinto il drappo del Palio 1991 (una sua mostra è attualmente ospi[illegible] Battistero [illegible] San Pietro). Alle 17 si terrà invece la premiazione: a tutti i partecipanti sarà consegnata una pergamena.

L'iniziativa [illegible] Cesas ha anche uno sponsor: la Realcar, concessionaria Alfa Romeo, che durante la manifestazione presenterà in piazza [illegible] Secondo [illegible] auto attuali e d'epoca. In caso di maltempo l'esposizione artistica si terrà ugualmente: le opere saranno infatti allestite sotto i portici di piazza Alfieri.

[l. n.]

Oggi [illegible] Roccaverano si presenta la rassegna gastronomica

Feste d'autunno in Langa

Dodici gli appuntamenti in altrettanti ristoranti della Valle Bormida
La manifestazione s'inizierà il 17 ottobre. Un libro sulla «Robiola doc»

ROCCAVERANO. Oggi per la Comunità montana sarà [illegible] giornata densa di appuntamenti. Nella sede dell'ente, alle 10, sarà presentata la rassegna gastronomica «Autunno langarolo», che ogni anno raccoglie cre[illegible] consensi tra i turisti del fine settimana.

La manifestazione sarà ospitata, [illegible] 17 ottobre [illegible] 24 novembre, in vari ristoranti dei dodici comuni della Langa astigiana Val Bormida.

Sempre oggi, sul piazzale del caseificio, in regione Tassito, [illegible] terrà la seconda edizione del «Langalleva», [illegible] di ovicaprini e bovini allevati in [illegible]. Al prezioso latte che viene quotidianamente utilizzato per produrre [illegible] rinomata robiola, sarà dedicata una mostra, durante la qu[illegible] verrà presentato il libro «Il formaggio nella Langa astigiana».

La pubblicazione (che sarà inviata a ristoratori e operatori del settore turistico di Piemonte, Liguria e Lombardia), oltre a illustrare le caratteristiche del famoso formaggio langarolo, spiegherà i vari tipi di lavorazione attualmente applicati e proporrà alcune ricette tipiche elaborate dai ristoratori [illegible] zona. Alle 11, sempre dinanzi al caseificio, saranno offerte in degustazione alcune specialità gastronomiche che hanno come base i formaggi langaroli.

[illegible] l'arrivo dell'autunno, la Langa si presenta ai turisti nelle [illegible] veste migliore e le manifestazioni [illegible] in calendario dalla Comunità montana, in collaborazione con [illegible] Provincia, [illegible] di rivitalizzare l'intera zona, puntando a sfrut[illegible] la tradizione enogastronomica e le bellezze paesaggistico/architettoniche della Langa astigiana.

Per gli agricoltori, l'appunta[illegible] con il «Langalleva» è una scadenza importante: si [illegible] infatti di un momento di incontro e di scambio di opinioni con gli esperti del settore. In zona, la zootecnia rappresenta il sostegno principale di un'agricoltura altrimenti povera e con scarsa vocazione alle coltivazioni tradizionali.

Il patrimonio ovicaprino del[illegible] Langa astigiana è di oltre 2.600 capi, di cui 1.800 caprini e 800 ovini. Ben 1.200 sono i capi bovini: un numero ancora elevato [illegible] si considera la tendenza ormai generalizzata a chiudere gli allevamenti per [illegible] redditività.

[e. ce.]

APPUNTAMENTI

[illegible]
Apre l'osteria [illegible] Pro [illegible]

S'inizia [illegible] la sagra [illegible] del Rosario. Dalle 19 funzioneranno gli stand gastronomici [illegible] offriranno specialità locali (robiole, salami, frittate, pane con noci, torte di mele, paste di meliga). Sarà anche inaugurata l'osteria della Pro loco. Come ogni [illegible] funzionerà anche la taverna dei «Batù»: i frati priori porranno in degustazione l'antico gelato alla mostarda.

VILLAFRANCA
S'inaugura la mostra filatelica

Si apre stamane alle 10 nel salone d[illegible] la mostra organizzata dal circolo filatelico locale «G. Borgogno». L'esposizione, [illegible] s'intitola «Gli italiani in Africa», resterà aperta fino a lunedì dalle 10 alle [illegible] e dalle 14 alle [illegible].

ASTI
[illegible]maggio di Arat[illegible] a Lajolo

L'attore Renzo Arato [illegible] stasera, alle 21, nella sala Pa[illegible] del teatro Alfieri [illegible] recital «Passione informa [illegible] poesia». Lo spettacolo, che propone componimenti di P[illegible] Montale, Quasimodo e altri, è dedicato a Davide Lajolo ed è stato ideato dalla figlia Laurana.

ASTI
Domande per la mostra d'arte

All'assessorato alla Cultura della Provincia si raccolgono le domande per partecipare alla mostra che da fine [illegible] proporrà opere [illegible] pittura, scultura, [illegible] e lavori a sbalzo. In particolare si rice[illegible] le adesioni per l'esposizione di scultura che inaugurerà la rassegna e resterà aperta dal 31 ottobre al 10 novembre. Informazioni al numero 53.161.

CALAMANDRANA
In discoteca per fare scandalo

«I love scandal» è il titolo della [illegible] di oggi proposta d[illegible] discoteca Smania. Lo spettacolo sarà proposto alle 22,30 dal gruppo Aesthetica pulcherrima.

[illegible] BORMIDA
La «festa delle figlie»

In occasione della «Festa delle figlie», la Pro loco organizza per domani una gara di [illegible]tain bike, che partirà alle 10 da piazza Roma. I dilettanti do[illegible] affrontare un tracciato di 10 chilometri, gli agonisti di [illegible]. L'itinerario toccherà [illegible] frazione Santa Libera e Moncucco. Per i vincitori coppe e prodotti enogastronomici locali.

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Film
Lux Tel. 54.147. Fer. sp. 20 ult. 22,30; sabato sp. 17 dom./fest. sp. 16; L. 8000	**[illegible]** di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi [illegible] vocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]
Politeama Fer. sp. 20, ult. 22,30 Sab. 17/18,45/20,10/22,30 Fest. 15/17/18,45/20,10 22,30 - L. 8000 posto unico	**Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia
Ritz Tel. 50.058. Fer. sp. 20 ult. 22,30; sabato sp. [illegible] dom./fest. sp. 15 Lire 8000 posto unico	**Che vita da cani!** di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato [illegible] una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.
[illegible] Splendor Tel. 55 040 Orario: feriali 20/22,20 festivi in. 15 ult. 22,20 Lire 8000/5000	**A volte [illegible]** di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' Horror
Balbo Tel. [illegible]. Fer. 21,30 pref. 18/22; fes. sp. 20,30 Lire 7000/6000	**Un agente segreto al liceo** di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91) — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di [illegible] pericolosa vicenda. N. V. 1h 29' [illegible]
Aurora [illegible]: fer. 20,30/22,15 fest. sp. 20,30 Lire 7000/6000	**Pentagram** di Robert Resnikoff con Lou Diamond Phillips, Tracy Griffith (Usa '91) — Il giovane poliziotto Logan cattura e la con[illegible] a morte un terribile omicida, che tuttavia continua misteriosamente ad uccidere. V. M.14 1h 34' [illegible]
Lux Tel. [illegible] Or.: fer. 20,30/22,30 fes. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. [illegible]	**King of New York** di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90) — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 46' Thriller
Sociale Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30	**Tartarughe ninja II: Il segreto di Ooze** di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico
[illegible] Tel. 701.459 Orario: 20,30/22,15 fest. sp. 15 Lire 7000/6000	**Ritorno alla laguna blu** di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' Commedia
[illegible] Or.: fer.: 20,45/22,00 Spettacolo unico ore 21 [illegible]	**Balla coi lupi** di [illegible] Kevin Costner con M. McDonnell, [illegible] Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' [illegible]
Lux Orario: 20,30/22,20 Biglietto 7000 (gall.) 8000 (platea)	**Whore (Puttana)** di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fergus, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' Erotico
[illegible]plendor Orario: fer. 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Miami Cop**

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Propensione alla collera, irritabilità; 11. Fascio di fibre anatomiche; 12. Iniziali di [illegible]xon; [illegible] Un parlamentare (abbr.); 14. Lo [illegible] coltivazioni; 16. Iniziali di Goldoni; 17. Piccola isola a Nord-Ovest della Sardegna; 18. Un segno in schedina; 19. Altro nome [illegible] «Gesta» [illegible] Beethoven; 21. Articolo maschile; 22. Un ripido pendio; 23. Una tendenza dell'arte; 25. Infrazione al codice; 27. Termine temporale burocratico; 28. Piccolo grido di dolore; 29. Tribunale Amministrativo Regionale; 31. Rimanda la voce; 33. [illegible] è il loro patrono; 35. Sigla [illegible] Paesi Bassi; 36. Raccolta di fatti [illegible] in prima persona; [illegible] Cittadini dalmati; 40. In... mezzo al villaggio; 41. Invece, al contrario; [illegible] Scomuniche, interdetti.

VERTICALI: 1. Può [illegible] errori, anche gravi; 2. Rimanere, non muoversi; 3. Un... allievo delle Muse; 4. Sbadata, disattenta; 5. [illegible] si chiede [illegible] ristorante; 6. Un verbo atmosferico temuto dai contadini; 7. Accidentale, fortuita; 8. Iniz. di Silone; 9. Uno... che se ne intende, specialista; 10. Stato dell'Africa sud-occidentale; 15. Appellativo regale; 20. Misure di superficie; [illegible] Immaginaria, fantastica; 26. Scrisse «Il padrone [illegible] ferriere»; 30. Grande città del Belgio; 32. Ristretto gruppo di famiglie; [illegible] Città della Germania; 34. Una voce del «bridge»; 38. Un «no» per sempre; [illegible] Il nome della Farrow; 39. Iniziali di Zandonai.

La [illegible] pubblicata domani

[illegible]

© 1991 Silver/MCK

LA [illegible] DI [illegible]

Riparte la protesta per mantenere lo sferisterio cittadino in piazza Martiri

«Cuneo trascura 12 mila firme»

La Giunta avrebbe deciso il trasferimento dell'impianto [illegible] San Rocco. Nel referendum di giugno molti abitanti si erano opposti al progetto. Nasce [illegible] comitato per la difesa del quartiere sud

CUNEO. I promotori del referendum «pro sferisterio» [illegible] piazza Martiri della Libertà, Mario Gallarato e Mario Ambrogio, «allarmati per le notizie sulla sorte del glorioso impianto sportivo» sono pronti a reagire. [illegible] Giunta comunale [illegible] intenzionata infatti a trasferire [illegible] sferisterio a San Rocco Castagnaretta, per costruire un parcheggio sotterraneo, nonostante l'opposizione di migliaia di cuneesi, che nel [illegible] scorso [illegible] erano espressi a favore del mantenimento [illegible] struttura in piazza Martiri (ex piazza regina Elena). In quell'occasione la petizione fu sottoscritta da ben 11.769 abitanti.

[illegible] soltanto - aggiunge Gallarato -; [illegible] tante [illegible] favoli [illegible] mantenimento dello sferisterio [illegible] alla contemporanea [illegible] del sagrato della piazza antistante a parcheggio, testimoniano interesse e consapevolezza non soltanto per l'aspetto sportivo del problema, [illegible] anche per l'emergenza circolazione e traffico a livello cittadino».

L'importante, quindi, è mantenere [illegible] sferisterio dov'è per rispettare il responso delle urne, senza che questo pregiudichi una valida soluzione alla necessità di nuovi posteggi in città.

«Ci pare invece che l'Amministrazione si stia muovendo in direzione decisamente opposta [illegible] impopolare, visto che quasi dodicimila firme non vengono [illegible] in considerazione», sostengono i due promotori, che attualmente stanno vagliando anche la costituzione di un comitato «pro Cuneo storica» che [illegible] occupi di questioni «dimenticate» dall'Amministrazione pubblica. «Il Comitato - aggiungono Mario Gallarato e Mario Ambrogio - debutterà a fine anno».

«Vogliamo sapere, inoltre, quali forze politiche [illegible] sono esp[illegible] contro [illegible] quali [illegible] favore dello smantellamento dello sferisterio - chiarisce Mario Ambrogio -. Non ci sembra [illegible] che l'Amministrazione comunale faccia marcia indietro dopo aver dato la parola di riconsiderare il progetto. Ci riferiamo ai colloqui [illegible] qualche mese fa col sindaco Giuseppe Menardi e con gli assessori comunali».

Intanto Mario Gallarato e Mario Ambrogio hanno dato la disponibilità alla collaborazione anche ai promotori del referendum «pro Cuneo 2», [illegible] quartiere Sud della città, che si [illegible] pongono all'edificazione [illegible] un complesso edilizio a cinque piani fra via Fenoglio, via Felici e viale Angeli. Il futuro condominio «lederebbe il diritto all'estetica dei cittadini [illegible] zona, che dovrebbero sopportare uno scempio architettonico» spiegano i promotori.

Inoltre si creerebbero seri problemi al traffico della zona: si tratta di una delle aree maggiormente ricche di verde della città, che rischia [illegible] di [illegible] re soffocata [illegible] un numero di auto in transito sempre in aumento. Da quando s'è sviluppata [illegible] parte Sud di Cuneo, viale Angeli è diventato l'arteria preferenziale per raggiungere il [illegible]. Inoltre ci sarebbero difficoltà anche a trovare aree di parcheggio.

Per il referendum «pro Cuneo 2» sono state già raccolte settecento firme, «ma almeno altrettante contiamo di recuperarne nelle prossime settimane», afferma Paolo Boranga uno fra i promotori.

I «difensori» dello sferisterio, intanto, annunciano una nuova iniziativa per domani. In occasione della partita di serie A che si disputerà Caraglio (ore 14) saranno distribuiti volantini per invitare gli appassionati ed aderire all'iniziativa.

Enrica Roddolo

Lo sferisterio. Al posto dell'attuale struttura dovrebbe sorgere un parcheggio sotterraneo (FOTO [illegible])

LETTERE AL GIORNALE

Non ha compiuto nessun furto

Il [illegible] settembre scorso «La Stampa» ha pubblicato, a pagina 39 delle cronache «Cuneo [illegible] Provincia», [illegible] articolo [illegible] una vicenda giudiziaria avente interessato, nella [illegible] distaccata in Fossano della pretura cuneese, la mia assistita Simona Cavallo, attribuente alla medesima dei fatti contrari a verità, [illegible] offesa [illegible] reputazione.

Invero, [illegible] sig.a Cavallo (così come al sig. Grimaldi) non sono stati mai contestati [illegible] di alcun genere, [illegible] in appartamenti né in negozi, [illegible] cui di nessun furto la suddetta è stata «riconosciuta colpevole» dal pretore all'udienza [illegible] settembre 1991.

In realtà, la sig.a Cavallo ha «patteggiato» con il rappresentante del pm in ordine alla di[illegible] di ricettazione di assegni risultati di provenienza illecita, nonché [illegible] truffa nei confronti unicamente del gioielliere Porro e [illegible] altro [illegible] cente. Per cui non può essere ascritta [illegible] serie di "colpi" in negozi ed [illegible] della città di Cuneo», né, in particolare, il «colpo» a danno dell'oreficeria «Mottura» di Cuneo.

Neanche può [illegible] corretta-mente, «tout court», pubblicizzata quale «condanna» una sentenza avente disposto l'applicazione di pena come richiesta delle parti, non risultando dagli atti prove evidenti dell'innocenza dell'imputata (ma prescindendo altresì da prove [illegible] colpevolezza).

Avv. Pierluigi Armando, Cuneo

I disservizi della [illegible]

Il mosaico delle disfunzioni e [illegible] disservizi del trasporto ferroviario, nella zona di Bra e Alba, si estende ai danni dei soliti sfortunati, malcapitati, «dannati» utenti.

[illegible] Ferrovie non [illegible] hanno preso nota, lasciando, a sostituire i treni, lo stesso numero di autobus, gli stessi orari e gli stessi conducenti. Ci vuol poco a immaginare il caos [illegible] situazioni assurde che [illegible] creano alle fermate, specialmente al capolinea.

E' già capitato che metà passeggeri siano stati lasciati a terra per mancanza di posti. Altre volte i viaggiatori hanno atteso invano il pullman. Altra ancora, per il guasto di un autobus, [illegible] stati costretti a pagare un [illegible] biglietto per quello venuto in soccorso. Ciò [illegible] continua a preoccupare la clientela è [illegible] pensiero [illegible] quanto potrà ancora succedere durante l'inverno. Con il freddo, la nebbia, le piogge e la neve lungo le strade sarà sempre più rischioso affidarsi alle corriere delle Fs.

Raimondo Testa, Bra

Peveragno, il «Birùn» è stato un successo

Vorrei complimentarmi con tutti coloro, circa duemila persone, che hanno partecipato alla «ricreazione [illegible] Birùn».

Un anno di lavoro, di ricerche storiche curate da quell'anima instancabile [illegible] Rita Viglietti, mesi e mesi di prove per gli attori, per i musici, per le fantine, tutti guidati dagli occhi attenti [illegible] due registi: Chiara Giordanengo e Michele Viale.

Un afflusso di pubblico che ha fatto registrare il tutto esaurito nelle due serate e nell'edizione straordinaria non programmata.

Un risultato stupendo, forse al di sopra delle aspettative, ma solo in questo modo la «Compagnia del Birùn», [illegible] ciazione culturale e teatrale che ha prodotto lo spettacolo, ha visto premiato l'impegno della lunga gestazione dell'operazione.

Alla prima serata [illegible] presenti osp[illegible] appositamente [illegible] nuti [illegible] Périgord, luogo d'origine dei Biron, il personaggio storico che con la sua tragi[illegible] fine ha ispirato quella che a Peveragno è la «cansùn 'd Birùn».

Tra il pubblico dell'ultima serata, un posto d'onore è stato riservato agli ospiti della Casa [illegible] riposo di Peveragno, come doveroso omaggio ai depositari della tradizione.

Ciò che mi preme sottolineare è l'originalità dell'iniziativa. Testo e musiche rielaborate [illegible] Maurizio Giraudo e Alessandro Repa, la mobilitazione [illegible] competenza di tutti, l'avere un intero paese come palcoscenico e, soprattutto, l'aver saputo riproporre 30 anni dopo una tradizione. Sullo spettacolo è stato prodotto un video prenotabile presso la sede della Compagnia, via Ro[illegible] 77 a Peveragno, dove sono reperibili gli opuscoli «Alla ricerca di Birùn. La maschera e il volto» e «Il Birùn ricreato».

Bravi [illegible] tutti, dall'interprete di Birùn, Corrado Renaudo «Dado», a tutti gli altri attori, scenografi, [illegible] fi, Enti pubblici, costumisti, [illegible].

Diego Rubero, Peveragno

[illegible]

UNIVERSITA'

Preparazione al concorso per [illegible] giudiziario

La Regione [illegible] l'Università di Torino organizzano [illegible] corso di preparazione al concorso per uditori giudiziari. Le iscrizioni al [illegible] che si svolgerà da novembre a aprile, devono pervenire entro il [illegible] ottobre all'assessorato regionale alla Formazione professionale [illegible] via Magenta 12 [illegible] Torino. Alle lezioni saranno ammessi [illegible] laureati in giurisprudenza, residenti in Piemonte [illegible] Valle d'Aosta.

[illegible]

«Progetto Adas» per l'assistenza [illegible] sofferenti

Lunedì alle 20,15, all'hotel La Ruota di Pianfei, [illegible] terrà un incontro, organizzato dal Lions Club di Cuneo, in collaborazione [illegible] Rotary Club, per la presentazione del «Prog[illegible] Adas», assistenza domiciliare [illegible] sofferenti. Interverrà Vittorio Ventafridda, direttore del servizio terapia del dolore all'istituto nazionale tumori [illegible] Milano.

INCONTRO

Si parla dei problemi legati all'alcool

Stasera alle 20,30 nella sala contrattazioni di piazza Foro Boario [illegible] Cuneo [illegible] terrà un incontro sul tema «Anche per te l'alcool [illegible] un problema», organizzato dall'associazione alcoolisti anonimi in collaborazione del gruppo Al-Anon.

[illegible]

Approvato lo Statuto comunale

Ieri alle 17,45 il consiglio comunale di Cuneo, dopo dieci ore [illegible] mezzo di discussione, in seduta straordinaria, ha approvato lo statuto, [illegible] voti favorevoli [illegible] 7 contrari (pds, verdi e lega nord).

CENTALLO

Cade un albero, traffico bloccato per un'ora

Ieri pomeriggio nella centrale via Piave un albero di grosse dimensioni è caduto [illegible] ha rotto alcuni cavi della [illegible] elettrica. [illegible] traffico è stato bloccato per un'ora

Alba premierà lunedì [illegible] il direttore del settimanale satirico

Il Controtartufo [illegible] «Cuore»

Si parlerà anche di amore e cardiologia. L'incasso devoluto alla Croce Rossa Riconoscimento alternativo alla «trifola dell'anno» che andrà a Valentino

ALBA. Il «Controtartufo dell'anno» è la risposta «da sinistra» [illegible] premio che viene assegnato nell'ambito della Fiera di Alba ad [illegible] personalità di primo piano del mondo dell'arte, della cultura o della politica italiane. E allora il primo vincitore di questo trofeo alternati[illegible] (lo stilista Valentino riceverà quello «vero») non poteva che [illegible] lui, Michele Serra, direttore di «Cuore», il settimanale «di resistenza umana», [illegible] inserto de «l'Unità», ed ora punto di riferimento satirico (e non solo) di pidiessini, pidiessini scontenti, orfani del pci e di quanti altri - tanti, secondo i dati di vendita - apprezzano l'atteggiamento irriverente e provocatorio con cui il periodico affronta i temi di politica ed i principali fatti di cronaca.

Serra riceverà il Controtartufo lunedì [illegible], alle 21, nel padiglione della Festa dell'Unità di Alba, in piazza del [illegible] ortofrutticolo. A consegnarglielo sarà la Gemella Neta, rimasta sola dopo la morte della sorella, con la quale aveva dato vita al celebre duo, specializzato in canzoni degli Anni Venti-Trenta e in brani della tradizione popolare piemontese.

«La presenza di Serra ad Alba per il Controtartufo - spiega Piero Dadone, corrispondente da Cuneo di «Cuore», che ogni settimana dedica una pagina alla provincia - ci ha spinti [illegible] trasformare la consegna del premio in una [illegible] dedicata al cuore, inteso sia come periodico d'informazione, sia [illegible] dei sentimenti, sia come organo del corpo umano».

Così lunedì ad Alba ci sarà anche Adriana Quattrino, la titolare dell'agenzia matrimoniale «E' amore», che, partendo da Cuneo, ha rapidamente raggiunto il vertice italiano in questo singolare settore; interverrà per spi[illegible] quale aiuto tale servizio abbia dato in questi anni a tanti [illegible] «cuori solitari».

[illegible] non [illegible] essere da meno, alla Festa dell'Unità hanno deciso di dersi appuntamento anche i cardiologi del Piemonte, chiamati a raccolta [illegible] professor Bert, uno dei luminari italiani in questo ramo della medicina, [illegible] legato alle Langhe dalla militanza nell'Arcigola, l'associazione che si occupa di gastronomia, enologia, gourmandise [illegible] turismo, la cui sede nazionale [illegible] a Bra. A Bert toccherà il compito [illegible] parlare del cuore come muscolo-pompa del si[illegible] vascolare: e, magari, illustrare [illegible] qualità terapeutiche che Barbaresco e Barolo possono avere per la circolazione sanguigna.

L'ingresso alla serata è libero: le offerte andranno (ecco un'altra trovata dei cuneesi di «Cuore») alla Croce rossa, per l'acquisto di un cardiotelefono, lo strumento con cui un malato può sottoporsi a distanza, via telefono appunto, ad un esame cardiaco.

Temendo uno scherzo della banda di buontemponi di «Cuore», Serra ha telefonato ieri alla redazione cuneese [illegible] settimanale. Lo hanno rassicurato: il Controtartufo ci sarà davvero e anche di buona caratura.

[r. s.]

STATO CIVILE

[illegible]

1 ottobre 1991

[illegible] Dutto Luigi, 59 anni (Beinette); Bono Maurizio, 55 anni (Cuneo); [illegible] Michele (Fossano), 64 anni, pensionato.

[illegible] Pellegrino Enzo Gianpiero, [illegible] anni (residente a Beinette) [illegible] Fantini Franca Maria, 33 anni (residente a Beinette); Rossi Livio, 23 anni (residente [illegible] Beinette) con Grosso Simona, 20 anni (residente a Beinette); Bertolino Massimo, 29 anni (residente a Beinette) [illegible] Cavallo Ada, [illegible] anni (residente a Beinette); Ghibaudo [illegible] Antonio, 21 anni (residente [illegible] Beinette) con Bertolino [illegible] Anna, [illegible] anni (residente a Beinette).

BOVES

1 ottobre 1991

NATI. Giuliano Manuel (Boves); Semorali Matteo (Boves).

MORTI. Giuliano Lucia, 83 anni (Boves), pensionata.

[illegible]NI. [illegible] Danilo, 26 (residente a Boves), operaio; Bruna Monica, [illegible] (residente a Cuneo), commessa.

[illegible]

3 ottobre 1991

[illegible] Mantilleri Lorenzo (Bra); Varetto Michela (Sommariva Bosco); Margiaria Filippo (Piobesi d'Alba); Milanesio [illegible] (Bra); [illegible] (Narzole); [illegible] (La Morra); Badellino [illegible] (Bra).

[illegible] Pavia Francesca, 62 anni (Bra), pensionata; Revello Maria, [illegible] anni (Bra), pensionata; Dogliani Bernardo, 72 anni (Bra), pensionato; Giordano Teresa, 63 anni (Bra), pensionata; Occelli Agnese, 85 anni (Dogliani), pensionata; Terasco Carlo, 71 anni (Bra), pensionato; Sorasio Giovanna, [illegible] anni (Sommariva Bosco), pensionata.

MATRIMONI. [illegible] Roberto (residente [illegible] Bra), [illegible] con Barra [illegible] (residente a Luserna San Giovanni), impiegata; Maccagno Valerio (residente [illegible] Bra), commercialista con Meregalli Andreana (residente a Bra), infermiera; Patrito [illegible] (residente [illegible] Bra), operaio [illegible] Dagostino Caterina (residente a Bra), parrucchiera; Aragno Danilo (residente a Bra), operaio con Chiesa Tiziana (residente a Bra), parrucchiera; [illegible] Francesco (residente a Bra), impiegato [illegible] Bogliano Ele[illegible] (residente [illegible] Bra), consulente aziendale; Fogliato Dario (residente [illegible] Bra), commesso con Bonardo Emanuela (residente a Bra), commessa; Amato Ciro (residente a Racconigi), saldatore con Cardone [illegible] (residente [illegible] Bra), casalinga; Tropini Sebastiano (residente a Bra), funzionario [illegible] Tikach Maria Laura (residente [illegible] Torino), psicologa; Genta Andrea (residente [illegible] Bra), commerciante con Ungari [illegible] (residente a Bra), impiegata; Cortassa Mauro (residente a Sommariva Bosco), impiegato con Cogno Daniela (residente a Bra), impiegata; [illegible] Domenico (residente a Bra), operaio con Ariollo Silvana (residente a Bra), impiegata; Amato Ci[illegible] (residente a Racconigi), saldatore con Cardone Grazia (residente [illegible] Bra), casalinga.

LA FOTO DEI RICORDI

Fontana delle Tre Grazie a Caraglio

La centrale [illegible] Roma di Caraglio. Sulla sinistra dell'immagine, risalente al 1940, la fontana delle Tre Grazie, sistemata di fronte al negozio [illegible] tessuti della famiglia Filippi. Il monumento era stato commissionato dal Comune di Saluzzo, ma venne poi destinato al centro della Valle Grana

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. [illegible] (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
[illegible] **boschivi:** (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.51
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 918 333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: (gruppo volontari) 50 102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.855
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 462.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.125

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.51
Mondovì: 49.41
Ceva: 72 31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269,333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Roreto di Cher.: 495.600
Ceva: 711.62
Saluzzo: 421.18
Da autostrada Torino-Savona: (0172) 495.600

VIGILI URBANI

Pronto intervento e segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 335.64
B.go S. Dalmazzo: 261.61
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Bertero*, via Roma 19. **Alba:** *Costa*, via Vittorio Emanuele 267. **Bra:** *Bianchi*, via Vittorio Emanuele [illegible]7. **Fossano:** *Municipale I*, via Roma 93. **Mondovì:** *[illegible] Maria*, via Sant'Agostino [illegible]. **Saluzzo:** *Rabo*, corso Italia [illegible]. **Savigliano:** *Albertini*, [illegible] 48

PER UN AIUTO

Telefono [illegible] via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.697
[illegible] (0171) 695.463, via Sen. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza [illegible]: (0171) 68.023, v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Seneoio 27, Cuneo
Anlaids: (0171) 692.454, [illegible] Dronero 11, Cuneo
[illegible] **anziani 1:** 65.23[illegible] Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.698, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luce e [illegible] (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
[illegible] **emergenze Cuneo:** 13
Soccorso stradale Aci: [illegible]
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513[illegible]
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 326.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.555
Croce Rossa di [illegible]**glio:** (0174) 92.066

La grande industria dolciaria di Alba prosegue il suo «trend» positivo

Ferrero, utile di 72 miliardi

Il gruppo piemontese è al quarto posto in Italia per fatturato. Più di diecimila dipendenti
Gli impianti di produzione diffusi in tutto il mondo. Le iniziative a favore degli anziani

ALBA. Il gruppo «Ferrero» non soffre la crisi, il «colosso» dolciario continua il trend positivo. I dati lo dimostrano: nel 1990 il gruppo ha realizzato [illegible] fatturato [illegible] 3300 miliardi e si è collocato al quarto posto nel «Gotha» [illegible] dolciumi italiani, con oltre 10.500 dipendenti.

L'azienda, [illegible] [illegible] Alba nel 1946, pur avendo fin dal '64 la direzione commerciale a Pino Torinese, ha mantenuto nel capoluogo della Langa la sede della Spa, la più importante fra le ventitré società operative del gruppo.

La «Ferrero Spa», che comprende gli stabilimenti di Alba [illegible] Pozzuolo Martesana (Milano), nell'esercizio chiuso al 31 dicembre '90 ha realizzato un utile netto di 72,4 miliardi. Il fatturato è passato dai [illegible] miliardi del 31 dicembre '89 ai 1780 miliardi dello [illegible] [illegible] del '90 (di cui un miliardo e 291 milioni realizzati sul mercato italiano e 489 miliardi all'esportazione) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 16,5 per cento.

Ai tradizionali [illegible] chéri» e «nutella», cavalli di battaglia fin dagli Anni Sessanta, s'è aggiunta [illegible] [illegible] serie di [illegible] praline, prodotti [illegible] forno che han[illegible] portato [illegible] [illegible] della «Ferrero» di Alba nel mondo.

Oltre alla «Ferrero Spa», in Italia opera la «Dolciaria Sud» con tre stabilimenti ad Avellino, a Sant'Angelo dei Lombardi (provincia di Avellino) e Balvano (Potenza). Quest'ultima azienda ha chiuso l'esercizio '90 con un fatturato di 145 miliardi.

Negli stabilimenti italiani lavorano oltre [illegible] persone [illegible] cui 3500 ad Alba.

Ma il gruppo «Ferrero», di cui fanno parte la «Ferrero Spa» [illegible] la «Dolciaria Sud» ha impianti anche in Germania, Francia, Belgio, Inghilterra, Irlanda, Stati Uniti, Portorico, Ecuador e Australia; è presente inoltre con società commerciali in Lussemburgo, Olanda, Svezia, Spagna, Svizzera, Austria, Canada, Hong Kong e Giappone.

L'industria dolciaria che, insieme con il gruppo tessile «Miroglio», è l'azienda più importante dell'Albese, ha al suo attivo [illegible] anche un altro primato: non ha mai fatto ricorso alla cassa integrazione. Oltre ai dipendenti fissi, ogni [illegible] assume centinaia [illegible] stagionali contribuendo [illegible] far quadrare molti bilanci delle famiglie albesi.

Oltre all'attività produttiva, ad Alba cura anche iniziative in [illegible] sociale soprattutto rivolte ai suoi anziani.

Giuseppina Fiori

E' PASSATO UN SECOLO

Finto duca della Langa truffava le nobildonne

Si presentava alle nobildonne francesi come il duca d'Alba e, dopo averle fatte innamorare, le truffava impossessandosi di gioielli, denaro, argenti e titoli.

«L'uomo - come commentava la «Sentinella delle Alpi» [illegible] 6 ottobre 1891 - si arrogò [illegible] titolo importante [illegible] [illegible] prestigio per la città [illegible] Alba e per la [illegible] della Langa; oltre ad essere punito per le [illegible] nefandezze, deve pagare il prezzo d'aver oltraggiato il nome della regione del buon [illegible].

Le prime denunce del finto duca arrivarono alla fine di settembre [illegible] cent'anni fa ai gendarmi della polizia francese di Lione. Due individui rubarono quattro cartelle [illegible] titoli [illegible] madame Payet, [illegible] commerciante di busti e cappelli [illegible] bottega ed esposizione nel centro della città transalpina. Il giorno dopo i poliziotti fermarono due giovani «bellimbusti», sospettati d'essere colpevoli del reato, compiuto con audacia [illegible] destrezza.

La p[illegible] di Lione avviò un'inchiesta per accertare i fatti. La commerciante [illegible] interroga[illegible] [illegible] confessò «d'essersi perdutamente innamorata di [illegible] giovine alto, [illegible] all'ultima moda e accompagnato da un accolito anch'egli in doppio petto e bastone [illegible] manico in palissandro: sembrava un [illegible] chese».

[illegible] modo d'agire del «Don Giovanni», che si spacciava per duca di Alba, era sempre lo stesso: buone [illegible] gentilezza [illegible] fascino; azione [illegible] fuga dall'amata. L'atteggiamento nobile del ladro truffatore ingannava le vittime. «Montava [illegible] cavallo - spiega la testimonianza di un'altra donna che fu beffata dall'uomo -, frequentava i luoghi pubblici, sempre vestito in maniera molto elegante».

La polizia francese capì che l'uomo, a seconda delle occasioni, assumeva il nome di Gerard, conte di Alba, oppure Laria, sempre [illegible] [illegible] stessa [illegible]lifica nobiliare. Il complice del falso albese si presentava [illegible] François Moreno, suo servitore. I colpi ai danni delle donne nobili e ricche vennero compiuti anche in provincia [illegible] Cuneo.

Il duca d'Alba truffò una gio[illegible] di Racconigi, figlia di un professionista del paese. L'aveva notata alla festa di ballo svoltasi ad agosto nel parco del castello reale. Poi i primi approcci: corteggiamento, gentilezze e «savoir faire». La ricca giovane aveva affidato al ga[illegible] francese una serie di titoli.

Il «colpo» che tradì [illegible] falso nobile della città del vino fu il tentativo di corteggiare [illegible] truffare [illegible] vedova, contessa della regione di Lione. Il duca s'era fatto invitare al castello, con parco e giardino. Poi col prete[illegible] di vendere quadri antichi e suppellettili della donna, la convinse [illegible] consegnargli la mercanzia.

In pegno aveva lasciato un baule. Con scaltrezza disse alla vedova che la cassa conteneva rogiti notarili e indumenti con bottoni in oro zecchino. In realtà nel contenitore c'erano soltanto scartoffie ben conservate e dodici abiti da gala.

La polizia fermò [illegible] duca d'Alba sulla strada per Montpellier. Intimorito dalle insistenti domande dei gendarmi [illegible] colto da improvviso pentimento, il falso nobile confessò [illegible] colpe e la sua identità: Allavar Pau, studente a Montpellier. Il giovane conosceva bene la zona perché aveva fatto numerosi viaggi e soggiorni; aveva appreso le tradizioni [illegible] la cultura del luogo, che raccontava alle [illegible] vittime.

Giampaolo Marro

DALLA GRANDA

BAGNOLO
Auto fuori strada, ustionato [illegible] collaudatore

Un collaudatore di S. Pietro Val Lemina, nel Pinerolese, Fabrizio Grosso, [illegible] [illegible]ni, è finito fuori strada. La «Tipo» ha urtato una colonna del gas, incendiandosi. L'uomo, che ha riportato ustioni, è ricoverato al Cto di Torino. Guarirà in 40 giorni.

CUNEO
«Specchio [illegible] tempi» aiuta [illegible] piccola Irene

Ha quasi raggiunto i 13 milioni la sottoscrizione [illegible] «Specchio dei tempi» per Irene Cominoli, la bimba malata di 7 mesi. Stasera, ore 20,30, in piazza Seminario a Cuneo, c'è [illegible] concerto con raccolta di offerte.

ALBA
[illegible] sul bilancio delle aziende

Oggi, alle 9, nella sala [illegible] piazza Medford ad Alba, si tiene un convegno-dibattito organizzato dall'Unione Industriale e dall'Ordine dei Commercialisti sul tema: «Il nuovo bilancio d'esercizio delle società».

[illegible]
Bancarelle sotto i portici per il «Mercantico»

Domani alle 9 si svolge in piazza Cavour e sotto i portici del centro la diciannovesima edizione del «Mercantico». Sono attesi 350 espositori.

REVELLO
Il ruolo della dc in un convegno [illegible] Staffarda

Oggi alle 9,30 all'abbazia di Staffarda c'è un incontro [illegible] «Il ruolo della dc». Interviene l'onorevole Silvia Lega, vicesegretario nazionale.

[illegible]
Si riunisce la giuria del concorso «Eurohumor»

Oggi si riunisce la giuria del Salone «Eurohumor '91» per la selezione delle opere del concorso, che saranno esposte alla Fiera Fredda.

SAVIGLIANO
Reintegrato l'assessore ai Lavori Pubblici

Il saviglianese Giorgio Gerzino è stato [illegible] ad assessore ai Lavori Pubblici. Fu coinvolto [illegible] una vicenda di illeciti edilizi, dalla quale [illegible] uscito completamente prosciolto.

I cebani contestano la giunta per il [illegible] nome di piazza Consolata

Non vogliono cambiare indirizzo

Il sindaco: «La decisione può essere revocata»

CEVA. Gli abitanti di piazza Consolata [illegible] vogliono cambiare indirizzo.

La protesta contro l'amministrazione comunale continua; si contesta la decisione di intitolare l'area adiacente a via Consolata allo scrittore francese, di origine cebana, Aloysius Bertrand. «I disagi economici [illegible] rebbero troppi - affermano gli abitanti - [illegible] [illegible] cambio non [illegible] alcuna vantaggio».

[illegible] sindaco Gianni Taramasso, stupito da questa reazione, minimizza sulle conseguenze del provvedimento del Consiglio comunale. «I cebani non hanno capito che l'assemblea non ha deciso nulla - dice il primo cittadino -; la Giunta ha chiesto un parere sull'opportunità di dedicare due strade [illegible] una piazza a tre personaggi che ci sembravano benemeriti».

Gianni Taramasso sembra comunque capire [illegible] protesta dei residenti: «Ammetto che nessu[illegible] ave[illegible] pensato alle difficoltà per gli abitanti; se ci renderemo conto che il problema [illegible] insuperabile, potremo anche decidere di fare marcia indietro».

Un po' diversa è [illegible] posizione dell'assessore alla Cultura Tanchi Michelotti. «L'intitolazione delle strade caratterizza l'identità [illegible] una città - spiega -, ma deve [illegible] gradita [illegible] tutti. Se i problemi [illegible] minimi chiedia[illegible] ai cittadini di sopportarli; in [illegible] contrario è nostra intenzio[illegible] facilitare al massimo le cose; indubbiamente non ci sono vantaggi, ma è altrettanto vero che è stato sollevato [illegible] polverone davvero [illegible]vo».

I più accesi contestatori del provvedimento [illegible] Consiglio comunale sono i titolari [illegible] negozi e [illegible] studi professionali. [illegible] ci [illegible] il cambiamento di [illegible] dovranno modificare documenti, carta intestata e licenze sopportando spese [illegible] indifferenti.

[illegible] Comune ha promesso di agevolare tutte le pratiche, ma il segretario comunale è scettico sulla validità della proposta. «Noi facciamo la nostra parte per venire incontro ai singoli [illegible] alle imprese preparando i certificati di cambio di indirizzo - afferma il dottor Famunari -, ma è indubbio che per alcune pratiche gli abitanti dovranno agire personalmente. La cancelleria del tribunale di Mondovì non può chiudere [illegible] occhio, accettando la sola dichiarazione [illegible] sindaco».

Intanto il Coreco [illegible] sospeso la delibera. Il sindaco di Ceva promette una decisione in tempi brevi. «Non [illegible] ancora come si comporterà la Giunta - afferma Gianni Taramasso -, [illegible] in ogni caso dobbiamo deliberare in fretta. Fra poco s'inizierà il [illegible] simento: per quella data [illegible] deve essere definito».

Se gli abitanti [illegible] piazza Consolata non si rassegnano alla decisione [illegible] Consiglio comunale, quelli residenti in via Bonneville - che diventerà via Giannone - non hanno finora protestato.

[illegible] Scola

[illegible] A CUNEO

Oggi (ore 16,30) e domani, nel salone d'onore del municipio, si terrà il [illegible] nazionale annuale del Caai (Club alpino accademico italiano). Ai lavori, aperti [illegible] sindaco, parteciperà il presidente generale del Caai. Poi l'accademico Ugo Manera, alpinista, terrà [illegible] relazione su «Tendenze moderne dell'arrampicata [illegible] roccia, la falaise e la montagna, le vie e le loro attrezzature». Seguirà un dibattito sull'arrampicata sportiva.

[illegible] Caai è un'associazione che, nell'ambito del Club alpino italiano, riunisce l'élite degli alpinisti del nostro Paese. Fondato nel 1904, il sodalizio ha 300 soci suddivisi in tre gruppi, occidentale, orientale e centrale, ed [illegible] proprietario [illegible] rifugi alpini e bivacchi, fra i quali quello intitolato a Nicolin Gandolfo, alpinista cuneese, che ha sede nel vallone del Dragonet, in Alta Valle Gesso, inaugurato nel 1971. Per [illegible] [illegible] all'Accademico bisogna avere svolto attività alpinistica [illegible] particolare rilevanza per almeno cinque anni, periodo [illegible] pletato possibilmente da impegni culturali, organizzativi [illegible] esplorativi sulla montagna.

La finalità principale del Caai [illegible] la promozione dell'alpinismo di grande impegno sulle montagne del mondo. In tempi più re[illegible] l'associazione si è occupata dell'arrampicata sportiva e [illegible] difesa dell'ambiente montano e si è posta in prima linea nel movimento internazionale «Mountain Wilderness».

(g. p. m.)

Domani ad Alba si corre il Palio. Accoppiamenti con i fantini solo prima del via

Nove borghi si sfidano a dorso d'asino

La classifica dei vincitori è dominata da Brichet, con otto successi, seguito dalle Rane (6 corse)
Prima della gara la sfilata storica, con sbandieratori e giocolieri, che partirà alle 14 da piazza Savona

Gli sbandieratori [illegible] esibiranno durante la [illegible] storica. Poi ci sarà [illegible] corsa del palio in piazza Marconi (ex Foro Boario)

ALBA. La città profumata di tartufi e imbandierata con centinaia di stendardi colorati si prepara ad accogliere migliaia di turisti che domani raggiungeranno il capoluogo delle Langhe per la Giostra delle cento torri. La grandiosa sfilata storica e il palio degli asini da anni sono una delle attrattive più importanti dell'autunno albese e della fiera nazionale del tartufo giunta alla sessantunesima edizione.

Inizi[illegible] [illegible] settembre, proporrà fino al 3 novembre una serie di manifestazioni ricreative, culturali e all'insegna della buona cucina e dei buoni vini. Intanto, dopo mesi di la[illegible] e preparativi, nei [illegible] borghi che domani si sfideran[illegible] nella Giostra, la vigilia è vissuta in un clima di grande attesa.

Tutti vorrebbero veder riconosciuto l'impegno profuso da centinaia di borghigiani nel preparare costumi, rievocare scene della vita [illegible] Alba antica e, soprattutto, vincere il palio che quest'anno è arricchito da un prezioso dipinto del pittore torinese Giacomo Soffiantino.

Fiorenzo Giubellino, presidente della Giostra, dice: «Non vi è nulla [illegible] più imprevedibile [illegible] una [illegible] di asini. Somari testardi, sordi ad ogni lusinga, capaci di cambiar rotta in qualsiasi momento. Una gara burlona per divertirsi e far divertire che finisce invece per essere presa tremendamente sul serio». Mentre la febbre del palio sale, nei borghi si concludono i preparativi per la sfilata [illegible] poiché per gli asini [illegible] vi è proprio nulla da fare. Gli animali verranno sorteggiati e assegnati solo domani, due per borgo, pochi minuti prima della corsa e tutto dipenderà dalla fortuna.

Può capitare un asino veloce come [illegible] cavallo o, al contra[illegible], uno [illegible] capace di non partire o fermarsi a un passo dal traguardo.

Ma com'è nato il palio di Alba? Guglielmo Ventura, croni[illegible] medioevale della Repubbli[illegible] di Asti lasciò la testimonianza [illegible] [illegible] palio che gli «astesi» corsero [illegible] i cavalli sotto le mura di Alba durante un assedio nel 1275. Le cronache narrano che nei primi anni [illegible] '900 gli astigiani promettevano sempre di invitare gli albesi a correre il loro palio, ma al momento dell'iscrizione revocavano l'invito. Fu così che nel 1932 nacque il palio degli [illegible] come risposta [illegible] e beffarda [illegible] rifiuto di Asti. L'idea maturata nelle osterie, [illegible] tra i promotori l'estroso pi[illegible] e farmacista Pinot Gallizio. Con diverse interruzioni, il palio si corse fino al [illegible] quando chiuse i battenti per riaprirli definitivamente nel 1967. Da allora si è tenuto tutti gli anni ad eccezione del 1976 giungendo quest'anno alla ventiquattresima edizione nella versione moderna. Nove i borghi in gara: Brichet che guida la classifica con 8 vittorie all'attivo seguito dalle Ra[illegible] con 6. I borghi [illegible] Fumo e dei Patin e Tesor hanno già vinto due volte, una volta [illegible] San Martino, Moretta, Santa Rosalia. San Lorenzo [illegible] vinto lo scorso anno per [illegible] prima volta.

La Giostra prenderà [illegible] via domani alle ore 14 con la partenza della sfilata storica da piazza Savona. Percorrerà via Maestra, piazza del Duomo per raggiungere attraverso via Cavour il campo del palio sulla piazza dell'ex Foro Boario (piazza Marconi).

Una novità di quest'anno è che il [illegible] della sfilata sarà ispirato a momenti [illegible] festa di Alba medioevale. Aprirà il corteo il borgo di [illegible] [illegible] [illegible] il carroccio trainato dai buoi in ricordo della [illegible] dalla peste. [illegible] [illegible] i Patin e Tesor con giullari, cantastorie, saltimb[illegible]hi, giocolieri e anche due «traditori» colpevoli di aver aperto le porte ai nemici astigiani e che pertanto vengono giustiziati.

Un teatrino viaggiante [illegible] maghi e giocolieri che danno spettacolo sulle piazze per lo svago di nobili e popolani sarà proposto [illegible] Santa Rosalia mentre [illegible] Barbara festeggerà [illegible] patrono San Lorenzo. [illegible] sposalizio tra nobili sarà presentato da San Martino mentre la Moretta festeggerà i Signori [illegible] borgo. Il Fumo proporrà l'investitura [illegible] un [illegible]liere, le Rane festeggeranno la liberazione del podestà [illegible] partite a scacchi, il Brichet rappresenterà [illegible] fiaba.

Raggiunto il campo del pa[illegible]lo, dopo lo spettacolo degli sbandieratori, si disputerà la corsa. Due batterie [illegible] nove asini [illegible]. I primi quattro classificati di ogni batteria [illegible] la finale. Intanto, oggi s'inaugura il nuovo mercato del tartufo nel padiglione appositamente allestito nel cortile della Maddalena. Si svolgerà tutti i sabati e le domeniche fino a dicembre. Esporranno e metteranno in vendita il loro prodotto, trifolao e commercianti.

I commercianti del centro aderenti all'associazione «In-contri [illegible] le [illegible]» distribuiranno piatti tipici della cucina albese: tajarin, fondute e uovo [illegible] tegamino conditi [illegible] fettine di tartufo. Nello stesso padiglione, tutte le domeniche [illegible] ottobre, alle ore 10 [illegible] svolgerà la mostra [illegible] del tartufo bianco. [g. f.]

Ultima giornata della «poule» per assegnare il titolo di pallone elastico

Caraglio, sfida decisiva

Domani alle 14 il capolista albese Molinari affronta in trasferta Dotta (secondo in classifica) Rosso I tenta l'exploit contro Aicardi. Oggi [illegible] Cortemilia Dogliotti-Bellanti vale la salvezza

CARAGLIO. Negli sferisteri di Caraglio, Spigno Monferrato e Taggia, si giocano domani (ore 14), gli incontri dell'ultima giornata della «poule» scudetto del campionato di serie A di pallone elastico.

Ad un solo turno dal termine della seconda fase, però, l'incertezza sul nome dei due giocatori che si contenderanno [illegible] scudetto nella finalissima, [illegible] ancora molto grande; è possibi[illegible] che neppure [illegible] partite di domani riescano [illegible] sciogliere tutti i dubbi.

L'unica certezza [illegible] quella del primo finalista, l'albese Riccar[illegible] Molinari; il suo primo posto nella «poule» non può più essere insidiato. Il battitore langarolo, vincendo [illegible] recupero con Pirero per 11-4, s'è portato [illegible] quota 7 in classifica, staccando di una lunghezza il caragliese Dotta.

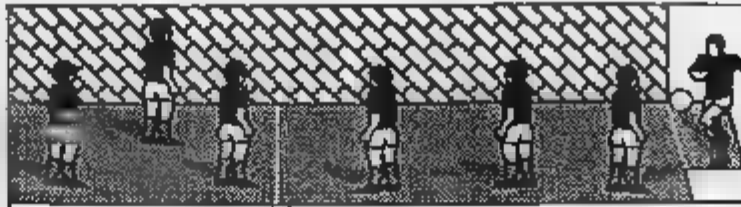
Domani Molinari gioca proprio a Caraglio, sul campo del suo avversario diretto, [illegible] confronti del quale tuttavia [illegible] una migliore differenza giochi. «Andremo in trasferta per vincere - afferma il dirigente albese Giulio Abbate -, ma anche [illegible] dovessimo perdere per 11-0, ri[illegible] comunque al primo posto e saremmo ammessi direttamente alla finale».

Se Molinari [illegible] il primo finalista, Dotta è già sicuro di partecipare allo spareggio tra il secondo [illegible] il terzo della graduatoria, che designerà lo sfidante di Molinari. Attende soltanto di conoscere il nome del giocatore con cui dovrà battersi; quest'ultimo scaturirà [illegible]a terna Rosso I, Aicardi e Pirero.

Il più accreditato per la conquista del terzo posto è Rosso I che, avendo vinto il recupero di con Tonello per 11-5, [illegible] salito a quota 5 in [illegible]ssifica. Il podero[illegible] atleta della Pro Spigno riceve domani il campione uscente Ricky Aicardi nel confronto più delicato della giornata. Se, come indica il pronostico, riuscirà ad imporsi, sarà sicuramente terzo; in caso di successo del mancino ligure, invece, si dovrebbe disputare un pre-spareggio per stabilire chi affronterà Dotta.

A quota 5 potrebbe arrivare anche Pirero, [illegible] vincerà l'incontro interno con Tonello; in questo caso [illegible] spareggio sarebbe [illegible] tre. La situazione è quindi ancora molto incerta; solo la vittoria di [illegible] I potrebbe risolverla in modo definitivo. Quella di domani sarà comun[illegible] una giornata assai delicata, che potrebbe decretare l'uscita di scena di Aicardi.

Nella «poule» salvezza oggi, alle 14, si gioca l'incontro di Cortemilia tra Dogliotti e [illegible]llanti; domani sono in program[illegible] Novaro-Rosso II [illegible] Berruti-Balocco.

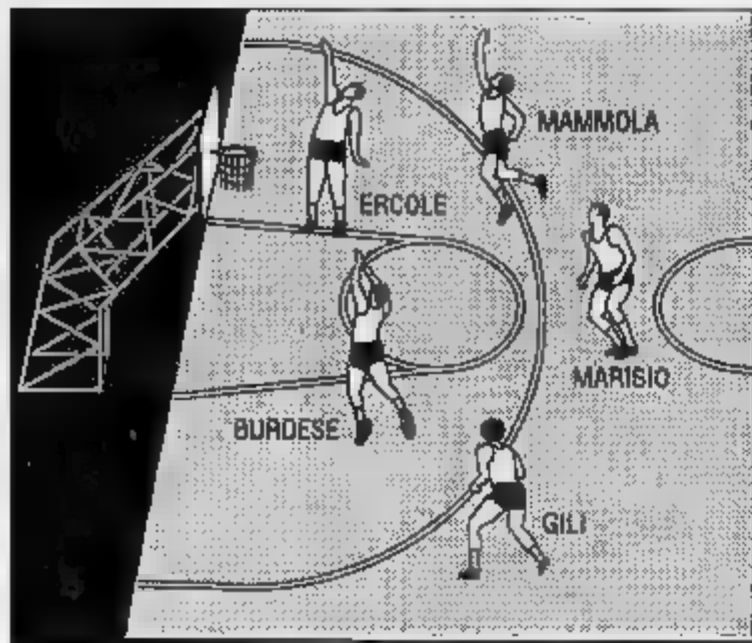
Aldo Scavino

LE CLASSIFICHE

POULE SCUDETTO		POULE [illegible]	
MOLINARI	punti 7	BELLANTI	punti 5
DOTTA	6	DOGLIOTTI	5
ROSSO I	5	BALOCCO	5
AICARDI	4	ROSSO II*	4
PIRERO	[illegible]	NOVARO	3
TONELLO	1	BERRUTI*	0

* Rosso II e Berruti una partita in più

Oggi cominciano i campionati nazionali, nella serie C il Giornalino Alba gioca in trasferta contro il Venegono

Esordio casalingo per la Fibrac Fossano

Il team allenato da Gaspare Borlengo riceve stasera (ore 21) il Garlasco

Così in campo. Nel quintetto fossanese stasera esordiscono Gili e Marisio

FOSSANO. S'iniziano oggi i campionati di serie C e D di basket, che coinvolgono quest'an[illegible] cinque formazioni della «Granda»: Giornalino e Fibrac Fossano nella categoria superiore; Cover Saluzzo, le neo promossa Icap Cuneo [illegible] l'Abet Bra (retrocessa) in D.

Nella gara d'esordio la [illegible] giocherà in casa stasera alle 21, [illegible] il Garlasco. «La [illegible] squadra è molto rinnovata rispetto [illegible] stagione - dice il dirigente Mauro Grimaldi -. Abbiamo ingaggiato il play maker Piero Gili dal Cus Torino, la guardia Lorenzo Marisio del Giornalino ed il pivot Stefano Carissimi del Cus Genova. Sono stati invece ceduti Marcello e Michele Parola, Bovolenta ed Angrisani». E' stato confermato l'allenatore Gaspare Borlengo. «L'obiettivo primario della nostra società è la salvezza - aggiunge Grimaldi -; non [illegible] neppure [illegible] valorizzazione [illegible] giovani».

Molto rinnovato si presenta anche il Giornalino di Alba, che esordisce in trasferta a Venegono. «Il nostro è [illegible] quintetto molto giovane - afferma il general manager Marco Sensibile -, perch[illegible] [illegible] scelto di puntare tutto sul [illegible] vivaio. E' una scommessa, ma riteniamo che sia un rischio da correre. Ovviamente l'obiettivo è quello di ben figurare e di sal[illegible] [illegible] troppi affanni».

L'allenatore [illegible] Antonello Arioli, che avrà a disposizione i «vecchi» Fiorito, Priori, Barberis e Agnese, ai quali si aggiungeranno il neo acquisto Adalberto Oggero, guardia, pro[illegible] dalla Crocetta di Torino, ed i giovani Roggero, Pescarmona, Aimasso, Zanoletti [illegible] Sobrero.

[illegible] quintetto più accreditato fra le cuneesi è senza dubbio quello della Cover, che già lo scorso anno disputò [illegible] campionato di vertice. La squadra del presidente Rena[illegible] Ficetti sarà allenata da Mario Corrado, ex coach del Moncalieri, che ha sostituito Claudio Sanella. [illegible] formazione sarà impostata an[illegible] [illegible] «senatori» Di Ciaula, Bianco e Bonino, ai quali si aggiungeranno i neo acquisti Vergnano e Beltrami ed i giovani juniores del vivaio come Brero, Allocco, Nicola, Riboldi, Bianco e Perlo, che si sono messi in luce recentemente al torneo «Città di Saluzzo».

Nella prima giornata i saluz[illegible] giocano in casa (stasera alle [illegible]), contro il Pino Torinese.

Nello [illegible] girone della Cover è stata inserita l'Icap di Cuneo, squadra neo promossa che, dopo un solo anno [illegible] Promozione, è tornata prontamente in serie D. I cuneesi affrontano il Cus Torino fuori [illegible] Trasferta anche per l'Abet Bra dei «coach» Paschetta e Giandrone, che è ospite del Voghera. [a. s.]

[illegible]

[illegible]

Giovedì prossimo [illegible] Juventus a Savigliano

Amichevole di lusso giovedì prossimo a Savigliano. Al «Morino» (ore 19) i rossoblù locali riceveranno la Juventus. La squadra bianconera [illegible] presenterà [illegible] completo, per «saggiare» la condizione in preparazione alla sfida in campionato. Sette giorni più tardi i «maghi» riceveranno [illegible] Torino.

[illegible]

[illegible] «assoluti» provinciali di corsa

Si disputa oggi [illegible] Cuneo l'ultima prova del campionato provinciale giovanile [illegible] corsa, che prevedeva quattro prove su strada e due in pista. Le competizioni al campo di atletica s'inizieranno alle 15,15. Ragazzi e ragazze [illegible] i 1000 metri, le cadette i 1200, i cadetti i 2000, le allieve e gli allievi i 1500.

[illegible]

Busca, stage degli arbitri

Oggi [illegible] domani nel nuovo palazzetto dello sport [illegible] [illegible] si tiene lo «stage» di aggiornamento degli arbitri Fipav provinciali. L'appuntamento, organizzato [illegible] comitato di Cuneo, si svolge in concomitanza con il primo raduno della selezione Under 16 femminile, do[illegible] il tecnico Paolo Rosa visionerà le migliori promesse vollistiche della «Granda».

[illegible]

Il [illegible] dei castelli saluzzesi

E' in programma domani a Saluzzo la sedicesima edizione del Giro dei castelli, corsa podistica su strada di 21,097 chilometri, equivalenti ad [illegible] mezza maratona. La gara scatterà alle [illegible] e sarà riservata alle categorie assolute. Nell'albo d'oro della manifestazione in campo femminile figura Rita Marchisio, che ha vinto la gara per otto volte; lo scorso anno il successo [illegible] andato a Silvana Cucchietti e ad Ezio Avalle, che ha dominato le ultime due edizioni in campo [illegible]

[illegible]

Domani [illegible] Manta il trofeo «Uni-Frut»

I migliori specialisti piemontesi [illegible] in gara domani nella se[illegible]da edizione [illegible] trofeo «Uni-Frut», organizzato dalla locale società in collaborazione con la Polisportiva Mantese Commissione Sportiva Giovanile. La partenza sarà alle 9. I corridori percorreranno dapprima un tratto turistico: via Garibaldi, [illegible] Valerano, via Roma. Poi si scatterà da via Valeran, via San Rocco, strada San Giacomo, strada Collinare, Isola strada Santa Cristina, via Valcrosa, via Garibaldi. Quest'ultimo circuito [illegible] da ripetere quattro volte.

[illegible]

Stasera a Pianfei [illegible] riunione della Figc

[illegible] svolge stasera [illegible] [illegible] di Pianfei la riunione annuale organizzata dalla presidenza regionale della Figc alla quale partecipano le società provinciali di Prima, Seconda e Terza Categoria, quelle Amatori e Under 18.

[illegible]

Un [illegible] trionfa [illegible] tricolori

Silvano Cosentino (nella foto) [illegible] vinto i campionati italiani di kick boxing-light contact svolti a Lanciano, validi per la selezione ai mondiali di Londra [illegible]a prossima settimana. Brillanti risultati anche per Enrico Calandri, Fabrizio Lingua e Bruno Manca.

E' nato [illegible] Nizza Monferrato un servizio Videotel che riunisce i fans del cantante

In via telematica con Ligabue

L'iniziativa della «Biesse» conta già 650 adepti di tutta Italia. Basta comporre il numero 59739 per «dialogare» attraverso il video con l'artista rock. Una banca dati ricca di curiosità

Vi piace Ligabue, la nuova star emergente del rock italiano? Per farglielo sapere [illegible] occorre scrivere lettere che potrebbero rimanere [illegible] risposta, ma basta comporre [illegible] 59739 del Videotel. E lui è lì, in filo «quasi diretto», per saziare la curiosità dei suoi fans riuniti come in un vero club. In quella pagina del servizio telematico Sip, gli [illegible] nati trovano la biografia del loro idolo, possono leggere le date dei concerti, le lettere che riceve e perfino ottenere istruzioni per l'acquisto [illegible] gadget promozionali.

L'invenzione [illegible] un fans club in Videotel (è la prima esperienza in Italia) questa volta non è partita da Milano [illegible] da Roma, ma da Nizza Monferrato, piccola città della provincia astigiana. E' della Biesse Sistemi, [illegible] società [illegible] telematica, nata [illegible] anni fa da un'idea di Valerio Soave e Federico Braggio.

Il fans club di Ligabue, unito [illegible] servizio di messaggeria chiamato [illegible] codice «Babelle», rappresenta l'aspetto ludico del loro impegno professionale. La Biesse ha infatti numerosi abbonati a [illegible] fornisce quotidianamente informazioni di borsa [illegible] notizie economiche. Ma la curiosità nell'esplorare un settore relativamente nuovo per gli italiani, [illegible] già diffuso in altri Paesi (in Francia gli abbonati [illegible] 7 milioni), ha spinto i giovani proprietari della Biesse, ad utilizzare il Videotel anche per divertimento.

Un anno fa, è nata la [illegible]geria «Babelle»: basta comporre il numero e [illegible] mette in contatto [illegible] persone di ogni genere, che [illegible] un nome di battaglia [illegible] scrivono messaggi, scambiano informazioni e perché no, si fissano appuntamenti; «Fu subito un successo - [illegible] Valerio Soave - collegandosi con Babelle si incontra tanta gente. Dai single di ritorno, ai cuori solitari, agli studenti [illegible] curiosi, ai manager che [illegible] un mo[illegible] [illegible] svagos.

Per festeggiare la nascita di queste messaggeria, nel dicembre scorso la Biesse organizzò una festa in una discoteca dell'Astigiano. Arrivarono da tutt'Italia, muniti del cartellino [illegible] riconoscimento, che riportava [illegible] nome di battaglia [illegible] in Videotel. Ad animare la serata, Ligabue. Da questo incontro casuale con il cantante emiliano, appassionato cultore di tutti i [illegible] comunicazione, è invece maturata l'idea del fans club.

E' subito piaciuto: basti pensare che è nato solamente da un mese e già conta oltre 650 adepti. Più «iscritti» dei club di can[illegible] come Zucchero o Venditti, che utilizzano metodi tradizionali per [illegible]ciare rapporti con i loro beniamini. «Indubbiamente - spiegano alla Biesse Si[illegible] - gli ammiratori preferiscono un contatto diretto, piuttosto che il passaggio dai selettivi filtri di segretari scostanti ed annoiati».

Infatti [illegible] fiore all'occhiello del servizio, è il collegamento diretto con Ligabue: digitando sulla tastiera l'apposita richiesta, compariranno [illegible] ed i giorni in cui [illegible] cantante sarà «presente» sul terminale, per rispondere [illegible] domande [illegible] parlare della sua musica.

«E' un'esperienza felice - spiega Valerio Soave - che probabilmente estenderemo anche ad altri settori». E lo spazio sicuramente c'è: secondo la Sip, gli utenti del Videotel, che oggi sono 192 mila, entro il '94 [illegible]rebbero arrivare a 2 milioni.

Ma non è tutto qui: per i vulcanici promotori della Biesse, l'ultima trovata è una grande festa che si terrà a Napoli, alla discoteca Executive, il [illegible] ottobre. Un pullman partirà da Nizza e facendo tappa [illegible] varie località italiane porterà in Campania [illegible] amanti [illegible] particolare sound di Ligabue. I fans che fi[illegible] si conoscono soltanto attraverso la scrittura in video, «getteranno la maschera» e si mostreranno dal vivo.

Una grande festa, organizza[illegible] in collaborazione con la popolare radio «Kisskiss» di Napoli: un'occasione al [illegible] fuori dei consueti schemi predisposti dalle case discografiche, in cui il cantante emiliano presenterà il nuovo l. p., «Lambrusco, coltelli, [illegible] & pop [illegible]

Luciano Ligabue, originale personaggio nel nuovo panora[illegible] della musica leggera italiana, insieme [illegible] questo discoffre [illegible] «book» che è un invito a giocare [illegible] i suoi testi e a pren[illegible] appunti sulle parole delle canzoni, «così casualmente, co[illegible] vengono in [illegible]

Anche questa è un'idea per avvicinarsi ai suoi ascoltatori, cercando un confronto nell'ideale percorso che egli compie, dalla concreta terra emiliana (il lambrusco) fino ai mitici States, (il pop corn), passando attraverso le dolcezze [illegible] le difficoltà della vita quotidiana.

Enrica Cerrato

LE SERATE IN PIEMONTE

SAN SALVATORE
Commedia brillante

Nell'ambito delle manifestazioni del «Settembre Sansalvatorese», nell'Alessandrino, questa sera alle 21,15 la Compagnia «Il Teatro Tascabile» presenta al Comunale la commedia brillante «La guerra di Troia non è an[illegible] finita» di Ennio Dolifus. E' un'ironica rivisitazione di [illegible] dei più noti episodi [illegible] mitologia greca.

TICINETO
Musica e poesia

Una serata di musica e poesia [illegible] occasione della festa patronale. Oggi alle 21,15, nel salone dell'ex cinema Moderno, la Pro loco, il circolo culturale «Aceto» e il circolo «Ravasanga» presentano poesie di autori locali e classici della letteratura. Le interpretano i casalesi Elio Botto, Vittorio Garbaccio, Franco Ramaglia, Paola Riboni, Paolo Testa. All'incontro partecipa anche il gruppo «Bossa[illegible] composto da Chicco Accornero, Valerio Biano, Mauro Buffa, Alberto Giorcelli, Paolo Trocelli [illegible] Marino Zeppa; propone alcuni brani jazz.

[illegible]
[illegible] di Renzo Arato

Dedicato allo scrittore e giornalista astigiano Davide Lajolo, è in progre[illegible] alla sala Pastrone del teatro Alfieri il recital «Passione [illegible] forma di poesia». A proporre lo spettacolo è l'attore Renzo Arato. La serata, con inizio previsto alle 21, è caratterizzata dalla lettura di opere scritte da poeti del '900 (Neruda, Pasolini, Eluard, Pavese, Alberti, Quasimodo e altri) e di alcuni componimenti inediti di Lajolo.

[illegible]
Sfilano [illegible]... oche

A «Pollopoli», frazione di Tetti Paslo, è in programma domani la prima edizione del singolare Festival mondiale dell'oca. La manifestazione offrirà una panoramica di tutte le razze dei palmipede: oche del Canada [illegible] della Nuova Zelanda, quelle pigmee dell'Australia, delle Hawaii, delle nevi, di Magellano [illegible] altre. La «sfilata» rientra nell'ambito delle manifestazioni autunnali [illegible] dura tutta la gior[illegible] S'inizia alle [illegible]

BRA
Pagine [illegible] Mozart e Chopin

La tappa braidese della stagio[illegible] di «Arte per l'arte» si conclu[illegible] domani. Alle 21 nel [illegible] di Santa Chiara si terrà il concerto della pianista torinese Cristina Leone, che eseguirà brani di Mozart, Chopin [illegible] Albeniz. L'ingresso [illegible] libero, [illegible] raccolta di offerte per il restauro della settecentesca chiesa di Santa Chiara, il più insigne monumento artistico braidese, capolavoro [illegible] Bernardo Antonio Vittone.

[illegible]
Due complessi

Nell'ambito della quinta festa di piazza Seminario stasera alle 20,30 si esibiscono i complessi «Blu» e «Kinder». Quest'ultimo propone le colonne sonore dei cartoons.

[illegible]
Corali per organo

Il cartellone dell'Associazione Arte per l'arte propone stasera, alle 21, nel Duomo [illegible] Torino, un concerto dell'organista Bruno Bergamini dedicato alle «Corali per organo nella storia». Si ascolteranno brani di Buxtehude, Bach, Brahms, Wiedermann e dello stesso Bergamini. L'ingresso è a offerta libera: ricava[illegible] all'Associazione Arte per l'arte che quest'anno sponsorizza il [illegible] del quadro in San Filippo Neri a Torino.

Casale, al via [illegible] cartellone degli Amici della Musica con una serie di concerti al Teatro Municipale

Una stagione di classica con «La Scala»

La compagnia orchestrale degli archi del teatro milanese si esibisce nelle serate del 23 dicembre, 13 gennaio e 24 febbraio L'apertura questa sera al «Soliva» con il giovane pianista Luca Schieppati. In programma brani di Beethoven e Liszt

CASALE. C'è «La Scala» nella stagione [illegible] Amici della Musica di Casale. E' [illegible] presenza importante, attraverso la quale si dimostra la qualità dell'offerta che può garantire anche un centro [illegible] provincia. D'altra parte la tradizione qui è di [illegible] ci si deve stupire troppo.

Il teatro milanese ha assicurato la sua partecipazione attraverso il gruppo orchestrale degli archi, che saranno presenti in massa il 23 dicembre per il concerto di Natale, il 13 gennaio con il Quartetto e il [illegible] febbraio [illegible] il Trio. Non è ancora stato definito il programma, [illegible] sicuramente sarà gradito [illegible] pubblico. Gli appuntamenti si terranno nel Teatro Municipale e proprio in questi giorni si stanno fissando i prezzi d'ingresso.

Ma oltre alla Scala si presentano a Casale solisti giovani che già vantano importanti benemerenze. Il via sarà dato proprio stasera alle 21,15 (ingresso gratuito) nell'Istituto Musicale Soliva [illegible] via Facino Cane 35. Suonerà il pianista Luca Schieppati, che dopo essersi diplomato a Milano con Paolo Bordoni ha intrapreso una rilevante carriera. Ha in programma Beethoven [illegible] Liszt.

Beethoven è rappresentato, all'inizio della serata, dalle «Variazioni op. 34», che nascono dal notissimo tema tratto dalle «Creature di Prometeo» [illegible] poi sfruttato nel finale della Sinfonia n. [illegible] «Eroica». Seguirà la «Sonata "Quasi [illegible] fantasia" op. 27 n. 1», gemella della più famosa n. 2 "Al chiaro [illegible] luna". E' un'opera in cui Beethoven va ancora alla ricerca di forme e di soluzioni appaganti; un po' di scompostezza, insomma, che [illegible] vanifica però l'alto magistero di certi momenti come l'«Adagio con espressione».

Per chiudere, Schieppati propone la «Sonata» in si minore [illegible] Liszt, l'unica opera con questo [illegible] nella sterminata produzione pianistica lisztiana. Nella titolazione alquanto sobria non compaiono le indicazioni «di programma» tipiche di Liszt: tuttavia c'è chi vede nella fervida fantasia che la pervade un richiamo a [illegible] di Goethe.

Illustrazione tratta [illegible] volume «Storia della musica»

Gli altri concerti al «Soliva» proseguono il 4 novembre con il trio composto da Bruno Mezzena (pianoforte), Franco Mezzena (violino) [illegible] Giovanni Solli[illegible] (violoncello). Saranno presentati il «Trio [illegible] bemolle maggiore op. 99» di Schubert e il «Trio in si maggiore op. 8» di Brahms.

Il 27 e [illegible] marzo, nel Teatro Municipale, si terranno anche i concerti di premiazione dei vincitori [illegible] Concorso internazionale «Carlo Soliva».

Il 10 aprile, ancora [illegible] Scuola Musicale, è di scena il chitarrista Edoardo [illegible]rio, vincitore del Premio Segovia, con un programma [illegible] variegato.

Chiuderà il cartellone il 6 giugno il duo formato [illegible] pianista Giovanni Ricciardi e dal violoncellista Roberto Mingarini (Schubert, Schumann, Ciaikovskij e Paganini).

Leonardo [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Programma
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**[illegible] Jack Cyty** Col. Viet. 14 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**[illegible] di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**[illegible] degli anni 50** Or.: 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[illegible] Ninja II - Il seg[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Rossini! Rossini!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Insieme per forza** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Goito 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14 Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli in[illegible]** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il [illegible] gomme** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma [illegible] Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**[illegible] dei [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible]; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**[illegible] cani** Or.: 15,10; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible]
Vittoria a. Roma 336	**[illegible] ritornano** Col. Non viet. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Programma
Teatro Regio p. Castello 215	**[illegible] coro Pale[illegible]** A Piovera Audit. Regni ore 21,15. Dir. M. Peirotti
Piccolo Regi[illegible] p. Castello 215	**Uno spazio fra le note** Domani T. Regio ore 21 conc. lirico-sinfonico. L. [illegible]
Tea[illegible] p. Solferino 4	**Il [illegible] all'occhiello** Prev. bigl. a [illegible] tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**[illegible] 1991-92** Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. 557.62.46-544.[illegible]
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** [illegible] It. con posto fisso. Tutti i g. ore 10-13; 15-19.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 91-92** Abb. Passe-partout, Erba, Bijou. Bigl. tutti i g. ore 9-12 16-22
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Metti una sera in scena** Tutti i giorni (lun. riposo). Pren. tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
- 18,30 **Taccuino di viaggio**
- 19,30 **Fiore all'occhiello**, telefilm
- 20 — **Lucy show**, telefilm
- 20,30 **Cocco mio**, film
- 22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
- 23,30 **Special fantascienza**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
- 17 — **Rosa de lejos**, telenovela
- 18,30 **Lontano dal [illegible]**
- 18,30 **Tg4**
- 20 — **Tg4**
- [illegible] **Il Rigoletto**, opera
- 22,30 **Tg4**

Videogruppo
- 13 — **Pomeriggio [illegible]**
- 19 — **Videonotizie**
- 19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
- 19,30 **Bowling**
- [illegible] **San [illegible] decollato**, film

Telecity
- 17,15 **[illegible] in allegria**
- 19,30 **Kronos**, telefilm
- 20,30 **Surcouf l'eroe dei sette mari**
- 22,20 **Hawk l'indiano**, telefilm
- 23,30 **Cinque figli di cane**, film

Primantenna Supersix
- 17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
- 17,55 **Villaggio animali**, cartoon
- 18 — **Lo specchio magico**, cartoon
- 18,30 **John Lennon and son**, concerto
- 20,30 **Il sospetto**, film
- 22 — **Superjazz doc**

Erreuno Tv
- 18,40 **Il Vangelo di domani**
- 18,55 **Tg flash**
- 19 — **A tu per tu**
- 20 — **Telegiornale**
- [illegible]
- 21,50 **Tg Sera**
- 22,10 **Sabato sport**

Quinta Rete
- 17 — **Mago Pancione etcetc**, cartoni
- 17,30 **Per le ragazze del baseball**
- 18,30 **[illegible] e il potere**
- 20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
- 20,30 **I conquistatori della Birta**, film
- 24 — **Non sparate sui bambini**, film

Telebiella
- 18,30 **Telefilm**
- 19,30 **Tg Biella**
- 20 — **[illegible]** telenovela
- 20,30 **[illegible]**
- 22,30 **Maria**, telenovela
- 23 — **Basso e... liscio**
- 24 — **Tg [illegible]**

G.R.P.
- [illegible] — **Grp monitor**, notiziario
- [illegible],30 **I Sanford**, telefilm
- [illegible] — **L'albero [illegible] mele**, telefilm
- 20,30 **[illegible] Elliot**, telefilm
- 21,30 **Film**
- 23,15 **Dal Tribunale di Torino**
- 23,30 **Grp monitor**, notiziario
- 24 — **Bianco e nero**

Rete Canavese
- 18 — **La rapina più scassata del secolo**, film
- [illegible] — **I bon bon di Lilly**, cartoni
- 19,30 **Tg**
- 20 — **Innamorarsi**, telefilm
- 21 — **Calcio fans**
- 23 — **Tg**
- 0,15 **Notturno**

Telesubalpina
- 19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
- 19,15 **Il giorno del Signore**
- 19,25 **Celebriamo la parola**
- 19,30 **Il regionale**, notiziario
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Addio mr. Chips!**, film
- 22,30 **Il palazzo risponde**
- 23 — **Il regionale**, notiziario

[illegible] 7 Piemonte
- [illegible] **Il mondo dell'occulto**
- [illegible] — **Terre del finimondo**, telenovela
- 21,45 **Notes**, intervista a...
- 22,15 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **Film**
- 0,30 **Informa 7**, [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Fossano, un concerto di André Isoir apre domani la stagione concertistica in Cattedrale

L'organo suona il meglio di Haydn

Viaggio nella grande musica dal '500 al '900: verranno anche proposti brani di Gervaise, Vierne [illegible] Pasquini
L'artista francese ha inciso oltre sessanta dischi [illegible] «cd». Il prossimo appuntamento domenica 13 ottobre

FOSSANO. Con il concerto d'organo del maestro André Isoir s'inizia domani sera la quarta stagione concertistica della Cattedrale. Anche quest'anno protagonista incontrastato [illegible] l'organo del Duomo realizzato dalla «Serassi». Originariamente lo strumento era a trasmissione meccanica, successivamente [illegible] passato a trasmissione elettrica [illegible] la ditta «Tamburini». In «cornu epistulae», sulla cantoria, è posto il grande organo; sull'antistante cantoria, «in cornu evangeli», c'è l'organo espressivo, anche questo nato in un secondo tempo; nel presbiterio ha sede la consolle mobile.

Grandioso strumento a tre tastiere, dotato di pregevoli [illegible]gistri da concerto, è stato inaugurato nel 1988 dal grande [illegible] Jean Guillou. L'organo del Duomo, [illegible] di [illegible] della sua funzione liturgica, [illegible] stato pensato, progettato [illegible] realizzato con criteri tali da renderlo autentico veicolo culturale per la conoscenza della musica [illegible] generale e di quella sacra organistica, in particolare.

Quest'anno la ricorrenza del secondo Centenario della fondazione della Basilica Cattedrale rende [illegible] più significative [illegible] solenne l'iniziativa, [illegible] a fare del Duomo anche [illegible] luogo [illegible] incontri culturali oltre che [illegible] splendido tempio dedicato alle celebrazioni liturgiche.

La Cattedrale ospita domani sera, alle 21, un artista [illegible] fama internazionale: André Isoir. Il concertista ha al suo attivo l'incisione di oltre 60 dischi [illegible] cd di musica organistica che lo pongono al vertice della [illegible] cerchia di divulgatori di questo genere musicale. L'artista proporrà un ricco repertorio, spaziando da composizioni del '500 fino al '900. Il pubblico fossanese potrà ascoltare brani di Gervaise, Pasquini, Haydn e Vierne.

Al concerto di Isoir seguiranno altri due appuntamenti. Domenica 13 ottobre si esibirà Giordano Giustarini, organista del Duomo di Siena; domenica 20 sarà la volta [illegible] Mayumi To[illegible] di Hiroshima, unica pre[illegible] femminile della manifestazione.

La rassegna è stata realizzata in collaborazione con l'assesso[illegible] alla Cultura e al tempo libero [illegible] Comune.

Nadia Conte

Illustrazione tratta [illegible] volume «Music»

[illegible]

VILLANOVA MONDOVI'. Sarà la Compagnia «La torretta» [illegible] Savona ad inaugurare domani sera la quinta rassegna teatrale villanovese organizzata dall'assessorato allo Spettacolo, dall'associazione «Sipari del Piemont» e dalla compagnia «Na' brunca d'amis».

Il sipario [illegible] teatro «Federico Garelli» si alzerà alle 21. Il gruppo presenterà il pezzo forte del [illegible] repertorio «Due dozzine [illegible] rose scarlatte», [illegible] atti brillanti di Aldo [illegible] Benedetti. Sul palcoscenico: Wanda Mellia, Giorgio Mira, Anna e Aldo Pentenero. [illegible] compagnia, con la performance di stasera, raggiunge la 129ª replica dell'opera di De Benedetti, più volte messa in scena anche da famosi attori [illegible] Vittorio [illegible] Sica, Elsa Merlini e Sergio Tofano. I tre atti [illegible] recitati in italiano.

Dopo la serata d'apertura [illegible] guiranno ancora tre spettacoli, tutti all'insegna del [illegible] dialettale piemontese. Sabato 12 ottobre si esibirà «La Neuva Rinfola» di Verzuolo; il [illegible] «J'amis del Borg» di Moncalieri; sabato [illegible] «La crica del [illegible] imur» di Cuneo.

La compagnia di Verzuolo rappresenterà «L'pertus dla banda», [illegible] atti comici [illegible] Samy Fayad, ambientati negli Anni Sessanta. La vicenda [illegible] attorno alla famiglia Barela, che si troverà, dopo un primo momento di grande fortuna, invischiata in una serie [illegible] difficoltà, che non sono soltanto economiche.

«Nino 'l forestè» è il titolo del lavoro che verrà invece presentato dal Gruppo di Moncalieri. Tema dei due atti comici [illegible] [illegible]condino Trivero: l'immigrazio[illegible] e il problema dell'inserimento sociale e umano.

Il testo prosegue [illegible] sviluppa un preciso filone scelto [illegible] compagnia e propone [illegible] «spaccato» di [illegible] paesino agricolo, trasformato, [illegible] tanti altri, dallo sviluppo industriale. Tale espansione porta [illegible] sé l'arrivo dei forestieri che lavorano nelle industrie. E Nino è uno [illegible] questi.

Chiuderà [illegible] rassegna la «Crica del bon imur» con tre atti di Gian Piero Ambrassa, «Quand ch'a canta [illegible] Berta lè mej stè [illegible] la cuerta». Anni Ottanta: in una famiglia della media borghesia vive [illegible] Veron, una donna nubile e tirchia che vede minacciato il patrimonio di famiglia quando muore il fratello Carlin e subentrano due scansafatiche che sposano le nipoti, figlie del d[illegible]funto.

L'ingresso ai singoli spettacoli costa 7 mila lire. L'abbonamento [illegible] mila lire. **[e. f.]**

[illegible] GIOVANE

[illegible] di Amedeo Franco

[illegible]

Il sosia di Jackson

Alla discoteca «Christ» di Mondovì stasera si esibirà Ronnie, il [illegible] di Michael Jackson, arri[illegible] al successo nella popolare trasmissione «Stasera mi butto», in onda quest'estate [illegible] Rai 2. Ronnie presenterà al pubbli[illegible] monregalese il suo 45 giri, nelle prime posizioni della hit-parade. Abile ballerino, Ronnie accentua la somiglianza [illegible] il famoso cantante, indossando giacche e pantaloni dalle fogge appariscenti, con lustrini e paillettes.

DISCOTECA

Tutti in pista

Stasera riapre la discoteca «Blue jeans» [illegible] Bagnolo Piemonte. S'inizierà alla grande [illegible] tantissima musica da ballare. Nel programma invernale i gestori del locale hanno anche inserito una minirassegna musicale.

[illegible]

Brani di cantautori

Per gli appassionati di musica soft stasera l'appuntamento è al pianobar Elite di Tarantasca. Ogni sabato sera [illegible] esibirà il duo «Madox», che proporrà brani di cantautori italiani. Il locale, rimasto chiuso per lavori, offrirà sorprese e intratteni[illegible] anche la domenica con il duo musicale «Magia». Sorprese al giovedì [illegible] [illegible] i numerosi personaggi che intratterranno il pubblico presentando divertenti spettacoli. L'ingresso è libero.

[illegible]

Premi e sorprese

I successi degli Anni Settanta vivacizzeranno il sabato sera [illegible] discoteca «La lanterna» [illegible] Limone. Alla «consolle», [illegible] sempre, il dj Claudio di Radio Stereo 5. A [illegible] serata premi [illegible] sorprese per tutti. Ingresso 15 mila lire.

[illegible]

Feste [illegible] tema

I dj Alessandro Shiffer e Rabatronik stasera [illegible] gli animatori della discoteca «Top Sound» di Manta. Proporranno tanta musica da ballare. Il locale ha in programma per ogni sabato sera delle feste a tema.

[illegible]

I «mix» di Zappalà

Francesco Zappalà ritorna sta[illegible] alla discoteca «Altro Mondo» [illegible] Alba. Zappalà, che nel [illegible] ha vinto la gara nazionale disputata tra i soci del disco mix club di Bologna, l'estate scorsa ha partecipato a New York, come portavoce dei dj italiani, ad [illegible] raduno di dj provenienti da ogni parte [illegible] mondo. Il dj romano ha lavorato nelle più famose discoteche d'Italia. Stasera presenterà [illegible] fans del locale il [illegible] ultimo mix e alcune novità [illegible] ancora apparse sul mercato discografico.

[illegible]

Duo in concerto

Stasera s'inizia la stagione musicale del pianobar Victor's di Fossano. Il duo Fabrizio Vissio (pianoforte) e Giovanni Sarti (chitarra e voce) proporrà musica italiana [illegible] Anni Sessan[illegible] e Settanta. Il concerto [illegible] per le 22. L'ingresso è libero, la consumazione obbligatoria.

[illegible]

Rock emiliano

Domani sera alla discoteca «Le macabre» di B[illegible] si terrà il concerto rock degli «Ust mamò». La band (due chitarre, basso e batteria elettronica) presenterà il [illegible] primo disco.

NOVITA'

Sound inglese

«Tendenthia» è la proposta del sabato sera della discoteca «Capolinea» di Entracque. Alla consolle Cico.

GLI [illegible]

[illegible]

Va [illegible] [illegible] la «Neuva Rinfola»

[illegible] alle 21, nell'ambito della terza «Arvista teatral piemonteisa», nel teatrino parrocchiale di Villanovetta [illegible] compagnia la [illegible] Rinfola» di Verzuolo presenterà «L'pertus dla banda», [illegible] atti comici di Samy Fayad. La regia è [illegible] Alberto Anello. Ingresso cinquemila lire.

[illegible]

Quadri, xilografie e pitture

Nell'ambito della 22ª edizione [illegible] «Porti di Magnin», oggi aprono 7 [illegible]. Nella [illegible] del centro anziani di Carassone si potrà visitare [illegible] rassegna di architettura monumentale carassonese; nella chiesa di Sant'Evasio l'antologia dell'incisione piemontese; nei locali della Biblioteca civica un'esposizione di xilografie di Ezio Briatore e un reportage di pittura [illegible] Mondovì di Eugenio Comencini; nella sala Ghislieri una personale del pittore Rino Mantovani; nella chiesa di [illegible] Chiara una [illegible] di progetti dell'ospedale; infine, all'isola [illegible] San Rocco (ponte Ripe), una personale di Lea Gyarmati.

[illegible]

I fiori visti dall'obbiettivo

Domani alle 10, in piazza del Popolo, si terranno le premiazioni del concorso «Savigliano Fiorita», di quello fotografico «Fiori, turismo ed architettura» e del premio speciale della Cassa [illegible] Risparmio di Savigliano per diapositive selezionate dall'istituto di credito quale materiale valido per la stampa del calendario [illegible]. Alle 10,30, in municipio, ci sarà l'inaugurazione della mostra [illegible] Cristoforo Colombo che rimarrà aperta fino al 18 ottobre con i seguenti orari: feriali dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; festivi dalle [illegible] alle 12. L'ingresso è libero.

[illegible]

In rassegna funghi e castagne

Prende il via oggi la 28ª Sagra del fungo e della castagna. Stasera, con inizio alle 20,30, si esibirà il gruppo musicale «Italian sound». Domani, dalle 8 alle 18, si terrà il tradizionale mercato, dove i visitatori potranno acquistare i prodotti locali. Il pomeriggio sarà allietato da spettacoli folcloristici [illegible] le maschere locali.

[illegible]

Una commedia in piemontese

Stasera alle 21, nel salone [illegible] Giovanni, la Compagnia teatrale «La trebisonda» di Candiolo presenterà «Mama mia mi veuj mariome», di Mario Casaleggio. Ingresso 8 mila lire.

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936 — Orario: 16/18/20/22 — [illegible]
Fuoco [illegible] — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati [illegible] un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]

[illegible] — Tel 693.554 — Orario: 20[illegible] — Lire 8000
Grido di pietra — *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, [illegible] del [illegible]odo di scalare e della gelosia sfidano se stessi [illegible] vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' [illegible]

Nazionale — Tel. 692.950 — Orario: 16/18/20/22 — Lire 9000
Oscar - [illegible] fidanzato per due [illegible] — *[illegible] J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h [illegible] [illegible]

[illegible] — Tel. 346.901 — Orario: 21
[illegible] ai ladro! — *di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90)* — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51' **Commedia**

[illegible]oderno — Tel. 250.883 — [illegible] 7000
Scappatella con il [illegible] — *di Carl Reiner [illegible] Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Impero — Tel. 412.317 — Orario: 20/22 — Lire 7000/8000
Che vita [illegible] — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore [illegible] ritrova a vivere [illegible] bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Vittoria — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Lire 9000/7000
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. [illegible] **Biografico**

[illegible] — Orario: 20/22 — [illegible] 5000/8000
Un poliziotto al[illegible] — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' [illegible]

Iris — Tel. 916.393 — Orario: 20,15/22,15 — Lire 7000/8000
Come fare carriera... — *di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa [illegible]. '90)* — L'imperturbabile dirigente [illegible] una compagnia pubblicitaria [illegible] esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

Politeama — Tel. 62.407 — Orario: 20/22 — Lire 8000/6000
Suore in fuga — *di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' [illegible]

Civico — Tel. 43.756 — Apertura: 18 — Lire 8000/6000
Oscar - Un [illegible] per due [illegible] — *di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un gan[illegible]er abituato alle semplici regole della [illegible] ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Italia — Tel. 42.608 — Orario: 16/18/20/22 — Lire 8000/6000
Piedipiatti — *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Aurora — Tel. 712.957 — Orario: 21 — Lire 6000
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Ritz — Tel. 712.477 — Orario: 20/22 — [illegible]
[illegible] ai ladro! — *di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90)* — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51' **Commedia**

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Propensione alla collera, irritabilità; 11. Fascio [illegible] [illegible] anatomiche; 12. Iniziali di Nixon; 13. Un parlamentare (abbr.); 14. Lo sono certe coltivazioni; 16. Iniziali di Goldoni; 17. Piccola isola a Nord-Ovest [illegible] Sardegna; 18. Un segno in schedina; 19. [illegible] [illegible] «Sesta» di Beethoven; 21. Articolo maschile; 22. Un ripido pendio; 23. Una tendenza dell'arte; [illegible] Infrazione al codice; 27. Termine temporale burocratico; 28. Piccolo grido di dolore; 29. Tribunale Amministrativo Regionale; 31. Rimanda [illegible] voce; [illegible] San Nicola [illegible] il loro patrono; 35. Sigla dei Paesi Bassi; [illegible]. Raccolta di fatti vissuti in prima persona; [illegible] Cittadini dalmati; [illegible] In... mezzo [illegible] villaggio; 41. Invece, al contrario; [illegible] Scomuniche, interdetti.

VERTICALI: 1. Può far commettere errori, anche gravi; 2. Rimanere, non muoversi; 3. Un... allievo delle Muse; 4. Sbadata, disattenta; 5. Lo si chiede al ristorante; 6. Un verbo atmosferico temuto dai contadini; 7. Accidentale, fortuita; 8. Iniz. di Sidone; [illegible] Uno... che se ne intende, spe[illegible]; 10. Stato dell'Africa sud-occidentale; [illegible] Appellativo regale; [illegible] Misure [illegible] superficie; 24. [illegible]ginaria, fantastica; 26. Scrisse «Il padrone delle ferriere»; 30. Grande città [illegible] Belgio; 32. Ristr[illegible] gruppo di famiglie; 33. Città della Germania; 34. Una [illegible] del «bridge»; 36. Un «no» per sempre; 37. Il nome [illegible] Farrow; [illegible] Iniziali [illegible] Zandonai.

La soluzione del cruciverba [illegible] pubblicata [illegible]

[illegible]

© 1991 Silver/MCK

LA [illegible] DI [illegible]

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
D	I	S	C	I	P	L	I	N	A	■	E
O	D	E	R	■	I	O	N	E	■	V	B
N	E	I	■	M	A	■	O	■	F	O	R
N	A	■	M	A	N	O	I	B	O	L	E
E	■	L	E	S	T	O	F	A	N	T	I
■	S	O	T	T	O	V	E	S	T	E	■
V	E	T	R	I	N	I	S	T	A	■	■
O	S	T	I	N	A	Z	I	O	N	E	■
■	T	A	C	I	T	I	■	N	E	M	I
M	I	R	A	■	I	O	T	A	■	U	G
E	N	E	■	K	■	S	E	T	O	L	E
G	A	■	P	O	L	I	N	E	S	I	A

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Sabato 5 Ottobre 1991 ꞏ 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

GENOA, ENTUSIASMO PER LA VITTORIA SOFFERTA

Concerto di clacson fino all'alba. Addobbi, qualche volta un po' naif in molte vetrine del centro. Bandiere alle finestre. Felicità nei bar abitualmente frequentati dai tifosi rossoblù. Sono alcune immagini del dopo-partita a Genova, la sfida per l'Europa vinta dai rossoblù. Vittoria tanto più bella, contro l'Oviedo, in quanto desiderata, [illegible], sofferta.

Sono stati i gol di Skuhravy a dare al Genoa una vittoria insperata, dopo una partita per cuori forti. [illegible] nome del gigante dai lunghi capelli, idolo delle ragazzine, è da ieri al centro di tutte [illegible] discussioni.

Tifo ed entusiasmo anche al Teatro di Corte Lambruschini, dove ieri [illegible] parlava molto più [illegible] Genoa che di spettacoli. «Una grande emozione», afferma il direttore, Ivo Chiesa. E prosegue: «Non parliamo di gioco, [illegible] mi paro [illegible] caso. La partita aveva ben altri motivi che la tattica, i rossoblù l'hanno giocata [illegible] tutto l'orgoglio che sempre li spinge, nei momenti più [illegible]cili. Il Genoa ha vinto con [illegible] cuore». (Nell'immagine il generoso Ruotolo visto [illegible] Bruna)

I SERVIZI A PAGINA 38

GENOVA

In via Fieschi

Ecco i guadagni [illegible] consiglieri regionali

Sono state presentate le denunce dei redditi dei componenti del Consiglio e [illegible] giunta.

A PAGINA 37

S. MARGHERITA

Rischia di chiudere

In pericolo [illegible] cantiere navale

Il sindacato: «Ci sono [illegible] [illegible] fino al '93 ma il Comune [illegible] lascia rinnovare lo [illegible]

[illegible] 35

A PORTOFINO

Ritorna il blocco alla Cervara

Ieri il prefetto di Genova ha rinnovato l'ordinanza che istituisce il filtro per i veicoli diretti nel borgo. Il provvedimento scatterà sulla Statale ad ogni weekend.

[illegible] A PAGINA 35

MONEGLIA

Un forfait dopo l'altro

Club-fantasma manda in crisi [illegible] campionato

Le difficoltà della società azulgrana falsano la Prima categoria: [illegible] domani il [illegible]glia giocherà.

[illegible] 39

GENOVA

Camisasca «cadetto»

L'Auxilium è ripescato in serie [illegible]

Il capoluogo ligure ritorna nel basket di qualità [illegible] sostituzione del rinunciatario Abano Terme.

A PAGINA 39

Inadeguata la rete della distribuzione, salgono i costi sul mercato

Genova è cara, ecco perché

La creazione di [illegible] centro commerciale, che avrebbe potuto mitigare il problema, bloccata dal veto della Sovrintendenza. Il progetto, presentato dieci anni fa, rischia ora di naufragare

Un settore davanti al bivio

IL commercio, sia al dettaglio, sia come fenomeno macroeconomico, è [illegible] [illegible]tore assai più inquieto e instabile di quanto non si creda. Genova offre l'impressione illusoria di essere una piccola Mecca dell'attività terziaria. Invece, so[illegible] - molto più di quanto non si creda - il commercio al minuto, il piccolo commercio, situato in periferia è una attività di rifugio, una alternativa alla disoccupazione assoluta, una forma che sfiora il «sommerso».

Ma [illegible] il dettaglio che si dispiega nel [illegible] della città è in questo momento al [illegible] di «sofferenze» e di contraddizioni. Genova è un cantiere - è noto - dal quale, tra meno di sei mesi, potrebbe uscire una città profondamente cambiata nella gerarchia non scritta dei quartieri e dei centri commerciali della città.

Zone di prestigio come via XX Settembre, via Roma, Piccapietra, le arterie che vanno da Brignole al Portello, potrebbero cedere il passo all'area dell'Expo, [illegible] futuro porticciolo, alle [illegible] della Darsena e della Stazione Marittima, mentre molti centri di prestigio si stanno spostando su Albaro.

In questo gioco vorticoso di sbalzi paurosi e di modificazioni strategiche, le associazioni di categoria sono incerte sulla strada da imboccare: portare, a quote, i commercianti nelle nuove iniziative di ipermercati, di cooperazione, di impegno collettivo, [illegible] puntare alla [illegible] difesa, [illegible] non del «piccolo» almeno dell'individuale? Il punto dolente è da sempre [illegible] dialogo con la classe politica, che non è più lo stesso degli Anni Cinquanta o Sessanta.

Paolo Lingua

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

I prezzi al consumo a Genova so[illegible] tendenzialmente più alti perché [illegible] rete della distribuzione è inadeguata alle esigenze di una grande città. Queste, in sintesi, l'analisi dell'associazione dei commercianti Ascom sulle condizioni del mercato genovese.

Il futuro che attende i consumatori non è certo roseo. Dovranno rassegnarsi a spendere di più che in altre città. I dettaglianti s[illegible] costretti a fare centinaia di chilometri per acquista[illegible] la merce a Bologna o Firenze, piuttosto che a Torino o Milano, e questo maggior costo, considerati anche gli aumenti del [illegible]rante, incidono in misura considerevole sul prezzo di [illegible] al pubblico.

La soluzione potrebbe essere la nascita di un [illegible] commerciale alle porte dell'area urbana, come ne esistono in altre regioni. Per dare forma al progetto, [illegible] trentina [illegible] commercianti, tutti genovesi tranne due milanesi, si erano consorziati e avevano [illegible]viato le pratiche burocratiche, che proprio in questi giorni dovevano [illegible]urirsi [illegible] l'approvazione definitiva del Comune.

Si trattava di costruire un centro ligure per il commercio all'ingrosso a due chilometri dal casello di Bolzaneto. Una costruzione di due piani, destinata all'80 per cento al commercio all'ingrosso nel ramo tessile. Poco distante, in località Lo Faro, il Comune [illegible] deciso di trasferire i propri mercati all'ingrosso. La vallata sarebbe [illegible] dunque il [illegible] della distribuzione per la città, ma anche per le altre province liguri. In Liguria [illegible] esiste ancora un centro commerciale all'ingrosso [illegible] queste proporzioni.

Il progetto è sulla [illegible] [illegible] oltre dieci anni, ma probabilmente [illegible] [illegible] realizzato. Tra pochi giorni scadrà il termine di legge per ricevere i contributi statali e senza quei soldi i privati dovranno rinunciare. Per gli operatori del settore sarà un duro colpo, [illegible] avrà inevitabili ripercussioni anche sui prezzi al dettaglio.

Secondo l'ormai collaudato copione genovese, ai ritardi burocratici si è aggiunta, proprio sul fotofinish, l'obiezione di una parte interessata, la Sovrinten[illegible] alle [illegible] Arti. Nell'area individuata per il [illegible] commerciale, domina villa Cambiaso, una delle più belle dimore patrizie genovesi.

«Il progetto è stato steso circa dieci anni fa, ma l'idea [illegible] [illegible] [illegible] primo centro regionale di commercio all'ingrosso risale ad almeno quattro o cique anni prima - spiega Gian [illegible]ttista Canevello, presidente dell'Ascom -. La rete della distribuzione soffre la mancanza di [illegible] punto vendita nelle immediate vicinanze della città, così come ne esistono a Torino o a Milano, dove i [illegible] di commercio all'ingrosso sono addirittura due. L'iter amministrativo sembrava finalmente avviato alla conclusione, invece una lettera dell'arch. Bozzo della Sovrintendenza alle belle arti indirizzata al vicesindaco ha bloccato la pratica a [illegible] breve [illegible] il termine per beneficiare dei contributi statali per questo genere [illegible] opere. Se [illegible] dovesse perdere questa importante occasione, Genova [illegible] tagliata fuori [illegible] circuito della grande distribuzione. Già ora le grandi catene alimentari, Standa e Coop [illegible] esempio, fanno arrivare gli ortofrutticoli direttamente dal [illegible] [illegible] [illegible] Milano».

Paola Cavallero

L'interno di un supermarket della Coop in via San Fruttuoso a Genova

VENTIQUATTR'ORE

REGIONE

Misteriose esalazioni ieri in via Fieschi

Ieri mattina molti impiegati della Regione hanno avvertito [illegible]lazioni mentre [illegible] trovavano negli uffici sotterranei del palazzo [illegible] via Fieschi. Un intervento dei vigili del fuoco ha escluso che po[illegible] trattarsi di fughe [illegible] gas. L'ipotesi più probabile è che si tratti di esalazioni di vernici o di collanti impiegati in un vicino cantiere edile. Nei prossimi giorni verranno compiuti nuovi ac[illegible]i.

[illegible]

Una campagna promozionale per il latte

[illegible] Luzzati, il celebre scenografo, costumista e animatore grafico di Genova, ha prestato la sua matita per [illegible] campagna pubblicitaria a favore d'un maggiore consumo di latte, che avrà come destinari i bambini. Luzzati ha ideato [illegible] pieghevole nel quale è illustrato il «ciclo» del latte, dalla mungitura, alla pastorizzazione sino alla distribuzione e al consumo. La campagna è [illegible] organizzata dalla società «Centro Latte» [illegible] Rapallo.

[illegible]

Viveva [illegible] le suore e spacciava eroina

A Genova spacciava droga, poi faceva ritorno nella sua [illegible] alla pensione «[illegible] santuario», a Quiliano, gestita da religiose. Così Nunzio Lupo, [illegible] 37 anni, originario di Gela, era riuscito a [illegible]dere per molto tempo la sua attività illegale. I carabinieri [illegible] [illegible]cleo radiomobile lo tenevano d'occhio da tempo e l'altro giorno lo hanno [illegible] alla stazione di Cornigliano con un pacchetto contenente circa un chilo e mezzo di eroina, che immessa sul mercato avrebbe fruttato un miliardo.

[illegible]

Visita pastorale a Voltri e Arenzano

Il cardinale Giovanni Canestri sarà a Voltri e ad Arenzano, oggi e domani, per [illegible] sua prima visita pastorale nel vicariato [illegible] [illegible]. Alle [illegible],30 visiterà gli ammalati del San Carlo mentre le prime ore [illegible] pomeriggio saranno dedicate ai giovani dai 7 ai 14 anni che lo incontreranno insieme ad animatori e catechisti. Canestri arriverà [illegible] Arenzano alle 17 [illegible] domani e il primo appuntamento [illegible] con i lungodegenti dell'ospedale «Maria Teresa». Alle 17,30 officerà la S. Messa nella chiesa [illegible]. Nazario e Celso.

La prestigiosa nave scuola della Marina italiana è l'ospite d'onore del Columbus day di Genova

Un giorno a bordo della Vespucci

Domani nel porto antico suggestiva cerimonia per celebrare i 499 anni della scoperta dell'America

Oltre alla Vespucci saranno a Genova unità navali francesi, statunitensi e romene

GENOVA. Da ieri è attraccata a ponte Andrea Doria la nave scuola della Marina militare italiana Amerigo Vespucci, giunta a Genova per prendere parte alle celebrazioni del Columbus day. Sulla Vespucci, che sta compiendo la cinquantottesima missione di istruzione, sono imbarcati i cadetti dell'Accademia navale di Livorno. Il pubblico potrà salire a bordo dalle ore 15 alle 18.

Alla cerimonia [illegible] apertura del Columbus day, che avrà luogo domani mattina alle ore 10, presenzieranno il ministro della Difesa Virgilio Rognoni ed il vicepresidente del Senato Paolo Emilio Taviani, già presidente [illegible] giunta scientifica del Comitato nazionale colombiano. Sarà il sindaco Romano Merlo a rivolgere [illegible] benvenuto alle autorità presenti, dando così il via alle manifestazioni.

Quest'anno i festeggiamenti coinvolgeranno le rappresentative di altri Stati. In porto [illegible] attese infatti la corvetta «Drogou» della [illegible] militare francese, 1250 tonnellate di stazza, 25 nodi; [illegible] fregata «Kaufmann» della Marina militare americana, 4100 tonellate, velocità [illegible] di [illegible] nodi, [illegible] potente arsenale a bordo (can[illegible] sei mitragliere, sei lanciasiluri, due elicotteri).

E poi la nave scorta «Kroitor» della marina romena, armata con lanciamissili, mitragliere, lanciarazzi, [illegible] un elicottero.

La coreografia [illegible] completata da numerose imbarcazioni d'epoca, unità del corpo dei vigili del fuoco, finanza, carabinieri, polizia, e della Rimorchiatori riuniti.

La banda della Marina militare, composta da cento strumenti e 16 [illegible] tamburini e diretta dal [illegible] [illegible] vascello Luigi Franco, sfilerà in porto [illegible] eseguirà gli inni di accompagnamento della cerimonia.

Il [illegible] più solenne sarà l'unione delle acque dei mari di Colombo, che vengono raccolte in una gigantesca anfora e versate nel [illegible] Ligure, in presenza degli ambasciatori di 30 Paesi sulla rotta [illegible] e dell'America Latina.

Durante la giornata si terranno la tradizionale regat[illegible] [illegible] gozzi liguri, [illegible] gara delle mongolfiere, e [illegible] sfilata del corteo storico di figuranti con i costumi delle autorità dell'epoca.

Gli spettatori avranno la possibilità di fare una gita in battello nel porto. La cooperativa battellieri g[illegible]si organizza le visite guidate, con partenza dei battelli ogni ora dalla banchina di Calata Zingari, dalle [illegible] alle 18.

Concluderà la [illegible] lo spettacolo pirotecnico, con fuochi di artificio e fumi colorati, diretto da Marco Sciaccaluga, regista del Teatro stabile di Genova.

[p. c.]

Kim Mai Guest. La giovane attrice statunitense impersona l'intraprendente Silyi nel thriller «Dove comincia la notte», opera prima di Maurizio Zaccaro. Il film, scritto da Pupi Avati e girato negli Stati Uniti con attori da noi sconosciuti, è prodotto in collaborazione con Raiuno. Proiezioni all'Odeon di Genova.

Mel Brooks. L'esilarante autore di pellicole di successo internazionale come «Frankestein Jr.» e «Alta tensione» interpreta [illegible] dispotico miliardario che, per scommessa, vive un mese da barbone. Il film [illegible] questione, tuttora il più visto nel nostro Paese, s'intitola «Che vita da cani!» ed è in cartellone al Grattacielo di Genova.

STASERA AL [illegible]

Pol. Margherita — Orario 15, Ingresso libero
Premio [illegible]

Pol. Genovese — [illegible] 593.569
CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — Orario: 21, Lire 11.000/10.000/8.000
Vitta co-a seuxoa
di Pietro Valle, regia di Giancarlo Migliorini

In Sant'Agosti[illegible] — Tel. 247.0793
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 208.549 Or.: 15 18,40/18,40/20,40/22,40, Lire 10.000 (merc. 7.000)
[illegible] Bovary

Ariston [illegible] — Tel. 208.549, Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30, Lire 10.000 (merc. 7.000)
Charlie, anche i cani [illegible]...
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Augustus — Tel. 566.810, Or.: 15/17,30/20/22,30, Lire 10.000 (merc. 7.000)
[illegible] Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Corallo 1 — Tel. 586.419, Or.: 15,30/17,15/19/ 20,45/22,30, Lire 10.000 (merc. 7.000)
Chiedi la luna
di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

Corallo 2 — Tel. 586.419, Or.: 15,40/17/18,20 19,40/21/22,30, Lire 10.000 (merc. 7.000)
L'alba
di Francesco Maselli con N. Kinski, M. Depporto (Italia '91) — Un uomo e una donna vivono il loro nascosto amore in una stanza d'albergo mettendo impietosamente a nudo emozioni, sentimenti e [illegible]. N.V. 1h7' [illegible]

Grattacielo — Tel. 584.403, Or.: 16/18,10/20,20 22,30, Lire 10.000 (merc. 7.000)
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per [illegible] un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] — Tel. [illegible], Or.: 15,45/17,30/18,05 20,50/22,30, Lire 9.000 (merc. 6.000)
Hudson [illegible] - Il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' [illegible]

Lux — Tel. 561.891, Or.: 15,30/17,15/19/20,30 22,30, Lire 10.000 (merc. 7.000)
Il [illegible]
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Manin — Tel. 891.002, Orario: 18/19/22, Lire 9.000 (merc. [illegible])
[illegible] coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Nettuno
NON PERVENUTO

Odeon — Tel. 368.298, Ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30, Lire 10.000 (merc. 7.000)
Dove comincia la notte
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' [illegible]

Olimpia — Tel. 581.415, Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40, Lire 10.000 (merc. 7.000)
Thelma [illegible] Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849, Orario: 15,40/17,50 20,10/22,30, Lire 10.000 (merc. 7.000)
Tentazione di Venere
di Istvàn Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

Palazzo — Tel. 585.512, Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30, Lire 10.000 (merc. 7.000)
La villa del venerdì

Universale — Palazzo dello spettacolo, Sala 1 - Tel. 582.461, Or.: 15/17/18,50/20,40/22,40, Lire 10.000 (merc. 7.000)
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [illegible]

Universale — Palazzo dello spettacolo, Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Lire 10.000 (merc. 7.000)
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3 - Tel. 582.461, Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30 L.10.000/merc.7000
[illegible] volte ritornano
di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**

Verdi — Tel. [illegible], Ore 15,50/17,30/19,10 20,50/22,30, Lire 10.000 (merc. 7.000)
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '90) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Alcione — Tel. 813.338
CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — [illegible]
La [illegible] n. 3
Karin ed i vizi bestiali di Sodoma

Centrale 2 — Tel. 580.380
Eccessi al maneggio
Anal orgasmo proibito

Chiabrera — Tel. 281.559
Orge sfrenate - Passioni party

Cristallo
La [illegible] bocca di [illegible]

Dioniso — Tel. [illegible], 10/22,30 spett. continuato
[illegible] playbeat

Eldorado
Donne e cavalli

Fritz Lang — Orario 21,15, Lire [illegible]
Totò nella fossa dei leoni
A seguire: **The road to yesterday** (ore 22,45)

Lumière
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Orario: 21,15, L. 5000/4000
Misery non deve morire
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

San Siro — Inizio 15,00; 17,45; 20,15; 22.30, L. 6000
Amleto
di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' [illegible]

[illegible]ora — [illegible]: Inizio 20/22, Lire 6000
Le età di [illegible]
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Eden — Orario: 15,30/17/18,30 20/22,30, Lire 8.000/5.000
Tartarughe ninja II
di Michael Pressman con M. Stell, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [illegible]

Centrale — Orario: Inizio 16; ult. 22, Lire 7.000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Augustus — Tel. 81.951, Or.: Iniz. 16/ult. 22, Lire 7.000
Hudson Hawk
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

Astor — Tel. 309.886, Or.: Iniz. 16, ult. 22, Lire 7.000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Cantero — Tel. 309.938, Or.: In. 16/ult. 22, Lire 7.000
La tentazione di Venere
[illegible]vàn Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive [illegible] una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

Mignon — Tel. 309.894, Or.: In. 16/ult. 22, Lire 7.000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Ariston — Orario: 21,15, Lire 7000
I ragazzi degli anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
[illegible] corso Buenos Ayres - [illegible] Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15

FARMACIE LEVANTE
SORI: *Sori*, via Cairoli 18

RECCO: *Savio*, piazza [illegible] Recco

[illegible] *Antola*, via della Repubblica 97

[illegible] *Macìo*, via Palestro 44

[illegible] *Montallegro*, via Libertà 106

[illegible]: *Vallera*, via XXVII Dicembre 6

CHIAVARI: *Podestà*, piazza Mazzini 13

LAVAGNA: *Rossi*, via Cavour 31

SESTRI LEVANTE: *Internazionale*, largo Colombo 52

[illegible] *Marcone*, via Longhi 66

[illegible]

S. Martino: 35 351
Galliera: [illegible]
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89 41
Sestri [illegible] 60.09.[illegible]
Gaslini (pediatrico): 56 [illegible]
Borgo Fornari: 93 [illegible]
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.26.11
[illegible]pallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] Margherita: 50.333
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: 30.34.[illegible] - 32.91
Borzonasca: [illegible] 02 39
Santo Stefano d'Aveto: [illegible]
Cicagna: 92 147
Varese Ligure: 64 20.41

AUTOAMBULANZE
Genova: 59.59.51
Camogli: 77 02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.[illegible]
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.69
Sori: 700.917

[illegible]NE [illegible]

ACQUEDOTTI
Genova: 65.02.88
Camogli: 77 02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 65.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: [illegible].10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30 71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

FERROVIE
Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.06.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30 00.00, 30.95 67
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41 050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.398
Cogoleto: 918.17 65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918 17.65

MERCATI
Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Tri[illegible].
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE
AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.984 - [illegible] - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.505

TAXI
Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26 92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - [illegible]
Rapallo: 55.058, 54.474, 50.048, 56.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.64, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700 396

VIGILI URBANI
Genova: 53.831
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO
Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE
Genova: 58.68.31 - 58.04.29 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 36.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: mattino preval. poco nuvoloso, con tendenza all'aumento degli annuvol. nel pomeriggio, temp. senza importanti variaz., vento moderato, mare mosso. **Tendenza per domani:** irreg. nuvoloso-nuvoloso.
RILEVAZIONI DI IERI: temp. mare 22° C, umidità rel. 70%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pres. bar. 1024 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	18
Imperia	24	18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 25; min. 20.
Il Sole sorge alle 6,29 e tramonta alle 18,03. La Luna si leva alle 4,48 e cala alle 16,57 (fase calante).

[illegible] meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mussia di Porto[illegible].

GLI [illegible]

SANITA'
Genova, incontro all'Università

«Per una sanità più umana. Eti[illegible] scienza, tecnologia, al servizio del malato» è il titolo del convegno in programma oggi nell'aula magna dell'università (clinica chirurgica) a Genova. Appuntamento a cura della Confederazione dei centri liguri per la tutela dei diritti del malato.

ITALO-AMERICANA
Un libro su Genova

Oggi nel salone dell'associazio[illegible] italo-americana in piazza Portello 2 a Genova verrà presentato il nuovo libro di Edoardo Guglielmino dal titolo: «Genova» in un'intervista di Alessandro Guffandi De Franceschi. L'appuntamento è alle 17.

LAVAGNA
Le biblioteche italiane

Oggi nella sala comunale Rocca di piazza Cordeviola a Lavagna si terrà alle 10 il convegno regionale [illegible] titolo: «Le biblioteche itali[illegible] l'Europa. Problema e prospettive di cooperazione».

[illegible]
I volontari ospedalieri

Nell'auditorium della Madonnina del Greppa a Sestri Le[illegible] stamane comincia la nona edizione della giornata dedicata al volontario ospedaliero con una conferenza sul tema: «Condividere per intero la vita». L'appuntamento è alle [illegible]

RAPALLO
Raduno dei combattenti

Prosegue oggi a Rapallo il primo raduno promosso dalla locale sezione Aici dal titolo: «Rapallo, città di pace». La manifestazione è stata promossa per celebrare i patti rapallesi del 1917-1920 e il settantacinquesimo anniversario della costituzione dell'associazione italiana combattenti interalleati.

STATO CIVILE

GENOVA 4 OTTOBRE

NATI. Mazza Eleonora, Ciaravolo Elena, Ivaldo Caterina, Vallarino Gloria, Lorenzoni Irene, Armani Chiara, Merola Valentina, Ceresato Eliana, Contorti Simone, Alberi Selena, Calligari Michele, Rossi Deborah, Marengo Elena.

MORTI. Zattera Maura 38, Lombardo Gaetano [illegible] Rebora Virginia [illegible] Eugenio 87, [illegible] 89, Marchese Luigi 5 giorni, Dell'Oro Giuseppina 82, Tiro Giacomo 68, Ossieto Giovanni 75, Antona Giovanni 70, Perica Vittorio 79, Bagnasco Stefano 88, Rompa Vittorio 80, Cova Scolastica 85, Bielli Fiorentino 90, Chiodi Brigida 80, Ghio Luigi 74, Espinosa Raffaello 70, Borfiga Arturo 64, Casabona Tina 83, Campolonghi Maria 58, Dimasi Elisabetta 85, Croce Antonietta 82, Caveglia Adriano 76, Parisini Alfredo 93, Turla Giovanni 71, Passalacqua Giovanni 75, Ferrarese Guido 63, Villafranca Valter 33, Repetto Maria 75, [illegible] Anna 87, Rigone Maria 52, Terdiko Caterina 72, [illegible] 94, Faggiani Velleda 94.

L[illegible] AL GIORNALE

Mare pulito tutto l'anno per salvare il turismo

Rapallo, Santa Margherita Ligure, Portofino e l'inquinamento. La scorsa estate due battelli ecologici presi [illegible] «affitto» da un consorzio di operatori alberghieri, Comuni e associazioni varie, hanno setacciato il mare del Tigullio occidentale [illegible] Golfo Paradiso pulendo le coste del promontorio. Per la prossima stagione invernale, i pellicani, cioè gli «spazzini del [illegible]re», continueranno nella loro opera o bisognerà aspettare l'arrivo dei «clienti» della [illegible]gione estiva? [illegible] si vuole salvaguardare il territorio, occorre una costante opera di pulizia per tutti i mesi dell'anno, rinforzandola, naturalmente, in estate, quando l'afflusso sulle spiagge è maggiore.

Lettera firmata
S. Margherita

[illegible], un sistema di [illegible] per [illegible] il Monte

Sugli incendi che hanno devastato il Monte di Portofino negli ultimi anni e recentemente, lo scorso agosto, hanno distrutto 160 ettari di bosco e macchia mediterranea, vorrei dare il mio parere, anche [illegible] in ritardo rispetto agli avvenimenti delle [illegible] settimane. Fra poco la Regione dovrebbe però presentare il nuovo piano del parco del Monte [illegible] Portofino. Perché non si prevede [illegible] rete di tubature, anche di piccolo diametro, [illegible] sufficienti per l'irrigazione dei campi coltivati e soprattutto per spegnere eventuali incendi sulle zone più a «rischio» del Monte?

Lettera firmata, Portofino

Troppo strette anche le gallerie di [illegible]

[illegible] fa un gran parlare dei lavori alle gallerie di S. Anna: polemiche, ritardi, disagi. Nessuno che pensi ad altre gallerie, altrettanto essenziali per le comunicazioni tra Sestri Levante ed un comune limitrofo. Basta rivolgere [illegible] sguardo ad Est invece che ad Ovest: le gallerie [illegible] Moneglia, molto più vecchie e malandate di quelle di S. Anna sono la via più diretta per arrivare [illegible] solo [illegible] comune confinante [illegible] anche a Deiva e Levanto. Ebbene sono in uno [illegible] a dir poco deplorevole: anche dimenticandosi che andrebbero allargate (lo spazio a disposi[illegible] [illegible] equivale neppure a metà della carreggiata [illegible] S. Anna), c'è da rifare l'illuminazione (addirittura inesistente in lunghi tratti) e ritoccare [illegible] volte (che in alcuni punti addirittura [illegible] a pezzi).

Manlio Torquati, Moneglia

Scrivere a La Stampa via [illegible] oppure piazza Marconi 3/6 Savona

Portofino: il prefetto di Genova ha firmato l'ordinanza sul traffico

Torna il blocco alla Cervara

Nel weekend le auto dirette al borgo dovranno attendere, in coda, che si liberi [illegible] posto in piazza Martiri. Nel silo in costruzione sono già disponibili 52 nuovi posteggi

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Disco rosso per le auto dirette al borgo di Portofino durante i giorni prefestivi e festivi. Il prefetto di Genova Mario Zirilli ieri ha firmato una nuova ordinanza che rinnova [illegible] provvedimento scaduto [illegible] 30 settembre scorso.

Si tratta del «filtro» istituito sul rettilineo sotto all'abbazia della Cervara, tra Santa Margherita e Paraggi, che regola l'entrata nella «perla» del Tigullio dalle [illegible] alle 19, a seconda della disponibilità di posti auto in piazza delle Carrozze o [illegible] [illegible] parcheggi g[illegible] costruiti all'interno del [illegible] dietro [illegible] piazza della Libertà.

A coordinare il traffico delle vetture da domani ci saranno [illegible] nuovo [illegible] agenti municipali di Portofino, più due colleghi di Santa Margherita. L'ordinanza prefettizia è valida fino a lunedì 11 novembre.

Il provvedimento era stato firmato da Mario Zirilli alcuni mesi fa tra le polemiche che vedevano [illegible] una parte gli automobilisti e dall'altra la Tigullio Trasporti. La società di trasporti pubblici del Levante era stata infatti tra le promotrici [illegible] «blocco» alla Cervara.

Dopo poche settimane dall'inizio del blocco, c'erano state le proteste anche degli agenti della polizia municipale che avevano chiesto maggiore illuminazione nella zona [illegible] [illegible] ricovero dalla pioggia. Un minimo di infrastrutture, [illegible] che, come

Sulla statale 227 continua il «filtro» per le auto dirette a Portofino. FOTO [illegible]

sottolineano al comando sammargheritese, ancora oggi non sono state fornite agli uomini di guardia al blocco della Cervara.

Anche i residenti del borgo [illegible] protestato. Il Comune, allora, aveva deciso di distribuire i contrassegni blu, circa trecento, per consentire loro di aggirare il blocco senza fare [illegible] [illegible]da. Al proposito, era nato anche [illegible] piccolo giallo perché alcuni automobilisti erano stati sorpresi dai vigili con i falsi contrassegni.

Per gli altri automobilisti, turisti e pendolari genovesi, rimangono due possibilità. Rimanere in coda alla Cervara, talvolta anche mezz'ora, oppure servirsi dei mezzi pubblici. Nel primo caso, una volta superato il blocco, c'è la possibilità di parcheggiare in piazza [illegible] Carrozze [illegible] nel silo. Gli ispettori dei vigili [illegible] fuoco hanno infatti con[illegible] un'altra autorizzazione, quella precedente [illegible] scaduta lunedì scorso, per i 52 posti auto [illegible] prima parte del silo consegnata dalla Coopsette. Il sindaco Gianni Artioli l'altro giorno ha, di conseguenza, firmato subito l'ordinanza che consente la [illegible]sta dei veicoli nel silo.

Spiega il vicesindaco Alfredo Vecchione: «Siamo riusciti a [illegible] uguali le tariffe per la [illegible] sia nel silo, sia nella piazza, a 3500 lire all'ora, più 4000 per ogni ora supplementare fino a 12 ore. Per una giornata intera, il costo invece è di 25 mila lire. Talvolta gli agenti della polizia municipale effettuano il blocco [illegible] Cervara anche durante la settimana, ma avviene soltanto quando è necessario per consentire alcuni delicati lavori all'interno del silo, il cui [illegible] di consegna è il [illegible] febbraio 1992».

Per chi sceglie la seconda ipotesi, c'è il taxi, piuttosto caro, oppure il bus. Da settembre la Tigullio trasporti ha istituito un nuovo servizio per la l[illegible] Santa Margherita-Portofino che è servita [illegible] autobus più piccoli, lunghi [illegible] metri e mezzo di tipo «suburbano», ma capaci di trasportare cinquanta persone e più facile da guidare [illegible] stretta «cornice» tra il Covo, Paraggi e il borgo marinaro. La Tigullio trasporti ha anche aumentato la frequenza delle corse. Sono una ogni venti minuti. La prima è alle 6 e l'ultima alle 23. Dal prossimo aprile, inoltre, aumenteranno ancora di più le frequenze delle corse fino a una ogni dodici minuti e l'orario sarà prolungato fino a oltre [illegible]

Fabrizio Graffione

Rischio di chiusura per un'azienda di S. Margherita

Cantiere in pericolo

Denuncia del sindacato: «La fabbrica ha [illegible] per tutto il '92 [illegible] il Comune non autorizza il rinnovo delle strutture»

S. [illegible] Rischia la chiusura il Cantiere navale Spertini di S. Margherita, che dà lavoro a [illegible] dipendenti e [illegible] circa [illegible] fornitori, e conta su un fatturato annuo [illegible] oltre sette miliardi. Le ragioni non sarebbero legate alla mancanza [illegible] [illegible] che anzi vedono impegnato il cantiere per tutto il 1992, ma a una ristrutturazione [illegible] concessa dal Comune [illegible] S. Margherita. La situazione [illegible] stata denunciata ieri dal [illegible]gretario generale della Cgil-Fillea del Tigullio, Antonio Podestà.

Il Cantiere navale Spertini [illegible] in attività da oltre 40 anni. I [illegible] maestri d'ascia danno forma a imbarcazioni [illegible] diporto in legno, di lunghezza [illegible] infe[illegible] ai venti metri [illegible] di circa [illegible] tonnellate di [illegible] Degli autentici «gioielli» del mare, che acquistano ancora più valore se si pensa che [illegible] Italia sono rimasti in pochi a costruirle. Un aspetto questo, che grazie allo Spertini accresce l'immagine di S. Margherita, tenendo anche conto che quasi l'80% della sua produzione finisce sul mercato [illegible].

[illegible] non si parla solo d'immagine: il cantiere ogni anno paga circa un miliardo e 200 milioni in stipendi ai dipendenti (in gran parte abitanti a S. Margherita) e dà origine ad un indotto valutabile sul miliardo di lire, quasi tutto a beneficio delle attività locali.

Il problema è dato però dalle strutture esistenti. Il cantiere

necessita [illegible] [illegible] seria ristrutturazione, atta ad ampliare e rinnovare gli spazi di lavoro, [illegible] quindi tesa [illegible] migliorare l'organizzazione [illegible] la capacità produttiva. Pena [illegible] recessione nell'attività e forse la chiusura per l'impossibilità di soddisfare le future commesse.

Dice Antonio Podestà: «Si [illegible] [illegible] una struttura vecchia, che deve [illegible] urgentemente rimodernata. L'azienda ha presentato da tempo la richiesta [illegible] ristrutturazione al Comune di S. Margherita, il quale però non ha mai dato risposta. Come sindacato, preoccupati per la sorte dei dipendenti del cantiere, abbiamo chiesto un incontro al sindaco [illegible] Perugi il [illegible] aprile scorso. E' [illegible] come bussare al vento. Non abbiamo ricevuto alcun [illegible] di riscontro, neppure per via telefonica, [illegible] avevamo suggerito».

Continua Podestà: «Ieri abbiamo inoltrato un'altra richiesta d'incontro all'amministra[illegible] comunale, rivolta anche [illegible] tutti i partiti rappresentati in Comune. Chiediamo un impegno concreto della giunta per dare la possibilità al cantiere di rinnovarsi. Certi anche dell'intenzione dell'azienda di avvia[illegible] un progetto di ristrutturazione del capannone che sia adeguato alla zona [illegible] che consenta ai dipendenti di lavorare in condizioni migliori e più sicure».

Si parla a questo proposito di una nuova struttura in legno dotata di ampie vetrate, che permetterebbero ai passanti sul lungomare di [illegible] dall'esterno le fasi lavorative in corso all'interno [illegible] nuovo capannone. «Da parte nostra - dice ancora Podestà - esiste una disponibilità totale per qualsia[illegible] contributo [illegible] confronto, [illegible] anche una ferma volontà di intraprendere tutte le iniziative necessarie per salvaguardare il futuro economico ed occupazionale del cantiere».

Fabio Pozzo

DALLA [illegible]

SCUOLA

«Una bomba», altra telefonata anonima a Recco

Non c'è pace per [illegible] Liceo Scientifico «Nicoloso da Recco» di Recco, la scuola dove lunedì [illegible] è stata trovata una bomba incendiaria. Ieri mattina, come già mercoledì, con [illegible] telefonata anonima è stato segnalato ai carabinieri che all'interno del liceo avrebbero trovato un'altra bomba. I militari hanno effettuato un controllo, [illegible] ha dato esito negativo. Le lezioni non hanno subito ritardi.

RICETTAZIONE

Denunciati [illegible] senegalesi per [illegible] contraffatto

I carabinieri di S. Margherita hanno denunciato tre senegalesi, accusandoli di ricettazione e commercio di prodotti falsificati. Sono Madicke Diop, Ibra Ndyaie e Amar Fall (29, 51 e 36 anni).

SUICIDIO

Si toglie [illegible] vita sparandosi [illegible] volto

Ancora un suicidio a Rapallo. [illegible] tratta [illegible] un [illegible] di 62 anni, Andrea Rossi, che si [illegible] sparato alla [illegible] un colpo [illegible] fucile. Domenica scorsa, sempre a Rapallo, [illegible] [illegible] impiccato Massimo Porcile, un invalido [illegible] [illegible] anni.

AMBIENTE

Slitta la presentazione del piano del parco

E' stato rinviata la presentazione del Piano del Parco Monte Portofino alla giunta regionale. L'importante elaborato doveva essere presentato durante la riunione di giunta di giovedì dall'assessore all'Urbanistica Renzo Muratore, il quale però non ha potuto prendere parte alla seduta a causa di altri impegni.

RICOMPENSA

Mezzo milione a chi ritrova un cagnolino

Mezzo milione di ricompensa per chi ritrova un cagnolino a macchie nere, tipo foxterrier, dal pelo raso e la coda corta, individuabile per due bretelline rosse sul dorso, che si è smarrito. Lo offrono i padroni, che rispondono al numero telefonico 0185/393627.

Per la terza volta [illegible] un mese le forze dell'ordine hanno passato al setaccio [illegible] centro storico

Nuovo blitz nei vicoli di Genova

Controllati magazzini e alloggi, identificati una settantina di extracomunitari. Dieci [illegible] espulsi dall'Italia. Sequestrate sigarette di contrabbando e merce dai marchi contraffatti. Un censimento della città popolata da migliaia di immigrati

GENOVA. Ieri mattina all'alba è scattata una nuova operazione di controllo degli immigrati extracomunitari presenti nel centro storico. E' il terzo blitz in poco più [illegible] un mese, effettuato in collaborazione da polizia, carabinieri, uomini della Guardia [illegible] Finanza, e vigili urbani. Sono stati controllati magazzini e alloggi nella [illegible] compresa tra via Gramsci e Sarzano, una settantina le persone sottoposte ad accertamenti. Dieci di loro dovranno lasciare l'Italia perchè non in regola con le norme di soggiorno.

Si è proceduto a cinque arresti, per detenzione di sostanze stupefacenti. [illegible] [illegible] [illegible] pattuglione [illegible] stati recuperati 28 grammi di eroina e 30 grammi [illegible] cocaina, oltre a tutto il materiale necessario per preparare [illegible] dosi.

Le operazioni delle forze dell'ordine vengono coordinate personalmente [illegible] prefetto Mario Zirilli. Il primo blitz, compiuto all'inizio del mese [illegible] [illegible] mirato all'allonta[illegible] degli irregolari, gli immigrati che non avevano presentato domanda di soggiorno [illegible] la cui domanda era stata respinta, a causa della mancanza [illegible] uno dei requisiti fondamentali richiesti dalla legge Martelli per la permanenza nel n[illegible] Paese.

Con i pattuglioni successivi si è invece cercato di attuare un censimento degli immigrati che vivono nel centro storico, anche secondo le richieste dei comitati spontanei degli abitanti, che hanno più volte investito del problema la Procura della Repubblica. Le varie forze dell'ordine hanno agito in modo coordinato, dividendosi le zone del centro storico.

Gli agenti del commissariato centro di piazza Matteotti hanno controllato le Vigne [illegible] San Bernardo, a quelli del commissariato di Prè è toccata la stessa via Prè. I carabinieri e la guardia di Finanza hanno passato al setaccio il perimetro del centro storico, [illegible] via Gramsci a Sarzano. [illegible] uomini delle Fiamme gialle hanno sequestrato tabacchi di contrabbando e articoli di abbigliamento [illegible] pelletteria con i marchi contraffatti, ammassati nei magazzini [illegible] [illegible]

Ai controlli hanno partecipato anche i vigili urbani, a cui spetta il sequestro degli oggetti destinati al commercio abusivo.

Gli extracomunitari sprovvisti di documenti di identità sono stati accompagnati nella caser[illegible] [illegible] polizia [illegible] Bolzaneto, dove sono stati sottoposti alla fotosegnalazione. In [illegible] casi è [illegible] notificata la diffida ad abbandonare [illegible] territorio italiano, altri due immigrati erano già stati raggiunti da analogo provvedimento ma non avevano [illegible] [illegible] lasciato il Paese.

Nonostante la portata dell'operazione, non sono accaduti incidenti. Questa volta, tutti gli extracomunitari hanno accet[illegible] di buon grado i controlli delle forze dell'ordine. Durante il precedente blitz, alcuni immigrati avevano aggredito gli agenti mentre due tunisini ave[illegible] tentato di sfuggire al rimpatrio gettandosi in mare dalla nave su cui erano stati imbarcati. [f. p.]

Controlli delle forze di polizia nei tuguri e nelle viuzze della città vecchia

L'uomo, colpito da [illegible] bastonata alla testa, morì dopo quattro mesi di coma

Processo al parricida di Casarza

Rinviato a giudizio un pastore sardo di 39 anni

[illegible] LIGURE. Omicidio volontario. E' il reato di cui è stato chiamato a rispondere dai magistrati [illegible] Procura di Genova Mario De Piano, 39 anni, pastore originario di Nuoro, residente a Castiglione Chiavarese [illegible] accusato di aver ammazzato [illegible] [illegible] bastonata il padre, Cesare De Piano, durante [illegible] riunione di famiglia degenerata in rissa.

I fatti risalgono al 27 dicembre 1988. Mario De Piano insieme al fratello Gianfranco, 37 anni, si recò a far visita al padre, 72 [illegible]ni, presso l'abitazione che quest'ultimo divideva a Casarza Ligure in via San Laz[illegible], con una donna, Francesca Melis. Qui i due fratelli, [illegible] ritorno in Liguria dalla Sardegna per le vacanze natalizie, trovarono la loro sorella Agnese con il marito Giulio Cacchioli, di 44 anni.

Secondo quanto ricostruito dai carabinieri di Sestri Levante, tra i cinque familiari sarebbe scoppiata una accesa discussione, sembra per questioni economiche, degenerata poi con il ricorso alle vie di fatto e che [illegible] concluse tragicamente.

Tutti e cinque i contendenti rimasero feriti e dovettero ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso. [illegible] più gra[illegible] risultò De Piano padre, che i soccorritori trovarono disteso [illegible] terra, privo [illegible] sensi, con il sangue che usciva copioso da una ferita alla [illegible] provocata da una bastonata.

Mario e Gianfranco [illegible] Piano ebbero 10 giorni di prognosi per contusioni [illegible] volto; il cognato Giulio Cacchioli un mese [illegible] prognosi per una frattura al naso; la moglie Agnese, colpita da una bastonata alla schiena nonostante fosse in stato interessante, fu giudicata guaribile in sei giorni.

Il De Piano padre [illegible] ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale [illegible]. Martino di Genova, in [illegible]a [illegible] [illegible] frattura cranica. L'uomo non riprese più conoscenza: [illegible] trasferito nella clinica neurologica dello stesso ospedale, dove morì il 7 marzo 1989.

I carabinieri non presero [illegible] [illegible] dei fatti alcun provvedimento nei confronti dei De Piano e dei Cacchioli. [illegible] fu possibile infatti precisare chi colpì per primo, nè chi diede a Cesare De Piano la bastonata alla testa che causò poi la sua morte. [illegible] si riuscì, soprattutto, a chiarire [illegible] tutto i motivi che portarono i cinque a concludere [illegible] bastonate una riunione di famiglia.

La Procura di Genova aprì un'inchiesta. Ieri mattina, a tre anni di distanza dalla lite di Ca[illegible] l'esito. Il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio di Mario De Piano, accusandolo di omicidio volontario per la morte del padre. [f. p.]

Difficile scelta [illegible] salvaguardia dell'ambiente ed esigenze [illegible] vita quotidiana dei contadini

A Portofino un Monte [illegible] misura d'uomo

Intervento del ministro Goria al convegno di S. Margherita

Dante Perugi visto da Ghiglione

SANTA MARGHERITA. «Parco Monte [illegible] Portofino: [illegible] piano di salvaguardia del territorio per l'uomo e con l'uomo» è il tema della tavola rotonda orga[illegible]ta ieri pomeriggio nella sala dell'auditorium di Santa Margherita dall'associazione comunità Monte di Portofino.

Oltre trecento persone, in gra[illegible] parte abitanti e contadini del Monte, hanno ascoltato i relatori introdotti dal pesidente del sodalizio Roberto Casazza [illegible] [illegible] moderatore onorevole Luigi Grillo. Ha chiuso gli interventi [illegible] ministro all'Agricoltura e Foreste onorevole Giovanni Goria.

Ha detto Goria: «[illegible] la Regione Liguria per quanto riguarda le risorse finanziarie, piange, lo Stato certamente non ride. Il nostro bilancio è quello che tutti conoscono. C'è [illegible] [illegible] sorta di contraddizione, nel caso del parco di Portofino, quando si vuole uscire [illegible] vincolo nazionale per entrare in quello regionale, [illegible] sempre [illegible] l'aiuto dei finanziamenti statali. L'agricoltura, poi, è importante [illegible] solo per il [illegible] [illegible] Portofino, [illegible] per tutte le realtà rurali italiane [illegible] europee. Il problema, quindi, diventa più ampio, a livello internazionale. E allora [illegible] seguire le direttive della Cee».

Giovanni Goria ha concluso con un elogio al Corpo forestale dello Stato che aiuta a mantenere a Portofino [illegible] cultura del bosco e dell'ambiente. Al proposito, ha auspicato una maggiore collaborazione tra guardie forestali e abitanti del Monte e responsabili dell'Ente parco.

Al dibattito hanno preso la parola anche alcune persone del pubblico, dopo l'intervento del sindaco di Santa Margherita Dante Perugi: «Come amministratori locali siamo pronti a recepire le richieste avanzate dalla popolazione del Monte. Occorre però aspettare di conoscere nei dettagli la nuova bozza del piano del parco realizzata dai tecnici della Regione, prima che i tre Comuni del comprensorio intervengano».

Francesco Casaretto, [illegible] dei rappresentanti dei pescatori di Camogli, ha spiegato al ministro Goria il progetto e le problematiche del nuovo parco marino che sarà realizzato tra Santa Margherita [illegible] Camogli. Anche [illegible] cacciatore ha preso la parola, chiedendo la riapertura della caccia, oggi vietata in tutto il parco, in alcune [illegible] del Monte di Portofino. Perplessi gli ambientalisti.

Assente, ieri pomeriggio, l'assessore regionale all'Urbanistica Renzo Muratore, che doveva presentare in mattinata la bozza [illegible] nuovo piano [illegible] il parco alla giunta regionale. Presentazione rinviata ai p[illegible] [illegible] giorni. [f. gr.]

La vittoria del Genoa ha scatenato la città: cronaca di una notte di entusiasmo

E il Grifone vola sull'Europa

Un incontro da cardiopalma deciso dai gol-capriola di Skubravy. Emozione nei club e persino nei teatri, dove rivive la rivalità con la Samp. Isolati gesti teppistici davanti allo stadio: un recchese per sei mesi dovrà rinunciare alle partite

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Concerto di clacson fino all'alba. Addobbi, qualche volta [illegible] po' naïf in molte vetrine del centro: ce n'è [illegible] in via XX Settembre, in un negozio di calzature, nella quale il volto da medaglia di Thomas Skuhravy, [illegible] di Coppa, campeggia al centro di un trionfo di scarpe. Bandiere alle finestre. Felicità nei bar abitualmente frequentati dai tifosi [illegible] soblù: al «Grifone», in via Roma, [illegible] beve il caffè in tazzine che hanno lo stemma della società centenaria.

Vittoria tanto più bella, contro l'Oviedo, in quanto desiderata, invocata, sofferta. Unico rimpianto è questo stadio, pure bello come una boutique, che però può accogliere solo 39 mila 500 spettatori. Quando lo si è costruito non si [illegible] evidentemente pensato che due [illegible] nella massima divisione e lanciate nelle Coppe avrebbero moltiplicato gli spettatori.

L'uomo della capriola. [illegible] stati i gol [illegible] Skuhravy a dare al Genoa una vittoria insperata, dopo [illegible] partita per [illegible] forti. Il nome del gigante dai lunghi capelli sempre al vento, [illegible] delle ragazzine, è [illegible] [illegible] al centro di tutte le discussioni. «Un giocatore fenomenale», afferma perentoriamente Giuliano Pennisi, presidente della Fiera [illegible]-zionale di Genova. Chissà se durante l'imminente Salone nautico non gli regali una barca: compenserebbe un po' la Ferrari che gli ha promesso [illegible] il cecoslovacco aspetta [illegible] [illegible] chiavi) Aldo Spinelli.

Il quale, al colmo del trionfo, sulla coda della gara, è stato colto da leggero malore: epilogo, fortunosamente lievissimo, di una tensione [illegible] si [illegible] scaricata sul presidente, in quella forsen[illegible] altalena di speranze, delusioni, vittoria acciuffata per i capelli. Si parla molto in giro anche [illegible] Spinelli, l'uomo che ha ricostruito una società [illegible] galleggiava su [illegible] mare di debiti.

«A noi piace Aldo» è la battuta non proprio [illegible] che si raccoglie alla Fidel Club [illegible] [illegible] Malta, dove ieri bastava entrare per trovarsi un bicchiere [illegible] spumante in mano. Ogni gol di Skuhravy, una capriola: e anche questo esercizio un po' acrobatico, liberatorio, [illegible] ormai parte del personaggio. Salta, Thomas, continua a saltare.

Sfiora il cielo. Pure, al suo arrivo a Genova, il gigante Thomas (altezza 1 [illegible] e 93, 93 chili [illegible] peso, volto che andrebbe bene per Beautifull non [illegible] affatto suscitato entusiasmi. [illegible] lo descrive però Giacomo Gualco, presidente della Regione Liguria, [illegible] fede juventina [illegible] sensibilissimo alle prodezze genoane che - osserva - «danno prestigio a tutta [illegible] Liguria». Dice Gualco: «Ha realizzato gol bellissimi. Quando salta, e lo si [illegible] visto a Marassi contro l'Oviedo, sembra che voglia sfiorare il cielo. Mi sorprende sempre la facilità con [illegible] quale riesce a infilarsi nelle difese avversarie».

In [illegible] De Ferrari la festa dei tifosi genoani dopo la sofferta vittoria di giovedì con l'Oviedo. (TELEFOTO SORRONE)

Forse [illegible] [illegible] fisico da campione [illegible] lotta libera lo rende un po' lento: «Ma non certo [illegible] Perdo[illegible] che [illegible] l'abbia in gloria - annota Gigi Albanese, portuale gruista che segue la squadra fin da ragazzino - a [illegible] non ha la "pantofola felpata" di Aguilera. [illegible] in campo ha sempre [illegible] ruolo predominante. E poi è tanto simpatico: sorride sempre». Skuhravy abita ad Arenzano con la moglie Radca e la figlia Micaela. E le capriole? «Vedo [illegible] piacere che Gianluca Vialli le [illegible] copiate, comunque portano fortuna per [illegible] gol [illegible] commenta ridende Skuhravy. Ma subito dopo: «Ora, accantoniamo l'Oviedo e pensiamo alla Juventus».

Una grande emozione. Al Teatro [illegible] Corte Lambruschini ieri si parlava molto più [illegible] Genoa che [illegible] spettacoli. [illegible] grande emozione», afferma il direttore, Ivo Chiesa. E prosegue: «Non parliamo [illegible] gioco, non mi [illegible] il caso. La partita aveva ben altri motivi che [illegible] tattica, i rossoblù l'hanno giocata con tutto l'orgoglio che sempre li spinge, nei momenti più difficili. E poi non parliamo di tattiche: mancavano uomini [illegible] Stefano Eranio. Il Genoa ha vinto [illegible] il cuore».

La squadra gli sta bene, come gli piace l'antidivo Osvaldo [illegible]gnoli: «Un tecnico che va bene per questa città, riesce a imporsi a una platea a volte anche troppo [illegible] In nessun settore, del resto, Genova è fatta per dirigenti che abbiano [illegible] lingua lunga».

Ivo Chiesa porta a teatro, ogni anno, fra spettacoli [illegible] casa» e tournée, [illegible] mila spettatori. Che differenza c'è fra chi fa teatro e chi frequenta lo stadio? «I tifosi di calcio sono più competenti. Come [illegible] [illegible] del resto gli appassionati di musica. Le recite di prosa hanno spettatori più variegati, mai tifosi».

Al Teatro Stabile, c'è una netta divisi[illegible]: da una parte i genoani, dall'altra sampdoriani. [illegible] non facciamo caso alla fede sportiva - [illegible] Ivo Chiesa -, da noi non contano niente le tessere, né quelle politiche né quelle del calcio». Al teatro, un altro genoano di fede, il regista [illegible] Sciaccaluga, ancora afono per aver gridato un po' troppo allo [illegible]. Ma riconferma il giudizio [illegible]ne: «Squadra generosa, [illegible] c'era qualche lacuna, la spinta decisiva è venuta dalla voglia dispera[illegible] di passare [illegible] turno».

Uno [illegible] meno. [illegible] grande festa sportiva di Marassi, leale e civilissima come la sfida in campo, ha avuto un solo sgradevole episodio. Evidentemente, la madre [illegible] violenti [illegible] sempre [illegible] [illegible] in[illegible] E' accaduto che, appena finita la partita, un gruppetto di facinorosi se l'è presa con le auto che, per distintivi o adesivi o bandiere, risultavano appartenere [illegible] sampdoriani. Piazzati [illegible] mezzo alla strada, i teppisti fermavano le «macchine sospette» accanendosi [illegible] [illegible] carrozzerie, a pugni e a calci [illegible] anche con bastoni. Naturalmente [illegible] intervenuti gli agenti che hanno fermato Mario Fazio, 27 anni, arrivato da Recco. L'accusa è pesante: resistenza alla forza pubblica, oltraggio, violenza. Mario Fazio, difeso dall'avvocato Claudio Cattani, è comparso ieri davanti al pretore Donatella Aschero. Ha patteggiato una pe[illegible] di sei mesi. Ma, per un [illegible] dovrà firmare un registro in questura, ogni giorno che c'è la partite, prima alle 15,30 e poi un'ora dopo. Uno di [illegible].

Guido Coppini

LA PARTITA IN TV

Splendori e miserie di un genoano in pantofole nella notte impossibile degli incubi e degli eroi

Come perdere sei mesi di vita assistendo a una partita di calcio in tv. [illegible] la squadra-killer, manco a dirlo, [illegible] il Genoa. L'attesa [illegible] constatare che [illegible] Rai non facesse lo scherzo di negare a migliaia di genoani in pantofole la storica diretta, il primo urlo per il gol dell'1-0, gli smoccoli al «regalo» della ditta Braglia&Signorini agli spagnoli, la [illegible] del coma alla rete di Caricola, la felicità-inebetimento quando Skuhravy [illegible] è avvitato nel vento castigando l'Oviedo.

Sta [illegible] fondo tutta qui la sera[illegible] del genoano casalingo. Tutta qui? Chiamatela poco. Abituati a incollarsi all'orecchio la radiolina solo alla domenica per aggiornamenti dai campi di Modena e Taranto, già [illegible] miracoloso ascoltare il sepolcrale Vitanza e l'arguto Agroppi commentare un match rossoblù. Imperdibile, poi, veder stampati sul televisore di casa, abituato a Pippibaudi e Maurizicostanzi, i colori di [illegible] fede antica quanto il calcio italiano.

Poltrona, sigaretta e whisky? Un accidente. Forse guardando la Carrà o la Parietti. Qui c'era poco da rilassarsi. In piedi signori: primo, perché gioca il Genoa; secondo, perché proprio non c'è maniera di starsene seduti. Forse sdraiati, [illegible]: magari dalla disperazione dopo il gol del pareggio dell'Oviedo.

Si comincia, e già vedi Branco che si tocca la coscia, gli iberici che martellano. E quell'arbitro Schmidhuber, tedesco dalla faccia [illegible] seminarista in crisi mistica: è stato anche bravo, [illegible] il fantasma delle cattiverie subite all'andata ad opera del suo collega Fredriksson costringeva almeno ad ogni forma di scongiuri, anche anatomici.

Ma [illegible] traccheggia, [illegible] avanza. [illegible] poi, ebbene sì, si [illegible] in gol: Branco-Skuhravy-Aguilera e di lì di nuovo FanTomas, l'ariete che [illegible] perdona Viti. L'urlo è inevitabile, anzi doppio: i famigliari ti guardano sconsolati, scrollano il capo come di fronte a un malato incurabile, il condominio rumoreggia. E allora che fai? Ti vergogni? Macché: apri la porta del terrazzo, [illegible] [illegible] terzo urlo [illegible] a regalarlo alla notte magica che già ti sembra scorgere, fra il tramonto e il mare, singolarmente tinta [illegible] rosso e di blu.

Un respiro profondo, ti dici che in fondo è già ok: lo 0-1 dell'andata è già rimediato in venti minuti. Ora basta non fare i «besughi». Però la tv è lì a mostrarti Bortolazzi azzoppato che trascina la gamba come un reduce, «Giona» Vitanza ti ricorda che mancano Eranio Onorati e Pacione. E l'Oviedo viene avanti, Signorini e Caricola talvolta vacillano davanti alle spallate asturiane.

Il «gigante» Skuhravy dopo il gol-vittoria si prepara a compiere la consueta capriola

Pare una scudisciata lungo la spina dorsale un fendente di Carlos che solo per [illegible] attimo Lacatus non butta dentro. Poi, in trenta secondi, un compendio da film dell'orrore: Ruotolo falciato che incorna una barra metallica oltre i tabelloni pubblicitari, una respinta [illegible] e un crossaccio [illegible] pretese su cui Braglia e Signorini giocano alla saponetta Camay. E Carlos che ti trasforma, caro genoano davanti alla tv, in pezzo da trasportare d'urgenza al museo delle cere: 1-1.

Mancano otto minuti alla fine del primo tempo, ma chi li ha visti? Nella testa e davanti agli occhi, solo immagini [illegible] disfatte storiche così frequenti nella storia recente del Genoa, bilanci di previsione sugli irripetibili sfottò in quantità industriale di provenienza blucerchiata, pronti per l'utilizzo immediato fin dal mattino dopo. E una sigaretta, nel fresco della sera diventata improvvisamente grigia e torbida, arsurata e [illegible] come se [illegible] avesse un bruciatore nei polmoni.

Spegnere la tv, abbandonare ogni chimera? Non sia [illegible] detto: il genoano, masochista conclamato e portatore di silicio [illegible] pecture, non [illegible] arrende. E pare che Aguilera e compagnia [illegible]gliano subito ridargli la speranza: due occasioni da gol in un minuto, a ripresa appena avviata. Poi un'altra discesa nelle catacombe: Ferroni e Fiorin che sembrano capitati lì per caso, Branco [illegible] gioca quasi [illegible] fermo, gli spagnoli sempre meno desaparecidos e sempre più hidalgos.

E poi, quel Lacatus. Faccia da faina col [illegible] [illegible] denti, appiccicaticcio come [illegible] carta moschicida, provocatore massimo tanto che viene [illegible] chiedersi come [illegible] non facesse parte della «Securitate» ceauseschiana anziché della squadra della Steaua. Picchia, rompe, tira, strappa, sputa, insulta. Che voglia di toglierselo [illegible] Cosiddetti. Quando infine Schmidhuber lo caccia, più del pensiero del vantaggio numerico in campo, arriva quello della catarsi: c'è insomma una giustizia. E nel gesto [illegible] Branco che lo spinge via da Marassi, c'è tutta Genova che dice: ma togliti dai c...

Si riparte, ma chi [illegible] spera? Sembra uno dei tanti assalti [illegible] Don Chisciotte ai mulini a vento, quando [illegible] palla rimbalza 5 metri fuori area. Ma quel piede benedetto che l'addomestica è [illegible] destro di Caricola: e la manda sotto l'incrocio dei pali. Impossibile, improbabile, irripetibile. Sarà, ma c'è chi [illegible] prova ancora. La testa rotta [illegible] dura di Gennarino Ruotolo, cuor di Grifone, la stampella [illegible] Toti-Bortolazzi, la fede in un miracolo. La fede si sa, è cieca. Il miracolo, stavolta, è ceko.

Ha le fattezze di un armadio dai lunghi capelli, alto e grosso come un dio greco. E [illegible] [illegible] dio dell'area [illegible] rigore, [illegible] novantesimo, Tomasone Skuhravy va su quasi fosse spinto dalle anime buone di Sir James Spensley e di Renzo De Vecchi, il «figlio di Dio» che giovedì sera deve aver parlato [illegible] papà di questo [illegible] antico e maldestro Genoa.

Così, sull'ultima ramazzata dell'eroe di guerra Ruotolo, l'Uomo dalla capriola tonante si contorce [illegible] un atletismo da wrestling, vince la trattenuta di quattro possenti braccia asturiane e deposita direttamente nelle braccia del mito un gol che nessun genoano avrebbe [illegible] [illegible] osato sognare in una ricostruzione onirica di questa Europa. Poi è solo festa [illegible] lacrime e cori, di canzoni e di felicità. E il genoano in pantofole si getta a letto. Stravolto, si addormenta sognando una realtà che dall'altra sera [illegible] più bella di qualunque sogno.

Roberto Baglietto

Genova, pubblicati ieri i redditi dei 40 consiglieri liguri

I Paperoni della Regione

Il primo è Lorenzo Spotorno (psi) che ha denunciato [illegible] miliardo [illegible] mezzo La sorpresa di Gualco, che ne guadagna «solo» 52. I due verdi sotto i 30

GENOVA. L'ufficio della presidenza del Consiglio ha reso noti, ieri, con la pubblicazione sul bollettino ufficiale, i redditi dei quaranta componenti del «parlamentino» della Liguria, sulla base della denuncia presentata al fisco l'anno scorso. Analizzando i dati per fasce di reddito, si possono notare alcune particolarità: ci sono dieci politici che guadagnano oltre [illegible] milioni; sette tra i 50 e i 100; tredici fra i 30 e i 50; dieci tra i 20 e i 30. Si sfata anche uno storico luogo comune: tra i primi dieci non ci sono gli esponenti di destra e della democrazia cristiana, perché il primato assoluto spetta a un socialista, il professor Lorenzo Spotorno, primario chirurgo ortopedico dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, che è il primo [illegible] soluto [illegible] miliardo e 484 milioni. Inoltre, sempre nel «gotha» politico dei primi dieci, spiccano ben due esponenti del pds, l'architetto savonese Claudio Buscaglia, con 269 milioni, [illegible] assoluto, e l'avvocato [illegible]novese Luciano Gallanti, settimo, [illegible] 114 milioni.

Nella fascia più bassa, quella sotto i trenta milioni, troviamo i due verdi, Romolo Benvenuto [illegible] milioni) e Virgilio Besazza (23 milioni), l'esponente della Lega Nord, Bruno Ravera (21 milioni), due soli pds, Romolo Trucchi (27 milioni) e il segretario regionale Graziano Mazzarello (28 milioni), e, via via sino ai fanalini di coda, i giovanissimi Vittorio Pezzuto, antiproibizionista, e la ventenne del partito dei Pensionati, Elisabetta Fattuzzo, con venti milioni.

C'è nella fascia mediana qualche piccola sorpresa: il presidente Giacomo Gualco con soli 52 milioni, l'esponente liberale Bruno Valenziano, con 46 milioni. Sono abbastanza «bassi» anche i due socialisti, Fabrio Morchio (49 milioni) [illegible] Michele Denaro (33 milioni). Nel complesso svettano gli imprenditori e i professionisti. Infatti, tra i big, dopo [illegible] professor Spotorno, seguono a ruota il dc Gianni Cozzi, presidente della Camera di Commercio, «scapolo d'oro» [illegible] Ponente, con 271 milioni, il già citato Buscaglia, e al quarto posto, il presidente del Consiglio Gianni Persico del pri, avvocato e docente universitario, con 219 milioni.

Poi ci sono quelli che vantano un reddito oscillante sui cento milioni: [illegible] Desiderato, membro [illegible] molti consigli [illegible] amministrazione (dc) [illegible] 159 milioni, Giunio Luzzatto (sinl-[illegible] indipendente) ordinario di matematica all'università, con 154 milioni, e, dopo Gallanti già citato, ci sono l'assessore dc Loriano Isolabella con 114 milioni, [illegible] Boffardi, che fa parte del gruppo «cristiani per servire», e che risulta [illegible] la donna più ricca del Consiglio, e l'aspirante presidente Edmondo Ferrero, entrambi con [illegible] milioni.

La legge concede facoltà [illegible] pubblicare o no, a seconda della volontà dell'interessato, anche la denuncia dei redditi del coniuge. Non hanno consentito alla pubblicità le mogli di Franco Bertolani (pds), Michele Denaro (psi), Edmondo Ferrero (dc), Renzo Muratore (psi), Gian Franco Viale (dc), Lorenzo Trucchi (pds), Leo Pippione (dc), Marco Desiderato (dc). Hanno discreti patrimoni immobiliari, il presidente Giacomo Gualco, Edmondo Ferrero, Paolo Rosso [illegible] Gianfranco Cozzi. Quest'ultimo, insieme [illegible] Edmondo Ferrero, [illegible] più appassionato di belle auto. Possiede infatti ben due «Ferrari», mentre Ferrero ha [illegible] utilitaria e una imponente Mercedes. Nel complesso, non sono dati che dovrebbero far gridare allo scandalo, anche se si può dedurre, per semplice intuizione, che alcune denunce sono state compilate con evidente abilità, sfruttando le maglie della legge.

Appare singolare infatti la possibilità di muoversi nel mondo politico con redditi tanto bassi, soprattutto in alcuni [illegible] più clamorosi. [illegible] gli interessati non si preoccupano delle insinuazioni e si difendono affermando di servirsi [illegible] stru[illegible] [illegible] a disposizione della Regione e degli aiuti offerti in campagna elettorale da parte di amici e sostenitori.

Paolo Lingua

CONSIGLIERE	[illegible]	IMPONIBILE DICHIARATO
LORENZO SPOTORNO	(PSI)	1.484.743.000
GIANFRANCO COZZI	(DC)	271.080.000
CLAUDIO BUSCAGLIA	(PDS)	269.877.000
GIOVANNI PERSICO	(PRI)	219.208.000
MARCO DESIDERATO	(DC)	159.217.000
GIUNIO LUZZATTO	(Sin. Ind.)	154.768.000
GIULIANO GALLANTI	(PDS)	115.160.000
LORIANO ISOLABELLA	(DC)	114.697.000
INES BOFFARDI	(Crist. PS)	100.553.000
EDMONDO FERRERO	(DC)	100.377.000
RENZO MURATORE	(PSI)	96.805.000
ROSARIO BELLASIO	(DC)	91.444.000
GIUSEPPE MERLO	(PSDI)	76.382.000
ROBERTO DI ROSA	(PDS)	56.007.000
GIACOMO GUALCO	(DC)	52.424.000
EGIDIO [illegible]	(DC)	51.415.000
MARIA [illegible] PROFUMO	(PDS)	50.161.000
FABIO [illegible]HIO	(PSI)	49.160.000
[illegible]RTAGNA	(PDS)	48.674.000
ERALDO CRESPI	(PSI)	48.050.000
ERNESTO BRUNO VALENZIANO	(PLI)	46.888.000
BRUNO MARENGO	(PDS)	45.889.000
GIANCARLO MORI	(DC)	[illegible]
PAOLO ROSSO	(DC)	[illegible]
GIORGIO BORNACIN	(MSI)	[illegible]
ALESSANDRO ANDREOTTI	(Sin. Ind.)	[illegible]
MICHELE DENARO	[illegible]	[illegible]
LEO PIPPIONE	(DC)	[illegible]
FRANCO [illegible]ANI	(PDS)	[illegible]
MARIO [illegible]	[illegible]	[illegible]
ROMOLO BENVENUTO	(Verdi)	[illegible]
GIAN FRANCO VIALE	(DC)	28.314.000
GRAZIANO MAZZARELLO	(PDS)	28.180.000
CARLO BAUDONE	(PSI)	27.934.000
LORENZO TRUCCHI	(PDS)	27.506.000
GIOVANNI GENTA	(1° gr. lig.)	25.488.000
VIRGILIO BESAZZA	(Verdi)	23.176.000
BRUNO RAVERA	(Lega Nord)	21.169.000
VITTORIO PEZZUTO	(Antiproib.)	20.064.000
ELISABETTA FATUZZO	(Pensionati)	20.028.000

[illegible]

I gestori presentano il conto del «fuggi-fuggi» dalle spiagge

TOCCA ai gestori degli stabilimenti balneari del Ponente ligure presenta[illegible] i conti [illegible] giudice per ottenere il risarcimento [illegible] danno subito. Dopo i pescatori [illegible] i proprietari delle imbarcazioni da diporto, l'ultima udienza del tribunale civile [illegible] stata riservata tutta a loro. [illegible] si è svolta [illegible] il solito rituale: da un lato i danneggiati dall'on[illegible] nera che pretendono un adeguato indennizzo per il petrolio che ha imbrattato [illegible] spiagge e dall'altro i legali della società armatrice della Haven (la Vohna Maritime Ltd) che [illegible] [illegible] loro opposizione alle richieste [illegible] risarcimento su un punto pre[illegible] la mancanza delle prove che permettano di quantificare i danni subiti.

Nell'udienza sono state valutate le domande dei gestori degli stabilimenti balneari savonesi che hanno visto [illegible] de[illegible] enormemente la presenze dei loro clienti e che temono [illegible] calo dei bagnanti per il prossimo anno.

I legali della Haven, gli avvocati Cristoforo Kielland e Michele Mordiglia, [illegible] quasi tutti i casi, hanno rilevato innanzitutto che la pulizia [illegible] spiagge sporcate [illegible] petrolio era prevista fra le clausole del contratto fra lo Stato [illegible] l'Ati (l'associazione [illegible] aziende a cui è [illegible] affidato [illegible] risanamento della costa). Pertanto, sostengono i difensori, le richieste dei ge[illegible] sono la duplicazione di un'analoga domanda risarcitoria avanzata dalla pubblica amministrazione. E chi ha pulito da solo il proprio tratto di spiaggia potrebbe eventualmente chiedere il pagamento all'Ati.

Per la quantificazione del danno subito dai gestori nell'estate scorsa, Kielland e Mordiglia chiedono [illegible] sia

provato [illegible] [illegible] documentazione «ineccepibile» [illegible] la dichiarazione dell'Iva relativa al '91 che può essere [illegible] messa a confronto con quella del '90. Dai legali è stata poi contestata la previsione di minori incassi per le prossime stagioni balneari del 1992 e '93 perché, in questo momento, non [illegible] affatto dimostrato che vi [illegible] [illegible] effetto [illegible] «trascinamento» dell'evento-Haven anche per il futuro.

Ai rilievi di Kielland e Mordiglia ha replicato l'avvocato Buglioni, legale di alcuni gestori, che ha preannunciato [illegible] presentazione di tutta la documentazione di carattere fiscale richiesta dalla controparte per avere una base certa su cui calcolare i mancati introiti. Buglioni si è, quindi, soffermato sulle osservazioni dei legali della Haven a proposito degli indennizzi per [illegible] pulizia delle spiagge. Innanzitutto ha affermato che non [illegible] stato affatto provato come il tratto di litorale di pertinenza degli stabilimenti sia stato bonificato dalle aziende dell'Ati. Inoltre, l'Associazione [illegible] ha erogato sussidi. Per le previsioni di [illegible] guadagno per i prossimi anni, il difensore ha rilevato che lo stesso giudice può stabilire un equo indennizzo. Al termine dell'udienza sono state discusse anche le richieste risarcitorie avanzate da alcuni hotel di Noli per il calo delle presenze. Anche in questo ca[illegible] i legali della Haven hanno richiesto la documentazione fiscale che deve fare [illegible] base per l'indennizzo. Prossima udienza il 18 ottobre.

Attilio Lugli

Gli sviluppi del [illegible] della ragazza trovata sotto choc a Bussana

Rapita in taxi, nuove accuse

Ai due taggesi coinvolti nella vicenda, già raggiunti da avvisi di garanzia per sequestro [illegible] persona, ora si contesta il reato di ratto [illegible] fine di libidine

SANREMO. L'[illegible] è di ratto [illegible] fine di libidine. E l'episodio risale al 13 settembre: una ragazza di [illegible] Domingo trovata sotto choc [illegible] Bussana, il racconto di un rapimento [illegible] carabinieri, [illegible] [illegible] angoscia in balia di uno sconosciuto, con la complicità di un tassista. Ieri, è arrivata la richiesta di rinvio a giudizio per i due indagati. L'ha presentata il sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli.

Le [illegible] [illegible] già scattate, a poche ore dall'episodio, per Bruno Pronestì, 49 anni, calabrese, originario [illegible] Rosarno, residente [illegible] Taggia in via [illegible] Dalmazzo 1. Una lunga lista [illegible] precedenti per furto. Ora, è agli arresti domiciliari. [illegible] ha riconosciuto in un «faccia a faccia» Raquel Perez, la giovane vitti[illegible] dell'aggressione, che ha indicato [illegible]che il conducente del taxi utilizzato per il sequestro: Roberto Zamunaro, 44 anni, di Arma di Taggia, incensurato e a piede libero.

Per entrambi, un avviso [illegible] garanzia per «sequestro di per-

Bruno Pronestì

sona». Ma ora, il reato contestato è un altro [illegible] prevede [illegible] pena minima più pesante: ratto a fine di libidine e lesioni. La ragazza ha infatti raccontato di essere stata rapita alla stazione ferroviaria di Taggia con l'evidente scopo [illegible] [illegible] «abbordaggio» di tipo sessuale.

«Me [illegible] stavo seduta nella [illegible]la d'attesa, quando un uomo mi ha invitato a prendere un caffè», [illegible] Raquel Perez. Quell'uomo, sarebbe Pronestì. Avrebbe offerto alla straniera anche un lavoro.

La giovane [illegible] Santo Domingo non avrebbe però [illegible] alcun interesse alle sue parole, uscendo dalla stazione [illegible] ricerca di un taxi. Ma il suo rifiuto [illegible] è bastato [illegible] scoraggiare l'uomo. «Si è avvicinato al tassista e hanno confabulato», ha r[illegible]ccontato la ragazza ai carabinieri. Poi, Raquel è salita sul taxi, ma avrebbe percorso soltanto pochi metri. Ad aspettare il [illegible] e la [illegible] cliente [illegible] mezzo alla strada ci sarebbe stato Pronestì, pronto a salire sull'auto diretta in un luogo appartato, sulla strada di Beuzi. «Alla fine, sono saltata», ricorda la ragazza. A Bussana, ha deciso: spalancata la portiera, si [illegible] lanciata dall'auto in corsa.

[m. p.]

Le testimonianze delle incursioni [illegible] nel capoluogo durante la seconda guerra mondiale

Imperia cancella gli ultimi segni delle bombe

Sistemata la facciata di [illegible] edificio di Oneglia colpito nel '44

IMPERIA. Una delle ultime tracce dei pesanti bombardamenti aerei di cui la città fu vittima durante l'ultima guerra sarà cancellata nei prossimi giorni per l'inizio dei lavori di ripristino della facciata di un palazzo in via Ospedale, ai numeri civici [illegible] e 52: [illegible]lla facciata di tale palazzo, infatti, sono ancora visibili i numerosi segni delle schegge delle bombe che avevano colpito più direttamente il vicino grande penitenziario - che sorgeva dove sono [illegible] i giardini Toscanini, e la [illegible]stazione ferroviaria.

Di tali bombardamenti fu obiettivo principale soprattutto Oneglia: presi di mira, infatti, erano per motivi strategici i due ponti ferroviario e stradale sul torrente Impero ma le bombe cadevano un poco ovunque portando distruzioni e morte: scomparvero fra le bombe, fra l'altro, i fabbricati di varie industrie importanti come [illegible] Fratelli Carli, Fratelli Borio, la Pilade e Vincenzo Amoretti, l'officina del gas, molti laboratori artigiani.

Rammenta Luciana Ramoino: «Le incursioni avvenivano soprattutto di notte con ben poco preavviso perché in base delle fortezze volanti era nella vicina Corsica. Quando le sirene suonavano le bombe stavano già cadendo [illegible] inoltre la difesa antiaerea era poco efficiente». Per sfuggire [illegible] bombardamenti tanti si [illegible] rifugiati nell'entroterra ma molti erano costretti [illegible] continuare a vivere in città per motivi di lavoro.

An[illegible] la Ramoino: «Molti dormivano nei rifugi scavati in [illegible] Agnesi ad Oneglia e in via Cascione a Porto Maurizio. Altri si rifugiavano nelle cantine rinforzate, nelle cave di Castelvecchio sfruttate dall'Italcementi. Erano notti di terrore».

[illegible] primo grosso bombardamento si ebbe il 30 ottobre 1943, un gruppo di fortezze volanti ad alta quota sganciò [illegible] sul palazzo del Comune e zone vicine con il bilancio di cinque morti civili e 12 soldati tedeschi.

Due mesi dopo, 23 dicembre 1943, in due incursioni su Borgo San Moro e su Oneglia centro [illegible] colpita la z[illegible] del Rondò, piazza Dante, la stazione ferroviaria, [illegible] palazzo delle Suore francesi, via Diano Calderina. Un triste bilancio di 37 morti e 40 feriti superato, purtroppo, da [illegible] altro bombardamento del 21 febbraio 1944: in pieno giorno, ore 11,45, furono scaricate sul centro di Oneglia centinaia di bombe, da piazza Dante al torrente Impero: le bombe colpirono in pieno [illegible] grande penitenziario seppellendo fra le macerie centinaia di carcerati. I morti f[illegible] 61, i feriti centinaia. Fra le vittime [illegible] Abbo il Santo, cappellano delle carceri che, con la sorella, n[illegible] aveva voluto abbandonare la sede.

Fra gli altri bombardamenti da ricordare quelli del 12 aprile e 23 luglio 1944: presi particolarmente di [illegible] Borgo San Moro, i ponti sull'Impero e zone vicine: fra [illegible] morti don Glorio, parroco d[illegible] Chiesa di Cristo [illegible].

Fra i tanti va ricordato quello del 3 maggio 1944 quando il capostazione di Oneglia, Zampregno, morì nel tentativo di far ricoverare in galleria un treno: a lui è ora dedicato l'attuale [illegible]topassaggio ferroviario.

Gli ultimi bombardamenti [illegible] ebbero il 17 gennaio 1945, su Borgo San Moro, con gravi danni, 29 gennaio e 20 marzo 1945, tanto su Oneglia che Porto Maurizio [illegible] danni relativamente lievi: si stava avvicinando il 25 aprile, il termine di una lunga angoscia.

Bruno Viano

La stagione teatrale si apre con due lavori del grande drammaturgo siciliano

A Genova Pirandello fa il bis

Debutta mercoledì «Il piacere dell'onestà» con Umberto Orsini e regia di Luca de Filippo. Alla Corte sono cominciate le prove di «Liolà» con Massimo Ranieri e Carlo Croccolo

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Lo Stabile va sul sicuro, aprendo al Genovese - mercoledì prossi[illegible] - [illegible] stagione teatrale 1991/92 con Umberto Orsini ne «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello, per la regia di Luca De Filippo.

Il debutto della notissima commedia pirandelliana, che esordì nel 1917 [illegible] teatro Carignano di Torino, con Ruggero Ruggeri come protagonista, registrò nella passata stagione un grande successo di pubblico e di critica in molte città italiane. E a giudicare dalle prenotazioni e dalle richieste che in questi giorni piovono allo Stabile di Genova, il [illegible] è assicurato.

Orsini, insomma, si è rivelato, ancora una volta, [illegible] grande interprete all'altezza [illegible] un testo che il drammaturgo siciliano aveva effettivamente pensato e scritto per un fuoriclasse della prosa.

Il sodalizio con Luca [illegible] Filippo, alla [illegible] prima regia pirandelliana, ha funzionato alla perfezione, grazie anche alla buona prova off[illegible] dagli altri attori della compagnia, composta [illegible] Toni Bertorelli, Rita Savagnone e Valentina Sperli.

«Il piacere dell'onestà» è la storia [illegible] Angelo Baldovino, [illegible] a corto di quattrini, un fallito senza ideali che per riparare [illegible] una vita inutile accetta per il puro piacere dell'onestà e senza secondi fini, di sposare [illegible] ragazza di buona famiglia messa incinta da un [illegible] spo[illegible]

Per Baldovino è una decisione importantissima, l'occasione per una profonda rinascita interiore che metterà in crisi le cer[illegible] delle persone che gli stan[illegible] accanto.

Dopo Ruggero Ruggeri, «Il piacere dell'onestà» ha [illegible] nella tradizione italiana interpreti sempre prestigiosi, [illegible] grado di aggiungere [illegible] dimensioni a questa fascinosissima commedia pirandelliana. E Umberto O[illegible] aggiunge oggi un grande tassello alla sua carriera di attore, fatta [illegible] scelte meditate e di grande impegno. Lo spettacolo resterà in scena fino al [illegible] ottobre, prenotazione e vendita sono aperte presso i botteghini del «Genovese» e grazie al nuovo sistema informatico, anche a quelli del Teatro della Corte.

Frattanto, nel nuovo teatro [illegible] Corte Lambruschini, sono cominciate le prove [illegible] «Liolà», l'al[illegible] pirandelliano interpretato da [illegible] Ranieri, Carlo Croccolo e G[illegible] Piaz, per la regia di Maurizio Scaparro.

«Liolà» è una co-produzione del Teatro di Genova e del Teatro Biondo [illegible] Palermo. Lo spettacolo debutterà la sera di mar[illegible] 15 ottobre e resterà in cartellone fino al 15 novembre.

E' una commedia che Pirandello scrisse in dialetto [illegible] e che venne in seguito tradotta in italiano. La tradizione scenica [illegible] Liolà ha quasi sempre [illegible] la [illegible] in lingua, anche se l'autore difendeva a tal punto il dialetto siciliano da dichiarare che si sarebbe dovuto studiare in tutte le scuole. Una proposta «provocatoria», ma fino a un certo punto, visto il grande rilancio che la tradizione dialettale sta avendo [illegible] po' [illegible] tutte le regioni.

Mauro Boccaccio

Valentina Sperli e Umberto Orsini nella commedia «Il piacere dell'onestà»

Presentato il programma della stagione del «Centrale»

Teatro a S. Margherita

Si apre con «Plaza Suite» di Neil Simon, [illegible] Gianrico Tedeschi Otto spettacoli in cartellone. In arrivo anche «A Chorus Line»

SANTA MARGHERITA. Gianrico Tedeschi sarà il protagonista di «Plaza Suite», la commedia di Neil Simon, che inaugurerà la stagione teatrale 1991/92 al Centrale di largo Giusti a Santa Margherita. Il debutto è affidato alla regia di Gian Piero Solari. Quella del Centrale si annuncia come l'unica stagione del Tigullio. E' ancora in forse, infatti, il ciclo [illegible] spettacoli del «Cantero» di piazza Matteotti.

Lorenzo Passalacqua, gestore del Centrale, ha già aperto gli abbonamenti: si parte dalle 190-200 mila lire per i posti in galleria, fino alle 210-220 mila per il secondo settore [illegible] platea e alle 250-260 mila [illegible] il primo settore. In programma ci sono otto spettacoli. Dopo la [illegible] inaugurale [illegible] mercoledì 6 novembre, [illegible] la volta di un'opera di Ira Levin dal titolo: «Trappola mortale». L'appuntamento è per venerdì 13 dicembre con la compagnia [illegible] Paolo Ferrari e la regia di Ennio Coltorti.

Il primo spettacolo del 1992 è in programma giovedì 2 gennaio. Si [illegible] di «Indovina chi viene a cena» scritto da William A. Rose per la regia di Gabriele Calindri [illegible] interpretato dal padre Ernesto e da Liliana Feldmann. Il cartellone [illegible] Centrale prosegue lunedì 27 gennaio con una commedia di Oscar Wilde dal titolo: «L'importanza [illegible] chiamarsi Ernesto» [illegible] Ileana Ghione e la regia di [illegible] Fenoglio. Lunedì 17 febbraio rappresentazione tetrale [illegible] rio di Anna Frank» scritto e rivisto per il palcoscenico da Francis Goodrich e Albert Hackett. La regia è di Gianfranco De Bosio.

Lunedì 2 marzo verrà portata sulle [illegible] del Centrale la versione europea del musical «A chorus line». Lo spettacolo è uguale a quello statunitense, [illegible] per la versione europea il musical di [illegible] Bennett sarà interpretato anche da ballerini italiani, tedeschi, spagnoli e francesi. La regia è di Baayork Lee e Saverio Marconi.

Martedì 24 marzo Nanny Loy sarà il regista di «Io... e [illegible]» di Maria Pacome e interpretato [illegible] Valeria Valeri. L'ultimo spettacolo in cartellone è la commedia di George Bernard Shaw dal titolo: «[illegible] pigmalione» che andrà in scena per la regia [illegible] Silverio Blasi con la compagnia [illegible] Renzo Montagnani.

Fabrizio Graffione

A CHIAVARI C'E' BOSETTI

CHIAVARI. E' in arrivo anche una stagione teatrale al Cantero di piazza Matteotti a Chiavari. La serata inaugurale è prevista giovedì 5 dicembre. Ma il condizionale è d'obbligo perché non si è ancora perfezionato l'accordo tra Comune e teatro. Le compagnie, comunque, sono già state [illegible] dal consigliere delegato alla Cultura Goffredo F[illegible]

In programma sei spettacoli. Sono tutte opere del Novecento italiano: una novità che nelle intenzioni del Comune potrà diventare un punto di riferim[illegible] anche per le prossime stagioni, facendo di Chiavari una sorta di «capitale» rivierasca del teatro contemporaneo.

Per la «prima» è stata scelta l'opera di Luigi Pirandello «Enrico IV» che verrà portata sul palcoscenico del Cantero dalla compagnia di Giulio Bosetti. Martedì 7 gennaio sarà la volta di «L'amico di papà» di Eduardo Scarpetta con Luigi De Filippo, lunedì 3 febbraio «La rosa del lago» di Franco Brusati con Gabriele Ferzetti.

Lunedì [illegible] marzo ancora Luigi Pirandello con «Il gioco delle parti» allestito [illegible] Teatro di Sardegna, lunedì [illegible] marzo [illegible] voci [illegible] dentro» di Eduardo De Filippo con Carlo Giuffrè e l'ultimo spettacolo, in programma lunedì 6 aprile, è un inedito di Indro Montanelli dal titolo: «I sogni muoiono all'alba» con la compagnia filodrammatica di Milano. Si tratta di un'opera sul tema del dominio sovietico nei Paesi dell'Est europeo durante gli Anni Cinquanta. Una novità che verrà presentata al Cantero dopo il debutto a Milano. [f. gr.]

STAGIONE IN RIVIERA

DIANO [illegible]
Il dee-jay Paul Diamond

Il dee-jay di colore Paul Diamond è sempre il protagonista delle serate al Matilda di via Indiani, a Diano. L'artista, che ha preso parte a varietà televisivi [illegible] Canale 5, terrà banco a partire [illegible] 22,30.

[illegible]
Percorso gastronomico

Oggi proseguono [illegible] serate gastronomiche della Val Fontanabuona con i tipici piatti dell'entroterra. L'appuntamento è al ristorante «Gigio» [illegible] via Norero a San Colombano Certenoli e al ristorante «Baffo's» di via Michelangelo ad Avegno. E' ne[illegible] la prenotazione.

[illegible]
Film d'autore

Il film di Tom Stoppard «Rosencratz e Guildenstern [illegible] morti» sarà in programmazione, in prima visione, [illegible] a lunedì [illegible] Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30, domenica anche al pomeriggio.

CERIALE
Omaggio a Miles Davis

Concerto jazz in memoria [illegible] Miles Davis, morto sabato scorso, questa sera dalle 22,30 all'«Eze jazz club» di via del Pontetto a Ceriale. La serata dal vivo sarà animata dai musicisti Bob Mover (sax), Luciano Mila[illegible] (contrabbasso) e Riccardo Zegna (pianoforte). Ingresso libero.

[illegible]
Il Gala dello diciottenni

Gran galà dello diciottenni, questa sera, alle ore 21,30, nei saloni della stazione marittima, promossa [illegible] Fondo Tumori e Leucemie [illegible] bambino dell'ospedale Gaslini. Prevendite presso il teatro Margherita.

[illegible]
Ballo liscio e moderno

Ballo liscio e moderno oggi e domani al dancing «Le Chat» di via Briganti a Savona. Si balla il genere dancing anche al Nautil[illegible] di Varazze con il gruppo dei «Latin Prestige» a partire dalle 21,30.

MONEGLIA
Modellismo navale

Al centro culturale Luca Cambiaso di Moneglia prosegue la mostra di modellismo navale. L'esposizione presenta [illegible] imbarcazioni ricostruite in legno e numerose attrezzature di bordo. L'orario di ape[illegible] è dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

DIANO [illegible]
[illegible] balla con l'orchestra

Il dancing Pick-Up di [illegible] Sant'Elmo, a Diano Marina, è possibile scatenarsi in pista al ritmo dei brani suonati da un'orchestra. Stasera, saranno di [illegible] i «Boom '90», che alterneranno il liscio alla [illegible] sudamericana.

Domani sera (20,30) apertura della stagione lirica al teatro Chiabrera di Savona

L'Opera Giocosa torna con Rossini

«Aureliano in Palmira», già rappresen[illegible] nel 1980, fa parte del repertorio minore e meno conosciuto del compositore pesarese. Tre repliche. Il 29 ottobre andrà [illegible] «Traviata» di Giuseppe Verdi

SAVONA. Una stagione importante e per certi versi originale, quella che l'Opera Giocosa proporrà a partire da domani al Chiabrera. Se infatti lo spettacolo di apertura sarà «Aureliano [illegible] Palmira» [illegible] Rossini, titolo già rappresentato dalla Giocosa nel 1980 e comunque apparte[illegible] al repertorio minore e meno conosciuto del Pesarese, il [illegible] proseguirà con «Traviata», cioè con una delle opere in assoluto più amate.

L'allestimento di «Traviata» si spiega probabilmente [illegible] la volontà di [illegible] a Savona un polo lirico [illegible] rilievo [illegible] limitandosi a «ripescaggi» a volte anche discutibili, ma imboccando anche la strada dell'opera popolare. Una scelta che andrà verificata e che oggi sembra andare contro la tradizione dell'Opera Giocosa, [illegible] sempre [illegible] appunto [illegible] recupero e alla valorizzazione di titoli e autori dimenticati. Basta ricordare, per limitarci alle ultime stagioni, «Elfrida» di Paisiello o «L'ebreo» di Apolloni, «Caterina di Guisa» [illegible] Carlo Coccia e «Ecuba» di Manfroce.

«Aureliano in Palmira», scritta da Rossini nel 1813 (un [illegible] importante per il Pesarese che rappresentò anche due capolavori quali «Tancredi» ispirato [illegible] dramma [illegible] Voltaire e la deliziosa «Italiana in Algeri»), nasce da una coproduzione [illegible] Teatro del Giglio di Lucca che metterà a disposizione Orchestra e Coro. Dirigerà Giacomo Zani con la regia di Beppe De Tomasi e le scene e i costumi di Ferruccio Villagrossi.

Il [illegible] comprende Ezio Di Cesare, Luciana D'Intino, Denia Mazzola (recentemente sposatasi con il celebre direttore Gianandrea Gavazzeni), Nicoletta Ciliento, Paolo Orecchia, Antonio Marani. In successive recite si esibiranno anche Paolo Barbacini e Rosalba Colosimo. «Aureliano [illegible] Palmira» sarà replicato nei giorni 8, 9 e 11 ottobre.

Il [illegible] ottobre (ore 20,30) andrà in [illegible] «Traviata» [illegible] Verdi. A rendere interessante l'edizione dell'Opera Giocosa, arriverà nel ruolo di Violetta la genovese Luciana Serra. Un debutto assoluto [illegible] che rappresen[illegible] omaggio al pubblico savonese che ama la lirica e per tante stagioni ha atteso opere e interpreti di richiamo.

La filosofia dell'Opera di Savona, insomma, resta quella del recupero filologico [illegible] libretti di autori famosi, dimenticati dagli impresari per anni e riproposti con rigore interpretativo da Giovanni Carli Ballola e Massimo De Bernart. «La Traviata» quindi, è un appuntamento quasi unico, che [illegible] avrà la possibilità di ospitare grazie alla coproduzione con il teatro di Treviso. Altri interpreti Francesco Piccoli, Stefano Antonucci (già applaudito nel ruolo di Germont nell'ultima edizione genovese), Enrico Cossutta, Nicoletta Zanini, [illegible] Gamberini, Paolo Rumez, Paolo Orecchia, Antonio Feltracco, Alessandro Patalini e Franco Giuntoli. Dirigerà Massimo De Bernart sul podio dell'Orche[illegible] Filarmonica Veneta. La regia [illegible] Lorenza Codignola.

L'ARCHIVOLTO A QUINTO

GENOVA. Torna in scena a Genova la compagnia dell'Archivolto, ma solo per una rappre[illegible] estemporanea dello spettacolo «Storie in un guscio di noce», domani, alle [illegible] 16, ai giardini [illegible] Quinto, per la festa di Rifondazione comunista.

«Storie in un guscio di noce» è una raccolta di fiabe liguri di Giorgio Gallione e Valeria Campo. Interpretato da Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino, [illegible] spettacolo, cercando di rivalutare teatralmente materiali narrativi della tradizione orale ligure, recupera la magia del narrare.

In questo lavoro di ricerca si intrecciano storie antiche e moderne, alternando fiabe della nonna a favole moderne, trasformate dagli [illegible] attori e narratori.

Così, in un labirinto di destini incrociati, tornano alla luce storie remote dai percorsi quasi obbligati: [illegible] giovinezza, il distacco dalla [illegible] le prove da superare per diventare adulti, la purezza [illegible] cuore e dell'anima.

Giorgio Scaramuzzino e Gabriella Picciau conducono per mano il pubblico in [illegible] viaggio fantastico, teso sul filo della narrazione, tra belle donne e misteriosi cavalieri, incerti se usare il mantello che rende invisibili o la magica zampa di formica, la pozione velenosa o l'unghia di leone che serve a trasformarsi in animali. Lo spettacolo è diretto [illegible] Giorgio Gallione, le musiche originali [illegible] di Paolo Silvestri. L'ingresso è gratuito.

Frattanto la compagnia del [illegible] Archivolto di Genova, si appresta a compiere un lungo giro nei teatri italiani. Giorgio Gallione non ha previsto per quest'anno partecipazioni alla stagione [illegible] Teatro di Genova, ma ciò non toglie che l'Archivolto segua con molta attenzione ogni segnale proveniente dall'entourage di Ivo Chiesa.

Il principale obiettivo della compagnia genovese è infatti l'acquisizione del teatro Duse, traguardo che ormai dovrebbe essere abbastanza vicino, stando alle autorevoli conferme che si registrano nell'ambiente del teatro cittadino.

All'Archivolto non nascondono un certo ottimismo, [illegible] preferiscono non sbilanciarsi troppo. [m. b.]

STASERA SULLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible]

- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Amore dannato**, sceneggiato
- 11 — **L'albero delle mele**, telefilm
- 11,45 **Special fantascienza**
- 12,35 **L'albero delle mele**, telefilm
- 13 — **Catch**
- 13,45 **Sportissimo**
- [illegible] **Texas Kid**, film
- [illegible] **Special fantascienza**
- 17,15 **Fiore all'occhiello**
- 17,45 **Andiamo al cinema**
- 18 — **Catch**
- 19 — **Fiore all'occhiello**
- 21,55 **Andiamo al cinema**
- 22 — **Replay**, rubrica
- 23 — **Il tenente [illegible]**, telefilm
- 1 — **Tg Liguria**

Grp

- [illegible] — **Un [illegible] e due donne**, telenovela
- 15 - **Stormy Weather**, film
- [illegible] **[illegible] Son**, telefilm
- 20,30 **M[illegible]**, film
- 23 - **Barriere**, telefilm
- 24 — **Bianco e nero**, rubrica
- 1,30 **Cerco il mio amore**, film
- 3,10 **Sua altezza si sposa**, film

Telestar

- 9,05 **Destini**, telenovela
- 10,10 **Phynx**, film
- 12 — **Amichevolmente con noi**
- 12,20 **Finché vita non ci separi**, sceneggiato
- 13,15 **TV Flash**, telegiornale
- 14,25 **Il gran[illegible] del West**, telefilm
- 15,40 **After Mash**, telefilm
- 16,10 **Piantao de policia**, sceneggiato
- 17,25 **Agente Pepper**, telefilm
- 18,15 **Lucy Show**, situation comedy
- 19 — **I Monroes**, telefilm
- 20,30 **Cocco mio**, film con Jean Carmet, Nino Manfredi
- 22,15 **TG sera**, informazione
- 23 — **Quattro notti con Alex**, film

[illegible] Spezia Int.

- 12,45 **Un premio al minuto**
- 13,30 **Liscio a tutta birra**
- 14,30 **Doc Elliott**, telefilm
- 15,30 **Anche i gangster mangiano lenticchie**, film
- 18 — **Superclassifica show**
- 19 — **TG**
- 19,45 **Boys and Girls**, telefilm
- 20[illegible] **Anteprima sport**
- 22 — **Giordano Bruno**, [illegible]
- 23,45 **Telefilm**

Telecittà

- 9 — **Il mattino vale il doppio**, contenitore di informazioni
- 10,50 **Andiamo al cinema**
- 11 — **I gioielli**
- 12,40 **Consulenza assicurativa**
- 13 — **[illegible] Top 5 video countdown**
- 13,30 **[illegible]**, videoclip [illegible] per l'Europa
- 14 — **Video Jay**
- 17,30 **Vai MTV Raps**
- 18 — **Week in rock**, cronache del mondo della musica
- 18,30 **The big picture**, le ultime novità dello schermo d'argento
- 19,05 **Andiamo al cinema**
- [illegible] **Telecittà notizie**
- 20 — **Tecnopolitica**, settimanale in lingua inglese
- 20,00 **Week [illegible]**
- 20,40 **Liguria sport**
- 22 — **[illegible] dell[illegible]**
- 22,30 **Speciale spettacolo**
- 22,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
- 23,15 **Columbus interantiques**

Primantenna

- 8,30 **Prima ... mattina**
- 9,30 **I diamanti della morte**, miniserie
- 11 — **Promozionale**
- 12,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Cronache piemontesi**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14,30 **Pomeriggio al cinema**
- 19 — **Speciale magazine**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20,10 **Non sei mai stata così bella**, film
- 21,15 **Auto della settimana**
- 22,30 **Speciale magazine**
- 23 — **Terra nera**
- 1 — **Auto della settimana**
- 1,30 **Buonanotte con...**

Sardegna uno

- 8 — **Cartoni animati**
- [illegible] **Telepromozioni**
- 11 — **Lo Faro**, commerciale
- 12,30 **Mago Pacciona**
- 13 — **Good times**, telefilm
- [illegible] **Yattaman**, cartoni
- 14 — **Sardegna giornale**
- 15 — **Sport domani**, rubrica
- 17,50 **Yattaman**, cartoni
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,50 **Sogni d'estate**, talk show
- 20 — **Good times**, telefilm
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **Il doppio segno di Zorro**, film
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23 — **Sport domani**, rubrica
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1 — **Speciali**

Telecupole

- 8,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
- 10 — **Mattinata con Cinquestelle**
- 12,30 **TG 4 settegiorni**
- 13 — **L'europa e l'ambiente**, doc.
- 13,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Rosa de lejos**, telenovela
- 18,30 **Lontano dal paradiso**, doc.
- 19,30 **TG 4 Notiziario**, informazioni regionali
- 20,30 **Rigoletto**, film
- 22,30 **TG 4 Notiziario**
- 22,45 **Speciale con noi**

Telegenova

- 7 — **Cartoni animati**
- 11 — **Quattro passi tra le carte**
- 11,30 **Mattinata con Telegenova**
- 12,30 **Notizie flash**
- 12,35 **Shopping center**
- 14 — **La vetrina dell'antiquariato**
- 17 — **Notizie flash**
- 17,05 **Pomeriggio insieme**
- 18,30 **Shopping center**
- 19,30 **Rotoflash**
- 20 — **Flash regione**
- 20,30 **Il rigoletto**, [illegible]
- 22 — **L'opinione**
- 22,15 **Telefilm**
- 23 — **La vetrina dell'antiquariato**

[illegible]

- 13,15 **Telegiornale sardo** (un'edizione ogni mezz'ora)
- 15,15 **Gli orrori del museo nero**, film
- 17,45 **Povera Clara**, telenovela
- 18,15 **Telegiornale sardo**
- 21,15 **Film**
- 23,15 **Telegiornale sardo**
- 1,15 **Apocalisse di un terremoto**, film

Rete Azzurra

- 10 — **Rubriche varie**
- 12 — **Mobilificio**
- 19 — **Promozionale di preziosi**
- 20,30 **Film**
- 23 — **I 1000 volti di...**

Mixer Tv

- 14,30 **Amore dannato**, sceneggiato
- 18 — **Marta**, telenovela
- 18,30 **Good times**, telefilm
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,45 **Matù femme**
- 20,30 **Marta**, telenovela
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,35 **Good times**, telefilm
- 23 — **Special fantascienza**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La Prima categoria per il momento è falsata da una squadra-fantasma

L'equivoco Moneglia

Anche domani gli azulgrana dovrebbero dare forfait, [illegible] solo alla terza rinuncia verranno esclusi dal torneo. Vallesturla-Villaggio appare lo scontro più importante

Il girone [illegible] di Prima categoria è amareggiato: continua a protrarsi l'equivoco-Moneglia. Colpevoli tutti, dalla società alla Federazione: entrambe in poco o nulla [illegible] adoperandosi per fare chiarezza. Per [illegible] il Moneglia viene dato ancora in lizza e alla Garibaldina, beffata domenica scorsa ed obbligata a un viaggio a vuoto, sono stati assegnati due punti (0-2 a tavolino), mentre [illegible] punto [illegible] penalizzazione è andato alla società azulgrana.

[illegible] visto che tutto lascia prevedere che il Moneglia ripeterà [illegible] «giochetto» anche domani a Carasco e [illegible] tra otto giorni a Borghetto Vara, a Garibaldina, Cookson Carasco e Borghetto 1926 verrà in un secondo tempo tolto quanto viene dato: infatti alla terza assenza la cancellazione dal campionato scatta automatica.

Vallesturla (p. 2)-Villaggio Sport (1). [illegible] ore 15, arbitro Giannotti [illegible] Genova. Primo derby tra squadre del Levante, e anche primo big-match del campionato. I «Risaliti boys» sono passati [illegible] matricole a veterani nel breve spazio [illegible] novanta minuti: la vittoria per 3-0 ad Ameglia [illegible] lasciato [illegible] segno sulle avversarie.

Il tecnico però cerca di volare basso: «La nostra fragorosa impresa ha delle ragioni estemporanee, che difficilmente si ripeteranno domani. Gli spezzini si sono "suicidati" applicando in [illegible] veramente scadente la [illegible] fuorigioco. Invece Claudio Agnetti [illegible] mestiere da vendere, e non schiererà [illegible] il suo Villaggio in maniera così avventata. Ho detto [illegible] ragazzi di concentrarsi solo sulla partita e non pensare a sciocchezze come il primato».

I biancorossi di S. Salvatore ripropongono la formazione che non è dispiaciuta nell'esordio contro il Marinella. Agnetti ne pilota il decollo: «Abbondiamo di ragazzi alle prime armi e non possiamo, soprattutto nei primi turni, permetterci troppe avventure. La squadra deve crescere poco a poco. Il Villaggio sembra temere soprattutto le due punte avversarie, Mobilio e Bellone, veloci e tecniche al tempo stesso.

Folbas (2)-Riviera [illegible] (1). Follo ore 15; Uremas di Genova. «Una partenza più dura di questa non ci poteva cap[illegible] - si lamenta il [illegible].s. Marco Fazzi[illegible] -: in fila una dopo l'altra due spezzine terribili: prima il Se[illegible] Godano ed ora il Folbas. La squadra che ci attende domani ha saputo vincere subito il derby in casa [illegible] Borghetto Vara, e ha uomini di categoria superiore come Paganini, ex Migliarinese, ed Argenziano, per anni bomber della Fossese».

I rapallesi cercheranno di imbrigliare la squadra [illegible] casa a centrocampo, puntando poi le speranze offensive sul contropiede. Mister Origlia ha catechizzato a dovere la difesa, il reparto prevedibilmente più impegnato: Solari, Bavestrello e il libero Calvanese hanno l'esperienza dalla loro, [illegible] dovrebbero farsi prendere dal nervosismo.

C[illegible] (0)-Moneglia (-1). Comunale 10,30; Allemanni di Savona. Gli [illegible] di Giorgio Fossa hanno bisogno [illegible] un [illegible] successo per dimenticare [illegible] fretta la brutta sconfitta in casa della Forza e Coraggio: invece dovranno aspettare ancora sette giorni perché domani mattina [illegible] certamente riposeranno. L'obbligo [illegible] presentarsi rimane comunque, per la squadra di [illegible]

Altre partite. Sono tutti derby, e tutti [illegible] per le 16. [illegible] di Garibaldina (2)-Borghetto (0): Picedi Arcola, Verduri [illegible] Chiavari. Ceparana (1)-Ameglia (0): Comunale, Gettone di Genova. Pignone (0)-Forza e Coraggio (2): Pignone, Costigliolo [illegible] Genova. Marinella (1)-Sori (1): Marinella, Vadala di Chiavari. Sesta (1)-Cadimare (2): Sesta, Bassetti di Genova.

Danilo Sanguineti

Seconda: anche Calvarese e Camogli in primo piano

C'è Torriglia-Riva

Scontro tra formazioni a punteggio pieno e ricche di bomber nel match-clou. Tutte le gare domani alle 10,30: ecco gli arbitri

E' il momento delle rivincite per alcune squ[illegible] di Seconda: il big-match è in programma a Torriglia fra i locali e il Riva Trigoso, ma Vecchia Chiavari e Framurese sono [illegible] squadre che devono assolutamente far dimenticare il cattivo inizio. Tutti gli incontri della domenica [illegible]izieranno alle 10,30.

Torriglia (2)-Riva Trigoso (2). Scontro fra bomber: da una parte Balsamo e Fragomento, dall'altra Stagnaro e Dadone. Le due squadre all'esordio si sono scatenate: 8 reti i genovesi, 3 i rivani. [illegible] partita che quindi promette tutto, [illegible] lo 0-0. Torriglia al completo, Riva [illegible] Peri, Bulgarini e Bianchi. Arbitro Alberto Ferro [illegible] Savona.

Marina Giulia (0)-Vecchia Chiavari (0). Primi segnali di crisi? [illegible] coppia chiavarese ha iniziato il torneo con una doppia sconfitta: limitata nel punteggio per la Marina, tennistica per la «Vecchia». Il pareggio potrebbe risollevare le sorti sia della squadra affidata a mister Mottola che a quella del duo Stratimirovich-Ugolini. Arbitro del match è Munda di Genova.

Framurese (0)-Montoggio (2). Alla Secca di Moneglia si affrontano le due società chilometricamente più lontane: Fra[illegible] in provincia di Spezia, Montoggio sopra Genova. Nessun precedente, curiosità dovuta alla formula del torneo che pone di fronte realtà così diverse, dirige De Grandis di Genova.

Cogornese (0)-Calvarese (2). Diretta dallo spezzino [illegible] Lio, la partita promette scintille [illegible] emozioni. C'è rivalità storica fra le società, è prevedibile che gli spettatori del Centro Scuola non si annoino. Ospiti senza lo squalificato Siccardi.

Camogli (2)-Bargagli (0). I bianconeri vogliono vincere il campionato, e l'hanno già dichiarato. Sia con le parole che con i fatti, come il 3-0 in trasferta all'esordio. «Puntiamo a vincere, per rimanere a punteggio pieno e vedere quante altre si comporteranno come noi» affermano decisi nel clan camoglino. [illegible] Fraia e Ansaloni sono [illegible]ti gli ultimi arrivi estivi: e che arrivi... Arbitro Rocco [illegible] Savona.

Le altre. Chiudono il programma gli incontri Casarza (1)-Avegno (1) e Caperanese (0)-Riese (1), che vedono le ospitanti [illegible] favorite. Due arbitri spezzini per questi match: Mettifogo a Casarza, Zennaro a Caperana. Confermati per mercoledì prossimo i recuperi Bargagli-Caperanese e Avegno-Cogornese. [g. s.]

[illegible] SABATO CON OTTO ANTICIPI

Viene offerto all'appassionato di calcio dilettantistico un sabato da indigestione. Anticipi per tutti i gusti e di tutte le qualità.

Eccellenza. Pegliese (2)-Pontedecimo (4). Multed[illegible] 15; arbitro della Cad. Non c'è spazio per i sentimentalismi in questo ennesimo derby [illegible] biancoblù e granata. Il Pontedecimo vede la vetta, la Pegliese il baratro, i punti servono tutti e subito a entrambe. Sisinni affronta, dopo 8 anni a Pegli, il club che l'ha lanciato. Baretto trova da nemico una società che ha sempre seguito con affetto e in cui era in predicato di andare la sco[illegible] estate. Baiardo (3)-Lavagna (6). Montesignano ore 15; Destro di Novi. Le due società non si amano, i giocatori non si sopportano: e quasi tutti i 22 in campo si son trovati di fronte la scorsa primavera nel match decisivo [illegible] Promozione. Solo Celeri, Perrone e i giovani del Lavagna non c'erano.

Promozione. Nel girone A Finale (4)-Rivarolese (4): Comunale [illegible] 20,30, arbitro Servente di Chiavari; Audace Campomorone (2)-Loanesi (5): Grondona 15, arbitro della Cad. Nel girone B (ore 15) Albaro (2)-Canaletto (2): Bavari Taviani, Pollero di Savona; Ligorna (4)-Bogliasco Pontetto (3): Ligorna A, Coppello di Genova; Pro Recco (3)-Cosmos Usve (1): S. Rocco, Marchelli [illegible] Savona.

Seconda. S. Bartolomeo (0)-Gattorna (0): Sivori C [illegible] 15; arbitro Lantero di Genova. [d. s.]

SPORTFLASH

V[illegible]

Gran finale [illegible] stagione a Portofino

PORTOFINO. [illegible] ieri sino a domenica a Portofino tradizionale meeting che chiude la stagione '90-91. In banchina un centinaio di barche classi «Europa», «420», «470», «Star» invitate dallo Yacht Club nelle acque del Tigullio: quelle appartenenti alla classe «Star» rifiniscono [illegible] preparazione in vista del mondiale di Cannes.

GIOCHI GIOVENTU'

Il sincro salva [illegible] bilancio ligure

[illegible] Male la Liguria alle finali di Catania: dopo [illegible] giornate ha conquistato [illegible] bronzi e un argento, arrivato dal sincro dove la squadra [illegible] battuta dal Lazio. Tra le liguri anche Laura Massa del Recco. Bronzo nell'individuale per Alessia Rabaglia (Sturla).

[illegible]

Domani i campionati regionali

CHIAVARI. Domani nelle palestre dell'Istituto d'Arte sono in programma i regionali, validi come ultima prova per ottenere i limiti per gli Italiani. Dalle 8,30 operazioni di p[illegible] in pedana atleti di Pesistica Chiavari, Pegaso, Sampierdarenese e Genovese.

[illegible]

Agnello punta al titolo italiano

[illegible] Oggi e domani Giuseppe Agnello, arciere della Star Recco, è impegnato in provincia di Perugia agli Italiani «Hunter field». Agnello è reduce dal secondo posto conquistato ai tricolori di tiro alla targa e dalla vittoria di Savignone. Con lui Biagio Ziglioli e Ombretta Odone dello Star Recco di cui Ziglioli è anche presidente.

[illegible]

Niente [illegible] a [illegible] Godano, [illegible] corso a Genova

GENOVA. Salta lo slalom in salita di Sesta Godano, in programma domani, mentre la Scuderia Grifone presenta il 13° Corso di Istruzione al rally per copiloti e neopiloti. Il [illegible] si terrà a novembre, le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento di 40 iscritti.

Genova rientra a tavolino nel grande basket femminile

Auxilium torna in B

La ragazze del Camisasca ripescate tra le cadette dopo la rinuncia dell'Abano Qualche dubbio prima di accettare: «Ci attende un torneo difficilissimo»

GENOVA. Meglio tardi che mai. La notizia del ripescaggio in serie B femminile di basket, comunicata a [illegible] giorni [illegible] via del campionato, [illegible] accettata con [illegible] entusiasmo limitato dal clan dell'Auxilium Camisasca Genova. Anzi, vi è stata anche una riunione-fiume, per decidere se accettare o meno il ripescaggio.

Alla fine ha prevalso la linea del «sì», portata avanti soprat[illegible] delle giocatrici, e quindi stasera le genovesi, lo scorso anno retrocesse sul campo a conclusione [illegible] una stagione sfortunata e tormentata da continui infortuni, torneranno a calcare un parquet della cadetteria.

Con ambizioni molto limitate, e cioè quelle di raggiungere la salvezza: «Il girone B si preann[illegible] terribile, con trasferte in Veneto, Friuli, Toscana, Umbria e Marche. Lunghi viaggi, spese [illegible] trasferta notevoli: nonostante questo abbiamo accettato, per le ragazze e per una scommessa contro quegli infortuni che lo [illegible] non ci hanno mai abbandonato e hanno decretato in pratica [illegible] nostro insuccesso. Solo in [illegible] paio di occasioni ho potuto schierare il qui[illegible] che avevo in mente» dichiara il coach Dario Caorsi.

Per accettare la B al posto del rinunciatario Abano Terme, il direttivo [illegible] Camisasca ha formulato alcune richieste, fra cui la più urgente [illegible] quella di iniziare in trasferta, per ovvi problemi logistici e utilizzare [illegible] palestra di casa. E [illegible] comitato interzona [illegible] Bologna non ha opposto resistenza: due trasferte iniziali, stasera alle 21 a Thiene in provincia [illegible] Vicenza, e sabato prossimo ad Ancona. Il primo incontro interno sarà dunque quello del 19 ottobre, probabilmente nella palestra Sa.Di. di via 5 maggio. [g. s.]

[illegible]

CHIAVARI. Inizia oggi alle 10 con le qualificazioni al Palasport di Sampierdicanne il 5° Trofeo Liguria internazionale [illegible] pallamano femminile. Sicure le partecipazioni di Basel (Svizzera, serie A), Herberia Cottadomus Rubiera (Reggio Emilia, A2); Jolly Campoformido (Udine, A2), Vallée (Aosta, A2) e Pontedecimo (B). In forse quella della società dalmata di B jugoslava Rukomet, legata ai gravi fatti che si succedono nell'ex Confederazione. In ogni [illegible] domani si avranno le finali per il 5° posto (8,15), il 3° (9,30) e la finalissima (10,50). Alle 12 la premiazione, a cui parteciperà il pivot della Nazionale di basket Ario Costa, nato a S. Salvatore. L'azzurro [illegible] a sua volta un riconoscimento. Nel pomeriggio si [illegible]clude con una tavola rotonda alle 16, sempre al Palasport, anche lo stage tecnico iniziato venerdì. [d. s.]

Costa Azzurra

RIVIERA COTE D'AZUR

Panorama sulla Costa Azzurra, da Mentone a Saint-Tropez, a cura di Mediatexte Communication & Studio Fercas
77, Avenue des Tuilières - 06800 Cagnes sur Mer - Tel. 93 14 14 16 - Fax. 93 14 14 33

Il Club delle Eurocittà:

assegnata alla città di Nizza la gestione delle telecomunicazioni

Nato nel 1989, su iniziativa di varie città europee, il "Club delle Eurocittà" è in piena attività. La legge della decentralizzazione, introdotta recentemente in Francia, dando nuove competenze alle collettività locali in materia di sviluppo economico e ordinamento territoriale, ha dato loro la possibilità di elevarsi al rango di partners per lo sviluppo delle loro infrastrutture.

Nell'ambito del Club, la città di Nizza si é vista attribuire la gestione delle telecomunicazioni. Non a torto, inquanto, [illegible] é noto la capitale azzurra con Sophia Antipolis é all'avanguardia europea nel settore. Nizza, ormai dispone di [illegible] fitta rete di teledistribuzione [illegible] cavo (fibre ottiche) che viene utilizzata [illegible] per la diffusione di canali televisivi, sia per la sorveglianza, al servizio della sicurezza. Il successo di Sophia Antipolis (5km da Nizza) é dovuto in gran parte alla qualità delle telecomunicazioni che dispongono di 1200 km di attrezzature [illegible] cavo. Un sistema a forma [illegible] petalo, garantisce la massima sicurezza, cioé, evita interruzione di alimentazione in [illegible] di panne di corrente. Basta conoscere qualche elemento di informatica per capire cosa può [illegible] un'interruzione improvvisa di corrente. Comunque, [illegible] agevolazioni concesse alle imprese, in questa zona di telecomunicazioni [illegible] sono innumerevoli. Di estrema importanza la possibilità di accedere a [illegible] servizi [illegible] Transpac (trasferimento dati a tariffa indipendente dalla distanza); Transfix (trasporto dati [illegible] collegamenti speciali terrestri); Transdyn (come Transfix ma con l'utilizzazione del satellite Telecom 1); Videodyn (nuovo servizio di trasporto dell'immagine); Numeris (trasmissione dati ad altissima velocità); Satellite Telecom 1; accesso alla rete nazionale del trasporto d'immagini.

I servizi collegati consentono la copertura totale di telesorveglianza telematica di Sophia Antipolis, l'utilizzazione di una sala di videoconferenze; la delocalizzazione delle attività, con un servizio di segretariato a distanza. Un nuovo complesso in preparazione raggrupperà THESEUS che riunirà le 50 più grandi società francesi, tra cui le banche più importanti, e le più alte istituzioni accademiche come le TELECOM di Parigi, il POLITECNICO di Milano il MIT di Boston; il C.R.C.E.; e l'AGORA. In realtà la strategia [illegible] sviluppo delle telecomunicazioni, proposta dalla Costa Azzurra si basa [illegible] tre concetti:

- La consacrazione del ruolo d'avanguardia della zona di Telecomunicazioni avanzate di Sophia Antipolis, che permetterà di favorire le infrastrutture.
- la volontà di riuscire lo sviluppo delle Alpi Marittime seguendo una logica multipolare, cioé decentralizzare i servizi condivisi offerti alle imprese [illegible] ai privati e formare tra loro una specie di vincolo.
- l'impegno in esperienze innovatrici e mirate di "teleattività" (infrastrutture, teleanimazione, teleinsegnamento, teleinformazione).

Questa strategia si inserisce in [illegible] contesto in cui il Conseil General delle Alpi Marittime chiede di essere riconosciuto come interlocutore prioritario, associato al futuro di un settore di primordiale importanza per lo sviluppo economico dipartimentale. La [illegible] conferenza delle EUROCITTA', tenutasi a Birmingham [illegible] 16, 17 settembre '91 ha messo in luce la necessità di comparare le [illegible] in materia ed elaborare [illegible] gerarchia di temi tecnici precisi da affrontare e da discutere con i membri [illegible] Club, prima di ricorrere a Bruxelles

EUROCITTA'
Regolamento dell'Associazione

1. Scopi ed obiettivi d'Eurocittà
1.1 Collaborare [illegible] di un gruppo di città nell'interesse reciproco delle medesime aderenti, [illegible] loro ruolo di centro di sviluppo economico, tecnico, sociale e culturale.
1.2. Influire sul processo decisionale delle istituzioni della Comunità Europea
1.3 Agire [illegible] partner nel [illegible] istituzionale europeo nell'interesse delle città europee.
[illegible]
2.1 L'adesione é aperta alle grandi città dei [illegible] membri della comunità europea
2.2 L'adesione come membro associato é aperta alle grandi [illegible] europee [illegible] europei [illegible] appartenenti alla Comunità Europea
2.3 L'adesione [illegible] richiesta [illegible] comitato esecutivo delle Eurocittà [illegible] ratificato con riserva d'approvazione dell'assemblea annuale successiva.
2.4 L'adesione all'associazione delle Eurocittà può [illegible] annullata da una delle due parti [illegible] un preavviso scritto [illegible] almeno 6 mesi

[illegible]

1. SOCIAL WELFARE Lead City : Birmingham - Councillor Albert Bore/ Officer responsible: John Schaechter tel [illegible] 235 3786 - 021 [illegible] 3064 - fax 021 [illegible] • 2. [illegible] **COOPERATION** Lead City : Barcelona Manuel de Forn· Officier responsible Alejandra de Hasburgo - Tel 34 3 318 3340 - Fax 34 3 301 4027 • **3. ECONOMIC DEVELOPMENT** Lead City : Frankfurt - Andreas Von Sikhoeler - Officer Responsible Dagmar Moeller - Tel 69 212 36204 Fax 69 212 36230 • **4. ENVIRONMENT** Lead City Lyon - Claude Pillonel Tel 33 78 55 02 [illegible] fax [illegible] 78 55 23 45 • **5. EAST/WEST CO-OPERATION** Lead City : Strasbourg - Catherine Trautmann - Officer responsible Yves Schaetzle Tel 33 88 60 92 74 fax [illegible] 88 60 90 30 • **6. CULTURE** Lead City: Montpellier - André Levy - Officer Responsible Alban Zanchiello Tel 33 67 64 16 [illegible] fax 33 67 34 70 05 • **7. URBAN REGENERATION** Lead City Rotterdam : Mr Henderson - Officer Responsible G. Oude Engberink Tel 10 45 21 824 fax 10 45 33 480.

(fonte: comunicato del Comune di Nizza del 24[illegible])

CANNES

[illegible] ottobre : inaugurazione della [illegible] residenza di turismo del gruppo Maeva, una tra le più importanti aziende francesi del [illegible] **10/14 ottobre : MIPCOM** Mercato Internazionale [illegible] film e dei programmi per la televisione, la video, via cavo e [illegible] satellite; **20 ottobre:** Triatlon Internazionale [illegible] Cannes

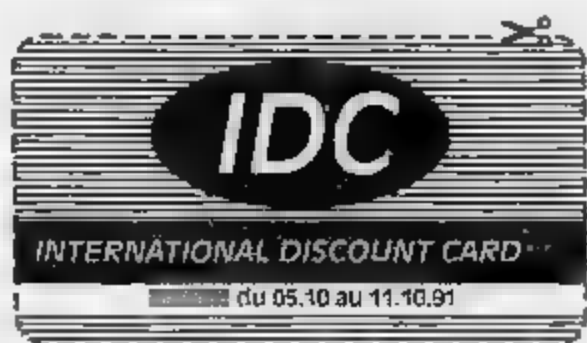
GRASSE

7/31 ottobre : al Centre International, 2 Av. Maxim Isnard, mostra del pittore Boris Kossoulnikov. Hervé de Fontmichel, sindaco di Grasse e J. Florès direttore del Centro Internaziole, presenzieranno all'inaugurazione l' 8 ottobre alle ore 18,30.

[illegible]

11 ottobre 24 novembre Museo d'Arte Moderna e Contemporanea a Nizza: **"Il collage nel XX secolo"** tecnica usata nelle prime opere cubiste di Picasso, Braque... (104 artisti presentano [illegible] loro opere) Museo 3° piano. **"La fotografia - André Kertész : la mia Francia"** una selezione di 200 fotografie della donazione dell'artista ungherese alla Francia (Mission du Patrimoine photographique) Museo 3° piano. **"Scultura- disegno nello spazio - Martin Caminiti"** Museo scalinata della Galleria del Moniteur. "Istallazione sonora" O Time de Soun Gui Kim, [illegible] coreano, in collaborazione con il Centro Internazionale di Ricerca Musicale (16 ottobre - 4 novembre) Museo passerella auditorium. **"Strumenti [illegible] scrittura" - Collezione Omas Italia"** nella boutique del Museo tutta una serie di preziose penne stilografiche"italian design" della Omas. Collezione permanente del Museo : l'avanguardia europea [illegible] americana, dagli [illegible] 60 ad oggi, una scelta di oltre 100 opere, esposte al 1° e 2° piano del Museo. Museo d'Arte Moderna e Contemporanea- Promenade des Arts- Nizza Acropolis. Aperto tutti i giorni dalle 11 alle 18 (escluso il martedì). Notturno: [illegible] venerdì fino alle ore 22 - **Nota: fin dal 1978 l' entrata ai Musei di [illegible] é completamente gratuita.**

[illegible]

3-4-5-6 Ottobre: 1°Salone Internazionale dell'Immobiliare- Hotel Mediathel - Sophia Antipolis (3 km da Nizza). Interessante per [illegible] vuole acquistare una casa, una villa, un'appartamento, [illegible] in Costa Azzurra. Oltre 40 espositori.

[illegible]

Al CERAM (Centro Studi di ricerche applicate al Management) a Sophia Antipolis (5 km. da Nizza), giovedì 10 ottobre dalle 9,15 alle 17, avrà luogo una importante riunione della Commissione "Italia", in collaborazione con il Comité Régional di Nizza Costa Azzurra, il Comité Provenza, Corsica e la Commissione "Trasporti" dei Consiglieri del Commercio Estero francese. Con la partecipazione della Camera di Commercio [illegible] Nizza Costa Azzurra ed il Riviera Trade Club, unitamente al Conseil Régional, al Conseil Général, la Direzione Regionale del Commercio Estero, l'UPIAM e Nizza Expo.
Le ditte italiane interessate a partecipare [illegible] dibattito, possono telefonare a Sandrine Noyer-Savary e Françoise Grandeau a Parigi [illegible] n°00-33-1 43596624 oppure a Nizza a Louis Solari (C.C.I. Nice /Côte d'Azur) Tel 00-33-93137472 Fax 00-33-93137399; Roger Dubon (C.C.I. Nice/Côte d'Azur) Tel. 00-33-93137492 Fax 00-33-93137399.

[illegible]

Alberola, Appel, Arman, Barré, Ben, Blais, Boltanski, Calder, Cane, César, Chacallis, Chamberlain, Charvolen, Christo, Chubac, Cornell, Debré, Dechamps, Dezeuse, Dolla, Dine, Dufrêne, Filliou, Gilbert and George, Hains, Haring, Isnard, Jacquet, Klein, Klossowski, Le Gac, Lichtenstein, Louis, Malaval, Mansouroff, Noland, Oldenburg, Olitski, Oppenheim, Pagès, Poons, Rauschenberg, Raysse, Rosenquist, Rotella, Saint Phalle, Segal, Serra, Sosno, Stella, Télémaque, Tinguély, Venet, Verdet, Viallat, Villeglé, Warhol, Wesselmann.

Tutti i giorni [illegible] 11 alle 18
chiuso il martedì
notturno il venerdì fino
alle ore 22

Ingresso gratuito

MUSEE
D'ART [illegible]
ET
D'ART CONTEMPORAIN
[illegible]
NIZZA - ACROPOLIS

Tel. 93 62 61 62 - Fax : 93 13 09 01

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 5 Ottobre 1991 ... 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

«STAMPA IN» HA CONQUISTATO I SANREMESI

Essere aggiornati fin dalle prime ore del mattino è facile. Basta abbonarsi al servizio di distribuzione gratuita de La Stampa. «Stampa In» opera da diversi mesi nella zona di Sanremo e continua ad aumentare il numero di sanremesi che decidono di ricevere le notizie della giornata direttamente sullo zerbino [illegible] casa, entro le 7,30. Far registrare l'adesione è molto semplice, basta recarsi all'ufficio che «Stampa In» ha aperto in via Padre Semeria [illegible]. E' possibile contattare gli impiegati anche telefonando al numero 61.333. Questo di inizio ottobre è anche il periodo dei pagamenti gli [illegible] stanno ricevendo le cedole con il conto relativo alle copie ricevute in settembre.

E' importante sottolineare che a Sanremo solo [illegible] due gli istituti di credito convenzionati alla riscossione [illegible] soldi: la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia [illegible] corso Mombello e le filiali della Banca d'America e d'Italia di corso Cavallotti e via Matteotti. E' anche possibile effettuare i versamenti [illegible] negozio «Lavoriamo insieme» dell'«Anffas» in piazza Colombo.

STOPPA

SANREMO

Scontro ieri mattina

Muore a 28 anni tecnico comunale di Bordighera

[illegible] drammatico incidente in corso Mazzini. Al volante della sua auto si è schiantato [illegible] un camion.

A PAGINA 36

GENOVA

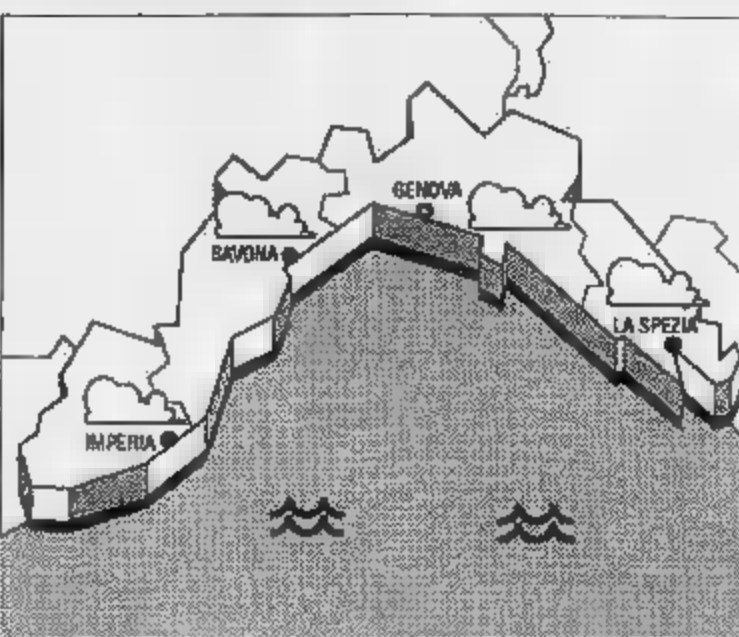
Depositati in Regione

I consiglieri denunciano i [illegible]

Nell'elenco anche l'ex sindaco [illegible] Sanremo e il presidente della Ca[illegible] [illegible] commercio di Imperia, Cozzi.

A PAGINA 38

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: al mattino prevalentemente poco nuvoloso, con tendenza all'aumento degli annuvolamenti nel corso del pomeriggio, temperatura senza importanti variazioni, vento moderato, mare mosso. **Tendenza per domani:** irregolarmente nuvoloso-nuvoloso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 22° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud [illegible] 15-20 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb (tendenza segnalata in lieve [illegible]).

[illegible] DI IERI	max	min
[illegible]	[illegible]	18
Savona	26	18
Imperia	[illegible]	16

[illegible]
Max: [illegible] min: [illegible] Temperatura [illegible] 21.

Il Sole sorge alle ore 6 e 29 minuti e tramonta alle ore 18 e 3 minuti. La Luna si leva alle ore 4 e 49 minuti e cala alle ore 16 e 57 minuti (fase calante).

[illegible] sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mureta di Portofino.

Luigi Conca ha scritto una lettera di dimissioni al presidente della Sgt

Il direttore del casinò [illegible]

Ventiquattr'ore prima, il consiglio di amministrazione aveva convocato [illegible] riunione che avrebbe dovuto decidere sulla [illegible] del manager. Il caso-Pilota e il buco da sei miliardi

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Piero Conca si è dimesso. Il direttore generale [illegible] casinò, indicato [illegible] più parti, come il principale responsabile del caso-Pilota e del «buco» da sei miliardi nel bilancio 1991, ha trasmesso una lettera [illegible] presidente [illegible] Sgt Napoleone Cavaliere comunicando la [illegible] intenzione di rinunciare all'incarico. Ma è arrivato tardi: [illegible] prima, infatti, il Consiglio di amministrazione della società che gestisce la casa da gioco, aveva convocato l'assemblea dei soci per decretare la [illegible] [illegible] Conca. La riunione è stata fissata per il 25 ottobre prossimo. All'ordine del giorno la revoca dell'incarico di direttore generale e la [illegible] decadenza dal consiglio di amministrazione della Sgt.

Le dimissioni di Conca seguono di poche ore l'intervento della Corte [illegible] conti che, con [illegible] blitz della Guardia di finanza, ha sequestrato al casinò e in comune tutta [illegible] documentazione relativa alle scoppiettanti partite di roulette disputate da Luigi [illegible] a cavallo fra gennaio e febbraio, con i quattrini messi a disposizione da [illegible] generosissima azienda.

Sono comunque dimissioni inattese. A Palazzo Bellevue, e nell'ambito dello stesso casinò, erano in molti a credere in una posizione di maggiore intransigenza da parte del manager milanese ormai prossimo a prendere in mano le redini del casinò di Saint Vincent, [illegible] primo per incassi e presenze, fra [illegible] quattro case da gioco italiane.

Contro Conca, venerdì scorso, si era scatenato il Consiglio comunale di Sanremo che, in seduta segreta, aveva votato un ordine del giorno proposto dal gruppo di minoranza, Nuova Società. Nel documento si invitava il Comune di Sanremo, detentore del pacchet[illegible] di maggioranza (51%) della Sgt, a proporre all'assemblea dei soci l'avvio di un'azione di responsabilità nei confronti [illegible] Pie[illegible] [illegible]. L'ordine del giorno era passato con i voti del psi e di quattro franchi tiratori della dc. Sommati a quelli dell'opposizione, avevano fatto segnare un punto a favore dell'opposizione che [illegible] mesi [illegible] - senza grossi risultati - il nome [illegible] un responsabile.

Nonostante la maggioranza assoluta rappresentata nell'assemblea da Palazzo Bellevue, la proposta del Consiglio comunale non era stata ritenuta valida: per l'azione di responsabilità e la conseguente decadenza da [illegible] le cariche, secondo i consulenti della [illegible], occorreva la «maggioranza qualificata», almeno il 76% delle azioni. Insufficiente il 51%.

Conca [illegible] salvo? No, la [illegible] cacciata [illegible] soltanto rinviata. L'assemblea dei soci, infatti, nel [illegible] della stessa seduta, [illegible] delegato il consiglio [illegible] amministrazione della Sgt a [illegible] una nuova riunione per votare un'azione di decadenza nei confronti di Piero Conca. Revoca dal consiglio di amministrazione e formalizzazione della decadenza dall'incarico di direttore generale. Mercoledì i soci hanno sancito [illegible] l'intenzione di liquidare l'ex direttore generale; giovedì il manager [illegible] ha fatto pervenire all'azienda le proprie dimissioni, irrevocabili.

[illegible] posizione [illegible] Piero Conca [illegible] particolarmente anomala. Era stato nominato membro [illegible] consiglio di amministrazione [illegible] Sgt [illegible] [illegible] potente corrente dc per [illegible] in [illegible] secondo tempo, l'incarico di direttore generale (300 milioni all'anno) e poter nominare il direttore [illegible] giochi ed i tre vice direttori. Una autentica lottizzazione dei quadri dirigenti. Per avere efficacia, la [illegible] nomina, però, doveva essere ratificata dal Comitato dei garanti (l'organismo che fa da collegamento fra la Sgt e il Comune, maggior azionista e proprietario del casinò). La ratifica [illegible] c'è mai [illegible] e Conca, dopo la «bomba-Pilota», non si [illegible] quasi mai più visto al casinò. E per questa ragione, l'assemblea dei soci, ha annunciato che l'azione di decadenza sarebbe stata motivata [illegible] con le sue eccessive assenze ingiustificate e con [illegible] [illegible] rispetto [illegible] regolamenti interni dell'azienda.

L'assemblea dei soci [illegible] venerdì [illegible] ottobre dovrà affrontare anche un argomento altrettanto spinoso: l'aumento del cap[illegible] sociale. Oggi è di tre miliardi. L'intenzione è di portarlo a [illegible] miliardi. Una somma sopportabile per i soci pubblici ([illegible]mune [illegible] Sanremo, Provincia [illegible] Imperia e Camera di Commercio), ma decisamente dura da mandare giù per la cordata privata formata da cinque società: Sogetur, Sanremoduemila, Prominvest, Euro S.a.s., e Seas S.p.a..

L'aumento di capitale consentirebbe alla Sgt di assicurare la copertura del buco da sei miliardi lasciato nel bilancio da Pilota.

Gian Piero Moretti

Piero Conca, ex direttore del casinò

DUE [illegible] A NOVE EX [illegible]

[illegible]. Atto conclusivo per la «storia infinita» del contenzioso croupier-Comune. Gli ultimi nove ex-dipendenti della casa da gioco, licenziati nell'81 con l'accusa di furto ai tavoli verdi, hanno ottenuto ieri un risarcimento di due miliardi complessivi. La Cassazione aveva confermato nei loro confronti l'imputazione di associazione a delinquere. Non saranno riassunti, ma tornano a casa con un indennizzo di oltre 200 milioni ciascuno.

Fanno eccezione due ex-impiegati che riceveranno solo 10 milioni a testa [illegible] una diversa posizione assunta nelle spinose trattative. Tutto era cominciato con [illegible] raffica [illegible] licenziamenti, nel 1981: [illegible] dipendenti della casa da gioco, tra croupier e capotavoli, cancellati dall'organico per sospetti [illegible] «combines». Tra loro, qualcuno ha confessato, altri [illegible] stati [illegible] assolti o prescritti, altri ancora hanno vinto la battaglia sul fronte dell'accusa di furto, ma [illegible] condannati per [illegible]ociazione a delinquere. Tutti, hanno ottenuto un sostanzioso rimborso dal Comune. Colpa di un banale [illegible] di procedura commesso dai legali del casinò all'atto dei licenziamenti. Un cavillo che ha portato il pretore a giudicare «irregolari» le interruzioni del rapporto di lavoro e che ha dato il via all'interminabile serie di ricorsi e alle richieste di risarcimento.

Una «guerra» costata oltre 20 miliardi, alle casse comunali. E' questo il primo bilancio di spese legali e indennizzi, che arriva ora con la fine del contenzioso. Solo una minima parte dei rimborsi è già stata incassata. Ma in alcuni casi, si è arrivati al pignoramento con tanto di ufficiale giudiziario.

[m. p.]

Decisione entro la fine del mese

Per il Festival nomina vicina

SANREMO. Il direttore di Raiuno, Carlo Fuscagni, da Riva del Garda dove è intervenuto ai lavori di Mediasat, ha assicurato che entro la fine del mese di ottobre si conoscerà il nome dell'organizzatore [illegible] festival di Sanremo 1992.

La Commissione Festival, formata da rappresentanti della Rai e da consiglieri comunali [illegible] Sanremo, dovrà esaminare i progetti inviati all'assessorato al Turismo da una decina di organizzatori: fra questi Ravera, Aragozzini, Girone, Radaelli, Vitola e Ferrara.

La prima riunione si terrà a Sanremo la prossima settimana. Vi parteciperanno [illegible] direttore [illegible] Raiuno, Carlo Fuscagni, il vicedirettore, Lorenzo Vecchione, il capo struttura Mario Maffucci e il responsabile dell'Ufficio legale della Rai, Attilio Zoccali, in rappresentanza di viale Mazzini e l'assessore al Turismo, Ninetto Sindoni, il [illegible]gretario comunale della dc, [illegible] Tavanti, e il consigliere comunale [illegible] psi, Bruno Marra. Il Consiglio comunale [illegible] indicato un quarto membro, in rappresentanza della minoranza, Silvano Toffolutti di nuova società, che ha rinunciato per protesta costringendo il Co[illegible] a[illegible] con la Rai [illegible] una posizione di inferiorità numerica.

A Mediasat le voci accreditano per l'organizzazione di Sanremo '92 una cordata formata dai rivali di sempre: la Publispel di Marco Ravera e Carlo Bixio e la Osi [illegible] Adriano Aragozzini. «Voci» lontane dalla realtà sanremese dove, a causa dell'inchiesta sulle tangenti che ha coinvolto, fra gli altri il patron degli ultimi [illegible] Festival, nessuno scommetterebbe un soldo bucato sulle chances [illegible] Aragozzini.

[illegible] probabile, secondo le voci che circolano con insistenza a Sanremo, un'alleanza fra i forlaniani Ravera e Bixio e [illegible] socialista Girone. In alternativa una gestione tecnica affidata esclusivamente alla Rai, in attesa delle decisioni dei giudici che indagano sullo scandalo [illegible] tangenti. L'indagine si dovrebbe concludere a novembre: un'eventuale assoluzione [illegible] istruttoria di Aragozzini rilancerebbe le sue azioni. [g. p. m.]

La prestigiosa nave scuola della Marina italiana è l'ospite d'onore del Columbus day di Genova

Un giorno a bordo della Vespucci

Domani nel porto antico suggestiva cerimonia per celebrare i 499 anni della scoperta dell'America

Oltre alla Vespucci saranno a Genova unità navali francesi, statunitensi e romene

[illegible] [illegible] ieri è [illegible] al ponte Andrea Doria la nave scuola della Marina militare italiana Amerigo Vespucci, giunta a Genova per prendere parte alle celebrazioni del Columbus day. [illegible] Vespucci, che sta compiendo la cinquantottesima missione di istruzione, sono imbarcati i cadetti dell'Accademia navale di Livorno. Il pubblico potrà salire a bordo dalle ore [illegible] alle 18.

Alla cerimonia [illegible] apertura del Columbus day, che avrà luogo domani mattina alle [illegible] 10, presenzieranno il ministro della [illegible] Virgilio Rognoni ed il vicepresidente del Senato Paolo Emilio Taviani, già presidente della giunta scientifica del Comitato nazionale colombiano. Sarà il sindaco Romano Merlo a rivolgere il benvenuto alle autorità presenti, dando così il via alle manifestazioni.

Quest'anno i festeggiamenti coinvolgeranno le rappresentative di altri Stati. In porto [illegible] attese infatti la corvetta «Drog[illegible] della marina militare francese, 1250 tonnellate di stazza, 25 nodi; la fregata «Kaufmann» della Marina militare americana, 4100 tonnellate, velocità massima di 45 nodi, un potente arsenale a bordo (cannone, sei mitragliere, sei lanciasiluri, due elicotteri).

E poi la nave scorta «Kroitor» della marina romena, armata [illegible] lanciamissili, mitragliere, lanciarazzi, ed un elicottero.

La coreografia è completata da numerose imbarcazioni d'epoca, unità del corpo dei vigili del fuoco, finanza, carabinieri, polizia, e [illegible] Rimorchiatori riuniti.

La [illegible] della Marina militare, composta da cento stru[illegible] e 18 [illegible] tamburini e diretta [illegible] tenente di vascello Luigi Franco, sfilerà in porto ed eseguirà gli inni di accompagnamento della cerimonia.

Il momento più solenne sarà l'unione delle acque dei mari di Colombo, che vengono raccolte in [illegible] gigantesca anfora e ver[illegible] nel mar Ligure, in presenza [illegible] ambasciatori di 30 Paesi sulla rotta colombiana e dell'America Latina.

Durante la giornata si terranno la tradizionale regata [illegible] gozzi liguri, la gara delle mongolfiere, e la sfilata del corteo [illegible]rico di figuranti con i costumi [illegible] [illegible]tà dell'epoca.

Gli spettatori avranno la possibilità di fare una gita in battello nel porto. La cooperativa battellieri genovesi organizza le visite guidate, con partenza dei battelli ogni ora dalla banchina [illegible] Calata Zingari, [illegible] 10 alle 18.

Concluderà [illegible] serata lo spettacolo pirotecnico, con fuochi [illegible] artificio e fumi colorati, diretto da Marco Sciaccaluga, regista del Teatro stabile di Genova.

[p. c.]

Colpiti numerosi negozi che appartengono alla storia della cittadina

A Diano un'ondata di sfratti

In vendita un palazzo di corso Roma che ospita un poliambulatorio e, [illegible] piano terra, una cartoleria e un rinomato caffè. Numerose le cessazioni di attività dopo un'estate negativa

DIANO MARINA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La stagione turistica, non [illegible]tamente esaltante, chiude a Diano Marina [illegible] un'altra preoccupante novità: un'ondata di sfratti ha colpito alcuni tra i più importanti negozi della centralissima via Roma, il [illegible] lotto» della cittadina.

Dovranno, probabilmente, cambiare sede la Cartoleria Balilla, la più vecchia e la più grande di Diano Marina dotata di tre vetrine e di due capienti sale di esposizione, Gramondo caffè, con licenza [illegible] vendita anche di biscotti e dolci, il Bar «Novecento», [illegible] dei [illegible]tici ritrovi dei turisti, e per anni frequentatissimo caffè concerto, [illegible] due sale molto eleganti e [illegible] dei più bei dehors d[illegible] centro storico. Dovrà chiudere persino [illegible] Medical Center, un poliambulatorio con una vasta clientela che si trova al primo piano dell'edificio che ospita la cartoleria Balilla.

[illegible] proprietario dei locali in questione, un noto professionista [illegible] imperiese, ha improvvisamente deciso di porre in vendita il patrimonio immobiliare e non ha lasciato ai suoi inquilini alternative se non l'acquisto diretto degli stabili. Ma i prezzi richiesti, secondo quanto riferiscono gli interessati, sarebbero troppo elevati per consentire la stipulazione dell'eventuale contratto.

Dicono i commercianti sfrattati: «Non possiamo certo accettare il discorso dello sfratto senza battere ciglio. Le sostanze di tutti coloro che stanno vivendo questo dramma sono state impegnate nelle rispettive aziende. Privarsi dei negozi nella posizione in cui si trovano e comunque doversi trasferire in un'altra zona della città, am[illegible] che si trovino locali da affittare, significa finire in mezzo alla strada, significa anche vanificare gli sforzi e i sacrifici di una vita. Speriamo di trovare un punto d'incontro con il proprietario in modo da evitare la rottura dei rapporti che sono sempre stati ottimi. Qualcuno di noi è disposto anche ad acquistare lo stabile, ma il proprietario non può chiedere cifre di sette milioni al metro quadro, o di cinque nel caso del Medical Center. E poi perché all'improvviso questa decisione?»

Ma non è solo quello degli sfratti l'unico male che ha colpito di questi tempi il settore commerciale di Diano. Negli ultimi mesi, tra le offerte delle agenzie immobiliari esistono moltissime cessioni [illegible] negozi. Gli incassi ridotti, rispetto agli anni d'oro, devono aver determinato un crollo economico di dimensioni [illegible]li. L'unica possibilità di recupero è rappresentata da un pronto realizzo cedendo la licenza. Ma se la domanda è elevata, l'offer[illegible] [illegible] lo è altrettanto.

I rappresentanti sindacali di categoria sono preoccupati. Dice Gianni De Lorenzi, presiden[illegible] dell'Unione commercianti [illegible] Golfo dianese: «Parliamo prima di sfratti. Quello che sta accadendo a D[illegible] Marina è molto grave, ma non ci sono possibilità giuridiche di spuntarla. Purtroppo la legislazione in questi casi non favorisce l'imprenditore. Se un negoziante viene sfrattato, ha diritto a soli 18 mesi di canone a titolo di liquidazione e a [illegible] se il proprietario apre un'attività identica a quella che già esisteva nello stabile. Un po' poco per chi ha sacrificato un vita [illegible] lavoro in un'azienda, magari creandola dal nulla. Ma quello che più dispiace [illegible] che l'ondata di sfratti arriva al termine di due stagioni consecutive che sono state chiuse non proprio in attivo. Si è lavorato poco rispetto alle annate precedenti. La riprova dell'esattezza di quanto affermo è rappresentata dalla richiesta di cessioni [illegible] negozi che in questo periodo è decisamente elevata. Non pos[illegible] pensare a Corso Roma senza la Cartoleria Balilla e senza il Bar Novecendo, sono negozi e bar che rappresentano la storia della [illegible] località turistica. [illegible] questo passo Diano Marina si avvia [illegible] una pericolosa china».

I commercianti di corso Roma, conosciuti gli intendimenti del proprietario dei loro negozi, speravano nel possibile trasferimento delle loro attività nel nuovo edificio che sorgerà al posto delle case operaie, sempre in corso Roma, all'incrocio con via Milano, ma i lavori ritardano e c'è già chi afferma che i prezzi dei nuovi locali saranno difficilmente abbordabili.

Aggiunge Domenico D'Agui, esponente della Confesercenti: «Ai guai già denunciati degli sfratti, bisogna aggiungere anche le richieste di [illegible] dei canoni di affitto avanzate da molti altri proprietari. Per il commercio è un periodo decisamente negativo, dopo un'estate [illegible] esaltante».

Angelo Basso

DALLA CITTA'

P[illegible]

Controlli serrati dei carabinieri in via Gavi

Ripetuti controlli dei carabinieri del nucleo radiomobile in via Gavi, a Porto Maurizio. Qui, erano parcheggiati alcuni furgoni, utilizzati dai commercianti per trasportare la merce da esporre poi alla fiera di San Francesco. Si è trattato di servizi di prevenzione, che avevano come obiettivo quello di tenere lontano malviventi e approfittatori. L'andirivieni dei carabinieri nella zona aveva però incuriosito i residenti. Molti hanno creduto che da [illegible] moento all'altro dovesse scattare un'operazione anticrimine in grande stile [illegible] perquisizioni e arresti.

NOMADI

Gruppo [illegible] zingari allontanato [illegible] [illegible] Marina

Zingari nel mirino dei carabinieri a Diano Marina. I militari hanno controllato un gruppo [illegible] nomadi che si era insediato temporaneamente nelle vicinanze del molo Landini. Sono state ispezionate auto e roulotte, per accertare che non vi fosse [illegible] refurtiva. Le verifiche hanno dato esito negativo. Gli zingari sono stati identificati e invitati ad allontanarsi da Diano.

I[illegible]INI

Rimosso da via Garessio camion sospetto

Un furgone Fiat di colore verde, in sosta da alcuni giorni in un parcheggio pubblico di via Garessio, a Imperia, è [illegible] rimosso ieri [illegible] [illegible] [illegible] camion dell'Aci. [illegible] [illegible] è sprovvisto di targa e di tagliando d'assicurazione. I carabinieri stanno cercando di rintracciare il proprietario. Potrebbe infatti trattarsi di un veicolo rubato. Tra le varie ipotesi non si esclude [illegible] che possa essere servito a qualche malvivente per trasportare merce rubata o per mettere a segno qualche colpo.

CONCORSO

Un maestro per la banda della Guardia di Finanza

La Guardia di Finanza è alla ricerca di un nuovo vice direttore per la propria banda musicale. A tal proposito, [illegible] stato indetto [illegible] concorso per la nomina di un ufficiale-maestro. Le domande di partecipazione vanno inviate, entro il 24 ottobre, a Roma, Comando Generale (primo reparto).

[illegible]NE

Presto in discussione il nuovo Statuto a Diano

Definito, finalmente, il nuovo Statuto comunale di Diano Marina. L'importante documento, che regola la vita amministrativa e il rapporto con i cittadini e che ha visto a lungo impegnate tutte le forze politiche locali, sarà esaminato dal Consiglio comunale. La riunione è stata convocata per giovedì, venerdì e sabato sera della prossima settimana.

Traffico dirottato in occasione della festa di S. Francesco

La fiera [illegible] Porto

Bancarelle nelle vie Cascione, San Maurizio e Venti Settembre. Sei vigili per controllare la circolazione. Una settimana non stop di vendite ambulanti

IMPERIA. Ancora una fiera, [illegible] problemi di viabilità a Imperia. Questa volta, ha rischiato di andare in tilt la circolazione di Porto Maurizio. Via Cascione, via San Maurizio e via Venti Settembre hanno ospitato le bancarelle per la festa di San Francesco e tutto il traffico è stato dirottato in corso Garibaldi e nella galleria Gastaldi. Eliminati temporaneamente anche decine di posteggi in [illegible] delle zone più «calde» della mappa viaria cittadina.

La fiera si è svolta ad appena due giorni di distanza da quella dell'Angelo, che, martedì, aveva creato analoghi problemi a Oneglia: lunghe code, impiegati arrivati in ritardo in ufficio, notevoli difficoltà per trovare un parcheggio, anche per la clientela.

A Oneglia, almeno, il Comune aveva potuto disporre del tratto stradale che unisce la stazione ferroviaria e via della Repubblica. L'Ente Ferrovie ha infatti messo a diposizione lo spazio riservato allo scalo [illegible]ci, realizzando un by pass d'emergenza. A Porto, invece, non [illegible] stato possibile adottare soluzioni simili, per la particolare conformazione del rione. Di conseguenza, [illegible] aumentato il lavoro per i vigili urbani. Sei agenti, diretti dal brigadiere Cortesia, sono stati dislocati in punti nevralgici.

Non sono mancate le critiche: molti ritenevano [illegible]iù opportuno far coincidere i due tradizionali appuntamenti con i giorni [illegible] mercato, per non creare confusione nella gente e contemporaneamente attenuare i problemi legati alla viabilità (a Porto, le bancarelle vengono collocate il lunedì e giovedì, mentre a Oneglia, il mercoledì e sabato). In pratica, ed è forse per la prima volta, nel capoluogo le vendite ambulanti [illegible] sono svolte per tutta la settimana.

Risponde Enrico Lupi, neoassessore al Commercio: «La fiera è un'occasione particolare, che evoca antiche tradizioni [illegible] [illegible] e valorizzare. Giusto diversificarla dal consueto mercato rionale. In futuro, cercheremo anzi di caratterizzarla ancor più, arricchendola di nuovi significati commerciali e culturali».

La situazione di disagio, ha riportato d'attualità [illegible] piano per lo spostamento delle bancarelle del giovedì da piazza Duo[illegible] in via Lorenzo Acquarone, contestato però da una parte degli esercenti. Lupi taglia co[illegible]to: «Mi sono appena insediato e non ho ancora affrontato la questione. [illegible] parlerò nei prossimi giorni con i rappresentanti di categoria».

Intanto, si profilano nuovi disagi per gli automobilisti: per lunedì, è previsto l'avvio dei lavori di riasfaltatura [illegible] viale Matteotti. L'intervento, programmato in un primo tempo per questa settimana, è stato procrastinato proprio per evitare la concomitanza con le fiere.

Il traffico sarà regolato a senso unico alternato. Il comando di polizia urbana invita gli imperiesi «a utilizzare percorsi alternativi».

[m. v.]

Una ragazza di Imperia, studentessa al Liceo, ha superato la prova al corso di Villanova

Non ha la patente, ma è pilota d'aereo

A 17 anni, è una delle più giovani in Italia ad aver conseguito il brevetto. Il suo sogno era l'Accademia d'aeronautica, ma la domanda è stata respinta. «Tra qualche anno, forse, la legge potrà cambiare»

Serena Tracchi è diventata pilota

IMPERIA. Il suo sogno non si potrà [illegible] realizzare. Per una donna italiana, infatti, le porte dell'Accademia aeronautica sono chiuse. «Lo sapevo anche quando ho presentato domanda al ministero della Difesa, ma mi ero detta che tentare non costava nulla. Non ne volevo fare un [illegible] nazionale, speravo solo che qualche cosa fosse cambia[illegible] negli ultimi anni», spiega lei, Serena Tracchi, classe 1974, abitante ad Imperia, [illegible] degli animali, di Richard Bach, lo scrittore del «Gabbiano Jonathan Livingstone», e del volo.

E dal ministero della Difesa, dopo qualche settimana, è arrivata la risposta. «Come prevedevo mi hanno detto che non [illegible] possibile, per una ragazza, entrare in Accademia. Sono stati però molto gentili nei toni. La lettera diceva che in Italia la carriera militare è aperta solo agli uomini. Non so se sia giusto [illegible] [illegible] ma [illegible] così. Magari tra qualche anno la legge cambierà e le ragazze [illegible] la passione del volo potranno fare carriere pilotando i Tornado», racconta ancora. Non ne ha voluto fare [illegible] [illegible] nazionale, probabilmente la polemica non rientra nel suo carattere. Di certo, però, nel [illegible] carattere entra la testardaggine e la passione per il volo. Pochi giorni [illegible] ha superato brillantemente l'esame per [illegible] il brevetto di pilota privato.

Assieme ad altri 6 compagni di volo ha superato [illegible] prova [illegible] sessantasettesimo corso piloti organizzato a Villanova d'Albenga dall'Aeroclub Savona e Riviera Ligure. Ai neo piloti, Sergio Casella, Massimo Di Maio, Gianni Lubatti, Alfredo Medici, Alberto Sassi e Davide Palumbo, i brevetti verranno consegnagnati il prossimo 7 dicembre con una cerimonia ufficiale al Grand hotel Diana di Alassio. Nella stessa serata verrà comunicato ufficialmente il calendario delle manifestazioni aeree del 1992, anno delle Colombiane.

Nel frattempo l'Aeroclub ha comunicato che Sergio Borea, già campione italiano [illegible] rally aereo, farà parte della nazionale azzurra che dal 17 al 23 novembre parteciperà [illegible] campionato del mondo rally.

Serena Tracchi è la più giovane tra i nuovi piloti [illegible] [illegible] assoluto, [illegible] delle più giovani brevettate d'Italia. «Ho cominciato a volare lo scorso ottobre iscrivendomi al corso di pilotaggio. Per un anno sono salita a bordo assieme all'istruttore per imparare a condurre l'aereo. Non è [illegible] un'esperienza dura, per il semplice fatto che il volo mi piace moltissimo. In più a Villanova ho trovato un ambiente splendido, con gente simpaticissima», racconta [illegible] entusiasmo Serena.

E così, mentre i suoi compagni e compagne della seconda Liceo di Imperia [illegible] alle prese [illegible] moto e motorini, Serena è impegnata [illegible] decolli e atterraggi. Per raggiungere Villanova deve essere accompagnata. Serena, da qualche giorno, può condurre [illegible] aereo ma, avendo solo 17 anni, non può ancora prendere la patente. Un particolare poco importante per Serena.

[s. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL GIORNALE

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

Guerra in Croazia da Imperia un appello

Sono originaria della Serbia e, nonostante risieda a Imperia da più di dieci anni, sto seguendo con apprensione e sgomento i gravi episodi di violenza che stanno avvenendo in Jugoslavia. Mi sembra di rivivere gli [illegible] della seconda guerra mondiale, quando [illegible]nni deportata in un campo di concentramento a Sisak e allontanata da [illegible] madre. Le atrocità commesse da molti croati mi fanno ricordare gli eccidi commessi tra il '41 e il '45 (tra i morti, anche mio padre e mio nonno). Ora, come allora, persino gli uomini di Chiesa [illegible] dicono una parola in difesa dei Serbi. Io mi sento particolarmente coinvolta perché proprio nei luoghi in cui [illegible] combatte vivono le persone a me più care: mia madre, mia sorella coi suoi due figli, mio cognato e tutti i miei parenti. Il mio desiderio è che le persone al potere [illegible] adoperino per fare tornare la pace, evitendo inutili sofferenze.

Sragica Ivanovic, Imperia

Vittima di 3 incidenti per i troppi camion

Sono [illegible] ragazza che viaggia in motorino. Ho già avuto tre incidenti, in via Val d'Olivi, corso Cavallotti e corso Mazzini, anche a causa delle pessime condizioni dell'asfalto. In tutti i casi sono stata sbalzata dal sellino del mio «Peugeot», dopo essere finita in una buca o in un improvviso avvallamento della strada proprio al centro della carreggiata. L'ultimo incidente mi è costato la frattura di un braccio, oltre ai gravi danni del motorino. Non ho [illegible] pensato di intentare causa all'Ente preposto alla manutenzione delle strade. Molte vie di Sanremo sono autentiche trappole. Le buche aumentano per l'intenso passaggio di camion nel centro della città. Nessuno ha mai provveduto a un serio intervento di rinnovamento della sede stradale. Forse si aspetta che ci scappi il morto?

Patrizia Fortunato, Sanremo

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Imperia: *Gentile*, [illegible] Cascione 27
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, Via Vittorio Emanuele 222 Angolo via Vittorio Veneto
Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 82
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, [illegible] Aurelia
Diano Marina: *Guglielmi*, [illegible] Roma 83
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bruo 42
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Dal Torto*, via san Francesco 10
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a [illegible] Ligure) telefono [illegible]
Bordighera: 264530
Costa e [illegible] Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 485000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5381
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia socc[illegible] (24 ore su 24): 0183-280777. Distretto di Badalucco 40100; Distretto Bordighera 281035; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). G. Odontoiatrica 0183-81906 (9-12,30; 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23841
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22893/22891
Bordighera: 357273
Sanremo: 507803
Ventimiglia: 357273

STATO CIVILE

VENERDI' 4 OTTOBRE

MORTI. A Imperia: Almando Pellegrino (74 anni); Agostino Ramella (78).

MATRIMONI. A Imperia: Calogero Vicari con Donata Rase.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il servizio di refezione scolastica del Comune di Imperia non ha subito aumenti con [illegible] dell'anno scolastico. Ogni famiglia dovrà pagare 4 mila lire al giorno, e, se i figli che usufruiscono del servizio sono due, per il secondo la quota sarà dimezzata. Ogni giorno, [illegible] distribuiti più [illegible] 1000 piatti, preparati da tre cucine principali e altre più piccole presenti [illegible] diversi plessi. Sono state preparate tabelle differenziate, stilate da un dietologo, che permettono di preparare pietanze con il giusto contenuto di proteine e vitamine. Intanto, al Comune [illegible] Sanremo, è stata nominata la commissione che dovrà sottoporre a giudizio i candidati al [illegible] per dieci posti [illegible] ispettore nel corpo speciale del [illegible]trollo al casinò municipale. La [illegible]missione è formata dal sindaco Onorato Lanza, da Carlo Banità, consigliere di minoranza e da Cesare Fara (capo ripartizione). L'organismo comprende anche Aldo Bagnoli, rappresentante Cisl e Cgil, Giuseppe Peluffo (segretario) e l'esperto Franco Felici, direttore dei [illegible]ntrollori del casinò.

GLI APPUNTAMENTI

LEZIONI

Danza, con un'étoile slovena

Michelle Paniagua, prima ballerina del Balletto nazionale della Slovenia, si è trasferita ad Imperia, dove sarà la «stella» del Bendy dance club, situato sul lungomare Colombo. L'«étoile» terrà lezioni di danza classica alle giovani frequentatrici del club, affiancata da Luca Sartori, che vanta collaborazioni con Canale 5. Il ballerino si occuperà dei corsi di ballo moderno. Le adesioni all'iniziativa si ricevo[illegible] nella sede della scuola (il recapito telefonico per ulteriori informazioni è il 61.222).

ARTE

Antologia astrattista alla Rondò

Il pittore imperiese Tino Guarise sarà il protagonista di una mostra antologica che s'inaugurerà oggi, alle 17, alla Galleria Rondò. I suoi quadri, ispirati a figure umane ma anche a temi metafisici, saranno affiancati alle opere [illegible] figlio Tiziano, un astrattista che dimostra notevole equilibrio formale. L'esposizione proseguirà fino al 16 ottobre, [illegible] orario dalle 10 alle 13 e, nel pomeriggio, dalle 17 alle 20.

FREE-CLIMBING

Un corso con guide alpine

Aperte le iscrizioni al Corso [illegible] Free Climbing organizzato dal[illegible] guida alpina e maestro d'alpinismo Gianni Carbone. Materiali e attrezzature sono messe a disposizione gratuitamente dagli istruttori. Per avere maggiori informazioni e per prenotarsi si può telefonare al numero 57.22.75.

RESISTENZA

Raduno partigiano a Triora

L'Istituto storico della Resistenza dell'età contemporanea, [illegible] la collaborazione dell'Anpi e del Fivl, organizza per domani [illegible] grande incontro partigiano a Carmo Langan, a Triora. L'iniziativa intende ricordare [illegible] [illegible]crificio dei caduti durante la [illegible]conda guerra mondiale. L'incontro avrà inizio alle 10,30, con una messa commemorativa celebrata dal parroco di Castelvittorio. Alle 11,15, è previsto il saluto di «Vittò» (uno dei protagonisti della lotta per [illegible] libertà).

Genova, pubblicati ieri i redditi dei 40 consiglieri liguri

I Paperoni della Regione

Il primo è Lorenzo Spotorno (psi) che ha denunciato un miliardo e mezzo
La sorpresa di Gualco, che ne guadagna «solo» 52. I due verdi sotto i 30

GENOVA. L'ufficio della presidenza del Consiglio [illegible] reso noti, ieri, [illegible] la pubblicazione sul bollettino ufficiale, i redditi [illegible] quaranta [illegible] del «parlamentino» della Liguria, sulla base della denuncia presentata al fisco l'anno scorso. Analizzando i dati [illegible] fasce di reddito, si poss[illegible] notare alcune particolarità: ci sono dieci politici che guadagnano oltre cento milioni; sette tra i 50 e i 100; tredici fra i [illegible] e i 50; dieci tra i 20 e i 30. Si sfata anche uno storico luogo comune: tra i primi dieci non ci sono gli esponenti di destra [illegible] democrazia cristiana, perché il primato assoluto spetta a un socialista, il professor Lorenzo Spotorno, primario chirurgo ortopedico dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, che [illegible] primo assoluto [illegible] un miliardo e 484 milioni. Inoltre, sempre nel «gotha» politico dei primi dieci, spiccano ben due esponenti del pds, l'architetto savonese Claudio Buscaglia, [illegible] milioni, terzo assoluto, e l'avvocato ge[illegible] Luciano Gallanti, settimo, con 114 milioni.

Nella fascia più bassa, quella sotto i trenta milioni, troviamo i due verdi, Romolo Benvenuto (29 milioni) e Virgilio [illegible] (23 milioni), l'esponente della Lega Nord, Bruno Ravera (21 milioni), due soli pds, Romolo Trucchi (27 milioni) e il segre[illegible] regionale Graziano Mazzarello (28 milioni), e, via via sino ai fanalini di coda, i giovanissimi Vittorio Pezzuto, antiproibizionista, e la ventenne del partito dei Pensionati, Elisabetta Fattuzzo, con venti milioni.

C'è nella fascia mediana qualche piccola sorpresa: il presidente Giacomo Gualco con soli 52 milioni, l'esponente liberale Bruno Valenziano, con 46 milioni. Sono abbastanza «bassi» anche i due socialisti, Fabrio Morchio (49 milioni) e Michele Donaro (33 milioni). Nel complesso [illegible] gli imprenditori e i professionisti. Infatti, tra i big, dopo il professor Spotorno, seguono a ruota il [illegible] Gianni Cozzi, presidente della [illegible] Commercio, «scapolo d'oro» del Ponente, [illegible] 271 milioni, il già citato Buscaglia, e al quarto posto, il presidente [illegible] Consiglio Gianni Persico del pri, avvocato e docente universitario, con 219 milioni.

[illegible] ci sono quelli che vantano un reddito oscillante sui [illegible] milioni: Marco Desiderato, membro di molti consigli di amministrazione (dc) [illegible] 159 milioni, Giunio Luzzatto (sinistra indipendente) ordinario di matematica all'università, con 154 milioni, e, dopo Gallanti già citato, ci sono l'assessore dc Loriano Isolabella [illegible] 114 milioni, Ines Boffardi, che fa parte del gruppo «cristiani per servire», e che risulta essere [illegible] donna più ricca del Consiglio, e l'aspirante presidente Edmondo Ferrero, entrambi con cento milioni.

La legge concede facoltà [illegible] pubblicare o no, a seconda della volontà dell'interessato, anche [illegible] denuncia dei redditi del coniuge. Non hanno consentito alla pubblicità le mogli di Fran[illegible] Bertolani (pds), Michele Denaro (psi), Edmondo Ferrero (dc), Renzo Muratore (psi), Gian Franco Viale (dc), Lorenzo Trucchi (pds), Leo Pippione (dc), Marco Desiderato (dc). Hanno discreti patrimoni immobiliari, il presidente Giacomo Gualco, Edmondo Ferrero, Paolo [illegible] e Gianfranco Cozzi. Quest'ultimo, insieme con Edmondo Ferrero, è il più appassionato di belle auto. Possiede infatti ben due «Ferrari», mentre [illegible] ha [illegible] utilitaria e una imponente Mercedes. [illegible] complesso, [illegible] che dovrebbero far gridare allo scandalo, anche se [illegible] può dedurre, per semplice intuizione, che alcune denunce sono state compilate con evidente abilità, sfruttando le maglie della legge.

Appare singolare infatti la possibilità di muoversi nel mondo politico [illegible] redditi tanto bassi, soprattutto in alcuni casi più clamorosi. Ma gli interessati non si preoccupano del[illegible] insinuazioni e si difendono affermando di [illegible] delle stru[illegible] [illegible]sse a disposizione della Regione e degli aiuti offerti in campagna elettorale [illegible] parte di amici e sostenitori.

Paolo Lingua

CONSIGLIERE	PARTITO	[illegible]
LORENZO SPOTORNO	(PSI)	1.484.743.000
GIANFRANCO COZZI	(DC)	271.080.000
CLAUDIO BUSCAGLIA	(PDS)	269.877.000
GIOVANNI PERSICO	(PRI)	219.208.000
MARCO DESIDERATO	(DC)	159.217.000
GIUNIO LUZZATTO	(Sin. Ind.)	154.769.000
GIULIANO GALLANTI	(PDS)	115.160.000
LORIANO ISOLABELLA	(DC)	114.897.000
INES BOFFARDI	(Crist. PS)	100.553.000
EDMONDO FERRERO	(DC)	100.377.000
RENZO MURATORE	(PSI)	96.805.000
ROSARIO [illegible]	(DC)	91.444.000
GIUSEPPE MERLO	(PSDI)	78.382.000
ROBERT[illegible] ROSA	(PDS)	58.007.000
GIACOMO GUALCO	(DC)	62.424.000
EGIDIO BANTI	(DC)	61.416.000
MARIA PAOLA PROFUMO	(PDS)	50.161.000
FABIO MORC[illegible]IO	(PSI)	[illegible]
SANDRO BERTAGNA	(PDS)	[illegible]
ERALDO CRESPI	(PSI)	[illegible]
ERNESTO BRUNO VALENZIANO	(PLI)	[illegible]
BRUNO [illegible]	[illegible]	45.885.000
GIANCARLO MORI	[illegible]	43.494.000
PAOLO ROSSO	[illegible]	42.865.000
GIORGIO BORNACIN	(MSI)	[illegible]
ALESSANDRO ANDR[illegible]OTTI	(Sin. Ind.)	[illegible]
MICHELE DENARO	(PSI)	[illegible]
LEO PIPPIONE	(DC)	32.269.000
FRANCO BERTOLANI	(PDS)	30.417.000
MARIO MARGINI	(PDS)	30.068.000
ROMOLO BENVENUTO	(Verdi)	29.239.000
GIAN FRANCO VIALE	(DC)	28.314.000
GRAZIANO MAZZARELLO	(PDS)	28.160.000
CARLO BAUDONE	(PSI)	27.934.000
[illegible] TRUCCHI	(PDS)	27.506.000
GIOVANNI GENTA	(1° gr. bg.)	26.488.000
VIRGILIO BESAZZA	(Verdi)	23.176.000
BRUNO RAVERA	(Lega Nord)	21.189.000
VITTORIO PEZZUTO	(Antiproib.)	20.064.000
ELISABETTA FATUZZO	(Pensionati)	20.028.000

IL PROCESSO PER LA HAVEN

I gestori presentano il conto del «fuggi-fuggi» dalle spiagge

TOCCA ai gestori degli stabilimenti balneari del Ponente ligure presentare i conti al giudice per otte[illegible] il risarcimento del danno subito. Dopo i pescatori e i proprietari delle imbarcazio[illegible] da diporto, l'ultima udienza del tribunale civile è stata riservata [illegible] a loro. E si è svolta con il solito rituale: da un lato i danneggiati dall'on[illegible] [illegible] che pretendono [illegible] adeguato indennizzo per il petrolio che ha imbrattato le spiagge e dall'altro i legali della società armatrice della Haven (la Vebna Maritime Ltd) che concentrano la loro opposizione alle richieste [illegible] risarcimento su un punto preciso: la mancanza delle prove che permettano di quantificare i danni subiti.

Nell'udienza sono state valutate le domande dei gestori degli stabilimenti balneari savonesi che hanno visto scendere enormemente le presenze dei loro clienti e che temono un calo dei bagnanti per il prossimo anno.

I legali della Haven, gli avvocati Cristoforo Kielland e Michele Mordiglia, in quasi tutti i casi, hanno rilevato innanzitutto che la pulizia delle spiagge sporcate dal petrolio [illegible] prevista fra le clausole [illegible] contratto fra lo Stato e l'Ati (l'associazione di aziende a cui [illegible] stato affidato il risanamento della costa). Pertanto, sostengono i difensori, [illegible] richieste dei gestori sono la duplicazione di un'analoga domanda risarcitoria avanzata dalla pubblica amministrazione. E chi ha pulito da solo il proprio tratto di spiaggia potrebbe eventualmente chiedere il pagamento all'Ati.

Per la quantificazione del danno subito dai gestori nell'estate scorsa, Kielland e Mordiglia chiedono che sia

provato con una documentazione «ineccepibile» come la dichiarazione dell'Iva relativa al '91 che può essere così messa a confronto [illegible] quella del '90. [illegible] legali [illegible] poi contestata la previsione di minori incassi per le prossime stagioni balneari del [illegible] e '93 perché, in questo momento, non è affatto dimostrato che vi sarà un effetto di «trascinamento» dell'evento-Haven anche per il futuro.

Ai rilievi di Kielland e Mordiglia ha replicato l'avvocato Buglioni, legale di alcuni gestori, che ha preannunciato la presentazione [illegible] tutta la documentazione [illegible] carattere fiscale richiesta [illegible] controparte per avere una base certa [illegible] cui calcolare i mancati introiti. Buglioni si è, quindi, soffermato sulle osservazioni dei legali della Haven a proposito degli indennizzi per la pulizia delle spiagge. Innanzitutto [illegible] affermato [illegible] non [illegible] stato affatto provato come il tratto di litorale di pertinenza degli stabilimenti sia [illegible] bonificato dalle aziende dell'Ati. Inoltre, l'Associazione non ha erogato sussidi. Per le previsioni di mancato guadagno per i prossimi anni, il difensore ha rilevato che [illegible] stesso giudice può stabilire un equo indennizzo. Al termine dell'udienza [illegible] state discusse anche [illegible] richieste risarcitorie avanzate da alcuni hotel di Noli per il calo delle presenze. Anche in questo caso i legali della Haven hanno richiesto la documentazione fiscale che deve fare da base per l'indennizzo. Prossima udienza [illegible] ottobre.

Attilio Lugli

Gli sviluppi del caso della ragazza trovata sotto choc [illegible] Bussana

Rapita in taxi, nuove accuse

Ai due taggesi coinvolti nella vicenda, già raggiunti da avvisi di garanzia per sequestro di persona, ora si contesta il reato di ratto [illegible] fine di libidine

SANREMO. L'accusa è di [illegible] a fine [illegible] libidine. E l'episodio risale al 13 settembre: una ragazza [illegible] Santo Domingo trovata sotto choc a Bussana, il racconto di un rapimento ai carabinieri, ore [illegible] angoscia in [illegible] di uno sconosciuto, con la complicità [illegible] un tassista. Ieri, è arrivata la richiesta di rinvio a giudizio per i due indagati. L'ha presentata il sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli.

Le [illegible] erano già scattate, a poche [illegible] dall'episodio, per Bruno Pronesti, 49 anni, calabrese, originario di Rosarno, residente a Taggia in via San Dalmazzo 1. [illegible] lunga lista di precedenti per furto. Ora, è agli arresti domiciliari. Lo ha riconosciuto in un «faccia a faccia» Raquel Perez, [illegible] giovane vittima dell'aggressione, che ha indicato anche il conducente del taxi utilizzato per il sequestro: Roberto Zamunero, [illegible] anni, di Arma di Taggia, incensurato e a piede libero.

Per entrambi, un avviso di garanzia per esequestro di per-

Bruno Pronesti

sona. [illegible] ora, il [illegible] contestato è un altro e prevede una pena minima più pesante: ratto a fine di libidine e lesioni. La ragazza ha infatti raccontato di [illegible] stata rapita alla stazione ferroviaria [illegible] Taggia [illegible] l'evidente scopo [illegible] un «abbordaggio» di tipo sessuale.

«Me [illegible] stavo seduta [illegible] sala d'attesa, quando un uomo mi ha invitato a prendere un caffè», racconta Raquel Perez. Quell'uomo, sarebbe Pronesti. Avrebbe offerto alla [illegible] anche un lavoro.

La giovane [illegible] Santo Domingo [illegible] avrebbe però mostrato alcun interesse alle sue parole, uscendo dalla stazione alla ricerca di un taxi. Ma il suo rifiuto non è bastato a scoraggiare l'uomo. «Si [illegible] avvicinato [illegible] tassista e hanno confabulato», ha raccontato la ragazza ai carabinieri. Poi, Raquel è salita sul taxi, [illegible] avrebbe percorso soltanto pochi metri. Ad aspettare il tassista e la sua cliente in [illegible]zo alla strada [illegible] sarebbe stato Pronesti, pronto a salire sull'auto diretta in un luogo appartato, sulla strada di Beuzi. «Alla fine, sono saltata», ricorda la ragazza. A Bussana, ha deciso: spalancata la portiera, si è lanciata dall'auto in corsa.

[m. p.]

Le testimonianze delle incursioni aeree nel capoluogo durante [illegible] seconda guerra mondiale

Imperia [illegible] gli ultimi [illegible] delle bombe

Sistemata la facciata di [illegible] edificio di Oneglia colpito nel '44

IMPERIA. Una delle ultime tracce dei pesanti bombardamenti aerei di cui la città fu vittima durante l'ultima guerra sarà cancellata nei prossimi giorni per l'inizio dei lavori di ripristino della facciata di un palazzo in via Ospedale, ai numeri civici 50 e 52: sulla facciata di tale palazzo, infatti, sono ancora visibili i numerosi segni delle schegge delle bombe che avevano colpito più direttamente il vicino grande penitenziario - che sorgeva dove [illegible] i giardini Toscanini, e la [illegible] ferroviaria.

Di tali bombardamenti fu obiettivo principale soprattutto Oneglia; presi [illegible] mira, infatti, [illegible] per motivi strategici i due ponti ferroviario e stradale sul torrente Impero ma le bombe cadevano un poco ovunque portando distruzioni e morte: scomparvero fra le bombe, fra l'altro, i fabbricati di varie industrie importanti come la Fratelli Carli, Fratelli Berio, la Pilade e Vincenzo Amoretti, l'officina [illegible] gas, molti laboratori artigiani.

Rammenta Luciana Ramoino: «Le incursioni avveniv[illegible] soprattutto di notte con ben po[illegible] preavviso perché la base delle fortezze volanti era nella vicina Corsica. Quando le sirene suonavano le bombe stavano già cadendo e inoltre la difesa [illegible] era poco efficiente». Per sfuggire [illegible] bombardamenti tanti si erano rifugiati nell'entroterra [illegible] molti erano costretti a continuare a vivere in città per motivi di lavoro.

Ancora la Ramoino: «Molti dormivano nei rifugi scavati in via Agnesi ad Oneglia e in via Cascione a Porto Maurizio. Altri si rifugiavano nelle cantine rinforzate, nelle cave di Castelvecchio sfruttate dall'Italcementi. Erano notti di terrore».

Il primo grosso bombardamento si ebbe il 30 ottobre 1943, un gruppo di fortezze volanti ed alta quota sganciò bombe sul palazzo del Comune [illegible] vicine con il bilancio di cinque morti civili e 12 [illegible] tedeschi.

Due mesi dopo, 23 dicembre 1943, in due incursioni su Borgo San [illegible] e [illegible] Oneglia centro venne colpita la [illegible] del Rondò, piazza Dante, la stazione ferroviaria, il palazzo delle Suore francesi, via Diano Calderina. Un triste bilancio [illegible] 37 morti e 40 feriti superato, purtroppo, da un altro bombardamento del 21 febbraio 1944: in pieno giorno, [illegible] 11,45, furono scaricate sul centro di Oneglia centinaia di bombe, da piazza Dante al torrente Impero: le bombe colpirono in pieno il grande penitenziario seppellendo fra le macerie centinaia di carcerati. I morti furono 61, i feriti centinaia. Fra le vittime don Abbo il Santo, cappellano delle carceri che, con la sorella, non aveva voluto abbandonare la sede.

Fra gli altri bombardamenti da ricordare quelli del 12 aprile e 23 luglio 1944: presi particolarmente di mira Borgo San Moro, i ponti sull'Impero e zone vicine: fra i morti don Glorio, parroco della Chiesa di Cristo Re.

Fra i tanti va ricordato quello del 3 maggio 1944 quando il capostazione di Oneglia, Zamprogno, morì nel tentativo di far ricoverare in galleria un treno: a lui è ora dedicato l'attuale sottopassaggio ferroviario.

Gli ultimi bombardamenti si ebbero il 17 gennaio 1945; su Borgo San Moro, con gravi danni, [illegible] gennaio e 20 marzo 1945, tanto su Oneglia che Porto Maurizio con danni relativamente lievi: si stava avvicinando il 26 aprile, il termine di una lunga angoscia.

Bruno Viano

Il giovane stava andando al mercato dei fiori per aiutare i genitori della fidanzata

Scontro a Sanremo, muore a 28 anni

L'incidente alle 6 di ieri mattina sul rettilineo di corso Mazzini, poco dopo lo stadio. La vittima, dipendente del Comune di Bordighera, al volante di una «Uno», si è schiantato contro un mezzo per la pulizia delle strade

SANREMO. E' morto in un groviglio di lamiere, mentre andava al lavoro. Aveva solo 28 anni. Emilio Storti, dipendente del Comune di Bordighera, era diretto al mercato dei fiori dove avrebbe aiutato i genitori della ragazza. Poi, lo attendeva un turno di sei all'acquedotto. La stanchezza lo ha sorpreso all'alba, in corso Mazzini. La sua «Uno» si è schiantata contro un mezzo per la pulizia delle strade.

Il ragazzo non avrebbe neanche tentato di frenare. Una squadra di vigili del fuoco ha lavorato per più di mezz'ora, prima di riuscire a estrarlo dall'abitacolo dell'automobile, incastrata tra le ruote del camion.

L'incidente è avvenuto alle 6 di ieri. La prima ricostruzione dei carabinieri risulta che la «Uno» di Emilio Storti procedesse a velocità sostenuta in direzione Sanremo-Arma. Davanti a lui, una strada semideserta, quasi un invito a correre. Ma in località La Brezza, dopo lo stadio, i riflessi del giovane sarebbero appannati, forse un colpo di sonno. Il grosso automezzo per il lavaggio delle strade, i lampeggianti gialli, proprio davanti a lui, nella corsia, lo hanno colto di sorpresa. Emilio Storti si è accorto del camion che procedeva lentamente, spazzolando l'asfalto. Nessun segno di frenata. Il ragazzo non avrebbe neppure di schiacciare il pedale del freno, si è schiantato contro la parte posteriore lava-strade in un groviglio di lamiere.

Le cesoie idrauliche dei vigili del fuoco sono arrivate dopo pochi minuti. Ma era ormai troppo tardi. L'urto, violentissimo, lo ha schiacciato il motore, rientrato fino ai anteriori. Trasportato d'urgenza all'ospedale di Sanremo, il ragazzo è morto durante il tragitto.

Emilio Storti lavorava da cinque anni al Comune di Bordighera, dove risiedeva in via con i genitori, titolari della Pensione delle Palme. Perito tecnico industriale, specializzato in elettronica, aveva vinto nell'86 un per «collaboratore esperto» presso l'acquedotto. Coordinava gli operai. Turni di mezza giornata che gli lasciava molto tempo per dare una a parenti e amici. I colleghi di lavoro hanno accolto con sgomento la notizia sua morte. aspettavamo alle 7,30. Ma è più arrivato. Poi, ci è giunta voce di un incidente mortale avvenuto a Sanremo e abbiamo subito pensato a lui». I carabinieri hanno bussato alle 11 ieri alla porta dei genitori del ragazzo, con la tragica notizia della sua morte.

Ancora i colleghi dell'acquedotto. Lo ricordano come un giovane disponibile, esuberante, molto attivo. Sempre pronto a scherzare. Andava spesso al mercato di Valle Armea, ad aiutare i genitori della sua ragazza vendono fiori».

arrivato finalmente a realizzare sogno. qualche mese, Emilio aveva iniziato a ristrutturare una casa a Taggia, dove presto sarebbe andato a vivere con la fidanzata, anche lei specializzata in addobbi floreali di vetrine. molte ore nel cantiere della nuova casa. All'uscita dal Comune di Bordighera, correva a Taggia. Le curve insidiose dell'Aurelia, Mazzini, le va bene.

Michele Polcino

Emilio Storti, aveva 28 anni

La «Uno» si è incastrata sotto il grosso automezzo per la pulizia delle strade

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Camion si a Riva Aurelia bloccata per un'ora

Aurelia bloccata per più di un'ora, ieri a mezzogiorno a Riva Ligure, per il ribaltamento di un camion frigo. Il traffico automobilistico ha subito un notevole rallentamento. La rimozione è stata affidata ai vigili del fuoco. La circolazione è stata dirottata su una sola carreggiata fino alle ore 17. L'incidente pare sia stato provocato dalla rottura dello sterzo. Il conducente ha riportato ferite lievi.

Nei giardini del casinò sono maturate le banane

Banane nei giardini casinò municipale. Sembra incredibile, e il clima mite della città dei fiori, hanno fatto fruttificare la pianta di banano che si trova nel parco della casa da gioco. Le banane mature sono attualmente il vanto dei giardinieri e destano curiosità tra turisti e giocatori.

TRAFFICO

Gravi disagi in città per i troppi cantieri

Ancora disagi città per i cantieri di lavori in Attualmente i disagi per la circolazione si verificano in corso Inglesi, zona Foce, in via De Amicis e in via Roma, all'incrocio con il sottopasso delle poste. Gli operai del Comune stanno inoltre provvedendo rapidità a riparare i danni causati alle tubazioni dell'acqua dal maltempo dello settimana.

Le Circoscrizioni discutono il Statuto

I rappresentanti delle 11 Circoscrizioni di Sanremo sono stati convocati per lunedì sera, ore 21, nella sala Fiorentina di Palazzo Bellevue. All'ordine del giorno un incontro con gli amministratori comunali per la definizione e le novità in materia di discipline dei previsti nel nuovo Statuto.

ANIMALI

Due si azzuffano nella centrale via Bezzecca

Paura e confusione ieri pomeriggio in via Bezzecca, vicino alla cattedrale di San Siro, nel centro storico. Due cani, apparentemente pastori tedeschi, si sono azzuffati creando il panico tra i passanti. Una volta separati i padroni è stato necessario trasportare uno dei due animali al Pronto Soccorso veterinario per la suturazione di profonda ferita a una zampa.

Otto imbarcazioni sono colate a picco durante la violenta mareggiata che lo scorso weekend ha colpito la Riviera

Le onde minacciano il porticciolo di Arma

Ingenti danni alla darsena, necessari lavori di rinforzo alla diga e lungo i moli

ARMA DI TAGGIA. A une settimana dalla forte burrasca ha investito il porticciolo alla foce del fiume Argentina, l'amministrazione comunale non ha ancora fatto un bilancio definitivo dei danni arrecati dalla mareggiata alle strutture dell'approdo turistico della Riviera.

Lo spettacolo che offre la darsena in questi giorni malinconico. Le sponde del fiume sono state invase da arbusti e cespugli secchi, il blocco di cemento che sostiene il faro levante la segnalazione dell'imboccatura è divelto dalla sede e sembra bandiera a mezz'asta: la dimostrazione dell'impotenza dell'uomo davanti alla della natura. Dai primi rilevamenti, gli affondamenti nella sabato e domenica sono stati otto. Cinque sarebbero piccoli motoscafi da diporto e pilotine in vetroresina, gli altri, gommoni equipaggiati con motori di grande potenza, fino a cinquanta lli. Le imbarcazioni colate a picco erano tutte attraccate alla foce dell'Argentina: la risacca, la forza vento e le onde sarebbero stati i principali responsabili degli affondamenti.

«E' un duro colpo - ha dichiarato l'assessore addetto alla darsena, Piero Girardino - e adesso cominceremo a inoltrare le richieste per le riparazioni alla Capitaneria porto e al Genio marittimo. Speriamo che al più presto possano cominciare i lavori di consolidamento sia della diga foranea sia dei moli che si trovano davanti al lungomare della città».

Il danno ammonterebbe, da prima stima, a un centinaio di milioni, ma il bilancio sarebbe senz'altro più grave se non fossero intervenute squadre volonteri accorsi ad assicurare le ormeggio a tirare in secco imbarcazioni più esposte alle onde.

L'altra notte, sempre nella della darsena, si è verificato un episodio misterioso. Alcuni sconosciuti hanno dato fuoco alle alghe secche e rami ammassati sui molo di levante provocando un grosso incendio spento solo all'arrivo dei vigili del fuoco. I carabinieri stanno comunque indagando per rintracciare i responsabili.

Il porticciolo di Arma si è dimostrato in questi ultimi anni delle realtà turistiche più interessanti del Ponente. Una struttura riservata a piccole imbarcazioni, creata a «misura di diportista». La scorsa primavera il Comune aveva indetto un concorso per il progetto di ampliamento da e rifacimento del lungomare. I lavori pervenuti alla commissione giudicatrice sono stati in tutto una trentina. Dal prossimo 10 ottobre gli esperti si riuniranno per esaminare i disegni degli architetti. Il verdetto finale progetto vincitore dovrebbe essere prima della fine dell'anno.

Ad Arma si spera che i lavori per il rinforzo della diga frangiflutti comincino al più presto. Se si dovesse infatti verificare un'altra burrasca, i danni potrebbero di gran lunga maggiori.

[g. ga.]

In via Capitolo

Si impicca di 35 anni

SANREMO. Un uomo di anni, Angelo Ricciardi, residente a Sanremo in via Capitolo, nella città si è tolto la vita l'altra notte impiccandosi a un laccio appeso a della

Pare che l'allarme sia to seguito alla segnalazione un conoscente che andato a trovarlo perché il giovane vivendo un periodo di turbamento dovuto a serie di delusioni. In via Capitolo si è subito recata una volante della polizia ma ogni tentativo salAngelo Ricciardi inutile. Solo l'autopsia disposta dal magistrato potrà stabilire con precisione l'ora del decesso. Quello di Ricciardi è il dodicesimo suicidio in provincia di Imperia dall'inizio dell'anno.

[g. ga.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 4-10-'91]

FIORE	QUALITA'	SCELTA		PREZZO (STELO)	
Rosa	Cocktail		5.000	1.000	800
Rosa	Cocktail	extra	5.000	600	
Rosa	Dallas p.n.	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Omega	extra			600
Rosa	Omega	prima	20.000	500	400
Rosa	Royal Red	extra	5.000	600	700
	Royal Red	prima	5.000	600	400
Rosa	Varietà Diverse			1.000	600
Rosa	Koba	prima	10.000	600	500
	Koba	extra		900	800
	Multiflor	prima		150	
	Me	extra	45.000	250	200
Aster Ascensale	-	extra	5.000	400	
Gladiolo	Non locale	prima	3.000	600	700
		prima	9.000	600	500
Gerbera	-	extra	50.000	450	400
Calcola	-	prima	20.000		
Crisantemi	Multiflori	prima	80.000	350	300
Iris	Blu	prima	5.000	450	400
Margherite	Stradina	prima	30.000	120	80
Lilium	Pregiati	extra	6.000	3.500	1.800
Lilium	Comuni	prima	21.000	1.500	1.000
Strelitzia	Reginae	extra	2.000	2.800	2.500
Strelitzia	Reginae	prima	6.000	2.000	2.000
Ageratum	Mexicanum	prima	20.000	150	150
Bocca leone	-	extra	20.000	800	400
Lisianthus	-	prima	10.000	300	200
Settembrina	-	extra	mz. 6.000	600	500 (al mz.)
Settembrina	-	prima	mz. 10.000	400	200 (al mz.)
Gipsophila	-	extra	kg. 600	10.000	8.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	prima	kg. 300		4.500 kg.)
Papavero	-	prima	kg. 600	8.900	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	11.000	10.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.030
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 384.800.000

Commento ● Media affluenza di merce; ● Vendita buona in generale; ● Prezzi su valori stagionali

chiude con un segno positivo la prima settimana di ottobre della «Borsa dei Fiori» valle Armea. Ieri, anche se il venerdì tradizionalmente non fa registrare buone, il numero delle contrattato è stato poco superiore alle mille per un fatturato di 384 milioni.

Settimanalmente quindi il giro d'affari ha raggiunto quasi i due miliardi. Un risultato molto buono sintomo della buona ripresa dopo la pausa estiva. L'autunno è anche periodo di verifiche per produzione stagionali: cominciano ad arrivare i primi crisantemi. Buone le vendite nel settore della mazzeria.

[g. ga.]

A Bordighera ieri un'altra vivace protesta di numerosi genitori

I parchi senza giochi

Nei giardini pubblici frequentati dai bambini, altalene fatiscenti, sporcizia [illegible] siringhe. Il vicesindaco promette per il prossimo anno interventi sul lungomare [illegible] al Loewe

BORDIGHERA. Poche giostre fatiscenti, pulizia carente e preoccupanti ritrovamenti [illegible] siringhe usate. La situazione dei parchi giochi per bambini, che le mamme denunciano ai consiglieri del Comune, è molto grave. In effetti i pochi spazi all'aria aperta, a disposizione dei bambini, avrebbero bisogno di una maggiore attenzione.

Il parco Loewe, in [illegible] Vittorio Veneto, è il più ampio e frequentato. Il verde non manca, lo spazio neppure. Oltre al piazzale in cemento, che sorge al centro dei giardini creato per poter ospitare discipline sportive [illegible] la pallamano o il basket, per i più piccoli restano infatti a disposizione altre zone in mezzo agli alberi. L'area giochi, però, non [illegible] molto attrezzata: solo due piccole giostre [illegible] [illegible] vecchia altalena. Il Loewe, purtroppo, non offre altro.

«I giochi sono praticamente inesistenti. L'altalena è quasi un pezzo storico. Per non rischiare che i nostri figli cadessero a terra per qualche improvvisa rottura e si ferissero, tempo fa, dei genitori hanno provveduto spontaneamente [illegible] stringere i bulloni arrugginiti», ricorda una mamma.

Molte famiglie sono convinte che si potrebbe sfruttare meglio anche l'area del parco che, [illegible] mesi estivi, ospita stand delle varie fiere e feste. «Perché - dicono [illegible] - [illegible] dotiamo il Loewe delle adeguate attrezzature e lo apriamo tutto ai bambini per l'intero anno? Che senso ha [illegible] sfruttarlo pienamente»?

Un altro suggerimento, da parte di chi frequenta quasi quotidianamente i giardini Loewe, è la realizzazione [illegible] una griglia di raccolta dell'acqua. In questi giorni il terriccio è diventato [illegible] fanghiglia che ricopre buona parte dei giardini. La cosa si ripete tutte le volte che piove. La situazione [illegible] cambia neppure nel piccolo parco, all'ombra degli ulivi di corso Europa. Anche qui i giochi, che sono sopravvissuti agli anni e alle intemperie, [illegible] solo tre: due scivoli e una giostra. Erano stati sistemati più di vent'anni fa. L'altalena che completava il gruppo giochi, dopo [illegible] [illegible] tolta perché fatiscente, non [illegible] più [illegible] sostituita.

A Bordighera il [illegible] [illegible] pressoché unanime. «Per i giardini si può fare di più. La vegetazione è ben tenuta, [illegible] manca spirito di iniziativa. Piccoli accorgimenti renderebbero più sicuri e piacevoli i giochi dei bimbi. Per esempio, quando scendono dagli scivoli, in[illegible] di atterrare sul morbido i nostri [illegible] cadono sul cemento. E' assurdo. Togliamolo, meglio la terra».

La Lega Nord, che si [illegible] costituita poco più di [illegible] [illegible] fa raccogliendo subito [illegible] iscritti, evidenzia la situazione. Dice [illegible] segretario Giulio Viale: «Strutture pericolose, immondizia, siringhe usate ed erbacce piene di escrementi fanno sì che i parchi della città vengano evitati dalle mamme. Per salvaguardare la salute dei loro bambini, preferiscono tenerli a casa».

A Palazzo Garnier il vicesindaco Ulderico Verrando ribatte: «Adesso ci siamo dedicati alla sistemazione della pineta, dove c'erano muretti cadenti e panchine vecchie. Per quanto riguarda l'acquisto di nuovi giochi, la spesa rientrerà nel bilancio '92. Abbiamo già chiesto dettagliati preventivi. Realizzeremo parchi giochi a [illegible] [illegible] legge, [illegible] sul Lungomare, sia al Loewe».

[illegible] Borghi

[illegible] LA PIANTA DI FICO

[illegible] La pianta di fico che cresce all'interno [illegible] un platano, nel centro della città, rischiando di soffocarlo, sarà eliminata. Un ordine di servizio per la [illegible] sradicazione [illegible] già [illegible] firmato dall'ufficio tecnico. Quando l'intervento sarà eseguito [illegible] più difficile prevederlo, perché i giardinieri comunali sono pochi.

Il fico, [illegible] frattempo, [illegible]nua [illegible] crescere. La segnalazione di un lettore, che si era già recato anche in Comune per sollecitare la soluzione del problema, ha fatto [illegible] [illegible] altro scattare l'ordine di [illegible] per abbatterlo.

«I nostri platani - spiegano all'Ufficio tecnico - sono malati e condannati [illegible] tutti quelli delle altre città. Togliere il fico, potrà solo prolungare [illegible] poco un'esistenza destinata ad essere breve».

Il verde cittadino è abbastanza ricco. Le piante d'alto fusto godono [illegible] salute un po' [illegible]ta. Le palme, per esempio, dovrebbero essere potate. Per le altre aree verdi sarebbe necessario intervenire, ma [illegible] a quando non si darà in appalto la gestione dei giardini, Ventimiglia avrà un'immagine anche in questo settore [illegible].

[l. m.]

Strade sconnesse

Ventimiglia dimentica le frazioni

VENTIMIGLIA. Molte strade delle frazioni di Ventimiglia, in tutto 17, sono in pessime condizioni. «Alcune - spiega [illegible] sindaco, Albino Ballestra - sono ancora come all'inizio del secolo anche se qualche rappezzo alle carreggiate è stato eseguito».

In Val Bevera, dove nelle frazioni di Torri [illegible] Calvo c'è ancora bisogno di lavori risanatori, s'è fatto poco. Si spera [illegible] realizzare qualcosa con il [illegible] di finanziamenti Fio. Bevera invece, quando verrà collegata [illegible]nitivamente [illegible] la strada ad argine, disporrà [illegible] una migliore viabilità.

Per le frazioni di San Lorenzo, San Bernardo e Castel d'Appio, che hanno carreggiate [illegible], prive anche in alcuni punti di guard-rail, la ristruttu[illegible] non è [illegible] l'angolo. Sottolinea il sindaco: «Sono in corso [illegible] posa in opera di tubi per le fognature e l'acquedotto; non c'è tempo in questo scorcio di legislatura d'attuare interventi risanatori, [illegible] solo qualche rattoppo».

La vallata di Latte, che dispone di strade altamente panoramiche, dovrà attendere per essere presa in considerazione. Anche nelle frazioni di Grimaldi Superiore, Mortola Superiore [illegible] Ciotti, la carreggiata è alquanto dissestata. Qui il problema non è solo finanziario, i beni ambientali vigilano forse con troppa attenzione, scoraggiando possibili interventi.

L'attenzione dell'amministrazione sulla viabilità nelle frazioni non è stata certo all'altezza della situazione. E' importante che nei prossimi anni il problema venga risolto. Ormai [illegible] centro di Ventimiglia [illegible] intasato di edifici, la valvola di sicurezza per una possibile edificazione con costi contenuti [illegible] proprio nelle frazioni. [l. m.]

[illegible]

SCIPPO

Due anziane turiste ferite a Bordighera

L'altra [illegible] a Bordighera, intorno alle 19, due anziane turiste [illegible] rimaste ferite in un tentato scippo. Si tratta di Bianca Baron, 63 [illegible], pensionata, e Battistina Zanelli, 80 anni, entrambe residenti [illegible] Limbiate (MI). Avvicinate da due motociclisti in via Aldo Moro, all'angolo con via Bigarella, [illegible] più giovane si è sentita [illegible] la borsetta [illegible] si è aggrappata all'amica per evitare di scivolare. Tutto però è stato inutile, anche se entrambe hanno salvato [illegible] borsetta. Nella caduta la Baron ha riportato la frattura del femore destro, la Zanelli la frattura del braccio sinistro.

SPETTACOLO

Le tre gemelle di Vallebona «disertano» Canale 5

Le tre gemelle Monia, Tania e Daisy Medda, ospiti fisse nel programma [illegible] Canale 5 «Non è la Rai» [illegible] Enrica Bonaccorti, [illegible] parteciperanno per uno o due [illegible] alla trasmissione del mezzogiorno. Dall'inizio di ottobre si [illegible] assentate dagli studi della Fininvest di Roma su decisione del regista Gianni Boncompagni, che ha preferito sospendere di qualche settimana la presenza delle gemelle. «Fa parte del contratto, che è rinnovabile ogni mese - spiega [illegible] mamma Margherita Milani, a Vallebona - . In questo periodo [illegible] dedicheremo a nuove attività nel mondo dello spettacolo».

[illegible]

I donatori [illegible] sangue in gita [illegible] Cinque Terre

Il gruppo di donatori [illegible] sangue della Croce Rossa di Bordighera, in [illegible] dei 25 anni [illegible] attività, organizza per domenica 13 ottobre una gita in pullman in località Cinque Terre, [illegible] giro turistico in traghetto. L'escursione è aperta a tutti coloro che vogliono festeggiare l'anniversario [illegible] i volontari. Le prenotazioni [illegible] ricevo[illegible] presso la tabaccheria Rosalba [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 233.

[illegible]

Sul lungomare sfilata e benedizione di animali

Domenica [illegible] Bordighera, in occasione della festività di San Francesco, [illegible] svolgerà sul lungomare Argentina la Festa degli animali, organizzata dai Verdi e dal Gruppo ecologico Bordighera. La manifestazione inizierà alle 10, sul Lungomare, vicino al Kursaal. Da qui, [illegible] corteo, animali, proprietari e pubblico raggiungeranno il Chiosco della Musica, dove saranno benedetti da [illegible] frate francescano.

FUNGHI

Costa 100 mila lire il tesserino annuale

Da oggi, presso i Comuni e le Pro loco di Pigna e Rocchetta Nervina, si possono acquistare i tesserini per raccogliere funghi. Lo stagionale [illegible] 100 mila lire, quindicinale 3[illegible] mila, giornaliero [illegible] mila. I sindaci dei [illegible] Comuni, per il controllo, hanno chiesto aiuto a Forestale, Guardia di Finanza e carabinieri. Chi sarà trovato con funghi, ma [illegible] tesserino, pagherà oltre [illegible] mila lire di multa.

[illegible]

Il Consiglio di Ventimiglia [illegible] lo Statuto

Per il 10 ottobre è stata confermata [illegible] [illegible] del Consiglio comunale di Ventimiglia. All'ordine del giorno un unico argomento: adozione dello Statuto. Se nella riunione non sarà esaurito l'argomento, un altro consiglio sarà convocato [illegible] giro di pochi giorni.

Si moltiplicano in città i corsi e le scuole di danza per tutte le età

Il sogno di Chorus Line a Imperia

Tra le stelle che si dedicano all'insegnamento l'italo-americana Michelle Paniagua La febbre del ballo contagia anche i più giovani. In programma numerosi spettacoli

[illegible] Nel capoluogo imperversa la febbre della danza. Con l'arrivo dell'autunno, le [illegible] scuole che operano in città hanno riaperto i battenti, richiamando centinaia di allievi di tutte le [illegible]. Ballerini in erba, desiderosi [illegible] emulare Heather Parisi [illegible] Baryshnikov, ma anche, più semplicemente, [illegible] scaricare le tensioni accumulate durante [illegible] giornata.

Tra le novità di rilievo, l'arrivo di Michelle Paniagua, 26 anni, un'«étoile» italo-americana che ha lavorato per quasi dieci anni in Jugoslavia (ha fatto parte del Balletto nazionale della Slovenia). Sarà il fiore all'occhiello del Bandy dance club di via lungomare Colombo, [illegible] Porto Maurizio, che ha appena inaugurato il nuovo ciclo [illegible] lezioni. Dice Paniagua, che si è stabilita a Imperia in seguito all'aggravarsi della situazione in Jugoslavia: «Intendo [illegible] un corpo di ballo, seguendo una decina di ragazze della zona, [illegible] chiederò anche la collaborazione del maestro slavo Marin Turcu».

Aggiunge Laura Grazia Risaliti, che dirige la scuola: «Per la danza moderna, ci è stata assicurata la presenza di Luca Sartori, che ha partecipato [illegible] numerose trasmissioni andate in onda su Canale 5. Contiamo di superare il numero di adesioni fatte registrare lo scorso anno, con [illegible] settantina di iscritti.

Le lezioni si terranno tutti i giorni, e saranno aperte anche a chi ha superato gli "anta"».

Anche allo Squash fitness club di v[illegible] Airenti, che alla ginnastica affianca il ballo, [illegible] è registrato un «boom» di iscrizioni. Particolare interesse è stato dimostrato nei confronti del genere afro. Ai corsi, tenuti dalla torinese Daniela Tolomelli, che si è specializzata alla scuola di Alsetta (Nizza), [illegible] [illegible] avvicinati allievi da 16 a 40 anni.

«Suscita maggiore interesse perché [illegible] meno impegnativo rispetto ad altre forme di ballo, e permette di [illegible] la tensione», affermano i titolari della palestra. «Vengono inoltre impartite lezioni di classica e latino-americano. Per questi generi, è previsto un saggio f[illegible]e, previsto per il maggio del prossimo anno al teatro Cavour».

La danza permette inoltre di avere maggiore [illegible] [illegible] proprio fisico: per i bambini può [illegible] un'utile ginnastica, che permette [illegible] correggere alcuni difetti [illegible] sviluppare in modo corretto la muscolatura. Dice Vera Folco, che da diciannove anni dirige un avviato centro in via Foce: «Con l'esercizio, [illegible] fa[illegible] muscolari vengono potenziate [illegible] gli sforzi richiesti [illegible] altre discipline. Quindi, la danza classica [illegible] consigliabile anche ai più piccini, da quattro anni in su».

Prosegue: «In questi ultimi tempi, il n[illegible] [illegible] bambini che si avvicinano [illegible] questa forma di espressione è [illegible] aumento. E' merito anche della televisione, che fornisce modelli da imitare e invoglia i genitori a iscrivere i figli ai corsi. Attualmente, gli iscritti sono una trentina, [illegible] la stagione è appena all'inizio. Per la danza moderna, inoltre, sono previsti corsi serali, che vengono incontro alle esigenze [illegible] chi studia [illegible] di chi lavora. Avremo inizio a novembre».

Anche se la «voglia di danza» è in crescita, molto spesso le scuole incontrano gravi problemi, per la scarsità di strutture disponibili [illegible] capoluogo. Il centro diretto [illegible] Wendy Woolf, un'insegnante inglese che da diverso tempo si è stabilita a Imperia, ha «traslocato» [illegible] recente, trovando posto in un locale messo a disposizione dalla parrocchia di Cristo Re. I corsi si tengono ogni martedì e venerdì, dalle 20 alle 21, e sono dedicati al [illegible] moderno.

Dicono alla scuola: «Le prove saranno presto estese al sabato, dal momento che dobbiamo preparare i numeri per uno spettacolo in collaborazione [illegible] il Cral dell'Usl n.3. [illegible] la prosecuzione del "Juke Box show"».

Tra le «stelle» dei numerosi spettacoli che si sono svolti durante l'estate in provincia, ci [illegible]o inoltre i ballerini dell'Imperia Dance club, che in questi giorni ha ripreso le lezioni sotto la direzione del maestro Sergio Conio. Tra gli altri indirizzi utili per chi intende imparare a muoversi con maggior scioltezza, pure il Club danze Riviera dei Fiori, che riserva il pomeriggio ai più piccoli, dedicando le serate agli adulti. La scuola ha sede in via Santa Lucia. Dall'inizio di ottobre, [illegible] in piena attività anche il Central ballet school di via Pirinoli, che riserva attenzione al genere classico, moderno, standard e latino-americano.

Enrico Ferrari

[illegible] IN [illegible]

[illegible] MARINA

[illegible] balla con l'orchestra

Al dancing Pick-Up di via Sant'Elmo, [illegible] Diano Marina, è possibile scatenarsi in pista al ritmo dei brani suonati da un'orchestra. Stasera, saranno di [illegible] i «Boom '90», che alterneranno [illegible] liscio alla musica sudamericana, riservando inoltre uno spazio agli ultimi [illegible] di musica leggera.

[illegible]

[illegible] dee-jay Paul Diamond

Il dee jay di colore Paul Diamond è sempre il protagonista delle [illegible] al Matilda di via Indiani, a Diano. L'artista, che [illegible] è messo in luce anche come cantante, partecipando [illegible] varietà televisivi [illegible] Canale [illegible] terrà banco [illegible] partire dalle 22,30.

[illegible]

Riapre l'Odeon

Appuntamento questa [illegible] all'«Odeon Music Hall» [illegible] corso Matteotti [illegible] Sanremo. La discoteca più «in» della Riviera riapre dopo la pausa estiva completamente ristrutturata [illegible] piena [illegible] sorprese. Ingresso dalle ore 22 in poi ed esibizione di [illegible] gruppo sovietico di musica house. Questa sera [illegible] Pigna, il caratteristico paese della Valle

Nervia, serata gastronomica [illegible] danzante. Nella piazza del paese si esibisce il complesso spettacolo «I Folk».

[illegible]

Piatti tipici

A Chiusanico, prende [illegible] via la seconda sagra «de carcosa», [illegible] cura dell'attivo Circolo ricreativo Cristoforo Colombo. Sa[illegible] serviti piatti tipici della tradizione gastronomica, [illegible] buridda e stoccafisso, zemino di fagioli e «friscioi» di baccalà, innaffiati da ottimo Pigato. L'appuntamento è fissato per le 19. La [illegible] sarà allietata dalle note del complesso «I Calypso».

[illegible]

Serata dance

Serata dance per tutti i gusti al Sortilegio [illegible] club [illegible] via Mortula, nel centro [illegible] Diano. Il dj Roberto Perosa alternerà brani ballabili degli Anni Settanta e Ottanta agli ultimi successi rap e house.

CARROS

Teatro giovane

Spettacolo teatrale questa [illegible] alle 20,30 a Carros, in Proven[illegible]. Nella «Salle des festes» sera[illegible] con gli attori del «Festival del teatro giovane». Per informazioni [illegible] prenotazioni telefonare al 93.08.71.31.

NIZZA

Commedia satirica

Divertimento [illegible] risate questa sera [illegible] palazzetto dello sport di La Trinité, vicino a Nizza, per la rappresentazione teatrale della commedia «Le bar des Oiseaux». Si tratta di [illegible] spettacolo satirico sulle buone maniere [illegible] le abitudini di Nizza e dei suoi abitanti.

Domani suona l'Orchestra Filarmonica

Concerti a Monaco parte la stagione

MONACO. Inizia domani sera, alle 18, all'Auditorium del centro congressi del Principato, la stagione autunnale dei concerti. Il cartellone, che comprende dieci appuntamenti, [illegible] preannuncia all'insegna dell'Europa romantica. Domani l'Orchestra Filarmonica [illegible] Montecarlo, di[illegible] [illegible] Serge Baudo, proporrà musiche di Wagner, Rachmaninov; solista al piano Barry Douglas.

Per le successive domeniche, fino all'11 dicembre, il programma è particolarmente ric[illegible] Il 13 musiche di Mendelssohn, Sibelius e Rachmaninov; sul podio James De Preist [illegible] al violino Dimitri Sistkovetsky. Il 20 dirige Yuri Ahronovich; brani di Goldmark, Chopin e Dvorak. Al piano Alexi Weissenberg.

[illegible] 27 l'Orchestra filarmonica del Principato, diretta da Luigi Gelmetti, propone alcuni brani del Sigfrido di Wagner, Bruch [illegible] di Brahms; al violino Boris Belkin.

Il 3 novembre ancora [illegible] maestro Gelmetti con alcuni pezzi di Beethoven e Brahms; al piano Gerhard Oppitz. Il 10 sul podio sarà Christoph Eschenbach: musiche [illegible] Weber [illegible] Schumann: al piano Tzimon Barto. Il 24 concerto [illegible] la direzione di Zoltan Pesko, brani [illegible] Schumann: solista al piano Natalia Gutman.

Il primo dicembre ancora Gianluigi Gelmetti, che è il direttore ufficiale dell'Orchestra Filarmonica [illegible] Montecarlo [illegible] pezzi di Beethoven e Tchaikovsky, al violino Ronald Patterson e al piano Radu Lupu. L'8 dicembre Lawrence Foster, che per anni ha diretto l'orchestra del Principato prima di lasciare la «bacchetta» a Gelmetti, [illegible] una creazione mondiale per flauto [illegible] orchestra Dia Ercolensi di Glazounow. Al flauto Pierre Yves Arthauld, [illegible] violino Frank Zimmermann. Per concludere questa prima tornata [illegible] 15 dicembre anc[illegible] Gelmetti [illegible] brani di Liszt [illegible] Lahler, al piano Michele Campanella.

Sono anche previste [illegible] gior[illegible] di musica barocca nella cappella della Visitazione dal 24 al 26 ottobre alle 21. [i. m.]

STASERA ALLE [illegible]

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Amore dannato**, sceneggiato
11 — **L'albero delle mele**, telefilm
11,45 **Special fantascienza**
[illegible] **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Catch**
13,45 **Sportissimo**
15,30 **Texas Kid**, film
16,45 **Special fantascienza**
17,15 **Fiore all'occhiello**
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Catch**
19 — **Fiore all'occhiello**
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Replay**, rubrica
23 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Grp

14 — **Un uomo e due donne**, telenovela
15 — **Stormy Weather**, film
19,30 **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **Musica indiavolata**, film
23 — **Barriere**, telefilm
24 — **Bianco e nero**, rubrica
1,30 **Cerco il mio amore**, film
3,10 **Sua altezza si sposa**, film

Telestar

[illegible] **Destini**, telenovela
10,10 **Phynx**, film
12 — **Amichevolmente con noi**
12,20 **Finché vita [illegible] ci separi**, sceneggiato
13,15 **TV Flash**, telegiornale
14,25 **Il grande teatro del West**, telefilm
15,40 **Afterflash**, telefilm
16,10 **Pianteo de policia**, sceneggiato
17,25 **Agente Pepper**, telefilm
18,15 **Lucy Show**, situation comedy
19 — **I Monroes**, telefilm
20,30 **Cocco mio**, film con Jean Carmet, Nino Manfredi
22,15 **TG sera**, informazione
23 — **Quattro notti con Alex**, film

Video Spezia Int.

12,45 **Un premio al minuto**
13,30 **Liscio a tu[illegible]**
14,30 **Doc Elliott**, telefilm
15,30 **Anche i gangster mangiano lenticchie**, film
18 **Superclassifica show**
19 - **TG**
19,45 **Boys and Girls**, telefilm
20,20 **Anteprima sport**
22 - **Giordano Bruno**, film
23,45 **Telefilm**

Telecittà

9 **Il mattino vale il doppio**, contenitore di informazione
[illegible] **Andiamo al cinema**
11 **I giolotti**
12,40 **Consulenza assicurativa**
[illegible] **[illegible] Top 5 video countdown**
13,30 **XPO**, videoclip in anteprima per l'Europa
14 **Video Jay**
17,30 **Yo! MTV Raps**
18 — **Week in rock**, cronache dal [illegible]
18,30 **The big picture**, le ultime novità dello schermo d'argento
19,05 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Telecittà notizie**
20 — **Tecnopolitics**, settimanale in lingua inglese
20,30 **Week end**
20,40 **Liguria sport**
22 — **Il salotto della musica**
22,30 **Speciale spettacolo**
22,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
[illegible] **Columbus interantiques**

Primantenna

8,30 **Prima ... mattina**
9,30 **I diamanti della morte**, miniserie
11 — **Promozionale**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **[illegible] piemontesi**
13,30 **Auto [illegible] settimana**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19 — **Speciale magazine**
19,30 **Cartoni ani[illegible]**
[illegible] **Non sei mai stata così bella**, film
21,15 **Auto della settimana**
22,30 **Speciale magazine**
23 — **Terra nera**
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

Sardegna [illegible]

8 — **Cartoni animati**
[illegible] **Telepromozioni**
11 - **Lo Faro**, commerciale
12,30 **Mago Panc[illegible]**
13 **Good times**, telefilm
13,30 **Yattaman**, cartoni
14 **Sardegna giornale**
15 — **Sport domani**, rubrica
17,30 **Yattaman**, cartoni
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Sogni d'estate**, talk show
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Il doppio segno di Zorro**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sport domani**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Speciali**

Telecupole

8,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12,30 **TG 4 settegiorni**
13 — **L'europa e l'ambiente**, doc.
13,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,30 **Lontano dal paradiso**, doc.
19,30 **TG 4 Notiziario**, informazioni regionali
20,30 **Rigoletto**, film
22,30 **TG 4 Notiziario**
[illegible] **Speciale con noi**

Telegenova

7 — **[illegible] animati**
11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Shopping center**
19,30 **Rotoflash**
20 — **Flash regione**
20,30 **Il rigoletto**, opera
22 — **L'opinione**
22,15 **Telefilm**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

[illegible]

13,15 **Telegiornale sardo** (un'edizione ogni mezz'ora)
15,15 **Gli orrori del museo nero**, film
17,45 **Povera Clara**, telenovela
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Film**
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Apocalisse di un terremoto**, film

[illegible] Azzurra

10 — **Rubriche [illegible]**
12 — [illegible]
19 — **Promozionale di preziosi**
[illegible] **Film**
23 — **I 1000 volti di...**

[illegible] Tv

14,30 **Amore dannato**, sceneggiato
16 — **Marta**, telenovela
18,30 **Good times**, telefilm
[illegible] — **Tg Liguria**
19,45 **Malù [illegible]**
20,30 **Marta**, telenovela
22 — **Tg Liguria**
22,35 **Good times**, telefilm
23 — **Special fantascienza**

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Orario: 20,15/22,30 — Lire 8000/rid. 5000
Che vita [illegible] cani! — *di e con Mel Brooks con L. [illegible] Warren (Usa '91)* — Per [illegible] un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei ba[illegible] senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Dante — Lire 8000 — Riduz. 5000
Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure [illegible]. N.V. 1[illegible] [illegible]

Imperia — Tel. 22.745 — Lire 8000 — Riduz. 5000
Charlie: anche i cani vanno... — *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina [illegible] [illegible] pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[illegible] Capitol — Tel. 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Tartarughe ninja II: Il segreto di Ooze — *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [illegible]

[illegible] — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible] Olimpia — Orario: 20,45; 22,40 — Lire 5000/4000
Indiziato di reato — *di I. Winkler [illegible] R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

[illegible] Cri[illegible] — Orario: 21,15 — Lire 5000
[illegible] Rossini! — *di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gabor (Italia '91)* — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande [illegible] italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' [illegible]

[illegible] — Orario: 20,[illegible]/22,30 — Lire 7000/5000
I ragazzi degli [illegible] 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i [illegible] dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. [illegible] **Commedia**

[illegible] Smeral[illegible] — (festivo) Orario: 21 — Lire 5000
CHIUSO [illegible] FINE STAGIONE

[illegible] Ariston — Tel. 0184/506.060 — Or.: 16; ultimo 22,30 — Riduz. merc. L. 6000
Il conte Max — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel [illegible] della gente bene per riuscire a conquistarla [illegible] vitalità [illegible] [illegible] N. V. 1h 27' [illegible]

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — [illegible]/rid. [illegible]
[illegible] Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — L. 9000/rid. 6000
Urga. Territorio d'amore — *di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91)* — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: 16; ultimo 22,30 — L. [illegible], [illegible]
[illegible] programmazione

[illegible] — Tel. 507.070 — Orario: 16; ultimo 22,30 — L. 9000/rid. L. [illegible]
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 — [illegible].: inizio 16; ult. 22,30 — L. 9000/rid. L.[illegible]
[illegible]uoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

SAVONA

[illegible] — T. 840.263 - Or. 20,30/22,30 — Prefest. e fest. 16,30 — Lire 8000
Tentazione di Venere — *di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91)* — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive [illegible] una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. [illegible]' **Commedia dramm.**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. — festivi dalle 16 — Lire 8000/6000
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. [illegible] V. 2h15' [illegible]

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
Il conte Max — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Lire [illegible]
Che vita da [illegible] — *[illegible] e con Mel Brooks con L. Ann [illegible] (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20; 22,10 — Lire 7000/5000
Un bacio prima di morire — *di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la [illegible] e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

[illegible] Lo[illegible] — Tel. [illegible] — Ore [illegible]30; 22,15 — Lire [illegible]
Il conte Max — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

[illegible] — Tel. [illegible] — Orario: 20,20/22,30 — Lire [illegible]
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

POL. [illegible] Premio Paganini, ore 15, ingresso libero
POL. GENOVESE: Chiusura [illegible]
TEATRO DELLA [illegible] Chiusura estiva
TEATRO DELLA [illegible] IN [illegible] T'AGOSTINO: Chiusura estiva
SALA CARIGNANO: Vita co-a sauxoa, ore 21. [illegible] 11.000

CINEMA

ARISTON 1: Madame Bovary
ARISTON [illegible] Charlie (anche i cani vanno in paradiso)
AUGUSTUS: The Doors
CORALLO 1: Chiedi la luna
CORALLO 2: L'alba
[illegible] Che vita da [illegible]
INST[illegible] Hudson Hawk - Il mago del furto
LUX: Il conte Max
MANIN: Balla [illegible] lupi
[illegible]: Dove comincia la notte
[illegible] Thelma & Louise
[illegible] Tentazione di Venere
[illegible] La villa del venerdì
[illegible] 1: Piedipiatti
UNIVERSALE 2: Fuoco assassino
[illegible] 3: Il volta ritorneno
[illegible] Scappatella con il morto
CENTRALE 1: La monta n. 3 - I vizi bestiali [illegible] Sodoma
[illegible] 2: [illegible] al maneggio - Anal orgasmo proibito
[illegible] Orge sfrenate - Passioni party
CRISTALLO: La calda bocca [illegible] Lu[illegible]
DIONISO: Bestial play [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Chiusura estiva
[illegible] CLUB: Chiusura estiva
NICKELODEON: Misery non deve morire

CAMPOMORONE

AMBRA: Le età di Lulu

PEGLI

EDEN: Tartarughe Ninja II

[illegible]

SAN SIRO: Amleto

La Prima categoria riparte domani, dopo la sosta forzata di domenica

Riflettori sulla Carlin's

La neopromossa squadra di Caboni sul campo di un'altra matricola, il Pietra Ligure. A Vallecrosia arriva il quotato Millesimo, Bordighera e S. Bartolomeo in trasferta

Dopo la «falsa partenza» di domenica scorsa, per l'ondata di rinvii provocata [illegible] pioggia, domani si alza finalmente il sipario sul campionato di Prima. Fra le imperiesi, solo il Vallecrosia può contare sul fattore campo, ospitando il Millesimo. Per Bordighera, Carlin's Boys [illegible] S. Bartolomeo Cervo, [illegible] debutto avviene infatti in trasferta.

Vallecrosia. Emozione per l'esordio in un torneo tutto nuovo, e timore per il valore dell'avversario: il Vallecrosia saprà dominarli? La risposta, come sempre, è affidata al campo, anche se gli uomini di Raffa fanno intendere di non [illegible] disposti a fare alcune tipo di concessioni, considerando pure che il calendario offre loro il vantaggio di [illegible] replica [illegible] linga la domenica successiva, contro il Borghetto 64.

Osserva Adri[illegible] Raffa: «Bisogna cercare di sfruttare al massimo il doppio impegno interno consecutivo, per partire con il piede giusto. [illegible] sco bene il Millesimo, [illegible] so che si tratta [illegible] un ottimo complesso [illegible] da [illegible] in considerazione nella lotta d'alta classifica. Non abbiamo grosse ambizioni, ma credo che con serietà e umiltà si possano anche conquistare le posizioni più importanti». Il tecnico può disporre di tutta la «rosa» ad eccezione di Berettieri, che [illegible] è ancora rientrato da un periodo di vacanza. La formazione dovrebbe essere la stessa che Raffa aveva deciso di schierare sette giorni fa [illegible] Genova, contro la Voltrese.

COSI' IL VALLECROSIA

Carlin's Boys. [illegible] forzata ha consentito [illegible] Caboni di recuperare il bomber Pigliacelli, l'unica punta di ruolo attualmente a disposizione (Travella ha ripreso ad allenarsi solo [illegible] pochi giorni, e l'argentino Cal[illegible] ha ancora risolto i problemi di tesseramento).

L'incontro con il Pietra Ligure è una sfida tra matricole che, pur battendo strade diverse, aspirano a recitare ruoli di pri[illegible] piano. «Partita piena [illegible] insidie. E' interessante valutare come i nuovi acquisti Scazzola, Pinto, Rosselli o Di Antonio si siano inseriti negli schemi. Da loro la società si aspetta molto. Importante, poi, il rientro di Pigliacelli», [illegible] ta il presid[illegible] nerazzurro Gianni Tinelli, che non ha ancora perso la speranza d'ingaggiare lo stopper Carbonetto (della Sanremese), magari a fine calciomercato, quando le pretese economiche potrebbero calare.

Indisponibile il giovane Ferraro, che, rientrato dal prestito al Pescara, attende ancora la conferma dell'inserimento nelle liste di svincolo. Tinelli [illegible] sembra convinto [illegible] scelta compiuta dalla Federazione [illegible] recuperare le gare della prima giornata il 5 gennaio prossimo. Dice: «Perché la data cade in [illegible] periodo di feste tradizionali, quando i giocatori si concedono un po' di relax in famiglia. Avremmo preferito giocare prima, e di mercoledì».

S. Bartolomeo Cervo. I problemi d'organico perseguitano l'allenatore [illegible] Corradi, che dall'inizio della preparazione [illegible] ha ancora potuto abbozza[illegible] la formazione-tipo. Come se non bastasse, [illegible] si è infortunato anche il neoacquisto Conrieri. E contro [illegible] Fegino, mancheranno inoltre Gervasoni, Sgrò e i fratelli Mitola.

«S[illegible]riamo di recuperare presto [illegible] assenti: il vero [illegible] Bartolomeo lo si vedrà soltanto fra 4-5 settimane», afferma Corradi, che in questo momento si affida soprattutto alle doti tecniche e all'esperienza dei tre argentini.

Bordighera. Trasferta [illegible] rischio per il Bordighera, sul ter[illegible] del Cengio, [illegible] dei campi più ostici della categoria», os[illegible] in [illegible] biancazzurra, dove nessuno parla di campionato da prime posizioni, anche se, in [illegible]do, tutti sp[illegible] che questo [illegible] l'anno della definitiva maturazione.

Domani in Seconda anche Riviera Fiori-Ospedaletti

Provaci, Poggese

I sanremesi, unici a giocare e vincere sette giorni fa, ospitano il Pietrabruna sognando la conferma. Le altre gare e gli arbitri

Con la Poggese 87 spinta in vetta alla classifica dalla bella impresa di Leca di sette giorni fa [illegible] del maltempo che ha bloccato tutti gli altri incontri, [illegible] girone A del campionato di Seconda categoria vive domani, tempo permettendo, il suo vero turno inaugurale. Quello di una settimana fa, Poggese 87 [illegible] parte, verrà recuperato il 5 gennaio (anche [illegible] non tutte le società sarebbero d'accordo con la decisione del Comitato regionale). [illegible] il programma completo degli incontri di domani.

Poggese 87-Pietrabruna. Al «Comunale» di Sanremo (ore 10) si gioca il big-match della giornata, tra l'attuale capolista e il Pietrabruna [illegible] Marinelli [illegible] Sabatucci, squadra a cui il ruolo di matricola [illegible] davvero [illegible]. Match difficile per tutte e due. Arbitrerà il signor Scancarello [illegible] Genova.

Riviera dei Fiori-Ospedaletti. Altro derby provinciale, ai Piani di Imperia (ore 15). E' l'esordio anche per i due nuovi tecnici, Borfiga per l'Ospedaletti [illegible] Ghigliazza (con la supervisione [illegible] Dagnino) per la Riviera Fiori. Dirigerà il signor Garbarino di Savona.

Sant'Ampelio Bordighera-Leca. Si gioca allo «Zaccari A» [illegible] Camporosso (ore 10). Favoritissimo il nuovo Sant'Ampelio di Fortugno, contro una neopromossa che, sulla carta, [illegible] ha grosse pretese. La partita è affidata al signor Acampora di Genova.

Santo Stefano al Mare-Auxilium Alassio. Il favoritissi[illegible] Santo Stefano riceve sul campo di Taggia (ore 15) gli alassini [illegible] Milly Giordano. Marcello Pallini, allenatore [illegible] sanstefanesi, rifiuta l'appellati[illegible] squadra da battere, ma tutti gli occhi sono puntati sulla sua squadra. Arbitro il signor Mancuso [illegible] Genova.

San Filippo Neri-Camporosso. Al [illegible] di Albenga (ore 16) un test importante per il retrocesso Camporosso di Franco Serrano, che deve svelare il suo vero volto. Arbitro sarà il signor Caserta [illegible] Genova.

Le altre. Completano il qua[illegible] degli incontri della seconda giornata le sfide Boys Vado-Borghetto Santo Spirito, Spotornese-Andora e Cisano San Giorgio-Cameranese Saliceto. Tre scontri tra formazioni savonesi, dai quali possono emergere indicazioni importanti per il futuro: Borghetto [illegible] Andora soprattutto sono tra [illegible] formazioni più [illegible] della stagione. **(b. m.)**

OGGI 4 [illegible]

[illegible] un sabato all'inglese per Loanesi S. Francesco e Finale Ligure, entrambe impegnate oggi negli anticipi [illegible] quarta giornata di Promozione. La compagine di Tonoli, che conduce la classifica, [illegible] attesa [illegible] una difficile trasferta sul campo dell'Audace Campomorone (ore 15). Afferma [illegible] dirigente Pi[illegible]: «E' un incontro delicato. L'Audace [illegible] squadra ostica, è difficile strapparle punti sul suo campo. Noi ci proveremo, confortati dalle prove di questo splendido inizio». Tonoli può contare sulla formazione scesa in campo domenica scorsa, il match sarà diretto da un arbitro proveniente [illegible] fuori Liguria. Qualche problema invece [illegible] Finale che sperimenta l'anticipo serale (ore 20,30) con la Rivarolese. Mister Ferraro difficilmente potrà contare sull'apporto del neoacquisto Battiston, [illegible] risente di problemi muscolari. Il presidente Rossi: «Attendiamo molti tifosi. Penso che l'anticipo serale possa risultare gradito a coloro che la domenica pomeriggio preferiscono andare sui campi di A. Pronostico? Due punti sono alla [illegible] portata. La squadra [illegible] perfezionando gli schemi e migliora ogni settimana. Ferraro sta facendo un buon lavoro». Arbitra Servente di Chiavari. Due anticipi oggi anche in Eccellenza: Bolardo-Lavagna (arbitro Destri di Novi) [illegible] Pegliese-Pontedecimo (dirige un arbitro della Cad di Interregionale) entrambe con inizio alle 15. **(g. o.)**

SPORTFLASH

Pirero ko, fine [illegible] sogni-scudetto

Rosso sempre più vicino alla finale scudetto: nel recupero di Mondovì si è imposto 11-5 a Tonello. Il primo della classe, Molinari, ha travolto Pirero: 11-4, fine dei sogni imperiesi. Si gioca oggi alle 14,30 a Cortemilia per il girone retrocessione Dogliotti-Bellanti. Domani in B recupero Bormidese-Pieve di Teco, inizio alle 14,30.

CALCIO FR[illegible]

Stasera il Monaco riceve il Tolosa

MONTECARLO. Il Monaco capolista affronta stasera al «Louis II» (ore 20,30) il Tolosa. Ieri i biancorossi hanno conosciuto i prossimi avversari in Coppa Coppe: gli svedesi [illegible] Norkoeping (andata in Svezia il 22 ottobre, ritorno 6 novembre). In Coppa Uefa il Cannes, che ha eliminato il Salgueiros, troverà la Dinamo Mosca.

D'Alì [illegible] Vegetti primi [illegible]

[illegible] La coppia formata [illegible] Pietro D'Alì [illegible] Andrea Vegetti su «Nuvola» ha vinto la regata Star organizzata dalla Lni, valida quale prova [illegible] selezione per le Olimpiadi di Barcellona. Secondi Roberto Benamati e Mario Salani; terzi Giorgio Gorla e Sala Bonetti.

Oggi un [illegible] derby tra «under»

IMPERIA. Un anticipo oggi nella prima giornata di Terza categoria. E' il match [illegible] Vallecrosia [illegible] Bartolomeo Cervo (Zaccari B ore 15), due delle sei formazioni Under 21 inserite nel torneo fuori classifica, [illegible] in lizza per il titolo imperiese di categoria.

Via al campionato provinciale femminile

IMPERIA. Scatta oggi il campionato provinciale femminile. Que[illegible] il programma: [illegible] girone A Vima-Sedes (Arma [illegible] 19), e domani Arcobaleno-Riviera (Arma 10,30); nel B, Riva Ligure-Tomahawks (Riva 20) e Don Minzoni-Maurina (Imperia 15,30).

Cicloamatori ancora alla ribalta sulla Riviera di Ponente

Domenica in bici

Sanremo ospita [illegible] Gran Premio di Chiusura, a Dolceacqua [illegible] singolare «Piccola Roubaix». Programma e protagonisti: al via anche alcuni francesi

[illegible] Due importanti appuntamenti per il ciclismo minore domani in provincia di Imperia: Sanremo ospita il 13° Gran Premio di Chiusura cicloturistico, valido quest'anno [illegible] che per la prima edizione del Memorial Francesco Gariglio; Dolceacqua invece riserverà agli amatori una singolarissima corsa chiamata «piccola Roubaix», nome impegnativo che richiama la mitica classicissima del Nord, la Parigi-Roubaix.

Il Gran Premio di Chiusura cicloturistico, organizzato dall'Uisp Imperia, emigra per la prima volta a Sanremo. Lo fa in onore della memoria di France[illegible] Gariglio, appassionatissimo cicloturista sanremese scomparso pochi [illegible], che è stato per anni tra i principali animatori delle corse del circuito Uisp. Il via domani alle 8,30 [illegible]la passeggiata Vittorio Veneto. La corsa prevede [illegible] massiccia partecipazione [illegible] carattere regionale [illegible] raggiungerà Imperia-Oneglia [illegible] la via Aurelia; quindi la classica deviazione [illegible] Caramagna e Dolcedo, e ritorno [illegible] Sanremo attraverso l'Aurelia. Arrivo previsto verso le 12, sullo stesso lungomare Vittorio Veneto.

La «piccola Roubaix» di Dolceacqua, ideata da Giuseppe Righi [illegible] organizzata dal Vallecrosia Fassi Sport, non potrà ovviamente contare sul celebre pavé fiammingo, [illegible] avrà circa [illegible] metri di sterrato che si annunciano difficili e selettivi. In tutto la corsa si svilupperà sulle strade della Val Nervia, su un percorso di 60 km. (ridotto a 30 km per i [illegible] serie) che sarà affrontato da squadre italiane e francesi; tra i favoriti Flavio Ginestra, reduce [illegible] bellissimo Giro della Provincia di Savona. Il via alle 9,30 nella zona antistante il ristorante «La Rampa», nel centro di Dolceacqua. **(b. m.)**

[illegible] IL «CLOU» E' LA [illegible]

Il Memorial Gariglio e la «Piccola Roubaix» di Dolceacqua completano un week-end particolarmente denso [illegible] avvenimenti per [illegible] ciclismo della provincia di Imperia. Su tutti la classica «Coppa Borrino», corsa nazionale per dilettanti juniores, organizzata dalla Sanremese Ciclismo, che vivrà domani la 41ª edizione di [illegible] storia ricca [illegible] nomi e di emozioni. In gara 111 corridori in arrivo da Piemonte, Lombardia, Veneto, Emili[illegible] Toscana [illegible] Liguria. Il via alle 12,30 dal rione S. Martino; la corsa, che si svilupperà [illegible] percorso di 110 km tra Sanremo, Bordighera, Camporosso fino a Imperia, Dolcedo e Caramagna [illegible] ritorno nella ci[illegible] dei fiori attraverso le salite della Cipressa [illegible] del Poggio, dovrebbe concludersi attorno alle 15 [illegible] l'arrivo [illegible] via della Repubblica, [illegible] S. Martino. **(b. m.)**

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso di vendita [illegible] pubblici [illegible] beni immobili

[illegible] immobiliare promossa da: Baracco Attilio [illegible] dalla: Banca Commerciale Italiana avv. Sanguineti contro **GASCO Enrico.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione [illegible] fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno **12 novembre 1991 ore [illegible]** dei seguenti immobili: in Comune di Vezzi Portio.

[illegible] I: intera proprietà di: 2 terreno F. 24 mapp. 49 mq. 950 semin. arb. irr. cl. 2; quota del 50%: 3 terreno F. 21 mapp. 28 mq. 1210 uliveto cl. 2; 4 terreno F. 21 mapp. 94 mq. 28 pascolo cl. U; 5 Terreno F. 21 mapp. 36 mq. 900 castagn. frutto cl. 3; 6 terreno F. 21 [illegible]. 102 mq. 870 castagn. frutto cl. 4; 7 terreno F. 21 mapp. 108 mq. 760 uliveto cl. [illegible]; 8 terreno F. 21 mapp. 124 mq. 210 bosco ceduo cl. 1; 9 terreno F. 21 mapp. 140 mq. 420 sem. arbor. cl. 3; 10 terreno F. 21 mapp. [illegible] mq. 430 uliveto cl. 2; 11 terreno F. 21 mapp. [illegible] mq. 920 uliveto cl. 2; 12 terreno F. 21 mapp. [illegible] mq. 300 prato cl. 1; 13 terreno F. 21 mapp. 251 mq. 54 pascolo cl. U; 14 terreno F. 21 mapp. 174 mq. 880 bosco ceduo cl. 2; 15 terreno F. 21 mapp. 164 mq. 180 uliveto cl. 2; 16 terreno F. 21 ma[illegible]. 167 mq. 290 uliveto cl. 2; 17 terreno F. 21 mapp. 182 mq. [illegible] bosco ceduo cl. 3; [illegible]erreno F. 21 mapp. 187 mq. 1790 bosco ceduo cl. 3; 19 terreno F. 21 mapp. 189 mq. [illegible] uliveto cl. 2; 20 terreno F. 21 mapp. 193 mq. 330 bosco ceduo cl. 3; 30 terreno F. 23 mapp. 183 mq. 200 uliveto [illegible]. 1; 34 terreno F. 24 mapp. 3 mq. 870 bosco ceduo cl. 1; 35 terreno F. 24 mapp. 71 mq. 180 bosco ceduo cl. 1; [illegible] terreno F. 24 mapp. 47 mq. [illegible] sem. arb. irr. cl. 1.

In Comune di Vezzi Portio:

Lotto II: intera proprietà di: 1 [illegible] F. 22 mapp. 8 mq. 350 sem. arb. cl. 1; quota del 50% di: 21 terreno F. 22 mapp. 10 mq. 390 semin. arbor. cl. 1; 22 terreno F. 22 mapp. 14 mq. 110 semin. arbor. cl. 1; 23 terreno F. 22 mapp. 81 mq. 240 semin. arb. irr. cl. 1, 24 terreno F. 22 mapp. 104 mq. 180 castagn. frutto cl. 4; 25 terreno F. 22 mapp. 108 mq. 80 semin. arbor. cl. 2; 26 terreno [illegible]. 22 mapp. 109 mq. 47 prato cl. 1; 27 terreno F. 22 mapp. 114 mq. 31 pascolo cl. U; 28 terreno F. 22 mapp. 117 mq. 700 castagn. frutto cl. 4; 29 terreno F. 22 mapp. 129 mq. 750 bosco misto cl. 1; 37 terreno F. 24 mapp. 78 mq. 840 sem. arbor. cl. 3; 38 terreno F. 24 mapp. [illegible] mq. 1010 uliveto cl. 1; 39 terreno F. 24 mapp. 104 [illegible]. 1550 bosco ceduo cl. 2; 40 terreno F. 24 mapp. 105 mq. 1650 prato cl. 2; 42 terreno F. [illegible] mapp. 140 mq. [illegible] semin. arbor. irr. cl. 1; 43 terreno F. 24 mapp. 149 mq. 140 semin. arbor. irr. cl. 2; 44 terreno F. 24 mapp. 150 mq. 530 semin. arbor. irr. cl. 2; 45 terreno F. 24 mapp. 153 mq. 1020 bosco ceduo cl. 2; 46 terreno F. 24 mapp. [illegible] mq. 600 castag. frutto cl. 3; 47 terreno F. 24 mapp. 159 mq. 600 castagn. frutto cl. 3; 48 terreno F. 24 mapp. 161 mq. 870 castagn. frutto cl. 3; 49 terreno F. 24 mapp. 164 mq. 170 castagn. frutto cl. 3; 52 terreno F. 24 mapp. 211 mq. 490 bosco [illegible] cl. 2; 53 terreno F. 24 mapp. 238 mq. 970 prato cl. 1; 54 terreno F. 24 mapp. 239 mq. 290 prato cl. 2; 55 terreno F. 24 mapp. 259 mq. 572 semin. arbor. cl. [illegible] 57 terreno F. 24 mapp. 171 mq. [illegible] castagn. da frutto cl. 4; 58 terreno F. 24 mapp. 172 mq. 100 prato cl. 2; 59 terreno F. 24 mapp. 224 mq. 250 bosco ceduo cl. 2; 60 terreno F. 24 [illegible]. 241 mq. 800 bosco ceduo cl. 1.

In Comune di Vezzi Portio:

Lotto III: quota del 50% di: 61 terreno F. 25 mapp. 38 mq. 3890 bosco misto [illegible]. 1; 62 terreno F. 25 mapp. 39 mq. 380 pasc. cespugl. cl. U; 63 terreno F. 25 mapp. 98 mq. 5820 bosco ceduo cl. 3; 64 terreno F. 25 mapp. 101 mq. 1840 bosco ceduo cl. 2; 65 terreno F. 25 mapp. 115 mq. 1780 bosco ceduo [illegible] 2; 68 terreno F. [illegible] mapp. 112 mq 1270 bosco ceduo cl. [illegible].

In Comune di Vezzi Portio:

Lotto IV: quota del 50% di: 41 terreno F. 24 mapp. 126 mq. 39 semin. arbor. irr. [illegible]. 1; 5[illegible] fabbric. [illegible] F. 24 mapp. 123/sub. 1, porz. fabbr. rur.; 51 fabbric. rurale F. [illegible] mapp. 124 fabbr. rurale.

In Comune di Vezzi Porti[illegible]:

Lotto V: quota del 50% di: 56 fabbr. rurale F. [illegible] mapp. 133 sub. 3 porzione [illegible]. rurale.

In Comune [illegible] Superiore:

Lotto VII: qu[illegible] 50% di: 69 [illegible]. urbano (cantina) [illegible] sub. 38 Via De Rege n. 4 S 1 int. 1 C/2 cl. 1 mq. 7.

Lotto I: prezzo base d'asta lire 22.700.000; cauzione lire 2.270.000; spese lire 4.550.000;
Lotto II: prezzo base d'asta lire 24.600.000; [illegible] lire 2.460.000; spese lire 5.000.000;
Lotto III: prezzo [illegible] lire 7.500.000; cauzione lire 750.000; spese lire 1.500.000;
Lotto IV: prezzo base d'asta lire 32.000.000; cauzione lire 3.200.000; spese lire 6.400.000;
Lotto V: prezzo base d'asta lire 2.500.000; cauzione lire 250.000; spese lire 500.000;
Lotto VII: prezzo base d'asta lire 2.000.000; cauzione lire 200.000; spese lire 500.000.

Offerte minime in aumento 1.000.000. Per il lotto 5° ed il lotto 7° lire 300.000; per il lotto 3° lire 500.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento [illegible] canto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già [illegible] per cauzione, entro giorni 20 dall'aggiudicazione, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese [illegible] depositarsi in cancelleria entro le [illegible] **giorno precedente fissato [illegible]** l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire [illegible]

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria **esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.**

Savona, [illegible] — [illegible] Dott.

LA STAMPA SAVONA E PROVINCIA

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

«LA STAMPA» A CASA COSTA COME ALL'EDICOLA

«Stampa In», [illegible] servizio che consente di ricevere La Stampa ogni mattina a domicilio, ha conquistato i savonesi grazie alla comodità, [illegible] puntualità delle consegne e [illegible] convenienza del servizio.

Comodità perché non c'è mo[illegible] migliore di entrare in [illegible]tatto con le notizie da tutto il mondo e [illegible] cronaca locale se non leggere il giornale appena alzati, sorseggiando la prima tazza di caffè. Con «Stampa In», basta aprire la porta di casa per trovare, proprio sullo zerbino, [illegible] copia del giornale. Puntualità perché decine di ragazzi so[illegible] impegnati fin dalle prime ore del mattino affinché tutte le copie arrivino a domicilio entro le 7,30. E se, per [illegible]che piccolo inconveniente tecnico, il giornale non dovesse [illegible] recapitato, basta telefonare subi[illegible] al numero 82.55.55: la copia verrà consegnata sempre a domicilio entro le 9.

Tutto questo gratuitamente. Si pagano soltanto le [illegible]ali 1200 lire a copia, lo stesso prezzo del giornale acquistato in edicola.

Per aderire a «Stampa In» basta una semplice telefonata alla sede [illegible] via Guidobono 18 rosso.

CAIRO

Caso Guerinoni

[illegible] Brin: le vittime siamo noi

[illegible] figlio del presidente della Cairese ha chiesto di iscriversi all'Avi. Gigliola [illegible] oggi a Dego.

SAVONA

Pirati telematici

[illegible] il videotel ma le bollette [illegible] ad altri

Misteriosi utenti del servizio Sip fanno addebitare le tariffe (milionarie) ai veri abbonati.

A PAGINA 34

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: [illegible] mattino prevalentemente poco nuvoloso, con tendenza all'aumento degli annuvolamenti nel corso [illegible] pomeriggio, temperatura [illegible] importanti variazioni, vento moderato, mare mosso. **Tendenza per domani:** irregolarmente nuvoloso-nuvoloso.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temperatura [illegible] 22° C, umidità relativa [illegible] vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb (tendenza segnalata in lieve flessione).

[illegible]

	[illegible]	min
Genova	23	18
Savona	25	16
Imperia	24	18

[illegible] FA [illegible]
Max: 25; min: 20. Temperatura del [illegible] 21.

Il **Sole** sorge alle ore 6 e 29 minuti e tramonta alle ore 18 e 3 minuti. La **Luna** si leva alle ore [illegible] e 49 minuti e cala alle ore 15 e 57 minuti (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia [illegible] Portofino.

L'annuncio è stato dato ieri mattina agli avvocati del foro savonese

Tribunale bloccato per un anno

La decisione, che riguarda le cause civili, presa dal presidente, Franco Becchino, per la carenza di giudici. Sui tavoli dei magistrati ci sono 12 mila casi che devono essere risolti

A Savona tempi d'oro per i «furbi»

A Savona ci vogliono anni (cinque, dieci) per otte[illegible] una sentenza civile, e adesso l'attesa sarà ancora più lunga. Il presidente del tribunale, Franco Becchino, [illegible] ha provate tutte e poi [illegible] è arreso: [illegible] costretto (non ha altra strada) [illegible] penalizzare la sezione civile a fa[illegible] di quella penale, per non compromettere la situazione delle persone in carcere. In pratica le cause resteranno bloccate un anno. Chi attende di veder riconosciute le proprie ragioni deve rassegnarsi: avrà giustizia, se l'avrà, in tempi lunghissimi.

Non ci stancheremo di ricordare la denuncia di un noto penalista savonese: «Poiché la legge non è in grado di tutelare i cittadini, c'è chi, per recuperare [illegible] credito, [illegible] rivolge sempre più spesso a un organismo che funziona alla perfezione: la malavita». La visita di uno spaccabraccia può dunque più dell'ingiunzione di un ufficiale giudiziario? Possono approfittarne malfattori, «furbi» di vario genere, assicuratori poco scrupolosi. Il ragionamento è semplice: «Ti devo venti milioni, [illegible] se [illegible] fai causa li avrai fra dieci anni. Ti conviene accettare due milioni subito e tenerteli ben stretti».

E' [illegible] che molte altre città vivono situazioni simili, è vero che la Liguria non assomiglia a certe zone del Sud, ma anche da [illegible] arrivano segnali pericolosi. Crediamo che i politici savonesi (parlamentari, sindaco, giunta, Consiglio comunale) debbano chiedere subito e con fermezza quelli che in gergo si chiamano «i provvedimenti del [illegible]». Altrimenti «zona a rischio mafioso» Savona può diventarlo davvero.

Sandro Chiaramonti

Il presidente Franco Becchino

LA SITUAZIONE

MAGISTRATI	4
PRESIDENTE	1
PRESIDENTE SEZIONE	1
CAUSE CIVILI PENDENTI AL 30 GIUGNO '91	12.000
[illegible]	9.538
SEPARAZIONI	378
DIVORZI	467
CAUSE LAVORO	46
CAUSE PREVIDENZA	28
CAUSE AGRARIE	8
FALLIMENTI	883
ESECUZIONI	608
ALTRO CONT.	46

SAVONA. Le attività istruttorie delle cause civili presso il tribunale di Savona, nei primi giorni della prossima settimana, saranno sospese per ordine del presidente, [illegible] Becchino. Il provvedimento (le modalità [illegible] esecuzione verranno concorda[illegible] con i rappresentanti degli organismi forensi) è stato annunciato ieri mattina, in modo informale, agli avvocati dal p[illegible]dente Becchino. Di fatto, signifi[illegible] il blocco di [illegible] le vertenze civili con la sola esclusione di fallimenti, contenzioso del lavoro, di famiglia e dello stato delle persone (interdizioni, riconoscimento e disconoscimento di paternità, separazioni e divorzi) e i provvedim[illegible] d'urgenza (sequestri cautelativi e altro).

Le ragioni per cui [illegible] presidente del tribunale è [illegible] obbligato, [illegible] malgrado, a maturare questa decisione, sono la carenza di giudici e di personale a ogni livello e mansione. L'organico dei magistrati, [illegible] il passaggio [illegible] Vittorio Frescherelli alla presidenza delle sezione penale, si riduce [illegible] presidente Becchino, al presidente di sezione, Gennaro Avalio, e ai giudici, D'Ovidio, Zuccolini, Aicardi e Caiazzo. L'organico del personale è inferiore di circa il 60% a quello necessario. Le cause civili pendenti sono circa 12 mila.

[illegible] provvedimento [illegible] via [illegible] adozione consente ancora la pronuncia di [illegible] da parte dei collegi ordinari del tribunale, di cause già istruite e gli atti in cui non [illegible] la pre[illegible]za del giudice, quali le consulenze tecniche. Però, [illegible] sospensione delle attività istruttorie, produzione di prove, interrogatori e confronti dei testimoni, rappresenta [illegible] strozzatura che impedisce il prosieguo [illegible] le cause in corso.

Un esempio. Si inizia un p[illegible]cesso per [illegible] incidente stradale. Le parti in causa possono p[illegible]durre le perizie [illegible] danni subiti. Per stabilire [illegible] chi è la responsabilità, però, è necessario che il giudice [illegible] i testimoni e valu[illegible] le prove indicate dalle parti. Questi accertamenti, ora, verranno sospesi. Quindi, la ver[illegible] si blocca. Stessa cosa per tutte le altre [illegible] non escluse dal provvedimento.

E' una situazione che, secondo previsioni ottimistiche, sarà destinata a durare un anno: il tempo [illegible] per l'arrivo a Savona [illegible] altri giudici.

Bruno Balbo

[illegible] LA TENSIONE A PALAZZO DI [illegible]

SAVONA. «Ho [illegible] a malincuore che la situazione attuale dell'organico dei giudici e del personale non permetta più [illegible] espletare tutti i compiti propri [illegible] tribunale civile. La sospensione delle attività istruttorie è il solo rimedio possibile, anche perché nuovi giudici arriveranno non prima [illegible] anno, due anni. Comunque, prima [illegible] formalizzare il provvedimento ne esaminerò e concorderò i [illegible]todi di attuazione insieme agli organi forensi».

Così [illegible] presidente del tribunale, Franco Becchino, spiega i motivi del provvedimento che dovrebbe bloccare tutte le vertenze civili [illegible] tribunale. Una decisione sofferta, meditata a lungo, che però finirà con il paralizzare ulteriormente la macchina della giustizia savonese, da anni alle prese con le carenze degli or[illegible] di giudici e impiegati, le lungaggini dei procedimenti, le migliaia di cause arretrate. [illegible] che si ripercuoterà sui cittadini, i quali, per avere giustizia, dovranno aspettare altro tempo.

Osserva l'avvocato Fausto Mazzitelli: «Effettivamente la situazione è congestionata. Tuttavia prima di esprimere dei giudizi bisogna vedere che tipo [illegible] provvedimento il presidente del tribunale vuole assumere. Le ripercussioni però saranno gravi. Penso innanzitutto all'eventuale blocco delle esecuzioni immobiliari: non potranno più essere venduti i beni pignorati». Cittadini e società che vantano dei crediti dovranno attendere altro tempo, prima di [illegible] riconosciuti i loro diritti. Ma gravi saranno le conseguenze per chi, ad esempio, attende un risarcimento. Aggiunge l'avvocato Mazzitelli: «Tra i miei clienti c'è [illegible] famiglia che aspetta da anni la liquidazione [illegible] danni morali e [illegible]teriali subiti, per la morte [illegible] un congiunto. Se l'istruttoria slitterà, dovranno aspettare ancora a lungo. Sono comunque d'accordo che nella situazione attuale di difficoltà venga data [illegible] precedenza alle cause del diritto familiare». Interdizioni, riconoscimento e disconoscimento di paternità, separazioni e divorzi infatti non dovrebbero essere compresi nel blocco.

Osserva l'avvocato Luciano Chiarenza: «Siamo in [illegible] situazione incredibile. Quando le prove fissate non si possono [illegible] più assumere per la mancanza dei giudici, significa che la giustizia [illegible] a dare forfait. Se prima era difficile fare capire ai clienti che a [illegible] dagli organici le udienze istruttorie venivano rinviate a un anno, come potremo ora dire che le cause già fissate non si fanno più?». E aggiunge: «Noi [illegible]cati siamo in difficoltà, perchè ci troviamo tra l'incudine e il martello. Da una parte ci sono i clienti che vogliono giustizia, dall'altra i magistrati che fanno già i miracoli; ma non possono soddisfare le legittime richieste dei cittadini». Conclude l'avvocato Roberto Nasuti: «E' prematuro dare dei giudizi, anche perchè [illegible] conosciamo ancora quali saranno le decisioni del presidente del tribunale. Però l'insufficienza dei giudici [illegible] vecchia da anni. Gli organi preposti dovrebbero pensare a trovare delle soluzioni».

[c. v.]

Da Savona a Genova con la droga

Vive con le suore e spaccia eroina

SAVONA. Aveva trovato un rifugio insospettabile, che gli investigatori probabilmente non avrebbero mai trovato. Nunzio Lupo, 37 anni, originario [illegible] Gela, arrestato giovedì scorso dai carabinieri di Cornigliano che lo hanno trovato in possesso di un chilo e mezzo di eroina, [illegible] due settimane alloggiava, infatti, nella locanda di Santuario a Savona, gestita dalle suore dell'ordine [illegible] «Nostro Signore [illegible] di Gesù». Nell'albergo aveva lasciato valige e bagagli, in attesa [illegible] trovare una nuova sistemazione. Era almeno quello che aveva detto alle religiose, [illegible] non vedevano bene la presenza di quell'ospite nella locanda. Un cliente un po' strano, che usciva [illegible] le notti e tornava il mattino.

Ricorda suor Maria: «Era una persona cordiale, anche simpatica. Ma a me non piaceva. Nel suo comportamento c'era qualcosa che mi faceva insospettire. Passava tutte le notti fuori, tanto che io avevo consigliato di trovarsi un altro alloggio».

Nella locanda di Santuario vengono ospitati ogni anno centinaia di pellegrini, che vanno a visitare la basilica. Nunzio Lupo, però, non dava proprio l'impressione di essere un fedele. Dice ancora Suor Maria: «Sì, lo ripeto, [illegible] mi piaceva come si comportava. Tuttavia non [illegible] pensato che fosse [illegible] spacciatore di droga. Quando [illegible] saputo la notizia, sono rimasta sorpresa». Nunzio Lupo è [illegible] arrestato, giovedì pomeriggio, nei pressi della [illegible] di Cornigliano, da una pattuglia [illegible] reparto radiomobile. E' sta[illegible] fermato per un normale controllo, mentre [illegible] trovava [illegible] guida della sua auto, una Lancia. Nel portabagli [illegible] nascosto la droga, contenuta in [illegible] borsa di plastica. Circa un chilo e me[illegible] di eroina [illegible] buona qualità, che una volta tagliata e divisa in dosi gli avrebbe consentito di guadagnare una cifra superiore al miliardo. Gli inquirenti non escludono che l'ingente quantitativo [illegible] droga fosse destinato al mercato genovese degli stupefacenti. Resta solo da chiarire se Nunzio Lupo aspettasse a Cornigliano l'arrivo di qualche complice al quale cedere [illegible] pacco [illegible] l'eroi[illegible].

[c. v.]

Per il caso-Pilota

Il direttore del casinò [illegible]

SANREMO. Piero Conca [illegible] dimesso. [illegible] direttore generale del casinò, indicato [illegible] più parti, come il principale responsabile del caso-Pilota e del «buco» da sei miliardi nel bilancio 1991, ha trasmesso una lettera al presidente della Sgt, Cavaliere, comunicando la sua intenzione di rinunciare all'incarico. Ma è arrivato tardi: 24 ore prima, infatti, il Consiglio di amministrazione della società che gestisce [illegible] casinò [illegible] convocato l'assemblea dei soci per decretare la revoca del mandato a Conca. La riunione è fissata per il 25.

Le dimissioni di Conca seguono di poche ore l'intervento della Corte dei conti che, con un blitz della Guardia di finanza, ha [illegible]questrato al casinò e in Comune la documentazione relativa [illegible] partite di roulette disputate da Luigi Pilota a cavallo fra gennaio e febbraio, con i soldi messi a disposizione da una generosissima azienda.

[s. p.]

Svolta nelle indagini?

Qualcuno minacciava Manunta

SAVONA. Proseguono le indagini della polizia sull'omicidio di Donatella Manunta, [illegible] transessuale ucciso nella primavera dello scorso anno, [illegible]lla sua abitazione di via Untoria, nel centro storico. Ieri, il nuovo dirigente della squadra mobile, Valerio Saitta, ha sentito un fratello della vittima. Sull'esito dell'interrogatorio, durato due [illegible] gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo.

Pare, comunque, che la poli[illegible] abbia voluto ricostruire, attraverso [illegible] testimonianze, gli ultimi mesi di vita [illegible] Donatella Manunta. Il transessuale [illegible] tra l'altro confidato ad alcuni amici l'intenzione [illegible] lasciare Savona e di trasferirsi [illegible] Geno[illegible], perchè aveva ricevuto delle [illegible]. Intanto si attendono gli esiti della perizia calligrafi[illegible] sul biglietto [illegible] trovato in agosto in via Untoria e nel quale è stato scritto «Qui, Donatella Manunta».

[c. v.]

La provincia di Savona è tra le più motorizzate in campo nazionale

Circola la targa SV 400000

E' stata assegnata [illegible] una Fiat Tempra. Le vetture effettivamente su strada sono 154 mila
Gli autocarri immatricolati risultano oltre 12 mila. Occorre pensare [illegible] viabilità e parcheggi

SAVONA. La targa «SV 400000» è stata assegnata a una fiammante Fiat Tempra station wagon acquistata alla concessionaria Fiat «De Filippi [illegible] Reyneri» al savonese Renato Vernazza. Nella [illegible] sede Fiat di via Nizza della concessionaria si è svolta una breve cerimonia alla presenza anche [illegible] direttore dell'Ac Savona, Gianluigi Baglietto.

Trent'anni fa, [illegible] un'analoga cerimonia, [illegible] stata consegnata la targa «SV 50000». Nella rinnovata via Paleocapa c'erano, su entrambi i lati, i parcheggi a «lisca di pesce» e furoreggiavano «500» e «600», le mitiche utilitarie della Fiat.

La nostra provincia ha [illegible] aciuto, in questi anni, un notevole impulso se [illegible] altro nella diffusione sia di autovetture che di veicoli commerciali e industriali, tanto da collocarsi, in rapporto agli abitanti, che invece continuano a calare, [illegible] le più motorizzate d'Italia.

Un dato che dovrebbe far riflettere quanti hanno il dovere di occuparsi dei problemi non solo della grande viabilità ma del traffico e, in special modo, di parcheggi.

Ma «SV 400000» non significa che in provincia è immatricolato e circolante un corrispondente numero di autoveicoli. In base ai dati statistici elaborati dall'Automobile Club di Savona, a fine '90 risultava[illegible] effettivamente circolanti in provincia 154 mila vetture e 12 mila autocarri, al netto dei veicoli radiati.

La suddivisione della motorizzazione tra le diverse tipologie [illegible] carburante impiegato è fortemente condizionata dal tanto discusso superbollo sulle vetture diesel. Quasi l'80 per cento del parco automobilistico della provincia risulta, infatti, azionato a benzina, quasi [illegible] il resto a gasolio: l'alimentazione a gas ha valori marginali.

Il 35 per cento delle auto risultano sino a [illegible] cc, il 27 per cento sino 1050 cc, il 18 per cento sino [illegible] 800 [illegible]. Questa l'anzianità delle vetture circolanti: il 39 per cento ha da 1 a 4 anni, il 26 per cento da 5 a [illegible] anni, il 21 per cento sono oltre i 12 anni. [l. p.]

MULTE [illegible] I [illegible] DI SCARICO

SAVONA. Il 50 [illegible] dei diesel in circolazione in città non è in regola [illegible] le [illegible] anti inquinamento. Lo hanno accertato i vigili urbani nel corso dei controlli notturni con l'opacimetro, l'apparecchio che consente di analizzare gli scarichi di auto e camion alimentati a gasolio.

Le pattuglie dei vigili, solitamente all'imbocco dell'autostrada, fra le aiuole sparti-traffico di piazzale Amburgo, hanno fermato oltre 250 automezzi, sottoponendoli all'esame degli scarichi. Nel 50 per cento dei casi i veicoli sono risultati fuori legge. Il fumo sprigionato dalle marmitte, infatti, superava gli standard previsti dalla legge. «Si tratta di una vecchia normativa - spiegano i vigili - che risale al 1966, ma che è [illegible] in vigore dieci anni dopo e siamo riusciti [illegible] appplicarla solo quest'anno. In precedenza, infatti, mancavano regolamento di attuazione e soprattutto strumenti tecnici».

Dopo una fase di sperimentazione, in cui i vigili hanno svolto essenzialmente attività preventiva, si è passati alle multe. Continuano i vigili: «Nei primi mesi ci siamo limitati a controllare le auto e a consigliare ai proprietari [illegible] far revisionare il motore». Quasi il 50 per cento [illegible] auto e camion controllati emettevano scarichi superiori alla norma. L'apparecchiatura emette un verdetto incontrovertibile, analizzando i gas di scarico e compilando [illegible] di «scontrino» da [illegible] risulta il grado di inquinamento.

Ma solo una [illegible]tina di automobilisti sono stati multati. L'ammenda può arrivare sino a un massimo di 60 mila lire (una cifra rimasta immutata dal 1966) ma comporta gravi conseguenze soprattutto sotto il profilo penale e amministrativo. I proprietari dell'auto vengono infatti segnalati alla magistratura e i vigili sequestrano la carta [illegible] circolazione. Per poter riavere il «libretto», gli automobilisti sono costretti a sostenere un collaudo anti-smog alla Motorizzazione civile. Ma nei casi più gravi [illegible] può arrivare anche [illegible] sequestro del veicolo.

Per quanto riguarda l'aspetto giuridico, invece, i proprietari del veicolo risultato inquinante possono evitare il procedimento penale, chiedendo al giudice il pagamento della sanzione e la non iscrizione della contravvenzione sul certificato penale. [e. b.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Nominato il [illegible] parroco [illegible] Legino

Don Achille Tronconi è stato nominato dal vescovo di Savona-Noli, monsignor Roberto Amadei, parroco di Sant'Ambrogio a Legino, prenderà possesso oggi pomeriggio della [illegible] nuova sede. L'ingresso ufficiale del [illegible] parroco avverrà alle 17, presente il vicario vescovile monsignor Antonio Ferri. Prima della nomina è stato per molti anni vice parroco a Noli. Don Achille sarà aiutato nel lavoro da don Franco Caserta, vice parroco. I nuovi sacerdoti sostituiscono don Giuseppe Perucca e don Giovanni Margara attuale vice parroco del Duomo.

COMUNE

Consiglio comunale trasferito [illegible] palazzo Gavotti

Palazzo Gavotti ospiterà gli uffici comunali e la sala del Consiglio. Lo hanno annunciato il sindaco Magliotto, l'assessore al Personale Iovino, dopo un sopralluogo tecnico cui hanno preso parte l'ingegnere capo del Comune, Galliano e l'architetto Guido Canali. «Il palazzo [illegible] ben conservato — ha detto il sindaco — ai piani superiori gli uffici tecnici e amministrativi, mentre il salone potrebbe essere utilizzato per le sedute del Consiglio».

INCIDENTE

Ciclista investito da una corriera dell'Acts

Incidente stradale ieri mattina in via Nizza. Un ciclista, Diego Boote, 29 anni, residente in via Pirandello 5, [illegible] stato investito da [illegible] corriera dell'«Acts», l'azienda consortile trasporti savonese. Il giovane ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso, che gli hanno riscontrato la frattura del gomito destro. Diego Boote è stato medicato e dimesso [illegible] prognosi di un mese.

[illegible]

Due feriti per la brusca frenata di un bus

Due passeggere, a bordo di una corriera della linea Savona-Cairo, sono rimaste ferite per una frenata del bus. L'episodio è avvenuto alle 9 in via Pirandello. Maria Solari, 76 anni, Cadibona e Gilda Sidoni, 15 anni, di Altare. La pensionata [illegible] stata ricoverata con prognosi di un mese per la frattura della spalla destra. La ragazza è stata, invece, dimessa con prognosi [illegible] una settimana.

[illegible]

Festeggiati i cento anni di Bernardo Zunino

Sarà festeggiato oggi il centenario di Urbe, Bernardo Zunino. L'anziano, [illegible] contadino abitante a Vara superiore, compirà [illegible] anni [illegible] prossimo 9 ottobre e gode ancora [illegible] ottima salute. Per onorare la sua età, il sindaco di Urbe, Franco Dimani, ha organizzato un rinfresco e ufficiali festeggiamenti. A «nonno» Zunino sarà consegnata una targa a [illegible] [illegible] tutta l'amministrazione comunale.

Il rutilo del Beigua

Da [illegible] altro veto per la [illegible]

SASSELLO. Il Comune non esita a dire [illegible] all'estrazione del rutilo nella zona di Piampaludo. Anche l'opposizione si è schierata a difesa del parco del Beigua. Una miniera a cielo aperto per l'estrazione del raro minerale (è utilizzato per la preparazione [illegible] acciai [illegible] titanio), secondo gli amministratori [illegible] Sassello, che si associano a Urbe e alla posizione del Comitato di Coordinamento Parco del Beigua, altererebbe l'equilibrio della zona e non produrrebbe ricchezza per i residenti.

La richiesta della Compagnia Europea per il Titanio, con sede a Torino, di rinnovo della [illegible] cessione mineraria è stata accolta dal ministero dell'Industria, ma le contestazioni di amministratori, popolazione e associazioni ambientaliste dovrebbero impedire l'apertura della cava. La concessione è affissa all'albo pretorio [illegible] Comuni di Urbe e Sassello: se in 15 giorni nessuno avesse mosso obiezioni, i minatori, entro [illegible] mese avrebbero iniziato a scavare. [a. z.]

Dal Lion's Club

Premiati [illegible] studenti [illegible] Varazze

VARAZZE. Oggi alle 11,30 in Comune saranno consegnate le borse di studio del Lions Club «Celle-Varazze» agli alunni più meritevoli della media «G.B.Cerruti».

La consegna del premio sarà fatta alla presenza del sindaco, G. B. Parodi, del provveditore agli studi, Antonino Franzone, della preside, Milena Romagnoli, e degli studenti delle classi terze. Le alunne che riceveranno l'assegno di un milione sono: Barbara Mottini, Letizia Gogna, Federica Ravera.

L'incentivo economico allo studio viene offerto dai Lions per il terzo anno consecutivo ed è stata la preside della scuola «Cerruti» a cercare, nell'89, [illegible] sponsor per aiutare una studentessa meritevole che avrebbe rinunciato, dopo la licenza media, a frequentare il liceo classico. Da allora i soci [illegible] Lions si sono impegnati a conferire annualmente [illegible] borsa di studio ai ragazzi delle medie che ottengono il massimo dei voti e a seguirli per l'intero cor[illegible] delle superiori. [a. z.]

Piano regolatore

[illegible] Albisola si [illegible] a [illegible]

ALBISOLA S. Una nuova «167» per case popolari in via Mariconi, zona industriale sulla sponda [illegible] sinistra del Sansobbia, ampliamento per «Fac» e «Stovigliai»: [illegible] alcune fra le scelte urbanistiche approvate dal Comune nella variante al Piano regolatore.

Tra quanto approvato l'altra sera dal Consiglio comunale spiccano anche il progetto che prevede la creazione di una zo[illegible] turistica in via Casarino e soprattutto la trasformazione delle [illegible] in precedenza definite [illegible] protezione naturale» in zone agricole. Una modifica che consentirà ai proprietari [illegible] 7 mila metri quadrati di terreno, anche non contiguo, di costruire. Un provvedimento che dovrebbe favorire l'edificazione soprattutto in frazione Ellera.

Il piano prevede inoltre la conversione della [illegible] [illegible] Villa Balbi da turistica-ricettiva a servizi. Infine, potranno espandersi le fabbriche di ceramica (Fac e Stovigliai), purchè non avvengano conversioni [illegible] produzione. [e. b.]

Utilizzano il servizio fornito dalla Sip facendolo pagare ai veri abbonati

A Savona i pirati [illegible] Videotel

Bolletta da 12 milioni a un commercialista. Tra i danneggiati anche l'Amministrazione provinciale
In Liguria gli utenti sono oltre 4 mila. Accertamenti in corso da parte della magistratura

SAVONA. I pirati dell'informatica, che hanno [illegible] decine [illegible] miliardi alla Sip attraverso l'uso illecito [illegible] servizi forniti dal Videotel, hanno colpito anche a Savona. Tra le vittime ci sono l'Amministrazione provinciale e un commercialista. Nei nei mesi scorsi si [illegible] visti recapitare bollette «gonfiate», per servizi mai richiesti. I truffatori erano infatti riusciti ad accedere ai codici segreti dei due abbonati. Poi, attraverso le parole chiave, si erano inseriti nel Videotel, utilizzandolo, a loro piacimento, a spese degli ignari utenti.

Comprensibile la sorpresa del commercialista che, alcuni mesi fa, si [illegible] visto recapitare dalla Sip una bolletta di 12 [illegible]lioni: tale [illegible] infatti, l'ammontare degli scatti «rubati» dai pirati informatici. Il professionista ha dovuto pagare l'Iva della fattura. Gli scatti, invece, non gli sono stati addebitati. Nel caso dell'Amministrazione provinciale, invece, l'ammontare [illegible] furto sarebbe di poche centinaia di mila lire.

Il sistema Videotel consiste in [illegible] piccolo terminale noleggiato dalla Sip (7 mila lire al [illegible], più [illegible] [illegible] [illegible] di 12 mila) inserito [illegible] una [illegible] la linea telefonica. Consente di ricevere [illegible] serie infinita di informazioni, previste in ben 2300 rubriche facenti capo a società collegate e convenzionate con la Sip: ultime notizie dall'Italia e dal mondo; orari [illegible] treni, aerei e spettacoli; informazioni meteorologiche, elenco dei protesti cambiari, oroscopo, quotazioni di titoli di borsa, ricette culinarie e via dicendo. Gli abbonati hanno anche la possibilità [illegible] scambiarsi messaggi, in tempo reale e questa è la rubrica più richiesta.

In Liguria gli utenti [illegible] 4100, dei quali 760 in provincia di Savona. Al momento del contratto, la Sip fornisce a ogni abbonato il proprio codice segreto, con [illegible] quale si può accedere al sistema.

Attraverso un accordo [illegible] la Sip, le varie società [illegible] in grado di conoscere il numero di abbonati che hanno richiesto i loro servizi e per quanto tempo: così presentano periodicamente le relative fatture alla Società dei telefoni che le paga, trattenendo [illegible] 5 per cento. Poi la Sip incassa il corrispettivo, addebitando I [illegible] importi sulle bollette telefoniche degli utenti.

I codici segreti hanno attirato l'attenzione dei pirati dell'informatica. Alcuni privati, attraverso l'utilizzo delle «password» degli abbonati riuscirebbero a leggere «gratis» le pagine del Videotel e a utilizzarne i servizi. [c. v.]

[illegible] DI [illegible]

SAVONA. Una banda [illegible] truffatori, dallo spiccato accento meridionale, avrebbe raggirato nelle ultime settimane alcuni savonesi, vendendo loro videoregistratori, televisori e telecamere che di originale hanno soltanto il marchio. All'interno gli ingenui compratori hanno scoperto che al posto di sofisticati microcircuiti c'erano segatura e pezzi di mattone, tanto per fare peso. Una trentina di queste confezioni sono state sequestrate, l'altra notte, dai carabinieri [illegible] nucleo operativo a cinque napoletani che [illegible] verranno segnalati alla procura presso la pretura. I videoregistratori e i televisori falsi erano nascosti nei portabagli di due auto e gli inquirenti non escludono che servissero per truffare altri ingenui compratori. Il meccanismo dei raggiri [illegible] molto semplice: i malviventi offrono gli apparecchi «bidoni» a un prezzo molto conveniente. Alla vittima di turno mostrano un televisore o [illegible] telecamera originali e di marca che, poi, al momento della consegna sostuiscono con apparecchiature «gemelle», non in grado di funzionare dal momento che contengono soltanto mattoni o segatura. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL [illegible]NALE

Ma [illegible] davvero equo il gioco del lotto?

Ho letto di vincite al lotto che vengono conclamate come fossero chissà quali «colpi» strabilianti. Un gioco, per [illegible] equo, deve garantire eguali probabilità [illegible] vincere e di perdere ai due scommettitori (cioè al Lotto e a chi punta). Se gioco testa a croce con una monetina voglio avere la possibilità, eguale al mio avversario, di vincere o perdere. Questo sì che sarebbe un gioco equo.

Cosa succede invece con il lotto? Succede che [illegible] si indovina [illegible] ambo secco su [illegible] certa ruota chi gioca, avendo solo una possibilità di vincere [illegible] 8010 casi, dovrebbe avere la somma della puntata moltiplicata appunto per 8010. Tale cifra si ricava dalle possibilità combinate di indovinare i due numeri (pari al prodotto di 1 possibilità su 90, moltiplicata la seconda possibilità sui restanti 89 numeri, cioè 90 per [illegible] uguale 8010).

Invece, sapete cosa avviene? Che il lotto dà una vincita pari solo a 250 volte la puntata. Su mille lire giocate, il lotto, nel caso dell'ambo, invece di dare 8 milioni e 10 mila lire (tolte, d'accordo, le spese per gestire il gioco) dà 250 mila lire. Nel caso della terna il lotto paga 4250 volte la puntata quando dovrebbe dare 704.880 volte la puntata. [illegible] questa [illegible] è una truffa autorizzata, mi dite voi cosa dovrebbe essere?
Angelo Minervini, Alassio

Proteste a Ceriale per i dossi stradali

Nei mesi scorsi avevo letto le dichiarazioni trionfalistiche degli amministratori di Ceriale che annunciavano la decisione di togliere i dossi artificiali sul lungomare evitando, così, di fare rovinare le auto. Se non sbaglio, avevano annunciato che questa modifica sarebbe stata fatta prima dell'estate e che i dossi sarebbero stati sostituiti [illegible] misuratori elettronici della velocità. Siamo a ottobre e ancora nulla è stato fatto: i dossi continuano a rovinare le auto.
Gianni Consoli, Ceriale

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.965 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50 348
Alassio: 40 089/40.369
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 990.105

FARMACIE DI TURNO

[illegible] *Farina*, via Manzoni 13, tel 827496; *Fascie*, via Boselli 24, tel. 850555; *San Francesco*, corso Tardy & Benech 106, tel. [illegible]
[illegible] *Inglese*, corso Dante 344, tel 40129.
Albenga: *Savorè*, via Medaglie 42, tel 50420
[illegible] [illegible] *Fontana*, via Biglieri 24, tel 481816.
Andora: *Borgarello*, via Cinevrane 51, tel 85.040.
Borghetto: *Comunale*, [illegible] Europa 35, tel. 971.013.
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Matteotti 159, [illegible] 610.469
Cairo Montenotte: *Rodino*, via [illegible] 31, tel 502650
Cengio: *Longo*, via padre [illegible] 68, tel 554045.
Ceriale: *Neri*, lungomare Diaz 63, telefono [illegible].
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601703.
Loano: *Nuova*, v. Palestro 2, tel. 668.213.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, [illegible]. 748 936
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 98, tel. 628.021.
Sassello: *Nervi*, via Badano 17, tel. 724 107.
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. 880 231.
[illegible] *Comunale*, piazza [illegible] Maggio 11, tel. 97160.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: [illegible] [illegible] 460032
Albenga: 5461
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da [illegible] a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure [illegible] (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540980
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79686/79697
Distretto di Millesimo 564027
[illegible]to di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183456

[illegible] CIVILE

SAVONA [illegible]

NATI. Simone Gustavino, Francesca Lo Basso, Simone Reburdo, Alessia Trapanese.

[illegible] Mario Briano, [illegible] 61 anni, residente a Cosseria in frazione Lidora 116; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 8,45 a Cosseria. Rosina Pastorino, ved. Zunino, di 83 anni, [illegible] e Stella San Giovanni in via Rio [illegible] 55; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 9 a Stella Santa Giustina. Giuseppe Cerati, di 84 anni, residente a Savona in via Nostra Signora del Monte 17; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 7,45 a Rigoso.

[illegible] Roberto Gelo e [illegible] Lavagna.

[illegible] AMMINISTRATIVA.

Tovo S. Giacomo. [illegible] discuterà [illegible] l'inquinamento del torrente [illegible] lunedì sera in Consiglio comunale a Tovo S. Giacomo. Il Comune chiama in causa l'impresa che sta realizzando la nuova discarica di rifiuti urbani [illegible] Magliolo.

Finale Ligure. In occasione del trentennale della morte di Luigi Einaudi, primo presidente [illegible] Repubblica, [illegible] potrebbe intitolare all'illustre economista una via o una piazza di Finale Ligure. La richiesta è stata inoltrata ieri [illegible] sindaco, Pietro Cassullo, [illegible] esponenti della Gioventù liberale italiana.

GLI [illegible]

[illegible]

Il Centro danza cerca comparse

Il Teatro dell'Opera giocosa e il Centro danza di Savona organizzano un'audizione per aspiranti comparse e ballerini in vista dell'allestimento dell'opera «La Traviata» che debutterà martedì [illegible] ottobre a Savona. L'audizione è in programma oggi a partire dalle 10 [illegible] locali del Centro danza di vico dell'ammazzatoio, di fronte all'asilo delle Piramidi. Per prendere parte all'audizione è possibile contattare, anche telefonicamente [illegible] [illegible] [illegible] 82.14.90, l'insegnante del Centro danza, Alessandra Schirripa.

[illegible]

Un corso di «Piessedue»

Prenderà [illegible] [illegible] martedì prossimo a Savona «Fotografare», il corso di tecnica di base organizzato dallo studio fotografico «Piessedue» [illegible] via Brignoni a Savona [illegible] il patrocinio del Comune di Savona. Le lezioni si articolano [illegible] due fasi, una teorica e una pratica di verifica tecnica. La quota di partecipazione è di 200 mila lire e comprende il materiale sensibile. Le lezioni si terranno all'Hotel Riviera Suisse. Le iscrizioni sono [illegible] aperte presso lo studio fotografico «Piessedue».

[illegible] [illegible]

A lezione di atletica

Il Centro Olimpia Atletica aprirà dal 2 ottobre le iscrizioni ai corsi di atletica rivolti a bambini dai [illegible] agli 11 anni. [illegible] svolgeranno due lezioni setti[illegible]li nella palestra delle elementari «Baodo» e [illegible] nello stadio comunale della Natta a partire da marzo 1992. Nel mese [illegible] ottobre, sempre alla Natta, ci sarà [illegible] [illegible] [illegible] apertura e ad ogni iscritto sarà donato un «marsupio» del Centro Atletica Celle Ligure.

[illegible] MONTENOTTE

Un volume su Abba

Sarà presentato oggi pomeriggio alle 15,30 nella Sala consigliare [illegible] Cairo Montenotte il volume sulle celebrazioni del 150° anniversario della nascita di Giuseppe Cesare Abba svoltesi [illegible] anni fa in val Bormida.

Genova, pubblicati ieri i redditi dei 40 consiglieri liguri

I Paperoni della Regione

Il primo è Lorenzo Spotorno (psi) che ha denunciato [illegible] miliardo e mezzo La sorpresa di Gualco, che ne guadagna «solo» 52. I due verdi sotto i 30

GENOVA. L'ufficio della presidenza del Consiglio ha reso noti, ieri, con la pubblicazione sul bollettino ufficiale, i redditi, [illegible] quaranta componenti del «parlamentino» della Liguria, sulla base della denuncia presentata al fisco l'anno scorso. Analizzando i dati per fasce di reddito, si possono notare alcune particolarità: ci sono dieci politici che guadagnano oltre cento milioni; sette tra i [illegible] e i 100; tredici tra i 30 e i 50; dieci tra i 20 e i 30. Si sfata anche uno storico luogo comune: tra i primi dieci non ci sono gli esponenti di destra e della democrazia cristiana, perché il primato assoluto spetta a un socialista. Il professor Lorenzo Sportorno, primario chirurgo ortopedico dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, che è il primo assoluto [illegible] un miliardo [illegible] milioni. Inoltre, sempre nel «gotha» politico dei primi dieci spiccano ben due esponenti del pds, l'architetto savonese Claudio Buscaglia, con 259 milioni, terzo assoluto, e l'avvocato genovese Luciano Gallanti, settimo, con 114 milioni.

Nella fascia più bassa, quella sotto i trenta milioni, troviamo i due verdi, Romolo Benvenuto (29 milioni) e Virgilio [illegible] (23 milioni), l'esponente della Lega Nord, Bruno Ravera (21 milioni), due soli pds, [illegible] Trucchi (27 milioni) e il segretario regionale G[illegible] Mazzarello (28 milioni), e, via via sino ai fanalini di coda, i giovanissimi Vittorio Pezzuto, antiproibizionista, con 20 milioni e la ventenne del partito dei Pensionati, Elisabetta Fattuzzo, con venti milioni.

C'è nella fascia mediana qualche piccola sorpresa: il presidente Giacomo Gualco con soli 52 milioni, l'esponente liberale Bruno Valenziano, con 46 milioni. Sono abbastanza «bassi» anche i due socialisti, Fabrio Morchio (49 milioni) e Michele De[illegible] (33 milioni). Nel complesso svettano gli imprenditori e i professionisti. Infatti, [illegible] i big, dopo il professor Spotorno, seguono a ruota [illegible] dc Gianni Cozzi, presidente della Camera di Commercio, «scapolo d'oro» del Ponente, con 271 milioni, il già citato Buscaglia, e al quarto posto, il presidente [illegible] consiglio Gianni Persico [illegible] pri, avvocato e docente universitario, con 219 milioni.

Poi ci sono quelli che vantano un reddito oscillante [illegible] cento milioni: Marco Desiderato, membro di molti consigli di amministrazione, (dc) con [illegible] milioni, Giunio Luzzatto (sinistra indipendente) ordinario di matematica all'università, [illegible] 154 milioni, [illegible] dopo Gallanti già citato, [illegible] sono l'assessore dc Loriano Isolabella con 114 milioni, Ines Boffardi, che fa parte del gruppo «cristiani per servire», e che risulta essere la donna più ricca [illegible] consiglio, e l'aspirante presidente Edmondo Ferrero, entrambi con cento milioni.

La legge concede facoltà di pubblicare o no, a seconda della volontà dell'interessato, anche la denuncia dei redditi del coniuge. Non hanno consentito alla pubblicità le mogli di Franco Bartolani (pds), Micele Denaro (psi), Edmondo Ferrero (dc), Renzo Muratore (psi), Gian Franco Viale (dc), Lorenzo Trucchi (pds), [illegible] Pippione (dc), Marco Desiderato (dc). Hanno discreti patrimoni immobiliari, il presidente Giacomo Gualco, Edmondo Ferrero, Paolo [illegible] e Gianfranco Cozzi. Quest'ultimo, insieme con Admondo Ferrero, [illegible] il più appassionato di belle [illegible] Possiede infatti ben due «Ferrari», mentre Ferrero [illegible] una utilitaria e una imponente Mercedes. Nel complesso, [illegible] sono dati che dovrebbero far gridare allo scandalo, anche se si può dedurre, per semplice intuizione, che alcune denunce [illegible] state compilate con evidente abilità, sfruttando [illegible] maglie della legge.

Appare singolare infatti la possibilità di muoversi nel mondo politico con redditi tanto bassi, soprattutto [illegible] alcuni casi più clamorosi. Ma gli interessati non [illegible] preoccupano delle insinuazioni [illegible] si difendono affermando [illegible] servirsi delle strutture [illegible]sse a disposizione della Regione e degli aiuti offerti in campagna elettorale da parte di amici e sostenitori.

Paolo Lingua

CONSIGLIERE	PARTITO	IMPONIBILE DICHIARATO
LORENZO SPOTORNO	(PSI)	1.484.748.000
GIANFRANCO CO[illegible]	(DC)	271.060.000
CLAUDIO BUSCAGLIA	(PDS)	259[illegible]7.000
GIOVANNI PERSICO	(PRI)	219[illegible].000
MARCO DESIDERATO	(DC)	169.217.000
GIUNIO LUZZATTO	(Sin. Ind.)	154.759.000
GIULIANO GALLANTI	(PDS)	116.180.000
LORIANO ISOLABELLA	(DC)	114.897.000
INES BOFFARDI	(Crist. PS)	100.553.000
EDMONDO FERRERO	(DC)	100.377.000
RENZO MURATORE	(PSI)	66.806.000
ROSARIO BELLASIO	(DC)	61.444.000
GIUSEPPE MERLO	[illegible]	78.382.000
ROBERTO DI ROSA	[illegible]	56.007.000
[illegible]	[illegible]	62.424.000
EGIDIO BANTI	(DC)	51.415.000
MARIA PAOLA PRO[illegible]	(PDS)	50.151.000
FABIO MORCHIO	(PSI)	49.180.000
SANDRO BERTAGNA	(PDS)	48.874.000
ERALDO [illegible]	(PSI)	48.050.000
ERNESTO [illegible] VALENZIANO	(PLI)	[illegible]
[illegible]UNO [illegible]	(PDS)	45.[illegible]
GIANCARLO MORI	(DC)	[illegible]
PAOLO ROSSO	(DC)	4[illegible]
GIORGIO BORNACIN	(MSI)	34[illegible]
ALESSANDRO ANDREOTTI	(Sin. Ind.)	[illegible]
MICHELE DENARO	[illegible]	33.01[illegible]
LEO PIPPIONE	(DC)	[illegible]
FRANCO BERTOLANI	(PDS)	[illegible]
MARIO MARGINI	(PDS)	30.066.000
ROMOLO BENVENUTO	(Verdi)	29.239.000
GIAN FRANCO VIALE	(DC)	29.314.000
GRAZIANO MAZZARELLO	(PDS)	28.160.000
CARLO BAUDONE	(PSI)	27.834.000
LORENZO TRUCCHI	(PDS)	27.508.000
GIOVANNI GENTA	(1° gr. Ig.)	25.468.000
VIRGILIO BESAZZA	(Verdi)	23.176.000
BRUNO RAVERA	(Lega Nord)	21.189.000
VITTORIO PEZZUTO	(Antiproib.)	20.904.000
ELISABETTA FATUZZO	(Pensionati)	20.829.000

IL PROCESSO PER LA HAVEN

I gestori presentano il conto del «fuggi-fuggi» dalle spiagge

TOCCA ai gestori degli stabilimenti balneari del Ponente ligure presentare i conti al giudice per ottenere il risarcimen[illegible] del danno subito. Dopo i pescatori [illegible] i proprietari delle imbarcazioni da diporto, l'ultima udienza del tribunale civile è stata riservata [illegible] per loro. E si è svolta con il solito rituale: da un lato i danneggiati dall'onda nera che pretendono un adeguato indennizzo per il petrolio che ha imbrattato [illegible] spiagge e dall'altro i legali della società armatrice della Haven (la Vehna Maritime Ltd) che concentrano la loro opposizione alle richieste di risarcimento su un punto preciso: la mancanza delle prove che permettano di quantificare i danni subiti.

Nell'udienza sono state valutate soprattutto le domande dei gestori degli stabilimenti balneari savonesi che hanno visto scendere enormemente le presenze [illegible] loro clienti abituali e dei turisti e che temono un calo dei bagnanti [illegible] il prossimo [illegible]

I legali della Haven, gli avvocati Cristoforo Kielland [illegible] Michele Mordiglia, in quasi tutti i casi, hanno rilevato innanzitutto che la pulizia delle spiagge sporcate dal petrolio era prevista fra le clausole del contratto fra lo Stato e l'Ati (l'associazione di aziende a cui [illegible] stata affidato il risanamento della costa). Pertanto, sostengono i difensori, le richieste dei gestori sono la duplicazione di un'analoga domanda risarcitoria avanzata dalla pubblica amministrazi[illegible] E chi ha pulito da solo il proprio tratto di spiaggia potrebbe eventualmente chiedere il pagamento all'Ati.

Per la quantificazione del danno subito dai gestori nell'estate scorsa, Kielland e Mordiglia chiedono che sia

provato con una documentaz[illegible] «inoccepibile» come la dichiarazione dell'Iva relati[illegible] al '91 che può essere [illegible] [illegible] a confronto con quella del '90. Dai legali è stata poi contestata la previsione [illegible] minori incassi per le prossime stagioni balneari del 1992 e '93 perché, in questo momento, non è affatto dimostrato che vi sarà un effetto di «trascinamento» dell'evento-Ha[illegible] anche per il futuro.

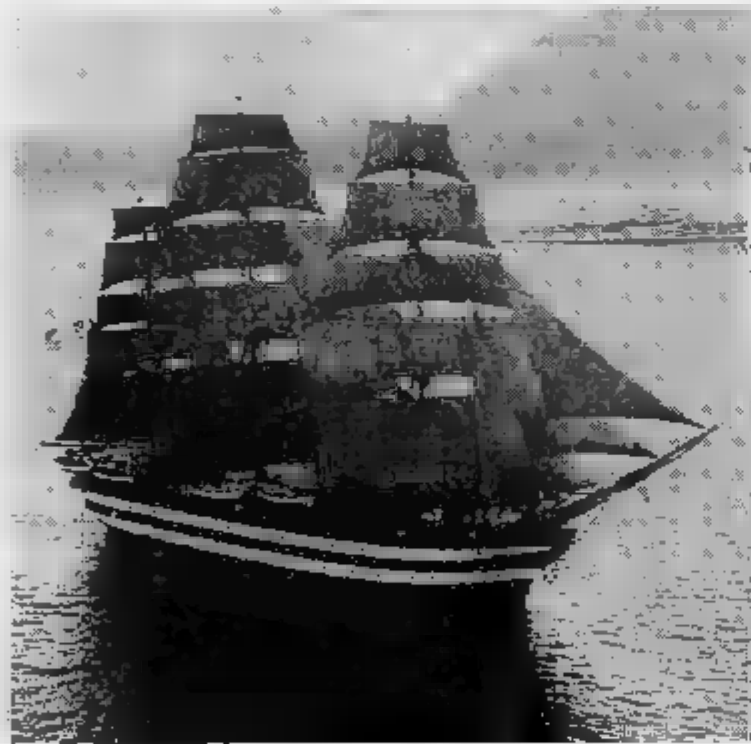
Ai rilievi di Kielland e Mordiglia ha replicato l'avvocato Buglioni, legale di alcuni gestori, che ha preannunciato la presentazione di tutta la documentazione [illegible] carattere fiscale richiesta [illegible]la controparte per avere una base certa su cui calcolare i mancati introiti. Buglioni si è, quindi, soffermato sulle osservazioni dei legali della Haven [illegible] proposito degli indennizzi per la pulizia delle spiagge. Innanzitutto ha affermato che [illegible] è [illegible] affatto provato [illegible] il tratto di litorale di pertinenza degli stabilimenti balneari sia stato bonificato dalle aziende dell'Ati. Inoltre, l'Associazione non ha erogato sussidi. Per quanto riguarda le previsioni di mancato guadagno per i prossimi anni, il difensore ha rilevato che lo stesso giudice può stabilire un equo indennizzo.

Al termine dell'udienza sono state discusse anche le richieste [illegible] avanzate [illegible] alcuni alberghi di Noli per il calo delle presenze. Anche in questo caso i legali della Haven hanno richiesto la documentazione fiscale che deve fare da base per l'indennizzo. La prossima udienza [illegible] stata [illegible]ata per il 18 ottobre.

Attilio Lugli

Giunta ieri, partecipa alle celebrazioni di «Columbus day»

La Vespucci è a Genova

Alla cerimonia ci saranno il ministro della Difesa Rognoni e il senatore Taviani. Regata dei gozzi, gara di mongolfiere, corteo e fuochi d'artificio

La nave scuola della marina militare Amerigo Vespucci

[illegible] ieri è attraccata a ponte Andrea [illegible]ria la nave scuola della marina militare italiana Amerigo Vespucci, giunta [illegible] Genova per prendere parte alle celebrazioni del Columbus day. Sulla Vespucci [illegible]no imbarcati i cadetti dell'Accademia navale di Livorno. Il pubblico potrà salire a bordo dalle 15 alle 18.

Alla cerimonia [illegible] apertura [illegible] Columbus day, che avrà luogo domani mattina alle 10, presenzieranno il ministro della Difesa Virgilio Rognoni ed il vicepresidente del Senato Paolo Emilio Taviani, già presidente [illegible] giunta scientifica del Comitato nazionale colombiano. Sarà il sindaco [illegible] Merlo [illegible] rivolgere il benvenuto alle autorità presenti, dando così il via ufficiale alle manifestazioni.

Quest'anno i festeggiamenti coinvolgeranno le rappresentative di altri Stati. In porto sono [illegible] infatti la corvetta «Drogou» [illegible] marina militare francese; la fregata «Kaufmann» della [illegible] militare americana; la nave scorta «Kroitor» della marina romena.

La coreografia [illegible] completata da numerose imbarcazioni d'epoca, unità del corpo [illegible]i vigili del fuoco, finanza, carabinieri, polizia, e della Rimorchiatori riuniti. La banda della marina militare, composta da cento strumenti e 18 marinai tamburini [illegible] diretta dal tenente di vascello Luigi Franco, sfilerà in porto.

Durante la giornata si terran[illegible] la tradizionale regata dei gozzi liguri, la gara delle mongolfiere [illegible] la sfilata del corteo storico di figuranti c[illegible] i costumi delle autorità dell'epoca. Gli spettatori avranno la possibilità [illegible] fare [illegible] gita in battello nel porto. La cooperativa battellieri genovesi organizza le visite guidate, con partenza dei battelli ogni [illegible] [illegible] banchina [illegible] Calata Zingari, dalle ore 10 alle 18.

Concluderà la [illegible] lo spettacolo pirotecnico, con fuochi di artificio [illegible] fumi colorati, diretto da Marco Sciaccaluga, regista del Teatro stabile di Genova. In occasione del Columbus day, le poste italiane hanno emesso uno speciale annullo. Gli appassionati di filatelia potranno usufruire del servizio presso lo sportello delle poste alla stazione marittima, dalle ore 9 alle 12.30 [illegible] dalle 16 alle 18.30.

[illegible] Cavaliere

Sa[illegible], a [illegible] anno dalla morte si parlerà della sua opera in Liguria

Il monsignore che amava l'arte

Un convegno per ricordare don Lorenzo Vivaldo

Don Lorenzo Vivaldo

SAVONA. Un anno fa moriva, improvvisamente, monsignor Lorenzo Vivaldo, originario di Noli, ves[illegible] di Massa Marittima e Populonia. Oggi sarà ricordato a Savona attraverso [illegible] convegno («Don Vivaldo, [illegible] lungo cammino di lavoro nella fede») e molte affettuose testimonianze.

Il convegno si aprirà alle 9, nel teatro dell'Istituto Rossello di via Montegrappa, dopo [illegible] messa celebrata da monsignor G. B. Parodi. I lavori, presieduti dal vescovo di Savona [illegible] Noli, Roberto Amadei e coordinati da Rocco Peluffo, presidente della «A. Campanassa», saranno preceduti da un'introduzione di Giulio Sanguineti, vescovo di La Spezia.

Le relazioni sono [illegible] affidate al canonico Giuseppe Bertolotto, a don Carlo Zaccaro e al professor Romolo Pietrobelli. In questa sede sarà rievocata la figura di don Vivaldo sacerdote al servizio della diocesi, dell'educatore e maestro e dell'assistente Fuci.

Nel pomeriggio, alla «A. Campanassa» sarà rivisitata l'opera intelligente [illegible] [illegible] Vivaldo nella [illegible] valorizzazione dei tesori d'arte di Savona [illegible] Noli. Interverranno il senatore Franco Varaldo, il professor Giulio Fiaschini, la professoressa Giovanna Rotondi Terminiello. Le conclusioni («don Vivaldo sacerdote e cittadino di Savona») saranno affidate all'onorevole Carlo Russo. Alle 21, infine, nell'oratorio di N. S. di Castello, in via Manzoni, è in programma un concerto di musica sacra.

Lorenzo Vivaldo ha lasciato a Savona [illegible] profonda traccia del suo insegnamento e d[illegible] [illegible] limpida intelligenza. La morte lo ha colto quando stava incominciando a pensare di tornare tra i suoi concittadini. [s. b.]

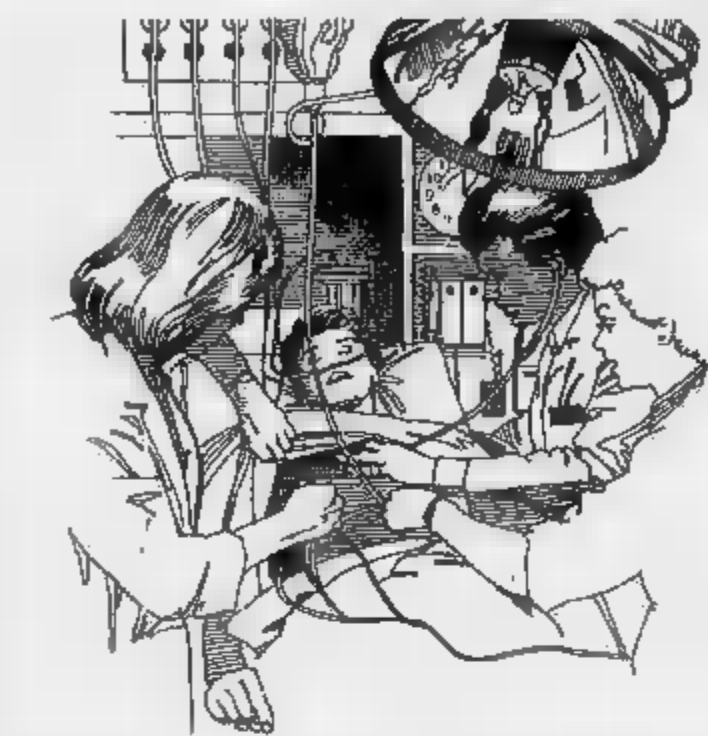
L'evento coincide con la riapertura della sala di Chirurgia

Un'operazione via satellite

La tv svizzera trasmetterà in diretta a Cannes tre interventi eseguiti all'ospedale di Pietra. L'équipe guidata dal professor Heinz Wagner, ortopedico di fama mondiale

[illegible] LIGURE. Lunedì [illegible] martedì mattina, la nuova sala operatoria della Chirurgia protesica del Santa Corona di Pietra Ligure sarà collegata, via satellite, con il centro conferenze [illegible] Cannes dove è in programma un convegno internazionale di ortopedia. Nei due giorni saranno «trasmessi», con commenti in diretta, 3 interventi chirurgici all'anca attuati a Pietra Ligure dal professor Heinz Wagner, [illegible] presidente mondiale degli ortopedici, [illegible] dal professor Lorenzo Spotorno, primario del [illegible]. Corona, entrambi «inventori» di tecniche per gli interventi di Chirurgia protesica.

L'evento, coincide [illegible] l'apertura, avvenuta da poche settimane, della [illegible] operatoria del padiglione Chirurgico, inaugurata il 15 dicembre [illegible] ma attivata con notevole ritardo in seguito ad un contenzioso fra la V Usl e la ditta che ha realizzato la pavimentazione.

Spiega Spotorno: «Nei due giorni, fra [illegible] 9 e le 12, eseguiremo 3 interventi che mostreran[illegible] [illegible] un gruppo di 350 ortopedici italiani riuniti [illegible] Cannes la tecnica di revisione di protesi fallite messa a punto da Wagner. Si tratta in pratica di rioperare in casi che hanno manifestato problemi. Anche con la nostra équipe potremo mostrare, durante due interventi, le nostre tecniche. Un quarto intervento sarà al ginocchio. [illegible] questo caso saranno realizzate videocassette [illegible] scopo didattico».

Il professor Wagner, conosciuto [illegible] tutto il mondo anche per le operazioni fatte [illegible] calciatori, lavora alla clinica «Wickernhous» nei pressi di Norimberga. Martedì [illegible] trasferito con un elicottero privato da Cannes [illegible] Pietra Ligure. Prosegue Spotorno: «Il convegno è promosso dalla fondazione Muller che si occupa, senza scopi di lucro, di promuovere nuove tecniche scientifiche. Grazie a questa organizzazione abbiamo a disposizione una équipe della tv Svizzera che organizzerà [illegible] collega[illegible] [illegible] satellite».

Conclude il primario del S. Corona: «Questo evento è di notevole importanza anche per l'immagine dell'ospedale. [illegible] sta [illegible] [illegible] giudicare la qualità del lavoro che facciamo [illegible] certamente, con [illegible] nuova sala operatoria, saremo i primi in Italia per quantità di interventi (circa 1400 all'anno). Oltre [illegible] [illegible] potrà andare avendo a disposizione al massimo 60 letti con una degenza media ospedaliera di 10-12 giorni».

La divisione [illegible] anche i casi di traumatologia in collegamento [illegible] il Dipartimento d'emergenza di secondo livello. Di[illegible] l'amministratore straordinario della V Usl, Mario Damonte: «Le difficoltà non mancano anche al Santa Corona. [illegible] operazioni dimostrano però l'al[illegible] specializzazione raggiunta».

Il nuovo [illegible] operatorio» [illegible] [illegible] attrezzato [illegible] le più moderne apparecchiature. Utilizzando le due sale al [illegible]ndo piano [illegible] Chirurgi[illegible] l'équipe di Spotorno è in grado di effettuare 7 interventi al giorno. Le liste d'attesa sono chilometriche. Il [illegible] per cento [illegible] operazioni sarà riservato a residenti in Liguria (circa 1500 in lista). Entro un anno le attese dovrebbero essere ridotte [illegible] 3-4 mesi. In passato si sono superati i 3 anni con 3500 non liguri in lista d'attesa.

La fondazione Muller, con sede a Berna in Svizzera, ha finanziato la nuova sala di documentazione e [illegible]e degli interventi chirurgici, in fase di ristrutturazione [illegible] ampliamento al 3° piano del padiglione Chirurgico. Medici e soprattutto gli allievi del corso infermieri potranno assistere, a 60 [illegible] volta, agli interventi. La sala conterrà anche un servizio televisivo a circuito chiuso.

Augusto Rembado

Studentessa di Imperia supera la prova di pilota

Non ha patente ma vola

A diciassette anni ha presentato la domanda per entrare all'Accademia militare. La risposta negativa del ministero della Difesa

VILLANOVA. Il [illegible] sogno non si potrà [illegible] realizzare. Per una donna italiana, infatti, le porte dell'Accademia aeronautica [illegible]no chiuse. «Lo sapevo anche quando ho presentato domanda al ministero della Difesa [illegible] mi ero detta che tentare [illegible] costava nulla. Non ne volevo fare un caso nazionale, speravo solo che qualche cosa fosse cambiata [illegible]gli ultimi anni», spiega lei, Serena Trecchi, classe 1974, abitante ad Imperia, amante degli animali, di Richard Bach, lo scrittore del «Gabbiano Jonathan Livingstone», [illegible] del volo.

Serena Trecchi, 17 anni

E dal ministero della Difesa, dopo qualche settimana, è arri[illegible] la risposta. «Come preve[illegible] mi hanno detto che [illegible] è possibile, per una ragazza, entrare in Accademia. Sono stati però molto gentili nei toni. La lettera diceva che in Italia la carriera militare è aperta solo agli uomini. Non so se sia giusto o [illegible] ma [illegible] così. Magari tra qualche anno la legge cambierà e le ragazze con la passione del volo potranno fare carriera pilotando i Tornado», [illegible] an[illegible] Non ne ha voluto fare un [illegible] nazionale, probabilmente la polemica [illegible] rientra nel suo carattere. Di certo, però, nel suo carattere entra la testardaggine e la passione per il volo. Pochi giorni fa ha superato brillantemente l'esame per ottenere il brevetto di pilota privato.

Assieme [illegible] altri [illegible] compagni di volo ha superato la prova del sessantasettesimo [illegible] piloti organizzato dall'Aeroclub Savona e Riviera ligure. Ai neo piloti, Sergio Casella, Massimo Di Maio, Gianni Lubatti, Alfredo Medici, Alberto Sassi e Davide Palumbo, i brevetti verranno consegnati il prossimo 7 dicembre con [illegible] cerimonia ufficiale al grand hotel Diana di Alassio. Nella stessa serata verrà comunicato ufficialmente il calendario delle manifestazioni aeree del 1992, [illegible] delle Colombiane. [illegible] frattempo l'Aeroclub ha comunicato che Sergio Borea, già campione italiano di rally aereo, farà parte della nazionale azzurra [illegible] dal 17 [illegible] [illegible] novembre parteciperà [illegible] campionato del mondo rally.

Serena Trecchi è la più giovane tra i nuovi piloti e, in assoluto, [illegible] delle più giovani brevettate d'Italia. «Ho cominciato a volare lo scorso ottobre iscrivendomi al [illegible] di pilotaggio. Per un [illegible]no sono salita a bordo assieme all'istruttore per imparare [illegible] condurre l'aereo. [illegible] [illegible] stata un'esperienza dura per [illegible] semplice fatto che il volo mi piace moltissimo. In più a Villano[illegible] ho trovato un ambiente splendido, con gente simpaticissima», [illegible] con entusiasmo Serena.

E così, mentre i suoi compagni [illegible] compagne della seconda liceo di Imperia [illegible] alle prese [illegible] moto e motorini, Serena è impegnata [illegible] decolli e atterraggi. Per raggiungere Villanova deve essere accompagnata. Serena, [illegible] qualche giorno, può condurre un [illegible] ma, avendo solo 17 anni, [illegible] può ancora prendere la patente.

Un particolare poco importante per Serena. «Il volo mi è sempre piaciuto anche se solo da poco tempo ho scoperto che anche mio nonno, da giovane, voleva diventare pilota. Non me ne aveva [illegible] parlato, solo lo [illegible] anno, quando ho deciso di iscrivermi [illegible] corso di pilotaggio, lo ha confidato», racconta ancora Serena. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

SAVONA

Inchiesta sullo [illegible] [illegible] Villanova

Il sostituto procuratore della Repubblica Emilio Gatti ha aperto un'inchiesta in seguito ad un esposto presentato in Regione dai Verdi. Gli ambientalisti [illegible] denunciato presunti scavi abusivi nel greto del Centa [illegible] Villanova. Ieri il giudice ha ascoltato alcuni testimoni tra [illegible]i gli uomini della guardia forestale.

[illegible]

Danni del maltempo, il Comune stanzia 140 milioni

L'amministrazione comunale [illegible] Albenga ha stanziato 140 milioni per la sistemazione dei fossati danneggiati dal maltempo della settimana scorsa. La pioggia, infatti, a[illegible] invaso i canali [illegible] scarico provocando danni alle condotte.

ALASSIO

Cade in acqua, salvata dai pescatori

Una ragazza affetta [illegible] epilessia, R.R., residente ad Alassio, è stata salvata da sicuro annegamento grazie all'intervento dei pescatori [illegible] dei proprietari delle barche ormeggiate in porto. La giovane è stata colta [illegible] [illegible] attacco della malattia mentre [illegible] trovava sulla banchina ed [illegible] caduta in acqua. Le [illegible] condizioni non [illegible] gravi.

PIETRA LIGURE

La Lega Nord chiede le dimissioni [illegible] sindaco

La giunta deve dimettersi. Lo chiede, [illegible] una lettera, protocollata ieri in Comune a Pietra Ligure, la Lega Nord. I leghisti sostengono che «l'attuale situazione finanziaria dovrebbe dare agli amministratori il coraggio di dimettersi dalla gestione della cosa pubblica che hanno trascinato in un grave dissesto economico».

LOANO

Controlli antidroga davanti alle scuole

E' stato attivato il servizio [illegible] vigilanza antidroga nei pressi delle scuole pubbliche [illegible] Loano. Carabinieri, guardia di Finanza e vigili controllano gli ingressi anche oltre gli orari di lezione.

Anche per oggi, come il 5 di ogni mese, sono attese centinaia di fedeli

Balestrino, interviene il vescovo

Monsignor Olivieri interviene sulle apparizioni della Madonna a Monte Croce in Val Varatella Con un decreto ha autorizzato la celebrazione della Santa Messa [illegible] invita alla preghiera

BALESTRINO. Centinaia [illegible] fedeli, molti dei quali provenienti da fuori Liguria, [illegible] oggi a Monte Croce [illegible] Balestrino la località della Val Varatella in cui sarebbe [illegible] la Madonna. Per i fedeli [illegible] [illegible] del mese è [illegible] data importante perché ricorda il giorno di questi «eventi straordinari». Da poche setti[illegible] [illegible] cambiato qualcosa anche per la Chiesa ufficiale che, seppur non conferma le presunte apparizione, con un decreto del [illegible] vescovo, Mario Olivieri, autorizza la celebrazione della Santa Messa. Dall'86 c'è [illegible] un ritorno dell'interesse della gente per il piccolo santuario di località Bergalla dove la Madonna sarebbe apparsa e dove sarebbero avvenuti, anche di recente, «inspiegabili guarigioni».

La Chiesa non [illegible] [illegible] preso posizione. Si legge nel decreto del [illegible] [illegible] della diocesi di Albenga e Imperia: «L'azione più grande che l'uomo possa compiere è pregare, con la preghiera infatti si lode Dio, Creatore e Salvatore». Prosegue: «Dopo un periodo di necessario discernimento ci pare [illegible] nuto il [illegible] [illegible] autorizzare, proseguendo l'azione del nostro predecessore, in conformità alla fede e alla disciplina della chie[illegible] la preghiera pubblica, [illegible] presa la celebrazione della San[illegible] [illegible] nella località [illegible] Croce. L'autorizzazione non [illegible] intesa [illegible] dichiarazione dell'autorità diocesana sull'origine e sull'autenticità dei fenomeni che avrebbero attirato i fedeli, ma come prosecuzione di [illegible] sana e antica tradizione di pietà mariana».

Il vescovo precisa che «poiché l'autorizzazione prescinde [illegible] ogni giudizio in merito ad asserite apparizioni, sia evitato ogni riferimento pubblico ad [illegible]e, non si faccia uso dell'invocazione "Madonna [illegible] Monte Croce" ma piuttosto "Madonna della Riconciliazione e della pace"».

Monsignor [illegible] Olivieri ha infine dato disposizioni perché «si evitino tutte quelle forme di pubblicità (articoli sulla stampa, interviste e altro) e [illegible] commercio (anche velato, come: cartoline, oggetti sacri e ricordi) che possono nuocere all'attestarsi di una sana pietà [illegible] [illegible]

La Chiesa risponde in modo positivo a chi chiedeva di far di[illegible] località Bergalla di Monte Croce un luogo di culto, [illegible] [illegible] si pronuncia oltre. Questo orientamento era scontato se si tiene conto che anche per i fatti [illegible] Lourdes non c'è mai stata da parte della Chiesa e del Papa la conferma formale sull'autenticità delle apparizioni. [a. r.]

IL CASO DI BORGIO VEREZZI

Dal 1949 all'86 la Madonna sarebbe apparsa 138 volte in località Bergalla di Balestrino. Ad avere gli incontri celesti sarebbe stata la veggente Caterina Richeri [illegible] Balestrino, ex dipendente della V Usl d[illegible] Finalese. Il vescovo della diocesi [illegible] Albenga-Imperia ha incontrato di recente la donna.

Segnalazioni di «fantastici effetti luminosi» e presunte guarigioni sono arrivate negli ultimi mesi a molti parroci e medici del Ponente. La stessa atmosfera è cambiata [illegible] Monte Croce grazie alla vigilanza [illegible] [illegible] comitato di fedeli che «evita ogni forma di fanatismo e speculazione». «Sembra di entrare in chiesa» di[illegible] i pellegrini.

A Balestrino non vogliono sentir parlare dei «fatti celesti» che avverebbero, [illegible] un paio d'anni, a Borgio Verezzi presso la chiesa della Madonna dei campi. Dicono: «Da noi non c'è fanatismo. Gli eventi di Balestrino non hanno nulla che a che vedere con altri. E' sbagliato anche fare dei semplici collegamenti con Verezzi. Chiediamo solo rispetto e preghiera». [a. r.]

Ad Albenga

L'ex sindaco contestato dal fratello

ALBENGA. Viveri contro Viveri ad Albenga. Da una parte Angelo Viveri, leader indiscusso del pds rivierasco, dall'altra Luigi Viveri, punto di riferimento di rifondazione comunista.

Con un manifesto i seguaci di Cossutta criticano le scelte urbanistiche cittadine. «Il programma urbanistico del pds albenganese [illegible] un attacco alle condizioni [illegible] vita cittadine. Si costruiscono solo secon[illegible] case mentre verde [illegible] parcheggi non vengono fatti», afferma Luigi Viveri.

Ma non meno critica è la posizione nei confronti [illegible] Mariangelo Vio e dell'attuale giunta: «Sono le stesse persone che hanno gestito il vecchio Piano regolatore che ha portato alla costruzione di una ma[illegible] [illegible] seconde [illegible]. L'unica soluzione possibile è quella di un osservatorio pubblico [illegible] permetta [illegible] cittadini esercitare un ruolo di verifica e proposta sull'uso del territorio», conclude Luigi Viveri. [s. p.]

Il figlio del presidente della Cairese ha chiesto di iscriversi all'Avi

Corrado [illegible]: «Noi le vittime»

Si è rivolto all'associazione che si occupa delle ingiustizie e che ha già la Guerinoni tra i soci
L'ex gallerista dovrebbe rientrare oggi [illegible] Dego. E' ricoverata in una clinica milanese

CAIRO M. «Anch'io intendo iscrivermi all'Associazione vittime dell'ingiustizia, d'altronde ritengo che in tutta questa vicenda le vere vittime siamo noi: mio padre e [illegible] famiglia». E Corrado Brin, il figlio maggiore del farmacista di Cairo Montenotte ucciso quattro anni fa, ieri pomeriggio ha alzato il ricevitore del telefono è [illegible] è messo in contatto con la sede della segreteria nazionale dell'Avi, a Pescia, in provincia di Pistoia.

Dice: [illegible] fornito i miei dati anagrafici e ora sono in attesa di ricevere l'opuscolo dell'Associazione dove sono elencate le procedure [illegible] seguire per l'iscrizione e i programmi». E aggiunge: «Anch'io penso di aver diritto a essere tutelato, non solo la Guerinoni».

Fra gli iscritti all'associazione, infatti, da alcuni mesi figura anche il nome di Gigliola Guerinoni. [illegible] segretario nazional dell'Avi, Giacomo Fassino, aveva fatto da «tutore» all'ex gallerista di Cairo il giorno della notifica del provvedimento di scarcerazione, quando, riuscì a sottrarla alla curiosità e agli obiettivi dei fotografi appostati dinanzi alla villa di Pian Martino.

La fece salire sulla sua auto, una Volvo e, nascosta sul sedile posteriore coperta da un telo, l'accompagnò a firmare il registro [illegible] di presenza presso la stazione dei carabinieri di Dego e poi in una clinica a Milano.

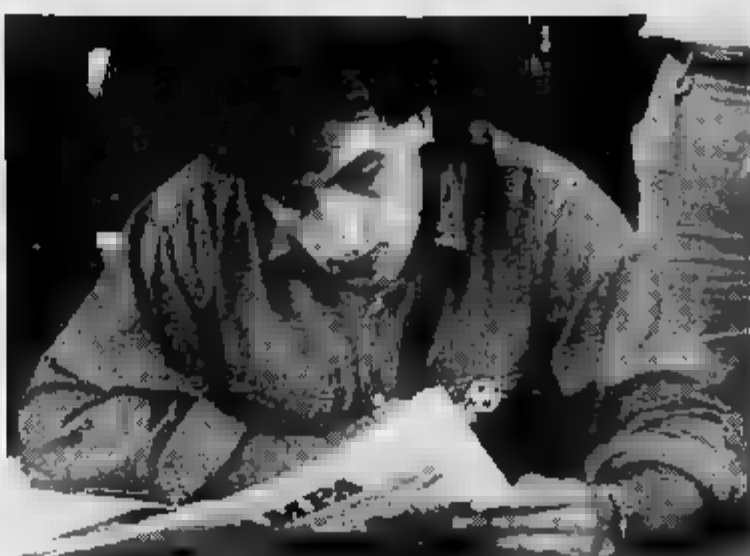
Non solo, ma per alcuni giorni il segretario dell'Avi non [illegible] allontanò, neppure per un attimo, dalla casa [illegible] Gigliola. Divenne, insomma, [illegible] sorta [illegible] manager. Rispondeva al telefono e provvedeva, con fare sicuro e deciso, ad allontanare i giornalisti che stazionavano davanti al cancello della villetta [illegible] attesa di strappare qualche dichiarazione alla dama bionda.

E, come riuscì a far perdere le sue tracce il primo giorno di libertà, l'ex gallerista [illegible] ripetuto il copione in occasione del recente ricovero in ospedale di Gigliola. Allontanatasi da Pian Martino all'inizio della settimana per sottoporsi [illegible] un controllo medico in una clinica di Bologna, così come ha dichiarato il suo [illegible] convivente Ettore Geri, è stata [illegible] ricoverata in un ospedale milanese, forse [illegible] dove il 31 agosto si era [illegible] posta a un check-up.

Stamane, comunque, dovrebbe rientrare a Dego per firmare il registro, unico obbligo sancito dal provvedimento che le ha restituito la libertà per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva. Nel caso [illegible] si presenti [illegible] carabinieri, [illegible] Guerinoni dovrà far pervenire entro la mattinata di domani un'apposita documentazione.

Intanto i familiari di Brin rimangono in attesa del verdetto della Corte di cassazione che si riunirà il [illegible] dicembre e che dovrà confermare o meno [illegible] sentenza in Appello che [illegible] condannato l'ex gallerista a 26 anni e mezzo di reclusione per l'uccisione dell'ex presidente della Cairese. Corrado Brin, in questi ultimi giorni ha ricevuto decine di lettere di solidarietà in cui vengono espressi [illegible] commenti sull'ordinanza di scarcerazione e sul garantismo della giustizia italiana.

«E' la conferma - dice Corrado Brin - [illegible] la gente non si lascia influenzare dalle dichiarazioni di Gigliola Guerinoni, riuscita a farsi passare per vittima, arrivando addirittura a strumentalizzare la religione. Continua poi a sottolineare [illegible] sue "precarie" condizioni [illegible] salute ma su quest'ultimo aspetto forse bisognerebbe parlare anche [illegible] talune presunte compiacenze».

Lucia [illegible]

Corrado Brin e la sua famiglia attendono il verdetto definitivo della Cassazione

[illegible]

Domani si concluderà la stagione di pesca alla trota

Domani, un'ora dopo il tramonto, si chiuderà la pesca alla trota. [illegible] bilancio stagionale è positivo, oltre che per i bottini anche per il successo delle società sportive della Val Bormida, che hanno curato l'organizzazione della prima prova del Campionato italiano individuale di pesca alla trota, disputatosi a Calizzano, Bardineto e Murialdo.

Proclamato per lunedì uno sciopero [illegible] 4 [illegible] alla [illegible]

Sciopero [illegible] ore lunedì alla 3M contro le iniziative tendenti al prepensionamento. In [illegible] comunicato il sindacato denuncia «la strategia aziendale tesa a ridurre i costi attraverso tagli dei posti [illegible] lavoro, non sapendo risolvere i problemi veri della fabbrica» e «un'insufficiente analisi delle politiche di mercato».

Stamane i funerali della madre del sindaco

Oggi, alle 10,30, si svolgeranno i funerali di Giuseppina Gallo Castagneto, [illegible] anni, madre dell'avvocato Piero Castagneto, sindaco di [illegible]ro. [illegible] salma sarà sepolta nel [illegible] di S. Massimo, frazione [illegible] di Piana Crixia. La famiglia Castagneto si è trasferita a Cairo da molti anni, ma ha sempre tenuto stretti contatti [illegible] il paese d'origine, dove [illegible] ancora numerosi parenti.

[illegible] e figlio avvelenati da funghi trifolini

Ancora due avvelenati da funghi in Val Bormida per colpa del «trifolino». Sono Julita Alcalde, [illegible] anni, Cengio, via Cosseria 22; e del figlio Leonardo Santo, [illegible] anni. Sono stati ricoverati, in osservazione, la notte scorsa all'ospedale di Cairo.

Un contributo mai versato alla società sportiva Aurora

Mistero per 2 milioni

Alla Pro loco di Cairo i soldi offerti da un'azienda per i calciatori. In banca le prove del cambio di destinazione. Anche l'assessore allo Sport protesta

CAIRO M. [illegible] due mesi e mezzo l'Aurora Calcio è in attesa di in[illegible] due milioni dal Comune, cifra versata come contributo a [illegible] favore da una azienda locale. Nel frattempo alcuni dirigenti dell'associazione si sono tassati per versare le quote [illegible] di iscrizione al campionato. E i due milioni? Sarebbero stati destinati alla Pro loco. Ma, come conferma il presidente dell'Aurora, Stefano De Stefanis, la gravità della situazione [illegible]rebbe accentuata dal fatto che sarebbe stato scoperto un altro caso del genere.

Questi i termini di una vicenda che lascia perplessi e suscita non pochi interrogativi. Il 16 luglio l'agenzia [illegible] Cairo della Cassa di Risparmio di Savona, che svolge servizio di tesoreria per il Comune, incassa dalla Tecnoimmobiliare [illegible] Cairo [illegible] cifra di [illegible] milioni. La causale della quietanza è chiara «Contributo a favore Aurora Calcio». Nessuno provvede ad avvertire i dirigenti dell'associazione e i soldi finiscono altrove.

Spiega Stefano De Stefanis, presidente dell'Aurora: «Siamo venuti a sapere per caso del versamento a nostro favore, parlando [illegible] i dirigenti della Tecnoimmobiliare. Ci siamo stupiti che a distanza di due mesi nessun incaricato del Comune ci avesse avvertiti. E' ingiustificato e assurdo che i soldi non ci [illegible] stati dati. Ho fatto un controllo presso gli uffici comunali e ho scoperto che i soldi sarebbero stati erogati a favore della Pro loco. Una questione che chiariremo in modo definitivo [illegible] prossimi giorni. [illegible] accettiamo comportamenti di questo tipo, anche perché sarebbe [illegible] un caso simile a quello della Tecnoimmobiliare, sempre a nostro danno».

Un chiarimento dovrà esserci, questo appare certo, anche perché l'assessore allo Sport, Anna Maria Ferrero, [illegible] si è mostrata per nulla d'accordo con il comportamento di alcuni colleghi di giunta in merito alla vicenda. Appare singolare che società sportive come l'Aurora debbano attendere oltre due mesi e mezzo per [illegible] fondi loro espressamente destinati. [illegible]. [e. m.]

Braccio di ferro con la prefettura: dimissionaria la giunta

Pallare senza sindaco

Le assenze della segretaria comunale alla base della protesta. «Non siamo in grado di pagare anche una supplente». Prevista un'assemblea pubblica

PALLARE. E' crisi in Comune: sindaco e giunta hanno rassegnato le dimissioni. «Si è concluso così, con questa grave decisione, il braccio di ferro tra [illegible] prefettura [illegible] Savona e la [illegible] amministrazione sulla questione della segretaria comunale». A parlare è Sergio Colombo, socialista, da sedici anni sindaco di Pallare. N[illegible] vuole aggiungere altro. Si limita a dire: «Spiegheremo le ragioni della nostra decisione più avanti, durante un'assemblea pubblica».

E' l'ultimo atto di una vicenda che [illegible] trascina ormai da un [illegible]. Le prime polemiche erano esplose nell'autunno '90 quando venne nominata la nuova segretaria comunale. «Prima per maternità, poi per malattia e ferie, in tutti questi mesi la titolare della segreteria ha preso servizio solo per brevissimi periodi - dicono gli [illegible] ministratori dimissionari -. Una situazione che ha creato problemi anche di carattere economico, visto che per un determinato periodo [illegible] tempo si [illegible] dovute pagare due segretarie: la titolare e quella chiamata a supplirla. Questo ha determinato gravi danni alle già magre [illegible] comunali. Oltre, naturalmente alle questioni di ordine amministrativo».

Nel novembre scorso si era già parlato di dimissioni. Sindaco e consiglieri di maggioranza avevano, infatti, avanzato tale ipotesi. Non solo, ma Sergio Colombo [illegible] anche minacciato di presentare ricorso al ministero dell'Interno se non si fosse arrivati a una soluzione [illegible]finitiva della vicenda.

Seguirono numerosi incontri [illegible] la prefettura e non mancò neppure una serrata e polemica discussione all'interno dell'amministrazione. Il capogruppo di minoranza, l'ex sindacalista della Cisl, Angelo Rossi, intervenne avanzando [illegible] serie di proposte [illegible] a «risanare» [illegible] bilancio comunale».

La polemica continuò [illegible] diverso tempo [illegible] ad arrivare alla decisione dell'altro ieri. Dimissionari, [illegible] [illegible] sindaco, gli assessori, indipendenti, Amedeo Patrone, Aldo Lavratto, Mariarosa Lauro e Lorenzo Pennino. [l. b.]

La stagione dell'Opera Giocosa debutta domani con «Aureliano in Palmira»

Il Chiabrera riapre con Rossini

Una coproduzione con il Teatro del Giglio di Lucca che mette [illegible] disposizione coro e orchestra Dirige Giacomo Zani con la regia di Beppe De Tomasi. Il 29 ottobre andrà in scena «Traviata»

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Una stagione importante e per certi versi originale, quella che l'Opera Giocosa proporrà a partire da domani (ore 20,30) [illegible] Chiabrera. Se infatti lo spettacolo di apertura sarà «Aureliano in Palmira» di Rossini, titolo [illegible] rappresentato dalla Giocosa nel 1980 e comunque appartenente al repertorio minore e meno conosciuto [illegible] Pesarese, il cartellone proseguirà con «La traviata», cioè con una delle opere in [illegible]luto più amate.

L'allestimento della «Traviata» si spiega probabilmente con la volontà di creare a Savona [illegible] polo lirico [illegible] rilievo non limitandosi a «ripescaggi» a volte anche discutibili, [illegible] imboccando anche la [illegible] dell'opera popolare. Una scelta che andrà verificata [illegible] [illegible] oggi [illegible] andare contro la tradizione dell'Opera Giocosa, da sempre votata appunto al recupero e alla valorizzazione di titoli o autori dimenticati.

Basta ricordare, per limitarci alle ultime stagioni, «Elfrida» di Paisiello [illegible] «L'ebreo» di Apolloni, «Caterina di Guisa» di Carlo Coc[illegible] o «Ecuba» [illegible] Manfroce.

«Aureliano in Palmira», scritta da Rossini nel 1813 (un anno importante per il Pesarese che rappresentò [illegible]che due capolavori quali «Tancredi» ispirato al dramma di Voltaire [illegible] la [illegible] «Italiana in Algeri», nasce da una coproduzione con il Teatro [illegible] Giglio di Lucca che metterà [illegible] disposizione orchestra [illegible] coro. Dirigerà Giacomo Zani con la regia di Beppe De Tomasi e le scene e i costumi [illegible] Ferruccio Villagrossi.

Il cast comprende [illegible] [illegible] Cesare, Luciana D'Intino, Denia Mazzola (recentemente sposata [illegible] [illegible] il celebre direttore Gianandrea Gavazzeni), Nicoletta Ciliento, Paolo Orecchia, Antonio Marani. In successive recite si esibiranno anche Paolo Barbacini e Rosalba Colosimo. «Aureliano in Palmira» sarà replicata nei giorni 8, 9 [illegible] 11 ottobre.

Il 29 ottobre (ore 20,30) andrà in scena «La traviata» di Verdi. A rendere interessante l'edizione dell'Opera Giocosa, arriverà nel ruolo di Violetta la [illegible] Luciana Serra. Un debutto assoluto al Chiabrera che rappresenta un omaggio al pubblico savonese che ama la lirica e per tante stagioni ha atteso opere e interpreti di richiamo. Si tratta comunque di un avvenimento eccezionale rispetto alle scelte di [illegible] [illegible] dell'Opera Giocosa.

La filosofia dell'Opera di Savona, insomma, resta quella del recupero filologico [illegible] [illegible]i di autori famosi, dimenticati dagli impresari per decine di anni e riproposti con rigore interpretativo da Giovanni Carli Ballola e Massimo De Bernart. «La traviata» quindi è un appuntamento [illegible] unico, che Savona avrà la possibilità [illegible] ospitare grazie [illegible] coproduzione con il Teatro Comunale di Treviso.

Altri interpreti [illegible] Francesco Piccoli, Stefano Antonucci (già applaudito nel ruolo di Germont nell'ultima edizione genovese), Enrico Cossutta, Nicoletta Zanini, Lillo Gamberini, Paolo Rumez, Paolo Orecchia, Antonio Feltracco, Alessandro Patalini e Franco Giuntoli. Dirigerà [illegible]mo De Bernart sul podio dell'Orchestra Filarmonica Veneta e impegnato in tutti i più importanti allestimenti dell'Opera Giocosa. La regia porterà la firma di Lorenza Codignola.

Accanto alle due opere è inoltre fissato per il [illegible] ottobre (ore 21) un concerto vocale con il soprano Anna Caterina Antonacci, un talento emergente, lanciato proprio dall'Opera Giocosa di Savona, e il direttore Giovanni Di [illegible] sul podio dell'Orchestra del Teatro del Giglio. In programma arie di Mozart e di Ro[illegible]sini. Un concerto che l'Opera Giocosa ha inteso dedicare in omaggio al bicentenario mozartiano.

La campagna abbonamenti per la stagione musicale si è iniziata giovedì mattina con la conferma delle tessere delle precedenti stagioni. Ma da oggi è prevista [illegible]che la vendita dei nuovi posti in abbonamento, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Per platea, balconata e palco la [illegible] per le prime rappresentazioni costa 100 mila lire, mentre per la galleria 60 mila. [illegible] quanto riguarda le repliche e il concerto, invece, gli abbonamenti costano 80 mila per platea, palco e balconata e 60 mila per la galleria. Gli abbonamenti all'Opera, abbinati alla stagione sinfonica del Chiabrera (160 mila), costano 60 mila lire. Per quanto riguarda i prezzi dei singoli spettacoli, invece, [illegible] mila per platea e balconata [illegible] [illegible] mila per la galleria (prime rappresentazioni). Per le repliche i costi sono 40 mila per platea e balconata e 20 mila per la galleria.

Ermanno Branca
Roberto Iovino

Rossini in una caricatura di Franco Bruna

STASERA IN RIVIERA

[illegible]
Ballo liscio e moderno

Ballo liscio e moderno [illegible] e domani [illegible] dancing «Le Chat» di via Briganti [illegible] Savona. Si balla il genere dancing anche al Nauti[illegible] di Varazze [illegible] il gruppo [illegible] «Latin Prestige»» [illegible] partire dalle 21,30.

[illegible]
Film d'autore

Il film di Tom Stoppard «Rosencrantz e Guildenstern [illegible] morti» sarà in programmazione, in prima visione, sino a lunedì al Filmstudio di piazza Diaz [illegible] Savona. Spettacoli alle 20,30 [illegible] alle 22,30, domenica anche [illegible] pomeriggio.

SAVONA
Riapre il Milleluci

Riapre questa sera alle 21,30 con l'orchestra spettacolo di Fiorenza Lelli il dancing Milleluci di via Chiabrera a Legino. Il locale ha preparato un ricco programma di spettacoli ogni sabato fino al veglionissimo di [illegible] Silvestro.

SAVONA
«A [illegible] birra»

Prosegue oggi [illegible] domani la rassegna gastronomica «A tutta birra» organizzata dalla Società di mutuo [illegible] alle Fornaci. Dalle 19 apertura degli stand [illegible] salsiccia, wurstel, crauti e patatine. Dalle 21 spettacolo musicale.

[illegible] LIGURE
Artigianato nei chiostri

Ritorna l'artigianato e l'antiquariato nei chiostri di Santa Caterina [illegible] a Finalborgo. Appuntamento dalle 9 alle 22. La rassegna, organizzata dal «Centro storico del Finalese», prosegue anche per tutta la giornata di domani.

LOANO
Serata con i lupi

«Lupo e i suoi lupi» sono i protagonisti della sera musicale in programma dalle [illegible] al club arci «Movida» di via al Giardino [illegible] Loano. In programma i classici Anni 70 e [illegible] [illegible] anche musiche rhytm'n'blues.

LOANO
Tanghi e mazurke

Tanghi, mazurche [illegible] revival Anni 60 [illegible] 70. Questa la [illegible] che propongono oggi e domani i «Cotton club» al Manhattan in di corso Europa a Loano. Domani aperto anche al pomeriggio. Il genere dancing è in programma anche al «Saitta» di piazza Stazione a Loano [illegible] all'«Angelo Azzurro» di Ceriale.

CERIALE
Omaggio a Miles Davis

Concerto jazz [illegible] memoria di Miles Davis, morto sabato [illegible] questa sera dalle 22,30 all'«Eze jazz club» di via del Pontetto a Ceriale. La serata dal vivo sarà animata dai musicisti Bo[illegible] Mover (sax), Luciano Milanese (contrabbasso) e Riccardo Zegna (pianoforte). Ingresso libero.

Ad Alassio grande ritorno del liscio

In discoteca c'è la terza età

ALASSIO. Chiusi gli amplificatori delle discoteche estive frequentate soprattutto da giovani, ora è il momento [illegible] terza età. Liberi da impegni di lavoro, ospiti per lunghi periodi delle località balneari, i turisti ultrasessantenni sono pronti ad affollare i locali specializzati nel liscio.

Fra questi locali, «santuari» [illegible] tango e del valzer lento, [illegible] posto di preminenza detiene l'«M4», gestito [illegible] Michele Mangia, titolare anche del dancing all'aperto «la Capannina». Mangia un [illegible] [illegible] ha annunciato che la prossima estate non riaprirà più il locale «storico».

Tanta è l'amarezza per il locale estivo quanto invece è l'entusiasmo per l'«M4». Dice il gestore della sala da ballo: «Abbiamo riaperto proprio in que[illegible] giorni [illegible] proseguiremo sino alla prossima settimana, tutte le serate, lunedì escluso, anche [illegible] una serie [illegible] attrazioni e di giochi che sono particolarmen[illegible] graditi alla nostra clientela».

Attualmente si esibiscono, fra applausi convinti, in qualità di cantanti-suonatori il chitarrista Raf [illegible] la [illegible] partner, la giapponesina Joko, alle [illegible]re. «E' questo un pubblico che mi dà soddisfazione -dice Mangia - perché sa ancora divertirsi. In inverno, alla domenica, daremo vita, come negli anni passati, anche a concorsi di bellezza. Sì, perché la bellezza non è solo della giovane età. Ci sono persone anziane che hanno mantenuto la loro bellezza, affinandola».

Il prezzo di ingresso è modico, [illegible] più di [illegible] mila lire, [illegible] molti dei frequentatori sono [illegible] che si conoscono fra di loro. «La Capannina - confessa Michele Mangia - doveva affrontare costi sempre maggiori. Le autorità e i residenti hanno fatto [illegible] tutto per ignorare il mio locale».

Deluso dalla Capannina, Mangia ora dedica tutta l'attenzione all'«M4» che grazie alla terza età sta conoscendo una sua «primavera». Gli ultrasessantacinquenni stanno dettando la moda e fanno anche «business».

[r. sr.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] [illegible]rbano — OGGI RIPOSO

T. Chiabrera — Or.: 21 — Ingresso libero — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 82.45.85 - Or.: 16,45 18; 20,15; 22,30 — Lire 9000/6000
Il muro di gomma — *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un [illegible] giornalista, indagando [illegible] disastro aereo di Ustica, si [illegible] di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h — Drammatico

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or. 16,30. 17,10; 18,50; 20,20; 22,[illegible] — Lire 9000/6000
A volte ritornano — *di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91)* — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' — Horror

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30; 17,10; 18 20,30; 22,30 — Lire 9000/6000
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Eldorado — Or.: 18,15; 19,15 22,15 — Lire 9000/6000
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' — Biografico

Filmstudio — Tel. 386322 — Orario: 20,30; 22,30 — Lire 5000
[illegible] e Guildenstern... — *di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90)* — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shake[illegible]. Leone [illegible] a [illegible] N.V. 1h 53' — Grottesco

Jolly — [illegible]. 850.570 — Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 — [illegible] 7000/4000/3500
[illegible] carnali [illegible]

[illegible] — [illegible] RIPOSO

[illegible] Colombo — T. 840.263 - Or. [illegible] Prefest. e fest. 16,30 — Lire 8000
Tentazione di Venere — *[illegible] Istvàn Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91)* — Il dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h58' — Commedia dramm.

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 — Lire 8000/5000
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare [illegible] vocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
Il conte Max — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' — Commedia

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. — Lire 7000/4000
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] Teatro Leone — OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20; 22,10 — Lire 7000/5000
Un bacio prima di morire — *di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne [illegible] e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' — [illegible]ller

[illegible] Ondina — Tel. 682.200 — Or.: 21 ultimo spettacolo — Lire 8000/5000
[illegible] [illegible] Il mago del furto — *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' — Commedia

[illegible] Loanese — Tel. 669.961 — Ore 20,30; 22,15 — Lire 7000/5000
Il conte Max — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' — Commedia

Perla — Tel. 688.941 — Orario: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' — Commedia

[illegible] Lux — Orario: 15; 17; 21 — Lire 6000/4000
Pazzi a Beverly Hills — *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' — Commedia

[illegible] Verdi 1 — [illegible]. 97.249 — Or. 21-22,45 ult. spett. — Lire [illegible] — CH[illegible]

[illegible] [illegible] — Tel. 97.249 — Or. 21-23 ult. spett. — Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Cin. Valleggia — [illegible]

GENOVA

TEATRI

POL. [illegible] Premio [illegible]ganini, ore 15, ingresso libero
[illegible] **GENOVESE:** Chiusura [illegible]
TEATRO DELLA CORTE: Chiusura estiva
[illegible]
T'AGOSTINO: Chiusura estiva
SALA CARIGNANO: Vita co-a seuxoa, [illegible] 21, lire [illegible]

CINEMA

[illegible] **1:** Madame Bovary
[illegible] **2:** Charlie (anche i cani vanno in paradiso)
AUGUSTUS: The [illegible]
CORALLO 1: Chiedi la luna
CORALLO 2: L'alba
[illegible] Che vita da cani
INSTABILE: Hudson Hawk - Il mago [illegible] furto
LUX: Il conte Max
MANIN: Balla coi lupi
[illegible] Dove comincia [illegible] notte
OLIMPIA: Thelma [illegible] Louise
[illegible] Tentazione [illegible] Venere
[illegible]: La villa del venerdì
[illegible] **1:** Piedipiatti
[illegible] **2:** Fuoco assassino
[illegible] **3:** A volte ritornano
[illegible]**OI:** Scappatella con il morto
CENTRALE 1: La moglie n. 3 - I vizi [illegible] [illegible] 5[illegible]
CENTRALE 2: Eccessi al maneggio - Anal orgasmo proibito
[illegible] Orge sfrenate - Passioni party
[illegible] [illegible] calda bocca [illegible] Lisa
DIONISO: [illegible] play best

CINECLUB

[illegible] [illegible] [illegible] Chiusura estiva
MOVIE CLUB: Chiusura estiva
[illegible] Misery [illegible] deve morire

[illegible]

[illegible]: Le età di Lulu

PEGLI

EDEN: Tartarughe Ninja II

[illegible]

[illegible] **SIRO:** Amleto

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Amore dannato**, sceneggiato
- 11 — **L'albero delle mele**, telefilm
- 11,45 **Special fantascienza**
- 12,35 **L'albero delle mele**, telefilm
- 13 — **Catch**
- 13,45 **Sportissimo**
- 15,30 **Texas Kid**, film
- 16,45 **Special fantascienza**
- 17,15 **Fiore all'occhiello**
- 17,45 **Andiamo al cinema**
- 18 — **Catch**
- 19 — **Fiore all'occhiello**
- 21,55 **Andiamo al cinema**
- 22 — **Replay**, rubrica
- 23 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 1 — **Tg Liguria**

Grp

- 14 — **Un uomo e due donne**, telenovela
- 16 — **Stormy Weather**, film
- 19,30 **Sanford & Son**, telefilm
- 20,30 **Musica indiavolata**, film
- 23 — **Barriere**, telefilm
- 24 — **Bianco e nero**, rubrica
- 1,30 **Cerco il mio amore**, film
- 3,10 **Sua altezza si sposa**, film

Telestar

- 9,05 **Destini**, telenovela
- 10,10 **Phynx**, film
- 12 — **Amichevolmente con noi**
- 12,20 **Finché vita non ci separi**, sceneggiato
- 13,15 [illegible] **Flash**, telegiornale
- 14,25 **Il grande** [illegible] [illegible] **West**, telefilm
- 15,40 **After Mash**, [illegible]lm
- 16,10 **Pianteo de policia**, sceneggiato
- 17,25 **Agente Pepper**, telefilm
- 18,15 **Lucy Show**, situation comedy
- 19 — **I Monroes**, telefilm
- 20,30 **Cocco mio**, film con Jean Carmet, Nino Manfredi
- 22,15 **TG sera**, informazione
- 23 — **Quattro notti con Abe**, film

[illegible] Spezia Int.

- 12,45 **Un premio al minuto**
- 13,30 **Liscio e tutta birra**
- 14,30 **Doc Elliott**, telefilm
- 15,30 **Anche i gangster mangiano lenticchie**, film
- 18 — **Superclassifica show**
- 19 — [illegible]
- 19,45 **Boys** [illegible] [illegible], telefilm
- 20,20 **Anteprima sport**
- 22 — **Giordano Bruno**, film
- 23,45 **Telefilm**

Telecittà

- 9 — **Il mattino vale il doppio**, contenitore [illegible] [illegible] informazioni
- 10,50 [illegible] **al cinema**
- 11 — **I gioielli**
- 12,40 **Consulenze assicurative**
- 13 — **La Top 5 video countdown**
- 13,30 **XPO**, videoclip in anteprima per l'Europa
- 14 — **Video Jay**
- 17,[illegible] **Yo! MTV Raps**
- 18 — **Week in rock**, cronache dal mondo della musica
- 18,30 **The big picture**, le ultime novità dello schermo d'argento
- 19,05 **Andiamo al cinema**
- 19,25 **Telecittà notizie**
- 20 — **Tecnopolitics**, settimanale in lingua inglese
- 20,30 **Week end**
- 20,40 **Liguria sport**
- 22 — **Il salotto della musica**
- 22,30 **Speciale spettacolo**
- 22,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
- 23,15 **Columbus interantiques**

Primantenna

- 8,30 **Prima ... mattina**
- 9,30 **I diamanti della morte**, miniserie
- 11 — **Promozionale**
- 12,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Cronache piemontesi**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14,30 **Pomeriggio al cinema**
- 19 — **Speciale magazine**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20,10 **Non sei mai stata così bella**, film
- 21,15 **Auto della settimana**
- 22,30 **Speciale magazine**
- 23 — **Terra nera**
- 1 — **Auto della settimana**
- 1,30 **Buonanotte con...**

Sardegna uno

- 8 — **Cartoni animati**
- 8,30 **Telepromozioni**
- 11 — **Lo Faro**, commerciale
- 12,30 **Mago Pancione**
- 13 — **Good times**, telefilm
- 13,30 **Yattaman**, cartoni
- 14 — **Sardegna giornale**
- 15 — **Sport domani**, rubrica
- 17,30 **Yattaman**, cartoni
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,50 **Sogni d'estate**, talk show
- 20 — **Good times**, telefilm
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **Il doppio segno di Zorro**, film
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23 — **Sport domani**, rubrica
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1 — **Speciali**

Telecupole

- 8,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
- 10 — **Mattinata con Cinquestelle**
- 12,30 **TG 4 settegiorni**
- 13 — **L'europa e l'ambiente**, doc.
- 13,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — [illegible] **de lejos**, telenovela
- 18,30 **Lontano** [illegible] **paradiso**, doc.
- 19,30 **TG** [illegible] **Notiziario**, informazioni regionali
- 20,30 **Rigoletto**, film
- 22,30 **TG 4 Notiziario**
- [illegible],45 **Speciale con noi**

Telegenova

- 7 — **Cartoni animati**
- 11 — [illegible] **passi fra le carte**
- 11,30 **Mattinata con Telegenova**
- [illegible] [illegible] **flash**
- 12,35 **Shopping center**
- 14 — [illegible] [illegible] **dell'antiquariato**
- 17 — **Notizie flash**
- 17,05 **Pomeriggio insieme**
- [illegible] **Shopping center**
- 19,30 **Rotoflash**
- 20 — [illegible] **regione**
- 20,30 **Il rigoletto**, opera
- 22 — **L'opinione**
- 22,15 **T**[illegible]
- 23 — **L**[illegible] **dell'antiquariato**

[illegible]

- 13,15 **Telegiornale** [illegible] (un'edizione ogni mezz'ora)
- 15,15 **Gli orrori del museo nero**, film
- 17,45 **Povera Clara**, telenovela
- 18,15 **Telegiornale sardo**
- 21,15 **Film**
- 23,15 **Telegiornale sardo**
- 1,15 **Apocalisse di un terremoto**, film

Rete Azzurra

- 10 — **Rubriche varie**
- 12 — **Mobilificio**
- 18 — **Promozionale di preziosi**
- 20,30 **Film**
- 23 — **I 1000 volti di...**

Mixer Tv

- 14,30 **Amore dannato**, sceneggiato
- 16 — **Marta**, telenovela
- 18,30 **Good times**, telefilm
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,45 **Malù donna**
- 20,30 **Marta**, telenovela
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,15 **Good times**, telefilm
- 23 — **Special fantascienza**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La Prima categoria riparte domani, dopo la sosta forzata di domenica

Riflettori su Cengio

I quotati granata di Lupi ospitano un'altra formazione di qualità, il Bordighera Molta attesa anche per Borgio-Albisola e per le trasferte del Millesimo e del Mallare

Dopo il rinvio forzato per il maltempo [illegible] primo turno, domani in Prima si [illegible] che le condizioni atmosferiche non condizionino anche la seconda giornata, che apre i battenti soprattutto con Cengio-Bordighera. C'è comunque da [illegible] in considerazione anche Borgio Verezzi-Albisola: i locali che si presentano anch'essi con grandi ambizioni.

Cengio-Bordighera. Reduce da un brillante campionato di Seconda, coronato con la promozione, il Cengio [illegible] nega [illegible] ambizioni [illegible] vertice. La squadra affidata all'ex nerazzurro Lupi presenta i nuovi acquisti Bagnasco e Bazzano, prelevati dal Millesimo, anche se l'acquisto [illegible] maggior spicco è [illegible] quello del diciottenne Resta, dalla Carcarese. Contro [illegible] Bordighera Lupi chiede subito i due punti. Sostiene il presidente Pierluigi Cavalleri: «Vogliamo partire con il piede giusto. Tutti ci danno per favoriti, ma nei nostri programmi il salto di categoria è stato programmato nel giro di due anni. Comunque non ci tiriamo [illegible] indietro». Arbitra il genovese Siri.

Borgio-Albisola. «Non [illegible] scondiamo le ambizioni. Vogliamo disputare un campionato [illegible] vertice, puntiamo al salto di categoria. Con l'Albisola l'obiettivo sono i due punti». Il presidente Bergallo lancia subito proclami, candida la [illegible] squadra al primato. [illegible] domani avrà di fronte [illegible] compagine di Corrado Teneggi che cerca subito il colpaccio. Incontro arbitrato [illegible] Cantatore di Genova.

Zinola Fornaci-Voltrese. Davanti al proprio pubblico la compagine [illegible] Beppe Corbellini presenta i nuovi gioielli: Cerisola acquistato [illegible] Millesimo, Torterolo prelevato nei giorni scorsi [illegible] Carcarese, Gravano proveniente dalla Priamar, Di Stefano [illegible] Vado e il giovane Pedemonte, l'anno scorso al Portovado. Corbellini [illegible] ha dubbi: «L'imperativo è vincere. La squadra è stata rinnovata molto, e vogliamo cercare di disputare [illegible] torneo tranquillo: raggiungere con largo anticipo la salvezza, senza più soffrire». Dirigerà Modesti di Imperia.

Vallecrosia-Millesimo. L'ambizioso Millesimo [illegible] Vallecrosia affrontando la squadra allenata dal confermato Raffa. I giallorossi [illegible] Val Bormida, guidati dal nuovo tecnico Briano, puntano [illegible] pareggio. Arbitra il genovese Portato.

Borghetto 84-Finalborghese. Diretto dall'esperto [illegible] Minazzi di Imperia, il match vedrà impegnate due squadre in cerca del riscatto dopo i mancati obiettivi [illegible] passata stagione. Il Borghetto parte con i favori del pronostico, conside[illegible] il fattore campo, la Finalborghese del confermato Vignaroli cercherà di ribaltare il pronostico.

Pietra Ligure-Carlin's Boys. I biancazzurri del presidente Mongelso, matricola assieme al Cengio, si [illegible] notevolmente rafforzati e puntano nuovamente a [illegible] stagione ricca [illegible] soddisfazioni. L'avversario è di tutto rispetto, ma De Sciora vorrebbe partire [illegible] [illegible] vittoria. Dirigerà Ruelé di Genova.

Cogoleto-Mallare. Si giocherà domani mattina alle 10,30 sul campo dei granata l'incontro diretto dall'albenganese Mina. I genovesi allenati [illegible] Gerolamo Damonte, ex Veloce e Legino, hanno allestito [illegible] squadra [illegible] [illegible] rispetto e puntano in alto. E il Mallare? Commenta il presidente Natale Bertone: «Contiamo sull'esperienza [illegible] nostri. L'obiettivo [illegible] la salvezza: speriamo di raggiungerla senza problemi. Domani puntiamo a un risultato utile, alla vigilia firmerei per il pareggio».

Fegino-S. Bartolomeo. Al Torbella il Fegino, una delle favorite, riceve un rinnovato S. Bartolomeo, che ha criticato la Figc per [illegible] [illegible] a calendario la partita alle 10,30. Sfida assegnata a Lazzarini di Novi.

Roberto Pizzorno

COSI' IL BORGIO VEREZZI

Seconda categoria: ecco il programma dei due gironi

Villapiana-bis?

Dopo il [illegible] sullo Sciarborasca, la formazione di Arena vuol ripetersi ospitando l'Altarese. Le altre gare e gli arbitri

Con la speranza che il maltempo non ritorni a far marcare visita, [illegible] campionato [illegible] Seconda categoria dopo i numerosi rinvii della prima giornata, [illegible] prepara a vivere un turno ricco [illegible] confronti interessanti. Nel girone B l'unica squadra di Savona impegnata su un campo ge[illegible] è la Priamar che, sotto la direzione dell'arbitro De Icco, affronta il Mele.

Interessante appare però soprattutto lo scontro tra il Villapiana Don Bosco (reduce dalla vittoria sullo Sciarborasca) e l'Altarese. Afferma il direttore sportivo del Villapiana, Michele Riviello: «Abbiamo iniziato nel migliore dei modi. Il nostro obiettivo [illegible] disputare un campionato tranquillo. La partita di domani mi sembra molto equilibrata». Arbitrerà il genovese Romeo.

Riflettori puntati anche [illegible] Celle 90-Lavagnola 78, diretta [illegible] signor Turco: [illegible] compagine di Anna Rovere sembra attrez[illegible] per disputare un ottimo campionato e quello di domani può essere considerato un vali[illegible] [illegible]. Interessante S. Nazario-Multedo (arbitro Laly) con i varazzini [illegible] presidente Mordeglia favoriti dal pronostico. Completano il quadro Legino-Campese (arbitro Isoni), S. Cecilia-Bragno (Antignani) e Arenzano-Sciarborasca (Lombardo).

Molto interessanti anche al[illegible] sfide del girone A. Spicca Cisano-Cameranese Salicato, con i padroni di casa chiamati a confermare i pronostici [illegible] vigilia. Afferma [illegible] trainer Viviano Rolando: «Si, tutti ci reputano favoriti. In effetti disponiamo di [illegible] organico che può occupare il vertice della classifi[illegible] [illegible] [illegible] trappole [illegible] [illegible] pronte». Partita affidata all'imperiese Simonelli.

Trasferta insidiosa per l'Auxilium Alassio e S. Stefano (arbitro Mancuso), e proibitiva per il Loca a Bordighera contro la S. Ampelio (dirigerà Acampora). Difficile impegno casalingo per la S. Filippo Neri che recupera il bomber Ardissone, contro il Camporosso. La partita sarà di[illegible] dall'arbitro Caserta.

Spotornese-Andora (arbitro Errico) e Boys Vado-Borghetto (Assandri) [illegible] derby aperti a qualsiasi risultato, anche se non appare azzardato concedere [illegible] chance in più alle compagini in trasferta. Due derby anche nell'Imperiese con Riviera dei Fiori-Ospedaletti (l'arbi[illegible] sarà Garbarino) e Poggese 87-Pietrabruna (affidata a Scancarello). **[g. o.]**

[illegible] E [illegible] OGGI [illegible]

E' un sabato all'inglese per Loanesi S. Francesco e Finale Ligure, entrambe impegnate oggi negli anticipi della quarta giornata [illegible] Promozione. La compagine [illegible] Tonoli, che conduce la classifica, è attesa [illegible] difficile trasferta [illegible] campo dell'Audace Campomorone (ore 15). [illegible] dirigente Pizzorno: «E' un incontro delicato. L'Audace [illegible] una squadra ostica, è difficile strapparle punti sul suo campo. Noi ci proveremo, confortati dalle prove di questo splendido inizio». Tonoli può contare sulla formazione scesa in campo domenica scorsa, il match sarà diretto da un arbitro proveniente da fuori Liguria. Qualche problema invece per il Finale che speri[illegible] l'anticipo serale (ore 20,30) con la Rivarolese. Mister Ferraro difficilmente potrà contare sull'apporto [illegible] neoacquisto Battiston, che risente di problemi muscolari. Il presidente Rossi: «Attendiamo molti tifosi. [illegible] che l'anticipo serale possa risultare gradito a coloro che la domenica pomeriggio preferiscono andare sui campi di A. Pronostico? Due punti sono alla nostra portata. La squadra [illegible] perfezionando gli schemi e migliora ogni settimana. Ferraro sta facendo un buon lavoro». Arbitra Servente di Chiavari. Due anticipi oggi anche in Eccellenza: Baiardo-Lavagna (arbitro Destri di Novi) e Pegliese-Pontedecimo (dirige un arbitro della [illegible] [illegible] Interregionale) entrambe con inizio alle 15. **[g. o.]**

SPORTFLASH

CALCIO

Terza, forfeit di Partenope e Zinola «under»

SAVONA. Scattano domani i due gironi della Terza. Molti problemi nel raggruppamento savonese, con lo Zinola Fornaci «under» che ha dato forfait e con la Partenope che difficilmente scenderà [illegible] [illegible] della Villanovese. Non essendoci però comunicazioni ufficiali, la squadra [illegible] Gaggero dovrà presentarsi al campo.

PUGILATO

Questa sera Oliva-Ortiz

[illegible]. Grande boxe [illegible] (ore 21) a Laigueglia. Patrizio Oliva, campione europeo dei welter, affronta s[illegible] distanza delle 8 riprese l'argentino Ortiz. Il match, al quale faranno da contorno altri sei interessanti combattimenti, sarà [illegible] in differita da Raidue alle 23,30 nel corso della rubrica «Notte Sport».

MOTOCICLISMO

Quindici equipaggi savonesi a Orbassano

[illegible]. Una quindicina di equipaggi savonesi partecipano oggi e domani a «San Giacomo 400» manifestazione motoristica organizzata dal Moto club Orbassano. La gara è articolata su [illegible] km di prove speciali e ha il fulcro nella scalata del monte Alpet (m. 1600).

PALLAVOLO

Oggi partono i campionati juniores

SAVON[illegible] [illegible] oggi ai campionati juniores. [illegible] campo maschile [illegible] giocano Salvo-Quiliano (ore 18), S. Pio X-Bianco Sport Albenga (16) e Carcare-Finalborghese (domani alle 11). Al via anche le ragazze: nel girone A si giocano Bianco-Albatros (16) e Gabbiano-Finale (19); nel [illegible] Albisola-Quiliano (18,30) e Savona-Varazze (18,15).

ATLETICA LEGGERA

Nuova pista per lo stadio [illegible] Villanova

VILLANOVA. Sì alla pista di atletica leggera: il Comune di Villanova ha deciso [illegible] stanziare un contributo per l'allestimento delle corsie all'interno del già funzionante stadio «Soci fondatori».

Hockey prato: domani il debutto casalingo dei biancoverdi

Savona, quanti guai

La squadra di Pinna, senza 6 titolari, riceve al «Levratto» il Novara-Rhodense Il presidente Gherzi spera nel pubblico: «Ci servirebbe un po' di affetto»

SAVONA. Esordio casalingo, domani, per l'Hc Savona [illegible] campionato di serie B di hockey su prato. [illegible] squadra di Luciano Pinna, sconfitta nel turno d'esordio dal Cus Genova per 3-0, affronterà [illegible] «Levratto» di Zinola, inizio alle 11, il Novara-Rhodense. La formazione savonese si presenta all'esordio con la «rosa» dei giocatori molto rimaneggiata: [illegible] infatti presenti ben sei juniores.

Inoltre anche l'allenatore, per motivi [illegible] lavoro, non potrà [illegible] presente all'incontro. La squadra è così stata [illegible] al preparatore atletico Umberto Ruggi[illegible] e al direttore tecnico Giuseppe Bruzzone. Il presi[illegible] del sodalizio biancoverde, Gherzi, fa appello al pubblico, ricordando che l'ingresso al campo è gratuito, nella speranza che ci sia molta gente.

Dice Gherzi: «Siamo [illegible] un momento difficile. Oltre ai nostri problemi interni, nel turno [illegible] abbiamo incontrato [illegible] match col Cus Genova un arbitro che per tutta la partita si è divertito a concedere dei rigori a favore dei padroni di casa. Infatti i genovesi hanno potuto usufruire di ben tre massime punizioni. [illegible] domani mattina spero che i nostri sostenitori e tutti quelli che vo[illegible] vedere un po' di hockey vengano numerosi, perché abbiamo bisogno [illegible] loro sostegno».

Ancora Gherzi: «Per quanto riguarda la squadra, siamo messi anche peggio. Siamo stati costretti a chiamare ben sei juniores. Spero vivamente che la spinta decisiva [illegible] possa dare Pavani, giocatore dal quale ci aspettiamo molto [illegible] in fase di costruzione del gioco che sul fronte realizzativo: [illegible] ancora problemi di condizione, può migliorare solo giocando. Poi faccio affidamento sulla voglia di farsi notare che avranno i ragazzi». **[m. no.]**

[illegible] LA FINALE

Dodo Rosso è sempre più vicino alla qualificazione per la finale-scudetto [illegible] campionato di serie A. [illegible] Pro Spigno, nella partita di recupero giocata a Mondovì, [illegible] è imposto per 11-5 contro Tonello e vede ora più vicino lo spareggio per la finalissima. Vittoria perentoria, intanto, per il primo della classe Molinari. Il portacolori dell'Albese ha superato (11-4) la Taggese di Marco Pirero, mettendo [illegible] [illegible] sogni della quadretta imperiese. Questa [illegible] nuova classifica: Molinari (Albese) p. 7; Dotta (Caragliese) 6; Rosso (Spigno) [illegible] Alcardi (Canalese) e Pirero (Taggese) 4; Tonello (Monregalese) 1. Si gioca anche oggi pomeriggio (inizio alle 14,30): a Cortemilia [illegible] il girone-retrocessione Dogliotti ospita Bellanti. Domani invece, per il campionato [illegible] serie B, si recupera Bormidese-Pieve di Teco. L'incontro avrà inizio alle 14,30. **[r. p.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita [illegible] pubblici incanti [illegible] beni immobili

R.G. 87/86 [illegible]

Esecuzione immobiliare promossa da: Baracco Attilio sostituito dalla: Banca Commerciale Italiana avv. Sanguineti contro **GASCO Enrico.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno **12 novembre 1991 ore 12** dei seguenti immobili: In Comune [illegible] [illegible] Portio.

Lotto I: intera proprietà di: 2 terreno F. 24 mapp. 49 mq. 950 semin. arb. irr. cl. 2; quota del 50%: 3 terreno F. 21 mapp. 28 mq. 1210 uliveto cl. 2; 4 terreno F. 21 mapp. 94 mq. 28 pascolo cl. U; 5 Terreno F. 21 mapp. 36 mq. 900 castagn. frutto cl. 3; 6 terreno F. 21 mapp. 102 mq. 670 castagn. frut[illegible]. 4; 7 terreno F. 21 mapp. [illegible] mq. 760 uliveto cl. 3; 8 terreno F. 21 mapp. 124 mq. 210 bosco ceduo cl. 1; 9 terreno F. 21 mapp. 140 mq. 420 sem. arbor. cl. 3; 10 terreno F. 21 mapp. 141 mq. 430 uliveto cl. 2; 11 terreno F. 21 mapp. [illegible] mq. 920 uliveto cl. 2; 12 terreno F. 21 mapp. 163 mq. 300 prato cl. 1; 13 terreno F. 21 mapp. 251 mq. 84 pascolo cl. U; 14 terreno F. 21 mapp. 174 mq. 690 bosco ceduo cl. 2; 15 terreno F. 21 mapp. 184 mq. 100 uliveto cl. 2; [illegible] terreno F. 21 mapp. 187 mq. 290 uliveto cl. 2; 17 terreno F. 21 mapp. 182 mq. 720 bosco ceduo [illegible]. 3; 18 terreno F. [illegible] mapp. 187 mq. 1790 bosco ceduo cl. 3; 19 terreno F. 21 mapp. 188 mq. 210 uliveto cl. 2; 20 terreno F. 21 mapp. 193 mq. 330 bosco ceduo cl. 3; 30 terreno F. 23 mapp. 183 mq. 200 uliveto cl. 1; 34 terreno F. 24 mapp. 3 mq. 870 bosco ceduo cl. 1; 35 terreno F. 24 mapp. 71 [illegible]. 160 bosco ceduo cl. 1; 36 terreno F. 24 mapp. 47 mq. [illegible] sem. [illegible]. irr. cl. 1.

In Comune di Vezzi Portio:

Lotto II: intera proprietà di: 1 terreno F. 22 mapp. 9 mq. 350 sem. arb. cl. 1; quota del 50% di: 21 terreno F. 22 mapp. 10 mq. 390 semin. arbor. cl. 1; 22 terreno F. 22 mapp. 14 mq. 110 semin. arbor. cl. 1; 23 terreno F. 22 mapp. [illegible] mq. 240 semin. arb. irr. cl. 1; 24 terreno F. 22 mapp. 104 mq. 160 castagn. frutto cl. 4; 25 terreno F. 22 mapp. 108 mq. 60 semin. arbor. cl. 2; 26 terreno F. 22 mapp. 109 mq. 47 prato cl. 1; 27 terreno F. 22 mapp. 114 mq. 31 pascolo cl. U; 28 terreno F. 22 mapp. 117 mq. 700 castagn. frutto cl. 4; 29 terreno F. 22 mapp. 129 mq. 750 bosco misto cl. 1; 37 terreno F. 24 mapp. 78 mq. 640 sem. arbor. cl. 3; 38 terreno F. 24 mapp. 79 mq. 1010 uliveto cl. 1; 39 terreno F. 24 mapp. 104 mq. 1530 bosco ceduo cl. 2; 40 terreno F. 24 mapp. 105 mq. 1650 prato cl. 2; 42 terreno F. 24 mapp. 140 mq. 470 semin. arbor. irr. cl. 1; 43 terreno F. 24 mapp. 149 mq. 140 semin. arbor. irr. cl. 2; 44 terreno F. 24 mapp. 150 mq. 630 semin. arbor. irr. cl. 2; 45 terreno F. 24 mapp. 153 mq. 1020 bosco ceduo cl. 2; 46 terreno F. 24 mapp. 154 mq. 600 castag. frutto cl. 3; 47 terreno F. 24 mapp. [illegible] mq. 600 castagn. frutto cl. 3; 48 terreno F. 24 mapp. 161 mq. 870 castagn. frutto cl. 3; 49 terreno F. 24 mapp. 164 mq. 170 castagn. frutto cl. 3; 52 terreno F. 24 mapp. 211 mq. 480 bosco ceduo cl. 2; 53 terreno F. 24 mapp. 238 mq. 970 prato cl. 1; 54 terreno F. 24 mapp. [illegible] mq. 290 prato cl. 2; 55 terreno F. 24 mapp. 259 mq. 572 semin. arbor. cl. 2; 57 terreno F. 24 mapp. 171 mq. 1230 castagn. da frutto cl. 4; 58 terreno F. 24 mapp. 172 mq. 100 prato cl. 2; 59 terreno F. 24 mapp. 224 mq. 250 bosco ceduo cl. 2; 60 terreno F. 24 mapp. 241 mq. 600 bosco ceduo cl. 1.

In Comune di Vezzi Portio:

Lotto III: quota del 50% di: 61 terreno F. 25 mapp. 38 mq. 3890 bosco misto cl. 1; 62 terreno F. 25 mapp. 39 mq. 380 pasc. cespugl. cl. U; 63 terreno F. 25 mapp. 98 mq. 5820 bosco ceduo cl. 3; 64 terreno F. 25 mapp. 101 mq. 1840 bosco ceduo cl. 2; 65 [illegible] F. 25 mapp. 115 mq. 1780 bosco ceduo [illegible]. 2; 66 terreno F. 25 mapp. 112 mq 1270 bosco ceduo cl. 2.

In Comune di Vezzi Portio:

Lotto IV: quota del 50% di: 41 terreno F. 24 mapp. 126 mq. 39 semin. arbor. irr. cl. 1; 50 fabbric. rurale F. 24 mapp. 123/sub. 1. porz. fabbr. rur.; 51 fabbric. rurale F. 24 mapp. 124 fabbr. rurale.

In Comune di Vezzi Portio:

Lotto V: quota del 50% di: 56 fabbr. rurale F. 24 mapp. 133 sub. 3 porzione [illegible]. rurale.

In Comune di Albissola Superiore:

Lotto VII: quota del 50% di: 69 fabbr. urbano (cantina) F. 286 mapp. [illegible] [illegible]. 38 Via De Rege n. 4 S 1 int. 1 C/2 cl. I mq. 7.

[illegible] I: prezzo base d'asta lire 22.[illegible] cauzione lire 2.270.000; spese lire 4.550.000;

Lotto II: prezzo base d'asta lire 24.600.000; cauzione lire 2.460.000; spese lire 5.000.000;

Lotto III: prezzo base d'asta lire 7.500.000; cauzione lire 750.000; spese lire 1.500.000;

Lotto IV: prezzo base d'asta lire 32.000.000; cauzione lire 3.200.000; [illegible] lire 6.400.000;

[illegible] V: prezzo base d'asta lire 2.500.000; cauzione lire 250.000; spese lire 500.000;

Lotto VII: prezzo base d'asta lire 2.000.000; cauzione lire 200.000; spese li[illegible]000.

Offerte minime in aumento 1.000.000. Per il lotto 5° ed il lotto 7° [illegible] 300.000; per il lotto 3° lire [illegible].

Le offerte [illegible] irrevocabili [illegible] [illegible] [illegible] espletamento [illegible] canto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù [illegible]ve e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, [illegible] giorni 20 dall'aggiudicazione, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 **del giorno precedente fissato per l'incanto** a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona [illegible] alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria **esclusivamente il giovedì dalle ore 9 [illegible] ore 12.**

Savona, 28/12/90.

IL CANCELLIERE **Dotta**

I boschi della provincia sono presi d'assalto dai cercatori di funghi

E' aperta la caccia al porcino

Ma è subito polemica sul costo dei tesserini. 22 mila lire nel Verbano Cusio Ossola, fino a 30 mila lire a Romagnano Sesia. In alcuni Comuni però la raccolta è libera. Una stagione record

NOVARA. La grande caccia è iniziata: quarantamila provenienti [illegible] tutta la provincia [illegible] alcune migliaia dal Varesotto, dalla Lomellina, dal Milanese ed anche dal Comasco. Battono i boschi senza doppiette [illegible] armati [illegible] bastoni o addirittura di piccoli rastrelli alla ricerca di un porcino, di un bedolino e di qualche gallinaccio se proprio la giornata gira storta.

Le piogge degli ultimi giorni hanno rilanciato [illegible] stagione dei funghi, che la lunga siccità estiva aveva rischiato di compromettere, ed [illegible] naturalmente l'Alto Novarese a fare la parte del le[illegible].

«Siamo ancora al [illegible] [illegible] del ritmo dell'anno scorso - dicono a Domodossola alla Comunità Montana - [illegible] proprio questa settimana c'è stata [illegible] buona richiesta [illegible] tesserini».

Quanto costa andare a funghi? L'unica regolamentazione ordinata della provincia se la sono data le Comunità Montane, per il resto è piena anarchia, con incredibili sproporzioni di prezzo.

Il tesserino valido per tutte le Comunità Montane costa 12 mila lire, più la marca da bollo da 10 mila. Con [illegible] mila lire è possibile raccogliere funghi in tutto il Verbano - Cusio - Ossola, cioè una miniera inesauribile [illegible] per i micologi.

Nella bassa Provincia, dove invece i funghi si trovano col contagocce, ogni Comune agisce da repubblica indipendente [illegible] talvolta l'agognato porcino viene fatto pagare a peso d'oro: accanto a località come Fara, San Maurizio d'Opaglio, Pella ed Ameno, dove la raccolta è libera, esistono Comuni dove una giornata a funghi costa come un giornaliero di sci. E' il caso di Romagnano Sesia, dove i non residenti devono sborsare 30 mila lire - metà prezzo i residenti - [illegible] Maggiora, dove addirittura si è proceduto [illegible] distinzione fra tessera annuale, 22 mila lire, settimanale, 10 mila, e giornaliera, 6 mila.

Qualche Comune si [illegible] consorziato: raccogliere funghi a Boca, Cavallirio e Grignasco costa 10 mila lire più altrettante [illegible] marca da bollo.

I tesserini consentono di raccogliere in [illegible] giorno 15 funghi ed [illegible] chilogrammo di lamponi, fragole e mirtilli. I residenti nelle [illegible] di Comunità Montana [illegible] possono chiedere una deroga che [illegible] [illegible] raccogliere 50 funghi e 5 chili di frutti di bosco.

Ma i funghi almeno si trovano? «Prima della pioggia [illegible] ne trovavano soltanto in tre valli ossolane, Anzasca, Formazza [illegible] Antigorio - dice Edoardo Villa, della Comunità Montana dell'Ossola - adesso la situazione dovrebbe essere decisamente migliorata».

Lo si nota dal numero di tesserini venduti, in netta crescita a partire da mercoledì, [illegible] dalle auto targate Varese, Pavia, Milano e Como che hanno imboccato i tornanti delle valli di montagna. E' ormai una consuetudine per parecchi operai ed impiegati della Lombardia occidentale, prendere una o due settimane [illegible] ferie proprio in coincidenza della stagione dei funghi, [illegible] la destinazione è [illegible] solito la provincia di Novara.

Con la raccolta dei funghi sono riemerse le polemiche ormai annose che dividono agricoltori e cercatori di porcini. «Ci sono alcuni che entrano nel bosco devastandolo, [illegible] avere la minima idea di come [illegible] cerca e si asporta un miceto, e senza rispettare sottobosco e piante. E' un problema serio - dice la signora Iamoni, del Gruppo Micologico di Fara Novarese - [illegible] la gente andrebbe informata».

Raccogliere funghi non è comunque mai positivo per la flora, come osserva Villa: «I funghi sono in simbiosi con le piante - osserva Villa - e raccoglierli costituisce un danno sicuro per gli alberi. C'è poi il danno, molto più consistente, rappresentato dal calpestio del sottobosco: nelle zone più battute, come Val Vigezzo e Mottarone, i danni possono essere [illegible]ri [illegible] compromettere la flora di intere zone».

Marcello Giordani

[illegible]

Colpire gli evasori della tassa sui rifiuti

Nei giorni scorsi è stata pubblicata una lettera che ha mio modo di vedere deve f[illegible] riflettere molti dei nostri amministratori. In poche parole [illegible] faceva no[illegible] la mancanza di controlli a carico degli evasori della tassa per l'asportazione dei rifiuti solidi urbani.

Vorrei solamente citare l'esempio balzato di recente alla ribalta delle cronache e accaduto a Benevento. L'amministrazione comunale della località campana ha istituito una serie di controlli a carico dei cittadi[illegible] residenti riuscendo ad [illegible]tare un buon numero di evasori. Le sanzioni elevate hanno consentito di [illegible] insieme un lauto gruzzolo monetario dando modo così di rimpinguare le [illegible] del Comune e mettere in conto positivo almeno qualche [illegible] [illegible] bilancio. In questi tempi, che vedono le finanze degli enti locali ridotte all'osso [illegible] debito pubblico assumere proporzioni allarmanti, non è [illegible] da poco.

Sono cosciente di attirarmi le maledizioni altrui ma ugual[illegible] domando alle autorità competenti perché anche nella ricca e prosperosa città di Novara non si dà il via ad una fase di accertamento-aggiornamento degli iscritti ai ruoli? Molte volte un aumento delle tariffe potrebbe essere evitato se si andasse a verificare compiutamente chi le tariffe medesime [illegible] chiamato a pagarle.

Lettera firmata, Novara

Segreteria telefonica dai carabinieri

Mi è capitato l'alto giorno di dover chiamare i carabinieri di Cannobio. Erano circa le 15. Invece della voce del piantone ho sentito lo [illegible] [illegible] [illegible] segreteria telefonica [illegible] una voce registrata che diceva: «Qui stazione dei carabinieri di Cannobio. Gli orari d'ufficio [illegible] dalle 9,30 alle 12,30; dalle 16,40 alle 19. Per chiamate urgenti comporre l'utenza 112».

[illegible] [illegible] informato [illegible] mi hanno detto che si ricevono eguali risposte formando i numeri dei carabinieri di Premeno, Premosello, Gravellona [illegible] di altri centri dell'Alto Novarese. Non riesco a capire il motivo della «riforma» in tempi in cui la delinquenza è in aumento e non osserva certo orari di ufficio.

Abitando a Cannobio (tanto per citare) in caso di necessità un conto è poter disporre dei carabinieri del posto, un altro è il dover attendere che arrivi[illegible] da Verbania.

Come sono lontani i tempi in cui in caserma, anche nei piccoli centri, c'era ad ogni ora, la rassicurante, quasi paterna, figura del buon maresciallo!

Lettera firmata, Cannero

Pensioni, poco chiari i modelli dell'Inps

Sono molti i casi in cui i pensionati possono [illegible] oggetto [illegible] riliquidazione di pensione per cui al termine di una operazione di riliquidazione [illegible] arretrati, al momento [illegible] riscuotere ricevono dall'ufficio pagatore un nuovo modello «O bis M», ove [illegible] riportati e l'importo [illegible] arretrati e le nuo[illegible] quote bimestrali della pensione riliquidata.

Questo «Mod. O bis M» [illegible] pensionato dice poco nel senso che [illegible] non vi è una nota esplicativa od il Mod. TE [illegible] che a noi spiega un po' di più ma non tanto, non [illegible] può capire [illegible] sapere [illegible] gli importi sono giusti, di qual tipo di riliquidazione si tratta, quando ad esempio il pensionato ha sovrapposte più motivazioni di riliquidazione nello stesso arco [illegible] tempo, dal momento che i tempi d'attesa [illegible] sempre lunghi.

Vi sono riliquidazioni per pensioni d'annata, quelle relative agli ex combattenti per l'art. 6 della legge n. 140 del 15 aprile 1985, ed [illegible] la numero [illegible] del 1988 per le minime, la riliquidazione per arretrati e [illegible] quote per [illegible]gno nucleo familiari (Anf).

Occorrono quindi spiegazioni in chiaro perché quelle in codice servono solo per l'Inps. Potrebbe anche succedere che degli arretrati e nuove quote di pensione siano [illegible]ti erogati per errore computerizzato, ed in seguito, magari dopo un paio d'anni, dover restituire milioni indebitamente riscossi. Concludendo, anche l'interessato ha diritto [illegible] sapere e capire con chiarezza [illegible] [illegible] possibilità di equivoci interpretativi, ciò che ci spetta [illegible] quanto ci spetta.

Giovanni Scarfò, Piedimulera

Le lettere [illegible] indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia [illegible] non superare le trenta righe [illegible] testo. Il mittente [illegible] pregato di apporre l'indirizzo e un [illegible] telefonico per [illegible] [illegible]tire un eventuale riscontro.

NOTIZIE FLASH

NOVARA

Donna travolta davanti alla stazione

Maria Allegra, 69 anni, è stata travolta giovedì mattina dalla «Polo Wolkswagen» di Rocco Gemmellaro, [illegible] anni, via Gimmoni 2. L'incidente è accaduto davanti alla stazione ferroviaria, in viale Manzoni, dove la donna stava attraversando il passaggio pedonale. Di ritorno dalla commemorazione funebre per i morti di Ovada, dove aveva perso [illegible] congiunto, Maria Allegra, che abita in corso Risorgimento 6, stava raggiungendo la fermata dell'autobus. La donna ha riportato diverse fratture. Guarirà in tre mesi.

[illegible]

Investì pensionato [illegible] fuggì, identificato

E' [illegible] identificato [illegible] denunciato il pirata della strada che il 21 settembre scorso a Vigevano investì un ciclista, il pensionato Attilio Gironi, di 67 anni, provocandogli ferite giudicate guaribili in novanta giorni. L'Alfa [illegible] che lo travolse, anziché fermarsi [illegible] soccorrerlo, si dileguò, ma il conducente, dopo lunghi accertamenti, [illegible] stato identificato dagli agenti della stradale. Si tratta di Gianni Senno, 22 anni, residente [illegible] [illegible] Genova 46. Il giovane è stato denunciato a piede libero per omissione di soccorso e lesioni.

[illegible]

Oggi il convegno di odontostomatologia

Con l'introduzione del dottor Rosate sul tema «Anatomia funzionale del massiccio facciale», prevista per le 9,30, si aprono all'ospedale «S.S. Trinità» i lavori per il primo convegno odonto stomatologico, organizzato dall'ateneo novarese [illegible] dal servizio di odontostomatologia dell'Unità sanitaria locale.

[illegible]

Vignale, riapre il Circolo artistico acconciatori

Si terrà domani alle 16,30 in via privata Asilo 2, a Vignale, l'inaugurazione dell'anno scolastico del Circolo artistico acconciatori unisex, con la presentazione del nuovo programma didattico. L'ente diretto da Maria Bertazzo organizza corsi per la formazione professionale dei giovani acconciatori novaresi.

A Novara un insolito raduno di collezionisti del calcio

I «patiti» dei distintivi

Da questa mattina mostra [illegible] scambi di cimeli nell'aula magna dei Salesiani Sono attesi oltre cento soci da ogni parte d'Italia e rappresentanti esteri

NOVARA. Collezionisti e semplici amanti di cimeli calcistici, udite! Per voi [illegible] in programma una giornata da non perdere. Questa mattina, infatti, l'aula magna dell'Istituto Salesiano San Lorenzo ospiterà la ventinovesima riunione nazionale della «Ficmc», la Federazione Italiana Collezionisti Materiale Calcio.

A Novara sono attesi almeno un centinaio di soci provenienti da tutt'Italia. Tra loro, anche il presidente della Federazione Polacca ed i rappresentanti dei Cantoni svizzeri.

[illegible] tratta di una vera [illegible] propria febbre per questi cacciatori di distintivi, una mania che ha fatto molti proseliti nei dodici anni di vita della Federazione. Oltre ad un'associazione nazionale legalmente riconosciuta, i collezionisti hanno persino il loro giornale, «Off Side», che esce a marzo, giugno, settembre e dicembre, con [illegible] quale i soci si tengono in contatto per scambi e offerte.

Direttore responsabile [illegible] il novarese Beppe Vaccarone, che con Paolo Lampugnani, Claudio Pasquino e Alberto Inghilleri, fa parte del comitato novarese che organizza la riunione.

«E' una giornata molto importante - dice Vaccarone - perché si tratta di una verifica per il collezionismo italiano dopo la riunione europea di Ginevra, lo scorso maggio. In quella occasione, la delegazione italiana risultò la più numerosa [illegible] la più attiva. A Novara si daranno convegno collezionisti provenienti da ogni regione italiana [illegible] anche stranieri».

La Ficmc è stata fondata il 10 marzo 1979 e può contare su duecento soci in tutto il mondo, dei quali una quarantina europei [illegible] sudamericani. Tra i tanti associati, spiccano anche i nomi di [illegible] calciatori: Serena, Bagni e Bordon. Oggetto di collezione non sono solo i distintivi, ma gagliardetti, cartoline degli stadi di tutto il mondo, sciarpe, biglietti di partite e videoregistrazioni di incontri. Oggetti dei più disparati, che però hanno un unico denominatore: il calcio.

[m. pia.]

STATO CIVILE

GALLIATE

[illegible] Marco Bongiorno; Alessandro Salvatori.

MORTI. Cosimo Scianna, (1968); Piero Galeotto, (1962); Angelina Caserio, (1909); Luciano Fratton, (1963).

[illegible] Tiziano Visconti con Angela [illegible] Biasi; Stefano Gambaro [illegible] Sabrina Barberis; Angelo Caffa con Marinella Balbinutti.

CAMERI

NATI. Azzurra Colombo; Jessica Zuin; Filippo Bertozzi; Alessandro Ricciardi; Martina Roatta; Francesca Riber.

MORTI. Maria Frodella; Armando Gardini; Olsma De Bernardi.

[illegible] Roberto Peruzzo e Maria Minotti; marino Michieletti e geromina Maruti; Riccardo Rossi e Maria Celeste Marangon.

Piero Angelo Peruzzo e Maria raffaella Scorrano; Marco Deracini e Roberta Bozzini.

[illegible]

NATI. Maria Grazia Cangiano; Francesca Alampi; Noemi Martorano; Samuele Giarda; Carlo Maria Cusaro; Enrico Tacchini; Leonardo Salamone.

MORTI. Lucia Valera; Maria Morandotti; Giulia Malaberba; Andrea Villani; Rubens Donelli; Francesco Quaglia; Claudio Parletti.

[illegible] Gianluigi Garavaglia [illegible] Ludovica Mazza; Mario Peccol e Piera Spezia; Fabrizio Zago [illegible] Lidia Mantovani; Roberto Minerva e Silvia Sala; Corrado Cassani [illegible] Maria Franca Iamoni; Alessandro Garavaglia e Chiara Villani; Paolo Pozzi e Fiorisa Dondi; Maurizio Negrello [illegible] Pierangela Bolognino; Stefano Boscolo e Laura Lucherini; [illegible] Motolese e Vincenza Femiano; Iosu Paride e Ersilia Vitarelli; Givoanni Tacchini e Nicoletta Tapella; Ivano Lavatelli e Maura Borzoni; Maurizio Cesti e Graziella Chiavenna; Achille Mangini e Fran[illegible] Menna.

SI SPOSERANNO. Salvatore Pezzullo e Teresa Capraro; Loriano Rappuoli e Giovanna Stagnoli; Giuseppe Marchetti e Daniela Dondena.

LA FOTO DEI RICORDI

Il lungolago [illegible] Arona all'inizio del secolo

I locali adibiti a biglietteria dell'Ente Navigazione sorgevano nell'area che attualmente ospita un giardino pubblico. Il cortile serviva per depositare temporaneamente le merci scaricate dai traghetti. Sullo sfondo, in territorio lombardo, [illegible] nota la fortezza di Angera.

(COLLEZIONE [illegible] ARONA)

[illegible] UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 36.391
Domodossola: [illegible] Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
Verbania: via De [illegible] 57, tel. 0323 / 43.435

TELEFONO AZZURRO

Numero [illegible] (basta [illegible] gettone): [illegible]

[illegible] FUOCO

Vigili [illegible] Fuoco: 115
Soccorso [illegible] **Novara** 113
[illegible]**la strada:** 194
Antincendi boschivi: 21799

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 46.600
Galliate: 062.222
Oleggio: 03.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.689
Grav. Toce: 0323 / 848.558
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 81 157
Omegna: 0323 / 642.121
[illegible] 0323 / 31.844
[illegible] **(Pall.):** 0323 / 541.318

CORPO FORESTALE

Novara: 21.798
Baveno: 52.082
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 89.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20 055
Gozzano: 94.168
Verbania (Intra): 55.83.13
Verbania (dist. antincendio): 55 84.33
Omegna: 61.886
Piedimulera: 63.136
S. Maria Maggiore: 94.283
Varzo: 72.298

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: [illegible] / 61.288
Verbania: [illegible] / 504.250

VIGILI [illegible]

Novara: 485.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 482.233
Oleggio: 91.708
Omegna: 0323 / 61.688
Stresa: 30.161
[illegible] 504.264

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni). [illegible] lun., [illegible] e ven. 14-20,30, [illegible] e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

[illegible]

Novara: 591.401
[illegible] 242.218
Borgomanero: 81.960
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: 0163/826.288

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: **Arona** 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.653

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Morrese*, corso Cavour. Dalle 8,45 alle 20,15: *Defendi*, corso Torino.

PROVINCIA
Dormelletto: Reposi; **Castelletto Ticino:** Gazzo; **Oleggio:** Paracchini; **Borengo:** Ghiringhelli; **Cressa:** Buzzacchi; **Gargallo:** Biondrini; **Verbania (Intra):** Comunale; **Cannobio:** Catalucci; **Maina:** Tricella; **Gignese:** Camaseri; **Domodossola:** Comunale; **Ornavasso:** Calvi; **Macugnaga:** Grandi; **Omegna:** Delomasi; **Grignasco:** Boras.

IN [illegible]

NOVARA

In festa domani i donatori Avis

Domani l'Avis festeggerà la gior[illegible] del donatore. Dopo [illegible] ritro[illegible] in piazza Martiri, alle 9,45 una corona verrà deposta al monumento ai caduti. Al termine, nell'aula magna dell'ospedale, avrà luogo [illegible] premiazione dei donatori benemeriti. Alle 12 verrà celebrata una Messa nel Duomo. Sempre domenica mattina la sezione di San Rocco ha organizzato la 52° raccolta straordinaria di sangue. Il prelievo verrà effettuato nella scuola di via Gibellini.

Domodossola, aronese rifiuta di pagare una «maxi» contravvenzione

«Quella multa è irregolare»

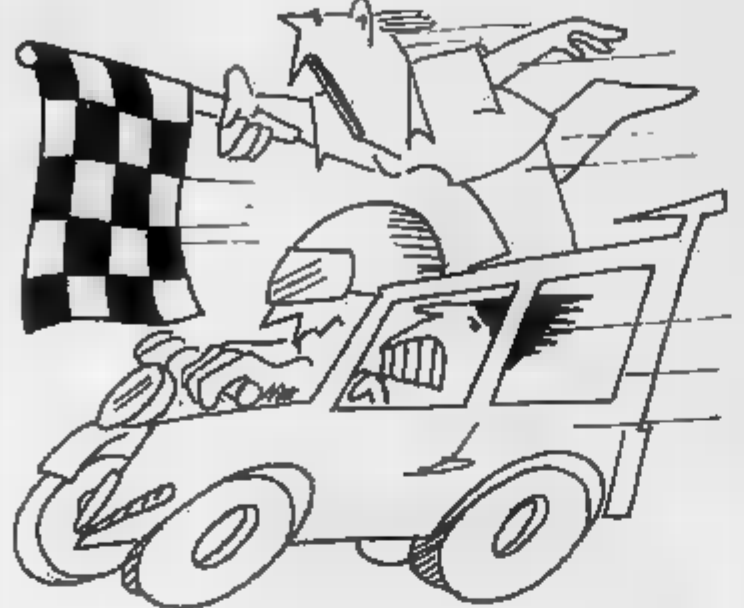
Gli è stata contestata perché viaggiava a 120 all'ora sulla superstrada dove c'è un limite che pochi conoscono. Ad un anno dall'inaugurazione le proteste per la nuova «Statale» si sprecano

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non tutti gli automobilisti lo sanno ma il limite di velocità sull'intera superstrada ossolana, da Gravellona all'uscita della galleria Montecrevola, a pochi chilometri [illegible] confine svizzero, è ancora fissato a [illegible] chilometri orari. Chi, imboccando la nuova arteria a quattro corsie, crede [illegible] poter correre come su un'autostrada va [illegible] incontro all'amara sorpresa della supermulta per eccesso di velocità.

Ne sa qualcosa un automobilista [illegible] Arona, Giuseppe Zangla, abitante [illegible] via Roma 26, che però ha presentato ricorso al prefetto e ha interessato personalmente perfino [illegible] ministro dei Lavori Pubblici, Prandini.

A Zangla è stata notificata, [illegible] tanto di fotografia, una supermulta di oltre duecentomila lire per aver viaggiato sulla superstrada a centoventun chilometri orari, rilevati dall'apparecchiatura autovelox.

«La velocità eccessiva mi è [illegible] [illegible]stata - sostiene l'automobilista nel ricorso al prefetto - su un'arteria avente caratteristiche e segnaletica di tipo chiaramente autostradale». Giuseppe Zangla ha allegato all'esposto alcune foto per documen[illegible] come gli automobilisti che imboccano la nuova superstrada possano essere facilmente indotti in errore: sulle rampe di accesso dell'arteria ci sono cartelli che proibiscono il transito a biciclette, motocicli inferiori ai 150 cc, carri trainati da animali, tutti divieti tipici delle autostrade. C'è [illegible] la veduta di assieme [illegible] due corsie in direzione nord e due in direzione sud, separate da [illegible] barriera in cemento [illegible] tipo [illegible] Jersey. Come [illegible] tutto ciò non bastasse alla fine della superstrada [illegible] incontra un [illegible]gnale che invita alla riduzione della velocità a 80 chilometri orari.

«Questo cartello - rileva l'automobilista aronese - sarebbe superfluo se la velocità massima consentita su tutta l'arteria fosse solo di 90 orari. Faccio inoltre notare che le stesse caratteristiche autostradali, sempre con pedaggio gratuito, si riscontrano sul collegamento aeroporto Malpensa-autostrada dei laghi (Gallarate) la cui velocità massima è [illegible] 130 chilometri orari, [illegible] [illegible] legge. In fondo se sulla superstrada ossolana si vuole mante[illegible] il limite dei [illegible] orari, basterebbe mettere appositi segnali all'ingresso degli svincoli e lungo l'arteria».

L'automobilista multato conclude con [illegible] appello [illegible] ministro dei Lavori Pubblici Prandini: «Dopo più di vent'anni di attesa [illegible] un collegamento stradale a scorrimento veloce, che avvicini l'alto Novarese al resto del Paese, abbiamo ottenuto la beffa di un'arteria utilizzabile solo [illegible] una comune sede stradale e il danno delle supermulte per aver superato un limite [illegible] velocità non segnalato».

Altra cosa che non tutti gli [illegible]tomobilisti sanno, anche perché l'operazione [illegible] [illegible] fatta alla chetichella, è che la nuova superstrada non è neppure più una variante della vecchia strada nazionale del Sempione ma è diventata, a tutti gli effetti, la nuo[illegible] Statale. La vecchia sede napoleonica è stata infatti «declassata» a strada provinciale con il numero 166. Questa variazione, essenziale per stabilire [illegible] limite di velocità, non è mai stata comunicata ufficialmente dall'Anas agli organi di informazione, ci [illegible] solo indicazioni microscopiche con la scritta SS 33 che dice poco o nulla soprattutto agli automobilisti lombardi.

[illegible] poco più [illegible] [illegible] anno dall'apertura la nuova superstrada continua ad essere al centro di critiche e proteste degli automobilisti, [illegible] non solo per l'incertezza sul limite di velocità. Si lamentano continui allagamenti, ad ogni ondata di piogge, soprattutto fra Premosello e Gravellona Toce. Secondo rilevamenti effettuati dalle pattuglie della polstrada durante il maltempo dei giorni scorsi, l'acqua che [illegible] invaso completamente le [illegible] [illegible] permetteva una velocità superiore ai 60/70 orari. Anche i vistosi errori nella segnaletica che indica vette, come il Moncucco, anziché località, o addirittura paesi ormai inesistenti, non sono mai stati corretti. Per non parlare della pericolosità degli svincoli, vere trappole mortali.

Il consigliere provinciale domese Ettore Angius ha anche presentato recentemente un'interpellanza per sollecitare l'installazione di colonnine «sos» sulla superstrada. [illegible] problema era [illegible] sollevato dall'Aci di Domodossola: ad alcuni automobilisti che si erano trovati in panne è infatti accaduto di dover passare la notte sull'arteria per l'impossibilità di chiedere [illegible] [illegible].

Adriano Valli

[illegible]AGRICOLTURA [illegible]

Un battitore di qualità per l'asta delle «brune»

La vendita all'asta che questa mattina si svolgerà a Domodossola è singolare: sa[illegible] «battuti» esemplari della «bruna», la razza bovina che nell'Alto Novarese è regina. Il banditore [illegible] [illegible] veronese, Ennio Bonomi, [illegible] dei maggiori esperti italiani del settore. Sa tutto di questa specie montanara, apprezzata non solo nell'arco alpino ma nel resto d'Italia, al punto che [illegible] previsti acquirenti anche dalla Liguria, dalla Toscana, dall'Alto Adige e dalla Sicilia.

L'asta interprovinciale (partecipano mucche del Novarese [illegible] del Vercellese) rappresenta [illegible] momento più significativo di un'annata zootecnica difficile per la persistente siccità e costituisce [illegible] banco di prova [illegible] settore zootecnico. Va subito detto che proprio nell'Ossola sono stati raggiunti risultati lusinghieri, se si considera che gli allevatori ossolani detengono il primato piemontese dei capi iscritti all'albo genealogico: questo dimostra l'alto livello raggiunto nella specializzazione. I 70 esemplari in mostra oggi a Domodossola sono tra i migliori sulla piazza, dovrebbero essere collocati quasi tutti, a un buon prezzo e se[illegible] eccessive difficoltà di aggiudicazione. [illegible] prescindere dall'aspetto strettamente professionale dell'iniziativa, l'appuntamento rappresenta anche uno spettacolo insolito.

Qui l'asta avrà gli stessi crismi del procedimento [illegible] scelta del maggior offerente, ma il battitore avrà di fronte non tappeti, quadri preziosi [illegible] mobili bensì magnifici capi bovini giudicati per stazza, età, portamento, insomma aspetto fisico.

L'idea di organizzare quest'asta è dell'Associazione provinciale allevatori diretta dal dottor Antoniotti e s'inserisce nelle manifestazioni zootecniche dell'Alto Novarese: si erano iniziate domenica scorsa a Formazza, proseguiranno domani a Santa Maria Maggiore (con la bruna e la piemontese). [illegible] 12 ottobre a Crodo con l'esposizione più cospicua, circa 500 capi.

Il 19 si scenderà sulle pendici [illegible] Mottarone, ad Armeno (250 capi) e il 20 si tornerà nell'Ossola, a Calasca Castiglione. Sempre il 20, ad Armeno, in mostra saranno anche i cavalli. Le manifestazioni autunnali sono il punto di riferimento del settore, costituiscono il [illegible] conclusivo per tirare le somme. E' stato - [illegible] detto - un anno difficile, caratterizzato da ostacoli climatici ed economici. Nell'Alto Novarese, a differenza di quanto è avvenuto nella [illegible] [illegible] la «frisona», non si [illegible] fatto ricorso agli abbattimenti previsti dalla Cee.

Il patrimonio zootecnico della «bruna» consta di 7000 capi. Complessivamente, in tutta la provincia, i bovini sono [illegible] mila.

Gianfranco Quaglia

[illegible] FLASH

DRUOGNO

Nuovi incarichi in Consiglio comunale

Cambio di vertice nell'amministrazione comunale di Druogno. Il nuovo sindaco Giovanni Francini si occuperà anche di finanze e bilancio; l'ex primo cittadino Giuseppe Bertolini resta in Giunta [illegible] assessore alla cultura, assumendo anche gli incarichi della pubblica istruzione, sport e tempo libero. Graziano Cheula è assessore ai lavori pubblici, Ugo Margaroli assessore alla forestazione, agricoltura e trasporti. A Mario Caramello sono stati conferiti gli assessorati del commercio e dell'ambiente. Per la protezione civile [illegible] stato invece delegato Giuseppe Fernandez.

[illegible]

L'Ossola ricorda i suoi partigiani caduti

Si aprono oggi le celebrazioni per il 47° anniversario della repubblica partigiana dell'Ossola. Il via all'iniziativa sarà dato da una conferenza, a cui parteciperanno gli studenti degli Istituti superiori, tenuta dal professor Massimo Bonfantini dell'università di Napoli. Il dibattito si tiene nell'aula magna della scuola media «Giovanni XXIII» di via Cappuccina e rientra in [illegible] ciclo di cinque incontri che si terranno [illegible] provincia. La manifestazione [illegible] organizzata dall'Istituto [illegible] della Resistenza di Novara.

[illegible]

Domani la sagra del fungo

Con [illegible] tradizionale mostra micologica, la gara [illegible] raccolta e la mostra di pittura s'inizia domani la sagra del fungo. Nel pomeriggio sono previste anche manifestazioni folcloristiche.

BRIGA

Rischio di frane nel Vallese

Aumenta nel vicino cantone Vallese [illegible] rischio di alluvioni. Dopo la disastrosa inondazione provocata da un'immensa frana [illegible] Randa, che all'inizio della stagione estiva ha bloccato strade [illegible] ferrovie per la celebre località di Zermatt causando danni che sfiorano i 30 miliardi, [illegible] deputato cantonale ha presentato [illegible] progetto [illegible] legge di un fondo nazionale per i Comuni colpiti da catastrofi naturali.

[illegible]

I volontari Cri cercano un'autorimessa

I Volontari del soccorso, che gestiscono il servizio di pronto intervento, sono alla ricerca di un ricovero per le loro quattro autoambulanze. Da tempo ormai è infatti inagibile [illegible] vecchio capannone nell'area dell'ex fonderia Ceretti che era stato finora utilizzato per i mezzi di soccorso. I volontari hanno quindi lanciato un appello per trovare un'autorimessa [illegible] grado di ospitare i loro automezzi.

La Regione interverrà per salvaguardare gli alberi che hanno un valore storico e culturale

Una legge proteggerà il tiglio di Macugnaga

La sua età è stimata tra gli 800 e i mille anni. Una comunità per salvaguardare il «monumento». La tradizione vuole che sotto i suoi rami si radunassero gli anziani della valle per le decisioni importanti. In Ossola ci sono altre piante di grande pregio

Il vecchio tiglio accanto al cimitero resta un punto di riferimento per Macugnaga

DOMODOSSOLA. Sono dieci in tutto il Piemonte gli alberi «doc» da salvare, tra questi c'è il tiglio millenario di Macugnaga. Un consigliere regionale del psi, Giancarlo Tapparo, ha individuato dieci piante monumentali, da Macugnaga al Cuneese, non inserite in parchi o altre zone protette [illegible] ha presentato un disegno di legge per tutelarle. «Questi alberi attualmente sono privi di salvaguardia e debbono essere preservati per il loro valore storico e culturale» ha detto Tapparo presentando il suo progetto che se diventerà legge della Regione Piemonte, permetterà [illegible] individuare [illegible] proteggere altre piante, in aggiunta alle dieci già elencate, di particolare interesse esistenti nelle province piemontesi.

Malgrado l'età [illegible] gli acciacchi [illegible] tiglio monumentale di Macugnaga nella bella stagione si copre ancora [illegible] [illegible] buona corona di fogliame; il suo tronco pluricentenario (la sua età è stimata tra gli 800 e i mille anni) [illegible] circondato da sedili [illegible] pietra che [illegible] un punto fisso di ritrovo per villeggianti, [illegible] [illegible] bambini, fotografi improvvisati.

Anni fa la sua salute mise in allarme ecologi [illegible] macugnaghesi, si tenne un consulto con specialisti a livello universitario e furono adottate cure e cautele.

Nacque anche una «Comunità [illegible] vecchio tiglio», un'associazione volontaria per con[illegible] [illegible] a lungo la vita della storica pianta - secondo la tradizione sotto la [illegible] chioma si radunavano gli [illegible] della valle per le decisioni più importanti - e per valorizzare tutto il contesto in cui il tiglio [illegible] inserito: la chiesa che risale al 1300, il «Dorf», tipico villaggio walser in legno, e il cimitero che raccoglie le spoglie di guide e alpinisti celebri.

Al tiglio che fiorisce ancora al cospetto del Rosa, nell'elenco presentato alla Regione fanno buona compagnia altre nove piante monumentali. Tra [illegible] compaiono [illegible]che un platano di Asti piantato 140 anni fa da Vittorio Alfieri, un altro platano bicentenario di Alessandria contemporaneo della famosa battaglia [illegible] Marengo, tre enormi glicini (forse i più grandi d'Italia) [illegible] Vercelli, la sequoia centenaria di Roccavione nel Cuneese.

«Nell'Ossola varrebbe la pena di salvaguardare qualche altra pianta di pregio storico o monumentale» dicono gli esperti. Oltre al tiglio di Macugnaga, a Montecrestese resistono due bellissimi esemplari di pino marittimo nella casa che fu del celebre dottor Palletta, il medico chirurgo che nel secolo scorso curò Napoleone - ricevendone il titolo di barone - e fu primario della Ca' Granda, l'ospedale milanese. A conti fatti, i due pini superano abbondantemente il secolo.

Lo supera anche il maestoso tasso («Taxus bacata») dinanzi all'oratorio dello Scopello di Cuzzago, frazione di Premosello. Sedici metri di altezza, più [illegible] tre metri [illegible]i circonferenza alla base, naturalisti [illegible] storici calcolano che abbia almeno 500 anni: «E' precedente alla costruzione dell'oratorio [illegible] questa pianta, ammirata dai naturalisti, doveva già es[illegible] nata quando la zona venne adibita a lazzaretto per la peste del '500», dicono a Premosello.

La stessa Domodossola vanta anche il grandioso cedro di piazza Rovereto, (erroneamente scambiato per il cedro [illegible] Libano) immortalato [illegible] migliaia di fotografi.

Alto poco meno di [illegible] metri, ha circa un secolo [illegible] mezzo di vita, e gode di [illegible] discreta salute malgrado che le sue radici [illegible] soffocate dall'asfaltatura della caratteristica piazza, sulla quale si tiene l'altrettanto caratteristico mercatino della verdura.

Gli amanti della natura [illegible] concordi: «Una proposta interessante, c'è da augurarsi che diventi realtà: anche l'Ossola è ricca di alberi interessanti, basti pensare al faggeto di Macugnaga o a Trasquera c'è anche qualche esemplare di pino cembro».

Paolo Bologna

Hockey, L'Autocentro di Battistella impegnatosi sulla pista di Thiene

Rotellistica sempre sola?

La «matricola» di A2 sta giocando al di sopra di ogni più rosea previsione. Ma i dirigenti rimangono coi piedi per terra. Bernardini e compagni alla prova-verità con la prima della classe

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Solo [illegible] squadre sono rimaste a punteggio pieno dopo il terzo [illegible]o di campionato. In A1 si [illegible] dei campioni d'Italia di Seregno e del Thiene mentre in [illegible] sono i novaresi [illegible] Noel Rotellistica a guidare il gruppo a punteggio pieno con l'ulteriore vantaggio delle due vittorie ottenute [illegible] trasferta.

Una lieta sorpresa per [illegible] neopromossa formazione guidata dall'intramontabile Roberto Borrini, partita con il proposito [illegible] «assaggiare» le piste della serie cadetta per poi [illegible] [illegible] limiti del possibile il prossimo [illegible] la scalata alla massima serie. E' ancora presto per fare [illegible] pronostici e per questo i dirigenti della Noel Rotellistica [illegible] fanno proclami. «Cerchiamo di accumulare il maggior fieno [illegible] cascina - afferma Borrini - per poter assorbire [illegible] conseguenze eventuali momenti [illegible] crisi. Per [illegible] godiamoci questo bel momento, poi si vedrà».

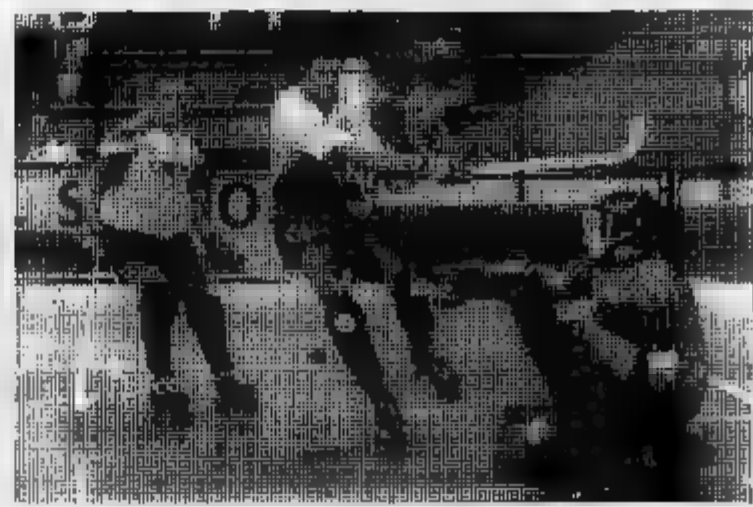
Per il quarto turno gli azzurri dell'Autocentauro [illegible] saranno in trasferta sulla pista di Thiene, [illegible] delle due squadra [illegible] a punteggio pieno. Compito difficile, dunque, in quanto la squadra di Vanzo cercherà di [illegible] la corsa affidandosi alla classe dei vari Trussel, Casagrande, Cogo e Mendo oltre al portiere Turchetto, un ex dal dente avvelenato.

Dopo la prova [illegible] [illegible] brillante contro il Fortemarmi Mino Battistella presenta così l'incontro: [illegible] [illegible] di [illegible] avversario difficile ma che [illegible] deve farci paura. Fuori casa giochiamo sempre meglio e quindi punteremo [illegible] senza mezzi termini ad una bella vittoria. Non [illegible] ancora fare esperimenti e quindi scenderanno in pista i soliti elementi ma con una settimana in più [illegible] allenamento». Anche questo turno, sulla carta, appare [illegible] tutto tranquillo in attesa del primo scontro diretto [illegible] Roller Monza e Seregno in programma sabato prossimo, a venerdì se il Palasport di Sesto sarà agibile. Questo il tabellone: Pordenone-Reggiana; Bassano-Roller Monza; Uniplast Reggio-Giovinezzo; Fortemarmi-Trissino; Lodi-Follonica; Valdagno-Correggio; Seregno-Viareggio.

In A2 non ci dovrebbero essere problemi per i novaresi della Rotellistica che ospiteranno la Rossi Scandiano, attualmente ultima [illegible] classifica a zero punti. Lodi e Breganze, che inseguono ad un punto, saranno in trasferta a Viareggio e Modena con [illegible] possibilità di [illegible] ulteriore vantaggio per Borrini e compagni.

Lunedì scorso si è svolta a Milano la presentazione dei campionati da parte della Lega Nazionale Hockey. Il [illegible] presidente, Domenico Susi, [illegible] presentato il programma dell'importante stagione che culminerà con l'esordio Olimpico di Barcellona per i «Giochi» del 1992.

Per l'occasione sono [illegible] resi noti i due gironi eliminatori che porteranno le otto squ[illegible] alla finalissima di Reus. Il girone A, che si svolgerà a Vic, è composto da Italia, Argentina, Usa, Cina, Portogallo e Svizzera.

[illegible]

Una fase del vittorioso incontro col Fortemarmi dell'Autocentauro Novara

[illegible] TERRONI [illegible]

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, [illegible] Redazione La Stampa, [illegible] Della Vittoria 2, Novara.

[illegible] Si [illegible] sempre più avvincente il duello a colpi...di schede [illegible] i due campioni più votati dai nostri lettori. [illegible] ancora Stefano Caimi del Trecate ed Adriano Terroni dell'A[illegible] a battagliare testa a testa al vertice della classifica de «Il Campione Eccellente», che si prepara a festeggiare la seconda settimana di vita.

Dopo un lungo periodo di egemonia [illegible] centrocampista trecatese, infatti, l'attaccante dell'Arona [illegible] prodotto uno «spunto» e si era aff[illegible]. Ma proprio ieri mattina, un altro [illegible] di posta ha sospinto a suon di schede [illegible] Caimi [illegible] vertice.

E' il calciatore del Trecate, al momento, il leader [illegible] classifica, ma siamo pronti a [illegible] mettere che questa mattina, aprendo le buste dei lettori, Terroni riagguanterà [illegible] suo «acerrimo» rivale. I due, però, non [illegible] gli unici protagonisti [illegible] nostro concorso. Tanti voti hanno ricevuto anche il libero del Borgosesia, Fabio Florio e la «mente» del Villadossola, Fabio Borzoni. Avanzano a...schede spiegate anche i «new entry», Tromellini, Magnaghi, Vescovo, Galardelli, Buccheri, Tiberio e Pinarel. Il concorso de «La Stampa», alla ricerca del calciatore «eccellente», continua a incontrare il favore dei lettori. I voti arrivano numerosi e a firmarli ci [illegible] tantissime donne. E' il tifo [illegible] femminile, insomma, che [illegible] caratterizzando le ultime battute del «Campione Eccellente». [m. p.]

L'ELETTRONICA AL [illegible] DELLA SICUREZZA

CON SOLE 2000 LIRE AL GIORNO!

Discreto, efficace, facile [illegible] [illegible]. I francesi - dai quali è partita la prima idea per la [illegible] realizzazione - lo chiamano «l'ami des enfants», l'amico [illegible] bambini, che lo possono comandare senza difficoltà e pericoli di sorta. [illegible] il sistema d'allarme «CUSTOS» per la prevenzione [illegible] furti, di atti di vandalismo e altri episodi criminosi, che la «Guardian Angels srl», con sede a Gattico al Centro [illegible] Sicurezza sulla statale 142 mette a disposizione dei cittadini tutti - privati, ditte, enti pubblici - in prestito d'uso per sole sessantamila lire mensili, senza contributi per l'impianto né spese per installazione, assistenza, riparazioni, sostituzione dei pezzi. E, in più, [illegible] la possibilità di convenzionarsi per il pronto intervento rapidissimo di guardie e forze dell'ordine.

[illegible] al possibile utente - vale a dire al cittadino cui sta a cuore [illegible] propria tranquillità, quella dei suoi cari, dei [illegible] dipendenti e amministrati, delle persone che in qualche modo gli [illegible] vicine, oltre che la sicurezza dei suoi beni - interesseran[illegible] altri dettagli su questo «incredibile» congegno, frutto dell'esperienza di tecni[illegible] che operano da tanti anni nel settore della prevenzione in collaborazione [illegible] esperti attivi ad alto livello tecnologico. Tante sono [illegible] cose che si potrebbero aggiungere.

Il «CUSTOS», che potete trovare solo alla «Guardian Angels», utilizza [illegible] onde radio: «Son secret: la radio», dicono i francesi con [illegible] motto trasparente. Come tutti i sistemi di comando ad alta tecnologia, missilistica compresa. Il «Custos» è [illegible]toalimentato, non servono fili né impianti particolari. Si può attivare e disattivare con la [illegible] semplicità. Già l'abbiamo detto: lo possono fare i bambini con l'apposito telecomando.

L'apparecchio si avvale di una frequenza apposita che impedisce interferenze e ogni altro inconveniente legato all'uso di questo genere di attrezzature d'allarme. La centralina d'allarme si inserisce senza problemi in ogni arredamento diventando parte integrante del contesto ambientale: essa è comandata da [illegible] «sensore» di dimensioni minime, che trova posto ovunque, qualcosa di «invisibile», o quanto meno di indistinguibile. E' la centralina, naturalmente, a far scattare la sirena d'allarme, che [illegible] anche il mezzo di comunicazione con chi deve correre in vostro aiuto.

La «Guardian Angels» è a vostra completa disposizione per ogni ulteriore informazione, per consulenze e consigli. Oggi, finalmente, potete proteggere con il [illegible]todo più efficace la vostra famiglia e i vostri beni. Pensateci.

guardian angels
LA PADRONANZA DELLA SICUREZZA
GATTICO (NO) S.S. [illegible] - Loc. Piola
Tel. 0322/835.186

Vercelli, al Nuovo Italia ritorna l'attesa rassegna d'essai del martedì sera

Tutti al cinema, con passione

Ventuno settimane di buoni film per l'iniziativa in gemellaggio con «La Stampa». In regalo al pubblico un catalogo con trame e commenti. Premi a sorpresa durante le proiezioni

Scene tratte dai film «Sirene», «Un angelo alla mia tavola» e «Rischiose abitudini», in programma nella rassegna vercellese

TORNA il gemellaggio tra La Stampa e il cinema per accompagnare il percorso della decana (e blasonata) ras[illegible] d'essai vercellese «I mar[illegible]dì al cinema».

L'esperimento dell'anno [illegible] ha laureato [illegible] schiera [illegible] nuovi critici, che hanno vo[illegible] [illegible] giudicato le pellicole direttamente sulle pagine del giornale. Questa volta La Stam[illegible] ha deciso di premiare gli appassionati in blocco, offrendo all'intera platea del Nuovo Ita[illegible] un catalogo dedicato ai film della rassegna. Trame, commenti e locandine riunite in [illegible] unico volume che sarà «complice» [illegible]gli appassionati [illegible] cinema part-time, di chi sceglie l'appuntamento del martedì soltanto come momento di svago, e una sorta di calendario per chi, invece, di Lelouch, Lounguine [illegible] Kieslowsky conosce tutti i pregi e i difetti. (Le cronache di Vercelli e Biella pubblicheranno comunque per tutti, il martedì, un profilo del film della serata).

Ogni settimana, [illegible] cinefili più fortunati [illegible] sala al Nuovo Italia, verranno assegnati anche premi a sorpresa. Un «assaggio»? I volumi sul cinema editi da «La Stampa» [illegible] curati da Rondolino e da Reggiani.

L'edizione numero tredici della rassegna partirà lunedì. E' organizzata, come vuole tradizione, dall'accoppiata Mino Givogre-Giorgio Simonelli. Gestore di sale cinematografiche il primo (anche in questo caso è tradizione, ma di famiglia), critico [illegible] esperto in comunicazione il secondo, si confrontano per un'intera estate prima di proporre il nuovo calendario. Che, lo sanno, finirà per far discutere. Anche la querelle [illegible]nica, con [illegible] pubblico diviso in avanguardisti e convinti sostenitori del classico, [illegible] parte del copione.

Sfileranno, per ventun settimane, opere prime, pellicole celebrate [illegible] festival, proposte rigorosamente d'essai, altre più commerciali. L'inaugurazione-anteprima, alle 21,20 [illegible] lunedì, è affidata ad un film a sorpresa. Il titolo resterà segreto sino al momento [illegible] buio in sala. Aprirà «il martedì», l'8 ottobre, «La doppia vita di Veronica», prima pellicola girata da Krzysztof Kieslowsky lontano dalla Polonia. Un confronto difficile: la favola metafisica con le storie parallele [illegible] Weronica e Véronique, giovani cantanti liriche che non [illegible] conoscono ma soffrono della stessa grave malformazione al cuore, h[illegible] affrontato il giudizio della critica dopo gli «osanna» riservati al «Decalogo».

I martedì successivi arriveranno, nell'ordine, «Rischiose abitudini», un [illegible] Anni Quaranta firmato con abilità tutta americana da Stephen Frears [illegible] interpretato da Anjelica Houston e Annette Bening; «Ci [illegible] dei giorni e delle lune», c[illegible] [illegible] Lelouch che scopre congiunzioni astrali e plenilunio; «Taxi blues», dell'esordiente e già premiato Pavel Lounguine. Una storia moscovita, vissuta nell'era [illegible] Gorbaciov, con una libertà fragile che nessuno sa ancora come gestire.

E ancora: «In compagnia [illegible] signore per bene», con settantenni che [illegible] scoprono dolci Robinson Crusoe in formato ridotto; «Crocevia della morte», storia di mafia ambientata negli anni [illegible] proibizionismo; «Un angelo alla mia tavola» della neozelandese Jane Campion (particolarmente atteso); «Americano rosso» primo film made in Italy in rassegna.

Di settimana in settimana scorreranno [illegible] «Rosencrantz e Guildenstern sono morti», «La [illegible] del sorriso», «Com'è difficile farsi ammazzare», «Metropolitan», «Ay, Carmela!», «La timida», «Leningrad cowboys...», «La condanna», «Sirene», «Il campo» [illegible] «Lost Angels».

Givogre e Simonelli promettono anche, per le [illegible] del 23 dicembre e [illegible] 3 febbraio, due film in anteprima nazionale. Il [illegible] marzo si chiude, invece, con il galà di premiazione del film più votato dal pubblico. I cinefili vercellesi, infatti, da tredici anni eleggono il loro «film dell'inverno». Per festeggiare il prescelto, il Nuovo Italia offre una nuova serata [illegible] sorpresa. Dibattito, film e ospiti illustri, legati ovviamente al mondo cinema. E dalle sorprese questa volta è organizzatore e complice il figlio [illegible] Givogre, Tommy, che ha scelto di [illegible] nel mondo della celluloide, volto emergente dell'ultima generazione di attori italiani.

[illegible] Martini

IN PIEMONTE E LOMBARDIA

VERCELLI

Un video [illegible] Joan Sutherland

Questa [illegible] al Salone Dugentesco, alle 21, proiezione del video dal titolo «La stupenda», sulla carriera [illegible] Joan Sutherland. Presentano i critici Giuseppe Pugliese e Giorgio Gualerzi. La celebre cantante lirica australiana [illegible] la madrina del concorso musicale Viotti.

[illegible]

L'orchestra di Casadei

E' la celebre orchestra scolare di Raoul Casadei [illegible] esibirsi stasera, dalle 22, sul palco del dancing della «Peschiera», non distante da Biella.

[illegible]

Corali per organo

Stasera, alle [illegible] [illegible] Duomo, concerto dell'organista Bruno Bergamini dedicato alle «Corali per organo nella storia». Brani di Buxtehude, Bach, Brahms.

[illegible]

David Bowie allo «Smeraldo»

Doppio appuntamento [illegible] il concerto di David Bowie nella tappa milanese della sua tournée italiana. Il «Duca Bianco» si esibirà con il suo gruppo-spalla, «Tin Machine», stasera e domani [illegible] teatro Smeraldo di piazza XXV Aprile 10. S'inizia alle 21, biglietti a 35-45 mila lire.

MILANO

Masini al Palatrussardi

Per i fans [illegible] Marco Masini, appuntamento stasera al «Palatrussardi» di via Sant'Elia. Il cantautore fiorentino si esibirà [illegible] partire dalle 21. Biglietti a 30 mila lire.

[illegible]

Il quintetto [illegible] Aliprandi

Il quintetto del sassofonista Beppe Aliprandi è ospite d[illegible] 22 della serata [illegible] «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119).

MILANO

Classica al Conservatorio

Stasera, al Conservatorio, concerto della Mediterranean Symphony Orchestra diretta da Massimiliano Caldi. Violinista Stefan Milenkovic. Musiche di Luca Marenzio e Claudio Monteverdi. S'inizia alle 21.

[illegible]

Una band torinese

Ancora tanto rock angloameri[illegible] stasera sul palco del «Riverside» (alzaia Naviglio Grande 150). Di scena il gruppo torinese «Garlic Aroma Band».

MAGENTA

Sabato in jazz

La «Big Band» si esibisce questa sera all'«Ideal» (viale Piemonte 10). Propone dalle 21,15 un repertorio di jazz standard.

Nel Novarese molti locali notturni e sale da ballo propongono dischi e concerti di artisti «nostrani»

La musica italiana torna in discoteca

Dai brani revival agli ultimi successi della nuova ondata di cantautori, i giovani riscoprono i testi dei nostri musicisti
Tra i più gettonati Vasco Rossi, Zucchero e Baccini, ma sulle piste ci si scatena anche al ritmo di gruppi underground locali

DAL vivo [illegible]... [illegible] vinile, l'importante è che sia «tricolore». [illegible] tratta della «italian-mania» che si sta diffondendo in tanti locali notturni. Una sorta di new-wave che [illegible] in discoteca [illegible] che chiede spazio ai consueti generi musicali, underground e [illegible] tenden[illegible].

Del resto, questa riscoperta della musica «nostrana» era già stata lanciata qualche anno fa da [illegible] network milanese, «Radio Italia», che propone, ventiquattr'ore su ventiquattro, esclusivamente dischi italiani.

Così, gestori e deejay, hanno provato anch'essi a percorrere questa strada, riscuotendo un gran successo. Dapprima nelle più note discoteche romagnole, poi la febbre dell'«italian sound» ha finito per contagiare un po' tutti. Nel Novarese, [illegible] lanciare il [illegible] nello stagno, era [illegible] il «Gattopardo» di Novara con «Sono solo canzonette» ed il «Lido» di Meina.

Nella discoteca novarese, ogni martedì notte, si ripercorrevano i più grandi successi dei cantanti italiani, con esibizioni dal vivo [illegible] capostipiti del genere (vedi i Righeira ed Ivan Cattaneo). In riva al lago, addirittura, si era creato il «fai [illegible] te»: i clienti venivano invitati a portare i propri vecchi dischi, che sarebbero stati riproposti e ballati sul momento. A mezzanotte, nella suggestiva cornice [illegible] lago, [illegible] offrivano spuntini all'italiana.

La nuova tendenza non sembra essersi fermata a questa estate, anzi: a Domodossola c'è chi ha pensato di tener desta la «febbre» del prodotto nostrano. «E' un genere che va molto ultimamente - dice Vittorio Rabaglia, gestore del Trocadero, [illegible] locale più frequentato dai giovani ossolani - anche perché i nostri cantanti hanno cambiato modo [illegible] far musica».

E così, nel dancing di via Fontana Buona, [illegible] nata «L'Italia s'è desta». Ogni venerdì [illegible] [illegible] locale cambia volto: grandi manifesti tricolori dappertutto, musica nazionale dagli Anni Sessanta ai Novanta ed un palchetto che si prepara ad accogliere i gruppi emergenti della provincia. Ma non solo a Domodossola: la musica italiana «live» in pista, spunta come i funghi. Al «Maneggio» [illegible] Romagnano, ad esempio, dove [illegible] è creata una [illegible] dedicata a quel [illegible] genere, ogni sabato [illegible] si alternano complessini dell'hinterland [illegible] dischi revival italiani proposti da Flavio Pavia e Ricky Cenzi.

Musica italiana anche [illegible] pochi chilometri da Romagnano, a «Le Cave» di Vintebbio: da questa settimana dietro al mixer c'è uno dei precursori dell'italian sound in discoteca, Claudio Casalini, che già molti anni fa proponeva i [illegible] dischi revival al Pascià di Riccione.

Tornando sul lago, si balla con la musica dal vivo al «Mirage» di Arona tutti i weekend, mentre [illegible] Lomellina, a «Le Rotonde» di Garlasco, [illegible] sabato (a mezzanotte in punto) il palco s'infiamma e in pista i giovani [illegible] scatenano con Vasco, Zucchero e Baccini.

[illegible] Piatti

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**New Jack Cyty** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 [illegible]. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. [illegible] V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Urga - Territorio d'**[illegible] Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Rossini! Rossini!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Insieme per forza** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	[illegible] **comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. [illegible].: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Eliseo [illegible] p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il** [illegible] **di** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	[illegible] Col. [illegible] viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 16; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	[illegible]**zio**[illegible] **Vedova** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio [illegible] v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	[illegible] Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Concerto coro Pa**[illegible] A Piovera Audit. Ragni ore 21,15. Dir. [illegible]. Pelrelli
Piccolo Regio p. Castello 215	[illegible]**o spazio fra le** [illegible] Domani T. Regio ore 21 conc. lirico-sinfonico. L. 50/35.000.
[illegible]**ro Alfieri** p. Solferino 4	**Il** [illegible]**re all'occhiello** Prov. [illegible] e ab[illegible] tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano [illegible]udio. Inf. 557.62.46-544.562
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** 8 spett. con posto fisso. Tutti i g. ore 10-13; 15-19.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 91-92** Abb. Passe-partout, Elfa, Bijou. Bigl. tutti i g. ore 9-12 16-22
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Metti una sera in scena** Tutti i giorni (lun. [illegible]). Pren. tel. 561.3694/5.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Fiore all'occhiello**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Cocco mio**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Special fantascienza**, telefilm
24 — **Amizade colorida**, [illegible]

Telecupole Cinquestelle
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4**
[illegible] **Il Rigoletto**, opera
22,30 **Tg4**
22,45 **Opera**, continuazione

Videogruppo
19,20 **L'editoriale di Sergio Regna**
19,30 **Bowling**
20,00 **San Giovanni decollato**, film
22,30 [illegible]
24 — **Hot Rod**

Primantenna Supersix
18 — **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **John Lennon and son**, concerto
20,30 **Il sospetto**, film
22 — **Superjazz doc**

Erreuno Tv
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]**ake**
21,50 **Tg Sera**
22,10 **Sabato sport**
23,50 **Festival jazz Lugano 1990**

Quinta Rete
17,30 [illegible] **ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **I conquistatori della Sirte**, film
24 — **Non sparate sui bambini**, film

Telecity
20,30 **Surcouf l'eroe dei sette mari**
22,20 **Hawk l'indiano**, telefilm
23,20 **Cinque figli di cane**, film

Telebiella
18,30 **Tg Biella**
20 — **Maria**, telenovela
20,30 **Film**
22,30 **Maria**, telenovela
23 — **Buseo e... liscio**

G.R.P.
[illegible] **I Sanford**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefi[illegible]
21,30 **Film**
23,15 **Dal Tribunale di Torino**
23,30 **Grp monitor**, notiziario
24 — **Bianco e nero**

[illegible] **Canavese**
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telefilm
21 — **Calcio fans**
23 — **Tg**
0,15 [illegible]

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, [illegible]
20 — [illegible] **animati**
20,30 **Addio mr. Chips!**, film

Rete 7 Pi[illegible]
21 — **Terre del finimondo**, tele[illegible]
21,45 [illegible]**otes**, intervista a...
22,15 [illegible]**forma 7**, notiziario
22,30 **Film**

[illegible]
19,25 [illegible] **notizie**
20,30 **Lirica: Il Rigoletto**
22,30 **Videonovara notizie**

Vco
20 — **Rubrica culturale**
20,30 **Opera, Rigoletto**, lirica
22,30 **Vco notizie**

[illegible]**le Tv**
21 — **Samurai senza padrone**, serial
22 — **Guerre della galassia**, telefilm
22,30 **New edizione notte**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A Borgomanero gli allievi dell'Istituto Don Milani in scena con «Francesca da Rimini»

I futuri ragionieri recitano Dante

Lo spettacolo verrà rappresentato martedì all'Auditorium di via Moro per gli anziani di Gattico
Molte ragazze interpreteranno personaggi maschili ■ la bella Laura sarà il «perfido» Gianciotto Malatesta

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Amor, ch'al cor gentil ratto s'apprende». Eppoi: «Amor, ch'a nullo amato amar perdo[illegible]. E [illegible]: «Amor condusse noi ad [illegible] morte». Come non non commuoversi? Come resistere al richiamo degli struggenti versi danteschi di uno dei più bei canti della «Commedia»? Il canto più colmo e palpitante di commossa umanità.

Gli anziani di Gattico (ma l'accesso è consentito anche a quelli di Borgomanero e degli altri centri vicini) saranno tutti, martedì 8, all'auditorium borgomanerese di via Aldo Moro, dove la compagnia artistica dell'Istituto tecnico commerciale Don Milani rappresenta «Francesca da Rimini», ovvero [illegible] tragica vicenda di Madonna Francesca, bellissima figlia di messer Guido da Polenta, travolta dall'amore per il cognato [illegible] Malatesta, uccisi entrambi dal gelosissimo Gianciotto.

Il testo è quello della tradiziona popolare, sublimata dall'Alighieri nel quinto canto dell'Inferno: «Nel nostro [illegible] - spiega Franca Mercalli - il copione è di don Marcello Del Bello, un estroso prete [illegible] Montepulciano, ora defunto, che fu tra i promotori [illegible] Teatro del Bruscello, che ha fatto rivivere l'usanza delle vecchie recite popolari».

La professoressa Mercalli è la superattiva coordinatrice delle recite dell'istituto statale locale di ragioneria, diretto dalla preside Elena Gioria. Ma perché [illegible] storia strappalacrime in tempi come i nostri, in cui c'è già molto che fa piangere?

«[illegible] così come la presentiamo noi - risponde l'insegnante - Francesca è un personaggio positivo: una vittima di [illegible] mentalità in cui matrimonio faceva rima con patrimonio. I giovani queste cose devono saperle. E agli anziani piace tanto ricordare».

Piacciono agli anziani quei versi famosi: «Noi leggev[illegible] un giorno per diletto/di Lancialotto come amor lo strinse:/soli eravamo e sanza alcun sospetto». Già, e chi sono nella finzione scenica Paolo e Francesca?

«Prima, va ricordata la regista: Lidia Pastore, a cui vanno tutti i meriti. Poi, [illegible] personaggio inimitabile: il custode del nostro edificio scolastico, Luigi Buonadonna, che è l'autore della splendida scenografia. Un vero talento naturale».

E gli attori? Gl'interpreti della storia che fece venir [illegible] poeta, sono alunni dell'istituto: Anzi, Daniela Del Sorbo, che recita la parte della piangente Francesca da Rimini, è un'ex allieva, rimasta vicina ai suoi insegnanti... [illegible] al [illegible] ruolo affascinante [illegible] primadonna.

Il Paolo, che la bocca baciò tutto tremante, dopo quella [illegible] galeotta «che scolorocci il viso», è l'aitante (e come poteva essere diversamente?) Simone Baù, alunno [illegible] terzo corso [illegible] giocatore di calcio, [illegible] indeciso [illegible] le prove e gli allenamenti.

Belli tutti e due i protagoni[illegible] «Daniela ha un viso splendido, classico, un profilo da [illegible] dice la professoressa Mercalli. Di Simone-Paolo già si [illegible] detto. [illegible] l'odioso personaggio di Gianciotto Malatesta, brutto quanto rozzo, sanguinario, perfino sciancato, chi mai lo impersona? La parte del «cattivo», si sa, non la vuole mai nessuno.

«Non è affatto vero - assicura Franca Mercalli - Gianciotto è addirittura intepretato da una bella ragazza: Laura Della Vedova, che, guarda il caso, si è rivelata anche come [illegible] più brava in assoluto. Laura ci restituisce un terribile Gianciotto che [illegible] uscito di[illegible] dai racconti della tradizione più genuina».

Ci sarebbero altri nomi da ci[illegible] [illegible] gli studenti-attori, co[illegible] Paola Soldà o Laura Magnaghi, anch'esse sul palco in abiti maschili.

«[illegible] è solo perché le ragazze [illegible] più numerose [illegible] "maschietti"», si giustifica la coordinatrice. Non sarà anche perché [illegible] più brave? E' una domanda che è meglio non porgere.

Francesco Allegra

[illegible]

A cura [illegible] Marco Piotti

CAFFE' VOLTAIRE

Dedicato ■ Miles

L'appena scomparso Miles Davis è al centro della serata inaugurale della nuova stagione jazzistica del «Caffè Voltaire» di Verbania. I suoi pezzi più famosi saranno riproposti ■ partire dalle 22, dal trio del flicornista Francesco Manzoni, con Achille Gaio al piano e Stefano Dall'Ora al contrabbasso.

MUSICLUB

Locale per i giovani

Proseguono gli appuntamenti musicali di un nuovo locale dedicato alle esibizioni «live» di gruppi emergenti. Questa sera, al «MusiClub» [illegible] Borgolavezzaro (via Cavour 32), dove ogni giovedì e sabato notte si alternano giovani band ed artisti della provincia ed hinterland, saranno di scena i «Silver Eyes e Macerie». Repertorio b[illegible] sull'easy listening, con covers di Vasco, Baccini e Zucchero.

BAR OASI

Arrivano «Zizi ed io»

Musica per tutti i gusti, dal revival alle ultime novità italiane stasera al bar birreria «Oasi» (via Comunale 27 frazione Cascinetta) a Varallo Pombia. Dalle 22 entrerà in scena il simpatico gruppo «Zizi ed io».

[illegible]

Un artista argentino

Entra nel vivo la stagione [illegible] pianobar a «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara. Di scena [illegible] il chitarrista e cantante argentino Rovejas. Repertorio basato sul folk sudamericano. Prima canzone dalle 22.

IL MANEGGIO

Revival in discoteca

Musica dal vivo stasera sul palchetto del «Maneggio» di Romagnano Sesia. Di scena gli «Angels», band di Gallarate, che proporrà [illegible] repertorio basato su pezzi «evergreen». In pista si ballerà con i dischi revival proposti da Flavio Pavia ■ Ricky Cenzi. Nella zona riservata alla musica di tendenza, invece, [illegible] alterneranno alla consolle Federico, Mauro Mbe ■ Moira.

[illegible]

Dal country al rock

Saranno i «Rock Line» a salire stasera sul palchetto del videobar «La Piscina» di Ghislarengo. Il gruppo è composto da Franco Monte (voce-basso), Stefano (chitarra), Umberto (batteria) e Franco (chitarra armonica). I «Rock [illegible] suonano insieme dal 1986 ■ [illegible] recente hanno inciso una compilation di [illegible] originali. Repertorio incentrato sul country rock.

CASA SUL FIUME

Un gruppo milanese

Hard rock stasera sul palco del[illegible] «Casa sul Fiume» di Recetto. Di scena i «Tegen Hart», gruppo milanese composto [illegible] Roberto Leguti (voce), Carlo Florini (tastiere), Michele Chiapparini (batteria e voce), Giorgio Leone (chitarra) e Paolo Leone (basso). Repertorio basato su pezzi originali e cover classici degli Anni Settanta. S'inizia alle 22.

GARDEN

Sabato in musica

Torna il complesso novarese dei Funamboli, questa sera sul palco riservato alla musica dal vivo, [illegible] «Garden» di Mergozzo. Proporranno un repertorio [illegible] musica ballabile con puntate sul sudamericano.

GLI APPUNTAMENTI

GALLIATE

[illegible] e albero [illegible] cuccagna

Ultime giornate per il «Gal-west», festa western che si tiene all'oratorio. Stasera alle 21 «Megashow» spettacolo allestito dai ragazzi. Domani alle 8,30, fiera del dolce [illegible] il porticato della chiesa. Al pomeriggio gara per l'albero della cuccagna e gimkana di mountain bike.

[illegible]

Al via la sagra delle Offelle

Con un nutrito programma di festeggiamenti s'inizia oggi nel [illegible] pavese la [illegible] dell'Offella, il tipico dolce lomellino. Oggi sono previste una mostra di pittura [illegible] spettacolo musicale nel teatro comunale. Per tutta la giornata, ■ domani, saranno disponibili assaggi del famoso biscotto.

[illegible]

Agrimeeting tra sport e natura

L'agrimeeting in programma all'azienda Fonio di via Gallarate 89 prevede, oggi pomeriggio, la manifestazione «natura e sport»: dalle 15 si esibiranno gli «Arcieri», il «Twirling Oleggio» e la squadra nazionale di Karate. La sera, ballo liscio con gli «Hydra». Nell'azienda [illegible] allestiti stand di prodotti naturali, miele, frutta e specialità regionali.

ANTRONA

Concerto del Coro Mottarone

«Una serata speciale» è il titolo della manifestazione che si tiene oggi nella chiesa parrocchiale. Dalle 21 [illegible] esibirà il coro del Mottarone, diretto da [illegible] Puricelli. L'ingresso è libero, eventuali offerte verranno devolute al rifugio Andolla.

[illegible]

A raduno ex allievi dell'«Iviglia»

Appuntamento oggi per il «Club ex reduci 69, 70, 71, 72 e 73»: familiari ■ simpatizzanti dell'Itis «Iviglia» di Romagnano Sesia si troveranno alle 11,30 a Cavallirio, per la funzione, a cui seguirà il pranzo sociale. Nel pomeriggio musica revival.

BORGOMANERO

Festa Anffas a Rivano

La festa Anff[illegible] allesti[illegible] in piazzale Rivano, propone domani il pranzo sociale, con giochi e musica. Iscrizioni si ricevono alla [illegible]munità Rivano o in v. Corniola 21.

[illegible]

I «Flash» sul lago

Musica revival e da osteria con i «Flash» stasera all'«osteria [illegible] Tugnela», sulla statale del Sempione: l'ingresso è libero, s'inizia alle [illegible].

[illegible] AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24.158. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22. Lire 9000/5000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' — Biografico

Faraggiana — Tel. 27.876. Or.: 20,20/22,15. Lire 9000/5000. Mar. feriale 7000/5000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' — Commedia

Vittoria — Tel. 23.395. Or.: 15,20; 16,55; 18,30; 20,20; 22,15. Lire 9000/5000
Dove comincia la notte — di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wi[illegible] (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' — Thriller

Vip — [illegible] Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. Lire 9000/5000. Mar. feriale 7000/5000
Oscar, un fidanzato per [illegible] — di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita [illegible] promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' — Commedia

[illegible] — Tel. 474.625. Or.: 20/22,15. Lire 8000/5000. Lun. feriale 6000/4000
Il conte Max — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene [illegible] riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' — Commedia

S. Cuore — Tel. 455.484. Orario: 19,45; 22,15. Lire 7000/5000
Rossini! Rossini! — di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91) — Racconta in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' — Commedia

S. Carlo — Tel. 45534. Or.: 20/22 L. 6000/4000. Giovedì lire 5000/3000
Ritorno alla laguna [illegible] — di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro [illegible] un amore travolgente. N.V. 1h 35' — Commedia

Moderno — Tel. 82.151. Orario: 20/22. Lire 9000/6000
Dove comincia la notte — di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo [illegible] anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' — Thriller

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 19,45/22,15. Lire 9000/5000
The [illegible] — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. [illegible] — Biografico

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 5000
Il muro di gomma — di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h — Drammatico

Ballardini — Orario: 20,30/22,15. Lire 4000
58 minuti [illegible] morire — di Renny Harlin con Bruce Willis, Bonnie Bedelia (Usa '90) — Il detective McClane, già protagonista di Trappola di cristallo, deve lottare contro un gruppo [illegible] terroristi che occupa un aeroporto. 2h 11' N. V. — Thriller

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 42.046. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/4000
Sala 1: **Che vita da cani!**
Sala 2: **Come fare carriera molto [illegible]**

Italia — Tel. 840.201. Ore 20; 22. Lire 7000/5000
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci [illegible] avventure [illegible]. N.V. 1h 50' — [illegible]

Cine Teatro — Tel. 91.183. Or. 19,55; 22. Lire 8000/5000. Lun. fer. L. 6000/4000
[illegible] per forza — di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore [illegible] viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' — Comm.

Cinema Sociale — Tel. 61.459. Orario: 20; 22. Lire 6000/4000
Tartarughe Ninja II: il segreto di Ooze — di Michael Pressman con M. Stati, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' — Fantastico

Oratorio — Or.: 20,15; 22,15. Lire 3500
Zio Paperone alla ricerca... — di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' — Cartoni

Vittoria — Orario: 20/22. Lire 7000/5000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. [illegible] — Thriller

Apollo — Tel. 503.210. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000
[illegible] vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' — Comm.

Ariston — Tel. 43.943. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/5000. Gio. fer. L. 5000
Una storia semplice — di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volontè (It. '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 35' — Drammatico

Vip — Tel. 41.152. Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]. Mart. fer. L. 5000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' — Commedia

[illegible]e (Intra) — Tel. 44.225. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/5000
Il conte Max — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' — Commedia

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. Lire 8000/7000 5000/4000
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' — [illegible]

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. **Concerto sinfonico.** Dir. Krzysztof Penderecki. Musiche Krzysztof Penderecki. Ore 20.

ARIBERTO v. D. Crespi 9. Riposo.

[illegible] Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Riposo.

[illegible] v. Sangallo 33. **Nel paese delle meraviglie**, di e con Theatre en noir. Ore 21,30, festivi ore 16.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 14. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Diario di una cameriera**, di Sbragia. Ore 21, festivi ore 15,30.

FRANCO [illegible] v. P. Lombardo [illegible] **L'ultimo dei Moicani**, di e con A. Bianchi Rizzi e con F. Bonacci. Ore 21.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

[illegible]. Riposo.

MANZONI v. Manzoni 40. **Sei personaggi in cerca d'autore** di Luigi Pirandello. Ore 20,45.

NAZIONALE p. Piemonte 12. **La casa al mare**, di Vincenzo Cerami. Ore 21, festivi ore 15,30.

[illegible] p. S. Babila 37. Riposo.

OUT OFF v. Duprè 4. **Duchamp Bee[illegible]gle.** Da M. Duchamp, W. Shakespeare, M. Tobino. Reg. G. Fabbris. Ore 20,30.

PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. Riposo

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Mysteries 1991** di e con il Living [illegible]. Ore 20,45, festivi ore 16,30.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. **Elektra** da Ugho Von Hofmannsthal. Con Francesca Vitella. [illegible] 21, festivi ore 17.

SAN BABILA c. Venezia 2. **Plaza Suite** di Neil Simon. Con Gianrico Tedeschi. Ore 21, festivi ore 15,30 e 19,30.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **Alvin Ailey.** American Dance Theatre. Ore 21.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. [illegible] [illegible] Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; [illegible]

[illegible]. Stew [illegible] city. Drammatico. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO gall. De Cristoforis. **Che [illegible] cani.** Commedia. N.V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Piedipiatti.** Commedia. N.V. Or.: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] gall. del Corso. **Il muro [illegible] gomma.** Drammatico. N.V. [illegible]: 15; 17,30; 20; [illegible].

ARLECCHINO gall. del Corso. **The commitments.** Commedia musicale. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Scappatella con il [illegible]. Commedia. N.V. [illegible]: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Oscar - Un fidanzato per due figlie.** Commedia. N.V. Or. 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.

[illegible] 1 v. Torino 30. **[illegible] la vie.** Drammatico. V. M. 14. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Whore (Puttana).** Erotico. V.M. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

[illegible]EO ALLEN v.le M. Nero 84. **Chiedi la luna.** Commedia drammatica. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **L'Atalante.** Drammatico. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **La doppia vita di Veronica.** Dramm. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO Lgo C. dei Servi. **Grido di pietra.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

ELISEO - **Urga. [illegible]**, drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

EXCELSIOR gall. del Corso. **Piedipiatti.** Commedia. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

GLORIA corso Vercelli 18. **Il silenzio degli [illegible].** Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Fuoco assassino.** Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Thelma & Louise.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible]N. Galleria [illegible] Corso 4. **Tentazioni di Venere.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Charlie. Anche i cani vanno...** Cartoni. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA. Via Terraggio 3. **Thelma [illegible]** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] 1 v. S. Radegonda 8. **The [illegible]** Biografico. N.V. [illegible]: 14,40; 17,15; 19,50; [illegible].

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **[illegible] del testimone.** Thriller. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Zitti [illegible].** Comico. N.V. Or.: 15,45; 18; [illegible].

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli anni '50.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **L'amore necessario.** Drammatico. V.M. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **King of New York.** Thriller. V.M. 14 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **L'alba.** Commedia drammatica. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **King of New York.** Thriller. V.M. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ORFEO v.le Zugna 50. **Oscar, un fidanzato per due figlie.** Commedia. N.V. [illegible]: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

[illegible]LO c.V. Emanuele 28. **[illegible] comincia la notte.** Drammatico. N.V. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PLINIUS v.le Abruzzi 28. **Scappatella con il morto.** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; [illegible]

PRESIDENT lgo Augusto 1. **[illegible] Bovary.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

TIFFANY c. B. Aires 39. **Che vita da cani.** Commedia. N.V. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].

VIP v. Torino 21. **Cyrano de Bergerac.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 5 Ottobre 1991 33
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

SANTHIA'

Giardino contestato
Inaugurazione per parco Durandi

Il progetto, con il taglio di 84 alberi, ora [illegible] al sindaco il «premio Attila». Ora Barbonaglia ribatte.
A PAGINA 34

RONSECCO

E' fuori pericolo
Agricoltore colpito da leptospirosi

Un trattorista è ricoverato al reparto infettivi del Sant'Andrea per aver [illegible] il «virus delle risaie».
35

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

A Vercelli «I Martedì al Cinema»

S'inaugura lunedì al Nuovo Italia la rassegna dei film d'autore promossa da «La Stampa». In cartellone, fra gli altri, «Il campo» (nella foto).
SERVIZIO DI Roberta Martini a PAGINA 38

VERCELLI

Morto nel Cervetto
Ritrovato il cadavere dell'annegato

Un passante [illegible] il corpo del ragazzo scomparso lunedì galleggiare sull'acqua e ha dato l'allarme.
A PAGINA 36

BIELLA

Attesa per le nomine
Le scuole elementari [illegible] maestri

Forse solo a metà ottobre verrà risolta la «crisi delle cattedre». Problemi anche per medie e superiori.
A PAGINA 34

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Le regioni italiane sono interessate da un campo di alta pressione.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente [illegible] o poco nuvoloso. Nel corso del pomeriggio, graduale aumento della nuvolosità sulle regioni alpine [illegible] da quelle occidentali e in estensione verso le orientali con qualche pioviggine dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
[illegible] nord-orientali.
TENDENZA DEL [illegible]. Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse, anche temporalesche. La nuvolosità e i fenomeni andranno estendendosi verso la Sardegna e, dalla serata, verso le regioni centrali. Temperatura in diminuzione.

DI [illegible]
Max: 21; min: 13; media: 17

UN ANNO FA
Max: 20; min: 14; media: 16

Torino [illegible]	Novara 19
Alessandria 21	Aosta [illegible]
Cuneo 20	Asti 22

Il Sole sorge alle ore 6,31; tramonta alle ore 18,04. La Luna si leva alle ore 3,35 e cala alle ore 16,35.

A colloquio col sindaco il giorno dopo il Consiglio
Bodo: vi dico tutto

I rapporti con l'Interimmobiliare, la faida nel psi, lo scontro col pds. «Da questa vicenda la maggioranza esce rafforzata»

VERCELLI. Il giorno dopo Fulvio Bodo si confessa. In un'intervista a «La Stampa» il sindaco di Vercelli parla dei suoi rapporti con l'Interimmobiliare: «Ho fatto tutto alla luce del sole, per riparare alla presunta incompatibilità fra il mio ruolo di dipendente le aspettative dell'Istituto [illegible] popolari e di consulente [illegible] un'agenzia. [illegible] mi sono dimesso dallo Iacp e mi sono fatto assumere dall'Interimmobiliare».

Nell'intervista [illegible] parla anche delle «talpe» e dei «postini» che avrebbero innescato la miccia dello scandalo. [illegible] il sindaco la «talpa» è un impiegato comunale, mentre a fare da tramite fra quest'ultimo e Rifondazione sarebbe stato il consigliere comunale del pds Pierantonio Rigolino. Su Paolo Costa: «Per i miei rapporti con l'amministratore unico dell'Interimmobiliare parlano gli atti pubblici, gli unici che contano». Infine una domanda sulle dimissioni ventilate da Carlo Robutti: «Mi spiacerebbe molto, è un ottimo [illegible] e un vero amico».

Donata Solessi [illegible] 35

Il sindaco Bodo ieri ha parlato dei suoi rapporti con l'Interimmobiliare [illegible]

Biella, hanno perso la vita un operaio di 21 anni e un artigiano di 34
Due morti sulla tangenziale

Scontro frontale durante un sorpasso. Un'auto ha falciato un motorino poi si è schiantata contro un'utilitaria. Feriti gli occupanti della vettura investitrice

BIELLA. Due morti e due feriti sono il bilancio di un gravissimo incidente avvenuto sul ponte della tangenziale che conduce a Chiavazza, ormai a pieno titolo definita «strada della morte». A cinque mesi dall'incidente in [illegible] deceduto l'industriale cossatese Antonio Petri, ieri pomeriggio in [illegible] scontro tra due [illegible] e un motorino hanno perso la vita un operaio di 21 anni, Stefano Frau, che abitava a Biella in via Milano 49, e un artigiano di 34 anni, Giuseppe Ceruti, residente in città in via Coda 25. Guariranno invece in pochi giorni altri due giovani, Giuseppe Curatolo, [illegible] anni, operaio tintore, abitante in via Quittengo a Biella e Rosario Zito, 19 anni.

Erano da qualche minuto trascorse le 14 quando Giuseppe Curatolo, al volante di un'Alfa 75, con a fianco Rosario Zito, ha imboccato il lungo viadotto che attraversa il torrente Cervo. «Dovevamo andare da un amico a Chiavazza» ha raccontato l'operaio seduto su una barella del pronto soccorso dell'ospedale, [illegible] un braccio fasciato

Le due vittime dell'incidente: [illegible] Stefano Frau, a destra Giuseppe Ceruti

e qualche escoriazione al volto. Questo particolare riferito dal ferito è l'unico particolare dell'incidente per ora [illegible] il giovane ha infatti aggiunto di non ricordare [illegible] nulla, nè la botta nè chi ha corso a tirarmi fuori dall'auto», mentre la dinamica dell'episodio non è ancora stata chiarita.

Ma secondo i primi, frammentari racconti dei testimoni (in quel momento in [illegible] San Maurizio transitavano numerose vetture) dopo aver percorso qualche centinaio di metri l'Alfa ha cominciato a superare una vettura che procedeva più lentamente. In quel momento, nell'altra carreggiata, stava arrivando la Vespa, [illegible] in [illegible] Stefano Frau, che precedeva la Uno di Giuseppe Ceruti.

L'urto è stato violentissimo. Prima l'Alfa si è scontrata con la moto e il giovane operaio è stato falciato dal cofano. Poi l'auto ha proseguito la corsa, fino a schiantarsi contro la Uno che è stata catapultata in alto e schiacciata contro il guard-rail, riducendosi a un rottame. Solo a quel punto la vettura con a bordo Giuseppe Curatolo e Rosario Zito si è fermata di traverso [illegible] alla strada, senza capottarsi. Per questo l'abitacolo è rimasto integro, evitando ferite gravi agli occupanti.

Non vi è stato invece nulla da fare per l'artigiano e per Stefano Frau. Il giovane lascia il padre Pierpaolo, 41 anni, la mamma Emiliana Firas, [illegible] anni e la sorella Cinzia, 18 anni. Sconvolta dalla tragedia anche la famiglia di Giuseppe Ceruti. Nell'abitazione di via Coda la moglie Silvana Coda Riz, 32 anni, stringe al petto la figlia, la piccola Annalisa di 2 anni.

Daniele Pasquarelli
ALTRO SERVIZIO A PAGINA 36

E' diventato un giallo il ritrovamento del corpo senza vita di un giovane a Morano Po
Suicida lungo la ferrovia, è un mistero

Per i documenti è di Vercelli, ma la madre non lo riconosce

[illegible] PO. Il cadavere di un uomo in stato di decomposizione è stato trovato ieri mattina verso le 9,30 vicino alle rotaie nel tratto ferroviario che scorre a un chilometro e [illegible] dalla stazione di Morano Po. Il volto è sfigurato. Una donna, dagli indumenti, lo ha riconosciuto come il proprio figlio: i documenti che ha in tasca lo confermano. Si chiama Gian Domenico Casalone, [illegible] anni, di Vercelli, corso Abbiate 60, da tempo affetto da depressione psichica. Ma poi la donna si è ricreduta dopo aver controllato alcune cicatrici: «Non è mio figlio».

E' un giallo. Si fa strada l'ipotesi che il cadavere appartenga ad un amico con cui Casalone si sarebbe allontanato. Ma chi? Si azzarda anche il dubbio che i due giovani si [illegible] scambiati gli abiti. I familiari non danno spiegazioni. Un parente del ventottenne addirittura commenta: «Non sappiamo neppure se è morto».

Gli agenti della polizia ferroviaria di Casale, che hanno inoltrato un rapporto all'autorità giudiziaria, non si pronunciano. Si limitano a confermare il ritrovamento del cadavere con il volto irriconoscibile. Ma è davvero il corpo di Gian Domenico Casalone?

La morte risale a quattro o cinque giorni fa. Il corpo è stato trovato da un ferroviere vicino alle rotaie. L'ipotesi più probabile, secondo gli inquirenti, è il suicidio, tenuto conto che la vittima, se di Casalone si tratta, soffriva da parecchio tempo di depressione psichica. Sarà comunque l'autopsia a stabilire la [illegible] del decesso; dai primi esami sono solo risultate fratture al capo e al collo.

E' stato un ferroviere di Trino, Alessandro Longhi, di 41 anni, a rinvenire il cadavere. L'uomo stava compiendo i consueti controlli lungo la linea, quando si è accorto del corpo riverso a poca distanza dalle rotaie e ha dato l'allarme.

Se sarà accertato che il giovane [illegible] pare probabile, si è suicidato, gli agenti della polfer dovranno poi stabilire in che modo ha deciso di togliersi la vita. Si è avanzata l'ipotesi che possa essersi gettato dal vagone di un treno, ma la versione risulta alquanto improbabile, poiché il corpo era troppo vicino alle rotaie. Sembra invece più credibile l'ipotesi che il giovane si sia gettato dal [illegible] via che passa al di sopra del tratto ferroviario.

Casalone era affetto da tempo da depressione mentale ed era anche stato ricoverato più volte nel reparto psichiatrico dell'ospedale di Casale. Aveva anche abitato per qualche tempo a Moncalvo, dove ha una casa in via Santa Maria. Ma nel paese astigiano era poco conosciuto. **[s. m.]**

Gian Domenico Casalone

Si inaugura oggi pomeriggio, a Santhià, il nuovo parco Jacopo Durandi

Il giardino di Attila è tornato verde

Dopo le polemiche dell'anno scorso, quando al sindaco fu assegnato il famoso premio del Wwf, si sono conclusi i lavori. Il primo cittadino: «Macché distrutta, quest'area è rinata»

Il re degli Unni e l'aritmetica

NON appena incoronato Attila, Pier Giuseppe Barbonaglia aveva protestato: io un sindaco devastatore di parchi e verde pubblico? Ma [illegible] scherziamo. A quel «premio» che gli ha imposto [illegible] Wwf adesso sembra tenere, quasi per [illegible] vezzo.

Parco Durandi oggi è rinato, dice. Ecco la prova che non ho niente [illegible] comune con il *re degli Unni*. E forse quella corona [illegible] è del tutto adatta. Il nuovo giardino di Santhià conserva il verde in [illegible] rincorrersi di panchine e mattonelle. Ma è il numero di piante abbattute per arrivare a questo risultato che stupisce anche i non-ambientalisti. Ottantaquattro alberi, per città sempre più povere di verde, sono comunque molti. Erano malati, dice il falso Attila. Può darsi. La matematica resta.

Adesso, ha ragione il sindaco, sarà la gente [illegible] valutare.

SANTHIA'. Attila si prende la rivincita. E fa pure il miracolo: premiato dal Wwf per aver raso al suolo un parco, è riuscito [illegible] far crescere l'erba. «Perché prima non c'era, adesso sì», dice Pier Giuseppe Barbonaglia.

Oggi alle 16 il sindaco di Santhià inaugura ufficialmente il nuovo parco Jacopo Durandi. E non [illegible] solo: ci sarà la banda musicale, ci saranno gli [illegible]sori, i consiglieri comunali, i cittadini e le personalità [illegible] del paese, perlomeno quelle che risponderanno all'invito. Tra questi, anche Giuseppe Ranghino, responsabile regionale del Wwf e personaggio importante nella storia del più grande giardino pubblico di Santhià.

I lavori di ristrutturazione del parco Durandi cominciarono nell'89

Nel marzo del '90 era stato proprio lui a dare un dispiacere [illegible] Barbonaglia: l'aveva candidato al premio «Attila» per [illegible] di[illegible] della natura, e il Wwf del Piemonte [illegible] deciso che [illegible] sindaco di Santhià se lo meritava. Motivo? Il [illegible] progetto di ristrutturazione del giardino [illegible] lavori [illegible] cominciati nel novembre dell'89) aveva ucciso 84 alberi. Un'impresa degna del grande re [illegible]

A sentirlo adesso, però, Barbonaglia [illegible] tutt'altro che dispiaciuto: «Il premio? Ho fatto incorniciare la pergamena e l'ho appesa nel [illegible] ufficio. Non mi vergogno per niente: i fatti, adesso, dimostrano che quella polemica era soltanto strumentale. Il parco non è stato distrutto: è rinato ed [illegible] più bello di prima».

Perché oltre [illegible] far abbattere gli alberi, dice il sindaco, il Comune [illegible] ha fatti rimettere [illegible] nuovi. Ma 84 vite vegetali, come [illegible] verdi e Wwf, non sono tante? «Erano malati, bisognava tagliarli per forza - ribatte Barbonaglia -. Tant'è vero che alcune delle piante risparmiate sono state buttate giù dal [illegible]

Non c'è verso, dunque: il vecchio parco Durandi, quello [illegible] una volta, tanto [illegible] agli [illegible]bientalisti [illegible] a molti cittadini, era diventato invivibile. Per questo la giunta dc-pci (oggi pds), decise che bisognava rimboccarsi le maniche. Tre progetti, di architetti diversi, [illegible] fluirono in [illegible] solo, che in un certo [illegible] «Ma questo vuol dire stravolgere tutto», [illegible]o gli ambientalisti. E insieme alle ruspe scatte[illegible] le petizioni, le proteste, i manifesti infuocati contro [illegible] Comune che voleva radere al suolo la vecchia «dea»: via i vialetti di olmi, via i pini, sì alle piastrelle di cemento, sì alla pista di pattinaggio.

Durante la battaglia, Giuseppe Ranghino e i verdi santhiatesi ottennero soltanto qualche modifica al progetto, come la cancellazione della pista per gli schettinatori, che pare che in paese non abbondino. [illegible] poi si presero la rivincita morale con la famosa assegnazione del premio «Attila».

Oggi la contro-rivincita: breve di[illegible] sindaco, tra [illegible] latini e spumante, per difendere le proprie ragioni. «Prima di sparare a zero bisogna aspettare di vedere i risultati - dice Barbonaglia -. E oggi i risultati sono qui davanti [illegible] tutti. La gente valuterà».

Ma sul parco di Attila l'incantesimo non [illegible] sciolto. Un'altra minaccia incombe: quella degli storni, gli uccelli che d'estate affollano gli alberi sporcando le panchine con i loro escrementi. Per risolvere il problema il sindaco chiederà lumi al Wwf. Parola sua.

Giuseppe [illegible]

IN BREVE

DROGA

Detenevano eroina arrestati due valsesiani

Nel corso di un'operazione antidroga il nucleo operativo dei carabinieri di Varallo ha arrestato, ieri sera, due giovani valsesiani: Biagio Avena, 29 anni residente a Valduggia e Mario Zanetti, [illegible] anni [illegible] Borgosesia. Durante [illegible] controllo i due [illegible] stati scoperti con 8 grammi d'eroina.

VIABILITA'

Chiusa per lavori strada a Borgosesia

Dalle [illegible] di martedì prossimo alle [illegible] di mercoledì 9 ottobre, la strada per Cartiglia sarà chiusa al traffico. La decisione è stata motivata per permettere alle Ferrovie di eseguire i lavori di rifacimento del passaggio a livello sulla linea Vignale-Varallo.

[illegible]

I cancellieri discutono sul giudice [illegible] pace

Si svolgerà oggi in Santa Chiara il terzo convegno regionale dell'Associazione nazionale cancellieri di conciliazione. Durante la riunione verrà dibattuta l'introduzione della nuova figura del giudice di pace nel sistema giudiziario italiano.

Prosegue la ricerca della micia scomparsa tre settimane fa da una casa di Cossato

«Ritrovate la mia gatta Ghiottona»

La padrona, che ha offerto un milione di ricompensa a chi la riporterà indietro, racconta della sua passione per i felini: ne ha altri sei. Finora è arrivata una sola segnalazione da un anziano di Candelo

COSSATO. Cuccetta a tre piani, cuscini rosa, pastone [illegible] spaghetti e carni in scatola: per Ghiottona, gatta di incerti natali ma sicuramente per metà siamese, Maria Grazia Alessi è pronta a dare ben più di un milione, la [illegible] che verrà versata a chi riuscirà a trovare il felino giramondo.

«Fra i miei gatti era la più riservata, forse la più selvatica - dice la donna - ma farei lo stesso [illegible] per gli altri sei che vivono nella nostra casa». Ghiottona, allontanandosi dalla collina [illegible] frazione Cerro [illegible] Cossato, ha lasciato infatti dietro a sé [illegible] soltanto i padroni ma anche [illegible] «famiglia» numerosa: Simba, Camilla, Mitià, Tilli, Slurp, Manuela e la più anziana, Merlina, sonnecchiosa [illegible] lenta ma pronta a difendere o rimbrottare l'intera cucciolata. Nella casa di Franco Menin e Maria Grazia Alessi, le storie degli animali domestici sembrano il copione di una sceneggiatura di «Walt Disney».

E la passione di Maria Grazia Alessi è conosciuta ormai da tutti i vicini: «Forse qualcuno pensa persino che sia [illegible] po' matta - dice [illegible] un soffio la donna -. Questa mattina, per esempio, quando è uscita sul giornale la notizia che ero disposta a pagare [illegible] milione per ritrovare [illegible] mia Ghiottona, qualcuno mi [illegible] detto che avrei dovuto vergognarmi di offrire una cifra [illegible] alta. Se fosse [illegible] cane, però, nessuno si stupirebbe. In realtà anche gli animali sono soggetti a dei pregiudizi. Dicono per esempio che i gatti sono gli animali [illegible] diavolo. Come [illegible] fa a credere a tutte queste cose?».

Maria Grazia, però, non è sempre stata una zoofila convinta: «Una volta - dice - avevo paura degli animali, quasi di tutti. Poi, qualche anno fa, ho [illegible] a un micetto che era stato allontanato dai padroni perché era pieno di pulci e, un'altra sera, abbiamo trovato nel bar [illegible] gatta [illegible] i piccoli appena nati. E' successo qual[illegible] sia io sia mio marito ci siamo affezionati. Persino durante un viaggio negli Stati Uniti [illegible] sorpresi a osservare il comportamento della gente con gli animali».

Nonostante l'appello [illegible] il cospicuo [illegible], finora soltanto un anziano [illegible] Candelo si è fatto vivo in casa Menin. «Non credo che Ghiottona sia arrivata fino là - aggiunge Maria Grazia -. Quello che è [illegible] che nessuno ha neppure segnalato la presenza di un gatto [illegible] per strada».

Ma la «siamese», [illegible] colore beige, con [illegible] macchia scura intorno agli occhi [illegible] la coda nera, continua forse la sua fuga senza neppure il pensiero di essere rintracciata da una qualsiasi improvvisata Raffai della protezione animali. [illegible] genero della padrona è già salito in sella alla [illegible] bicicletta [illegible] si è [illegible]so sulle sue tracce scegliendo ogni giorno una direzione diversa. Purtroppo senza risultati. «Se Ghiottona è proprio per[illegible] - conclude la donna - potremmo magari devolvere la somma all'Enpa. Per adesso però non mi scoraggio ancora».

Marco Conti

[illegible]

«Ma la Sutherland conosce l'italiano»

Con piacere ho visto che parecchie vetrine della città [illegible] adornate con gusto, in omaggio [illegible] soprano Joan Sutherland, premiato con il «Viotti d'oro», e all'importante concorso musicale.

Mi meraviglia però che una delle locandine contenga una scritta in inglese, per mettere in evidenza che chi la espone è un negozio sostenitore.

L'uso della lingua inglese per quella frasetta [illegible] forse a renderla comprensibile per la signora Sutherland - che, tuttavia, probabilmente [illegible] be[illegible] l'italiano - oppure [illegible] for[illegible] di provincialismo snobistico? Siamo forse sulla via della completa anglizzazione o dobbiamo [illegible] rinunciare all'uso dell'italiano anche in [illegible] nostra?

Sebastiano Motisi, Vercelli

Treni, [illegible] quel supplemento

Lunedì scorso, [illegible] 30 settembre, il treno delle 7,47 in arrivo da Domodossola per Torino era in ritardo di 50 minuti.

Dagli altoparl[illegible] della stazione di Vercelli fu consigliato ai pendolari [illegible] prendere il [illegible] intercity delle 7,58, per Torino, che, per esigenze di traffico, avrebbe sostituito il treno suddetto. L'intercity avrebbe fatto fermata a Santhià [illegible] e Chivasso, perdendo quindi [illegible] sua caratteristica [illegible] treno rapido. Inoltre l'altoparlante sottolineava [illegible] i viaggiatori diretti a Torino [illegible] tenuti [illegible] pagare [illegible] supplemento rapido, mentre ne erano esentati quelli diretti [illegible] Santhià e a Chivasso, o che salivano in queste stazioni.

Vorrei sapere perché io, come [illegible] gli altri vercellesi, sono stato tenuto a pagare il supplemento intercity (che costa 2700 lire) per un treno che così non si poteva più definire.

Pi[illegible] Paolo Pepe, Vercelli

Troppi [illegible] ai sensi unici

Siamo d'accordo, la nuova sistemazione viaria di viale Matteotti per metà chiuso al traffico può essere una buona idea, e così il discorso vale anche per le altre variazioni che sono state apportate alle strade del centro città. [illegible] automobilisti, diligenti, seguono le nuove direttive e in pochi giorni tutti si [illegible] abituati a percorrere le strade lun[illegible] i nuovi sensi di [illegible]. E quando ci sono i vigili a dirigere gli incroci il traffico procede senza intoppi.

Il problema è che però nel momento in cui la polizia urbana è assente allora ci sono i «furbi» che sembrano [illegible] dimenticato le norme che qualche ora prima seguivano con criterio. Questi, dopo essersi guardati attorno con fare circospetto, imboccano la [illegible] vietata, si introducono nell'isola pedonale, rischiano di investire i pedoni che tranquilli transitano in [illegible] alla strada in cerca di una scorciatoia per evitare un giro molto più lungo intorno all'isolato.

Per questo, l'automobilista che diligentemente continua [illegible] seguire la nuova segnaletica si sente preso in giro. Vede gli altri sommare infrazioni su infrazioni senza ricevere nessuna contravvenzione. Dunque è possibile che i cittadini biellesi manchino così di senso civico da saper rispettare le norme solo nel momento in cui sono spaventati dalla presenza [illegible] un vigile in divisa che minaccia una salatissima multa?

Franco Angeli, Biella

Le [illegible] Biella [illegible] un [illegible]

Scrivo per lamentare al vostro giornale una situazione che mi sembra non trovare mai una soluzione. Si tratta del problema [illegible] strade, [illegible] argomento che interessa moltissimi cittadi[illegible] che quotidianamente viaggiano in auto. La condizione delle strade nel Biellese, infatti, è [illegible] spaventosa. In città ovunque ci sono cantieri aperti o lavori in corso per ripristinare il [illegible] bituminoso sulle strade particolarmente rovinate. E, nonostante il disagio [illegible] si [illegible] per coloro che abitano sulle vie e per chi è obbligato a scegliere percorsi diversi, ognuno accetta che per qualche settimana si debba sopportare una difficile situazione pur [illegible] poter transitare, dopo, su un tratto di strada [illegible] e ben realizzato.

Nelle frazioni e nelle zone periferiche invece la realtà è di[illegible]: anche in località [illegible] distanti dal centro le strade vengono trascurate e [illegible] si contano i buchi [illegible] le fosse che si distribuiscono in mezzo alla carreggiata e ostacolano [illegible] percorso delle auto. Via Milano a Chiavazza per esempio è in condizioni pessime ormai da mesi. Non sarebbe possibile accelerare i lavori, magari potenziando i cantieri, o ripristinare un nuovo manto bituminoso?

Antonio Lecchia, Cossato

[illegible] CIVILE

VERCELLI

NATI. Veronica Russomanno, Andrea Giansaini, Valeria Mancini, Roberta Bellini, Sabrina Pergamena, Francesca Cogo, Anna Mancari, Alessio Pomati, Davide Barbero.

MORTI. Giuseppe Rondano, 78 anni, pensionato; Pierino Barbonaglia, 66 anni, pensionato; Pier [illegible]rio Bazzacco, 44 anni, impiegato.

[illegible] Stefano Bessi, 25 anni, operaio, [illegible] Lorena Comello, 25 anni, impiegata; Roberto Cassella, 26 anni, operaio, [illegible] Lagrotteria, 21 anni, operaia; Mario Manfrinato, 22 anni, impiegato, con Mariella Carpo, 25 anni, ragioniera; Eugenio Argento, 19 anni, saldatore, con Francesca Curella, 18 anni, casalinga.

SI[illegible]

[illegible] Candrina, Margherita Mina, Cecilia Locatelli.

MORTI. Giona Selenati, [illegible] anni, pensionato; Urbana Tamietti, 86 anni, pensionata; Arturo Spaudo, 77 anni, pensionato.

SI [illegible] Mauro Mosca, 28 anni, impiegato [illegible] Lucia Franca Peretti, 30 anni, coltivatrice diretta.

[illegible]

MORTI. Livia Maria Bortolan, 68 anni, casalinga.

ROPPOLO

MORTI. Alessandra Pengo, 63 anni, casalinga.

[illegible]

MORTI. Silvio Savazzi, [illegible] anni, pensionato.

VA' PENSIERO

Arborio, il santuario negli Anni Cinquanta

Alla periferia di Arborio si [illegible] un santuario dedicato alla Madonna del Bosco — [illegible]

Il piccolo santuario della Madonna del bosco, alla periferia [illegible] Arborio, in un'immagine che risale agli Anni Cinquanta: la chiesetta è anche dedicata alla Madonna della cintura.

Ampliata intorno al XVII secolo con la rotazione della fac[illegible] e la costruzione delle attuali tre absidi, conserva una raccolta di tavolette votive censite e catalogate due anni fa.

Approfittando della sua posizione periferica rispetto al centro abitato, ancora nel secolo scorso la chiesa venne utilizzata come lazzaretto: in una stanzetta ricavata al piano superiore è tuttora visibile una botte con coperchio ermetico collocata su un braciere, nella quale venivano sterilizzati a vapore gli abiti dei malati contagiosi.

Per svariati decenni la chiesa ospitò un eremita: nell'Archivio [illegible] Stato di Vercelli si trova un documento in cui «frate Garibaldo da Genova» chiede al Console di Arborio un «certificato di buona condotta» per i tre mesi che vi [illegible] rimasto.

NUMERI UTILI

Servizio tossicodipendenze: dal lunedì al venerdì 8,30-10,30 (0161) 250.097
Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678 48 048
Patronato Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.496; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; [illegible] (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.80.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salus**[illegible] (0161) 98.119; **San**[illegible] (0161) 94.272; [illegible]**pe:** (0163) 71.356; [illegible]**valle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) [illegible] **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) [illegible] **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.628
Varallo: (0163) 51.833

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. [illegible] (0163) 833.777 [illegible] (0161) 929.211 [illegible] (015) [illegible]

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): tel. 0161/912.350

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; [illegible] (0161) 929[illegible]; **Trino:** (0161) [illegible]; **Biella:** (015) [illegible] - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 26.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.[illegible]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) [illegible]; [illegible] (0161) [illegible]; [illegible] (0163) 835.411; [illegible] (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 26.332

[illegible]

[illegible]

Farmacia di turno oggi e stasera è: *Farmacia Ferrovie di Torino Dr. Fiore*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. (0161) 215.168.
Grignasco (No): *Dr. Piergiu*[illegible] *Borsa*, piazza Calcioni 2, tel. (0163) 417.113.

BIELLA

Farmacia di turno oggi e stasera sono: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681 e *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.189.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Manetti*, piazza Parrocchiale 18, tel. (0163) 22.258.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalier Vittorio [illegible] 111, tel. (015) 472.779.
Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) 666.568.
Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Boni*, via Vercellone 18, tel. (0161) 96.040
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della d.ssa Raffaella Pongiupi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691[illegible]50 (turno [illegible] festivo di domenica 6 ottobre dalle 9 alle 12,30).
Sioglio: *Dr.* [illegible] *Dal Conte*, p.zza Vitt. Veneto 3, t. (015) 441.320 e **Portula** *Dr. Tullio Galoppo*, via Chiossasco 5, t. (015) 75.179.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384 e **Rosale** *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. (0163) 880.134
Scopello: *Dr. Renzo Barbero*, via [illegible] 14, tel. (0163) 71.[illegible]
Varallo: *Dr. Gino di Spalla Maria Luisa*, p.zza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294

Bodo si sfoga: ho la coscienza a posto e sono tranquillo

IO E L'INTERIMMOBILIARE

Potrei rinunciare all'aspettativa e cambiare datore di lavoro. Oppure non fare più il sindaco

VERCELLI. «The day after», ovvero Bodo il giorno dopo la grande inquisizione. Solito stile casual in polo verde, soliti modi gentili ed accattivanti quando ci riceve nel suo studio in municipio. Mentre arriviamo sta facendo il centralinista perchè in Comune non c'è ancora nessuno. L'esperienza che l'ha visto inchiodato [illegible] banco degli imputati per otto ore sembra già un ricordo lontano.

Dopo la giornata frenetica del Consiglio, i corridoi vuoti del palazzo fanno persino malinconia. E' l'aria che si respira negli spogliatoi al termine della partitissima [illegible] stagione.

Sindaco, che risultato segnerebbe sulla [illegible]
Direi che il match è finito uno a zero per me, visto che la maggioranza [illegible] uscita rafforzata e compatta.

[illegible] d'accordo anche sul [illegible] del documento, [illegible] la invita «a rivalutare autonomamente l'episodio»?
[illegible]. Dirò di più: quella frase è stata ispirata [illegible] mio [illegible] di partito Marco Barberis, ed io la [illegible] in pieno. Ritengo che la maggioranza nella situazione in cui è venuta a trovarsi dovesse avere a disposizione [illegible] atouts.

[illegible] jolly [illegible] esibire [illegible] gente o da poter spendere? In altre parole ora cosa farà?
Adesso vedrò. Non ho avuto molto tempo per riflettere. Potrei rinunciare all'aspettativa e cambiare datore di lavoro. Potrei fare il sindaco solo per un'ora al giorno, o non fare più [illegible] quello.

Il suo partito cosa ne dice?
[illegible] appena [illegible] dalla Polonia ho letto sui giornali di presunte «faide» al nostro interno. Mandrino ha subito riunito il gruppo e [illegible] parlati con molta franchezza. Tutti mi hanno riconfermato piena fiducia e quindi l'ultima parola ora spetta a me soltanto.

Il suo [illegible] discusso è con l'«Interimmobiliare». [illegible] il dibattito [illegible] Consiglio il rappresentante [illegible] Lega Nord, l'avvocato Bodo, [illegible] sottolineato [illegible] dovizia di particolari le «coincidenze» che sono alla base di questa società: un sindaco fa prima da consulente e poi da impiegato in aspettativa per [illegible] un imprenditore che ha vinto molti appalti in Comune. La gente, secondo lei, ha poi così torto a mormorare?
La gente pensa ciò che è indotta a pensare e la campagna orchestrata [illegible] di me può aver dato il via ad interpretazioni errate. Ma le cose non stanno così. L'amministratore unico dell'Interimmobiliare è Paolo [illegible], che è anche sindaco del Civ (Consorzio imprenditori vercellesi). Questo consorzio, composto da una cinquantina di piccole imprese, partecipa alle gare d'appalto comunali come altre ditte. Costa non è che uno dei tanti imprenditori che ne fanno parte, ma il Civ non è il suo. Dirò di più: da quando sono il suo consulente, Costa, per rispetto a [illegible] civico, [illegible] mai tentato operazioni di carattere [illegible] a Vercelli. Per convincersi che dico il vero la gente non deve far altro che consultare gli atti pubblici.

Perchè ha rinunciato alle consulenze e quindi ad un guadagno [illegible] indifferente per farsi [illegible] e restare subito in aspettativa a stipendio [illegible]
Temevo che la [illegible] posizione di dipendente dello Iacp e quella [illegible] consulente fossero incompatibili [illegible] sembra incredibile dirlo adesso, non volevo grane. A fare le cose alla luce del sole [illegible] to esattamente l'effetto contrario.

Ma come mai se i documenti erano [illegible] occhi di tutti, l'opposizione ha [illegible] bisogno [illegible] una «talpa» per innescare la miccia?
Un impiegato comunale, che dicono tuttora socialista ma non è vero, ha inviato all'Inps la [illegible] bera insieme [illegible] una fotocopia, [illegible] necessaria, [illegible] statuto dell'Interimmobiliare. La stessa fotocopia è stata fatta circolare prima al pds, che l'ha snobbato per [illegible] in pericolo il ribaltone in Provincia, e poi a Rifondazione comunista. Ha fatto [illegible] tramite il consigliere Rigolino.

Allora è rimasto sorpreso che il pds [illegible] firmato la mozione di sfiducia, in cui si chiedevano le sue dimissioni, insieme a Rifondazione, ai msi, alla Lega nord e ai verdi?
Credo che il pds abbia interesse a giocare [illegible] tutti i fronti. In quest'ultima vicenda si è acuita la spaccatura tra maggioranza e minoranza. [illegible] politica [illegible] si dovrebbe mai dire mai, ma per quanto mi riguarda questa divisione è talmente profonda che anche in prospettiva sarà difficile sanarla.

Dopo tanto clamore, si prevedono rimpasti in giunta?
Se ce ne saranno non sarò certo io a favorirli.

[illegible] parla [illegible] insistenza delle prossime dimissioni dell'assessore Robutti. Lei cosa ne pensa?
[illegible] ai fianchi Carlo Robutti da diversi giorni per indurlo a cambiare idea. E' [illegible] amico e un bravo [illegible], serio e capace. Per motivi egoistici, oltre che per il bene della città, lo vorrei in squadra. Io lavoro in Comune dieci, dodici [illegible] al giorno e so apprezzare quegli amministratori che fanno altrettanto.

Donata Belossi

Il sindaco di Vercelli Fulvio Bodo visto da Ghiglione

LE VII RACCONTANO

Il medico Dal Pozzo fondò il collegio

VIA Dal Pozzo è la seconda a destra di via Duomo, l'antica via dei nobili. E' questa una delle strade periferiche della vecchia Vercelli, e nei documenti settecenteschi è definita la «via tendente al castello». Da alcuni anni la sua caratteristica quiete è turbata da alcuni lavori di ristrutturazione, durante i quali sono venuti alla luce importanti reperti archeologici.

Un tempo, quando anche [illegible] biciclette [illegible] un lusso, via Dal Pozzo era la [illegible] preferita per la passeggiata delle coppiette. La si imboccava dall'antica piazza del tribunale, si [illegible] vicino al fossato trasformato in orticello, si seguiva [illegible] e gomito e, prima [illegible] sbucare in via Duomo, l'ingenuo bacio veniva spesso interrotto dai rintocchi del campanile [illegible] Santa Maria Maggiore, che col suo muro austero di mattoni scrostati occupa [illegible] intero lato della via. Nella strada «tendente al castello» si incontravano tre chiese: San Nicola, con [illegible] facciata in via Duomo; Santo Stefano, visibile da via Dal Pozzo, e Santa Maria Maggiore, già della Santissima Trinità, fatta costruire dai Gesuiti, che avevano in via Duomo il loro collegio.

Parlando di collegio viene [illegible] turale pensare [illegible] nome di Dal Pozzo. Ancora oggi, infatti, esiste il convitto che ricorda il medico vercellese [illegible] '500, cui è intitolata [illegible] nostra strada. Francesco Dal Pozzo, vercellese [illegible] probabilmente nativo di [illegible] Germano, era figlio di Bartolomeo, professore di filosofia nella nostra città. Francesco fu un medico [illegible] fama, e siccome non aveva avuto figli, quando morì, nel 1564, fondò il collegio «per educarvi e istruirvi 12 giovani vercellesi, 6 della propria famiglia, 3 di famiglia nobile e [illegible] famiglia plebea di Vercelli».

Il collegio, amministrato dagli economi dell'ospedale, aveva sede nelle case di proprietà di Dal Pozzo, in via San Bernardo. Nel [illegible] trasferì in via Duomo e, nel 1848, divenne Collegio Convitto Nazionale.

Curioso l'appello lanciato nel 1924 dallo storico vercellese Arnoldi, sul recupero delle spoglie mortali di Dal Pozzo. Il medico vercellese, infatti, fu tumulato nella chiesa (ormai scomparsa) di Santa Maria [illegible] Carmine, e poiché nel 1924 la si stava per demolire, Arnoldi chiese che venissero riesumate le ossa [illegible] Dal Pozzo. Da quella chiesa, ridotta [illegible] cumulo di macerie e assediata dai topi, erano infatti scomparse molte salme sepolte.

Per onorare il medico vercellese, nel 1883, è stato eretto un busto di marmo dello scultore Ercole Villa. La sua effigie [illegible] anche [illegible] un [illegible] servato dai benefattori dell'ospedale, dove Dal Pozzo è raffigurato in un abito del Cinquecento, con una ricca gorgiera di pizzo.

Pino Marcone

Ronsecco, un trattorista ricoverato all'ospedale di Vercelli

Leptospirosi, è grave

L'uomo si è infettato lavorando in risaia. Il virus è stato diagnosticato in tempo: [illegible] è [illegible] pericolo di vita. Nel '90 morì [illegible] ferroviere di Salussola

RONSECCO. [illegible] trattorista di 52 anni, [illegible] Gangini, residente in via Circonvallazione 8, è ricoverato dall'altro giorno nel reparto infettivi dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli: è ammalato di leptospirosi, guarirà in due mesi.

La leptospirosi è una malattia virale tutto sommato abbastanza rara, che si sviluppa da un microrganismo presente [illegible] gli ambienti umidi e soprattutto nell'acqua stagnante e si diffonde [illegible] gli escrementi e le carcasse dei topi. Provoca nell'organismo umano un'abnorme ingrossamento [illegible] fegato e della milza: [illegible] tecnico della malattia che ne deriva è «epatosplenomegalia».

Renzo Gangini, originario di Gazzo Veronese ma da anni ormai residente nel Vercellese, lavora come trattorista avventizio per conto [illegible] un'azienda agricola di Ronsecco, la «Tenuta Lodigiana» condotta da Gio[illegible] Battista Eusebione. Il [illegible] lavoro si svolge prevalentemente in risaia, e proprio a causa di questa attività di frequente ha occasione (come avviene per tutti i risi[illegible]ri) di bagnar[illegible] braccia e gambe nell'acqua stagnante, che spesso è inquinata oltre che dai diserbanti anche [illegible] carcasse di topi o di altri animali.

[illegible] questi casi è sufficiente una piccola scalfittura su una qualsiasi parte del [illegible] ta a [illegible] con l'acqua, per consentire al virus della leptospira [illegible] diffondersi, riprodursi e contagiare l'organismo.

«Era [illegible] settimana circa [illegible] Renzo si sentiva male - racconta la moglie -: [illegible] forti dolori di testa e qualche linea di febbre. Abbiamo chiamato il medico [illegible] famiglia, il dottor Enrico Bodo, che ha ordinato a mio marito di sottoporsi ad una serie di analisi e di esami di laboratorio. Quando ci hanno dato i risultati, il dottor Bodo lo ha fatto ricoverare immediatamente [illegible] ospedale».

Al Sant'Andrea il trattorista è affidato alle [illegible] del professor Francesco Carcò, primario del reparto infettivi, che lo [illegible] immediatamente sottoposto ad un'energica [illegible] di antibiotici. «Pare che adesso mio marito stia meglio, speriamo che continui così», ha detto ieri pomeriggio la moglie.

Il [illegible] Ronsecco dovrà [illegible] grato all'abilità diagnostica del suo medico [illegible] famiglia, che è riuscito a farlo ricoverare in ospedale in tempo utile per le cure urgenti [illegible] caso. Un anno fa circa, in provincia [illegible] Vercelli, la leptospirosi aveva invece fatto [illegible] vittima: evidentemente in quel caso il malato si [illegible] sottoposto [illegible] cure quando l'infezione era ormai [illegible] ad uno stadio irreversibile.

[illegible] vittima in quel [illegible] era stato un ferroviere in servizio alla stazione di Santhià, Giuseppe La Ragione, di 41 anni, che abitava con la famiglia a Salussola in [illegible] Mafferia 9. L'uomo aveva contratto il virus dopo che, pescando in risaia, si [illegible] sfilato gli stivali di gomma ed era [illegible] in acqua a piedi nudi: una piccola ferita da cui si è sviluppata l'infezione gli era risultata fatale. [r. s.]

Vercelli, recuperato il cadavere dell'operaio di 27 anni

Il corpo era nel Cervetto

Un passante ha visto [illegible] macchia scura nell'acqua e ha dato l'allarme
Forse il giovane è morto subito dopo la caduta dal ponte di via Lagrange

[illegible]. Recuperato ieri verso [illegible] 18 il cadavere di Stefano Conforti, 27 anni, operaio alla Rossignol, [illegible] abitava a Vercelli con la famiglia in via Lallo. Il corpo [illegible] rimasto impigliato [illegible] centro del colatore Cervetto all'altezza della «Pizzeria Pina» pochi metri dopo il ponte sulla strada [illegible] Novara.

Il recupero è [illegible]o effettuato dalla squadra dei vigili del fuoco [illegible] vercellesi [illegible] praticamente non avevano mai interrotto le ricerche. Per una migliore ricognizione era stato fatto intervenire anche l'elicottero dalla base di Caselle, che dall'alto aveva coordinato gli equipaggi e le squadre dei sommozzatori dei vigili del fuoco.

Nel tardo pomeriggio di ieri al centralino di viale Aeronautica [illegible] arrivata la telefonata di un passante. «Nel centro [illegible] Cervetto - aveva detto - si vede affiorare una [illegible] scura; non si capisce bene [illegible], [illegible] un [illegible] o che cos'altro». La squadra dei vigili [illegible] fuoco [illegible] nuovamente in acqua: effettivamente [illegible] centro [illegible] nale affiorava qualche [illegible] di scuro, il cadavere di Stefano Conforti. Sono bastati pochi minuti [illegible] recuperarlo e depositarlo sul gommone; successi[illegible] il corpo è [illegible] trasportato nell'obitorio [illegible] cimi[illegible] di Billiemme in attesa delle decisioni dell'autorità giudiziaria.

Stefano Conforti, [illegible] nel canale

Secondo un primo sommario esame, il decesso per annega[illegible] sarebbe avvenuto pochi minuti dopo che il giovane era caduto in acqua, a [illegible] lunedì scorso. La velocità di scorrimento dell'acqua, il cui livello era più alto del normale di circa un metro a causa delle abbondanti piogge dei giorni precedenti, hanno indubbiamente giocato [illegible] ruolo molto importante nell'impedire al giovane qualsiasi eventuale [illegible]

Stefano era stato visto da alcuni frequentatori [illegible] paninoteca «La voglia» di via Lagrange [illegible] il parapetto del ponte sul Cervetto e gettarsi a capofitto. L'allarme [illegible] stato [illegible]; i vigili del fuoco [illegible] steso [illegible] rete sul corso d'acqua, ma invano. [illegible] ricerche, dapprima ostacolate proprio dall'acqua alta, [illegible] proseguite [illegible] pomeriggio quando il corpo è riaffiorato. [r. s.]

Traffico paralizzato per ore a Biella per l'incidente sulla tangenziale

«Era in trappola nei rottami»

Il primo soccorritore è stato automobilista che ha evitato per caso lo scontro per le vittime non c'era nulla da fare. Bloccato fino alle 16 il ponte sul Cervo

BIELLA. Carabinieri, polizia, vigili del fuoco, vigili urbani, croce elisoccorso: tutti i mezzi di pronto intervento disponibili ieri pomeriggio sono confluiti, in pochi minuti, sul ponte della tangenziale, per prestare le prime cure ai feriti, per i rilevamenti legge per trasportare all'obitorio i corpi delle due vittime dell'incidente avvenuto poco dopo le 14. Intanto su tutte le strade della zona, a Est e Sud Biella, il traffico è rimasto paralizzato per l'intero pomeriggio.

A dare l'allarme il conducente di un furgone che seguiva la Fiat Uno di Giuseppe Ceruti. L'uomo, per evitare di scontrarsi a volta con l'Alfa 75 di Giuseppe Curatolo ha sterzato e frenato disperatamente, è riuscito a bloccare l'automezzo. Poi è immediatamente. «Mi si è presentata davanti agli occhi una scena agghiacciante - ha raccontato alle dell'ordine -. Le auto erano ridotte ad ammassi di lamiera, sentivo gemere feriti e vedevo il corpo quel povero ragazzo in riverso sull'asfalto».

I resti della Vespa e della Fiat Uno dopo l'incidente sul ponte del Cervo; sullo sfondo l'Alfa 75 [FOTO PAOLO RADICE]

Senza esitazioni l'uomo si è messo a correre per cercare il telefono più vicino. E da un apparecchio poco distante ha visato il 113. In breve pattuglie di polizia e carabinieri hanno raggiunto il luogo dell'incidente. Contemporaneamente, per della radiomobile, stato avvisato anche il centralino della Croce rossa. Così, dalla sede del Sottocomitato via Quintino Sella partite tre ambulanze, mentre i responsabili della Cri facevano levare in volo pure l'elicottero del 116 di stanza a Borgosesia.

I barellieri hanno iniziato a trasportare al pronto soccorso dell'ospedale di Biella i due feriti, che viaggiavano entrambi sull'Alfa 75. Insieme a Giuseppe Curatolo vi infatti Rosario Zito. Ma per Giuseppe Ceruti e Stefano Frau era più nulla da fare. Soltanto i vigili del fuoco, tagliando lamiere contorte della Uno sono riusciti a liberare il corpo senza vita del Ceruti dall'abitacolo della Uno.

Mentre proseguivano le opedi soccorso e svolgevano i rilievi necessari ricostruire la dinamica dell'episodio, stati mobilitati pure i vigili urbani per disciplinare il traffico Ma inevitabilmente, per ore, la città i centri sono piombati nel caos.

Inizialmente è stato rio bloccare l'accesso alla tangenziale da Chiavazza, sia da via Candelo. Poi il ponte sul Cervo è sgomberato dalle auto che vi si erano incolonnate per consentire la circolazione mezzi di pronto intervento e l'atterraggio dell'elicottero. Infine vetture provenienti dalla superstrada Cossato-Biella state tutte dirottate verso Chiavazza.

In breve, lungo via Milano, nella frazione di Biella, si sono formate colonne interminabili. Il serpentone auto si è poi prolungato Vigliano e alle 16, dal ponte della Maddalena e via Cernaia, fino a Valdengo la teoria di veicoli che procedevano a passo d'uomo senza interruzione. Sono stati mobilitati anche i vigili urbani e i carabinieri di Vigliano per tentare di dirottare Candelo almeno parte delle vetture prigioniere dell'ingorgo.

Soltanto lato Europa e via Cottolengo non si sono verificati intasamenti. La tangenziale cittadina tornata percorribile, ultimate le operadi rimosse le carcasse delle auto, poco dopo le 16, ma a sera la situazione della viabilità era ancora caotica e la polizia municipale, diuvata da uomini del commissariato di via Torino e dai carabinieri, ha dovuto impegnare tutti gli effettivi fino alle 19 per riportare il traffico normalità.

Biella, ancora precaria la situazione nelle scuole

Mancano i maestri

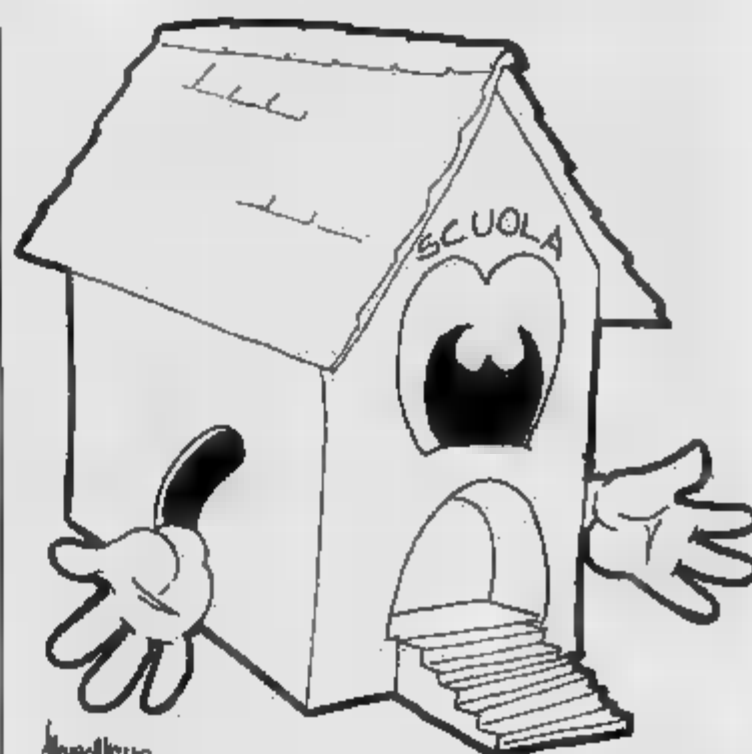
Bisognerà attendere la metà di ottobre per le nomine alle elementari. Molte cattedre scoperte alle medie e alle superiori

BIELLA. Ancora incertezza nelle scuole del Biellese. A tre settimane dall'inizio delle lezioni in molte classi elementari mancano gli insegnanti ruolo e le direzioni didattiche, in atdi ufficiale, si «arrovellano» in cerca di maestri provvisori da alle cattedre scoperte.

Si prospettano così, almeno fino alla metà di ottobre, disagi sia per gli allievi che per i do. Proprio gli insegnanti rischiano infatti di sottrarre la cattedra quando ormai hanno seguito i ragazzi hanno instaurato con loro metodo di lavoro. Sono infatti i punteggi nelle graduatorie dei docenti abilitati che determinano l'acquisizione definitiva del posto di lavoro. E paradossalmente ogni tutti i plessi scolastici rischiano di essere coinvolti in questo problema.

Spiega il provveditore Emanuele Nicolini: «In realtà i meccanismi burocratici che presiedono all'organizzazione didattica delle scuole si muovono con esasperata lentezza, creando puntualmente ritardi. I tempi più lunghi si riscontrano nella sistemazione delle cattedre nelle elementari. Per avere situazione precisa si dovrà attendere dunque riunione del ottobre, durante la quale si stabiliranno le nomine definitive».

Per le altre scuole l'orizzonte sembra schiarirsi. Riprende Nicolini: «Proprio nei giorni si, alle scuole medie, sono assegnate le cattedre che rimascoperte. ottobre, infine, si sta procedendo alla nomine dei supplenti nuali che occuperanno i posti vacanti alle superiori».

Per quanto riguarda l'aspetto didattico però, superati gli inevitabili intoppi che i docenti incontrano nella formulazione dell'orario definitivo ogni inizio di scolastico, può dire che la mattinata in classe si svolge quasi regolarmente. Negli istituti superiori il calendario delle lezioni è già attivo qualche giorno. All'inizio della prossima settimana, infine, l'intero organico degli insegnanti sarà completato.

Al liceo classico ancora tre professori tica e uno di scienze. Allo scientifico invece la situazione è praticamente risolta. Spiega la preside Graziella Canna: «Re ancora coprire alcuni spezzoni di ore, ma contiamo di iniziare la settimana pratica al completo». Ai geometri «Vaglio Rubens» alcuni supplenti annuali tarderanno ancora qualche giorno ad arrivare. Spiega il vicepreside Cesare Molinari: «Mancano quindicina di professori. Abbiamo "coperto" le cattedre di lettere e di altre materie. I docenti materie tecniche però verranno nominati per ultimi, dunque bisognerà aspettare fino alla metà della prossima settimana». Al Bona la situazione è ancora instabile; mancano due insegnanti di lingue, e non sono ancora state coperte le ore di matematica, tecnologia e diritto. Anche all'Ipi si attendono i supplenti annuali; da giovedì però verrà attivato l'orario completo.

Federica Uglienga

Vercelli, al Nuovo Italia ritorna l'attesa rassegna d'essai del martedì sera

Tutti al cinema, con passione

Ventuno settimane di buoni film per l'iniziativa in gemellaggio con «La Stampa». In regalo al pubblico un catalogo con trame e commenti. Premi a sorpresa durante le proiezioni

Scene tratte dai film «Sirene», «Un angelo alla mia tavola» e «Rischiose abitudini», in programma nella rassegna vercellese

TORNA il gemellaggio tra La Stampa e il cinema per accompagnare il percorso della decana (e blasonata) rassegna d'essai vercellese «I martedì al cinema».

L'esperimento dell'anno scorso ha laureato una schiera di nuovi critici, che hanno votato e giudicato le pellicole direttamente sulle pagine del giornale. Questa volta La Stampa ha deciso di premiare gli appassionati in blocco, offrendo all'intera platea del Nuovo Italia un catalogo dedicato ai film della rassegna. Trame, commenti e locandine riunite in un unico volume che sarà «complice» degli appassionati di cinema part-time, di chi sceglie l'appuntamento del martedì soltanto come momento di svago, e una sorta di calendario per chi, invece, di Lelouch, Longuine e Kieslowsky conosce tutti i pregi e i difetti. (Le cronache di Vercelli e Biella pubblicheranno comunque per tutti, il martedì, un profilo del film della serata).

Ogni settimana, ai cinefili più fortunati in sala al Nuovo Italia, verranno assegnati anche premi a sorpresa. Un «assaggio»? I volumi sul cinema editi da «La Stampa» e curati da Rondolino e da Reggiani.

L'edizione numero tredici della rassegna partirà lunedì. E' organizzata, come vuole tradizione, dall'accoppiata Mino Givogre-Giorgio Simonelli. Gestore di sale cinematografiche il primo (anche in questo caso è tradizione, ma di famiglia), critico ed esperto in comunicazione il secondo, si confrontano per un'intera estate prima di proporre il nuovo calendario. Che, lo sanno, finirà per far discutere. Anche la querelle ironica, con il pubblico diviso in avanguardisti e convinti sostenitori del classico, fa parte del copione.

Sfileranno, per ventun settimane, opere prime, pellicole celebrate ai festival, proposte rigorosamente d'essai, altre più commerciali. L'inaugurazione-anteprima, alle 21,20 di lunedì, è affidata ad un film a sorpresa. Il titolo resterà segreto sino al momento del buio in sala. Aprirà «I martedì», l'8 ottobre, «La doppia vita di Veronica», prima pellicola girata da Krzysztof Kieslowsky lontano dalla Polonia. Un confronto difficile: la favola metafisica con le storie parallele di Weronica e Véronique, giovani cantanti liriche che non si conoscono ma soffrono della stessa grave malformazione al cuore, ha affrontato il giudizio della critica dopo gli «osanna» riservati al «Decalogo».

I martedì successivi arriveranno, nell'ordine, «Rischiose abitudini», un noir Anni Quaranta firmato con abilità tutta americana da Stephen Frears e interpretato da Anjelica Houston e Annette Bening; «Ci sono dei giorni e delle lune», con un Lelouch che scopre congiunzioni astrali e plenilunio; «Taxi blues», dell'esordiente e già premiato Pavel Lounguine. Una storia moscovita, vissuta nell'era di Gorbaciov, con una libertà fragile che nessuno sa ancora come gestire.

E ancora: «In compagnia di signore per bene», con settantenni che si scoprono dolci Robinson Crusoe in formato ridotto; «Crocevia della morte», storia di mafia ambientata negli anni del proibizionismo; «Un angelo alla mia tavola» della neozelandese Jane Campion (particolarmente atteso); «Americano rosso» primo film made in Italy in rassegna.

Di settimana in settimana scorreranno ancora: «Rosencrantz e Guildenstern sono morti», «La casa del sorriso», «Com'è difficile farsi ammazzare», «Metropolitan», «Ay, Carmela!», «La timida», «Leningrad cowboys...», «La condanna», «Sirene», «Il campo» e «Lost Angels».

Givogre e Simonelli promettono anche, per le serate del 23 dicembre e del 3 febbraio, due film in anteprima nazionale. Il 4 marzo si chiude, invece, con il gala di premiazione del film più votato dal pubblico. I cinefili vercellesi, infatti, da tredici anni eleggono il loro «film dell'inverno». Per festeggiare il prescelto, il Nuovo Italia offre una nuova serata a sorpresa. Dibattito, film e ospiti illustri, legati ovviamente al mondo cinema. E delle sorprese questa volta è organizzatore e complice il figlio di Givogre, Tommy, che ha scelto di lavorare nel mondo della celluloide, volto emergente dell'ultima generazione di attori italiani.

Roberta Martini

LE SERATE IN PIEMONTE

VERCELLI
Un video su Joan Sutherland

Questa sera, al Salone Dugentesco, alle 21, proiezione del video dal titolo «La stupenda», sulla carriera di Joan Sutherland. Presentano i critici Giuseppe Pugliese e Giorgio Gualerzi. La celebre cantante lirica australiana è la madrina del concorso musicale Viotti.

CRESCENTINO
Illusionismo in discoteca

Stasera alla discoteca «Papeete», vicino a Vercelli, verso mezzanotte vi sarà un intervallo-attrazione con lo spettacolo di illusionismo «Alvin Magic Show».

VALDENGO
L'orchestra di Casadei

E' la celebre orchestra «solare» di Raoul Casadei ad esibirsi stasera, dalle 22, sul palco del dancing della «Peschiera», non distante da Biella.

GHISLARENGO
Suonano i «Rock Line»

Alla videobirreria la «Piscine» di Ghislarengo (Vercelli) stasera dalle 22 suonano i «Rock Line» di Franco Monte. Country degli Alabama e sfumature di altro rock. L'inizio della loro performance è fissato alle 22,30.

VERBANIA
Dedicato a Miles Davis

Miles Davis è al centro della serata del «Caffè Voltaire». I suoi pezzi più famosi saranno riproposti, a partire dalle 22 circa, dal trio del flicornista Francesco Manzoni, con Achille Galo al piano e Stefano Dall'Ora al contrabbasso.

RECETTO
Rock «duro» dal vivo

Hard rock stasera, nel Novarese, sul palco della «Casa sul Fiume». Di scena il gruppo «Tegen Hart». S'inizia alle 22.

NOVARA
Folk sudamericano

Entra nel vivo la stagione di pianobar «La Belle Epoque» di via Galilei. Di scena stasera il chitarrista e cantante argentino Rovejas. Folk sudamericano, dalle 22.

TORINO
Corali per organo

Stasera, alle 21 in Duomo, concerto dell'organista Bruno Bergamini dedicato alle «Corali per organo nella storia». Brani di Buxtehude, Bach, Brahms.

NUS
La «Oktoberfest» aostana

Definita la «Oktoberfest» della Valle d'Aosta, si apre oggi alle 15 in piazza la festa della birra. Alle 21, ballo a palchetto con l'orchestra «La Rosa dei venti».

Nel Novarese molti locali notturni e sale da ballo propongono dischi e concerti di artisti «nostrani»

La musica italiana torna in discoteca

Dai brani revival agli ultimi successi della nuova ondata di cantautori, i giovani riscoprono i testi dei nostri musicisti Tra i più gettonati Vasco Rossi, Zucchero e Baccini, ma sulle piste ci si scatena anche al ritmo di gruppi underground locali

DAL vivo o... su vinile, l'importante è che sia «tricolore». Si tratta della «italian-mania» che si sta diffondendo in tanti locali notturni. Una sorta di new-wave che entra in discoteca e che chiede spazio ai consueti generi musicali, underground e di tendenza.

Del resto, questa riscoperta della musica «nostrana» era già stata lanciata qualche anno fa da un network milanese, «Radio Italia», che propone, ventiquattr'ore su ventiquattro, esclusivamente dischi italiani.

Così, gestori e deejay, hanno provato anch'essi a percorrere questa strada, riscuotendo un gran successo. Dapprima nelle più note discoteche romagnole, poi la febbre dell'«italian sound» ha finito per contagiare un po' tutti. Nel Novarese, a lanciare il sasso nello stagno, era stato il «Gattopardo» di Novara con «Sono solo canzonette» ed il «Lido» di Meina.

Nella discoteca novarese, ogni martedì notte, si ripercorrevano i più grandi successi dei cantanti italiani, con esibizioni dal vivo di capostipiti del genere (vedi i Righeira ed Ivan Cattaneo). In riva al lago, addirittura, si era creato il «fai da te»: i clienti venivano invitati a portare i propri vecchi dischi, che sarebbero stati riproposti e ballati sul momento. A mezzanotte, nella suggestiva cornice del lago, si offrivano spuntini all'italiana.

La nuova tendenza non sembra essersi fermata a questa estate, anzi: a Domodossola c'è chi ha pensato di tener desta la «febbre» del prodotto nostrano. «E' un genere che va molto ultimamente - dice Vittorio Rabaglia, gestore del Trocadero, il locale più frequentato dai giovani ossolani - anche perché i nostri cantanti hanno cambiato modo di far musica».

E così, nel dancing di via Fontana Buona, è nata «L'Italia s'è desta». Ogni venerdì notte il locale cambia volto: grandi manifesti tricolori dappertutto, musica nazionale dagli Anni Sessanta al Novanta ed un palchetto che si prepara ad accogliere i gruppi emergenti della provincia. Ma non solo a Domodossola: la musica italiana «live» in pista, spunta come i funghi. Al «Maneggio» di Romagnano, ad esempio, dove si è creata una zona dedicata a questo genere, ogni sabato notte si alternano complessini dell'hinterland e dischi revival italiani proposti da Flavio Pavia e Ricky Cenzi.

Musica italiana anche a pochi chilometri da Romagnano, a «Le Cave» di Vintebbio: da questa settimana dietro al mixer c'è uno dei precursori dell'italian sound in discoteca, Claudio Caselini, che già molti anni fa proponeva i suoi dischi revival al Pascià di Riccione.

Tornando sul lago, si balla con la musica dal vivo al «Mirage» di Arona tutti i weekend, mentre in Lomellina, a «Le Rotonde» di Garlasco, il sabato (a mezzanotte in punto) il palco s'infiamma e in pista i giovani si scatenano con Vasco, Zucchero e Baccini.

Marco Piatti

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**New Jack Cyty** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Rossini! Rossini!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Insieme per forza** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Concerto coro Palestrina** A Piovera Audit. Ragni ore 21,15. Dir. M. Peiretti
Piccolo Regio p. Castello 215	**Uno spazio fra le note** Domani T. Regio ore 21 conc. lirico-sinfonico. L. 50/35.000.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Prev. bigl. e abbon. tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. 557.62.40-544.562
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** 8 spett. con posto fisso. Tutti i g. ore 10-13; 15-19.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 91-92** Abb. Passe-partout, Elite, Bijou. Bigl. tutti i g. ore 9-12 15-22
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Metti una sera in scena** Tutti i giorni (lun. riposo). Pren. tel. 561.30.45/5.

LE TV PRIVATE

Telestar
16,30 **Taccuino di viaggio**
19,30 **Fiore all'occhiello**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Cocco mio**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Special fantascienza**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,30 **Lontano dal Paradiso**
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4**
20,30 **Il Rigoletto**, opera
22,30 **Tg4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio musicale**
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
19,30 **Bowling**
20,30 **San Giovanni decollato**, film

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Surcouf l'eroe dei sette mari**
22,20 **Hawk l'indiano**, telefilm
23,20 **Cinque figli di cane**, film

Primantenna Supersix
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
17,55 **Villaggio animali**, cartoon
18 — **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **John Lennon and son**, concerto
20,30 **Il sospetto**, film
22 — **Superjazz doc**

Erreuno Tv
18,40 **Il Vangelo di domani**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
21,50 **Tg Sera**
22,10 **Sabato sport**

Quinta Rete
17 — **Mago Pancione etciù**, cartoni
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,00 **Tra l'amore e il potere**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **I conquistatori della Sirte**, film
24 — **Non sparate sui bambini**, film

Telebiella
18,30 **Telefilm**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Maria**, telenovela
20,30 **Film**
22,30 **Maria**, telenovela
23 — **Bosso e... liscio**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
18 — **Grp monitor**, notiziario
18,30 **I Sanford**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Film**
23,15 **Dal Tribunale di Torino**
23,30 **Grp monitor**, notiziario
24 — **Bianco e nero**

Rete Canavese
16 — **La rapina più scassata del secolo**, film
19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telefilm
21 — **Calcio fans**
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Addio mr. Chips!**, film
22,30 **Il palazzo risponde**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il mondo dell'occulto**
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Film**
0,30 **Informa 7**, notiziario

● *Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.*

Successo in Transilvania per il nuovo gruppo di Claudio Saveriano e Luigino Ranghino

La Vercelli-jazz conquista i romeni

Agli strumentisti si è unito il novarese Roberto Musso. Un anno di prove poi il debutto in Transilvania, come portavoce della cultura musicale italiana. Gli inviti a partecipare ai Festival dell'Est, sul Mar Nero e a Sibiu

VERCELLI. Pianoforte, percussioni, basso elettrico e il jazz (riveduto e corretto) di Thelonious Monk, Herbie Hancock, Gil Evans. Accompagnato da una carrellata di produzioni originali. Palcoscenico, il teatro della Filarmonica di Cluj-Napoca. Siamo in Transilvania, con la musica che si lega ad antiche leggende di vampiri.

Ma il ritmo vince sulle favole. Suona un gruppo piemontese, si chiama «Three Views» ed è un inedito anche in patria. I nomi dei tre jazzmen sono però un marchio di garanzia: i vercellesi Claudio Saveriano e Luigino Ranghino (la loro nuova esperienza discografica, «Hardcore», è firmata in collaborazione con il newyorchese Marty Cook), e il novarese Roberto Musso, di Dormelletto, insegnante al Centro Professione Musica di Milano.

La scena è di pochi giorni fa. Il «Three Views» si è formato da un anno ma non si è ancora esibito in pubblico. E la chiamata in Romania è a sorpresa, come «testimonial» di un frammento della cultura italiana. A fare da tramite interviene un'associazione novarese, legata alla città di Cluj-Napoca da 15 anni. In piena era Ceausescu, due insegnanti universitari riescono ad aprire una biblioteca occidentale, che contiene tremila libri. Uno di loro, Lauro Grassi, sarà cittadino onorario di Cluj.

Alla raccolta di libri si affiancano con il tempo altre iniziative: corsi professionali, visite, incontri paralleli. Anche l'ultimo concerto, organizzato dalla Provincia di Novara e ripreso dalla televisione di Stato romena. Per i «Three views», esordienti di lusso, è subito successo. Con un pubblico che scoprono essere profondo conoscitore di blues, swing e di be bop.

Saveriano, Ranghino e Musso vengono invitati al Festival nazionale di jazz in programma pochi giorni più tardi sul Mar Nero, ma devono rinunciare per problemi di calendario. Accettano invece una seconda offerta: saranno ospiti del Festival di Sibiu, nel marzo del '92. Li «sponsorizza» e consiglia un critico specializzato, Virgin Mihai, firma autorevole di molte riviste europee.

Le «Three views», le «tre vedute» che danno il nome al gruppo, sono la sintesi delle diverse esperienze musicali dei tre ragazzi piemontesi. Arrivano dalle classi del Cpm di Milano, dove oggi insegnano, e si conoscono a lezione di solfeggio. E' Franco D'Andrea, un'eminenza grigia del jazz, a suggerire agli allievi di allora: «Perché non suonate insieme?». Ci vorrà qualche anno, ma il terzetto si ritrova e si forma.

Da oggi i «Three views» ricominciano in Italia, pronti a «giocare» con il loro jazz d'avanguardia sulle pedane dei club e nei teatri.

Roberta Martini

UN CONCERTO

MIAGLIANO. E' dedicata ai compositori biellesi di musiche per organo la serata in programma questa sera, alle 21, nella chiesa di Sant'Antonio Abate di Miagliano. Su uno strumento realizzato da Giovanni Bruna, uno dei più prestigiosi artigiani del '700, Sandro Frola eseguirà alcuni brani che ripercorrono la storia degli autori locali fino alla prima metà del Novecento.

L'appuntamento concertistico sarà accompagnato da una conferenza di Alberto Galazzo che, proprio di recente, ha pubblicato un autorevole ed esaustivo saggio sull'arte organaria piemontese. Galazzo si soffermerà tuttavia soprattutto sulle caratteristiche dei costruttori biellesi e sugli «artisti-artigiani» della famiglia Bruna che, di generazione in generazione, si tramandarono il patrimonio di conoscenze dando un'impronta particolare a tutti i loro strumenti.

Il concerto s'inizierà con alcune pagine di Pietro Generali, forse il più famoso compositore biellese, vissuto nel Settecento. Gli altri autori in programma sono Antonio Ramella Levis, Arnaldo Bertola, Guido Maffiotti e Pietro Magri di cui saranno presentate diverse composizioni. (m. co.)

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Astra Inf. orari tel. 215.018 Or.: 19,30 Lire 6000	**Dove comincia la notte** *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**
Nuovo Italia Inf. orari tel. 215.018 Or.: 19,30 Lire 8000/6000	**I ragazzi degli Anni 50** *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**
Principe Inf. orari tel. 215.018 Or.: 19,30 Lire 8000/6000	**Il conte Max** *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**
Viotti Inf. orari tel. 215.018 Or.: 19,30 Lire 8000/6000	**The Doors** *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**
Italia Inf. orari (0163) 833.108 Or.: 20,30/22 Lire 8000/7000	**La creatura del cimitero** *di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90)* — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' **Horror**
Italia Inf. orari (0163) 840.201 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Scappatella con il morto** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
Italia Inf. orari (0161) 930.827 Or.: 21 spett. unico Lire 6000	**Suore in fuga** *di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 42' **Commedia**
Ideal Inf. orari (0161) 930.827 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Piccola peste** *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**
Orsa Or.: 21 Lire 5000/3000	**Mamma, ho perso l'aereo** *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**
Apollo Inf. orari (015) 23.765 Lire 7000 Ore 16,30 spett. cont.	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Impero Inf. orari (015) 22.739 Lire 9000/5000	**Scappatella con il morto** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
Mazzini Inf. orari tel. 22.738 Lire 9.000/6.000	**Il muro di gomma** *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**
Odeon Inf. orari (015) 22.736 L. 9.000/6.000	**The Doors** *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**
Sociale Inf. orari (015) 22.736 L. 9000	**Dove comincia la notte** *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**
Lux Inf. orari (0163) 22.898 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Insieme per forza** *di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**
Verdi Inf. tel. (015) 253.8927 Orario: 20/22 Lire 8000/6000	**Notte d'estate in città** *di M. Deville con M. Trintignant, J.-H. Anglade (Fr. '91)* — L'atmosfera complice della notte cattura un uomo ed una donna ed accende in loro un legame mai provato prima, più intenso ed autentico. V. M. 14 1h 24' **Psicologico**
Radar Inf. orari (015) [illegible] Or.: 21/22,45 Lire [illegible]	**Tartarughe Ninja II: il segreto di Ooze** *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**
N. Primavera Inf. orari (015) 925.820 14,30/16/17,30/19/20,30/22 Lire 8000/5000	**Oliver & Company** *Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88)* — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce bimba. N. V. 1h 22' **Cartoni**
Excelsior Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. continuati Lire 8000/7000	**Hudson Hawk il mago del furto** *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**
Sottoriva Inf. orari (0163) 52.988 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Robin Hood - La leggenda** *di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91)* — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

DOVE ANDIAMO

a cura di G. Barberis

Rock e «fusion» per il Cotton

Il «Cotton club», da questa settimana, apre i battenti alle 18. E' una novità per tutti gli «aficionados» del caffè concerto di viale Roma, che da questo weekend, prima di cena, offre la possibilità di un aperitivo o di uno spuntino musicale. Stasera alle 22,30, intanto, sulla pedana, si rinnova l'appuntamento con i «Black Birds». Il quartetto di Monza proporrà un concerto di rock e fusion.

I successi di Albertino

Una notte esplosiva attende i «discotecomani» al «Le privé» di Cossato. Questa sera è di turno Albertino, di Radio Dee Jay. Il brillante musical-speaker dell'emittente milanese proporrà, al mixer, i successi che affolleranno la hit parade nella stagione invernale.

I «Pellegrini» e il loro teatro

E' in cartellone per questa sera, alle 21, la replica dello spettacolo teatrale di varietà della compagnia «I pellegrini». Nel teatro parrocchiale di Biella Chiavazza il gruppo metterà in scena «Polvere di palcoscenico», una commedia brillante che festeggia i dieci anni di attività della compagnia filodrammatica.

La rassegna di Candelo

Prosegue la rassegna di film d'essai al cinema Verdi, patrocinata dal comune di Candelo. Questa sera e domani è in cartellone «Notte d'estate in città», una pellicola firmata dal regista francese Michel Deville. Il film è la storia di un incontro casuale, che finisce col trasformarsi in un'analisi della convivenza e della vita di coppia. Doppio spettacolo: alle 20 e alle 22.

Un nuovo locale per i nottambuli

E' stato inaugurato in questi giorni un nuovo locale per i «nottambuli» biellesi. Risorto sulle ceneri del vecchio «Tomass», il «Jimmy's» propone due serate di disco-music e altre due di american bar. Il locale è a Valdengo, a pochi passi dal dancing «La peschiera».

Gli «Hot trio» sulle orme di Davis

Questa sera, al «Dragon's pub» di Crevacuore, suonano gli «Hot trio». La band (con Gianluca Baratti al basso, Pasquale Sanzo alla batteria ed Enzo Rosatello alle tastiere), si esibisce alle 23, proponendo rivisitazioni di canzoni dei Weather Report, di David Sanborn e di Miles Davis.

Mancastroppa a Piedicavallo

Questa sera, all'albergo Mologna di Piedicavallo, è di turno la «Mancastroppa band». Il quintetto vercellese è composto da Orazio Cherubini e Silvano Coggiola alle chitarre, Luciano Mancastroppa al basso, Sergio Violino e Tony Casciano al sax. Il concerto comincia alle 22.30.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

VERCELLI
Arte in viale Garibaldi

L'associazione culturale «Simposio» di via Francesco Borgogna ha organizzato per domani, dalle 9 alle 19, un'esposizione di arti figurative in viale Garibaldi, cui partecipano parecchi artisti. In caso di cattivo tempo la mostra si svolgerà al chiostro di Sant'Andrea.

TRINO
Pittura e poesia

Da oggi a domenica 13 ottobre Carlo Pirozzi, pittore dilettante che lavora come fisico nucleare alla centrale «Enrico Fermi», presenta una mostra di dipinti e poesie intitolata «Tra segni e sogni». L'esposizione, nell'Auditorium del Beato Oglerio, è aperta dalle 18 alle 20 nei giorni feriali (festivi e prefestivi 11-13 e 18-20).

ROPPOLO
Gara podistica

Comincia con lo sport la festa patronale di Roppolo: oggi alle 15 parte il giro podistico del paese, intitolato a Fulvio Rosso. I partecipanti si ritrovano alle 14. Alle 15 tocca alla categoria femminile: il circuito è di due chilometri e settecento metri. Alle 15,30 ai blocchi di partenza ci sono i maschi, che percorreranno otto chilometri e duecento metri. Per la serata sono previsti intrattenimenti danzanti e grigliate. Il padiglione gastronomico chiude lunedì.

VIVERONE
L'ultima regata

Domani alle 10,30, al Circolo Nautico Torino di Viverone, si svolgerà l'ultima regata della stagione, divisa in due prove. Possono iscriversi proprietari di imbarcazioni appartenenti alle categorie Fireball, 470, «F.J.» e Laser.

BORGOSESIA
Giornata per il parco

Si ritrovano domani alle 8,30, al parco Magni, gli Alpini, le associazioni e i volontari che hanno aderito alla tutela del parco. In mattinata il grande giardino verrà completamente ripulito. Per mezzogiorno invece è in programma un picnic all'aperto.

VERCELLI
Conferenza sui beni culturali

Conferenza di Maurizio Cassetti, questa sera alle 21, al caffè Marchesi di corso Libertà. Il direttore dell'Archivio di Stato parlerà di «Beni culturali a Vercelli: presente e prospettive future».

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Propensione alla collera, irritabilità; 11. Fascio di fibre anatomiche; 12. Iniziali di Nixon; 13. Un parlamentare (abbr.); 14. Lo sono certe coltivazioni; 16. Iniziali di Goldoni; 17. Piccola isola a Nord-Ovest della Sardegna; 18. Un segno in schedina; 19. Altro nome della «Sesta» di Beethoven; 21. Articolo maschile; 22. Un ripido pendio; 23. Una tendenza dell'arte; 25. Infrazione al codice; 27. Termine temporale burocratico; 28. Piccolo grido di dolore; 29. Tribunale Amministrativo Regionale; 31. Rimanda la voce; 33. San Nicola è il loro patrono; 35. Sigla dei Paesi Bassi; 36. Raccolta di fatti vissuti in prima persona; 38. Cittadini dalmati; 40. In... mezzo al villaggio; 41. Invece, al contrario; 42. Scomuniche, interdetti.

VERTICALI: 1. Può far commettere errori, anche gravi; 2. Rimanere, non muoversi; 3. Un... allievo delle Muse; 4. Sbadata, disattenta; 5. Lo si chiede al ristorante; 6. Un verbo atmosferico temuto dai contadini; 7. Accidentale, fortuita; 8. Iniz. di Silone; 9. Uno... che se ne intende, specialista; 10. Stato dell'Africa sud-occidentale; 15. Appellativo regale; 20. Misure di superficie; 24. Immaginaria, fantastica; 26. Scrisse «Il padrone delle ferriere»; 30. Grande città del Belgio; 32. Ristretto gruppo di famiglie; 33. Città della Germania; 34. Una voce del «bridge»; 36. Un «no» per sempre; 37. Il nome della Farrow; 39. Iniziali di Zandonai.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 5 Ottobre 1991 · Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

OVADA

Sull'Appennino

Marea di funghi crollano le quotazioni

Momento eccezionale per i cercatori. Una mappa delle zone più fruttuose. I prezzi da 70 a diecimila lire. A PAGINA 34

NOVI LIGURE

Sono stati denunciati

In due nei guai per comprarsi il merlo indiano

Hanno dato in pagamento al negozio di animali l'assegno di un blocchetto denunciato come «smarrito». A PAGINA 34

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Ligabue risponde al videotel

Parte da una società di telematica di Nizza Monferrato l'inedita iniziativa: per avere notizie del cantante, i fans devono comporre il 59739.

SERVIZIO DI Enrica Carrato A PAGINA 38

CASALE

Invasi dai miasmi

Nuovo rinvio per il caso della porcilaia

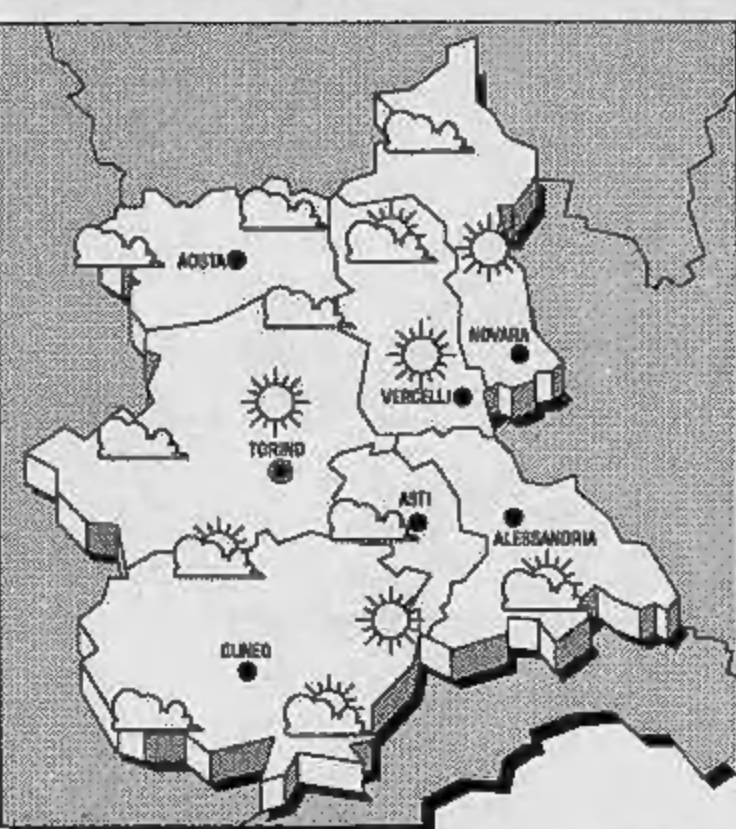
Il perito ha chiesto altri due mesi di tempo. Gli abitanti del cantone Cerreto ormai sono esasperati. A PAGINA 35

TORTONA

Arrestata col marito

Tenta estorsione la donna trovata nuda

Aveva promesso al pizzaiolo di Salice Terme di ritirare la denuncia contro di lui in cambio di una somma di denaro. A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · VENTI

SITUAZIONE. Le regioni italiane sono interessate da un campo di alta pressione.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Nel corso del pomeriggio, graduale aumento della nuvolosità sulle regioni alpine ad iniziare da quelle occidentali e in estensione verso le orientali con qualche piovasco dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Moderati nord-orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse, anche temporalesche. La nuvolosità e i fenomeni andranno estendendosi verso la Sardegna e, dalla serata, verso le regioni centrali. Temperatura in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 21; min: 11; media: 16

UN ANNO FA
Max: 19; min: 15; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 20	Novara 19
Asti 22	Aosta 22
Cuneo 20	Vercelli 21

Il Sole sorge alle ore 6,31; tramonta alle ore 18,04. La Luna si leva alle ore 3,35 e cala alle ore 16,35.

Con la Finanziaria nuove tariffe catastali

Stangata sulla casa

Per gli edifici del centro aumenti di circa un quinto ma in periferia e in provincia si arriva anche al doppio

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pagheremo più cari i ticket sui medicinali, aumenteranno i contributi previdenziali e, sempre colpa della «finanziaria '92», aumenteranno le tasse per quanti sono proprietari di uno o più alloggi, per l'aumento delle tariffe sulla reddita catastale: quelle in vigore risalgono al 1937-39.

Le nuove tariffe variano da città a città, zona a zona, e sono state fissate a Roma sulla base delle proposte pervenute dai vari uffici catastali provinciali. «Le nostre per l'Alessandrino - dice il direttore dell'ufficio provinciale, ingegner Franco Maggio - sono state variate, in più o in meno. E' rimasto però il criterio fondamentale: riequilibrare la situazione perché gli aumenti colpiscano soprattutto chi paga poco, non influendo più di tanto sulle fasce già più elevate».

Tenendo conto di questo criterio, si può dire che per i redditi catastali relativi alle abitazioni l'aumento medio, nella zona centrale di Alessandria, non sarà di molto superiore al 20 per cento, perchè erano già più elevate le tariffe, mentre la media in provincia potrà raggiungere un aumento anche del 75 per cento.

La provincia è stata divisa in tre zone censuarie omogenee: i sette centri zona (Alessandria, Casale, Novi, Tortona, Valenza, Acqui e Ovada); i centri intermedi (come ad esempio San Salvatore, Castellazzo, Serravalle e altri); i Comuni minori.

Alessandria e Casale sono poi divise in due zone censuarie: il centro e la periferia. Per il capoluogo, il centro tocca anche i rioni Cristo, Orti, Pista e Villaggio Europa, non il Villaggio Borsalino che è incluso nella seconda zona censuaria, comprendente tutti i sobborghi. Due zone censuarie anche a Cabella, in base alla quota altimetrica.

Le tariffe sono poi divise in quattro classi, dalla 01 alla 04, che tengono conto delle condizioni dell'abitazione. Le tariffe sono state calcolate tenendo conto del costo di fabbricazione, tra un minimo di 500 mila lire al metro quadrato e un massimo di un milione e 600 mila.

La tariffa unitaria, a seconda della zona e della classe, del nuovo estimo catastale va moltiplicata per il numero dei vani catastali, si ottiene così la reddita catastale che verrà applicata in tutti gli atti di compravendita dal gennaio '92 e che dovrà invece essere denunciata nel modello 740 nel maggio '93.

Per un alloggio di classe 03 nel centro di Alessandria la reddita catastale attuale è di 812 mila lire, salirà con le nuove tariffe a 980 mila. Lo stesso alloggio di classe 03, ma in periferia e la cui rendita attuale è di 360 mila lire, salirà a 700 mila. Nel «740» sarà comunque consentito scegliere la cifra minore tra il reddito catastale e l'equo canone. [f. m.]

RENDITE CATASTALI IN CITTA' (PER VANO)

ZONA CENSUARIA	CLASSE	TARIFFA NUOVA	TARIFFA VECCHIA
1 CENTRO *	01	190.000	142.892 ***
	02	210.000	171.808
	03	245.000	203.196
	04	280.000	227.888
2 PERIFERIA **	01	125.000	62.776
	02	150.000	75.992
	03	175.000	90.034
	04	205.000	108.206

* Nel centro rientrano anche Pista, Orti, Cristo e Villaggio Europa, non il Villaggio Borsalino. ** Per periferia si intendono tutti i sobborghi e, appunto, il Villaggio Borsalino. *** Le tariffe, che si riferivano al triennio 1937-39, erano in realtà molto più basse ma venivano attualmente applicate moltiplicandole per il coefficiente 413.

Cadavere irriconoscibile trovato ieri mattina a Morano

Chi è il morto sui binari?

La madre di un giovane di Vercelli lo identifica dagli abiti, poi ci ripensa Potrebbe essere un amico con cui ha scambiato i vestiti. Forse è suicidio

MORANO. Il cadavere di un uomo di giovane età è stato trovato ieri mattina verso le 9,30 vicino alle rotaie della ferrovia, a un chilometro e mezzo dalla stazione di Morano. Era in avanzato stato di decomposizione, il volto irriconoscibile. Una donna, dagli indumenti, lo ha indicato come il proprio figlio. I documenti in tasca confermano quanto sostiene: il giovane sarebbe Gian Domenico Cavallone, 28 anni, di Vercelli, corso Abbiate 60, da tempo affetto da depressione psichica.

Ma poi la donna si ricrede. Controlla meglio alcune cicatrici e ritratta: «Quel morto non è Gian Domenico». E si apre un «giallo».

Si fa strada l'ipotesi che il cadavere appartenga ad un amico con cui Cavallone si sarebbe allontanato. Ma chi? Si accavalla anche il dubbio che i due giovani si siano scambiati gli abiti. I familiari non danno spiegazioni. Un parente del ventottenne addirittura commenta: «Non sappiamo neppure se è morto».

Gli agenti della Polfer di Casale, che hanno inoltrato un rapporto all'autorità giudiziaria, per ora non si pronunciano. Si limitano a confermare il ritrovamento del cadavere dal volto irriconoscibile.

Gian Domenico Cavallone, 28 anni è lui il morto trovato sulla ferrovia?

Ma è davvero il corpo di Gian Domenico Cavallone? La morte risale a quattro o cinque giorni fa. L'ipotesi più probabile, secondo gli inquirenti, è il suicidio, tenuto appunto conto che la vittima, se di Cavallone si tratta, soffriva di turbe mentali. E' anche stato ricoverato più volte nel reparto psichiatrico dell'ospedale di Casale. Aveva abitato per qualche tempo a Moncalvo, dove ha una casa in via Santa Maria. Ma nel paese astigiano era poco conosciuto. Recentemente era tornato a vivere in famiglia, a Vercelli.

Solo l'autopsia potrà contribuire a stabilire la causa del decesso e a far luce sull'identità del morto. Stamane il magistrato probabilmente affiderà la perizia alla dottoressa Nives Lorenzoni.

Lo stato di decomposizione in cui è stato trovato il corpo fa ritenere che la morte risalga ad almeno una settantina di ore prima del ritrovamento. E' stato un ferroviere di Trino, Alessandro Longhi, di 41 anni, a rinvenire il cadavere. Longhi stava compiendo i consueti controlli lungo la linea ferrata, per annotare le eventuali operazioni di manutenzione da eseguire, quando si è accorto del corpo riverso a poca distanza dalle rotaie e ha dato l'allarme. Sul posto sono intervenuti agenti della Polfer di Casale e carabinieri.

Se sarà accertato che il giovane, come pare probabile, si è suicidato, gli agenti della polfer dovranno poi stabilire in che modo. Si è avanzata l'ipotesi che possa essersi gettato dal vagone di un treno, ma risulta alquanto improbabile, poichè il corpo era troppo vicino alle rotaie. Lanciandosi dalla vettura in corsa avrebbe dovuto rotolare diversi metri più avanti.

Sembra invece più credibile la possibilità che il giovane si sia lanciato dal cavalcavia che passa al di sopra del tratto ferroviario. Dal primo esame eseguito dalla guardia medica risultano soltanto fratture al capo e al collo, che potrebbe essersi procurato nella caduta.

Silvana Mossano

Sulla statale per Spinetta coperte le strisce antinebbia

L'Anas fa, poi cancella

I segnali tracciati solo pochi giorni fa, dopo un anno di proteste

ALESSANDRIA. Alle disfunzioni, ai ritardi degli enti pubblici siamo abituati. Ma evidentemente non è troppo tardi per scoprirne anche le assurdità. Così al centro manutenzione di Alessandria dell'Anas non sanno che negli ultimi giorni è stato rifatto parte del manto bituminoso nel tratto tra Porta Marengo e Spinetta della statale per Novi e Genova. L'intervento ha cancellato la riga bianca della mezzeria e le righe gialle ai bordi. Erano state rifatte da pochi giorni. E' stato segnato un altro punto a favore di chi vuol dimostrare come troppo spesso i fondi per la manutenzione delle strade manchino proprio perchè si sprecano.

All'inizio dell'autunno - inverno 90-91 l'Anas non aveva rifatto le righe bianche e gialle, cancellate dall'usura, tra Alessandria al cavalcavia di Spinetta. Tutti sanno quanto sia importante nelle giornate di nebbia. Ci furono pertanto proteste, il pericolo venne segnalato all'Anas dal colonnello Francesco Giusta, comandante della polizia stradale, intervenne anche l'allora prefetto Maiello.

Alla fine venne tracciata la riga bianca, scomparsa nel giro di 48 ore perchè probabilmente l'impresa incaricata aveva sbagliato il tipo di vernice. Le nebbie sono nuovamente una realtà, con sollievo gli automobilisti hanno quindi notato, dopo metà settembre, l'arrivo degli incaricati che, questa volta sembra utilizzando la vernice giusta, hanno rifatto non solo la riga bianca di mezzeria ma anche quelle gialle che delimitano i bordi della statale.

A questo punto l'assurdo, immediatamente sottolineato dalle proteste di molti lettori con telefonate in redazione. Negli scorsi giorni in buona parte del tratto tra Alessandria e Spinetta un'impresa, certo incaricata dall'Anas, ha rifatto il manto cancellando le righe. Tutto da rifare, con la speranza che non accada come in passato e si debba attendere altri mesi.

Proprio per rispondere alle segnalazioni di automobilisti e abitanti della zona, abbiamo chiesto notizie al centro manutenzione alessandrino dell'Anas. Stupore dell'incaricato, il quale non solo non ha saputo spiegare la vicenda, ma ha candidamente ammesso di non sapere nulla dell'avvenuto rifacimento del manto bituminoso. Insomma la mano destra non sa quello che fa la sinistra.

«Così si sprecano i soldi», dicono alcuni abitanti delle case di Litta Parodi che si affacciano sulla statale. «Sarebbe molto meglio - aggiungono - mettessero un semaforo, per costringere gli automobilisti ed i camionisti a rallentare».

Franco Marchiaro